SIGNOR *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 118 Numero 55

LA STAMPA

Martedì 6 Marzo 1984

A PAGINA 5

Il massacro dell'Armata del Tigri. Uccisi 50 mila vecchi e bambini

di Mimmo Càndito

Un soldato israeliano

La Borsa di Tokyo

A PAGINA 12

Il weekend selvaggio dello yen. Guadagna il 3% in un giorno

di Vittorio Zucconi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 93, Centralino 65681 - Gestione pubblicità: numero 85.66 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 900 (arretrato in abbonamento postale (D.P. 1/70) - Abbonamento Italia (D.L.p. 7104); consegna centralizzata alla posta anno L. 130.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Abbon. Uff. «La Stampa (USPS 084-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1900 Estero: Austria sc. 15; Belgio fb. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 77; Olanda fl. 2,30; Portogallo esc. 80; Spagna pts. 100; Svizzera fr. 1,50; Svizzera Ticino fr. 1,80 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Maroncelli 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 652 865; 20138 Milano, via G. Negri 9/10, tel. 55 06; Roma, via Ovidio Fontana 18, tel. 47.65.804; Genova, via Vernazza 33, tel. 592.680; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 238 526; Parma, viale Mentana 9, tel. 36.542; Padova, piazza Giovanni XXIII 3, tel. 776.324; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 66.066 Tariffe: modulo mm 42x4,45; per lavori, posizione e data di rigore tariffe in parenresi. Ciscolarizzi L. 370.000 (444.000) mediani; Commerciali L. 345.000 (414.000) - lattolarizzi L. 410.000 (492.000); Ricerche personale, i numeri L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 9000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 10.000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualunque inserzione

Il presidente del Libano denuncia il trattato di pace del maggio '83

Gemayel rompe con Israele

Il leader siriano: «Una vittoria» - Aspra reazione di Gerusalemme - Contrario anche il vertice militare maronita - Riconvocata in Svizzera, forse già in settimana, la conferenza di riconciliazione tra le parti libanesi

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — *Le ultime speranze* israeliane di ottenere qualche concreto vantaggio dall'invasione del Libano sono crollate nel primo pomeriggio di ieri, quando il presidente Gemayel ha abrogato il trattato di pace non ufficiale tra il suo Paese e Tel Aviv. La dichiarazione del capo dello Stato, diffusa dopo una riunione straordinaria dell'agonizzante governo di Beirut (il premier Wazzan ha accettato di ritirare le sue dimissioni «irrevocabili»), afferma che l'accordo — mai ratificato — del 17 maggio scorso per il ritiro delle truppe va considerato «*nullo e non valido*». L'annuncio ha immediatamente provocato un'aspra condanna israeliana.

La decisione di Gemayel, che verrà sancita probabilmente già la prossima settimana da una seconda Conferenza di riconciliazione nazionale in Svizzera, era attesa da tutti dopo la visita del capo dello Stato in Siria, avvenuta mercoledì scorso. A Damasco, un presidente Assad in gran forma ha telefonato a Gemayel congratulandosi per quella che ha definito «*una vittoria dei popoli libanese e siriano*». La Siria, ha detto Assad, ha «*profondi, fraterni legami*» con il Libano, e veglierà sempre sulla sovranità e sull'unità del Paese. La comunità maronita ieri sera sembrava gravemente divisa: il vertice politico accettava la decisione di Gemayel, mentre quello militare la condannava aspramente, ritenendo qualsiasi iniziativa ispirata da Damasco, compreso il cessate-il-fuoco entrato in vigore nella capitale.

Israele aveva giustificato l'invasione del Libano con la necessità di combattere i guerriglieri palestinesi nel Sud del Paese, e si trova ora invischiata in una guerriglia senza via d'uscita non più con l'Olp, ma con i miliziani sciiti libanesi. Ieri Gemayel ha promesso che il suo governo «*garantirà la sovranità, la sicurezza e la stabilità nel Sud del Libano, evitando le infiltrazioni lungo la frontiera meridionale e porterà a termine il ritiro delle forze israeliane da tutto il territorio del Paese*». Gerusalemme ha replicato che il Libano «*non è in grado di adempiere i suoi impegni internazionali, né di evitare che il Sud del Paese torni ad essere una base di terroristi*», e che «*deciderà il modo migliore per garantire la propria sicurezza*».

Una parte dei cristiani libanesi teme ora che Israele giunga alla spartizione del Libano, e si prepari a un'occupazione permanente, anche se fonti governative avanzano l'ipotesi che Gerusalemme si ritirerà tra breve dal fiume Awali, rinunciando al controllo di Sidone, e si attesterà su una nuova linea lungo la sponda meridionale del fiume Zahrani. Ma non c'è dubbio che, se gli israeliani non abbandoneranno completamente il Libano, la Siria istigherà le milizie sciite a continuare la lotta contro gli occupanti, trasformando il Paese in un incubo ancora peggiore per i soldati che venti mesi fa l'hanno invaso.

Il cerchio si è così chiuso. Quando l'esercito di Gerusalemme occupava ancora la maggior parte della zona di Beirut, l'anno scorso, il Libano firmò l'accordo con Israele. I musulmani libanesi affermarono che Gemayel si era arreso agli israeliani dando il suo assenso. Ora che gli alleati drusi e sciiti della Siria minacciano lo stesso palazzo presidenziale, il governo straccia quell'accordo, e sono gli israeliani a dire che Gemayel si è arreso a Damasco. Non hanno completamente torto: la settimana scorsa, durante i colloqui con il presidente Assad, Gemayel ha acconsentito a rompere le relazioni con Tel Aviv in cambio della fine di questa nuova guerra civile. La Siria, che da tempo chiedeva l'abrogazione del trattato con Israele, ha finalmente ottenuto il suo scopo.

Nel futuro immediato ci sarà dunque quasi certamente una nuova convocazione della Conferenza di Ginevra che sancirà la fine dei rapporti Libano-Israele e offrirà, anche se in modo sfumato, qualche forma di garanzia di sicurezza nel Sud del Paese: è invece improbabile un prossimo impegno siriano a ritirare l'esercito dal Libano. A lungo termine (ma forse è soltanto questione di mesi) Gerusalemme e Damasco potrebbero giungere alla guerra aperta nel Libano; e la minoranza cristiana che appoggia la Falange, alleata di Israele, si sentirà sempre più straniera nella sua patria.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Da lunedì a Losanna la Conferenza sul Libano

BERNA — Si svolgerà a Losanna, nell'albergo Beau Rivage Palace, la seconda sessione della Conferenza libanese di riconciliazione nazionale. Lo hanno annunciato prima la portavoce del Dipartimento federale degli Esteri svizzero, Maria Luisa Caroni, che non ha però precisato alcuna data, poi fonti governative non ufficiali della capitale libanese, secondo le quali la convocazione è prevista per lunedì prossimo.

Assad giocatore silenzioso

E' con idee semplici che ci si deve addentrare nell'Oriente complicato. Applicando celebri consigli un tempo suggeriti ai principi, il Presidente vincitore, il siriano Hafez el-Assad, ha accolto nei giorni scorsi a Damasco, con fanfare e sorrisi, il presidente vinto, il libanese Amin Gemayel. Per chi trionfa e non si lascia accecare dal successo inevitabilmente effimero, non c'è miglior alleato dell'avversario sconfitto e abbandonato dai vecchi protettori. Una lezione esemplare per le sofisticate cancellerie occidentali, stracariche di storia diplomatica, scritta e commentata.

Sembrava un incontro tra vecchi amici. Il siriano Hafez el Assad era commosso, pieno di attenzioni, generoso in elogi. All'inizio l'ospite tanto festeggiato, il libanese Amin Gemayel, pareva un po' impacciato, era visibilmente emozionato. Poi tutti quegli abbracci devono averlo rincuorato. Era appena sceso dalle inaccurate, micidiali alture di Beirut, era appena uscito dal palazzo di Baabda con il tetto sfondato dagli obici siriani, minacciato dai miliziani drusi armati con armi anch'esse siriane, ed ecco che proprio a Damasco, la capitale ritenuta nemica, veniva riconfermato capo dello Stato libanese.

Era infatti proprio questo che Hafez el-Assad gli garantiva con quell'accoglienza fastosa, cordiale, con quel cerimoniale riservato a un *rais*, a uno *zaim*, a un presidente in carica (ancora in carica) e naturalmente diventato amico. In cambio della sopravvivenza politica — e probabilmente anche di quella fisica — Amin Gemayel ha dovuto ovviamente fare parecchie concessioni. Era il prezzo di quella ospitalità squisita. In particolare, il miracolato presidente libanese ha dovuto annullare il trattato con Israele, suggello dell'intesa con l'altra potenza regionale, concorrente della Siria. Un documento preparato, costruito pezzo per pezzo, come un mosaico, dai più autorevoli diplomatici della superpotenza americana. Il presidente siriano non ha avuto bisogno di sottolineare la sua vittoria.

Hafez el-Assad alza raramente la voce. Nella sconfitta (e di sconfitte ne ha subite tante) e nel successo non si scusa e non pontifica. E' un arabo che quando vuole dire «no» tace. E' un musulmano laico. E' un militare che sa usare le armi senza esitare per conservare il potere: e le rivolge con freddezza contro chiunque osa contestarglielo. In Siria ha decimato i «Fratelli musulmani», troppo ortodossi per accettare che un alauita, ossia uno che appartiene a una minoranza sciita, governi il Paese. Ma anche la sinistra siriana ha subito le pesanti repressioni di Hafez el-Assad, alleato ma non satellite di Mosca.

In Libano questo «Bismarck degli arabi» ha fatto sparare contro chiunque cercasse di sfuggire al suo controllo. Quando le forze politiche musulmane si sono rivelate troppo robuste e indipendenti, i soldati di Damasco sono intervenuti per «proteggere» le milizie cristiane, contro le quali hanno poi sparato appena le hanno ritenute necessarie.

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

A PAGINA 4

Raid aerei israeliani in territorio libanese

di Giorgio Fiorano

Mondale nei guai: «Ho bisogno di aiuto»

Hart vince ancora

New York. Il senatore Gary Hart (nella foto con la moglie) ha battuto Mondale anche nel Maine

NEW YORK — Gary Hart, il candidato alla «nomination» democratica emerso a sorpresa una settimana fa nelle primarie del New Hampshire, ha di nuovo battuto Walter Mondale nel Maine. Alla vigilia i sondaggi lo davano in leggero svantaggio, o al massimo alla pari con l'ex vice di Carter. I risultati finali hanno invece attribuito al senatore del Colorado il 36,7 per cento dei voti, contro il 43,7 di Mondale. Questi ha ammesso la sconfitta alla tv dicendo di essere nei guai. «Ho bisogno di aiuto», ha detto quello che fino a dieci giorni fa era considerato la America il candidato naturale dei democratici.

Un altro dato rilevante del «caucuses» del Maine è la «scomparsa» degli altri candidati. McGovern, avversario di Nixon nel '72, ha avuto soltanto l'1 per cento dei voti, mentre l'ex astronauta John Glenn e il leader negro Jesse Jackson non sono andati oltre lo 0,5 per cento. Non si esclude che nei prossimi giorni annuncino il loro ritiro dalla corsa, come hanno già fatto la settimana scorsa Cranston, Hollings e Askew.

(Servizio di Enrio Caretto a pag. 4)

Ufo «veri» nel cielo di Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Una cauta ammissione del ministero della Difesa ha rilanciato a Londra il «mistero» degli Ufo: per la prima volta il governo britannico ammette ufficialmente che gli Ufo «esistono». Tutti i «avvistamenti» di oggetti volanti non identificati sono stati vagliati dagli specialisti della Difesa che non hanno trovato modo per inficiarne la veridicità.*

Ma se un grande passo avanti è stato compiuto dalle autorità con questa ammissione, il portavoce del ministero della Difesa si è preoccupato di ridimensionarne la portata, sostenendo che non esistono però prove che questi «oggetti non identificati» provengano effettivamente dallo spazio. Stando a quanto ha riferito infatti il portavoce del ministero inglese, citato dal settimanale l'Observer, «non ci sono prove che veicoli spaziali alieni siano atterrati sul nostro pianeta».

Secondo quanto precisa il settimanale, l'indagine del ministero della Difesa mirata a vagliare soprattutto il carattere «non offensivo» degli Ufo avvistati. E' auspicabile questa condizione, almeno per adesso rassicurante, la curiosità «ufficiale» del governo di è ritenuta appagata. Si può presumere, naturalmente, che in realtà il ministero della Difesa sappia ben più di quanto oggi ammetta pubblicamente. Ma il rapporto fatto pervenire dalle autorità alla «British Ufo Research Association», che si occupa attivamente di questi fenomeni, si limita a registrare sedici segnalazioni, senza spingersi oltre nella ricerca di una spiegazione più approfondita.

Il numero degli avvistamenti ufficialmente recenti del ministero della Difesa è minimo rispetto a quello delle segnalazioni di Ufo nel cielo britannico: tra il 1978 e l'83 sono state infatti scorte diverse centinaia di «oggetti volanti non identificati» ogni anno. Ma per i sedici citati dal ministero non esistono più dubbi.

Del rapporto ufficiale fa parte, ad esempio, la storia raccontata dal David Manson e dalla moglie Angela sull'avvistamento di un Ufo il 14 settembre di due anni fa davanti alle finestre di casa loro, nel Nord dell'Inghilterra. Quella sera, dunque, mentre marito e moglie guardavano tranquillamente la tv una luce improvvisa era apparsa alla loro finestra. Tanto lucente da attirarli fuori e da farli restare impietriti dallo stupore un quarto d'ora, a fissare «quella luce abbagliante come il Sole e grande come mezza Luna» che si dondolava a mezz'aria sulla cresta delle colline e un miglio da casa prima di scomparire in un lampo.

Racconti analoghi sono stati raccolti nel rapporto a proposito di un Ufo con un «raggio verdastro» scorto presso Aberpennar nel settembre di due anni fa, di «due oggetti simili a circolari» comparsi a Pontypool, di «una luminosità verdastra» segnalata ancora a Pontypool, luogo preferito per questo genere di apparizioni.

Paolo Patruno

Le alchimie del nuovo vertice dc non creeranno difficoltà a Craxi

Evitato un rimpasto del governo

Forlani sarebbe il futuro presidente democristiano, pur conservando l'incarico ministeriale - Un riconoscimento alla minoranza?

ROMA — In un solo giorno si è gonfiata e sgonfiata da sola l'ipotesi di un rimpasto del governo Craxi, per consentire a De Mita di organizzare le grandi manovre dc post-congressuali, spostando uomini e cariche tra il Consiglio dei ministri e il partito, tenendo conto delle novità nate al Palasport con la grande alleanza tra l'«area Zaccagnini», il vecchio centro democristiano e la maggioranza dell'«area Forlani». Il rimpasto non è del tutto escluso, perché si tratta di verificare quali saranno le proposte concrete di De Mita per il nuovo vertice della dc e quale sarà la sua forza nel sostenerle all'interno del partito: ma al momento un ritocco del ministero Craxi sembra improbabile. Più facile che si arrivi alla nomina di Forlani come presidente del Consiglio nazionale dc, lasciando però al «leader» dell'ex minoranza la vicepresidenza del Consiglio.

Non è una soluzione indolore, perché lascerebbe scontenti sia Piccoli, attuale presidente della dc, sia Fanfani, che resta uno dei candidati alla stessa carica. Ma è la soluzione a cui pensa da tempo De Mita, convinto da sempre di dover puntare sull'asse con Forlani per irrobustire, anche sul piano operativo, la sua «leadership». Una presidenza Forlani, in più, avrebbe per la dc il significato di sanzionare definitivamente l'unità tra le due grandi aree del partito che si divisero al penultimo congresso, e consentirebbe invece a Piazza del Gesù — come faceva notare ieri il direttore del *Popolo*, Galloni — di avere nel governo, con il capodelegazione, un diretto rappresentante del vertice del partito, come già accade con il pri (Spadolini), con il psdi (Longo) e con lo stesso psi (Craxi).

E tuttavia, la strada per realizzare il tandem De Mita-Forlani alla guida della dc non è in discesa. Qualche problema nasce dai rapporti tra il gruppone della nuova maggioranza, che ha votato De Mita, e i gruppi di Donat-Cattin e Scotti, a cui Forlani resta in qualche modo collegato, anche se da una diversa sponda di partito. Si tratterebbe cioè, secondo i rituali democristiani, di riconoscere il ruolo di minoranza interna a Scotti e di offrirgli quindi un posto di rilievo sia per gettare le premesse di un discorso unitario, sia per garantire gli equilibri di partito.

Forlani presidente dc, il dice, potrebbe rappresentare una garanzia anche per la nuova minoranza di Scotti e Donat-Cattin. Ma altri problemi nascono nella maggioranza. Piccoli era pronto a lasciare l'incarico per favorire l'unità interna, ma guardava ad un'ipotesi di «scambio» tra la presidenza del partito e la vicepresidenza del Consiglio. De Mita, secondo alcune voci di Piazza del Gesù, potrebbe offrirgli un ministero di rilievo, anche per «irrobustire» la presenza democristiana nel governo. E questa offerta potrebbe aprire la strada ad una serie di piccoli ritocchi della delegazione democristiana, spostando anche Scotti dal ministero della Protezione Civile alla direzione del partito (incarichi di governo e di direzione sono incompatibili, ad eccezione dell'ipotesi prospettata per Forlani), per poi far entrare l'antagonista congressuale di De Mita nell'ufficio politico.

Arnaldo Forlani

Ma anche qui ci sono intoppi. Piccoli, pronto allo «scambio» di posti con Forlani, non sembra affatto orientato a lasciare Piazza del Gesù per un incarico ministeriale. Quanto a Scotti, è molto probabile che nell'ufficio politico il nome dell'«area» che al congresso ha votato per il suo nome, entri il capolista, e cioè Carlo Donat-Cattin.

Il rimpasto, dunque, si allontana; e al rimpasto, guardavano con qualche preoccupazione i socialisti. Sullo sfondo, infatti, resta il «ballon d'essai» lanciato da Giorgio La Malfa: il pri non avrebbe pregiudiziali per un ritorno democristiano a Palazzo Chigi. Un'uscita che ha provocato la durissima reazione dei psdi, ha irritato i socialisti, ha trovato cauta la dc: «*Il problema — ci ha detto ieri Galloni — si porrebbe se ci fosse una crisi di governo. Oggi non c'è*».

La *Voce Repubblicana*, ieri, è tornata a porre alcuni «punti fermi», spiegando che la legittimità dell'alternanza tra laici e democristiani «*continua a costituire un punto di riferimento per il pri*»: una volta accettata la linea dell'alternanza, «*è logico che tutto il nuovo ne consegua*». Ma i «*punti fermi*» del pri riguardano soprattutto il programma di governo: la *Voce* assicura la «*lealtà assoluta*» dei repubblicani, ma ribadisce che il programma concordato va attuato «*anche nelle parti impopolari che sono state accantonate o aggirate*».

Egle Mauro

Ripartono gli scioperi alle doganе

ROMA — Ritorna il caos nelle dogane? I sindacati autonomi della Dirstat e della Cisal hanno confermato gli scioperi per il 6, 7, 8 e 9 marzo (astensione dal lavoro straordinario) e sciopero di 24 ore per il 10 marzo in quanto necessario, in un comunicato, il ministero della Funzione Pubblica di «aver svuotato dei suoi contenuti essenziali» il disegno di legge approvato il 25 febbraio dal Consiglio dei ministri.

Il «caso» finisce in Parlamento

Nuovo no di Palazzo Chigi sul contratto alla Carrà Zavoli lascerà la Rai-tv?

ROMA — Palazzo Chigi insiste e rinnova alla Rai l'invito a rinunciare alla Carrà e a sciogliere il supercontratto con la soubrette. Ieri Giuliano Amato, sottosegretario alla presidenza del Consiglio ne ha parlato ancora con Sergio Zavoli, il quale, secondo voci non confermate, alla fine di questa vicenda potrebbe anche dimettersi da presidente della Rai.

E oggi l'*Avanti!*, in un commento di Francesco Tempestini concordato con la segreteria, ribadisce la legittimità dell'intervento del governo. «E' vero — scrive il responsabile dell'informazione del psi — *che in base alla legge 103 la Rai dipende dal Parlamento, ma è altrettanto vero che secondo la stessa legge il governo è responsabile del 70 per cento delle entrate dell'azienda, in quanto ad esso spetta il compito di fissare tra l'altro l'entità del canone*».

«*Nel momento in cui si sta lottando in maniera decisa contro l'inflazione* — rileva ancora l'*Avanti!* —, *non sarebbe stato comprensibile lasciar passare passivamente e in silenzio una vicenda che contraddice in linea del rigoroso contenimento dei prezzi dei beni e dei servizi, incluse le prestazioni professionali*».

Ma a sentire gli amministratori della Rai, l'iniziativa di Craxi, di cui si ridiscuterà dopodomani alla commissione di Vigilanza, non ha avuto, almeno finora, l'effetto sperato. Anzi. Dopo i consiglieri dc, i primi ad escludere che il contratto triennale possa saltare, anche quelli comunisti, che avevano votato contro il rinnovo, chiedono ora che l'intesa non venga modificata.

«*Di mezzo* — spiega Ignazio Pirastu — *c'è l'autonomia decisionale di un'azienda che va tutelata in ogni modo. Oggi il in Consiglio, a costo di fare l'ostruzionismo, ci batteremo perché non si voti e proporremo invece che sia approvato un documento in cui venga ribadito il sacrosanto diritto della Rai di operare le sue scelte in piena libertà*».

«*Il governo vuole imporre l'annullamento del contratto Carrà? E perché* — chiede Pirastu — *non quello con Baudo, con Grillo, con la Federcalcio, con Bussolademani, che costerà alla Rai quattro miliardi e mezzo in tre anni? Se questo avvenisse, la sola*

Giuseppe Fedi

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Ripartono gli scioperi alle dogane

ROMA — Ritorna il caos nelle dogane? I sindacati autonomi della Dirstat e della Cisal hanno confermato gli scioperi per il 6, 7, 8 e 9 marzo (astensione dal lavoro straordinario) e sciopero di 24 ore per il 10 marzo in quanto necessario, in un comunicato, il ministero della Funzione Pubblica di «aver svuotato dei suoi contenuti essenziali» il disegno di legge approvato il 25 febbraio dal Consiglio dei ministri.

I clandestini turchi (genitori e due figli) avevano già attraversato a piedi 11 km della galleria

Emigranti uccisi dal treno sotto il Fréjus

DAL NOSTRO INVIATO

MODANE — Hanno camminato per circa tre ore nel buio sotto zero dei tunnel ferroviario che collega Bardonecchia a Modane: marito, moglie, due bambine, clandestini turchi con la disperata voglia di lavorare in Francia, sepper ritagliata nella paura degli immigrati senza visto, un'occasione di vita o anche soltanto di sopravvivenza. A centocinquanta metri dalla fine della galleria, lunga dodici chilometri, i sogni sono morti con loro: uomo, donna e figlie, intrappolati nei pochi centimetri scarsi che dividono la parete dai binari, sono stati straziati da un treno nella notte tra sabato e domenica.

Il macchinista non si è neppure accorto di averli travolti. Solo la telefonata anonima di un turco che attendeva i connazionali a Modane e non li ha visti arrivare ha dato il via, domenica pomeriggio, alle ricerche.

Osman Occi, 27 anni, la moglie Emine, di 26, e le due bimbe, Ayse e Ayser, di 9 e 10: una famiglia distrutta lungo questo passaggio che, qui, sicuri dell'inizio «*route de l'espoir*», strada della speranza. A fatica gli agenti della polizia ferroviaria francese hanno ricostruito nomi e piccola storia di queste quattro persone: lui, un paio d'anni fa, era riuscito ad entrare regolarmente in Francia e, a Strasburgo, dopo lunghe peripezie, aveva conquistato un posto da muratore in un'impresa edile.

Vita dura di immigrato: ogni mese i risparmi andavano a Bayburt, in Turchia, dove moglie e bambine aspettavano occasione e denaro per ricongiungere il nucleo familiare.

E l'occasione è arrivata a fine febbraio quando, chiusa casa e chiusa per quali vie, Emine e le figlie sono approdate a Torino: qui le attendeva Osman, deciso a portarle con sé. La legge francese prevede che un immigrato turco, anche se entrato in Francia regolarmente, qualora ripassi la frontiera e intenda, poi, rientrare, debba aver un nuovo visto. Osman Occi, scendendo a Torino, s'era ripreso nelle stesse condizioni di clandestino in cui si trovavano i suoi familiari.

«*Sappiamo* — spiega il responsabile del posto di polizia di frontiera alla stazione di Modane — *che venerdì scorso l'uomo, con la moglie e le figlie, si era presentato alla dogana del traforo del Monte Bianco: non avevano l'autorizzazione ad immigrare in Francia, sono stati respinti*».

Non è difficile ricostruire cosa sia accaduto nelle ore successive: i quattro tornano a Torino e decidono di tentare l'ingresso in Francia attraverso la Valle di Susa.

Un'impresa disperata, specie se compiuta con due bimbe di nove e dieci anni: la galleria è vecchia e malandata, in certi punti i treni quasi sfiorano le pareti. Osman Occi e la sua famiglia camminano trascinando per quasi dodici chilometri i pochi bagagli. Aggiungono gli agenti della polizia francese: «*Sono stati sorpresi dal treno in un tratto particolarmente angusto*».

E un operaio che, recentemente, ha lavorato proprio nel luogo dove è avvenuto l'incidente, commenta: «*La galleria è una trappola per chiunque vi si avventuri: per questo a noi segnalavano l'arrivo dei treni appena il convoglio partiva da Bardonecchia: in maniera che avessimo almeno dieci minuti per rifugiarci in qualche nicchia*».

Osman, Emine, Ayse e Ayser Occi: i loro nomi allungano la lista di quanti, nordafricani, slavi, turchi, hanno perso la vita lungo le pochi «*routes de l'espoir*».

Le statistiche dicono che, ogni anno, sono una decina i clandestini sorpresi dalla polizia di frontiera e rispediti indietro. E «indietro» non vuol dire solo campi profughi e fogli di via. Spesso è il rientro nel sottobosco degli «irregolari» che, anche in Italia, sbarcano il lunario scaricando casse ai mercati, vendendo souvenir agli angoli delle strade, lavando piatti nelle locande: lotta per vivere o più spesso solo per non morire.

Renato Rizzo

ULTIMA ORA

Morto (71 anni) il baritono Tito Gobbi

Tito Gobbi

ROMA — Il baritono Tito Gobbi, uno dei più prestigiosi cantanti lirici, è morto ieri sera nella sua abitazione romana. Era nato a Bassano del Grappa 71 anni fa.

Parlava correntemente quattro lingue ed era riuscito a inserire nel suo repertorio ottanta opere.

Forse vanificato un risparmio di duemila miliardi previsto dalla legge finanziaria

Scoppia la «guerra» del farmaco

Il nuovo prontuario farmaceutico è «congelato» fino al 15 aprile - Ha suscitato opposte contestazioni: dei produttori (che temono una riduzione dei consumi) e dei sindacalisti (respingono nuovi ticket) - Le medicine completamente gratuite si ridurrebbero a 227 soltanto - I bassi prezzi delle materie prime, gli alti costi al pubblico

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Nell'arcipelago sanitario c'è un isolotto misterioso e misterioso, il nuovo prontuario terapeutico. Si tratta di un elenco di farmaci che un comitato di esperti del Consiglio sanitario nazionale aveva preparato sotto la spinta di una scadenza categorica, fissata dalla legge finanziaria: Quella legge prevede che nel 1984 la spesa degli italiani per le medicine non oltrepassi il tetto dei quattromila miliardi, anziché dei seimila come sarebbe avvenuto se avessimo viaggiato al ritmo dispendioso del 1983. E il nuovo prontuario terapeutico doveva essere strumento del grande risparmio, grazie a un drastico taglio su migliaia di farmaci finora distribuiti gratuitamente.

Se il nuovo elenco fosse stato suggellato da un decreto del ministro della Sanità (entro la prima decade di febbraio, come prescrive la «finanziaria») forse quel risparmio di duemila miliardi sarebbe avvenuto, un po' per effetto dell'astensione dei ticket, un po' per l'autolimitazione dei medici e dei loro più «voraci» pazienti. Ma il decreto non è stato firmato. In sua vece il presidente del Consiglio ne ha presentato un altro, di sei righe, che sposta i termini prescritti dalla legge finanziaria al 15 aprile.

Un fatto è certo: a questo punto lo sperato risparmio di duemila miliardi è quasi per intero già vanificato: perché il primo quadrimestre dell'anno è quello in cui, da sempre, gli italiani consumano più medicine, e anche nei primi mesi del 1984 le vendite della massa di farmaci esenti da ticket stanno andando fortissimo; e perché il decreto sul prontuario terapeutico, ammesso che a metà aprile sia varato, diverrà operante a giugno, per consentire lo smaltimento delle scorte in farmacia. Il governo dovrà dunque trovare altrimenti quei duemila miliardi, visto che per l'assistenza sanitaria in generale la somma stanziata è di trentaquattromila miliardi. Non è problemino da poco, vedremo se davvero domani cominceranno in Parlamento i fuochi d'artificio delle contestazioni ostruzionistiche anche sull'argomento farmaci.

Ma fin qui il discorso è soltanto economico. Diventa anche sociale, diciamo così, se si guarda all'interno dell'operazione tecnica che riduce a poche decine di farmaci il prontuario terapeutico «ticket-esente». Gli esperti, preparando quell'elenco rimasto finora top secret per i non addetti ai lavori, hanno veramente sforbiciato senza pietà: e puro erano pressati, magari indirettamente, dai produttori di medicinali che hanno fatturati di centinaia di miliardi (e che temono una riduzione del consumo farmaceutico); oltre che dai rappresentanti sindacali che a nome della gente comune dicono di non poter tollerare altri balzelli, per di più sul «bene salute».

Nella finestrella qui a lato diamo qualche esempio dei criteri adottati per il nuovo prontuario terapeutico, ora confinato nel limbo fino al 15 aprile. Limbo dal quale non si sa come uscirà: tale e quale oppure stravolto? Dovesse rimanere tale e quale, gli italiani avrebbero gratis soltanto sette categorie di farmaci considerati indispensabili, dagli antibiotici all'insulina, con l'esclusione per qualche verso clamorosa degli antiparkinsoniani, degli antiulcera e di tutti gli ormoni (pillola anticoncezionale compresa, finora gratuita), degli antipertensivi, dei diuretici e betabloccanti, degli antiinfiammatori e antiepilettici, degli antidepressivi, tutti medicinali per i quali l'ammalato dovrebbe pagare il ticket del 15 per cento finora mai applicato. Sarebbe una rivoluzione, molto imbarazzante per i meno abbienti e per la «libera scienza e coscienza» dei medici onesti.

Ma un altro aspetto singolare (o coraggioso?) del nuovo prontuario terapeutico «congelato» fino al 15 aprile riguarda gli antibiotici e i chemioterapici completamente gratuiti, ossia ritenuti gli unici indispensabili: in elenco ce ne sono soltanto ventisette, contro le migliaia di specialità che riempiono gli scaffali delle nostre farmacie. E non sono citati col nome commerciale, ma con quello del principio attivo (per esempio, ampicillina e non Ampitil) che riguarda i «galenici officinali per uso sistemico». Ora non esiste farmacia che si richiami di ampicillina ve la fornisca come tale. Bisognerà che qualcuno si metta a produrla e a imbottigliarla — sostiene in pratica il nuovo prontuario terapeutico — e che il Cip fissi i nuovi prezzi.

Una cosa accadrà? Facciamo un piccolo calcolo. La streptomicina, inserita tra i 27 antibiotici gratuiti, sul mercato di Milano era quotata pochi giorni fa 85.000 lire il chilogrammo: la materia prima cioè costa 85 lire il grammo, mentre quella stessa quantità di medicinale venduto in farmacia ha il prezzo di 1555 lire. Sembra un po' troppo; lo stesso conto si può fare per centinaia d'altre specialità. Chi ha elaborato il nuovo prontuario terapeutico aveva anche in mente di calmierare questo dorato scenario?

Franco Gilliberto

Il prontuario segreto

ROMA — Vedremo se in aprile il nuovo prontuario terapeutico sarà approvato con un decreto dell'on. Degan, così come gli esperti del Consiglio sanitario nazionale e del ministero della Sanità hanno stabilito. I medicinali esenti da ticket, secondo il documento, rimangono soltanto gli antitumorali, i cardiocinetici maggiori, gli antianginosi a base di nitroglicerina e isosorbide dinitrato, gli anticoagulanti e i loro antagonisti, gli emoderivati antiemofilici, i cretinici e gli antidoti, l'insulina: non più di 200 confezioni farmaceutiche in tutto, contro le 1300 attuali che sono comprese (a esenzione completa) nella fascia A.

Il nuovo prontuario prevede inoltre che sparisca dalla fascia C (anch'essa oggi a esenzione completa) un grande numero di antibiotici, chemioterapici e antielmintici costosissimi; e che i principi attivi indispensabili, da fornire gratis ai malati, rimangano semplicemente: l'acido nalidixico, l'amoxicillina, l'ampicillina, la benzil penicillina benzatinica, la cefalessina, la cefalotina sodica, il cloramfenicolo, la clorochina fosfato, la cloxacillina, la dosticillina, l'eritromicina, l'etambutolo cloridrato, la fenossimetilpenicillina, il fialilsulfadiazolo, la gentamicina e la griseofulvina, l'isoniazide, il metronidazolo, la nitrofurantoina, la piperazina, la penicillina W potassica, la solfadiazina, la solfameditonina, la solfametopirazina, la streptomicina e la tetraciclina cloridrato. Per qualsiasi altro farmaco, sia pur utile, o poco utile o inutile, il nuovo prontuario dice che bisognerà pagare il ticket di almeno il 15 per cento, con esenzioni da stabilire per le categorie di cittadini più deboli.

f. gil.

Continuano le proteste per i ritardi della legge di applicazione

Oggi a Roma corteo di poliziotti in Senato arriva il loro contratto

Prevista un'altra manifestazione giovedì - Palazzo Chigi: «Sollecitiamo l'iter parlamentare»

ROMA — E' finalmente arrivato in Parlamento il provvedimento legislativo che deve garantire la copertura finanziaria del primo contratto nazionale dei lavoratori di polizia, firmato nel dicembre scorso e finora rimasto sulla carta. Oggi ne discute la commissione Affari costituzionali del Senato. In giornata il provvedimento potrebbe essere approvato. Entro una quindicina di giorni potrebbe esserci la conferma della Camera, rendendo quindi operanti i benefici previsti dal contratto.

La questione interessa 250 mila lavoratori (poliziotti, carabinieri, guardia di finanza, agenti di custodia, guardia forestale). Ma sono i 70 mila della polizia di Stato che hanno animato la massiccia mobilitazione dei giorni scorsi, con *slit in*, fiaccolate, volantini, cortei, e annunciano nuove presenze in piazza. Oggi si svolge a Roma una manifestazione nazionale del Siulp (il sindacato unitario di polizia). L'appuntamento, con bandiere e striscioni, è in piazza Navona per i circa 1500 delegati — «*in ferie per un giorno*» si precisa — provenienti da tutte le regioni italiane. Si chiede che vengano mantenuti gli impegni presi dal governo, e sottoscritti dai ministri Goria, Scalfaro, Gaspari.

Il Sap (il sindacato autonomo di polizia), se il Senato entro oggi non licenzia il provvedimento, ha mobilitato i propri iscritti per giovedì prossimo. Quel giorno, a viale Mazzini, si riunisce il Consiglio d'amministrazione della Rai per discutere sul contratto a Raffaella Carrà. Il Sap ha fatto sapere che «cingerà d'assedio» la Rai. «*Faremo una gigantesca fiaccolata intorno al palazzo: chiusi che in questo modo non riusciamo ad illuminare le menti di questi signori* (i ministri del Tesoro, della Funzione pubblica, dell'Interno, che hanno firmato il contratto, ndr)» ha dichiarato il capitano Filiberto Rossi, vicesegretario del Sap.

Da parte delle forze politiche vengono voci rassicuranti. Ieri sera Palazzo Chigi ha emesso una nota in cui si sottolinea che «*il governo, dopo aver provveduto a dicembre alla firma del contratto di categoria, segue con la massima attenzione l'iter parlamentare del conseguente disegno di legge, al duplice scopo di ottenerne l'approvazione più sollecita e di evitare che esso venga utilizzato per l'introduzione, a vantaggio di altre categorie, di benefici estranei alle finalità di estensione e di perequazione previste dalla legislazione vigente*».

L'inquietudine che circola fra i poliziotti non si accontenta delle promesse. «*La nostra base è giustamente esasperata* — dice il capitano Rossi —. *I ministri firmatari si sono solennemente impegnati ad attuare gli accordi entro il 31 dicembre 83. Ci sono ritardi ingiustificabili. Almeno il desiderio, ma immediatamente, un acconto sui benefici già maturati*».

Pippo Micalizio, segretario nazionale del Siulp, dice: «*Andiamo a manifestare vicino al Senato non per fare pressioni a Craxi. Intendiamo solo sensibilizzare il Parlamento perché il provvedimento venga attuato rapidamente, dato che la spesa complessiva — 620 miliardi per il biennio 83-84 — è già stata prevista nella legge finanziaria. Non è solo una questione economica, ma è l'intera riforma di polizia che non riesce a decollare. All'opinione pubblica non chiediamo solidarietà ma appoggio, perché le nostre richieste riguardano la sicurezza di tutti i cittadini. Finché continua lo stallo della questione economica, non si parla più della funzionalità del servizio, né della vita dei poliziotti, del loro lavoro, della professionalità*».

l. m.

Pannella si dimette da presidente dei radicali alla Camera

ROMA — Marco Pannella, in una lettera al segretario del partito radicale Roberto Cicciomessere, ha annunciato le sue dimissioni (in un comunicato le definisce «irrevocabili») da presidente del gruppo radicale alla Camera, rassegnando quindi il mandato che gli era stato affidato da Cicciomessere all'indomani del congresso di Rimini.

Pannella ha annunciato che spiegherà le ragioni delle sue dimissioni oggi in una conferenza stampa.

Sia al partito, sia al gruppo radicale tutti dicono di essere all'oscuro delle ragioni del nuovo «gesto» di Pannella. Corrono comunque voci di dissidi tra Pannella e il segretario Cicciomessere (tuttora dimissionario dai primi di gennaio) e una frase del comunicato di ieri («*rassegnando di conseguenza il mandato che gli era stato affidato dal segretario*») potrebbe avvalorarle.

Il «*silenzio stampa*» dei radicali non impedisce loro, però, di accennare a qualche altra possibile motivazione (la legge elettorale europea; la decisione di radicarsi esclusivamente al problema internazionale dello sterminio per fame oppure a quello europeo del voto di giugno).

«*Una cosa sola è sicura* — dicono al gruppo —: *da domani inizia la quaresima*».

Sulla «linea verde» non si spara

Beirut. Un miliziano druso pattuglia un angolo di strada nei pressi della «linea verde» che divide la capitale libanese. Per il momento non si spara, ma la tregua sarà rispettata? (Telefoto)

Assad giocatore silenzioso

(Segue dalla 1ª pagina)

loro teste sono emerse troppo dalla mischia libanese. L'Olp di Yasser Arafat è stata decapitata per le stesse ragioni. Hafez el-Assad è un difensore della resistenza palestinese, a condizione che essa sia uno strumento siriano.

In questa fase della irrisolta tragedia libanese, Amin Gemayel è una carta preziosa per il presidente siriano. Lo è per la sua debolezza, quindi per la sua arrendevolezza. Con il viaggio a Damasco e la successiva abrogazione del trattato con Gerusalemme, Gemayel ha dimostrato che per il Libano c'è una sola scelta per il momento: la protezione di Damasco. Israele ha invaso il Paese, ma si è dovuto ritirare poi nel Sud, dove subisce quotidianamente perdite. Gli americani vanno e vengono. Gli europei sono passati come il vento. Questo è il messaggio del taciturno, sorridente Hafez el-Assad.

Inoltre, Gemayel è la comunità cristiana che lo segue, inerme e traumatizzata, possono fare da contrappeso alle forze libanesi emergenti: le milizie druse del bollente Walid Jumblatt, alleate della Siria ma anche pronte a trescare con gli israeliani, e le milizie sciite di Nabih Berri, che nel futuro potrebbero sentire il richiamo di Teheran ed essere meno mansuete nei confronti di Damasco. E al tempo stesso drusi e sciiti possono sempre essere usati per battere Gemayel. Come nell'antico Egitto gli ingegneri idraulici esercitavano il potere perché controllavano le acque indispensabili alla sopravvivenza, così Hafez el-Assad sembra avere nelle mani, più che mai, i rubinetti dell'incalzante violenza libanese.

Finora, con abilità, il presidente siriano ha saputo sfruttare il vento favorevole: nel mondo arabo non è più relegato in secondo piano dal prestigioso Egitto, che stenta a rientrare in famiglia dopo il trattato di pace con Israele, e non è più infastidito dall'Iraq impegnato nella guerra con l'Iran, di cui, guarda caso, Assad è alleato. I Paesi moderati come la Giordania e l'Arabia Saudita osservano Damasco con perplessità, ma soprattutto con timore. Lo studiato, accorto dinamismo di Assad contrasta con l'inefficienza della politica occidentale nella regione. Ma il presidente siriano corre il pericolo di molti suoi avversari, che avevano alzato troppo la testa al di sopra della mischia libanese o mediorientale.

Bernardo Valli

Jumblatt ripete «Non ci sarà conciliazione con Gemayel»

PARIGI — Il «leader» druso Walid Jumblatt ha ribadito che non vi sarà una nuova Conferenza di riconciliazione se prima Gemayel non sarà processato. In un'intervista al quotidiano cattolico francese «La Croix», Jumblatt ha riaffermato la necessità che il presidente si dimetta, perché «bisogna chiarire ciò che è successo durante l'anno di potere falangista».

Commentando la visita di Gemayel a Damasco Jumblatt ha dichiarato: «Si tratta di una vittoria totale della politica siriana. Non ha nulla a che vedere con il problema.

Secondo quanto si è appreso, il contratto per la Fiat è articolato come segue: un miliardo e 550 milioni, pari a 820 milioni l'anno, per un'esclusiva dal primo giugno '84 al 31 maggio '87 che prevede attività di consulenza, studio e ideazione per realizzare i programmi previsti; attività artistiche per altri programmi tra cui un film a sette telefilm. Inoltre la Rai, nell'ambito della collaborazione con gli «sponsors» pubblicitari, impegnerà 500 milioni l'anno per tre anni, che verranno interamente recuperati. Infine, il coreografo Sergio Japino avrà in tutto 1185 milioni.

Giuseppe Fedi

Diminuiscono separazioni e divorzi

ROMA — Diminuiscono le separazioni e i divorzi in Italia. Nel periodo gennaio-agosto '83, secondo i più recenti dati Istat, il numero delle coppie separate legalmente è diminuito del 2% rispetto al periodo del 1982, passando da 21.752 a 21.218.

Nello stesso periodo il numero delle coppie che hanno ottenuto lo scioglimento del matrimonio è risultato nel complesso di 8818, il 5% in meno rispetto all'anno precedente. Secondo le suddivisioni geografiche, la diminuzione è stata del 14% nell'Italia centrale, del 7% in quella meridionale e insulare, solo nell'Italia settentrionale si è registrato un aumento (più 1%).

No dei medici a limitare le indagini diagnostiche

ROMA — I medici respingono le limitazioni a prescrivere le indagini diagnostiche quali la «Tac», l'ecografia, gli esami radio-immunologici («Ria») e l'ortopanoramica (estesa alle due arcate dentarie).

Il comitato centrale della Fnom (federazione degli ordini dei medici) ha preso posizione contro le interpretazioni che alcune Usl hanno dato all'articolo 31 della legge finanziaria, affermando che l'interpretazione «*è gravemente lesiva dell'autonomia e dell'indipendenza della professione, nonché del diritto-dovere del medico di compiere tutti quegli atti professionali ai quali è abilitato per legge*».

Al ministero della Sanità si chiede una circolare interpretativa dal momento che — a giudizio della Fnom — la legge non ha inteso proibire tali indagini. Oltre a protestare, la federazione «*invita tutti i colleghi di medicina generale a proporre, come in passato, tutte le indagini diagnostiche di qualunque tipo ritenute, secondo scienza e coscienza, necessarie per il paziente, fermo restando tutte le incombenze che le Usl debbono eseguire per legge*».

Convocato il Consiglio di amministrazione per riesaminare il supercontratto

Giovedì si decide sul caso Carrà Il pci: difendere l'autonomia Rai

(Segue dalla 1ª pagina)

via possibile per l'azienda sarebbe quella di chiedere l'approvazione preventiva del presidente del Consiglio per ogni contratto. Ma così si svaluterebbe una situazione di Carnevale permanente».

Cambieranno idea anche i socialisti per disciplina di partito? E' solo un'ipotesi, ma non del tutto campata in aria. «*Dirò la mia quando sarà opportuno e cioè in Consiglio* — informa Massimo Pini —. *E' quella la sede legittima. Se parlo ora esco dalla mia linea di condotta*». «*Ad annullare il contratto con la Carrà non ci pensiamo neppure* — insiste Sergio Zindi, consigliere d'amministrazione per la dc —. *Oltretutto la Rai dovrebbe pagare una fortissima penale*».

E' la conferma che i democristiani non intendono mollare, convinti che quella di Palazzo Chigi è stata una ingerenza illecita, visto che la legge di riforma ha affidato il controllo della Rai non all'esecutivo ma alla commissione di Vigilanza. E proprio quest'ultima tornerà ad occuparsi della vicenda giovedì, nella seduta dell'ufficio di presidenza convocata per decidere, tra l'altro, la data dell'audizione di Zavoli e Agnes, chiesta dal pci, dalla sinistra indipendente e dai rad.

Raffaella Carrà non avrebbe mai immaginato di trovarsi al centro di una simile bufera, di «diventare un problema del giorno. *Ho lavorato tutta la mia vita per conquistare un pubblico e, naturalmente, una posizione di mercato* — ha detto ieri prima dell'inizio del suo programma —. *Ci sono riuscita e non penso che questo sia una colpa. Tutti ormai sanno che fino all'ultimo momento ho ricevuto offerte molto rilevanti da una emittente privata. Ho preferito firmare con la Rai a condizioni nettamente inferiori, anche se di tutto rispetto*».

Secondo quanto si è appreso, il contratto per la Fiat è articolato come segue: un miliardo e 550 milioni, pari a 820 milioni l'anno, per un'esclusiva dal primo giugno '84 al 31 maggio '87 che prevede attività di consulenza, studio e ideazione per realizzare i programmi previsti; attività artistiche per altri programmi tra cui un film a sette telefilm. Inoltre la Rai, nell'ambito della collaborazione con gli «sponsors» pubblicitari, impegnerà 500 milioni l'anno per tre anni, che verranno interamente recuperati. Infine, il coreografo Sergio Japino avrà in tutto 1185 milioni.

Giuseppe Fedi

«Non chiamate ostruzionismo i nostri emendamenti»

I comunisti: dura battaglia contro il condono edilizio

Il contestato disegno di legge oggi pomeriggio all'esame della Camera

ROMA — I comunisti hanno smentito che intendano dare «carattere ostruzionistico» alla loro opposizione al disegno di legge sul condono edilizio, all'esame della Camera da questo pomeriggio. Questo non vuol dire che il provvedimento avrà vita facile e che riesca ad essere approvato entro sabato, come spera il governo.

I deputati del pci, infatti, «*svilupperanno la loro opposizione alla legge attraverso emendamenti sostanziali, già a suo tempo presentati in commissione, e anche attraverso emendamenti di carattere tecnico, e sotterranno in modo argomentato la necessità di profonde modifiche al provvedimento*», si legge in un comunicato del gruppo di Montecitorio. «*Tutto ciò rientra nella normalità di una dialettica parlamentare* — conclude il comunicato — *che non si può pretendere di accorciare o soffocare applicandosi del tutto abusivamente l'etichetta di ostruzionismo*».

«*In altre parole* — spiegava ieri sera l'on. Macciotta — *abbiamo l'impressione che qualcuno stia gridando "al lupo, al lupo" a proposito del nostro presunto ostruzionismo, per sentirsi giustificato a superare gli ostacoli con voti di fiducia*».

Che nel governo possa serpeggiare questa tentazione non è da escludere. Il disegno di legge sul condono edilizio non è criticato solamente dalle opposizioni di sinistra, ma anche dalla dc romana. Gli assessori Galloni e Publio Fiori hanno infatti chiesto che si tenga in dovuto conto che l'abusivismo popolare delle borgate romane non può essere considerato alla stregua di quello speculativo. Una richiesta sulla quale i comunisti dovrebbero trovarsi probabilmente d'accordo.

La battaglia si svilupperà sin da oggi, sul contestato articolo uno, che dà ai provvedimenti un carattere di legge-cornice. Le opposizioni sostengono che in questo modo si violano le prerogative delle Regioni. Il disegno di legge sul condono è formato da 45 articoli.

a. r.

L'Espresso

La RAI sborsa sei miliardi
Il caro-Carra'

Dopo il rientro dal Libano
Patriottismo o retorica?
articoli di Umberto Eco e di Sergio Saviane

L'Italia che non cambia
Violenza carnale

Il congresso-fallimento
Quanto dura la DC?

Oggi in edicola.

ORIANI E IL RISORGIMENTO

Storico di villaggio?

«Orianesimo e Stato nazionale nel primo '900». Un titolo un po' pomposo, un po' barocco: probabilmente sproporzionato al tema, che è stato affrontato giorni fa a Ravenna in un convegno, il primo convegno di studi che da molti anni, anzi decenni, si dedichi al «mat dal cardël»: e ad opera di un'amministrazione di sinistra e del consorzio Ente casa Oriani (con una biblioteca specializzatissima, insostituibile nel suo genere). Con apporto di studiosi di ogni sponda politica, marxisti, cattolici, democratico-laici, uniti nella riscoperta di un «caso», nella ridefinizione di un problema storiografico, senza anatemi, senza scomuniche, fuori da ogni infatuazione e da ogni intolleranza, ingiustificabile l'una non meno dell'altra.

Titolo anche improprio. Non ci fu un vero e proprio «orianesimo» nella vita italiana. Non ci fu una corrente orianesca monolitica, compatta, persistente. Ci furono fiammate, balenii, trasalimenti di orianesimo nel mondo della *Voce* e della *Rivoluzione liberale*: a parte lo sfruttamento sistematico, e tendenzioso, del nazionalismo prima, del fascismo poi. Ci fu un'influenza molteplice, contraddittoria, dispersa in molti filoni della cultura italiana, fra Croce e Gobetti, fra Amendola e Gramsci, sul versante dell'antifascismo e nel processo di ripensamento delle origini dello Stato italiano. Senza contare Missiroli.

Perché quello che conta e che rimane è l'Oriani della *Lotta politica*: non il resto. L'Oriani che ha sottoposto la storia della nazione italiana, la «composizione unitaria» come egli la chiamava con un termine un po' manierato e artificioso, all'indagine più impietosa, più penetrante e più originale che sia stata fatta da un contemporaneo, o quasi, della generazione risorgimentale. Un contemporaneo che aveva respirato tutti i fermenti della scuola democratica e repubblicana, che condivideva le stesse animosità e le stesse asperità del Carducci giambico, che muoveva dalle stesse posizioni di anticlericalismo e di giacobinismo, che aveva coltivato, e mai smentito, il culto per Mazzini, il Mosè dell'unità.

«Il grand'uomo del villaggio». Così Gaetano Salvemini aveva definito Oriani alla metà degli Anni Venti, in una conversazione con Piero Gobetti. Gobetti registrava quella definizione, che considerava «iniqua», nelle ultime pagine del suo saggio sulla *Rivoluzione liberale*; proprio Gobetti, che pure aveva confessato il debito con Oriani. *«Non possiamo dimenticarci che fra i nostri padri egli è stato il solo a inaugurare l'idea della storia dimostrando quanto sia educativa, per chi voglia capire la vita contemporanea, una visione precisa del Risorgimento»*.

Ma era del tutto esatto quel giudizio feroce di Salvemini? L'interrogativo ha dominato le due giornate del convegno di Ravenna. Certo Oriani era un uomo di villaggio, un «provinciale» che aveva vissuto sempre nella sua fortezza di Casola Valsenio, che considerava un viaggio l'andata a Bologna, che respirava tutte le chiusure, le asprezze, le passioni e le inibizioni della sua Romagna, o meglio di una certa Romagna, con capitale Faenza, una capitale singolare e irregolare rispetto alla storica contesa fra Forlì e Ravenna. Ma pochi uomini della Romagna e dell'Italia, nell'intero arco del post-Risorgimento, in quella che potremmo chiamare l'adolescenza della nazione, avevano avuto interessi così europei, avevano spaziato fra il verismo francese e la filosofia idealistica tedesca, erano stati in così tumultuoso contatto con le esperienze fondamentali di fuorivia.

L'orianesimo vero fu Oriani. L'uomo Oriani in tutte le sue antinomie, in tutti i suoi fallimenti, in tutte le sue amarezze. Poche vite altrettanto sfortunate. Non ebbe una moglie, non ebbe un editore, non ebbe un pubblico, non ebbe un partito. Carattere insofferente, spesso intrattabile, non fu amato dalla madre, riuscì a litigare col padre, cacciò la sua figlia — lui scapolo — dalla casa di Casola Valsenio, ebbe un figlio da una relazione irregolare, da una persona che gli era devota e che dopo alcuni anni egualmente cacciò di casa.

Negli ultimi dieci anni, dalla fine del secolo al 1909, visse sdegnosamente solo, col fattore e una vecchia donna di famiglia, in quella dimora borghese un po' sfabbrata di Casola Valsenio, che era stata acquistata dal padre Luigi, una dimora di misurato decoro borghese. Non c'era nessun riscaldamento, andava a godere un po' di caldo in un'osteria vicina. Buoni rapporti col parroco, egli che aveva esordito con un messaggio a Giuda; buoni rapporti con la popolazione locale che lo mandava regolarmente al Consiglio provinciale di Ravenna, dove fu rappresentante inalterabile per trent'anni senza avere mai un competitore.

Sfortunato anche nella battaglia politica, sognava di essere eletto deputato e poi attaccò il Parlamento con asprezza. Candidato alle comunali di Faenza una volta coi repubblicani, una volta coi cattolico-liberali. Era stato tutto. Scrittore di novelle, poeta (per fortuna un solo libro di poesie, edito nei classici Elzeviri Zanichelli), romanziere, commediografo, e solo verso i quarant'anni si era scoperto storico.

E come? Nel 1885 era scomparso don Giovanni Verità, il prete che aveva salvato Garibaldi nella ritirata del '49 da Roma, e Modigliana aveva incaricato lo scrittore estroso e bizzarro di commemorarlo. Il calesse che portava Oriani a Modigliana si ribaltò: Oriani fu ferito, non poté pronunciare il discorso, ma durante i lunghi mesi della degenza scrisse quel saggio su don Giovanni Verità, tutto centrato sul rapporto Chiesa-Stato, cattolici-laici.

L'incontro con la storia, dopo tutte le evasioni romanzesche e le fantasie letterarie (e anche di cattiva letteratura, rasentante la pornografia). E pochi anni dopo ecco, scritto di getto, il suo saggio su *La lotta politica in Italia*. Un'opera che Benedetto Croce consacrerà con un giudizio meditato e incisivo — *«Una storia compiuta»* — sulla *Critica* alla fine del 1908. *In limine mortis.*

Giovanni Amendola, che era Giovanni Amendola, definirà quel libro, sulla *Voce* del '12, il *«primo tentativo poderoso per abbracciare in uno sguardo d'insieme la storia del Risorgimento d'Italia»* (se c'era un uomo che ripugnava da ogni forma di retorica, era il futuro fondatore dell'Unione democratica nazionale). E nei *Quaderni dal carcere* Antonio Gramsci dirà che quel libro sembra il manifesto per un grande movimento democratico nazionale e popolare, e aggiungerà: *«Occorre studiare Oriani come il rappresentante più onesto e appassionato per la grandezza nazionale-popolare italiana, fra gli intellettuali italiani della vecchia generazione»*.

Giudizio ancora attuale. Gramsci (inutilmente contestato oggi da Asor Rosa) aveva sentito, in quella revisione della storia italiana, l'intuizione del concetto di popolo, qualche cosa che era lontanissimo dalla vecchia borghesia risorgimentale e non era certo la classe in senso marxistico.

Spirito popolare e democratico, Oriani sentiva nell'unità di popolo l'unità della storia d'Italia. Un'unità non decorativa, non esteriore, non retorica. Ecco perché, pur attraverso influenze composite (e anche accuse di plagio: come le pagine riprese da Giuseppe Ferrari) Oriani avvertì così intensamente la complessità e continuità della storia italiana. Egli fu in questo un patriota di stampo tipicamente risorgimentale. Si può dire che amasse fisicamente l'Italia. (In talune pagine di *La bicicletta* sembra di avvertire un'immedesimazione «viscerale» con la terra romagnola o toscana).

Il suo amore aveva qualcosa di possessivo e quindi — come tutti gli amori — di cieco. Ma si capisce meglio, rileggendo ancora Gobetti, il ritratto che l'arcangelo della *Rivoluzione liberale* aveva tracciato di Gramsci giovane, di Gramsci redattore dell'*Avanti!*, che esprimeva insieme *«la luce della disperazione catastrofica di Marx mescolata con le visioni di dialettica storica di Oriani»*. Marx e Oriani: solo Gobetti poteva abbinarli.

Giovanni Spadolini

Gli ebrei tra Livorno e Mediterraneo

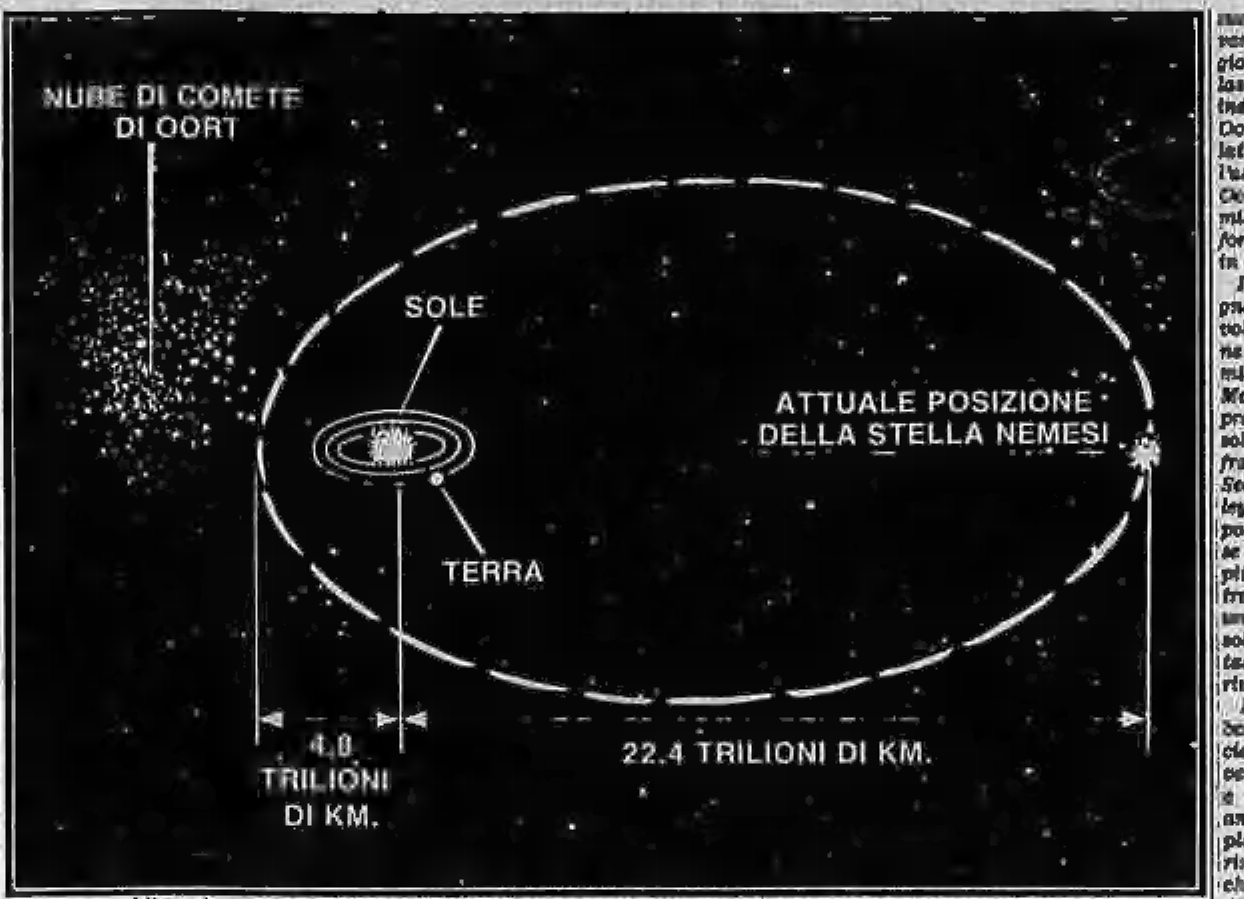
LIVORNO — Oggi e domani, nella Sala Consiliare del Palazzo della Provincia, ha luogo un convegno internazionale su: «Livorno e il Mediterraneo: la nazione ebrea fra Italia, Levante e Africa del Nord». Lo ha organizzato la Fondazione Franco Antonicelli con la collaborazione dell'Istituto regionale toscano di cultura ebraica.

Studiosi italiani e stranieri affronteranno gli aspetti più significativi della presenza ebraica nel '600, nel '700, nell'800, dal punto di vista politico-sociale, culturale.

ASTRONOMI A CACCIA DELLA STELLA CHE MINACCIA IL GENERE UMANO

Il finimondo verrà da Nemesi

E' un'invisibile «nana» rossa che accompagna il Sole nel suo cammino - Passandogli accanto, ogni 28 milioni di anni, provocherebbe catastrofi sulla Terra e probabilmente sugli altri pianeti - Una pioggia di comete potenti come migliaia di bombe atomiche - Ecco quanto rivela la teoria elaborata all'Università di Berkeley sulla base di dati sorprendenti - La fine dei dinosauri



L'ipotetica traiettoria di Nemesi. Nel disegno, puramente esplicativo, non sono rispettate le proporzioni

SAN FRANCISCO — Il pianeta Terra è sottoposto a periodiche apocalittiche «piogge» di comete capaci di distruggere tutto o quasi tutto quello che c'è di vivo sul nostro globo. Queste terrificanti «docce» astrali avvengono ogni 28 milioni di anni. Responsabile del ricorrente finimondo la cui conseguenza più nota è stata la scomparsa dei dinosauri e di migliaia di altre specie viventi, è una invisibile stella nana che accompagna il nostro Sole nel suo perenne cammino all'interno della Galassia.

Ecco in sintesi quanto rivela una teoria illustrata nei giorni scorsi al Lawrence Berkeley Laboratory, sulla base di dati analitici e sperimentali sorprendenti. A scanso di inutili allarmi diciamo subito che, per quanto riguarda le nostre generazioni, i nostri figli, i nipoti e anche i bisnipoti, non c'è assolutamente da temere: le previsioni per il prossimo sfacelo cometario sono per una data che il calendario cosmico fissa fra 15 milioni di anni.

La teoria è così convincente — per i dati su cui poggia — che un gruppo di astronomi si è messo al lavoro per individuare la misteriosa micidiale stella che è stata battezzata Nemesi.

La teoria delle catastrofi ricorrenti, che si deve all'astrofisico Richard Muller, al geologo Walter Alvarez e agli astronomi Mark Davis e Piet Hut, sarà quanto prima pubblicata nei termini scientifici appropriati dalla rivista internazionale Nature. I riferimenti analitici e le osservazioni di questi scienziati che lavorano tutti a Berkeley sono tali da non dare adito a dubbi.

L'eccezionale vicenda scientifica è partita da molto lontano. A lungo gli studiosi delle più diverse discipline hanno cercato una spiegazione accettabile per la scomparsa dei dinosauri dal nostro pianeta che si concluse circa 65 milioni di anni fa. Alla fine di quell'epoca geologica, indicata con il nome di Cretaceo, questi animali — alcuni delle dimensioni di una casa di due piani, altri piccoli come gli attuali coccodrilli —, che avevano dominato fiumi, laghi e terraferma, si estinsero. Alcuni studiosi avevano indicato come possibile fattore di estinzione e quindi di passaggio al superiore gradino evolutivo un catastrofico bombardamento di asteroidi, o di raggi cosmici. Nessuno però poteva sospettare che simili estinzioni di massa (con i grandi rettili scomparvero dal nostro pianeta, come mostrano i reperti fossili, migliaia di altri tipi di creature animali e vegetali) sarebbero avvenute molte volte nel corso della storia del nostro pianeta e con periodicità regolare.

La scoperta

Le spinte a indagini in tal senso vennero cinque anni fa dal premio Nobel per la fisica Luis Alvarez, anch'egli di Berkeley, che insieme con due specialisti di fisica nucleare, Frank Asaro e Hellen Michell) con suo figlio Walter Alvarez, cioè il geologo cui si è accennato, riuscì a conoscere il perché in corrispondenza di certi strati della crosta terrestre si trova una notevole concentrazione di un metallo raro: l'iridio. Si ricorderà che si tratta di un metallo dal colore dell'argento, estremamente duro, usato in gioielleria; nell'industria serve per elettrodi che devono essere particolarmente resistenti e per la punta delle penne stilografiche. E' insolubile (e quindi inattaccabile) negli acidi. Il suo isotopo radioattivo viene impiegato nella cura dei tumori.

Per ora si sono trovati due strati geologici nei quali si è rivelata abbondanza di iridio, assolutamente eccezionale rispetto alla rarità di questo metallo nel resto della crosta terrestre. Essi risalgono a periodi di formazione (datati con certezza) di 230 e 65 milioni di anni fa. Il bello è che questi strati di iridio sono diffusi in tutto il globo, in corrispondenza degli strati appartenenti ai periodi accennati. Inoltre un gruppo di scienziati dell'università di Chicago (su questa «teoria parallela» si è diffuso Tuttoscienze del 29 febbraio) ha dimostrato con i propri reperti fossili che nel corso degli ultimi 250 milioni di anni vi sono stati almeno dieci separati eventi di estinzioni improvvise di forme di vita, animali e vegetali. I due strati di iridio trovati da Alvarez equivalgono esattamente a due dei periodi di estinzione indicati dagli studiosi di Chicago.

Al tempo della catastrofe che distrusse i dinosauri scomparve dal nostro pianeta il 70 per cento di ciò che viveva. Ma per i dinosauri c'è un'altra ricerca condotta dal paleontologo canadese Dale A. Russel, il quale ha mostrato che proprio nel periodo in cui furono fatti fuori i dinosauri questi erano nel massimo splendore della loro diversificazione e quindi non si trattò di una estinzione lenta, ma abbastanza rapida.

L'idea che gli strati di iridio sono dovuti a fattori extraterrestri e non alla fenomenologia della crosta del pianeta fu suggerita da varie considerazioni. Ma se era vero che erano stati eventi esterni a lasciare depositi di iridio si dovevano anche trovare altre indicazioni. Le ricerche hanno dato i loro frutti. In corrispondenza dei periodi suddetti sono stati trovati numerosi grandi crateri non di origine vulcanica e le cui dimensioni danno un'idea delle catastrofi avvenute. L'energia scatenata dai bolidi piovuti sulla Terra in corrispondenza dei crateri trovati equivale a migliaia di bombe atomiche, tale cioè da lanciare per aria una quantità enorme di materiali capaci di rimanere in sospensione per mesi e anni.

La regolarità delle catastrofi fece scartare l'ipotesi di piogge di meteoriti o di asteroidi. Queste ci sono state, continuano e ci saranno anche in futuro, ma sono eventi privi di periodicità. Come mostrano anche i riferimenti statistici e i modelli matematici col computer.

Ma che cosa ha provocato fenomeni così giganteschi? Perché le diverse schede di questo mosaico che illustra una porzione per noi molto importante della storia del cosmo si mettessero a posto occorreva un «oggetto» passante in vicinanza del sistema solare con regolarità. Ecco l'ipotesi della stella compagna del Sole. Nella Via Lattea moltissime stelle sono doppie; cioè ogni astro è accoppiato con una compagna perenne, la cui presenza qualche volta è soltanto registrabile dall'osservazione delle perturbazioni gravitazionali. Quindi nulla di strano se anche il Sole ha una stella che gli gira intorno.

Il mistero

Si tratterebbe, secondo i calcoli, di una stella nana rossa, la cui massa dovrebbe essere un decimo di quella solare. Ruoterebbe intorno al nostro sistema planetario con una traiettoria ellittica, la cui distanza maggiore dal Sole si aggirerebbe sui 2,4 anni luce.

Il punto più vicino al Sole cui la nana rossa può giungere non dovrebbe superare il mezzo anno luce. Ma è proprio nel periodo di vicinanza al Sole che Nemesi provoca le catastrofi sulla Terra e probabilmente sugli altri pianeti. Quando ogni 28 milioni di anni Nemesi raggiunge questa porzione della sua traiettoria, viene a trovarsi al confine con una regione particolare della Galassia, vicina a noi: quella indicata come la Nube di Oort. E' una formazione galattica che porta il nome dell'astronomo olandese Jan Oort e che contiene oltre 100 miliardi di comete di ogni forma e dimensione ruotanti in orbite remote.

Il passaggio della compagna del Sole provoca ogni volta la rottura e la deviazione delle orbite di almeno un milione di queste comete. Molte, attratte da Nemesi, precipiterebbero nel sistema solare e non meno di 25 si fracasserebbero sulla Terra. Secondo il gruppo di Berkeley, in avvenimenti del genere si possono avere quattro diverse situazioni, comunque una più terribile dell'altra. Si tratta di scenari che trovano una possibile somiglianza soltanto con quanto la fantasia di Dante Alighieri riuscì a immaginare.

Dopo le esplosioni del bombardamento cometario, il cielo diventa nero per la polvere e i detriti sospesi in aria e resta così per mesi o per anni. Le piante verdi e il plancton nelle superfici marine muoiono; gli animali che non vengono uccisi dal freddo crepano di fame. Le comete cadute negli oceani generano masse di vapore e quindi di nubi tanto persistenti da creare un «effetto-serra» micidiale e capace di uccidere anch'esso piante e animali in grandi quantità. Potrebbe anche verificarsi una situazione di freddo polare analoga a quella recentemente descritta dagli scienziati tra i possibili effetti di una guerra nucleare su larga scala. Infine c'è la possibilità di una pioggia acida di concentrazione terribile. Insomma, in un modo o nell'altro non c'è scampo, come non ci fu per i dinosauri all'ultimo passaggio di Nemesi.

«Resta il mistero, commentava l'altra sera uno scienziato dopo la conferenza del dottor Muller al Lawrence Berkeley Laboratory, del come e del perché dopo ogni catastrofe la vita riprenda sul nostro pianeta in forme diverse e migliorate».

Un'ultima annotazione importante per noi. Secondo i calcoli, in questo periodo Nemesi si trova nel punto più lontano dal Sole; per raggiungere la Nube di Oort e strappargli le comete delle catastrofi deve compiere un percorso che durerà circa 15 milioni di anni: noi e i nostri nipoti potremo stare tranquilli.

Giancarlo Masini

A BORODINO CON I RESTI DI DUECENTO SUOI SOLDATI ITALIANI

Ritrovato il generale di Napoleone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il fragore della battaglia si è perso nel tempo; ma dopo 172 anni i campi di Borodino, dove Napoleone sconfisse nel 1812 l'armata russa del generale Kutusov aprendosi un varco verso Mosca, continuano ad arricchire le pagine della storia. Gli scavi avviati da molti anni, e che fra breve sfoceranno in un immenso museo all'aperto di 110 chilometri quadrati, hanno portato alla luce quelli che dovrebbero essere i resti del generale Jean-Louis Romeuf, capo di stato maggiore di Napoleone; poco distante, da una trincea accanto alla fortificazione di Semenovskoe, ecco ricomparire duecento soldati, per un terzo napoleonici e, secondo una testimonianza dell'epoca, italiani. Ossa spezzate, sciabole, armi, zaini: una scena, una delle tante, di quel sanguinoso 26 agosto in cui Napoleone credette di avere sconfitto la Russia ma lasciò sul campo 58 mila 578 fra soldati e ufficiali di un corpo di spedizione già decimato; per gli studiosi, un tesoro inestimabile.

L'archeologo Morev, dell'Istituto per i restauri storici, guida i lavori attorno al villaggio di Semenovskoe, che esiste tuttora. Non tutti i 49 generali francesi caduti in quella battaglia furono ritrovati quando, l'indomani, i morti vennero sepolti: le stellette d'oro, la coccarda tricolore di pelle sul tricorno, più una serie di altri specifici indizi dicono oggi, secondo quanto rivelano le *Izvestija*, che lo scheletro lì accanto è del generale Romeuf. Doveva essere in quella zona, secondo i documenti dell'epoca, per guidare l'assalto alla fortificazione di Semenovskoe. E accanto alle stellette e alla coccarda, infatti, sono stati trovati gli accessori del suo rango: lo strumento del suo trombettiere, le bacchette del tamburino. I resti — riconoscibili dalle insegne delle divise — di otto suoi ufficiali.

Dal reparto venuto in Russia dall'Italia napoleonica si hanno indicazioni indirette. «Quando *il sole ha mandato i suoi primi raggi sulla terra*», scrisse l'indomani della battaglia il medico napoleonico Henrich Roos nel suo libro *Con Napoleone in Russia*, «*mi sono trovato sulle trincee prese ieri dagli italiani. Avvolti nei loro mantelli, i superstiti si scaldavano al fuoco; durante la notte avevano già colmato di terra il fossato con centinaia di morti*». E' la trincea che i sovietici ritengono di avere oggi ritrovato. I resti sono in ottime condizioni, se si considera che sono trascorsi quasi due secoli. La trincea è ricca di materiale storico come poche altre, perché gli sciacalli non frugarono negli zaini e nelle tasche dei caduti. Scrivono le *Izvestija*: «*Doveva avere un aspetto così orribile, che fu ritenuto necessario colmarla subito di terra. Per questo ha conservato l'aspetto originale di quella feroce giornata*».

Lo sciacallaggio era parte essenziale della sopravvivenza in quella disperata campagna, che prima di Borodino aveva già visto il corpo di spedizione napoleonico ridursi da 600 mila a 100 mila uomini (30 mila sarebbero tornati) per la fame e per le malattie. Ma in quella trincea. «*I resti dei combattenti*, riferisce l'inviato delle *Izvestija*, *mostrano i segni di terribili colpi di sciabola. Fra di dieci persone caddero con il cranio trapassato da una pallottola, segno che fu loro sparato a bruciapelo. Un soldato ha ancora la scheggia di ghisa di una spingarda nell'orbita destra. Ecco, lì vicino, lo scheletro di un cavallo con una baionetta fra le costole.* (Nello sforzo disperato di conquistare la fortificazione di Semenovskoe, verso le 9 del mattino, nella terza offensiva, Napoleone aveva mandato quasi tutta la cavalleria di Murat, ndr). *Ecco un soldato russo, con il torace squarciato da una palla di cannone mai esplosa perché la miccia si spense*».

Quali oggetti, forse più importanti per lo storico, sono stati trovati in quella specie di capsula del tempo? Alcune monete, per esempio, fra le quali un Luigi d'oro del 1786 con l'effigie di Luigi XVI; sciabole e fucili a pezzi, perché quelli buoni erano stati subito impugnati dagli altri soldati. Attorno ai resti dei caduti russi si sono trovate le piccole icone che essi tenevano appese al collo, croci d'ottone e d'argento; fra i francesi altre croci, e poi talismani di poco conto, come zanne d'orso o di cinghiale. Dallo zaino di un russo escono un ditale di rame, un pettine di ferro, la spazzola per pulire la divisa; da quello di un francese (o era uno degli italiani?) una coppa di vetro, uno specchio, una bottiglietta da profumo con il tappo di cuoio, un bicchierino con una sostanza scura e aromatica. Le ricerche continuano, fra quei resti di un altro mondo che, in attesa di una sistemazione definitiva, sono accatastati poco lontano, nelle stanze ormai consacrate dell'ex monastero Spaso-Borodinskij.

Fabio Galvano

«Correggio e il suo lascito»

PARMA — L'11 marzo prossimo si inaugura alla National Gallery di Washington una mostra dal titolo «Correggio e il suo lascito», comprendente 120 disegni dei più grandi artisti italiani del Cinquecento: dal Correggio al Parmigianino.

L'avvenimento riveste particolare importanza. La rassegna verrà successivamente trasferita a Parma nel Palazzo della Pilotta dove il 6 giugno sarà inaugurata dal presidente Pertini.

Balthus tenta New York

NEW YORK — Salutata dalla critica newyorkese come uno degli eventi culturali più importanti dell'anno, è cominciata al Metropolitan Museum l'attesa mostra retrospettiva di Balthus. Sono 51 dipinti, accanto a schizzi e disegni.

L'esposizione è frutto di una collaborazione fra il «Met», il «Musée national d'art moderne» e il centro «Georges Pompidou» di Parigi, dove la retrospettiva era ospite fino a qualche tempo fa.

MILANO: A CONVEGNO SCIENZIATI, FILOSOFI, FUTUROLOGI

Identikit dell'inventore d'oggi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Chi è l'inventore oggi? Intorno a questa domanda «Selezione dal Reader's Digest» ha organizzato ieri un convegno a Palazzo Dugnani dando la parola a scienziati (il fisico Carlo Rubbia, candidato al Nobel), a sociologi (Francesco Alberoni, già esperto in amore), filosofi (Emanuele Severino), e futurologi (Roberto Vacca, che peraltro trova irritante la qualifica).

Occasione dell'incontro, la pubblicazione di un grosso volume di cinquecento pagine, *L'affascinante storia delle invenzioni*, che «Selezione» ha tradotto dall'inglese, affidandone la cura a Orazio Curti, direttore tecnico del Museo della scienza di Milano.

Ma che cos'è un'invenzione? La stessa definizione è problematica. Ugo Amaldi, figlio di Edoardo Amaldi (già collaboratore di Fermi), fisico al Cern di Ginevra, ha suggerito la formula più convincente: inventare significa mettere insieme [illegible] alcune informazioni già acquisite. Una specie di operazione artigianale, più modesta della scoperta scientifica pura, ma spesso più sconvolgente per la vita sociale. In fondo ha cambiato di più il mondo la radio messa insieme da un praticone come Marconi che non la scoperta delle leggi elettromagnetiche fatta da Maxwell, senza le quali tuttavia non potremmo comprendere i principi scientifici alla base della radio.

Patria di santi, poeti e navigatori, l'Italia è un po' meno la patria degli inventori. Dovrebbe tutelarli — si è ricordato ieri — l'Ufficio generale brevetti del ministero dell'Industria, ma gli inventori ne frequentano poco le sedi: carenti di personale e di attrezzature. Le cifre parlano chiaro: le domande di brevetto depositate in Italia sono circa 25 mila, poche rispetto alle 40 mila depositate in Francia e alle 50 mila depositate in Germania. Per di più la quota di domande di inventori italiani è appena il 35 per cento del totale. A brevettare in Italia sono soprattutto gli stranieri: il 60 per cento tedeschi, il 25 per cento francesi.

La storia delle invenzioni è riassunta non solo nel volume edito da «Selezione», che viene a colmare una lacuna della nostra editoria, ma anche in una mostra allestita a Palazzo Dugnani. Nel portone settecentesco ti accoglie un robot industriale di nome Jobot 4, impegnato in delicate manipolazioni, poi ecco la prima invenzione della storia, un modello della ruota di Ur del 3500 avanti Cristo, con accanto le invenzioni più eterogenee, dal cannocchiale di Galileo alla macchina calcolatrice di Pascal (precorritrice del computer), dalla pila di Volta al primo televisore realizzato in Italia (un «Magneti Marelli» del 1938, con uno schermo quadrato di una decina di centimetri).

Ma il confronto più simbolicamente rivelatore è tra la bicicletta di Federico von Drais, anno 1820, in legno, e la bicicletta di Francesco Moser che ha strappato a Merckx il primato dell'ora (51.151 chilometri orari) con tubi in acciaio al cromo-molibdeno, perni in titanio, ruote in fibre di carbonio e tubolari in fili di seta. Un oggetto quasi spaziale, in perfetta sintonia con il filmato proiettato al convegno in prima mondiale, tanto che non aveva ancora colonna sonora: la passeggiata fuori dallo *Shuttle* compiuta da Stewart e McCandless durante l'ultima missione della navetta spaziale. Un valzer ha provvisoriamente commentato le immagini degli astronauti fluttuanti sullo sfondo nero del cielo come candide mummie, mosse da ventiquattro piccoli reattori ad azoto liquido. Non a caso Kubrick aveva scelto la stessa musica per il suo film *Odissea nello spazio*. Fantasia, invenzione, realtà: il cerchio si chiude.

Piero Bianucci

Processo al processo.
GIACOMO ASCHERI
TORTORA
STORIA
DI UN'ACCUSA

Dopo la ridda delle voci e delle indiscrezioni di stampa, il libro che fa luce sul caso giudiziario più clamoroso dell'anno.
MONDADORI

Nel Maine: 50,7 per cento al neokennediano, 43,7 all'ex vice di Carter

Gary Hart batte di nuovo Mondale

Il «ciclone del Colorado» sembra guadagnare terreno nelle simpatie dell'opinione pubblica americana - Anche Reagan comincia a preoccuparsene e si prepara a cambiare strategia elettorale: a novembre potrebbe essere Hart, non Mondale, il suo avversario - Un appuntamento decisivo per i democratici: il «supermartedì» 13 marzo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Una settimana dopo le primarie del New Hampshire, Gary Hart ieri ha vinto anche i caucuses, le assemblee distrettuali democratiche nel Maine. Ancora una volta, il giovane senatore del Colorado, in cui gli elettori americani sembrano ravvisare sempre più il nuovo Kennedy, ha sconvolto i pronostici. Alla vigilia, i sondaggi d'opinione lo davano lievemente in svantaggio o al massimo alla pari con Mondale, l'esponente della macchina del partito. Ma il conteggio dei voti è stato del 50,7 per cento a sua favore, contro il 43,7 per cento a favore dell'ex vicepresidente di Carter. Non senza spirito, facendo buon viso a cattivo gioco, Mondale ha ammesso in un'intervista alla tv di essere nei guai: «*Ho bisogno di aiuto*», ha detto.

Il «ciclone Hart» ha travolto gli altri tre candidati rimasti in lizza: il rivale di Nixon nel '72, George McGovern, di cui il senatore aveva diretto la campagna elettorale; l'ex astronauta John Glenn, considerato sino a sei mesi fa l'unico democratico in grado di sconfiggere il presidente Reagan; e il *leader* negro Jesse Jackson, intorno al quale non è riuscita a fare quadrato la cosiddetta coalizione arcobaleno, delle donne, dei «coloured» e degli ispano-americani. Il primo ha ottenuto l'1 per cento dei voti, e gli altri due hanno preso lo 0,3 per cento ciascuno. Non è escluso che essi si ritirino — come hanno già fatto la senatrice Nancy Kassebaum, Hollings e Askew — nei prossimi giorni, o dopo il «supermartedì».

E' troppo presto per affermare che l'«uno-due» di Hart abbia mandato Walter Mondale k.o. Ma nuovi successi del senatore nel Vermont ieri, e nel Wyoming sabato, a cui sono ritenuti prima senza importanza, e ora invece carichi di significato, metterebbero l'ex vicepresidente di Carter con le spalle al muro.

Il giudizio più significativo lo ha espresso la Casa Bianca. Il presidente Reagan, ha indicato un alto funzionario, sta cambiando la strategia elettorale. Egli si prepara non più a un confronto con Mondale, ma a uno con Hart. I motivi sono molti: Reagan, che ha condotto più campagne di chiunque altro (è diventato presidente al quarto tentativo), «sente» che gli elettori democratici convergono sul senatore:

Il giovane erede di Kennedy non nasconde la propria convinzione di essere predestinato alla Casa Bianca, e nell'84, non nell'88, come proclamano i politologi Usa. Egli afferma che la sua piattaforma di rinnovamento del partito, di riforma del fisco per l'incentivazione degli investimenti, di riduzione delle spese militari senza disarmare la superpotenza nei confronti dell'Urss, di rilancio dell'istruzione e dell'assistenza sociale, è destinata a mobilitare le coscienze soprattutto delle ultime generazioni. «*L'America — afferma — è stanca degli establishment di qualsiasi tipo, non solo della reaganomics. Essa vuole rivitalizzarsi. I democratici non possono battere i repubblicani con gli uomini di ieri*».

L'eliminazione di Mondale da parte di Hart segnerebbe una svolta storica nella politica americana, non meno di quella di Stevenson da parte di Kennedy nel '60, o di quella del repubblicano Dewey da parte di Truman nel '48. L'ex vicepresidente di Carter non è però disposto ad arrendersi. Egli dispone di mezzi finanziari immensamente superiori a quelli del rivale. Può inoltre contare su un controllo rigido dei voti da parte dei leader del partito e dei sindacati il «supermartedì». Vi sono segni che Mondale sta chiamando a raccolta le figure più autorevoli, come quelle dell'ex segretario di Stato Muskie, schieratosi ieri al suo fianco.

I sondaggi d'opinione sul voto del 13 venturo sono ambigui, e rivelano una netta spaccatura tra il Nord-Est, tradizionalmente progressista, e il «profondo Sud», tuttora conservatore. Nel Massachusetts, ad esempio, Hart ha il 41 per cento dei voti contro il 29 per cento di Mondale. Ma in Georgia il rapporto di forze è quasi rovesciato. Se il duello tra i due uomini si protraesse molto a lungo, il presidente Reagan finirebbe per avvantaggiarsene.

Ennio Caretto

Mille morti negli scontri religiosi in Nigeria

LONDRA — Circa 1000 persone sono state uccise nei «gravi tumulti» in Nigeria nord-orientale: lo afferma la «Bbc». Gli scontri religiosi vanno avanti ormai da una settimana, per le strade della città di Yola pensano i corpi degli impiccati: sono sospetti appartenenti alla setta fuorilegge dei Maitatsine, lanciati dalla folla.

Citando il «New Nigerian Newspaper», la «Bbc» dice che molte vittime sono cadute anche negli scontri tra la setta integralista musulmana e le truppe

Esuli afghani contro gl'invasori russi

New Delhi. Un gruppo di afghani inscena una manifestazione davanti all'ambasciata sovietica durante la visita del ministro russo della Difesa, Dmitri Ustinov. Gli esuli protestano contro l'invasione dell'Afghanistan, che risale al 1979, da parte dell'Urss

Dura reazione dopo la rottura del trattato

Israele: ormai Gemayel è schiavo di Damasco (e i caccia bombardano)

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — «*Il governo libanese si è arreso ai diktat della Siria. In questa nuova situazione Israele saprà trovare da solo i modi per garantire la sicurezza della sua frontiera settentrionale*». La decisione ufficiale del Libano di abrogare il trattato del 17 maggio con Israele non ha colto di sorpresa il governo di Gerusalemme e Avi Pazner, il portavoce del primo ministro, ha letto una dichiarazione che forse era pronta già da qualche giorno. Una presa di posizione dura, illustrata mentre i caccia con la stella di Davide tornavano alle loro basi dopo due raid contro basi di fedayn palestinesi in territorio libanese. Un'azione decisa prima della denuncia del trattato da parte di Gemayel ma che dimostra come Israele stia già «provvedendo con i suoi mezzi» alla difesa della sua sicurezza.

Il portavoce del primo ministro ha detto che Israele è ormai libera da qualsiasi impegno e che la capitolazione politica di Gemayel all'interferenza siriana dimostra come il Libano abbia perso la sua indipendenza. Israele, inoltre, riafferma che disporrà provvedere alla propria sicurezza come crederà opportuno «*dato che il Libano non è in grado di mantenere i suoi impegni internazionali e di impedire che le sue regioni meridionali tornino ad essere una base di operazioni per i terroristi*». Il portavoce ha poi confermato «*la simpatia di Israele per il popolo libanese e la sua decisione di mantenere i rapporti con gli amici che ha in quel Paese*», quasi a sottolineare la distinzione tra governo di Beirut e le diverse componenti politiche libanesi, alcune delle quali affatto ostili ad Israele.

Nonostante questa presa di posizione ufficiale, si può presumere che Gerusalemme cercherà delle nuove intese col Libano: già domenica scorsa il premier aveva convocato alcuni ministri per discutere l'opportunità di contatti con Beirut, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza della sua frontiera settentrionale. Non è chiaro se ci sono stati degli approcci da parte di Gemayel ma il fatto che il coordinatore israeliano a Beirut, Uri Lubrani, abbia partecipato alla riunione di domenica, tenuta intanto l'esistenza di questi contatti. Sebbene formalmente il governo di Gerusalemme affermi che è libero di agire come meglio crede, in pratica è interessato a discutere un accordo sostitutivo per la salvaguardia del suo territorio ed è significativo che domenica sera il ministro Burg avesse detto: «*Quel che conta non è tanto un documento quanto la realtà*».

I due raid dell'aviazione compiuti ieri mattina — ai quali, secondo le radio libanesi, hanno partecipato dodici cacciabombardieri «Kfir» — hanno preso di mira un edificio di tre piani vicino ad Aley (secondo i servizi d'informazione israeliani usato come base dai guerriglieri palestinesi) ed altri obiettivi dei fedyan nei pressi di Bandum. Entrambe le cittadine si trovano lungo l'autostrada Beirut-Damasco nella parte del territorio libanese sotto il controllo delle truppe siriane.

Giorgio Romano

Ucciso un parà francese (l'88°) Colonnello Usa ferito

BEIRUT — Un soldato francese è stato ucciso all'alba di ieri da un cecchino che ha colpito il suo posto di guardia sulla strada del Museo, l'unico passaggio aperto tra i due settori della capitale libanese. E' l'87 vittima del contingente. A Beirut è in visita il ministro degli Esteri di Parigi Cheysson per trattare le modalità del ritiro dei parà.

Terroristi hanno ferito alle braccia e all'addome il colonnello dei marines Dale Dorman mentre passava davanti al Riviera Hotel, vicino all'ambasciata Usa.

Avrà colloqui con i presidenti Mubarak e Nimeiri

Nuovo consulto italo-arabo Andreotti in Egitto e Sudan

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Giulio Andreotti parte oggi per il Cairo, quinta tappa di quel difficile «*viaggio di avvicinamento*» al mondo arabo intrapreso alcuni mesi fa dalla diplomazia italiana nell'intento netto, preciso, di contribuire alla ricerca della «*soluzione occidentale*» dei complessi problemi che agitano il Medio Oriente.

Dopo l'Algeria, l'Arabia Saudita, la Siria, la stessa Libia di Gheddafi, sarà dunque la volta dell'Egitto ad ascoltare quanto il nostro ministro degli Esteri va dicendo ad ogni occasione. E cioè che l'unica via da seguire è quella negoziale, che solo su di essa transitano le deboli, esigue speranze di riuscire a chiudere la crisi libanese, la questione palestinese, addirittura il conflitto ora riesploso fra Iran ed Iraq.

Proprio a sottolineare il carattere di mediazione che Roma potrebbe svolgere, grazie anche all'ottima prova fornita dal contingente di pace rimpatriato da poco dal Libano, ieri la Farnesina ha diffuso una nota sulla guerra del Golfo. «*Da parte italiana* — dice il documento — *si è assunta l'iniziativa di fornire a sollecitare i due governi affinché si astengano da iniziative militari suscettibili di esasperare ulteriormente la situazione*», un invito già espresso a voce agli ambasciatori iracheno ed iraniano.

Nella capitale egiziana Andreotti incontrerà, oltre a vari ministri, il presidente Hosni Mubarak reduce dai recenti colloqui prima con il leader dell'Olp Arafat, poi a Washington con re Hussein.

In sostanza l'Italia punta al recupero dell'Egitto «*che non va più ignorato nel contesto mediorientale*» e soprattutto considera gli egiziani «*interlocutori validi, attivi*», partners sull'altra sponda del Mediterraneo perciò ugualmente affidabili in quanto preoccupati dal dilagare delle tensioni internazionali.

Dal Cairo il viaggio della delegazione italiana proseguirà per Khartum dove sono in programma numerose sedute di lavoro con i dirigenti sudanesi e con il presidente Nimeiri. Li Andreotti troverà un clima assai diverso, ossia il sottosviluppo tipico di una nazione passata attraverso le fasi dell'emergenza disordinata (era filosovietica, ha quindi optato per il non allineamento terzomondista, adesso si dichiara proamericana). In ambedue i casi l'Italia si propone comunque di estendere il sostegno della collaborazione economica, avviato ormai da anni con risultati soddisfacenti.

Piero de Garzarolli

Aereo cade sulle case a Santiago Morti e feriti

SANTIAGO — Un aereo militare si è schiantato ieri su un sobborgo della capitale cilena facendo, secondo le prime notizie, numerosi morti e feriti.

L'incidente è avvenuto vicino alla base di Bosque, dove si svolgeva la manifestazione internazionale dell'aria di Santiago. L'aereo, che stava compiendo evoluzioni acrobatiche, è caduto su tre case

Un capo dello Stato cinese all'estero dopo quasi 20 anni

PECHINO — Il presidente cinese Li Xiannian ha incominciato ieri dal Pakistan una serie di visite ufficiali all'estero, le prime di un capo di Stato cinese da quasi vent'anni. Li è stato nominato capo dello Stato nel giugno scorso dopo la restituzione della carica, che era rimasta vacante ed era stata tenuta durante la Rivoluzione culturale quando fu esautorato, nel '67, Liu Shaoqi, che l'anno precedente aveva compiuto il suo ultimo viaggio all'estero visitando Pakistan, Afghanistan e Birmania.

Anche questa volta è stato il Pakistan la prima meta del viaggio di Li Xiannian, che successivamente visiterà Giordania, Turchia e Nepal. In occasione della partenza del Presidente, la stampa cinese ha ripetutamente sottolineato che la scelta dell'itinerario non è stata casuale e dimostra la priorità attribuita al «*consolidamento dei legami con gli altri Paesi del Terzo Mondo*».

Secondo i giornali di Pechino, «*è naturale*» che siano stati scelti quattro Paesi dell'Asia meridionale e occidentale con i quali «*esiste un'analogia o somiglianza di vedute su molte questioni globali*», tra cui un comune intento di «*frenare l'aggressione e l'espansione degli egemonismi*».

Questo termine è talvolta utilizzato dalla Cina in riferimento agli Stati Uniti, ma in questo contesto la stampa sembra alludere all'Urss, intervenuta in Afghanistan, e al Vietnam, in Cambogia.

E' probabile che questi due argomenti figurino al centro dei colloqui che Li avrà con i dirigenti pachistani e nepalesi.

Nel viaggio, che durerà fino al 23 marzo, Li è accompagnato dalla consorte Lin Jiamei, dal vicepremier Tian Jiyun (uno dei giovani esponenti della compagine governativa, anch'egli al primo viaggio all'estero), dal vice dei dicasteri degli Esteri, Qong Dafei, delle Relazioni economiche e del Commercio con l'estero, Zheng Tuobin, della Pubblica sicurezza Tao Siju. Li Xiannian, ex vicepremier ministro e specialista di questioni economiche e finanziarie, ha 75 anni ed è anche uno dei sei membri del Comitato permanente

Un errore la denuncia del patto ma Beirut resta «alleato»

Usa, condanna e imbarazzo per la decisione del Libano

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno espresso ieri «rammarico» per la decisione del governo libanese di annullare l'accordo del 17 maggio con Israele. Il portavoce del Dipartimento di Stato, John Hughes, ricordando che gli Usa «*hanno svolto un ruolo che ha facilitato i negoziati*» e sono stati testimoni alla firma del trattato, ha detto che l'accordo denunciato «*continua a rappresentare la sola formula concordata per assicurare sia il ritiro di Israele sia i legittimi interessi israeliani di sicurezza in una maniera conforme alla sovranità libanese*».

«*I responsabili del rigetto dell'accordo devono ora assumersi la responsabilità di trovare una formula negoziale alternativa per giungere al ritiro israeliano*», ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato che si trova nella non facile situazione di sconfessare la decisione di Gemayel pur mantenendo l'appoggio al governo di Beirut.

«*Gli Stati Uniti* — ha aggiunto Hughes — *non intendono abbandonare il popolo e il legittimo governo del Libano. Lo sforzo diplomatico continua con l'obiettivo di mettere fine agli scontri armati e giungere ad una soluzione politica dei contrasti. Gli Usa continueranno a contribuire a questo processo e sono pronti a continuare a dare opportuna assistenza economica e militare, ma le decisioni ai riguardo saranno prese secondo l'evolversi della situazione*».

«*In ogni caso* — ha detto ancora il portavoce Usa — *continueremo a prendere tutte le misure opportune per assicurare che il personale e le proprietà americane in Libano siano pienamente protette. Il nostro obiettivo a lungo termine resta il ripristino della sovranità, dell'indipendenza e dell'unità del Libano, il ritiro di tutte le forze straniere e la sicurezza di Israele*».

Nel negare che l'annullamento dell'accordo segni una sconfitta per gli Stati Uniti, e per il segretario di Stato Shultz in particolare, il portavoce ha cercato a respingere ogni insinuazione di uno «spostamento» americano. «*Il Medio Oriente* — ha concluso — *è una regione di vitale importanza per gli Stati Uniti nonché per i nostri amici e alleati. Gli Usa continueranno a essere profondamente preoccupati e coinvolti negli sforzi per risolvere il problema arabo-israeliano e altri critici problemi nella regione, compresa la crisi nel Golfo Persico*». (Ansa)

Soddisfazione a Mosca Il vice premier va a Damasco

MOSCA — Il trattato del 17 maggio tra Libano e Israele «era iniquo e la forze progressiste arabe lo hanno sempre contestato»: lo «Tass» ha commentato così, ieri, l'annuncio dell'abrogazione del patto.

La nota sovietica esprime «soddisfazione» ma l'impressione è che Mosca, prima di pronunciarsi con maggiore decisione sugli sviluppi libanesi, attenda l'esito della visita che nei prossimi giorni il vicepremier Aliev compirà a Damasco.

Messo in orbita ieri il più grande satellite per telecomunicazioni civili

Il razzo europeo sfida lo Shuttle

Il vettore a tre stadi «Ariane» sarà utilizzato in maggio anche da un gruppo privato Usa

KOUROU (Guyana francese) — *Il razzo europeo «Ariane» ha messo in orbita ieri un satellite per telecomunicazioni «Intelsat V». Il lancio è avvenuto all'1,50 (ora italiana) dal centro spaziale di Kourou, nella Guyana Francese. Quindici minuti dopo, il satellite si è sganciato regolarmente dal vettore.*

Il razzo «Ariane» (tre stadi, lungo 42 metri) ha trasportato per la prima volta un satellite del peso di 1870 chilogrammi, il maggiore finora costruito nel mondo per le telecomunicazioni civili, che sarà in grado di smistare simultaneamente sino a 12 mila telefonate e i programmi di due stazioni televisive a colori per un periodo di almeno sette anni.

Il lancio si è svolto senza incidenti e in perfetta sintonia con i tempi stabiliti. L'«Intelsat-V-F8» (ottavo satellite per telecomunicazioni della quinta serie «Intelsat») è il secondo di tale tipo messo in orbita con un razzo «Ariane»; il primo era stato lanciato il 19 ottobre. Il satellite, a quanto ha accertato il Centro nazionale di studi spaziali di Evry, presso Parigi, da dove è stato seguito il lancio è stato posto in un'orbita i cui parametri sono molto vicini a quelli previsti: il perigeo raggiunto è di 186,5 km (era previsto di 184,9), l'apogeo è di 35388 km (era previsto di 36.065 km) e l'inclinazione dell'orbita è di 0,50 gradi (era prevista di 0,53 gradi). Da questa orbita fortemente ellittica, cosiddetta «di trasferimento», sarà successivamente spinto da un motore d'apogeo in un'orbita circolare geostazionaria a poco meno di 36 mila chilometri dalla Terra.

Il satellite ha una forma cilindrica, è alto due metri e ha un diametro di circa 170 centimetri. Con i pannelli dei generatori solari completamente estesi avrà una larghezza di quasi 36 metri. Come i precedenti della stessa serie l'«Intelsat-V F8» dispone anche di un sistema per le telecomunicazioni marittime. Il suo costo è di circa 130 miliardi di lire, di cui 40 per la messa in orbita.

Alla missione ha partecipato anche l'industria italiana con la Selenia Spazio (gruppo Iri-Stet) che ha costruito gli apparati di telemisure del razzo e, per il satellite, le antenne di telecomunicazioni e le antenne e i trasponditori per la telemetria e il comando.

Il lancio di ieri, l'ottavo del razzo «Ariane», ha una particolare importanza in quanto era l'ultimo della «serie di promozione» prima dell'inizio dello sfruttamento puramente commerciale del vettore europeo. L'«Ariane space Program», l'utilizzazione cioè per fini commerciali del razzo a tre stadi europeo, ha già un portafoglio di quattordici clienti e prevede l'inserimento in orbita di venticinque satelliti, in diretta concorrenza con lo «Shuttle» della Nasa, che tra l'altro, nella sua ultima missione ha «perso» due satelliti. Il primo lancio commerciale della «Arianespace» avverrà in maggio per conto di una compagnia privata americana, la «Spacenet». (Ansa)

Pezzi di burro nelle tombe dei faraoni?

IL CAIRO — Nelle tombe dei dignitari del Faraone Ramsete secondo, scoperte vicino alle Piramidi di Sakkara, è stata ritrovata una sostanza bianca, dura e spugnosa, che potrebbe essere burro «ioofilizzato» di 3300 anni fa.

La misteriosa sostanza, contenuta in quattro recipienti di terracotta, è stata consegnata agli specialisti della facoltà di Scienze per essere analizzata. Se si confermerà che è burro, ciò proverà il grado di progresso raggiunto dagli antichi egizi nelle tecniche di conservazione degli alimenti.

Rally d'Alaska per cani da slitta

Anchorage (Alaska). E' la partenza d'una gara tra le più originali: si affrontano i migliori cani da slitta su un percorso di 1049 miglia, quasi 1700 chilometri di neve e ghiaccio. Le 67 mute partono a 2 minuti d'intervallo. Arriveranno al traguardo in circa due settimane

All'atto del 5 marzo si è spento prematuramente l'

Ing. Enrico Minola

Addolorati lo annunciano i figli: padre Ursino di Maria O.F.M.R., Fabrizio con la moglie Filippa Lazzaro ed i figli Martina ed Enrico; i fratelli Giuseppe e Marisa Marchetto. I funerali avranno luogo oggi alle ore 9,30 nella Basilica di S. Secondo ove si v. Agnis Antica. La cara salma sarà tradotta a Cassolnovo per essere inumata nella tomba di famiglia, dove sarà benedetta alle ore 10 di mercoledì 7 corrente.
— Rosta, 5 marzo 1984.

Giovanni e Umberto Agnelli ricordando i lunghi anni di preziosa collaborazione del

dott. ing. Enrico Minola

partecipano commossi al dolore della famiglia per la sua scomparsa
— Torino, 6 marzo 1984.

Cesare Romiti partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per il decesso del

dott. ing. Enrico Minola

— Torino, 6 marzo 1984.

LA FIAT Spa partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Enrico Minola

— Torino, 6 marzo 1984

Partecipano con viva commozione alla scomparsa del

dott. ing. Enrico Minola

Alice Piccolini
Cesare Annibaldi
Franco Amarighi
Giuseppe Catri
Maria Capitani
Riccardo Chirino
Walter Fenoglio
Ermanno Pedrana
Marco Pinatagio
Franco Prati
Renato Piccoli
— Torino, 5 marzo 1984.

Il Consiglio di Amministrazione S.C.U.I., la Direzione generale, i Collaboratori tutti prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del proprio presidente

dott. ing. Enrico Minola

— Roma, 5 marzo 1984

Gli amici Paolo e Nora del Poggio, Argento e Carla Bagnasacchi, Paolo Farinelli, Ugo Astengo, Vittorio Coppi, partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo

dott. ing. Enrico Minola

— Roma, 5 marzo 1984.

Edoardo e Anna Maria Bagliano partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

ing. Enrico Minola

— Torino, 5 marzo 1984.

Ha raggiunto suo figlio Livio dopo anni di desolata attesa

Lore Gardini Dalmasso

Le sono vicini con infinita tristezza il marito avvocato Giuseppe Dalmasso, il figlio avvocato Gianmaria con l'amatissima Davide, la sorella Ghislla Gardini vedova Fenoglio, parenti, amici e tutti coloro che amarono il suo grande e meraviglioso cuore. I funerali in Cuneo martedì 6 alle ore 14,30 dall'abitazione corso Nizza 49.
— Cuneo, 4 marzo 1984.

L'Associazione Provinciale del Partito Liberale Italiano di Cuneo, l'onorevole sottosegretario avvocato Raffaele Costa, il senatore sottosegretario professor Giuseppe Passino, il consigliere regionale ingegner Antonio Torteglia, i Consiglieri Provinciali, i Consiglieri Comunali, gli iscritti e Simpatizzanti del pti partecipano commossi al cordoglio per la scomparsa della signora

Lore Gardini in Dalmasso

madre del segretario provinciale del pli avvocato Gianmaria Dalmasso
— Cuneo, 4 marzo 1984.

Maurizio, Cino, Graziella Rossi e famiglia partecipano con vivo dolore al gravissimo lutto che ha colpito l'amico Gianmaria per la scomparsa della mamma

Lore Gardini Dalmasso

— Cuneo, 4 marzo 1984.

Beppe e Carla Mondini partecipano commossi al dolore dell'amico Gianmaria Dalmasso e del papà avvocato Giuseppe Dalmasso.
— Cuneo, 4 marzo 1984.

Giovanni Musso, la moglie Maria ed il figlio Mario con Laura, commossi partecipano al dolore di Giuseppe per la grave perdita della moglie e mamma

LORE.
— Firenze, 4 marzo 1984.

I Condomini di via Statuto 8 prendono viva parte al lutto della famiglia Dalmasso.

Elio, Ambrogio, Piero Romanoni e Claudio Messa con le rispettive famiglie partecipano al grande dolore di Giuseppe, Gianmaria e Davide.
— Cuneo, 5 marzo 1984.

La Direzione Regionale del Partito Liberale Italiano prende parte al lutto che ha colpito l'amico Gianmaria Dalmasso con la scomparsa della MAMMA.
— Torino, 6 marzo 1984.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Meirotti in Ranza

Ne danno il triste annuncio il marito Raffaele, i figli Paola ed Andrea, i genitori, sorelle, suocero e parenti tutti. Un gelsomino grazie alla dott.ssa Marina De Andrea per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 6 alle ore 14,30 partendo da Angeli Custodi.
— Torino, 4 marzo 1984.

Si uniscono al dolore di Lele e famiglia gli amici:

Fabiana Marina e Bruno De Angelis
Ita e Franco De Pasquale
Angela e Pino Barbera
Anna e Carmelo Piazza
Silvana e Marco Franceschi
Gladiana e Gianfranco Pilotto
Elda e Jona Motta
Fausto Baldissarra

Annalisa De Angelis si stringe con affetto a Paola e Andrea.

Giulio e Giulio partecipano al dolore di Lele e Tina.

La Scuola Scuola d'oro partecipa al dolore di Paola e Andrea.

Gina, Rita Maurizio Chiome affettuosamente vicini partecipano al dolore di Lele e famiglia per la scomparsa della cara

Adriana Ranza Meirotti

— Torino, 5 marzo 1984.

Piangono la cara amica signora

Adriana Ranza Meirotti

pregando che l'esempio della sua forza d'animo renda a tutti meno insopportabile l'immatura lacerazione di chiari e più chiaro il senso della sua sofferenza

Bernardino e Sabina Calleri
Paola Degiovanni ved. Tacchi
Andreina Eusebione ved. Desandres
Maria e Paola Giaccardi
Gina Picollo e figli
Bruno e Marisa Tacchi
Ugo e Daniela Tacchi
Guido e Grazia Trevisa
— Torino, 5 marzo 1984.

Affettuosamente si uniscono al dolore di Andrea e Paolina nell'ultimo interminabile abbraccio alla loro cara mamma e nonna

Adriana Ranza Meirotti

gli amichetti: Cristina e Luigi, Riccardo e Francesco, Maurizio e Brunella, Paolo, Alessio e Valentina.
— Torino, 5 marzo 1984.

Dipendenti e Collaboratori della Repetto partecipano commossi al lutto del titolare per la perdita della consorte geniale e signora

Adriana Ranza Meirotti

— Torino, 5 marzo 1984.

Gianni, Emilia Bullardi
Paola, Franco Bullardi
partecipano al dolore

I fratelli Clerico piangono la scomparsa di

Guido Pucci

— Torino, 5 marzo 1984.

(Continua a pag. 5)

Nelle paludi del grande fiume le forze di Saddam Hussein hanno stroncato l'offensiva scatenata dall'Iran il 27 febbraio

Il massacro dell'Armata del Tigri

Quattro divisioni iraniane si sono mosse all'alba su barconi, gommoni, lance di plastica, piroghe e hovercraft, sorprendendo gli iracheni - Il principale obiettivo del blitz era la conquista della strada Bassora-Baghdad - Dopo tre giorni di combattimenti, gli attaccanti sono stati fermati dal massiccio sbarramento dell'artiglieria ma ormai non potevano più tornare indietro

DAL NOSTRO INVIATO

AL KHUDA — La più grande battaglia di questa guerra è stata combattuta qui, dal 27 febbraio al primo marzo. Il generale Husham Al Fakhri dice che cinquantamila iraniani vi sono morti. Forse esagera, anche i generali dicono le bugie. Ma il puzzo della morte stagna sulle paludi ancora oggi, cinque giorni dopo, e ci sono cadaveri che dondolano dentro l'acqua a ogni colpo di vento.

La battaglia è cominciata nella notte di lunedì. «*Gli iraniani attaccano solo di notte*», dice Al Fakhri. Non spiega perché, ma tutti sanno che l'aviazione di Khomeini è ormai ridotta a ben poca cosa. Non hanno alcuna copertura aerea, e vengono avanti allo sbaraglio. Guadagnano quello che possono. Poi al mattino arrivano i Mig e i Mirage iracheni e gli lasciano cadere addosso ragnate tremende.

Quel lunedì 27, però, è stato diverso. Gli iraniani si erano preparati da tempo. Avevano ammassato dietro la frontiera una quantità bestiale di uomini e di armi, e l'artiglieria aveva martellato il fronte per tutto il giorno. I satelliti del Pentagono segnalavano ogni cosa. C'era insomma chi sapeva. Ma gli iracheni furono sorpresi: quattro divisioni vennero avanti non appena il sole si posò dietro la palude dell'orizzonte, e trovarono a fermarli poco o niente.

Verdun qui non c'entra più. Qui non c'è più terra, ma acqua salmastra. Un umore verde che il deserto lascia uscire dalle viscere della terra trasformando le lande desolate della Mesopotamia in una laguna bassa e piatta, solcata da piccole piazzole di papiro e di canne. E' un orizzonte liquido che si stende per quasi settanta chilometri, fino a Bassora; in qualche punto è acqua un mare nano, dove non si tocca terra per più di quaranta chilometri. La gente che ci vive fa fiocco nero di sole e d'acqua, la rughe lunghe che hanno solo i pescatori. Campano di pesce e di canne di papiro. Qualcuno alleva bufali, grandi bestie nere che guazzano e brucano tutto il giorno. Qui non si va a piedi, ci si sposta su piroghe leggere, lunghe, simili a gondole che poggiano sulla superficie senza affondarvi. Il pescatore le muove stando in piedi sulla prora, con una lunga stecca che fa leva sul fondo; e l'occhio li guarda come passaggi leggeri di vecchi aratri.

Quella notte, però, la vecchia laguna non c'entrava più. Dalla frontiera, che è fatta anch'essa di acqua e di fango, venne avanti un popolo intero di barche. C'era di tutto: gommoni, lance di plastica, vecchi barconi piatti, gondole di pescatori, pontoni della seconda guerra mondiale, anche gli overcraft che lo Scià aveva fatto comperare ai tempi del suo impero. A remi, a benzina, con la forza delle braccia, trenta, forse quaranta, o forse anche cinquantamila uomini entrarono in territorio iracheno. Le barche facevano i viaggi avanti e indietro, caricavano e scaricavano i «volontari» di Khomeini nel buio nero della notte, non appena trovavano un pezzo di terra dove fargli poggiare i piedi. Lì erano e lì dovevano arrangiarsi.

Gli iracheni furono sorpresi. Al Fakhri dice ora che ci fu una resistenza generosa della gente, che i pescatori presero i fucili e spararono addosso al nemico per fermarlo. Tutte balle. L'artiglieria fece quello che potè, sconsigliando la strage nell'acqua; ma al mattino gli iraniani erano già dentro la frontiera per diciotto chilometri, sparsi a tappeto dovunque, mimetizzati tra la gente che non aveva fatto a tempo a scappare. Le case qui sono capanne di paglia, col tetto ricurvo e qualche volta una piccola palizzata per proteggere la vita dal vento. E' una vita disperata, anche se era tra le robe sventrate sulle macerie della scuola (il solo edificio che fosse in muratura) il fatto vedere due frigoriferi sconnessi, tenuti chiusi da una corda, e un grosso ventilatore che muove le pale all'aria del deserto.

L'invasione era riuscita. Il comando iracheno fu costretto a ordinare un ripiegamento rapido, per attestare le batterie su posizioni più sicure; e l'aviazione incominciò a fare il suo lavoro di rapina. L'obiettivo dell'attacco era la strada nazionale, che unisce Bassora a Baghdad: conquistarla significava tagliare in due l'Iraq e isolare il Sud. Ora Al Fakhri ammette che alcuni gruppi di commandos arrivarono fino alla strada, che tentarono anche di piazzarci qualche posto di mitragliatrici. L'altro ieri c'era ancora qualche morto accatastato vicino all'asfalto.

Ma nonostante il loro gran numero, questi commandos non debbono essere troppo abili. Erano Pasdaran, più fanatici che professionali. Furono spazzati via in due giorni, giusto il tempo che un reporter della tv iraniana arrivasse fin laggiù e si facesse riprendere mentre raccontava l'attacco con alle spalle il corso placido del Tigri e poi la strada vuota di traffico. A Baghdad, quel giorno, trionfarono in molti.

Se l'attacco si consolidava, era davvero la svolta della guerra. Saddam Hussein ordinò che ogni sforzo venisse concentrato su quei cinquanta chilometri di fronte, soprattutto su quella lunga diga (uno stretto terrapieno sabbioso, più che altro) che dalla strada arriva alla frontiera attraverso le paludi: gli iraniani ci stavano facendo viaggiare su pezzi di artiglieria, armi e uomini, trasformando in un monumentale cordone ombelicale. Non poteva diventare una vera pianaforte perché la striscia di terra è larga poco più di tre metri, ma ogni dieci metri, da una parte e dall'altra della diga, gli iraniani avevano scavato una buca piazzando un uomo e una mitragliatrice. Riprenderla sarebbe costato molto.

E' costato tre giorni e mezzo di guerra. Aerei, elicotteri, artiglieria pesante, perfino l'arma bianca, tutto è stato usato da parte irachena. E senza risparmio di vite, anche se oggi il generale Al Fakhri ci ha detto che «*il rapporto con gli invasori è stato di un nostro morto ogni cinquanta dei loro*». In effetti gli iraniani avevano poche scelte: o resistere o morire. Indietro non potevano più tornare perché le bombe e gli obici avevano ricacciato le loro barche, e ad avanzare non ce la facevano perché di fronte avevano un muro di fuoco infernale.

E' stato un macello, anche se ancora non è finito. Sacche di resistenza ci sono ovunque, le cannonate segnano l'orizzonte. Il paesaggio è un inferno bruciato, ma senza drammatico di quanto la violenza della battaglia lasciarebbe immaginare: l'acqua è molle, nera e assorbe quello che riceve; solo il papiro nerastro e i pezzi di barca che spuntano dappertutto ricordano quello che c'è stato per tre giorni.

Se gli iraniani avessero potuto avere anche solo un piccolo di copertura aerea, la loro incursione sarebbe oggi una clamorosa vittoria. I cinquantamila morti che giacciono dentro questa palude in sanno bene, ma non hanno più bocca per dirlo. Accanto a uno di quei corpi che si gonfiano nell'acqua peschiamo un Ebrino verde, uno di quei Corani che Khomeini fa dare ai ragazzi che manda a morire. Su c'è scritto che il proprietario era il «*fratello Mahmud Ali Bilhodi, che vive per la gloria del Signore Allah*». C'è scritto che vive, ma certo lì quelle parole si racconta già del suo paradiso di morto. Mahmud, ora che lo guardo nell'acqua, ha la faccia davvero di un ragazzo, senza un pelo di barba o di baffi. Un bambino, con una fascia verde attorno alla fronte. La bocca è aperta, gli occhi chiari spalancati. E' giallo di morte, che il suo Allah lo perdoni, e che perdoni chi lo ha mandato a morire così.

Il generale Al Fakhri ci racconta che tra tutti i morti seppelliti in fretta e tra tutti i prigionieri fatti in questa laguna, «non uno aveva più di quattordici anni e non uno ne aveva meno di cinquanta». E' stato il scontro dei bambini e dei vecchi, e questa è una guerra che va avanti così da quasi quattro anni. «*Nell'Islam è differente dal mondo intero*», aggiunge Al Fakhri. Che sia di dire il vero, ma nasconde anche le responsabilità che spettano comunque al suo Paese.

Qui la guerra si combatte con tecnologia sofisticata, ci sono cannoni, carri armati, missili, tra i più moderni e più mortali; ma la vita che scorre intorno ha ancora i ritmi, i costumi, l'aria anche le facce antiche, dei secoli. Un bufalo bruca indifferente nell'acqua, mentre sulla sua groppa la ferita profonda di qualche shrapnel mostra la carne viva e i muscoli che si muovono. Sotto l'acqua che il bufalo calpesta dorme il petrolio.

Quando torniamo sulla terraferma, una piccola nuvola di polvere veloce segna il viaggio di una moto militare tra le batterie di cannoni e le formazioni dei tank che stanno acquattati in riposo, in attesa della notte che va calando rapida sul deserto. La moto si carica di giornali, il pilota si ferma a ogni pezzo e a ogni tank, e consegna un quotidiano. *Al Taure* forse, o anche *Al Jumuriga*. Poi riparte, e continua il suo viaggio di edicolante peripatetico in una guerra a metà tra passato e futuro.

Mimmo Càndito

Fronte Iran-Iraq. Una pattuglia iraniana su una barca nelle paludi del Tigri (Telefoto)

Tre alpinisti russi morti tre dispersi sul Caucaso

MOSCA — Tre alpinisti sovietici sono morti e tre sono dispersi da oltre una settimana sul Caucaso. Le speranze di ritrovarli in vita sono praticamente nulle.

Della sciagura ha dato notizia il quotidiano ufficiale della Georgia Zarya Vostoka. I sei, tutti veterani e molto esperti, erano partiti il 27 febbraio scorso per un'ascensione sul monte Ushba, alto 4700 metri e non lontano dall'Elbrus, la più alta vetta del Caucaso. Sono stati finora ritrovati tre cadaveri.

Feriti nella guerra del Golfo, uno è morto nella capitale svedese

Ustioni chimiche su soldati iraniani ricoverati a Vienna e a Stoccolma

VIENNA — *I medici che hanno finora visitato dieci soldati iraniani ustionati, ricoverati a Vienna, hanno parlato di «effetti chimici» riscontrati sui pazienti. Hanno inoltre escluso che il tratti di ustioni da fuoco.*

Venerdì scorso dieci iraniani feriti sono stati trasportati in aereo a Vienna, dopo che l'Iran ne aveva preannunciato l'arrivo, ed altri cinque hanno proseguito il volo per la Svezia (dove uno di essi nel frattempo è morto).

Teheran ha accusato la Gran Bretagna di aver venduto armi chimiche all'Iraq, che le impiegherebbe, violando la convenzione internazionale, nella guerra del Golfo.

I medici della seconda clinica universitaria di Vienna ieri hanno affermato che le irritazioni agli occhi e sulla pelle dei soldati iraniani possono essere state provocate da sostanze chimiche, senza però essere in grado di stabilire con certezza la causa delle ferite. I feriti hanno ustioni dal dieci al quaranta per cento al viso, sulle spalle, alle gambe e alle braccia; hanno anche difficoltà di respirazione.

STOCCOLMA — *E' morto ieri nell'ospedale Karolinska uno dei cinque soldati iraniani ricoverati sabato scorso in ospedali svedesi in seguito ad ustioni provocate da aggressivi chimici.*

Secondo i medici del Karolinska, il soldato iraniano, di 17 anni, del quale non hanno rilevato l'identità, è deceduto per insufficienza cardiaca. Essi hanno tuttavia precisato che «il sospetto che egli sia stato esposto ad aggressivi chimici è maggiore che prima». Anche gli altri due iraniani ricoverati nello stesso ospedale sono giudicati in condizioni gravi. Altri due soldati iraniani sono ricoverati in un ospedale ad Uppsala.

Il corpo del soldato deceduto, che non sarà sottoposto ad autopsia (vietata dalla religione islamica), sarà consegnato all'ambasciata iraniana per il suo rimpatrio.

Il Cancelliere tedesco ricevuto alla Casa Bianca insiste per un vertice Usa-Urss

Washington. Il Presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan durante l'incontro nella sala ovale della Casa Bianca, con il Cancelliere tedesco Helmut Kohl in visita ufficiale (Tel. Assoc. Press)

Kohl invita Reagan a vedere Cernenko

WASHINGTON — Il cancelliere della Germania Federale, Helmut Kohl, ha incontrato ieri a Washington il presidente americano, Ronald Reagan. L'agenda dei colloqui tra i due statisti era quanto mai fitta, ma due temi erano al primo posto: i rapporti tra Est e Ovest e le prospettive di rilancio della trattativa di Ginevra sugli «euromissili» e del negoziato «Start» per la limitazione delle armi strategiche alla luce della recente nomina di Cernenko a segretario generale del partito comunista sovietico.

Prima dell'incontro, in un'intervista alla rete televisiva Nbc, Kohl aveva anticipato che avrebbe chiesto a Reagan di fare di tutto per favorire un vertice Usa-Urss prima delle elezioni presidenziali americane del prossimo novembre. I recenti cambiamenti al Cremlino, aveva affermato, hanno fatto accrescere le speranze di migliori rapporti fra Est e Ovest. La scorsa settimana, un portavoce dell'amministrazione Reagan aveva ribadito che il Presidente americano è favorevole a un incontro con il nuovo leader dell'Urss, ma aveva sottolineato la necessità che esso fosse «preparato adeguatamente» e l'incontro tra Kohl e Reagan può essere considerato un passo in questo senso.

«*Nel colloquio avuto con il segretario generale del pcus a Mosca — ha detto Kohl — gli ho chiesto di pensare seriamente all'eventualità di un vertice sovietico-americano. Il discorso che ho fatto a Cernenko è stato questo: lei ha probabilmente la stessa età del presidente Reagan; ha una famiglia; ha dei figli, nipoti. Lei è uno dei due uomini che detengono una delle cariche più alte del mondo con una responsabilità grandissima. Ecco perché è importante riflettere sul problema*».

A parte i rapporti tra Est e Ovest, le conversazioni tra Reagan e Kohl sono dedicate alla situazione economica internazionale e al Medio Oriente.

(Ansa-Ap)

La Thatcher non cede, restano le nubi sul prossimo vertice di Bruxelles

Sui nodi Cee la «signora di ferro» congeda Mitterrand senza progressi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *I sorrisi affettati, le prolungate strette di mano, i segni di riguardo formale all'arrivo della ristretta delegazione francese nella residenza di campagna del primo ministro inglese. I Chequers, non sono riusciti a mascherare ieri le difficoltà dell'incontro del presidente francese Mitterrand con il premier britannico signora Thatcher, un incontro definito «determinante» per la riuscita del prossimo vertice comunitario di Bruxelles.*

A quanto sembra, nemmeno l'appartata atmosfera dei Chequers è riuscita a sbloccare l'impasse. E ieri sera da Londra, attraverso il rigido riserbo ufficiale, affioravano indiscrezioni poco incoraggianti: la Thatcher è rimasta ferma sulle sue posizioni; neppure quell'abile negoziatore, quel brillante conversatore che è Mitterand sembra esser riuscito a piegarla, a convincerla ad accettare una formula di compromesso.

Naturalmente, sia da parte britannica sia da parte francese era evidente la volontà di sdrammatizzare il clima. Le avare dichiarazioni dei portavoce ufficiali registravano l'atmosfera «costruttiva» dei colloqui, iniziati nella tarda mattinata e proseguiti con un pranzo di lavoro fino al primo pomeriggio, quando la delegazione francese è ripartita per Parigi. Ma, secondo indicazioni di fonte diplomatica, Mitterrand era giunto a Londra, dopo il giro nelle capitali europee, con un abbozzo di compromesso da sottoporre al Premier. La speranza del Presidente francese era di sciogliere o allentare almeno i tre nodi principali che stringono la Cee fino a soffocarla: i rimborsi alla Gran Bretagna, il ventilato aumento delle risorse proprie della Comunità e la ristrutturazione della politica agricola comune.

Non sono noti, ovviamente, i termini del negoziato prospettati da Mitterrand, ma da parte inglese è stato confermato ufficiosamente ancora ieri sera che Londra resta rigida sui suoi principi. Primo: la Gran Bretagna intende rifiutare qualsiasi aumento delle risorse Cee se prima non si controllerà meglio (attraverso una netta riduzione delle sovvenzioni) l'onere della politica agricola sull'attività globale della Comunità.

Inoltre, il primo ministro inglese vuole ottenere non solo il rimborso dei fondi «congelati» dal Parlamento europeo e da Bruxelles, ma anche una soluzione duratura al problema dei contributi britannici. La signora Thatcher intende insistere sull'introduzione della «rete di sicurezza», cioè di un nuovo meccanismo di ripartizione dei contributi finanziari, che dovrebbero essere fissati percentualmente in base al prodotto nazionale lordo di ogni partner.

La Gran Bretagna è isolata in questa richiesta e a Londra si esprime una crescente inquietudine per la solitaria battaglia che la Thatcher sta conducendo di fronte a due blocchi di Paesi. Il primo, il più forte, è costituito dalla coppia franco-tedesca, che pur con qualche dissonanza resta il centro motore della Comunità. Il secondo è formato dall'Italia e dai Paesi minori, i quali mirano a far da contrappeso all'asse Bonn-Parigi. In questo schieramento bifronte manca assente la Gran Bretagna, che avverte con preoccupazione «la nuova egemonia europea» di stampo carolingio.

Paolo Patrune

Si scontrano imbarcazioni sul Gange sessanta morti

NEW DELHI — Oltre cento dispersi, dei quali si teme che una sessantina siano morti, sono la conseguenza dello scontro fra due imbarcazioni avvenuto sul Gange, nel Bangladesh, a circa 200 chilometri ad est di Dacca. Lo ha annunciato la radio nazionale della Stato bengalese.

Le due imbarcazioni sono entrambe affondate in una zona semideserta del grande fiume sacro degli indù, per cui le operazioni di soccorso si sono svolte con grande ritardo.

Si è deciso finalmente di ristrutturare il Parlamento di Bonn, i lavori dureranno due anni

Il Bundestag trasloca nella centrale idrica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Ancora qualche mese e il cuore della più importante democrazia parlamentare in Europa pulserà e palpiterà in una sala dai sedili arancioni, maestose, le pompe di Bonn. Spieghiamoci meglio. Si è finalmente deciso di rinnovare e ampliare il Bundestag, il Parlamento federale, e i lavori dureranno almeno due anni. Bisogna quindi sistemare i 520 deputati in un'altra aula, aula che sarà appunto quella ex locale pompe nella vecchia centrale idrica della città. Un luogo poco romantico, c'è chi brontola, chi protesta. Ma non sembrano esserci molte scelte. Bonn è piccola e i tedeschi vigilano le spese.*

In verità, in Italia esotico non dovrebbe essere inconcepibile. La centrale idrica non sarà un granché, ma in un granché neppure il Bundestag, che di tutti i templi della democrazia, nei vari continenti, è certo il più dimesso, il più umile. Eretto negli Anni Trenta per ospitare un istituto per insegnanti, sembra esattamente ciò che era, una scuola. Non fosse per il fiume che lì allora e gli alberi che lo cingono, l'edificio passerebbe inosservato, come le migliaia di costruzioni che sfigurano il volto della Germania postbellica. Perché allora non si è innalzato un Parlamento che, o con la sua bellezza, o con la sua audacia, simboleggiasse la nuova democrazia tedesca? Per due ragioni. Una politico-emotiva, l'altra pecuniaria.

Prima una speranza, poi un'illusione, infine un'ipocrisia: ma per anni nessuno ha voluto accettare come definitiva, o per lo meno duratura, la divisione della Germania. Bonn doveva pertanto essere una capitale provvisoria, una soluzione temporanea in attesa di Berlino, a provvisorio, in tutto, persino nell'aspetto, doveva essere il Bundestag, che un giorno avrebbe lasciato il Reno per rioccupare il nobile palazzo del Reichstag, accanto alla porta di Brandeburgo. La parsimonia germanica non tutte queste ristrutture. Berlino diventa a un certo punto la scusa per non spendere soldi: fino a settant'otto anni fa, quando finalmente si fecero i primi piani per un nuovo Bundestag. E ne fu scelto uno, costo un miliardo di marchi.

Proposto ambizioso: dal modesto Bundestag di oggi si sarebbe passati al secondo Parlamento del mondo, per ampiezza, dopo quello di Washington. Ma non si farà. La lunga recessione ha intimorito i tedeschi, ha accresciuto la loro naturale tendenza alla prudenza finanziaria: e così i piani sono stati ridimensionati. Quale edificio sorgerà sulla sponda del Reno non è ancora chiaro, ma sarà certo un miglioramento. Comunque, non si poteva attendere oltre. Il Bundestag è divenuto pericoloso, lo attraversano brutti cani, non ha abbastanza uscite di sicurezza, la tribuna per il pubblico esige pilastri più robusti.

Alle pompe, dunque. O meglio alle sale che ospitavano le vecchie pompe per la distribuzione dell'acqua a Bonn. Inaugurata nel 1895, la piccola centrale idrica della piccola Bonn fu accolta allora con tutti gli onori che si offrivano alle nuove tecnologie. Oggi, la costruzione neogotica è seminascosta da antiche piante e antiche edere: ma, fra pochi mesi, potrà accogliere i 520 deputati. Lo spazio c'è, non sufficiente forse per un emiciclo, per cui il Parlamento potrebbe trasformarsi in una Camera dei Comuni, con governo e opposizione che si fronteggiano. La necessità creano consuetudini e tradizioni. C'è chi vi spera, chi vi augura che, almeno nel suo centro, il Bundestag lasci il cemento e i rachitismi della Monaca.

Mario Ciriello

Una decorazione intitolata a Jurij Gagarin

MOSCA — L'Unione Sovietica ha istituito una decorazione, di cui potranno essere insigniti anche scrittori e giornalisti stranieri, intitolata a Jurij Gagarin, che nel 1961 fu il primo uomo a volare in orbita fuori dall'atmosfera terrestre.

La decorazione verrà consegnata il 9 marzo, giorno di nascita di Gagarin, e il 12 aprile, anniversario del volo di Gagarin.

La Nato simula una «battaglia» d'Inghilterra

LONDRA — Una «battaglia d'Inghilterra» simulata, con centinaia di aerei da guerra della Nato che si lanciano in attacchi contro basi aeree, missilistiche e radar, è in corso da tre giorni: ha lo scopo di saggiare le difese.

Gli aerei «nemici» provengono da nove Paesi della Nato tra cui Usa, Germania Occidentale e Canada. Effettueranno 900 separati attacchi contro la Royal Air Force.

(Segue da pagina 4)

La Soc. Editr. Sarastra partecipa commossa al dolore dei famigliari per la perdita del
DOTTOR INGEGNER
Enrico Montebruno
e ne ricorda l'attenzione e valente collaborazione.
— Torino, 5 marzo 1984.

Beppe Valerio
Guido Tosco
Luigi Bolzano
Guido Beaulieu
e Collaboratori
partecipano al dolore di Giorgio e Maria.

La famiglia Sassano partecipa con affetto al dolore dei famigliari del compianto
Ing. Enrico Montebruno
— Pinerolese, 5 marzo 1984.

Partecipa a Anna Vignoli con isabella piangono l'immatura scomparsa del consuocero
Ing. Enrico Montebruno
e sono vicini a Lidia e Mari.
— Torino, 6 marzo 1984.

Dirigenti e Funzionari del Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta partecipano commossi al dolore dei famigliari per la perdita del
Ing. Enrico Montebruno
ex Provveditore alle OO. PP.
— Torino, 5 marzo 1984.

E' crisantemente mancata
Maria Tegini ved. Gallia
Danna Kilaia annuncia la sua Maria, il genero Franco Ramondetti, il suo Riccardo, cognata e nipoti. Funerali giovedì 8 ore 8.30 nella parrocchia San Anna.
— Torino, 5 marzo 1984.

Le famiglie Ravoadino e Gilardi partecipano affettuosamente al dolore di Marisa e famiglia

E' improvvisamente e serenamente mancata
Mirella Squarotti
Nel profondissimo dolore, confortata dalla fede cristiana, ne annunciano il pianto, la mamma, i parenti tutti. Funerali parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, oggi martedì alle ore 10.15.
— Torino, 6 marzo 1984.

La Siet - Società Finanziaria Telefoniche ricorda con accorato rimpianto la propria dipendente signorina
rag. Mirella Squarotti
e partecipa profondamente al dolore della famiglia.
— Torino, 6 marzo 1984.

Si uniscono al dolore:
Angelo Abate
Anna Belladonna
Maria Borasio
Carla Casagrande
Ruggero Congo Romano
Liliana Di Mallegno
Gloria Favole
famiglia Fazzio
Marilena Fenoglio
Adriana Frullano
Mariangela Gilardi
Alba Giolitti
Romana Lova
Silvia Magliocramo
Gianni Parodi
Emanuela Peyron
Livia Pollone
Rosa Pulignano
Bice Revelli Beaumont
Caterina Sappa
Giuseppe Serratore
Gianna Tarizzi.

I Condomini di via Cernaia 138 partecipano al lutto.

A pochi giorni dalla morte della mamma Jolanda, è mancata
Marisella Guglielminetti
Addolorati l'annunciano gli zii Eugenio, Funerali parrocchia Santa Rosa (via Bardonecchia 77).
— Torino, 5 marzo 1984.

E' mancato ai suoi Cari l'amico di
Luigi Merlo
redattore La Stampa
Lo piangono la moglie Regina, le figlie Ed. Luisa e Piercarla con il marito Angelo, le nipoti Claudia e Patrizia con il marito Roberto cognati e nipoti ai Trasporti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 7 marzo ore 8.30 partendo da Via Vittorio. Messa di trigesima 7 aprile ore 8 parrocchia S. Donato.
— Torino, 5 marzo 1984.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte del loro dipendente
Luigi Merlo
— Torino, 5 marzo 1984.

Il Gruppo Ansaldi Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del caro
Luigi Merlo
— Torino, 5 marzo 1984.

Improvvisamente è mancata
Caterina Birolo
in Viano
anni 62
L'annunciano il marito Mario, i cognati, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali in San Sebastiano Po (Bernezzo) oggi ore 15 partenza da Torino cimitero Monumentale ore 14. Servizio speciale Mauriziano ore 14. Servizio pullman.
— Torino, 6 marzo 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Sola
anni 73
Addolorati lo annunciano la moglie Marta, la figlia Anna, il genero Mario, la nipote Daniela, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Cosola e al personale tutto del rep. 14 del Cto per le cure e l'assistenza prestate. Partenza funerale ore 14 da Cto, 8 marzo 1984.
— Torino, 5 marzo 1984.

Cristianamente è mancata
Caterina Barbero
ved. Grillo
mamma esemplare
Lo annunciano i figli Beppe con Lidia, Giovanni con Franca, Domenico con Laura, Maria Teresa con Eugenio; i nipoti Renato con Gabriella, Laura, Marco, Fulvia, Lidia e Davide; le sorelle Maddalena e Lina, cognati, cognate, nipoti e cugini. Un sentito ringraziamento al dottor Giorgio Patrito e a tutti i personali della Casa di Riposo di Vernone. Funerali mercoledì 7 ore 14.30 parrocchia San Domenico Savio via Pelizzo 37, Torino. La cerimonia proseguirà per il cimitero di Venero ore 16. Il Rosario parrocchia S. Domenico Savio martedì 6 ore 20.30.
— Torino, 5 marzo 1984.

Si uniscono al dolore di Domenico e Laura la consuocera Teresa Tosco e famiglia Civiello.

Mario, Liliana, Pier Paolo Fresolone si uniscono al dolore dei familiari.

Le famiglie Dezani Filippa e Thella si uniscono al dolore dei famigliari.

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto il suo adorato marito la
PROFESSORESSA
Luisa Peloni v. Pastorini
Ne danno annuncio la nipote Paola col marito Giorgio Ramognini, Davide, cognati e parenti. Funerali mercoledì 7 ore 10.15 nella parrocchia (Crocetta) poi la cara salma proseguirà per Fivizzano (Massa d'Arda). La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1984.

Condomini, Custode e Amministratore di via Lamarmora 41 e via Governolo 29/bis partecipano al lutto per la perdita della
PROFESSORESSA
Luisa Peloni v. Pastorini
— Torino, 6 marzo 1984.

(Continua a pag. 6)

Una campagna pubblicitaria ha risvegliato ostilità sopite

Zucchero e dolcificanti è guerra tra produttori

L'associazione dei bieticoltori: «Siamo assediati dai prodotti alternativi» - Il Comitato difesa dei consumatori replica: «Zucchero responsabile di malattie come carie, obesità e diabete» - Pronto uno studio dell'Istituto per l'alimentazione

ROMA — Nella tazzina di caffè increspano minacciose le flottiglie rivali dei produttori di zucchero e dei produttori di dolcificanti alternativi (saccarina, fruttosio) scambiandosi segnali di belligeranza. Gli annunciano conferenze-stampa che potrebbero risolvere il dubbio mattutino degli igienisti: caffè amaro, pillola di saccarina o i soliti cucchiaini di zucchero?

«In Italia si consuma una quantità eccessiva di zucchero», segnala allarmato da Milano il «Comitato difesa consumatori», e chiede che sia ritirata la campagna pubblicitaria promossa dai bieticoltori, con sconfinamenti — si presume — dei produttori di dolcificanti alternativi. *«Fandonie»*, ribattono da Bologna all'associazione nazionale bieticoltori, e con parole per nulla zuccherate adombrano oscure manovre. L'eco delle cannonate è arrivato perfino a Roma, dove l'Istituto nazionale per la nutrizione si appresta a rendere noti i risultati di uno studio sulla controversa questione.

Chi abbia cominciato, come in ogni guerra, ovviamente è misterioso. Sta di fatto che, attraverso lo studio Testa di Torino, i bieticoltori hanno lanciato una campagna pubblicitaria in grande stile all'insegna dello slogan implicito: *«Zucchero fa bene»*. E' naturale, genuino, fondamentale, assicurano le inserzioni.

I motivi di questo sforzo li spiega a Bologna Carlo Biasco, dell'associazione nazionale bieticoltori. *«Siamo letteralmente assediati dai dolcificanti alternativi»*, sospira. E racconta che negli ultimi tre-quattro anni la produzione di zucchero è scesa in Italia da 16 milioni e mezzo di quintali a 15,5-16.

La crisi dello zucchero, aggiunge, avrebbe origini diverse: vincoli comunitari, costo di produzione, prezzi a suo dire non remunerativi, eccetera. Ma almeno in parte, certo, il decremento va attribuito all'invadenza dei dolcificanti alternativi, agevolati da certi indirizzi della dietetica. *«Lo zucchero viene presentato quasi come fosse dannoso»*, geme Biasco.

Ma ecco da Milano muoversi il «Comitato difesa consumatori». Roberto La Pira, responsabile della «sezione alimenti», venerdì scorso ha dichiarato che il messaggio pubblicitario pro-zucchero *«contiene affermazioni palesemente non veritiere e ciatamente imprecise sotto il profilo scientifico»*. Non è vero insomma che *«zucchero è buono»*, anzi: *«E' tra i principali responsabili di malattie come la carie, il diabete, l'obesità»*.

I bieticoltori sono impalliditi di rabbia leggendo il dispaccio Ansa in cui si informava che a detta del «Comitato difesa consumatori» in Italia si consuma una quantità di zucchero doppia rispetto alla quantità suggerita dai nutrizionisti. E avevano deciso di contrattaccare: lo faranno a giorni in una conferenza-stampa. Metteranno sotto accusa i dolcificanti alternativi? *«Sulla pericolosità di quei prodotti non ci sbilanciamo a dire nulla, anche se abbiamo perplessità sulla loro origine chimica»*, lascia cadere il Biasco, e racconta «en passant» che negli Stati Uniti un'associazione di consumatori ha chiesto accertamenti sui livelli di consumo di un prodotto largamente diffuso pure in Italia.

Dirà la sua, in un documento ufficiale, anche l'Istituto nazionale per l'alimentazione. Il dottor Eugenio Cialfa ce ne anticipa il contenuto. *«Non esiste — spiega — una quantità raccomandata nel consumo di zucchero, perché dipende da individuo a individuo. Tuttavia gli americani, che avevano il problema di ridurre un consumo pro capite quasi doppio a quello italiano, tempo fa consigliarono un consumo per individuo medio non superiore a 35-38 chilogrammi annui, pari a circa 110 grammi al giorno, il 15% delle calorie consumate»*. E in Italia? *«Siamo al livello più basso dei Paesi occidentali: 62 grammi giornalieri a testa, il 10% delle calorie consumate. Non è un bene né un male, è solo un dato statistico»*.

Guido Rampoldi

L'auto sbanda Grave l'on. Pucci

CATANZARO — L'on. Ernesto Pucci, esponente dc calabrese, già sottosegretario agli interni e al tesoro e per alcuni anni questore della Camera dei deputati è rimasto ferito in un incidente stradale. La prognosi è di 3 mesi.

Nell'incidente hanno riportato ferite guaribili in un mese l'autista Juriano e altri giovani che viaggiavano sulla stessa vettura, Mario Autori e Maurizio Puccio.

Il «grande accusatore» dell'Autonomia si sarebbe rifugiato in Argentina

«Carlo Fioroni è introvabile» Conferma al processo 7 aprile

Lo ha detto il presidente Santiapichi, preannunciando il contenuto di un telex del ministero dell'Interno - I servizi segreti avrebbero aiutato il «professorino» nella sua «fuga»

ROMA — E' introvabile Carlo Fioroni, il primo *«pentito»* nella storia della lotta armata, l'uomo che con le sue rivelazioni permise, prima ai giudici di Padova, poi a quelli di Roma di incriminare Toni Negri e gli altri imputati del «7 aprile». La notizia, anche se non è ancora ufficiale, è però certa. Ieri, durante l'udienza del processo in corso al Foro Italico, il presidente Severino Santiapichi ne ha dato comunicazione verbale, preannunciando il prossimo arrivo di un telex del ministero dell'Interno, e il suo contenuto.

Accusato e condannato per l'omicidio dell'ingegner Carlo Saronio, il *«pro/fessorino»* (così Carlo Fioroni venne indicato sin dall'inizio) ha lasciato il carcere di Matera, dove fu trasferito per poter essere meglio protetto dopo le sue *«confessioni»*, circa due anni fa. Gli venne concessa la libertà provvisoria e per la prima volta venne applicata la legge sui «pentiti». Gli accordi, però, erano che Fioroni dovesse rimanere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ma così non è stato. Per colpa di chi? Chi ha dato al «professorino» i soldi necessari per *«rifarsi la faccia»*, con un intervento di chirurgia plastica e chi gli ha fornito denaro e passaporto per espatriare? Si dice che Fioroni si sia rifugiato in Argentina e che non intenda, forte di un patto stretto non si sa con chi, rimettere piede in Italia. Ci sarebbe, insomma, più di un motivo per sospettare dei servizi segreti. E la riprova sta nel fatto che il comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti ha convocato per i prossimi giorni il superprefetto Emanuele De Francesco, responsabile del Sisde, per chiedere proprio a lui informazioni sulla vicenda Fioroni.

Ci si chiede, intanto, quali conseguenze potrà avere sul processo «7 aprile» l'assenza del principale teste d'accusa. C'è chi dice *«notevoli»*, e c'è chi sostiene invece che tante e altre sono le prove e le testimonianze contro gli imputati accusati di insurrezione armata. Di *«pentiti»*, dopo Fioroni, gli anni di piombo ne hanno prodotti diversi, ognuno dei quali ha portato il suo piccolo o grande obolo alle tesi di Calogero prima, e dei magistrati romani dopo.

E' indubbio, però, che un confronto fra Fioroni e le persone che accusa avrebbe potuto creare nei giudici una convinzione forse diversa da quella che potranno maturare leggendo solo le sue *«confessioni»*. Anche perché l'assassinio dell'ingegner Saronio ha sempre avuto un ruolo importante nell'inchiesta «7 aprile». Tanto che proprio ieri il pubblico ministero Marini ha chiesto di convocare Vittorio Campanile, padre di Alceste Campanile, il quale sostiene di avere nuove rivelazioni da fare sul caso Saronio.

Alla richiesta si è opposto il professor Tommaso Mancini, uno dei difensori degli imputati, ma la corte dopo una breve camera di consiglio ha deciso di sentire il teste nell'udienza di domani. Dell'assassinio di Alceste Capanile, un giovane di Lotta Continua ucciso in circostanze misteriose nel giugno del '75, si occupa la magistratura di Ancona che, tempo fa, inviò una comunicazione giudiziaria a Toni Negri.

r. c.

Tunisi, accordo per pescherecci di Mazara sequestrati

TRAPANI — Gli armatori dei 14 motopescherecci di Mazara del Vallo attualmente sotto sequestro nei porti tunisini hanno raggiunto un accordo per il loro rilascio con le autorità del Paese nordafricano. Fra qualche giorno quindi i 14 motopescherecci rientreranno nel porto trapanese.

L'accordo è stato portato a termine attraverso l'intervento dell'ambasciatore italiano a Tunisi, Farinelli. Gli armatori mazaresi pagheranno una cauzione parzialmente ridotte: per i pescherecci sequestrati la prima volta il riscatto è di 20 milioni; per i pescherecci «recidivi» 25 milioni in più. La riduzione, rispetto alle multe pagate in precedenza, è quasi del 50 per cento.

Sterilizzazioni volontarie Un'inchiesta a Pordenone

PORDENONE — Il procuratore della Repubblica di Pordenone Mario Bellavotti ha emesso ieri mattina un ordine di sequestro delle cartelle cliniche esistenti presso l'Aied (Associazione italiana per l'educazione demografica) e relative ai 600 casi di sterilizzazione volontaria praticati dall'Aied dal 1978 a oggi nel Friuli Venezia Giulia. Il materiale però — come ha sottolineato Dora Pezzilli, presidente dell'Aied — non è stato trovato dal personale di polizia giudiziaria. Il materiale era stato richiesto dal procuratore per un eventuale rinvio a giudizio dei responsabili dell'Aied per *«aver cagionato lesioni gravissime e permanenti»* (articolo 583 del codice penale).

Troppo scollato l'abito della sposa Senza messa il matrimonio

REGGIO CALABRIA — Il parroco di Roccaforte del Greco, piccolo centro dell'Aspromonte Jonico, in provincia di Reggio Calabria, si sarebbe rifiutato di celebrare una messa di matrimonio perché l'abito della sposa si presentava scollato e trasparente. Secondo quanto si è appreso, gli sposi — Paolo Tripodi, di 23 anni, e Antonia Modafferi, di 18 — i parenti e le persone presenti in chiesa non hanno ricevuto la comunione.

Il parroco, don Benedetto Carbone, da una decina di anni a Roccaforte del Greco, dove è arrivato dopo una lunga permanenza in Liguria, si sarebbe limitato a benedire le fedi nuziali e a chiedere il «consenso» agli sposi.

***«Il matrimonio è stato celebrato** — ha dichiarato all'Ansa don Carbone — **e stamattina ho presentato in Comune, l'atto matrimoniale. Di tutto quello che riguarda particolari sull'andamento della funzione* — ha aggiunto — *riferirò ai miei superiori. I fedeli hanno tutta la libertà di rivolgersi alla Curia, è tal loro diritto.**

Gli ambulanti in corteo a Bari

BARI — Una manifestazione di protesta di centinaia di commercianti ambulanti del comprensorio nord-barese, che hanno attraversato la città, con circa duecento autofurgoni, ha paralizzato il traffico ieri mattina nel centro di Bari. I dimostranti hanno bloccato con i propri automezzi e con alcuni bancarelle la circolazione davanti alla sede della Regione Puglia, in via Capruzzi, e hanno chiesto agli amministratori regionali l'apertura di un confronto per regolamentare il loro settore.

In particolare i venditori ambulanti, una cui delegazione è stata ricevuta dall'assessore regionale Cosma Coviello, pretestavano contro un'ordinanza del Comune di Foggia che ha drasticamente ridotto l'afflusso di commercianti delle provincia di Bari al mercato settimanale del venerdì del capoluogo dauno.

In seguito all'agitazione non si sono tenuti i previsti mercati settimanali nei Comuni del nord-barese. I manifestanti, aderenti alla Cisl ed alla Confesercenti, hanno chiesto agli amministratori regionali la nomina dei componenti della commissione regionale per il commercio, l'eliminazione di disparità di regolamenti tra Comune e Comune e l'adozione di un piano regionale commerciale.

Effetti positivi su tutta la provincia

Anno Santo, a Roma turismo in crescita

ROMA — L'Anno Santo, che si conclude fra poco più di un mese (il 25 aprile), risulterà un successo anche dal punto di vista turistico. Fra turisti e pellegrini, provenienti da oltre 50 nazioni, si registrerà quasi certamente un aumento rispetto agli otto milioni di arrivi complessivi del precedente Anno Santo, celebrato nel 1975.

Nei soli esercizi alberghieri ed extralberghieri — quindi non esclusione degli istituti religiosi, delle camere in affitto presso privati e dei campeggi — sono stati registrati, nel 1983, a Roma, 4 milioni 478 mila 431 arrivi con 11 milioni 846 mila 308 giornate-presenza. Rispetto al 1982, la ricettività tradizionale della capitale è stata interessata pertanto da aumenti pari a 332 mila 856 unità in termini di arrivi ed a 1 milione 50 mila 478 presenze in più.

Estendendo le statistiche, curate dall'Ept, alla Provincia si hanno totali generali 1983 pari rispettivamente a 4 milioni 873 mila 624 e 15 milioni 343 mila 885 a fronte di 4 milioni 649 mila e 14 milioni 351 mila 184 dell'anno precedente. Il settore alberghiero di Roma ha fatto la «parte del leone» con 4 milioni 275 mila 604 arrivi e 11 milioni 260 mila 215 presenze.

Anno Santo «buon affare» dunque per i pubblici esercizi della ricettività e — secondo alcune indicazioni — anche del settore della ristorazione, e ciò, forse, quale premessa per un rilancio turistico di «Roma capitale», ma anche di altre «città d'arte e di storia».

Il DC-10 ritorna all'asciutto

New York. Un gruppo di operai si appresta a riportare all'asciutto il DC-10 della linea aerea scandinava precipitato in mare al momento dell'atterraggio. L'aereo sarà ospitato in un hangar a disposizione di alcuni investigatori che tentano di far luce sulla vicenda (Tel. Ass. Press)

L'inchiesta per le due vittime al Cto di Roma

L'ascensore della morte non doveva funzionare

ROMA — L'ascensore del centro traumatologico della Garbatella, nel quale venerdì scorso morirono asfissiati per un incendio il primario anestesista prof. Antonio Mosca e la caposala suor Luciana Jozzi, non doveva essere in funzione. Lo hanno accertato gli inquirenti in base alla documentazione sequestrata nel corso delle indagini dirette dal sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Berti Marini. Infatti un anno fa l'Ente Nazionale Prevenzione Infortuni aveva avvertito i dirigenti dell'ospedale che quell'ascensore doveva restare fermo perché occorreva sottoporlo ad un collaudo straordinario, cosa che non è mai avvenuta.

I fatti risalgono al 23 marzo del 1983. Un ingegnere dell'Enpi si recò al Cto per controllare gli ascensori; quando volle verificare quello che un anno più tardi si sarebbe trasformato in una trappola mortale per il prof. Mosca e la suora, gli dissero che era fermo per manutenzione. Il tecnico scrisse allora una relazione nella quale faceva presente che l'impianto non poteva essere utilizzato se prima non fosse stato sottoposto ad un collaudo straordinario, che doveva essere richiesto dai responsabili dell'ospedale.

Ora gli investigatori stanno cercando di individuare la persona che ordinò di rimettere in funzione l'ascensore; essa potrebbe essere chiamata a rispondere di violazione delle norme sulla prevenzione degli incidenti o addirittura di omicidio colposo.

Le indagini hanno inoltre stabilito che nello scantinato dove si è sviluppato l'incendio, oltre ai contenitori di politirolo, era depositato altro materiale altamente infiammabile, come garze imbevute di alcool.

Gli inquirenti sono del parere che negli altri ospedali della capitale il rischio di incidenti del genere di quello avvenuto al Cto è ben più alto. Ad esempio gli scantinati del policlinico sono stracolmi di materiale infiammabile che deve essere al più presto trasferito in luoghi più sicuri.

Nella lettera si afferma che le Usl giustificano questi ritardi con l'impossibilità di far fronte finanziariamente alle ristrutturazioni necessarie e si sottolinea che l'adeguamento richiesto «costituisce un preciso ed inderogabile obbligo di legge in ordine al quale questo ufficio non potrà che avvalersi delle procedure previste dalla normativa penale per ristabilire la osservanza della legge stessa».

Volantini Br a Pistoia sul delitto Hunt

PISTOIA — Numerosi volantini firmati «Brigate rosse per il comunismo», in cui si rivendica il mortale attentato al direttore della Forza multinazionale di osservazione nel Sinai, Ray Leamon Hunt, sono stati trovati nei pressi della stazione ferroviaria di Pistoia. Si tratta di volantini identici a quelli trovati nei giorni scorsi in altre città.

Insegna all'Università di Sassari

Un gesuita accusa docenti assenteisti

SASSARI — Il gesuita Egidio Guidubaldi, docente dell'Istituto di filologia moderna della facoltà di magistero dell'università di Sassari, ha denunciato per assenteismo alla Procura della Repubblica quattro noti docenti suoi colleghi nell'ateneo turritano.

Padre Guidubaldi, insieme ad un gruppo di studenti, ha promosso sull'argomento un'assemblea-dibattito che si terrà oggi alle 11 nell'androne del «magistero» in concomitanza con il carnevale. Si tratta — ha detto parlando con un redattore dell'Agenzia Italia — di una rivolta in maschera che si svilupperà con il completamento dell'inventario degli assenteisti dopo il mio esposto alla magistratura.

Al termine dell'assemblea-dibattito saranno tutti insieme alla Procura della Repubblica in via Roma per consegnare ufficialmente i nomi dei nuovi da aggiungere. I docenti denunciati per assenteismo da padre Guidubaldi sono i professori Rossi, Saltini, Pentimore e Taddei, quest'ultimo gesuita come il denunciante.

A questo proposito padre Guidubaldi ha affermato che «una volta entrato nella linea di moralizzazione non poteva davvero per essere di "corpo" mettere da parte un mio "confratello", infinitamente più degli altri reo del peccato di assenteismo (manca stabilmente da ben due anni)».

La denuncia ai giocatori di briscola adesso finisce anche in Parlamento

CAMPOBELLO DI MAZARA — *«Perché allora non inquisiscono anche il nostro presidente Fertini che è un accanito giocatore di scopone?»*. Con questa domanda, in tono veemente e volutamente paradossale, il capostazione in pensione Angelo Castiglione, 63 anni, sottolinea (alla sua maniera) per essere stato denunciato dalla polizia per gioco d'azzardo assieme a tre amici con i quali giocava a briscola al circolo: come posta un caffè (costo 350 lire).

S'increspano intanto le prime sconcertate reazioni all'incursione effettuata dalla polizia nel circolo «Nuovo», uno dei meglio frequentati di Campobello di Mazara, tredicimila abitanti, centro di produzione vinicola a 30 chilometri da Trapani. Si dice che da qualche tempo circolassero in paese lettere anonime scritte forse da familiari stanchi delle continue perdite dei congiunti.

I quattro amici giocatori di briscola sono stati invitati a nominarsi un difensore e a presentarsi entro dieci giorni davanti al pretore di Castelvetrano, Amalia Bettineri. La notizia avrà un'eco anche in Parlamento. Infatti, l'onorevole Egidio Alagna, socialista, componente la commissione Giustizia della Camera, ha presentato una interrogazione al ministro della Giustizia, Mino Martinazzoli. *«E' bene che sulla vicenda sia fatta piena luce»*, afferma Alagna.

**Procede cauta Amalia Bettineri. Il pretore (trent'anni, sposata, palermitana) ha dichiarato: *«Badiamo, non c'è alcuna incriminazione e quel che sta avvenendo non rappresenta l'inizio di un'azione penale. Se parliamo di comunicazioni giudiziarie, occorre pensare che si tratta di atti depositati a garanzia del cittadino chiamato a fornire la sua versione dei fatti»*. Secondo la dottoressa Bettineri *«sui giornali sono state pubblicate notizie distorte/calate. Invito i giornalisti a considerare che i fatti potrebbero essere più consistenti»*.

S'incomincia ad avere l'impressione, a Campobello di Mazara, che l'inchiesta più che i giocatori di briscola finirà per riguardare i soci di altri circoli che in paese si giocano, a quanto pare, somme notevoli. L'altra sera sono stati anche denunciati, sempre al circolo «Nuovo», otto soci che giocavano a ramino con la posta di mille lire a partita. Tra gli otto è pure il professor Pietro Mangiaracina, 37 anni, il presidente del circolo. *«Abbiamo nominato un avvocato incaricandolo di difendere i soci e di tutelare il buon nome del circolo»*, dice adesso Mangiaracina. a. r.

Morte di un tifoso Indiziati 4 agenti

TRIESTE — Quattro comunicazioni giudiziarie sono state inviate ad allievi della scuola di polizia di Trieste in relazione alla morte di Stefano Furlan, 20 anni.

Il ragazzo, al termine dell'incontro di Coppa Italia Triestina-Udinese, l'8 febbraio, era stato colpito dai poliziotti intervenuti per impedire il danneggiamento di alcune auto targate Udine. Furlan, fermato assieme ad altri ragazzi, era stato accompagnato in questura, e rilasciato nella stessa serata. Il giorno successivo si era fatto ricoverare all'ospedale dove i sanitari lo avevano sottoposto ad intervento chirurgico per la rimozione di un ematoma. Il giovane, caduto in coma profondo, è morto giovedì.

Le numerose testimonianze di persone che hanno assistito al suo fermo hanno indotto il magistrato, il sostituto procuratore dr. Orobman, a procedere nei confronti dei quattro poliziotti. Nelle comunicazioni giudiziarie si ipotizza il reato di omicidio colposo, ma non viene escluso che nell'istruttoria, già formalizzata, nei confronti di uno dei quattro inquisiti venga addebitato il reato di omicidio preterintenzionale.

Ieri mattina, intanto, con grande partecipazione di folla e l'intervento di giocatori e dirigenti della Triestina, si sono svolti i funerali del giovane.

(Segue da pagina 5)

E' mancata
Giustina Nicola ved. Gerrone
Addolorati ne annunciano il figlio Natale con la moglie Giuliana e nipote Laura, la sorella Piera, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento al dott. Federico Rossi. Funerali mercoledì 7 corrente ore 8,15 cappella Mortuaria.
— Torino, 5 marzo 1984

Partecipano al dolore della famiglia Lily e Franco Cenatiempo, Marisa e Piero Ghiga.

La sorella Pierina Rovesti e famiglia si uniscono al dolore di Renato.

Marcello è affettuosamente vicino a Renato Giuliana e Laura.

Partecipano al dolore di Renato e famiglia
Marisa Bagliani
Germana Ciberto
Paola Grossi Provenzali
Franco Gili Peretti
Alberto Donatella Provenzali
Franco Ornella Provenzali
Luca Annalisa Trevisano.

Uniti nel ricordo e nella preghiera partecipano commossi al dolore di Renato gli amici:
Lele, Rita Fiorio
Roberto, Adriana Fiorio
Edo, Lea Fontana
Manlio, Carla Fontana
Alba Gottardi
Franco, Adriana Crippa
Gabriella Patrucco
Romolino, Nilde Rossi
Bruno, Franca Bocca
Ennio, Mimì Segre
Andrea, Bettina Tortarolo.

E' mancata
Maria D'Elena ved. Crosa
Tristemente l'annunciano a funerali avvenuti, la figlia Jeannette con Pietro Giannotti, i nipoti Guido, Renata con Maurizio Tredici, parenti ed amici tutti. La cara salma riposa a Oragia Bellosa.
— Torino, 4 marzo 1984

Franco, Laurella e figli partecipano con vero cuore al lutto di Jeannette per la perdita della sua cara Mamma.

Francesca è tanto vicina alla sua mamma.

Partecipano affettuosamente al dolore gli amici:
Famiglia Abate Michele
Silva e Cristina
Sergio e Gino Levi

Franca Ferrari con i figli è affettuosamente vicina a Jeannette e famiglia

Gloria Donna e figli si stringono con affetto a Jeannette in un forte abbraccio.

Angela Nebiolo e famiglia
Angela Bosco
Lina e Lidia Donna e figli
partecipano al dolore di Jeannette.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Spigaion vedova Bottaro
Ne danno il doloroso annuncio i figli Oberto con la moglie Teresa, Jolanda con il marito Giorgio; i nipoti Enrico e Chiara, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Walter Vergano per la premurosa cure prestate. Funerali martedì 6 corr. alle ore 14,30 parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 3 marzo 1984

La famiglia Politi partecipa al dolore

E' crudelmente mancata
Rosalia Costa vedova Cotto
Addolorati ne danno l'annuncio i figli Luigi, Riccardo, Emma, Arturo con le rispettive famiglie e l'amatissima Pina. Funerali mercoledì 7 corr. ore 14,30 parrocchia San Francesco da Paola. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di San Salvatore. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 5 marzo 1984.

La Vigilanza à Costa s.r.l. prende parte al dolore dei familiari della signora
Rosalia Costa vedova Cotto
— Torino, 5 marzo 1984.

Nino e Giorgina Vigliano si associano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Rosalia Costa vedova Cotto
— Torino, 6 marzo 1984

La sorella Rosanna prendono viva parte al dolore della famiglia Costa

Procuratori Dipendenti Collaboratori della Vigilanza à Costa srl si associano al dolore della famiglia Costa.

I cugini Bittarelli Martina partecipano affettuosamente

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Stanga v. Serra
anni 85
La famiglia ne dà il mesto annuncio. Funerali mercoledì 7 ore 10,15 parrocchia Ss. Angeli Custodi
— Torino, 5 marzo 1984

Famiglie Assenti e Isani partecipano al dolore dell'amica Marina

Gigi Santillo
ha lasciato Floriana e Ivanna. Funerali in Rivoli martedì 6 c. alle ore 14 dall'abitazione civile. Dopo la funzione proseguirà per il cimitero di Napoli.
— Rivoli, 4 marzo 1984.

I fratelli, il cognato e i nipoti piangono la scomparsa di
Gigi Santillo
— Rivoli, 4 marzo 1984.

La famiglia Donadio partecipa al dolore della famiglia Santillo

Vicini ai funerali i colleghi:
Alessio, Almerighi, Bonito, Bracchini, Capriaglio, Cassera, Chiosso, De Bernardini, Gaidi, Gerbaldi, Grasso, Idelfonti, Mocci, Pecoraro, Pedemonte, Pescarmi, Rossi, Subtil, Tullino, Torresan, Zanghirati.

Magistrati, Funzionari e Impiegati del Tribunale di Torino, partecipano all'lutto per la scomparsa del
cav. Luigi Santillo
— Torino, 6 marzo 1984

Lo Studio Gennaro Chiatti Orio partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Luigi Santillo
— Torino, 6 marzo 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Maddalena Vittone ved. Pagliero
anni 90
La piangono il figlio Mario, la nuora Maddalena, la nipote Marisa con Franco e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 ore 10 partendo dalla Nuova Astanteria Martini, largo Gorizia.
— Torino, 4 marzo 1984.

Tristemente ci ha lasciati
Antonio Pietrelucci
Lo annuncia con infinito dolore la sua Valentina, unitamente ai suoi cari. I funerali si svolgeranno oggi ore 14,30 nella parrocchia di S. Antonio, via Sesia, Vallette
— Volpiano, 4 marzo 1984.

Denise con Elio e Anita piange il suo adorato PAPA'.

I Collaboratori della Ditta «Valentina Flor» si uniscono al dolore della signora esprimendo profondo cordoglio.

Ciao ANTONIO, ci hai lasciati troppo in fretta, ma il tuo ricordo sarà di vitalità e simpatia rimarrà perennemente nei nostri cuori.
Oscar Anna Perugini
Peppino Pino Leggi
M. Pia Cesare Farsini
Mauro Biglietti Perugini
Beatrice
Vivy Simone Vaglienti
Renata Giorgio Maria Tartaglino
Rita Operto
Mirella Bianco
Sergio Ferrari
Vilma Pennone
Antonello Alfieri
M. Pia Franco Vannicelli
M. Rita Gigi Tartaglino

E' mancato
Augusto Cocito
Ex albergatore
anni 80
Lo annunciano la moglie Celia, le figlie Enrica, genero, nipote e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 marzo 1984 ore 15,30 in Agliano d'Asti.
— Agliano, 5 marzo 1984.

Rosetta e Mario Gilardo ricordano con rimpianto il caro AUGUSTO.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alfonso Benvenuti
Addolorati lo annunciano la moglie Dolores, il figlio Rodolfo con la nuora Maria Pia, il nipote Daniele, che tanto si prodigò per alleviare le sofferenze del compianto Nonno, la nipote Maura con il marito Mauro Lusetano, sorelle Maria, Teresa, Elvira, Liliana e rispettivi mariti, la cognata Olga, nipoti, le amiche Adriana, Luciana e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'assistenza medica al dott. Francesco Italiano. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Buon Pastore (via Monte Velino). La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Sottoripa a Asti.
— Torino, 5 marzo 1984.

La famiglia Bonessato Pinin e Sciarelli partecipano al dolore di Dolores, Rodolfo e Maria Pia.

Gli Assist del Tu-Sporting partecipano al dolore di Rodolfo e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Sirtorio in Tredici
d'anni 62
Ne danno il dolorosa annuncio il marito Primo, il figlio Gianfranco, la nuora Laura, l'adorata nipotina Elena. Funerali mercoledì 7 marzo ore 10,15 via Cavaglià 9.
— Torino, 5 marzo 1984

I consiglieri Bust partecipano al cordoglio della famiglia Tredici per la scomparsa della cara
Ida Sirtorio in Tredici
— Torino, 6 marzo 1984

I Condirettori, Impiegati e Meccanografe della ditta Audisio Antonio Spa, si uniscono al dolore del capo ditta sig. Gianfranco Tredici per l'immatura perdita della MAMMA.

E' mancata
Elsa Bellatrutti in Beretta
Lo annunciano il marito Libero, sorella, cognati, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 7, ore 10, da abitazione via B. Secondo 81/4.
— Torino, 5 marzo 1984.

Le Amiche del «Valentino Club» partecipano alla perdita della cara
Elsa Beretta
— Torino, 6 marzo 1984.

Presidente, Consiglieri e Soci tutti del Valentino Club sono uniti nel dolore del socio Libero per la scomparsa della carissima signora Elsa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Florina (n Cirimelli
A funerali avvenuti lo annunciano con tanto dolore il marito, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 6 marzo 1984

Serenamente si ha lasciati nel suo caro ricordo, in un rimpianto senza fine, tanta buona gente
dott. Gaspare Corti
Lo piangono, contornati dalla sconsolata rimembranza, la moglie Pierina Gromello, i figli Emilia, Maria Elisa missionaria gli Orsolle e Roberto con la moglie Isabella Maglione e Giorgio e Marisella, il cognato Luciano, nipoti e parenti tutti. Funerali nella parrocchia San Secondo. Per ordine telefonare 541.836. La cara salma proseguirà per Mede Lomellina dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori, ma eventuali offerte per i poveri della parrocchia
— Torino, 5 marzo 1984.

E' mancata
Maria Rosa Buscaglia in Bonalanza
Ne danno l'annuncio il marito Piero, la sorella Rosetta, fratelli, sorella, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 corr., alle ore 8,30 parrocchia Assunta (Lingotto); partenza alle ore 8 dall'ospedale Evirne.
— Torino, 4 marzo 1984.

La famiglia Lasoni sono vicine al caro Piero.

«Il Signore aveva di lei misericordia e li dia pace».
E' improvvisamente mancata
Margherita Landra in Costa
Ne danno il triste annuncio il marito Achille, i figli Anna e Armando, il genero Giancarlo Marchis e i nipoti Massimo, Mario, Michele e Manuela. I funerali avranno luogo mercoledì 7 marzo alle ore 10 nella chiesa della Consolata, via Cialdini 16 Lauriano.
— Carignano, 5 marzo 1984.

La famiglia Sala, Ghirelli, Manenti, Cinnaglio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Emma Boschis Costa
— Torino, 6 marzo 1984.

E' mancata
Giuseppe Fossati
Lo annunciano le affezionate nipoti Anna e Lena, Gino, Magda, parenti tutti. Funerali in Cologno martedì 6 ore 14,30 partendo dalla propria parrocchiale di Regina Margherita.
— Cologno, 4 marzo 1984

Troppo presto ci ha lasciati
Anna Maria Martini ved. Tancone
Addolorati la piangono sorella, nipoti, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santissimo Redentore.
— Torino, 6 marzo 1984.

La famiglia Sadia, Sergio Delpiani e Trotta partecipano commossi al dolore

I Colleghi di lavoro si uniscono al dolore del rag. Giuseppe Marini e famiglia.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari
Maria Bertinetti vedova Bulzano
Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Spartaco con la moglie Irma e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani martedì 7 corrente alle ore 10,15 nella parrocchia Santo Nome di Gesù.
— Torino, 5 marzo 1984.

Sono affettuosamente vicini a Spartaco e Irma gli amici Franca, Bebi, Marina.

Ha raggiunto il suo Mario dopo lunghi anni di solitaria sofferente la cara
N. D.
Costanza Borsi ved. Bonazzi
A funerali avvenuti, con estremo rimpianto l'annunciano i suoi con nostalgia e quanti le vollero bene. Un particolare ringraziamento ad Anna, Bice-Felicetta e Marisa che l'hanno assistita con amore.
— Torino, 6 marzo 1984

(Continua a pag. 9)

Fissata una nuova convocazione a Napoli per venerdì prossimo

Tortora, rinviato l'interrogatorio

I giudici intendono contestare all'imputato nuovi elementi e mettere a confronto lo showman con altri testimoni - Scompare di scena un camorrista pentito considerato «teste a difesa»: interrogato dai magistrati, ha negato di aver detto che il presentatore affiliato al clan di Cutolo non fosse Tortora

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Nuova convocazione per venerdì 9 marzo, fra tre giorni appena: imperdonabili, almeno in apparenza, alle proteste dei difensori e alle apprensioni dei medici curanti, i giudici napoletani indicano addirittura questa data e sembrano anche abbastanza certi che stavolta Enzo Tortora verrà. Come facciano a dirlo con tanta sicurezza, è un mistero: da Milano due degli avvocati del presentatore dicono di non saperne ancora nulla; a Napoli il terzo difensore, Antonio Coppola, dopo il piccolo incidente dovuto all'«emozione» per una breve intervista in tv, ormai s'è fatto ermetico e dice solo che «*Tortora, per dimostrare la sua innocenza, vuol sostenere l'interrogatorio in tempi brevi*».

A Tortora, dicono le solite indiscrezioni, i magistrati intendono anzitutto contestare nuove testimonianze per poi, se risulterà necessario, metterlo a confronto lo *showman* con altri testimoni. Uno sembra sia un pregiudicato d'origine milanese, di cui già circola il nome, e che a Tortora sarebbe stato piuttosto vicino. Si parla poi di due fratelli, anch'essi di dirittura morale non proprio limpida (uno tossicomane, l'altro divenuto corriere della droga della Nuova camorra anche per aiutarlo) e di altri due «pentiti» dell'ultima ora, Luigi Riccio, detto «Gigginiello», e Nicola Nuzzo, soprannominato per la sua dimesticheza col danaro «Carnevale», cioè «salvadanaio».

Tutto questo spiega perché i giudici di Napoli rifiutano di trasferirsi in Lombardia: per trasportare fin lì la nuova banda di «pentiti» e supertestimoni non basterebbero un pullman a noleggio e un battaglione di scorta dei carabinieri. Pesi però dietro lo esiguo di fondo spuntano le forzature polemiche, dietro la sicurezza dei magistrati sembra emergere chiara una convinzione che si può sintetizzare così: Tortora non aveva chiesto per tutti questi mesi d'essere interrogato, sentito, messo a confronto? Finalmente era stato accontentato, e adesso si scopre che tutto questo non può avvenire.

Se mezza Italia ce l'ha con i magistrati che, senza prove apparenti, tengono in carcere un idolo da più di otto mesi, a Napoli è un intero ambiente che, di rimando, mostra irritazione verso l'esterno. E adesso da qualche settimana a protestare sono anche gli avvocati.

«*In questa indagine* — diceva ieri l'avv. Trofino, difensore nell'inchiesta sulla NOO del maresciallo di Ascoli Piceno, di suor Aldina Murelli e di altri personaggi di primo piano — *ci sono continue ti imputati che restano in galera esattamente come Tortora. Anzi, quasi sempre in condizioni peggiori. Che facciamo, ci occupiamo anche delle loro istanze, dei loro interrogatori, oppure ce li dimentichiamo?*».

Ieri un altro avvocato interessato all'inchiesta, Pasquale Bergico, ha annunciato una richiesta all'Ufficio istruzione. Il suo cliente («*Non dico il nome perché è un bravo ragazzo...*») coinvolto nella retata del «venerdì nero», s'era visto rifiutare tempo fa gli arresti domiciliari, e aveva fatto ricorso. «*Poi, il 30 gennaio scorso* — continua il legale — *la prima sezione della Cassazione ha stabilito che questo beneficio, quando si parla di associazione per delinquere di stampo mafioso, non può essere concesso. E adesso come la mettiamo?*». Secondo l'avvocato, a questo punto, i magistrati dovrebbero revocare tutte le ordinanze con cui gli arresti domiciliari sono stati concessi. Anche, a rigore, quelli di Enzo Tortora.

Per una nuova schiera di testi d'accusa, infine, ecco un «teste a difesa» che scompare di scena. Nei giorni scorsi l'intervista sconvolgente da un settimanale aveva fatto scalpore: Pasquale Scotti, ennesimo camorrista «pentito», diceva dal carcere che il presentatore affiliato alla NOO non era Enzo Tortora, ma Enzo Berri, personaggio minore dello spettacolo. Ieri, interrogato dal sostituto Di Pietro, Scotti è caduto dalle nuvole. «*No risposto per iscritto ad alcune domande — ha detto — ma non mi sono mai sognato di fare il nome di Berri*».

Giuseppe Zaccaria

Per ora non può muoversi dalla clinica

Milano. Il presentatore Enzo Tortora appare molto provato nel letto della clinica dov'è ricoverato da 7 giorni (Foto «Oggi»)

MILANO — Ricoverato alla clinica «Città di Milano» da una settimana, Enzo Tortora soffre di ipertensione arteriosa e di disturbi cardiaci, scatenati dalle preoccupazioni relative alla vicenda che, nel giugno dello scorso anno, lo ha visto arrestare dai carabinieri, in piena notte, in un albergo del centro di Roma. I disturbi cardiaci si sono aggravati negli ultimi tempi; l'elettrocardiogramma eseguito subito dopo il ricovero rivela infatti delle alterazioni che non apparivano nell'ultimo tracciato compiuto a fine gennaio.

La terapia alla quale Tortora viene sottoposto è molto intensa. Per ora non può muoversi dalla clinica, ma i medici — nonostante i risultati molto scarsi ottenuti durante i primi giorni — non disperano di arrivare a quel minimo di miglioramento che consenta il trasporto a Napoli. Il quadro clinico è aggravato da osteoporosi alla colonna vertebrale (cioè una forma di decalcificazione ossea che causa dolori anche intensi) e da una serie di complicazioni a carico di due vertebre, tali da far temere il possibile insorgere di un'ernia del disco. A ciò si aggiunge che gli esami ematochimici hanno rilevato alterazioni nella composizione del sangue, specialmente per quanto riguarda le percentuali di alcuni sali minerali (come il potassio).

In clinica, il giornalista-presentatore è piantonato dai carabinieri; è arrivato in barella, circondato dai militi, con il volto completamente coperto.

Riceve visite soltanto da parte dei familiari, della sua compagna Vittoria Fagioli, dei suoi avvocati, della sua collaboratrice Gigliola Barbieri (forse l'unica estranea ammessa). Ogni giorno, e per più di una volta, gli telefonano la figlia Silvia, da Roma — dove abita — e le sorelle, Anna, che vive a Milano, e Maria Pia, che risiede a Genova; dal capoluogo ligure anche la madre di Enzo Tortora segue quotidianamente la vicenda in cui il figlio è coinvolto.

Napoli: presi sei presunti camorristi

NAPOLI — Sei presunti camorristi della Nuova camorra organizzata sono stati arrestati su mandato di cattura emesso dall'ufficio istruzione.

La polizia ha arrestato Antonio Boccia, 38 anni, di San Giuseppe Vesuviano; Mario D'Alterio, di 34 anni, di Giugliano in Campania e Raffaele D'Agostino, di 37, di Cesa (Caserta). I carabinieri hanno, invece, arrestato, Raffaele Abate, di 36, di Afragola; Ciro Gentile, 29, di San Giorgio a Cremano e Pasquale Manca, 37 anni, di Napoli. A una settima persona, Gennaro Autiero, di 34 anni, il mandato di cattura è stato notificato in carcere.

Nell'ottobre di 4 anni fa due detenuti uccisi a Bad 'e Carros

Processo alla rivolta nel carcere che vide alleati br e camorristi

NOSTRO SERVIZIO

NUORO — Malavita organizzata e terrorismo politico, questi gli ingredienti esplosivi del processo che si è aperto ieri mattina a Nuoro per la rivolta del 27 ottobre 1980 nel supercarcere di «Bad 'e Carros», promossa dai brigatisti allo scopo dichiarato di ottenere la chiusura dell'altro supercarcere sardo, quello dell'Asinara, ma utilizzata dalla camorra napoletana per compiere le sue vendette. Sul campo di battaglia devastato dalla furia dei rivoltosi giacevano al termine della giornata due vittime: Francesco Zarrillo e Biagio Jaquinta; il primo massacrato da 50 coltellate, la gola squarciata da una profonda rasoiata e con in bocca un limone, il secondo strangolato con un lenzuolo e la testa flocata tra le sbarre del cancello. Quella rivolta segnò un'alleanza fra br e camorristi.

Mandante di questo duplice omicidio è ritenuto Pasquale Barra, «o' animale», il principale esecutore della Nuova camorra cutoliana che ha fatto mandare in carcere Enzo Tortora e oltre 400 camorristi. Barra è presente al processo, sistemato in una gabbia assieme a Salvatore Santifilippo e Salvatore Maltese, anch'essi accusati dello stesso delitto, e anch'essi, come Barra, «pentiti» che stanno facendo scoprire, in chissà quale intrico di vendette e di gioco al massacro, una parte dei misfatti della malavita organizzata. In una seconda gabbia stanno gli altri camorristi accusati del duplice delitto: Cesare Chiti, noto come il «boia delle carceri», Domenico Digilio e Marco Medda, considerato uno dei sottocapi dell'organizzazione cutoliana.

Le altre tre gabbie della corte d'assise sono state destinate ai brigatisti rossi e ai detenuti comuni protagonisti della rivolta. Si incontrano fra i nomi più noti del terrorismo: Alberto Franceschini, Giorgio Piantamore, Roberto Ognibene, Mario Rossi, Giuliano Isa e tanti altri meno noti. Manca Valerio Morucci che durante la rivolta assunse il ruolo di portavoce delle richieste dei terroristi; richieste che in parte stavano per essere accolte — trasferimento dei detenuti in altre carceri, fuorché quello dell'Asinara —, ma che furono immediatamente revocate non appena venne fatta la macabra scoperta dei due cadaveri.

Assente perché non imputato, ma presente in spirito, don Raffaele Cutolo, il cui nome, per non essere stato pronunciato, è stato adorato durante l'esplosivo esordio di uno dei pentiti, Salvatore Santifilippo. Questi ha detto alla corte, presieduta dal dott. Francesco Pitzalis, di aver ricevuto in un carcere della penisola minacce per ritrattare da un detenuto che avrebbe parlato per conto dell'avv. Giannino Guiso, difensore di alcuni brigatisti. Santifilippo ha lasciato intendere, senza farne il nome, che il mandante della minacciosa ambasciata sia Raffaele Cutolo. «*Non posso fare altre rivelazioni* — ha detto l'imputato — *perché c'è in corso un'altra istruttoria, ma se volete altre spiegazioni potete chiederle al giudice napoletano Gallo che conduce l'inchiesta sulla camorra*».

La presenza di Santifilippo al pretorio ha suscitato la reazione degli ex compagni camorristi che lo hanno coperto di insulti; quanto all'avv. Guiso ha semplicemente risposto che presenterà denuncia per calunnia contro il Santifilippo, di cui è bene — ha precisato — accertare lo stato di salute mentale. «*Quanto a me, io rimango in quest'aula a fare il mio dovere perché non ho nulla da rimproverarmi*».

Antonio Pinna

Delitto Chinnici nominato perito statunitense

CALTANISSETTA — Alla corte d'assise di Caltanissetta, dove è in corso il processo per la «strage Chinnici», l'udienza di ieri mattina si è aperta con i preliminari per la nomina della cittadina statunitense Charlotte Allen, abitante a Palermo, quale perito che dovrà tradurre e trascrivere integralmente il testo dell'intervista fatta dal corrispondente da New York della Rai Antonello Marescalchi al procuratore distrettuale di Filadelfia Terry Marinari.

Nell'intervista si sarebbe fatto un accenno all'uccisione di un magistrato che avrebbe dato origine alla «seconda pista americana» del «caso Chinnici». Ma la circostanza venne successivamente smentita dalla Dea.

Per evitare gli allarmi han fatto un buco nel pavimento

Pesaro, armati di lancia termica rubano gioielli per due miliardi

NOSTRO SERVIZIO

PESARO — Clamoroso furto a Pesaro ai danni di una notissima gioielleria del centro: il valore del bottino si aggirerebbe sui 2 miliardi di lire. I ladri, senza dubbio una banda di professionisti, hanno letteralmente svuotato la cassaforte della gioielleria di Luigi Herzak, situata nella centrale via Branca. Il proprietario dell'oreficeria è, tra l'altro, concessionario della Rolex, che ha alcuni modelli in vendita ad oltre 14 milioni.

Il colpo — compiuto probabilmente domenica — è stato scoperto ieri, poco dopo le 10, dalla donna delle pulizie.

La polizia ha accertato che i ladri per arrivare alla cassaforte hanno sfondato una cantina, praticando quindi un foro sul soffitto, in corrispondenza del pavimento della gioielleria.

Una volta dentro, hanno disattivato i sistemi di allarme e attaccato la cassaforte con la lancia termica. Abbandonata subito questa tecnica, i ladri hanno continuato forando il muro di cemento armato che difendeva la parte posteriore della cassaforte.

Poi, arraffato tutto, i malviventi si sono dileguati verso l'autostrada: nei pressi del casello di Pesaro, ieri mattina, è stata infatti ritrovata una lancia termica, probabilmente la stessa usata dalla banda.

Gli investigatori ritengono che il colpo sia opera di professionisti venuti da fuori regione, gente perfettamente equipaggiata che ha potuto contare, evidentemente, su un'informatissima basista. Quello scoperto ieri è indubbiamente il colpo più grosso mai messo a segno dalla malavita a Pesaro e provincia.

e. g.

Comunicazioni per peculato a Vibo Valentia

VIBO VALENTIA — Comunicazioni giudiziarie per tutti i componenti l'ex comitato di gestione ed al direttore amministrativo dell'Usl n. 22 di Vibo Valentia. Nel provvedimento della procura della Repubblica si ipotizzano il reato di peculato

La misura giudiziaria riguarda: Mario Teti, presidente; Francesco Cosentino, vicepresidente ed attuale sindaco della città; Vittorio Miceli, Giuseppe De Vito, Maria Diana Muscolino, tutti democristiani; i comunisti Michele Aiello ed Antonio Anello, i socialisti Michele Cannizzaro e Giuseppe Caiazza, il socialdemocratico Nicola Pitaro, il dott. Vittorio Carullo, direttore amministrativo.

Bari, summit con Scalfaro sull'ordine pubblico

Anche nella tranquilla Puglia ci sono infiltrazioni mafiose

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Uno spaccato della situazione sociale ed economica della Puglia è emerso nel corso di un incontro che il ministro all'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, ha tenuto ieri mattina nella prefettura di Bari coi sindaci delle cinque città capoluogo di provincia (Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto), coi presidenti di corte di assise e dei tribunali, i prefetti, i questori, i comandanti delle legioni dei carabinieri e della Guardia di Finanza. Col ministro c'erano i sottosegretari Barsacchi e Caffi, il capo della polizia Coronas, l'alto commissario per la lotta contro la mafia De Francesco. Insomma, si è trattato di un summit sull'ordine pubblico, ma soprattutto l'attuazione di una filosofia nuova nei rapporti tra governo centrale e amministrazioni decentrate.

La condizione della Puglia è emersa attraverso gli esami fatti soprattutto dal capo della polizia Coronas che aveva i dati della delinquenza nella regione e quelli del presidente della giunta regionale Trisorio Liuzzi che ha fornito quelli relativi alle condizioni economiche. Coronas ha parlato anche di infiltrazioni della mafia e della camorra nella regione, soprattutto attraverso esponenti della malavita calabrese, siciliana e napoletana che vengono inviati qui in soggiorno obbligato. Comunque la presenza della 'ndrangheta e della camorra in Puglia non è recente. Nel 1970 a Galatina, in provincia di Lecce, ci fu un summit della nuova mafia che faceva capo a Cutolo. Un suo luogotenente, Pasquale Scotti, arrestato recentemente a Napoli, era di casa nel Leccese, a Castromarina.

Ancora oggi si parla di proprietà che i capi «storici» della 'ndrangheta (i Mammoliti e i Piromalli) avrebbero sempre nella zona del Leccese. In questa parte della Puglia ci sono stati recentemente tre sequestri di persona con riscatti pagati a suon di miliardi. C'è ancora una giovane maestra, Alessandra Fusco, appartenente ad una ricca famiglia di esportatori di vino, sequestrata il 18 novembre del 1983 alla periferia di Standuria, in provincia di Taranto, della quale non si sa più nulla. I servizi segreti parlano di infiltrazioni in Puglia di elementi del movimento armato sardo. Sarebbero quindi i sardi ad aver organizzato negli ultimi tempi i sequestri di persona in Puglia. Ma gli organismi dello Stato non parlano di questi aspetti della delinquenza di importazione nella regione.

Nell'incontro in prefettura ieri a Bari, Coronas ha parlato invece del diffondersi a macchia d'olio dell'uso della droga, soprattutto a Bari e poi a Brindisi e a Taranto. Nel 1980 ci fu un morto per eroina, nell'83 i morti sono stati sei. Sempre a Bari un preoccupante vertiginoso di rapine, scippi e furti: 4 mila lo scorso anno. Il presidente della Regione Trisorio Liuzzi ha tirato le somme della crisi economica della Puglia: nel 1980 c'erano 125 mila disoccupati, ora ce ne sono 340 mila; le aziende in difficoltà sono 110 per oltre 17 milioni di ore di cassa integrazione. I giovani alla ricerca del primo impiego sono 84 mila. Una speranza giunge dal settore agricolo: nel 1981 gli ettari irrigati erano 7 mila, nel 1991 erano saliti a circa 400 mila.

Vito Cimarrusti

Due ispettori ad Alcamo per scoprire se la mafia «fa dimettere» i sindaci

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Inchieste sono state aperte dalla Regione e dall'Alto commissariato per la lotta contro la mafia per accertare se intimidazioni mafiose stiano bloccando il Comune di Alcamo, in provincia di Trapani. Due sindaci democristiani si sono dimessi negli ultimi tre anni per «motivi di salute», ma si parla anche apertamente di paura.

Dopo interpellanze dei comunisti (l'on. Nino Mannino, membro della Commissione antimafia, e i deputati regionali Michelangelo Russo, Ino Vizzini e Gianni Parisi), il «caso Alcamo» è approdato nelle sale della Regione e negli uffici dell'Alto commissariato per la lotta contro la mafia. Il presidente della Regione dimissionario, Santi Nicita (dc), ha invitato l'assessore agli Enti locali, Salvatore Lo Turco (psdi), ad inviare ad Alcamo ispettori con pieni poteri. I due sono Sandro Migliaccio, direttore generale dell'assessorato, e l'ingegner Paolo Corrao, dirigente tecnico dell'assessorato al Territorio ed ambiente competente sull'edilizia, incaricati di compilare relazioni scritte entro un mese.

Per primo ad Alcamo si dimise Salvatore Benenati, insegnante, che improvvisamente lasciò l'incarico di sindaco dopo solo otto settimane. «*Mi sento male*», si giustificò Benenati, che da quel momento ha voluto sempre meno sentir parlare di politica. Fu minacciato di morte dalla mafia? Ora si è dimesso, a quindici giorni dall'elezione a sindaco, l'impiegato di banca Baldassarre Renda, il cui padre, che era segretario della sezione democristiana di Alcamo, fu ucciso nel dopoguerra dalla banda Giuliano. Corre voce che la sua anziana madre sia stata pesantemente minacciata. Padre di tre figli, Renda continua a ripetere: «*Sto male al punto che non me la sento di rimettere piede in municipio*».

Ad Alcamo, 40 mila abitanti, cittadina dove la disoccupazione è sconosciuta perché la produzione di vino distribuisce benessere ad alcuni ricchezza, si pensa in questi giorni ad altri amministratori finiti nel mirino della mafia: Antonio Piscitello, consigliere socialista, ucciso nell'aprile del 1978; Paolo Guarrasi, assessore democristiano ai lavori pubblici, assassinato un mese dopo.

Ai motivi di salute si comincia a credere sempre meno. «*L'epidemia che ad Alcamo colpisce soltanto alcuni amministratori* — affermano i deputati comunisti che hanno sollecitato l'inchiesta regionale — *non ha bisogno di essere studiata dalla scienza medica perché ha un nome conosciuto: 'Paura di finire male'*».

a. f.

Krapfen nel libro dei primati

Vienna. Sei persone stanno spingendo con ogni cautela questo gigantesco Krapfen opera di un fornaio viennese che spera di finire nel libro dei primati. Il peso totale del «bombolone» è di 326 chili. Per costruirlo sono stati impiegati 170 kg di farina, 10,5 di burro, 50 litri di latte e 70 kg di marmellata. E' una delle principali attrazioni del Carnevale (Tel. Associated Press)

SEAT FURA

PIU' CHE UN'AUTO, UN AFFARE.

Sicura, comoda, affidabile, economica, facile da comprare. La Seat Fura è un vero affare. Ha tali e tanti accessori da competere con auto di dimensioni e prezzo superiori: lunotto termico e tergilunotto, fari alogeni, faro antinebbia posteriore, contagiri, cinture di sicurezza, sedili reclinabili con poggiatesta, orologio, specchietto esterno regolabile dall'interno, vetri azzurrati...

da lire 5.900.000

(Modello 3 porte. IVA compresa, in dogana)

SEAT concessionarie

Torino
Bepi Koelliker Importazioni
Via Barletta, 135
Tel. 011 353032
Torino
Bepi Koelliker Importazioni
Corso Giulio Cesare, 82
Tel. 011 2743077
Alba - Garabello Ugo
Corso Bra, 58
Tel. 0173 34080
Alessandria - Cobauto
Corso Acqui, 100
Tel. 0131 346220
Canelli - Autoimport
Viale Italia, 78
Tel. 0141 831713

Cuneo - Top Four
Via Quintino Sella, 6
Tel. 0171 67440
Novara - Autosalone Piave
Corso Vercelli, 65
Tel. 0321 458155
Vercelli - Leone Luigi
Via Bezzecca, 30
Tel. 0161 52889
Vigliano Biellese
Cerla Franco
Via Milano, 221
Tel. 015 510101
Aosta - Sovauto
Corso Ivrea, 138
Tel. 0165 40450

Importatore unico: Bepi Koelliker importazioni Viale Certosa 201 20151 Milano Tel. 02 30031

ECONOMICI

La tariffa è di L. 5600 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 6700. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti data fissa o notte: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2144 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CESOIA «Sacma» mod. «C11-20» d'occasione spessore mm 20 lunghezza utile taglio mm 2050 funzionante, rullatrice «Facmat» d'occasione larghezza mm 3000 possibilità rullatura mm 2000 spessore mm 20 con invito totale. Telefonare ore ufficio n° 489.939.

LA Amacob sita in Grugliasco via Cumiana 9 tel. 780.2942/3/4/5 liquida stocks macchine utensili varie, nuove e d'occasione, attrezzature utensileria varia, carrelli elevatori. Facilitazioni di pagamento, frazionamenti diretti oppure leasing. Aperto anche il sabato.

OCCASIONE causa cessazione attività vendesi cesoia Colmal 3000x4 incavo 500 mm L. 8 milioni 800 mila, cesoia Sala 2000x3 L. 6 milioni 800 mila seminuova, muletto OM 15 q/ diesel L. 4 milioni 600 mila, lega per brasatura 25% argento L. 140 mila Kg. Tel. dalle 14 alle 18 al 800.2836.

PRIVATO vende macchine utensili trapano Bellia, tornietto trapano De Rosa, scaffali ferro e legno, mandrini per trapano. Tel. 011 299.549 ore pasti.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.

PRESTITELEFONO A TUTTI

Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO

piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 850.5961 ore ufficio.

A.A.A.A. EUROFINSARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 534.780 - 509.919 via Sacchi 58.

A.A.A.A. FINCOTER prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.0203 - 779.870 / 06 474.4046.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari, ipotecari, anche secondo grado FISET s.a.s. piazza Statuto 10 tel. 539.176 - 543.827 risolviamo ogni Vostro problema distinguendoci per serietà ed immediatezza.

A.A. PRIVATO finanzia rapidamente commercianti bancari artigiani ditte anche senza ipoteca. Tel. 011 581.807.

A. FINANZIAMENTI fiduciari concediamo con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 836.389.

A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 56, telefoni 518.290 - 538.422.

A tassi convenienti in giornata

FINANZIAMENTI FIDUCIARI

durata e rate concordabili.

MUTUI IPOTECARI

SOGEFIM S.p.A.

corso Vinzaglio 29
telefoni 541.758 - 553.231

AGENZIA Maniero 378.877 offre prestiti a artigiani commercianti operai fino a 10 milioni anche senza garanzia.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e media industria. Via S. Teresa 23, telefono 535.026.

AZIENDA costruzioni elettroniche in notevole espansione ricerca socio con capitale minimo L. 300 milioni. Scrivere: Publikompass 5687 - 10100 Torino.

DILEASING finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 485.314.

COMMERCIANTI artigiani casalinghe finanziamenti fiduciari sino a 15 milioni rapidità. Tel. 549.318.

FAIT finanziamenti su autoveicoli o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 18, telefoni 510.138 - 530.287.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 7 angolo via Nizza. Tel. 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

IMPRENDITORE referenziato disponendo piccolo capitale e locale mq 700 a 5 km da Torino, esamina qualsiasi attività ricerca socio con capitale per commercializzazione o società per rappresentanza/deposito. Scrivere: Lon, via S. Mauro 54/1, 10136 Settimo Torinese.

LIRE 15 milioni senza cambiali senza ipoteca bassi interessi per acquisto/ristrutturazione casa. Tel. 748.732.

Per ogni tua necessità

IPIFIM TI AIUTA

A tutti prestiti in 24 ore. Nessuna spesa anticipata. Finanziamenti senza ipoteca su auto e camion.
Agevolazioni per casalinghe.

IPIFIM

CORSO VITT. EMANUELE 40

telefoni 515.221 - 517.005

PERCHE' RINUNCIARE?

AUXILIUM

al tuo servizio

Leasing - Mutui immobiliari - Factoring.
Finanziamenti per ogni esigenza.
Rapidità - Convenienza - Riservatezza.
Auxilium S.p.A., tel. 506.907 - 506.988

PRIVATO concede finanziamenti fiduciari e con garanzia ipotecaria a partire da L. 5 milioni. Tel. 637.637.

RAPIDAMENTE scontiamo cambiali e tratte accettate provenienti da fatturazioni e vendite di attività commerciali ed immobiliari. Tel. 551.363.

SFIM finanziamenti rapidi anche senza cambiali privati dipendenti ditte. Cuneo, via S. Grande 38, tel. 0171 64.067.

S.FIN.GE. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenientissima «formula risparmio». Telefonare al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12.

UN PRESTITO? senza formalità con la massima riservatezza concede a tutti presti in giornata nessuna spesa anticipata. Prestiti senza ipoteca su autovetture e camion. A richiesta visite a domicilio. Geti eri corso Vittorio Emanuele 85. Tel. 517.040.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A.A. ASAMEC 511.501 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A.A.A. DI SALVATORE corso Turati 190, tel. 587.183 - 587.835 per la cessione della vostra attività.

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 650.2175 comprevende attività di ogni genere e prezzo.

A. AZIENDA avviata ottimo reddito produzione confezioni regalo facile conduzione propone Gimp 516.041.

A. CENTRALISSIMO v. Roma cedesi ampio negozio in eccezionale posizione. Per appuntamento 516.041 Studio Gmp.

A. SALVOLDI cede zona centro merceria tabelle IX X XIV incasso L. 80 milioni annui clientela signorile. Tel. 650.2196.

A. STUDIO GMP 516.041 cessione rilievo aziende negozi selezionati. Offre serietà, correttezza, riservatezza.

A valore attrezzatura cedo in Rivoli

GOMMISTA

RIPARAZIONE VENDITA

pneumatici su via intenso traffico, alto reddito dimostrabile.

LABEO 746.222

specialisti cessione attività negozi

ASAMEC 511.501 rivendita pane alimentari frutta verdura presso Spotorno parcheggiata a mare cede L. 44 milioni.

ASAMEC 511.501 ceramiche pavimenti rivestimenti bassa Valle Susa locali 110 mq più eventuale alloggio cede.

ASAMEC 511.501 cancelleria forniture per ufficio tabelle XI - XIII - XIV cartolibreria zona Torino Centro avviamento venticinquennale ottimo giro affari incrementabile (anche minuto) cede.

ASAMEC 511.501/2 installazione autoradio, antifurto elettrauto, Torino Nord, locali 300 mq con 7 vetrine L. 360 milioni giro affari cede L. 98 milioni.

ACQUISTO per conto nostro cliente: torrefazione, tabaccheria, mobili, copisteria. Baldini, tel. 596.771 - 597.046.

ALBERGO ristorante Dronero (Cn) guida Michelin, vendesi, cedesi gestione conduzione familiare, 30 stanze, 150 posti ristorante. Tel. (0171) 916.237 ufficio.

ALIMENTARI tabelle I VI ampio locale superattrezzato L. 300 mila al giorno cede L. 35 milioni Labeo 746.222.

ALIMENTARI 4 tabelle zona distretto oltre 600 mila al dì per ritiro cedo dopo 13 anni L. 46 milioni. Tel. 580.955.

AMBULANTE carni bianche e girarrosto attrezzatissimo vende importanti posti fissi. Aziendal Market 650.2175.

AMERICAN

bar noto punto di ritrovo

prestigioso locale unico in Torino mq 300 angolare multivetrine modernamente attrezzato cedesi.

LABEO 746.222

specialisti cessione attività negozi

ARTICOLI sportivi zona Statuto forte utile gestione 3biennale cede L. 38 milioni Frana 511.090.

AUTORIMESSA officina Borgo S. Paolo attrezzatissima mq 3000 posti macchine 300 ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

AVVIATA pizzeria bar tavola calda corso Francia punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero. Tel. 380.310.

AZIENDA camerie gestione familiare utile L. 48 milioni alloggio cede L. 60 milioni Frana 511.090.

AZIENDA ingrosso cancelleria rinomatissima sulla piazza ottima clientela cedesi. Tregfe 521.1254.

AZIENDA meccanica giro affari 400 milioni esporta cede 50%, 60 milioni contanti più dilazioni. Telefonare 241.704.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende tintoria trentennale avviamento prima cintura. Richiesta dilazionabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende market alimentari 180 mq 7 vetrine incasso giornaliero oltre 1 milione. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende calzature pelletterie seconda cintura. Locali 70 mq alloggio soprastante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende mobilificio prima cintura locali esposizione angolari centro paese. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende abbigliamento su piazza frequentatissima. Ottimo incasso documentabile. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende officina stampaggio lamiere ventennale avviamento. Condizioni utili. Dilazioni.

Baldini 596.771

negozi-aziende-capannoni. Cede 60%

AZIENDA

MECCANICA-STAMPAGGIO

LAVORAZIONE PRESERIE

assemblaggio e stampi. L. 800 milioni

Baldini 596.771

-negozi-aziende-capannoni. Cede

OFFICINA

meccanica e lavorazioni

generalizzate, attrezzatura completa, gestione trentennale. L. 79 milioni

Baldini 596.771

negozi-aziende-capannoni, cede

CREMERIA

pasticceria gelateria bar

centralissima commerciale posizione attrezzatura ultracompleta, locale in affitto mq 200. Richiesta adeguata.

BAR super centro storico licenza cibi cotti incasso L. 250 mila giorno cede anticipo L. 18 milioni. Tel. 548.231.

BAR super centralissimo licenza cibi cotti incasso forte incrementabile causa salute cedesi. Tel. 531.041 Scopo.

BAR super con licenza cibi cotti su corso incasso L. 400 mila al giorno cedo anticipo L. 25 milioni. Tel. 548.231.

BAR super garanzia posizione angolare forte passaggio uffici e negozi incasso L. 1 milione giornaliero da a nucleo familiare. Tel. 837.213 - 617.280.

BAR super Madonna Campagna incasso L. 200 mila giorno attrezzatissimo cedo anticipo L. 20 milioni. Tel. 548.231.

BAR super zona Lingotto incasso 350 mila al dì arredo nuovo contratto nuovo cedo L. 45 milioni. Tel. 657.8052.

BAR superalcolico corso Francia chiusura serale festiva incasso L. 400 mila al giorno vendesi. Tel. 303.298.

BAR superalcoolico Borgo S. Paolo incasso L. 300 mila al giorno angolare chiusura serale festiva. Tel. 383.298.

BOMA 505.164 cede ristorante bar 2 saloni 300 posti e alloggio 4 camere zona villeggiatura vicino La Mandria.

BOMA 505.164 cede acconciature signore zona Nessaus fronte mercato clientela scelta 26 anni attività L. 19 milioni.

BOMA 505.164 cede primizie frutta verdura corso U. Sovietica alto giro affari locazione nuova L. 38 milioni.

BOMA 505.164 cede panetteria zona piazza Bengasi attrezzato con grande reparto cucina ottimo incasso L. 28 milioni.

BOMA 505.164 cede self service con reparto salumi formaggi precollinare incasso L. 1 milione al dì L. 60 milioni.

BORGO S. Pietro mobili tabella XII mq 190 angolare 4 aperture cedo anche senza merce L. 27 milioni. Tel. 580.954.

CARTOLIBRERIA giocattoli avviata zona Monteucco davanti scuola media, cedesi. Tel. 701.211 ore serali.

CARTOLIBRERIA giocattoli zona Lucento angolare incrementabile, cede L. 25 milioni. Frana tel. 511.090.

CAVIT 839.8421 cede giocattoli carrozzine zona S. Paolo, vasta clientela, forte giro affari. Facilitazioni.

CAVIT 839.8421 cede bar con alloggio Totocalcio angolare adatto birreria richiesta L. 35 milioni dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede distribuzione ingrosso alimentari vasta clientela forte utile facilitazioni di pagamento.

CAVIT 839.8421 cede edicola zona Vanchiglia 3 vetrine giro affari L. 140 milioni anno L. 75 milioni. Dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede abbigliamento maglierie zona Mercati Generali forte giro affari richiesta adeguata.

CAVIT 839.8421 cede bar latteria zona Lingotto arredo buono incasso L. 500 mila al dì anticipo L. 35 milioni.

CAVIT 839.8421 cede pizzeria ristorante S. Rita arredo nuovo L. 700 mila al dì L. 110 milioni dilazioni.

CEDO avviatissima attività costruzione stands per fiere e mostre, personale specializzato oltre 15 anni attività, ottima clientela, buon giro affari incrementabile L. 180 milioni tutto compreso. Dilazioni. Telefonare 835.068.

CENTRALE commestibili ed ortofrutticoli con tabelle anniversarie I VI XII XIV L. 27 milioni, Iadm 518.092.

Centralissima posizione cedo avviata

AZIENDA

GRAFICA TIMBRI TARGHE

negozio tabelle 13-14 laboratorio superattrezzato alto giro dimostrabile.

LABEO 746.222

specialisti cessione attività negozi

CERCASI elemento per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica. Occorrono poche ore settimanali ed un capitale liquido. Comunicate indirizzo e numero telefonico. Scrivere: «Publikompass 16 D — 20123 Milano».

COLLEGNO calzature pluriennale avviamento cedesi causa doppia attività. Aziendal Market 650.2175.

COURMAYEUR gastronomia avviatissima avviamento nuovissimo alloggio abbinato vende Aziendal Market 650.2175.

CRAIM cerca per propria clientela bar ristoranti ed altre attività commerciali. Tel. 445.496 - 447.1331.

CRAIM vende anticipando L. 50 milioni negozio elettrodomestici in Torino minimo anticipo ampie dilazioni. Tel. 445.496 - 447.1331.

CRAIM vende a Noli anticipando L. 70 milioni mini supermarket con alloggio vero affare alto utile. Tel. 445.496.

CRAIM vende in Torino anticipando L. 20 milioni bar super vero affare. Comode dilazioni. Tel. 445.496 - 447.1331.

CRAIM vende in Settimo lavoloso birreria con alloggio minimo anticipo ampie dilazioni. Tel. 445.496 - 447.1331.

DROGHERIA mercati generali tabelle I XII XIV ingrosso e minuto oltre L. 60 milioni reddito anno convenientemente cedo dopo 20 anni. Tel. 580.955.

ELETTRAUTO angolare zona grande scorrimento clientela veicoli industriali. Prezzo affare. Aziendal Market 650.2175.

ELETTRODOMESTICI tv con laboratorio zona Statuto tabella XII buon reddito cedo L. 26 milioni. Tel. 580.955.

F. ZANONCELLI 561.604 cede moderna gastronomia primizie tabelle I-VI rilevante reddito dimostrabile, su corso zona signorile, equa richiesta.

FERRAMENTA utensileria zona Francia angolare 4 vetrine ampi locali cede L. 45 milioni Frana 511.090.

IVREA in piccolo centro vicinanze vendesi negozio specializzato lane filati. Dilazione Aziendal Market 650.2175.

IVREA ristorante bar centro storico buon giro d'affari incrementabile dilazioni. Aziendal Market 650.2175.

LABEO cede agenzia pratiche auto zona Santa Rita avviata con buona clientela a L. 50 milioni. Tel. 746.222.

LABEO cede azienda vendita attrezzature autofficine buone esclusive forte giro anno L. 120 milioni. Tel. 746.222.

LABEO cede edicola unica in popolosa città cintura ampi locali ottime attrezzature L. 65 milioni. Tel. 746.222.

LABEO cede zona Francia profumeria tabella XIV arredamento recente ottima clientela buon giro annuo. Tel. 746.222.

LATTERIA zona commerciale punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 360.610.

LIMENE Piemonte acconciature ottima posizione. Buon reddito per persona sola. Aziendal Market 650.2175.

MOBILIFICIO trentennale presenza mercato 4000 mq esposizione prima cintura. Aziendal Market 650.2175 vende.

NEGOZIO boutique via Baretti Porta Nuova basso affitto buon incasso vero affare causa trasferimento. Tel. Meccase 546.459.

NOLI ristorante pizzeria con alloggio abbinato. Vendesi dilazionando. Aziendal Market 650.2175.

OSPEDALETTI Ligure cede attività elettrodomestici tv zona centralissima con o senza merce. Tel. (0184) 69.091.

PINEROLO prestigiosa boutique fiori piante cedesi. Serra e laboratorio annessi. Aziendal Market 650.2175.

PRESTIGIOSO centro ginnico sportivo, predisposto per molteplici attività, esamina proposte per gestione in compartecipazione o cessione quote a privati. Scrivere: «Publikompass 6584 — 10100 Torino».

PRIVATO cede negozio 200 mq posizione ineguagliabile, tabelle XII, XIV. Ottimo investimento. Scrivere: «Publikompass 5576 — 10100 Torino».

PRIVATO cede per motivi di salute bar, trattoria birreria con alloggio ampi locali ottima posizione anticipo 60 milioni. Tel. 011 367.6590.

PRIVATO vende licenza tabelle X XII XIII L. 10 milioni. Tel. 853.968.

PUB birreria fantastica posizione e incasso, unico locale del genere nel raggio di 10 km. Tel. Acitare 947.8567.

REI

A - Siete alla ricerca di bar ristoranti trattorie? Non avete contanti sufficienti? Finanziamo parzialmente i vostri acquisti direttamente nella nostra sede. Via Lamarmora 27, telefono 546.503.

REI cede bar supergelateria zona S. Rita su corso di grande passaggio incasso L. 800 mila al dì denar attivo coperto. Prezzo interessante. Via Lamarmora 27, telefono 546.503.

REI cede bar super vicinanze piazza Castello chiusura sabato domenica e serale adatto 2 persone. Minimo contante più lunghe dilazioni. Via Lamarmora 27, telefono 546.503.

REI cede bar super centralissimo biglieria gioco carte incasso L. 500 mila al dì alloggio soprastante. Via Lamarmora 27, telefono 546.503.

REI cede bar super bottiglieria vicinissima forte passaggio adiacente grosso mercato. Vero affare. Via Lamarmora 27, telefono 546.503.

REI cede bar birreria semicentrale sufficienti L. 20 milioni contanti più comode dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 546.503.

RISTORANTE

self service. Afferrate cedesi centro Biella. Mezzogiorno 250 pasti; sera prestigiosa birreria. Elevato incasso. Tel. 015 270.33 ore 16-20.

SUPERMARKET zona Mercati Generali 6 vetrine 200 mq incasso L. 10 milioni settimanali cedesi. Tel. 657.8052.

TABACCHI bar incasso annuo L. 640 milioni cede anticipando L. 110 milioni più dilazioni. Frana 511.090 - 545.126.

TABACCHI bigiotteria angolare emale vetrine incasso L. 420 milioni annui ampio retro cede Frana 511.090.

TABACCHI minuteria. Incasso L. 700 milioni annui zona cintura Ovest. Buon utile cede Frana 545.126 - 511.090.

TABACCHI pregiati minuterie, vasta bicerca cintura Torino Sud alloggio cede L. 130 milioni Frana 511.090.

TABACCHI zona commerciale lavoro 8 milioni annesso 2 camere cucina magazzino cede Frana 545.126 - 511.090.

TABELLA XIII - XIV con possibilità affitto negozio centrale 100 mq 3 vetrine. Aziendal Market 650.2175.

TABELLE 9 10 14 S. Rita moderno 100 mq affio incasso cede vuoto dilazionando L. 75 milioni Frana 511.090.

TINTORIA avviatissima cedesi attività 25ennale alloggio annesso zona corso Monte Grappa. Tel. 756.625.

VIA ROMA

MODERNO

tabelle X-XI-XIV cede

senza merce, richiesta L. 100 milioni.

Frana, tel. 511.090

ZONA alto Biellese vendesi locali e attività per ristorante/albergo, giornali, tabacchi in unica gestione ben avviata. Citta della tel 532.170.

4 Terreni

A Druento strada provinciale vendesi terreno per magazzino e bifamigliare. Tel. 994.6636.

AGRIGARETTI 5767 vende libero Cavagnolo 38 km (To) terreno mq 45.836 ideale allevamento con cascina 10 vani casa custode stalle attrezzate magazzini.

AMANTI campeggio domenicale e appassionati orticoltura vendo appezzamenti terreno recintati da L. 1 milione 200 mila 15 km da Torino. Tel. 850.8873.

BORGIO Verezzi vendonsi appezzamenti di terreno da mq 200 a mq 60.000. Telefonare 019 610.729 ore 19-20.

FRONTE strada Orbassano terreni agricoli mq 23 mila e mq 15 mila 800 facilitando. Tel. 789.132.

IMPRESA costruzione operante nel settore turistico - mare acquista aree edificabili anche di dimensioni rilevanti in Riviera Ligure. Scrivere: «Publikompass 545 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare operante in Piemonte nel settore turistico montano acquisterebbe anche in compartecipazione aree edificabili in rilevanti misure per iniziare completare organizzare in collaborazione con enti o privati zone a vocazione turistica. Scrivere: «Publikompass 546 — 10100 Torino».

VENDESI su strada Statale prima cintura Torino Sud terreno industriale progetto approvato. Tel. 0121 745.45 ore pasti e serali.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6556 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali.

NAZIONALCASE da 25 anni la garanzia di un nome acquistiamo magazzini negozi locali in genere. Tel. 747.145.

offerte

A L. 345 milioni vendo liberi Torino

LOCALI

COMMERCIALI

mq 800 coperti negozio 3 vetrine magazzino uffici seziobati servizi.

LABEO 746.222

specialisti vendita affitto locali

ACQUISTO Mirafiori Sud capannone mq 1000 solo da privati. Telefonare 358.1808.

ADATTO officina magazzini uffici passo carraio vendesi locali offerta vantaggiosa zona Aeronautica. Telefonare 751.277.

AFFARE capannone mq 400 uffici più alloggio terreno mq 1000 zona vicino Torino dilazioni vende V&V, tel. 790.4183.

AFFARE liquidiamo negozio mq 60 via Alassio 4, a L. 30 milioni. Lux Case vende. Tel. 511.134.

AFFITTASI capannone molto bello adatto varie attività mq 1500 frazionabile zona corso Torino. Rubiolo Immobili 779.733.

AFFITTASI locale per negozio uffici e magazzino per complessivi mq 350 in corso Francia. Tel. 402.944 dopo ore 19.

AFFITTASI locale di mq 550 con palazzina uffici mq 355 altezza m 4 zona piazza Marmo. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI pressi corso Peschiera fabbricato uso industriale / commerciale su 3 piani mq 1000. Tel. 592.897.

AFFITTASI pressi piazza M. Cristina locali 1800 mq piano terra seminterrato fronte strada uso esposizione attività commerciali. Tel. 774.777 - 774.748.

AFFITTASI Venaria bellissimo stabilimento mq 3000 più 500 uffici tutti gli impianti L. 2800 al mq. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI/vendesi Rivoli stabilimento nuovo mq 1800-900. Telefonare 610.341 - 544.958.

AFFITTO Leini capannone industriale mq 2500 tutti gli impianti a L. 2 mila al mq. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTO locale mq 2000 uffici spogliatoi mensa carro ponte strada del Francese. Tel. 610.341 - 544.958.

AVETTA vende centralissimo in blocco negozio 75 mq alloggio collegato 100 mq magazzino 80 mq prezzo L. 140 milioni contanti. Tel. 632.183 - 532.553.

Baldini 596.771

negozi-aziende-capannoni, vende

LOCALE

mq 1300 in corpo unico

reddito annuo L. 40 milioni garantiti. Richiesta adeguata anche in leasing.

BOX auto libero via S. Donato adiacente piazza Statuto L. 21 milioni dilazionabili. Tel. 539.962.

BOX auto nuovo libero S. Rita ingresso a telecomando vendo L. 22 milioni. Telefonare 749.5629.

BOX libero con servizi corso Vercelli mq 60 vendesi ideale ricovero più auto deposito L. 60 milioni. Tel. 610.317.

BOX libero via Pio VII L. 17 milioni sufficienti L. 5 milioni contanti resto rate. Tel. 567.6387 Eurocase Torino.

BOXES liberi di varie metrature vendonsi adiacenze corso Telesio da L. 25 milioni. Grimaldi 586.465.

CAPANNONE affittasi in Poirino mq 3000 con uffici anche frazionatamente. Tel. 961.0195.

CAPANNONI uso deposito affittiamo vicino uscita tangenziale Torino Sud Stupinigi None attrezzati con impianti scaffalature varie metrature da 500 a 7000 mq piani rampati e accessi carrai. Vasti piazzali di manovra autotreni. Telefonare Meccase 546.459.

CASAMERCATO 6556 vende muri negozi occupati stessa palazzina via Martorelli 24 e 38 mq. Prezzo interessante.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta S. Rita magazzino seminterrato di 230 mq per deposito o attività artigianale.

EDILCASE vende via Mosca locali commerciali di mq 45 e 71 prezzi interessanti affittati a buon reddito. Tel. 548.154.

EURODEDILE vende grande negozio nuovo libero mq 170 ex macelleria corso Telesio occasione. Tel. 746.096.

EURODEDILE vende Vallette magazzino libero con passo carraio grande portone di ingresso mq 180. Tel. 746.096.

FINALE Ligure vendesi magazzino con ufficio appartamento e posto auto. Tel. 019 610.729 ore 19-20.

FURBATTO 544.655 via Reiseneure Madonna Campagna vendesi locale mq 230 oltre uffici alloggio cortile esclusivo.

GABETTIMARK affitta via Como ufficio di 7 vani e servizio posto auto canone annuo L. 9 milioni. Tel. 5767.

GABETTIMARK affitta Moncalieri zona Vadò capannone mq 3500 circa con uffici mensa servizi mensole carro ponte terreno recintato spazi manovra. Tel. 011 5767.

GABETTIMARK 5767 affitta Venaria capannone mq 500 uffici mq 100 con riscaldamento passo carraio adatto deposito e/o piccola lavorazione.

GEDIM libero Porta Palazzo affittasi locale adatto magazzino/autorimessa di mq 200 circa. Vero affare. Tel. 517.866.

IMMOBILI ITALIA 586.636 vende via Valperga (S. Salvario) locali liberi mq 450, anche frazionabili, uso commerciale o artigianale. Cortile proprio.

IMPRESA vende adiacenze piazza Rivoli spaziosi box auto nuovi. Tel. 011 613.197.

LIBERI box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 36 Lux Case vende. Telefonare 544.100.

LIBERO negozio centrale vendesi 70 mq circa riscaldamento particolare 2 vetrine, L. 65 milioni. Tel. 593.375.

LOCALE libero mq 130 zona corso Francia interno cortile piano terreno accesso carraio più 2 posti auto servizi interni vendesi. Tel. 485.255.

LOCALI-UFFICI

per piccole medie aziende in prestigioso nuovo complesso zona S. Paolo vendo affitto. Tel. 598.244 - 509.820.

MAGAZZINO libero corso G. Cesare passo carraio servizi L. 27 milioni 600 mila. Grimaldi tel. 506.017.

MAGAZZINO

vendesi libero mq 300 centralissimo, pagamento dilazionato. Tel. 011 591.221.

MERCATI Generali vendonsi ex camera uso ufficio, seminterrato, tettoia, cortile chiuso indipendente. Telefonare 610.613 - 610.678.

MILANO via Dogana affittasi ufficio mq 300 ampi locali luminosi. Scrivere: Cassetta 1062 Publikompass - Bologna».

MURI NEGOZIO

vendonsi via Carlo Alberto angolo corso Vittorio libero mq 170 circa altro stesso stabile occupato mq 100. Tel. 548.154.

PIANEZZA capannone libero mq 1150 compreso alloggio uffici cabina Enel vendesi. Tel. pasti 728.330.

PRESTIGIOSI

muri negozio liberi in stabile recente mq 510 su 2 piani ampie vetrine su corso vendonsi zona commercialissima. Per informazioni tel. 533.947 - 045.229.

PRIVATO affitta nuovo complesso, prestigiosi saloni e/o depositi lavorazioni leggere con palazzina uffici zona Colletta. Tel. 879.001 no agenzie.

S. RITA

vendonsi locali adatti attività artigianale o per deposito di mq 290 e 270 uno libero altro affittato a buon reddito. Per informazioni Edilcase, tel. 548.154.

TAIT 506.591 libero in S. Rita (via Mombasiglio) magazzino o box per 2 auto a L. 34 milioni dilazioni.

UTIP 547.528 vende Basse corso Casale blocco 13 boxes singoli e doppi e posti auto. Pagamento dilazionato.

UTIP 547.528 vende Moncalieri via Sestriere magazzini e laboratori anche liberi da L. 2 milioni 500 mila.

VENDESI libero adiacente via Parpole magazzino commerciale mq 170 e soprastante ufficio mq 130. Tel. 516.346.

VENDESI muri mq 270 ristorante bar pizzeria posta fresca al mare 700 km Torino alloggio L. 300 milioni. Tel. 358.0364.

ZONA Fiat Mirafiori via Barbera affittasi locale basso fabbricato con uffici mq 730 fronte via, servizi completi. Telefonare 341.421 ore 15.30 - 17.30.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C/E, libero pratico carrello gru su camion. Tel. 298.200.

COLLABORATORE domestico brasiliano esperto cuoco, 23enne, bella presenza, subito offresi fisso per famiglia anche fine settimana. Tel. 839.7984.

CUOCO 40enne referenziato capace di sposto trasferirsi serietà libero subito offresi. Tel. 503.182.

FRESATORE III livello con passaggio diretto millesimale offresi. Telefonare 232.492.

ODONTOTECNICO pratico protesi mobile e fissa cerca lavoro presso laboratorio. Telefonare 264.308.

PERITO elettronico militesente esperienza triennale anche elettromeccanica offresi passaggio diretto. Tel. 282.1841.

RAGAZZO 18enne militesente pratico elettromeccanico offresi. Telefonare 737.685.

TUBISTA saldatore 31 anne offresi a seria ditta disposto lavorare ovunque. Telefonare 329.8243.

TUTTOFARE fisso offresi giornata ore referenziato capace libero subito massima serietà. Tel. 503.182.

VENTOTTENNE con esperienza di magazziniere e autista offresi. Tel. 797.633 pomeriggio.

19ENNE militesente offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 702.797.

23ENNE patente B referenziata offresi come fattorino, magazziniere, mansioni di fiducia passaggio diretto a seria ditta. Tel. 690.332 ore ufficio.

commessi, baristi

REFERENZIATA 37enne offresi come commessa o cassiera mezza giornata. Tel. 497.281.

impiegati

ASSISTENTE edile con esperienza ventennale cerca adeguate proposte di lavoro da seria impresa. Tel. 920.010.

COMPUTER esperto programmatore pratico procedure amministrative migliorerebbe. Tel. 539.7778.

DISEGNATORE meccanico 6° livello, 17 anni di esperienza, disponibile brevi viaggi esamina seria proposta anche non disegnatore, zona To Nord, Settimo, Chivasso. Tel. 013.8336.

DISEGNATORE meccanico V livello diploma perito meccanico con pluriennale esperienza di conduzione officina esaminerebbe seria proposta. Tel. 292.0398.

IMPIEGATA 33enne con 7 anni esperienza fatturazione, registri Iva e lavori vari offresi. Tel. 411.4472.

IMPIEGATO di magazzino 7 anni esperienza, offresi a seria ditta anche fattorino, passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 5306 — 10100 Torino».

RESPONSABILE di produzione ex capo officina VII livello lunga conduzione personale vasta esperienza assemblaggi e montaggi lamierati e loro lavorazioni, esperto in organizzazione conoscenza tempi e metodi disegno tecnico offresi anche in altri settori, libero subito. Telefonare 204.847.

SEGRETARIO amministrazione militesente buon dattilografo cerca qualsiasi lavoro serio, esclusi rappresentanze. Telefonare 279.587.

21ENNE ragioniera cerca serio impiego, offre impegno, serietà e volontà, no perditempo. Tel. 760.513.

23ENNE diplomata, inglese parlato scritto e francese disposta viaggiare, passaggio diretto, offresi per attività commerciale. Tel. 011 958.1637.

23ENNE pratica lavoro ufficio dattilografia gestione magazzino fatturazione offresi passaggio diretto. Tel. 965.3338 - 622.124 ore ufficio.

(continua)

NUOVA VOLVO SERIE 300 SEDAN

QUANDO LA CLASSE SI RISVEGLIA
NASCE LA BERLINA MEDIA DI CLASSE VOLVO.

LA CLASSE
EMERGENTE

Alessandria SA.GI.CAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770/446887 ● Aosta SVAUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42397 ● Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 ● Cuneo VAR s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466/55467 ● Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 497811 - Piazza Cristo Re, 16 ● Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Ruata Eandi, 30 - Tel. 43463 ● Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453900 ● Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 81944/845088 ● Torino PUNTO AUTO s.p.a. - C.so Ferrucci, 105 - Tel. 4475654 - C.so Grosseto, 241 - Tel. 297001 ● Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324/533415/535382 — Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 641645 ● Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Caboto, 35 - Tel. 595566 ● Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s. - Stradale Torino, 169 - Tel. 422264/424105 ● Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagalin e Donis - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 ● Carmagnola (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63787

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Si parla di costruire in Abruzzo un complesso e non ci sono proteste

Corteggiano la centrale nucleare

Capestrano, in provincia dell'Aquila, è disposto a ospitarla - In questo paese, spopolato dall'emigrazione l'agricoltura non riesce a vivere e c'è molta disoccupazione - La costruzione di una centrale darebbe lavoro a 9-10.000 persone per otto anni e una volta entrata in funzione occuperebbe 1500 operai e tecnici

DAL NOSTRO INVIATO

L'AQUILA — Lo spettro nucleare sta svanendo? Pare di sì. Si parla di costruire in Abruzzo una centrale di questo tipo e non si levano proteste. Anzi, sembra che i fattori si stiano capovolti: che ci sia, da qualche parte, il desiderio di ospitarla.

L'assessore regionale ai Lavori pubblici Ugo Giannunzio assicura che le cose stanno proprio così. «So — dice — che ci sono Comuni già disposti a candidarsi; ad esempio, Capestrano, in provincia dell'Aquila, ha già deciso di fare un ordine del giorno in questo senso. Noi, come Regione, abbiamo intenzione di indire un bando per vedere quanti e quali Comuni si offrono come sede di centrale nucleare».

L'Abruzzo è al centro dell'attenzione dell'Enel. Ci sono state anche polemiche. Da certi dati dell'ente risultava che la regione era passiva, consumava più energia di quanta ne producevano le centrali site nel suo territorio. Un paio di anni fa l'Enel aveva avviato il raddoppio della centrale idroelettrica di San Giacomo (Teramo), per servirsene nei momenti di maggior richiesta. Aveva anche annunciato l'intenzione di costruire due nuove centrali, una a Vasto (Chieti), a carbone, l'altra a Cepagatti (Pescara), a turbogas. Vasto aveva avanzato riserve e proteste contro il carbone. Nel frattempo le cifre di produzione che l'ente aveva indicato erano state contestate nell'ambito regionale: non il consumo era maggiore ma la produzione.

D'altra parte in questi ultimi tempi i consumi nazionali di energia, a causa della crisi economica, sono leggermente diminuiti. L'Enel ha avuto un ripensamento sui propri piani: ha sospeso, due mesi fa, il raddoppio della centrale di San Giacomo e ha manifestato l'intenzione di costruire, in Abruzzo o in Molise, una centrale nucleare.

Rimane tuttavia aperta anche l'ipotesi di una centrale a carbone: in questo caso si realizzerebbero quattro gruppi da 640 MW, mentre per quella nucleare sarebbero due gruppi da 1000 MW. La costruzione di una centrale a turbogas occuperebbe 8-10.000 persone per sei anni, quella nucleare un uguale numero per otto anni: una volta in esercizio la centrale darà lavoro a 1500 persone delle quali circa 500 dell'Enel.

L'eventuale centrale nucleare sulla costiera adriatica farebbe parte dei 4000 MW nucleari previsti dal piano Enel per il fabbisogno di energia fino al 1995. Questo programma, aggiornato nel novembre scorso, ne prevede, di nucleari, 12.000; oltre quelli 4000 citati, 2000 sono della centrale di Montalto di Castro in avanzata costruzione, 4000 in Piemonte e Lombardia nella fase di indagine per la qualificazione dei siti, 2000 nelle Puglie approvati dal Cipe ma per i quali non esiste ancora il decreto di autorizzazione per l'inizio delle indagini.

Come si vede, la trafila è lunga; anche quando si farà il bando per conoscere i Comuni che intendono candidarsi come sede di una centrale, prima che si possa arrivare alla scelta passerà molto tempo perché bisognerà in primo luogo individuare i siti idonei per l'asismicità del territorio e la grande disponibilità di acqua.

L'assessore Giannunzio, socialista, dice: «Noi, in Regione, siamo del parere che se la centrale nucleare è necessaria, si deve fare. Non ci devono essere battaglie pregiudiziali, un no a priori sarebbe errato. Ma abbiamo la convinzione che molti Comuni la pensino come noi e, appunto per questo, intendiamo fare un bando per conoscere con esattezza la realtà della situazione. La gente comincia a capire che poter produrre energia a basso costo è un fattore di sviluppo».

Sentiamo Giancarlo Iaffolla, sindaco socialista di Capestrano, una delle località che hanno già annunciato la loro disponibilità. «Trent'anni fa il nostro Comune aveva circa 5000 abitanti, ora sono 1500. L'emigrazione ha spopolato il paese, la gente se ne è andata negli Stati Uniti, in Canada, in Venezuela. Gente, quindi, che non torna più. In paese ci sono case vuote, cadenti, stiamo abbattendone alcune perché pericolanti, altre le ristrutturiamo. E nei paesi vicini le cose non vanno meglio».

Il sindaco spiega il perché di questo abbandono. Il territorio comunale è in buona parte in pianura, ma la proprietà è troppo spezzettata, l'agricoltura non riesce a vivere, anche in montagna ha bisogno di maggiore spazio. «Siamo in pochi abitanti eppure ci sono molti disoccupati. Bisogna ribaltare questa tendenza all'abbandono. Occorre un'industria, ma dove si trova un imprenditore privato disposto a spendere due o tre miliardi per impiantare una fabbrica? Così abbiamo pensato che una centrale nucleare potrebbe rappresentare la soluzione dei problemi nostri e di tutto il comprensorio. Sono convinto che, dal punto di vista della sicurezza, ci siano tutte le garanzie. Avremmo in partenza un indennizzo di una ventina di miliardi, una percentuale su tutti i kW prodotti e molti posti di lavoro assicurati. La nostra decisione non può che essere considerata seppia».

Remo Lugli

Per l'attentato al Papa Istanbul non processerà Alì Agca

ISTANBUL — Il tribunale militare numero uno del comando dello stato d'assedio di Istanbul si è dichiarato incompetente a giudicare il cittadino turco Alì Agca quale responsabile dell'attentato del 13 maggio 1981, in piazza San Pietro, alla vita di papa Giovanni Paolo II.

La Corte ha precisato, tra l'altro, che secondo la legge relativa allo stato d'assedio essa è competente a giudicare solo reati attribuibili ad una organizzazione; inoltre devono essere giudicati insieme tutti i reati da addossare ad un imputato, purché risultino collegamenti tra di essi.

Ora — spiega ancora il tribunale militare — dalla sentenza emessa dalla Corte d'Assise di Roma contro Agca non emergono legami tra l'attentato di piazza San Pietro e l'altro delitto imputato, in patria, allo stesso Agca, cioè l'uccisione (febbraio 1979) del giornalista Abdi Ipekci, dato il fatto che i responsabili dei due episodi si identificano nella stessa persona.

Condannati tre funzionari per strutture inutilizzate

ROMA — La corte dei conti ha condannato tre funzionari dello Stato a risarcire parzialmente il danno erariale conseguente al deterioramento di una complessa struttura metallica che, ordinata con la massima urgenza nel 1973 per contrastare il progressivo cedimento della torre di Pisa, è rimasta per anni esposta alle intemperie in piazza dei Miracoli.

I tre dovranno pagare solo una piccola parte del danno: la corte ha accordato loro il beneficio del cosiddetto «potere riduttivo».

Pietro Fenotti, 71 anni, non voleva scorta: «Se è destino, capiterà»

Brescia, rapito un industriale Tornava dalla partita a bocce

L'hanno aggredito nel giardino della villa - Nel '74 gli contestarono 3 miliardi di reddito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRESCIA — Familiari e amici glielo raccomandavano da tempo: «Pietro, stai attento, prendi delle precauzioni, perché abitualmente come sei e rapirti non ci vuole nulla». Ma Pietro Fenotti, 71 anni, uno dei big della siderurgia bresciana, non ne aveva mai voluto sapere. Rispondeva con filosofia: «Io voglio vivere come tutti gli altri, se è destino che debba capitarmi mi capiti». Neppure l'ordigno collocato qualche anno fa sotto la sua vettura e un'aggressione subita nell'agosto '81 mentre tornava a casa l'avevano convinto ad assumere una guardia del corpo.

L'hanno rapito domenica, verso le 21, nella sua villa di Nave, poco lontana dallo stabilimento. Fenotti era appena sceso dall'auto, una grossa Bmw, per aprire il garage, ai di là del cancello, quando i malviventi — non si sa quanti, ma certo più di uno — gli sono saltati addosso, l'hanno caricato su un'auto e si sono dileguati.

La moglie, Angela Zanola, 56 anni, che lo affianca nella conduzione dello stabilimento, aveva sentito arrivare la Bmw. Ha atteso alcuni minuti poi, insospettita, è scesa in giardino, trovando la vettura con la portiera aperta, il cappello del marito per terra, un tampone inzuppato (forse cloroformio) e tracce di sangue. Ha dato immediatamente l'allarme.

Pietro Fenotti, titolare dell'Afim S.p.A. (Acciaierie ferriere industria metallurgica), un'azienda che occupa 200 dipendenti a Nave è un uomo di media fortuna. Nel '74 denunciò ai fini Irpef un reddito di 894 milioni, ma il fisco appurò che aveva guadagnato tre miliardi di più, e il suo nome venne incluso nel cosiddetto «libro rosso» di Reviglio.

Nell'azienda operano anche i figli Ilaia, 36 anni, e Osvaldo, 30, mentre un terzo, Silvio, 34 anni, è studente.

L'imprenditore era estremamente abitudinario, e di gusti semplici. Lia spola tra casa e azienda si svolgeva ad orari fissi. L'unico hobby lo praticava alla domenica: accanito giocatore di bocce, si recava nei bocciodromi vicini e si intratteneva con gli amici fino a sera. Così è stato anche l'altro ieri, quando alla fine d'una giornata trascorsa in compagnia è caduto nella trappola dell'«anonima sequestri».

Manuel Vigliani

Precettati medici Usl a Sassari

SASSARI — I medici dell'unità sanitaria locale n. 1, che aveva proclamato uno sciopero a oltranza a partire da ieri per protestare contro le disfunzioni dell'assistenza nell'ospedale civile di Sassari e nelle cliniche universitarie, sono stati precettati dal prefetto Mario Romano, al quale avevano fatto una richiesta in tal senso i responsabili del comitato di gestione della Usl.

La torre di cappelli

Boston. Per preparare la vetrina d'un grande magazzino il commesso si è messo in testa questa torre di cappelli d'ogni foggia

Bassano del Grappa, l'accusa è di concorso nel sequestro del commerciante

Arrestato il fratello di un mobiliere da 16 mesi nelle mani dell'«Anonima»

DAL NOSTRO SERVIZIO

BASSANO DEL GRAPPA — Le indagini sul rapimento di Livio Bernardi, il mobiliere di Rosa (Vicenza) sequestrato nell'ottobre di due anni fa e mai liberato, sono giunte a una svolta clamorosa.

I carabinieri di Bassano del Grappa hanno infatti arrestato il fratello del commerciante, Mario Bernardi, 36 anni, anch'egli mobiliere e per un certo periodo socio di Livio. L'accusa — trapelata nonostante il riserbo degli investigatori — è di concorso in sequestro di persona.

Laureato in medicina, sposato e padre di tre figli, Mario Bernardi è titolare del mobilificio «Rustica» di Bassano del Grappa. I carabinieri hanno fermato anche un'altra persona nell'ambito delle indagini, e trovato materiale che riguarderebbe il sequestro di Enrico Gnutti, avvenuto il 29 gennaio del '79 a Brescia e conclusosi dopo sette giorni con la liberazione dell'ostaggio. I familiari di Gnutti pagarono un riscatto di un miliardo e 600 milioni.

Il rapimento di Livio Bernardi avvenne il 3 ottobre del 1982 nella villa del mobiliere. I rapitori, cinque individui armati e mascherati, fecero irruzione nella casa immobilizzando tutti i presenti: la moglie Carla Marchesan, i figli Donatella, Zenaide, Cinzia e Antonio e il fidanzato di Zenaide. Gli sconosciuti rinchiusero tutti in una stanza ad eccezione del commerciante cinquantatreenne, il quale fu costretto a salire su un'auto che venne poi trovata abbandonata.

I malviventi, al momento di allontanarsi, strapparono i fili del telefono per impedire che venisse dato rapidamente l'allarme. La famiglia Bernardi pagò un riscatto di 800 milioni, che vennero consegnati nei pressi di Civitavecchia. Dopo di ciò, i rapitori non si fecero più sentire.

I familiari ricevettero molte telefonate di persone che si dicevano disposte a fornire, dietro compenso, informazioni sulle condizioni del mobiliere, sul luogo in cui veniva tenuto o, recentemente, dove sarebbe stato sepolto. In tutti i casi, a quanto si è saputo, le indagini hanno accertato che si trattava di sciacalli.

Gigi Bevilacqua

Quattro arresti per droga a Sulmona

SULMONA — Un giovane ancora in licenza dopo il rientro del contingente italiano dal Libano, Marco Fantaleo di 22 anni di Valmontone (Roma), è stato arrestato con tre coetanei. Nell'auto del quattro, bloccata sull'autostrada Roma-Pescara presso Pratola Peligna, i carabinieri hanno rinvenuto 150 grammi di cocaina oltre a siringhe.

Bari, raduno bersaglieri il 25 marzo

ROMA — Un raduno a carattere nazionale dedicato ai caduti d'oltremare che riposano nel sacrario di Bari si svolgerà nei giorni 25-26-27 maggio 1984 su iniziativa dell'Associazione nazionale bersaglieri. Alla manifestazione presenzieranno il ministro della Difesa ed il capo di Stato Maggiore dell'esercito.

Numerose saranno le rappresentative dei reparti in armi che, oltre alla sfilata del giorno 27, effettueranno un grande saggio ginnico sportivo-militare arricchito dalla presenza dei paracadutisti nel pomeriggio di sabato 26 maggio allo stadio comunale.

Fra le manifestazioni collaterali fanno spicco la mostra storica dei bersaglieri e la mostra statica dei mezzi corazzati.

Il tempo oggi

tempo previsto: al Centro-Nord e sulla Sardegna poco nuvoloso salvo addensamenti locali sul medio versante adriatico e sulla Sardegna orientale, ove potrà ancora aversi qualche breve precipitazione. In serata nuvolosità in aumento al Nord, con possibilità di nevicate in montagna e qualche pioggia in pianura. Sulle altre regioni meridionali annuvolamenti irregolari con piogge sparse. Locali temporali e nevicate sui rilievi più probabili nei versanti orientali.

temperatura: in lieve aumento al Nord, senza variazioni sulle altre zone.

venti: ancora settentrionali deboli o moderati con rinforzi al Sud della penisola e sulla Sicilia.

mari: da mossi a molto mossi gli estremi bacini meridionali, poco mossi o localmente mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	−1	10	Pescara	4	10
Verona	1	11	Roma	4	15
Trieste	8	10	Campobasso	−1	2
Venezia	1	8	Bari	6	12
Milano	−2	13	Napoli	6	12
Torino	2	16	Potenza	0	2
Cuneo	−1	11	S. M. di Leuca	8	10
Genova	6	16	R. Calabria	6	13
Bologna	0	10	Messina	7	12
Firenze	4	11	Palermo	8	13
Pisa	3	15	Catania	3	13
Ancona	6	9	Alghero	1	14
Perugia	3	8	Cagliari	3	15

città estere

Amsterdam	1	7	nuvoloso	Lisbona	6	18	sereno
Atene	9	16	nuvoloso	Londra	7	11	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	14	26	sereno
Belgrado	0	8	nuvoloso	Madrid	0	10	sereno
Berlino	0	8	pioggia	Mosca	21	24	nuvoloso
Bruxelles	0	7	nuvoloso	Montreal	−9	−6	nuvoloso
Buenos Aires	21	30	sereno	Nizza	−0	−1	nuvoloso
Il Cairo	9	33	sereno	New York	−4	6	sereno
Copenaghen	0	4	nuvoloso	Oslo	−1	1	nuvoloso
Dublino	7	11	nuvoloso	Parigi	1	9	nuvoloso
Francoforte	0	4	sereno	Pechino	−6	7	sereno
Ginevra	−2	7	sereno	Rio de Janeiro	21	37	nuvoloso
Helsinki	−1	1	nuvoloso	Stoccolma	−1	1	nuvoloso
Hong Kong	19	19	nuvoloso	Sydney	18	24	sereno
Gerusalemme	6	14	nuvoloso	Tokyo	1	9	sereno
Johannesburg	16	28	sereno	Vienna	0	3	nuvoloso

situazione: la circolazione depressionaria che insiste sul Mediterraneo centrale determina sull'Italia un afflusso di aria fredda più attivo al Sud e sul medio versante adriatico.

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 4 marzo

Memorie di un lupo di mare

1. Innanzitutto la nave (che è realmente un «tre alberi», di uno dei quali, presumibilmente abbattuto dalla tempesta, è visibile solo un troncone) non si chiama «PINA», ma, probabilmente «GINA». La lettera iniziale, scolorita sulla fiancata destra della nave, è leggibile nello scorcio di quella sinistra.

2. Il giorno in cui avviene l'episodio non può essere «domenica 4 marzo»: infatti, come afferma un marinaio, il lunedì precedente era il 27. Perché il 4 marzo cada di domenica bisogna che febbraio sia stato bisestile. Ma poiché l'anno di cui parla l'altro marinaio era evidentemente bisestile (altrimenti dal 26 febbraio al 2 marzo sarebbero trascorsi 4 giorni e non 5), e ha alora sotto (trascorsi 8 anni (e gli anni bisestili cadono ogni 4 anni), quello dell'episodio attuale non può essere bisestile.

3. La nave non è ormeggiata a Est dell'isola, ma a Ovest, come si rileva dalla direzione delle ombre (dato che è mattina). Giusta, invece, l'affermazione secondo cui i marinai erano 3: dei tre si vedono le impronte sulla sabbia e l'ombra in basso a destra.

Rebus

REBUS (4,5): R O seno - 6.T rane = ROSE NOSTRANE.

Posizioni logiche

La rana cchia 4 (a ogni passaggio, i pallini neri sbiancano e poi scompaiono).

Othello

Il Nero gioca in G2 lasciando al Bianco solo la risposta in H1; la seconda risposta nera sarà F8 e nuovamente il Bianco avrà una sola mossa a disposizione, D8, dopo la quale il Nero potrà prendere l'angolo in A8.

Quiz

Il Mosaico di Parsifal (Ludium).

Parole incrociate

Dama

Il Nero vince con 3... 15-19; 4. 23x15,14-19; 5. 21x14,10x19; 6. 22x33, 7-12; 7. 18x7, 3x28 e vince.

Scacchi

Il Bianco ha vinto con 1. b5!,c:b5; 2. c:b5,C:b5+; 3. Rc5,Cc7; 4. A:b7,Rc5; 5. f4!,R:f4; 6. Rb5,abbandona.

Stato Civile di Torino

2 MARZO 1984

NATI — D'Amé Fabio, Borgetti Daniela, Tucci Antonio, Valenti Chantal, Pistilli Andrea, Rossi Michela, Conte Alessio, Giubergia Lorenza, Santagada Jonathan, Marino Davide, Di Lorenzo Marianna, Vicenti Tommaso, Lespinasse Valentina, Peleari Francesca, Liuzza Rita, Piva Andrea, Digregorio Claudio, Brizzi Cristina, Viviglie Nuccia, Melchiorre Diego, Peruzza Daniele, Giromel Giovanni, Limongelli Teresa, Gussoni Raffaella, Bolmenia Sabina, Diodato Claudio, Gerace Diego, Landolfina Manuela, Valentano Anna, De Bistone Fabio, Ennas Andrea, Pistulo Simona, Cordia Roberto, Rosso Valentina, Raoni Marco, Jones Lawrence, Ciamberella Federico, Elia Francesco, Peperoussa Sara, Berchialla Giulia.

MORTI — Bosch-Clerici Giovanni, di anni 83, nato a Como, pens.; abitante in v. Saluzzo 66; Zanellati Clementina v. Marangon, a 85, Adriano Piossasco, pens.; v. D. Bosco 77; Di Muri Antonio, a 80, Brindisi, pens.; v. Cervina 133; Cassella Maria, a 86, Nieve, pens., v. Vittorio 211; Costantino Carlo, a 76, Rivarolo, pens.; v. Vigliani 156/49; Battiglia Francesco in Faes, a 83, Carmo, casal., v. Carlevaris 31; Maggio Anna, a 72, Torino, pens., c. Francia 45; Balsamello Caterina a 78, Leini' pens., v. Dalla Chiesa 9; Mosca Palmira v. Amari, a 80, Torino, pens., v. Cassirer 8; Crisolli Filomena v. Cerminara, a 83, Crotta, pens., v. Tripoli 6.

Deceduti in ospedale: Pignataro Matteo, a 53, Carignano, pens.; Boscolmarino Felicetta v. Musso, a 83, Orta Nova, pens.; Bellino Giovanna v. Goregli, a 82, Torino, pens.; Borsi Costanza, a 84, Milano, pens.; Remoli Francesco, a 78, S. Stefano Roero, pens.; Pagliaroni Zita, a 86, Cadigoro, pens.; Viale Salvatore, a 81, Falagonia, pens.; Vanzetto Maria nata v. Marsin, a 87, pensata, Torino; Bolongiana Costanza in Amerio, a 83, Torino, pens.; Giandolfo Cerina, a 71, S. Mauro T.se, pens.; Bochiet Walter, a 58, Rancheria, ins., tecnico; Amuffo Giuseppe, a 80, Chieresco, pens.; Bonfiglio Domenica in De Luca, a 85, Lens Castello, pens.; Patella Tommaso, a 83, Castellamare, pens.; Bertone Sara, ved. 2, Torino, ins., Franco Domenico, a 88, Pocapaglia, pens.; Perego Edoardo, a 62, Strabella, pianoforte, Barletti Clementina in Rigola, a 72, Valperga, pens.; Belasso M. Maddalena in Foggia, a 81, Carmagnola, casal.; Grasso Sebastiano, a 81, Acireale, pens.; Zappia Saverio, a 88, Oppido Mamertina, pens.; Bianco Emma, a 80, Pianezza, pens.; Mangella Antonino, a 70, Delia, pens.

Nati 40 - Morti 24

(Segue da pagina 6)

Cristianamente è mancata

Maria Sacco ved. Gariel

Addolorati ne annunciano il lutto la figlia Paola, parenti tutti. Trumulazione cimitero Generale martedì ore 11.

— Castelrosso, 5 marzo 1984

Cristianamente è mancata

Ada Sola ved. Scala

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti e parenti tutti.

— Lusema S. Giovanni, 2 marzo 1984

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Costantini

di anni 70

Addolorati ne annunciano la moglie Vanda, il figlio Luigi e la nuora Pasquale. I funerali si svolgeranno a San Cirico (Taranto) mercoledì 7 marzo alle ore 10.

— Torino, 5 marzo 1984

Il mancato a

rag. Federico Aschieri

L'annunciano il figlio Ugo con la moglie Paola, gli adorati nipoti Federico e Chiara, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 6 cor., alle ore 14,15, nella cappella del cimitero Maggiore.

— Torino, 5 marzo 1984

È serenamente mancato il

PROF. DOTT.

Edoardo Comba

Lo annunciano la moglie Pina, i nipoti Aldo e Anna Cattina con Gianna e Alberto, i suoceri Angelo e Cesarina Costa, i cognati Carlo e Bruna Giacomini, Rinaldo Costa, Beppe e Mariangela Apostolo, Fernando e Marinella Costa, parenti tutti. La moglie ringrazia commossa tutti i colleghi per le assidue cure prestate al caro don. Nuccio Marra la più viva riconoscenza per l'affettuosa e intelligente assistenza. Funerali in San Giorgio Canavese mercoledì 7 ore 10,30, partenza dal cascinale Monnetta ore 9,30.

— Torino, 4 marzo 1984

Ciao, zio **EDO**. Davide, Laura, Massimo, Giorgio e i tuoi carissimi **Alessandro** ed Elena.

Dino e Rina Cavalla con i figli Daniela, Bella e Giulio, piangendo l'amico più caro, l'amico di sempre, si uniscono al dolore di Pina per la scomparsa del

prof. Edoardo Comba

— Torino, 5 marzo 1984

Gli Amici Bocciofili della Grangia Rubella ricorderanno sempre con affetto il caro compagno

prof. Edoardo Comba

— Torino, 6 marzo 1984

Si associano al dolore di Pina le famiglie

prof. Edoardo Comba

Animatore di tante ore liete, rimarrà sempre presente nei nostri cuori.

Giovanni e Giuseppina Cavallino

Dino e Rina Cavalla

Claudio e Carla Fupero

Sergio e Luigia Bertaldo

Carlo e Nadi Gandino

Nicola e Gemma Giusiello

Riccardo e Evi Levini

Giancarlo e Romilda Morello

Giuseppe e Mercedes Pesce

— Torino, 6 marzo 1984

Alberto e Fausta Coretto con figli profondamente addolorati partecipano al dolore di Pina per la scomparsa del caro amico **EDO**.

Gino e Anna Assuti, ricordando affettuosamente l'amico **EDO**, partecipano al dolore di Pina e famiglia.

Rita e Luciano Gallo Pesce piangono l'**AMICO** fraterno.

Famiglia **Bersan** partecipa al lutto

La famiglia **Gorzaffoni** come con la carissima Giuseppina

Joan, Vicky Guido e Giulio sono molto vicini a Pina nella scomparsa del caro **EDO**.

Piero, Ginetta Cagliero e figli partecipano al dolore per la scomparsa dell'**AMICO**.

Famiglia **Bertone Valle** partecipa con grande affetto al dolore dell'amica Pina per la scomparsa di **EDOARDO**.

Con **Pina** piangono l'indimenticabile **EDO** gli amici:

Alessio Pina Antonet

Sergio Mercalzino Dolcet

Giulio Pucci Orsolino

Angelo Dora Andrea Nasolini

Sergio Ida Bogliano.

Alberto e Wanda Ferrero stringono in un fraterno abbraccio l'amica Pina partecipando al suo grande dolore.

Nella Ferrero profondamente addolorata è affettuosamente vicina alla dott. Giuseppina Comba

Condomini ed inquilini di corso Adriano 20 piangono viva pena al dolore della dottoressa Comba per la scomparsa del marito prof. **EDOARDO**.

Thea Giorgio Dede Sandro Berti Giulio piangono con Pina il caro **EDO**.

Gianni e Adriana Lunagnani partecipano commossi al dolore per la scomparsa del carissimo amico

Edo Comba

— Torino, 6 marzo 1984

La famiglia **Pessani** partecipa al grande dolore della cara dottoressa Giuseppina Costa

La famiglia **Borelli, Lapiana e Mellera** partecipano commossi al dolore della dottoressa Giuseppina Comba Costa

Erina, Everista piangono l'amico **EDO**.

La famiglia **Fantini, Anelli** partecipano

Il **Liceo Scientifico Particolo Padano** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del vice Preside

professor Edoardo Comba

La cara **Giuliana Molino**, il professor **Mario Bellieri**, i colleghi, gli allievi e gli ex allievi del Liceo Scientifico Padano ricorderanno sempre con affetto il loro amato vice-preside.

— Torino, 6 marzo 1984

Domenico Sacone prende viva parte al lutto che ha colpito la dottoressa Comba Costa e ricorda con rimpianto l'amico **EDO**.

La famiglia **Peschiera** è affettuosamente vicina alla dottoressa Costa nel dolore per la perdita del consorte

prof. Edo Comba

— Torino, 6 marzo 1984

Gli amici **Fiorenza e Luigi Ligabò, Clelia e Roberto Balbiano**, partecipano al dolore di Pina per la scomparsa del caro indimenticabile **EDOARDO**.

Si uniscono al dolore di Pina le famiglie **Andolino, Bello, Bonsano, Masotti, Martini, Migliorini, Povello**.

Con viva affettuosa partecipazione al lutto **Nuccia Piglia** e figli.

La famiglia **Bugnano, Cassiagno, Paladini** partecipano al dolore della dott. Giuseppina Lea Costa

Adriano Franco Ornella Renzo Zurlotti e famiglie affettuosamente vicini a Pina piangono la scomparsa dell'indimenticabile **EDO**.

Con l'amico di sempre gli amici della 3ª C si salutano **EDO** carissimo compagno di studi, di vita, di ore liete, poeta e cultore di amena memoria e ci sicuri arrivederci dove gioia e amicizia non hanno fine

Teresa Bosio vedova Venturello

anni 75

ora vive nel Signore insieme con i suoi cari che l'hanno preceduta. Lo annunciano i figli, **Marina** con Antonio, **Marco** con Maria Grazia Alberto e Irene, la sorella **Cesarina**, cognate nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 marzo ore 10,15 parrocchia di Pozzo Strada, via Bardonecchia 161.

— Torino, 5 marzo 1984

La sorella **Cesara Bosio** ved. Musselli, il nipote **Giampiero** con Carla e Laura ricordano con affetto la cara **TERSA**.

La famiglia **Mandarino** partecipa al dolore

La famiglia **Beyer e Mesaro** sono affettuosamente vicine a Marina, Torino e famiglia

Giuseppe, Marina, Giulio, Dario Venturello con Angiolina si uniscono al dolore di Marina e Marco per la perdita della cara **MARISA**.

Mario e Carla Valente coi figli **Gianni e Carlo** partecipano affettuosamente al grave lutto di Marco e Maria Grazia, Marina e Torino ricordando la cara **SCHIAPARELLI**.

Silvio e Franca Valente con **Marcello e Ilaria** partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia

Dino Eva Mackel e figli, Nino Mimmo Cavalletti partecipano al lutto della famiglia

Anna Peyrani con **Maria Teresa, Fernando, Rosanna** e famiglie, partecipano al dolore dei cugini per la scomparsa della cara **TERESA**.

Barbara Renzo con **Giovanna e Giuseppe, Chiara, Daniele e Anna Maria, Nazzarie** con rimpianto ed affetto ricordano la carissima zia **TERE**.

«Grazie papà per averci insegnato a vivere con amore, con fede e con coraggio».

Dopo un'assistenza dedicata alla famiglia e al lavoro si è spenta il

comm. Ottavio Aggero

Uniti nel dolore come lo furono nel suo più caro lavoro, lo annunciano la moglie Nina, la figlia Carla con Adalberto, Eleonora e Guido, Mita con Aldo e Carolina, la sorella Maria, il fratello Oberti, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al nipote dottor Sergio Aggero, al dottor Lurino e al dottor Di Vajo, a suor Giuliana e suor Teresa per l'assistenza prestata. Benedizione della cara salma mercoledì 7 marzo alle ore 8,30 nella chiesa Buon Pastore (via Villa della Regina 19); indi al proseguito per Carignano ove verrà officiato il rito funebre alle ore 10,30 presso la chiesa parrocchiale di «S. Giovanni»; non con ma offerte per il Centro ricerca sempre a cura diretta del prof. Cassa presso l'ospedale S. Giovanni.

— Torino, 4 marzo 1984

La cognata **Gina** con i figli **Vincenzo, Martina, Carlo, Franco e Silvana** partecipano al dolore per la scomparsa del caro zio **OTTAVIO**.

Amalia Biagioa con i figli e le loro famiglie è affettuosamente vicina a Mita e Hanna in questo triste momento ricordando con rimpianto **OTTAVIO**.

Angelo Elena Francesco Garbarini si uniscono affettuosamente al dolore di Carlo e famiglia.

Anita e Beppe Giraudi partecipano al grande dolore di Mita ed Ilaria.

Gli amici **Giovanni e Rita** partecipano al grave dolore della famiglia per il grave lutto.

— Savonera, 6 marzo 1984

Per la scomparsa di

Ottavio Aggero

partecipano al dolore della famiglia le cognate Nina con la figlia Lina, Giacomina e Maria Teresa Aggero, Marisella e Silvio Pastorino.

— Busca, 5 marzo 1984

Riccardo Biestaro e famiglia partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Ottavio Aggero

— Torino, 5 marzo 1984

Gianni e famiglia si uniscono al dolore di Nora e figlia.

Il socio **Remo Spada** e famiglia partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del caro e almeno amico

AGGERO.

I Dipendenti **Lingeria Aggero s.n.c.** si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa del loro titolare

comm. Ottavio Aggero

— Torino, 5 marzo 1984

Sono affettuosamente vicini a Carla e Adalberto

Umberto Crosetti

Diego e Chicki Donati

Renzo e Angelo Miraglia

Andrea e Franco Bonglia

Anita Tonelli

Nino e Rosy Giolfredi

Enzo e Maria Giuliano

Enrico e Nina Nota

Beppe e Livia Pozzo Gotta

Vito e Norma Rustia

Anna e Virginia Grugila partecipano commossi al dolore della famiglia.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto

Carlo Garella

commossi per tanta partecipazione sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

— Torino, 6 marzo 1984

La famiglia **Frassetti Grossi Volpe** ringrazia amici, colleghi universitari e ospedalieri, assistenti e personale paramedico della Clinica pneumotisiologica, ammirevolmente e condomini di via Romolo Gessi 16/18 per l'affettuosa partecipazione al loro dolore per la scomparsa di

Maddalena Bessi ved. prof. Luigi Pescetti

— Torino, 6 marzo 1984

I famigliari del compianto

Giovanni Candela

profondamente commossi della partecipazione di affetto ricevuta ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro grande dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il 24 marzo alle ore 18 nella parrocchia di Pratocchia Drosero.

— Torino, 6 marzo 1984

I famigliari del compianto

dott. Luigi Poli

impossibilitati di fare singolarmente e personalmente, esprimono in tal modo profonda gratitudine a quanti hanno preso parte al loro grande dolore, come pure ringraziano di vivo cuore le care persone (medici, infermieri ed i pazienti amici) che gli furono amorevolmente vicini e lo confortarono durante le sue lunga e triste degenza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata lunedì 19 marzo alle ore 8,30 nella cattedrale di S. Donato.

— Pinerolo, 6 marzo 1984

La famiglia **Allina, Lina e Stellina** profondamente commossa della dimostrazione d'affetto ricevuta per la scomparsa della loro cara

Leonilda Allina Gay

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. Messa di trigesima giovedì 29 marzo parrocchia Santa Giulia ore 18,30.

— Torino, 6 marzo 1984

I famigliari ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita della cara congiunta

Teresa Bassano vedova Calasso

— Torino, 6 marzo 1984

La testimonianza di affetto e di stima di cuore

Gianni Casalegno

è stata di conforto a famigliari e parenti tutti che esprimono profonda riconoscenza. Santa Messa di trigesima nella parrocchia Parrocchia San Giuseppe, via Bigliani 7, martedì 3 aprile alle ore 18,30

La famiglia **Pessano** ringrazia per la partecipazione alla scomparsa di

Maddalena Fissore

Trigesima 26 marzo ore 18,30 parrocchia Leonardo Murialdo.

— Torino, 6 marzo 1984

ANNIVERSARI

9-3-1981 — 9-3-1984

Giuseppe Peyrani

Sempre nel vivo ricordo dei suoi cari.

I morti non sono degli assenti, sono degli invisibili. Tengono i loro occhi pieni di luce nei nostri pieni di pianto. Lorenzo **Sem Lucia Adriana.**

Hermann Petroleri

7-3-83 — 7-3-84

L'anniversario sarà celebrato mercoledì 7-3 alle ore 11, parrocchia della Crocetta, alle ore 17,30 chiesa di Maria Cristina.

1972 — 1984

Paolo Fontana

Vivi nel cuore e nel pensiero della tua mamma che con amore e rimpianto ti ricorda con nuova preghiera e bacio.

1970 — 1984

Pietro Sommo

Sei sempre con noi.

FATE STRADA

NUOVA RENAULT 18 TURBODIESEL

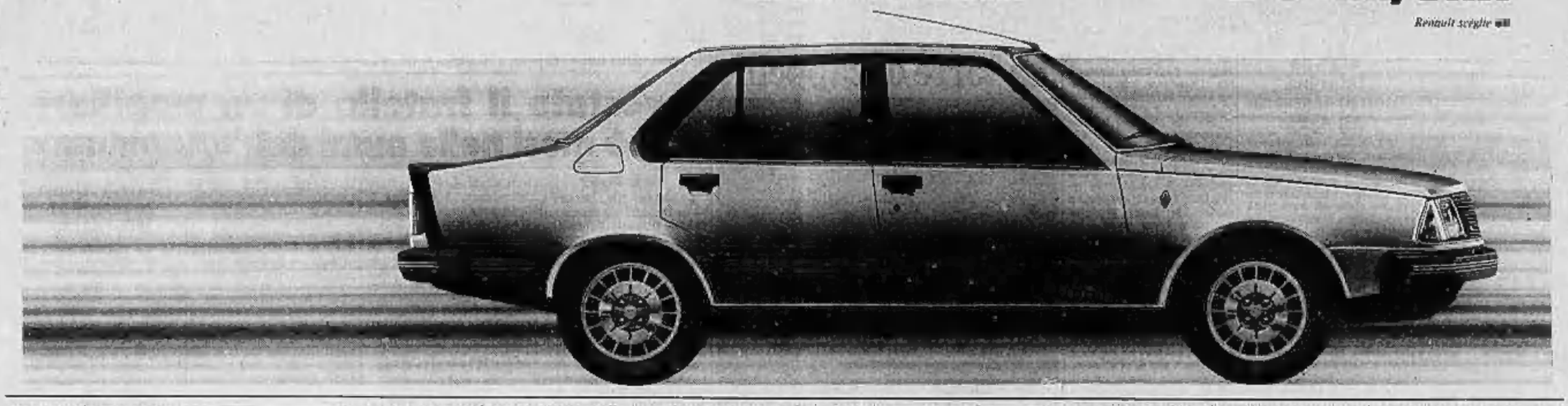
175 km/ora, oltre 1000 km di autonomia, meno di 5 litri di gasolio per 100 km. Ecco la nuova Renault 18 TurboDiesel. Il suo diesel 2068 cc, il più avanzato del mondo, è stato sviluppato con l'applicazione di un turbocompressore Garrett. Ecco perché può garantire grandi prestazioni e consumi così competitivi.

La nuova Renault 18 TurboDiesel offre di serie, fra l'altro: servosterzo, cambio a 5 marce, alzacristalli elettrici, vetri atermici, chiusura centralizzata delle porte con comando a distanza. Tutto per il massimo confort.

Nuova Renault 18 TurboDiesel: fate strada.

175 Km/ORA

Renault sceglie



ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

2MENNE regioniera esperienza pluriennale lavori ufficio terminale contabilità clienti e fornitori offresi. Tel. 263.851.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutanti, fattorini

A.A.A.A.A. A L. 250 mila settimanali più percentuale cercasi ragazz/e per lavoro lavoro via Barenti 14 B ufficio.

A.A.A.A.A. A L. 280 mila settimanali cercasi giovani ambosessi. Presentarsi ufficio Vittorio 37, subalpina pubblicità.

A.A. CERCO personale con auto per lavoro anche part-time. Tel. Torino 309.076, Cirié 920.9689 Cuneo 0171 56.889.

CERCASI hostess 4/5 livello pratico stampi materie plastiche. Telefonare 274.3086.

COMUNI cerco per manutenzione pulizie in casa + albergo Riviera Ligure Ponente inizio rapporto preferibilmente ottobre prossimo. Tel. (0182) 80.346 tardo pomeriggio oppure (0182) 51.061 ore 21.

CUCITRICI a macchina zona Stadio cercasi. Telefonare 360.453 Torino.

DITTA leader nel settore impianti termici cerca provetti impiantisti per installazione impianti autonomi tubo-rame. Inviare curriculum vitae e pretese economiche per iscritto a: «Pubblikompass 8521 — 10100 Torino».

GIARDINIERE «specialista» cercasi per villa zona collina torinese. Telefonare ore ufficio Torino 707.2052.

INFERMIERA qualifica grafica studio dentistico, buona presenza cercasi zona corso Duca. Telefonare 683.878.

RICERCASI per primaria persona ultra referenziata no prole. Tel. 512.977.

SOCIETA' per ampliamento proprio organico offre lavoro organizzato a persone automunite 24-40 anni. Tel. 011 383.788

commessi, baristi

CERCASI apprendista commesso macellaio e passaggio diretto. Tel. 543.806 De Cardile, piazza S. Carlo 175.

impiegati

A.A.A. IMPORTANTE s.p.a. operante sul territorio nazionale ricerca per i propri uffici di Torino 3 impiegati/e per mansioni intersettoriali. Richiesti: Dinamicità, disponibilità immediata, non necessaria esperienza specifica, età max 26 anni, media istruzione. Tel. 447.1042.

AFFAIRE cerca funzionario/a 25-35 anni diploma presenza ambosessi dominio. Presentarsi via Ponza 8 mattino.

CENTRALINISTA veloce dattilografia conoscenza elementari, per lavoro tempo determinato cercasi. Scrivere: «Pubblikompass 8581 — 10100 Torino».

ENTRICE importante nazionale per Torino, Savona, Imperia, Asti, Vercelli, Alessandria, Novara ricerca agenti responsabili organizzazione e promozione vendita propri collaboratori, possibilità di gestione agenzia, spettanze ai massimi livelli. Scrivere con urgenza a: Selezione T/Gelp, via Precious 17 - 10047 Monsellesi (Torino).

ELEMENTO veramente responsabile e preciso/a è richiesta da commissionaria prodotti petroliferi sita in zona Francia, per inserirlo nel lavoro di spedizione, tenuta registri Uiil, carico e scarico, ecc. Si richiede che l'orario richiesto durante il periodo di maggior lavoro (autunno inverno) è ore 7.30-12 ore 14-18.30. Stipendio di sicuro interesse commisurato alle prestazioni e volontà dimostrate. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblikompass 0565 — 10100 Torino».

FISIOTERAPISTA e massaggiatore diplomato cercasi per studio fisioterapico. Scrivere inviando curriculum a: «Pubblikompass 8556 — 10100 Torino».

GARZANTI S.p.A. per apertura nuovo centro cerca 6 signori da inserire nella propria organizzazione commerciale. I candidati dovranno avere 22/40 anni, buona cultura, ambizione. Offre un inserimento duraturo in ambiente giovane e stimolante, un inquadramento a norma di legge con stipendio più incentivi. Tel. solo per appuntamento al 748.748.

IMPIEGATA 30-40 anni praticissima pc/ufficio e contributi con pluriennale esperienza maturata presso studi professionali in grado di gestire autonomamente un proprio gruppo di clienti. Tel. 788.216.

IMPIEGATA/O con esperienza esportazione, conoscenza perfetta francese, inglese e tedesco cerca grande azienda metalmeccanica, indispensabile passaggio diretto. Inviare curriculum dattiloscritto segretissimo personale recapito telefonico a: Pubblikompass 8303 — 10100 Torino».

ING Gruppo Previdenza Piani Finanziari ricerca per importante e redditizia attività autonoma, anche part-time, ricercatrici/ricercatori dinamici, preparati, 25-45 anni, con inserimento nell'ambito di efficiente organizzazione. Per colloquio informativo telefonare ore ufficio 011 899.515 - 899.972. rif.

INFERMIERI/E
da adibire al potenziamento del presidio servizio di Pronto Soccorso ricerca grande azienda industriale di Torino. E' richiesta buona esperienza di medicazione acquisita presso ospedale o fabbrica e ogni specializzazione inerente al lavoro svolgendo, inoltre, turni avvicendati. Inviare curriculum vitae a: «Pubblikompass 987 — 10100 Torino».

SE siete esperto/a nel ramo acquisizione immobiliare la nuova società vi offre un fisso mensile e provvigioni notevolmente superiori a quelle che attualmente percepite. E' richiesta esperienza settore auto propria. Tel. 447.3897.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso presso di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica via Palestrina 36 - 20124 Milano

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice esperto/a settore. Tel. per appuntamento 380.231.

SOCIETA' immobiliare ricerca abili acquisitori/trici esperti settore automezzi fasce incentivi. Tel. 502.340.

SOCIETA' immobiliare assume esperto/a acquisitore/trice offre fisso inquadramento provvigioni. Tel. 740.3535.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici con provata esperienza nel settore. Per informazioni tel. 506.450.

SOCIETA' immobiliare assume giovani ambosessi con auto propria offresi alto fisso mensile più provvigioni. Telefonare per appuntamento 594.633.

STUDIO legale assume laureato/a. Piegani distaghiane vitto di studio; condizioni familiari, età. Non essenziale iscritto in legge. Scrivere: «Pubblikompass 9575 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AGENZIA titolo commerciale ricerca per Torino - Asti ambosessi per vendita beni consumo durevoli. Guadagno oltre L. 20 milioni annuo. Auto aziendale. Entrambi. Per colloquio informativo presentarsi martedì, mercoledì ore 10-16 corso Somellier 23 Torino.

CERCANSI 3 venditori/trici età 22-40 automuniti per attività di rappresentanza per la zona di Asti Cuneo Alessandria Vercelli. Alta possibilità di guadagno L. 1 milione 600 mila dimostrabili (incasso mensile Enasarco provvigioni. Tel. solo se realmente interessati al 011 348.7965.

CERCASI rappresentanza articoli abbigliamento per zona Liguria preferibilmente diploma scuola superiore. Incoraggiamento. Entrambi auto propria. Tel. 011 996.3444 - 893.5622 ore ufficio.

DITTA operante nel settore forniture per ufficio cerca rappresentanti automuniti. Tel. (011) 884.0396.

IKAROSSO autovalo accessori cerca agente preferibilmente introdotto zona Torino. Scrivere: «Pubblikompass 8567 — 10100 Torino».

RICERCA
riservata a quattro persone, max 28enne, volontà rapida affermazione, libero subito, anche primo impiego, automunito per trasferte ambito Lombardia, Piemonte, Liguria. Si offre: corso teorico tre giorni a Torino. Periodo pratico retribuito 1 milione 50 mila mensili, premi, rimborso spese. Appuntamento telefonando (011) 634.863.

UFFICIO rappresentanze abbigliamento cerca agente di vendita per collezioni. Tel. (011) 687.6491.

100.000 giornaliera guadagno a venditori con auto capaci vendere novità presso negozi rivenditori. Tel. 612 326.

10 Prestazioni consulenze

INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale esamina offerta di consulenza. Tel. 877.481.

LUNICA IMMOBILIARE 563.606 offre consulenza affitto, stipula contratti, compravendite immobili e giudizi di stima.

15 Autovetture

A.A.A.A. ALFA Sviss
L'USATO SPORTIVO
Trevi VX '83 - Delta GT '83 - Rò TX '82 - Visa GT '82 - Alfetta 105 TC '81 - Delta GTI '81 - Saab 900 Turbo '81 - Audi 200 Turbo '81 - A112 Abarth '80 - 127 Sport '79 - Bumbaam TI '81 neo patti km - prezzo eccezionale, ed altre 150 vetture ricondizionate e garantite.
GARANZIA 12 MESI GUS
Sviss, corso Francia 352, tel. 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. LANCIA concessionaria Lancia e Autobianchi corso Regina Margherita 270 presta consegna tutti i modelli spesa anche sabato pomeriggio.

A.A. LINCARAUTO concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura di più della quotazione di «Quattro Ruote» per vetture efficienti e non sinistrate, alla Lincarauto e fino al 25 marzo. Corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 68 (anche il sabato).

ACQUISTA auto d'occasione semestrali. Automarino, piazza Marmo 12 angolo corso Grosseto, telefono 726.2264.

ACQUISTA auto della piccole e grosse cilindrate a semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 36, tel. 481.674.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi autovettura anche incidentata. Vantaggiose permute. Tel. 351.257.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUTOCITY venditore Fiat Lancia Autobianchi offre assortimento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca vetture buone la sua auto. Via Pianezza 202, tel. 726.0025.

AUTORICCARDONE corso Svizzera 63/Td, tel. 745.215 - 761.843 GSA, GS, 131 super, 128 CL, Ln, Visa, Rhino, Diane 6, A112, 127, 'M Porsche 914, Rovelles Reller 3.90, 126, Commissionaria Citroën Renault Peugeot Fiat Lancia.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 9, tel. 671.043.

BEDFORD furgone 60 MC-D furgone Peugeot 304 berlinetta Escort Taunus Taunus famigliare 124 Giulia Simca 1307 Ital A16 Kadett Caravan Ascona Monte Renault Fuego Caravelle. Via Cigna 8.

CITROEN GS 1220 come nuova 1978 beige unipropriet. vende. Telef. 842.110 mattino feriali.

CITROEN BX
gialla daytona revisione totale «Eurocession» sostituzione come nuova L. 7 milioni 500 mila. Finanziamento Vittorio Emanuele 206. Tel. 758.282.

COUPE' 126
unica perfetta occasione beige panna cambio automatico condizionatore garanzia di un perfetto esemplare L. 5 milioni 300 mila. Finanziamento Vittorio Emanuele 206. Tel. 758.282.

GS - GSA CITROEN
occasioni con Eurocasion a partire da L. 2 milioni 850 mila. Finanziamento Vittorio Emanuele 206, tel. 758.282.

FIAT immediato realizzo vendo Ritmo 60 anno 1980 a L. 6 milioni 600 mila metallizzato in ottime condizioni. Tel. 348.7945.

PORSCHE TARGA
911 SC 3000 semestrale bronzo metallizzato, aria condizionata, cerchi lega ruote larghe, GTV 2000 ultimo modello grigio scuro metallizzato km 30.000; Golf GTI grigio metallizzato ieto sportiva, da immatricolare; Lada Niva 4x4 unico proprietario km 25 mila. Kincar Concessionaria Alfa Romeo, corso Belgio 101, tel. 596.5044.

PORSCHE 924 1982 km 29.000 veramente come nuova. Prelievo/permute via G. Docco 81.

PRIVATO vende Golf GTI '81 bianco km 27 mila accessoriato. Telefonare ore pasti 011 877.858.

PRIVATO vende Opel Kadett 1300 fine '78 perfetta qualunque prova 5.500.000 trattabili. Telefonare 711.919 ore 19-20.

RENTA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo. C.so Rafaello 3, tel. 658.001.

VISA OCCASIONI
garantitissime occasioni Citroën Visa 650 - 1100 - 1300 GT tutte con tassera Italia «Eurocasion». Finanziamento Vittorio Emanuele 206, tel. 758.282.

VOLVO 245 GLE D. 6 8.10, argento metallizzato '82 concessionario Volkswagen Subaru corso Turati 53. Tel. 505.108.

500.000 Mini 120 anno '78 con gancio più cerchio appendice. Telefonare ufficio 218.052.

16 Motocicli

COMPERO
pagamento immediato. Motomarket, c. Giulio Cesare 176, t. 202.204.

MOTO Motivi ultime novità da oggi in consegna Enduro 125 Kangurino R. J. 350 Kanguro 500 Camel Strada 650 road K2. Borgarello via Cameriana 2.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTA funzionario commercialista alloggio in Torino 1-2 camere servizi in contanti. Tel. 509.234.

A. ARCHITETTO acquista per contanti alloggio in Torino di 2-3 vani ed accessori eventuale box auto. Tel. 812.3058.

A. URGENTE per matrimonio figlio acquisto subito alloggio o casetta liberi massimo L. 100 milioni. Tel. 782.442.

a Torino
su richiesta nostra clientela cerchiamo in acquisto alloggi anche occupati. Pagamento in contanti. Gennaioli corso Chieri 81 Torino. Tel. 698.488.

ACQUISTASI libero camera tinello servizi zona S. Rita Francia Parella pagamento in contanti. Tel. 850.4008.

ACQUISTERAI da privato appartamento in Torino 2-3 vani prezzo [redacted]. Tel. 740.459.

ACQUISTIAMO liberi [redacted] in Torino e prima cintura. Si assicura rapida trattativa, giusta valutazione, pagamento contanti, riservatezza. Fabbiana Immobiliare, telefono 537.6956.

ACQUISTO a Torino libero 3 camere cucina bagno anche da ristrutturare spesa massima L. 45 milioni. Tel. 755.863.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro luglio). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.581 signor Orso.

ACQUISTO libero solo in Torino alloggetto camera cucina bagno spesa limite L. 30 milioni. Tel. 461.114.

ACQUISTO per trasferimento a Torino camera tinello servizi libero contanti. Tel. 0185 54533.

ACQUISTO solo privatissimo camera tinello servizi casa media. Tel. 839.722 negozio. Tel. 840.7437 pasti.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino di 2/3 camere cucina pagamento contanti. Tel. 274.2596 pasti.

ACQUISTO villa zona Rivoli Rosta mq 170 abitabili garage cantina terreno eventuale permuta. Tel. 538.466.

ANTIQUARIO acquisterebbe da privato in centro o Crocetta stanze 2/3 camere cucina servizi. Tel. 660.8140 ore pasti.

APPARTAMENTI, interi stabili, villa cerco in Torino Casamercato. Pagabene-pontanti. Aperto sabato pomeriggio 011 6596, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.

CASALEGNO CERCA
alloggio 1-2 camere tinello cucinino bagno casa decorosa in Vanchiglietta o Vanchiglia. Tel. 839.8468.

CASETTA libera indipendente acquisto a non più di 20 km da Torino purché con un po' di terreno, massima spesa L. 65 milioni. Telefonare 473.0116.

CASETTA o villetta indipendente con terreno acquisto pagando in contanti. Tel. 598.827.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 32 634 signor Gianni (negozio).

CERCASI monocamere con servizio insieme o possibilità di ristrutturare zona centrale libera. Tel. 750.880.

CERCO acquistare libero 3 camere cucina bagno zona Santa Rita - San Paolo - Francia - Centro - Lingotto. Tel. 638.181.

CERCO camera tinello o 2 camere cucina liberi in Torino da acquistare. Tel. 332.701 ore ufficio.

CERCO per investimento appartamenti esclusivamente occupati paga contanti. Tel. 396.758.

CONIUGI acquistano libero 2 camere tinello servizi con decadenza a piani bassi. Tel. 321.348 abbiamone.

CONIUGI pensionati acquistano contanti 2-3 camere più servizi secondo servizi pubblici. Tel. 596.8604.

DOTTORE in pensione acquista in contanti 2/3 vani signorile piano alto zona centrale. Tel. 548.156.

GEOMETRA cerca appartamento in casa decorosa libero dal 60 al 90 mq. Tel. 853.868 Torino.

GRIMALDI
Re Umberto 54, telefono 505.617. Garanzia di massima serietà e rapidità. Oltre 100 uffici in Italia e in Europa.

LIBERO presto acquisterei camera cucina bagno anche da ristrutturare pagamento veloce pei contanti. Tel. 632.409.

PRIVATAMENTE acquisto 2/3 vani servizi in Torino o prossima cintura massimo L. 60 milioni. Tel. 705.784.

PRIVATO compera per contanti camera cucina libero anche da mettere a posto. Tel. 795.633 ore pasti.

PROFESSIONISTA cerca casetta prima cintura Torino in acquisto. Tel. 630.671.

RAPPRESENTANTE acquista alloggio libero signorile da mq 100 a 160 pagamento contanti. Tel. 893.029.

SOCIETA' immobiliare acquista stabili in Torino da ristrutturare posizione di prestigio trattativa riservata. Scrivere: «Pubblikompass 544 — 10100 Torino».

VILLETTA acquisterei prima cintura Torino indipendente con giardino limite L. 145 milioni. Tel. 539.181.

VILLETTA libera acquisto preferibilmente Torino o zona comoda precotinara pago contanti. Tel. 751.442.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CABALEGNO 839.8444 libero ampio recente Orbassano 3 camere cucina bagno box auto giardino condominiale.

A.A.A. CABALEGNO 839.8444 libero via Ponchielli (Barriera Milano) camera tinello cucinino bagno cantina.

A.A.A. CABALEGNO 839.844 libero corso Trapani camera tinello cucinino bagno ripo ascensore L. 30 milioni.

A.A. CABALEGNO 839.8444 libero recente Orbassano aggiorno 3 camere cucina bagno cantina box mutuo 50%.

A.A.A. CABALEGNO 839.8444 liberi Rivoli Chieri stesse case nuove salone 4 camere cucina biservizi box 3 auto.

A.A.A. CABALEGNO 839.8444 libero nuovo Bruino alloggio in villa salone 3 camere cucina biservizi garage terreno.

A.A.A. CABALEGNO 839.8444 libero Beltimo (To) 2 camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni 600 mila mutuo 50%.

A.A.A. CABALEGNO 839.8444 Margarro di Borgaro libero nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno box auto cantina.

A.A.A. CABALEGNO 839.8444 libero nuovo San Benigno ampio 3 camere cucina bagno box L. 77 milioni più mutuo.

A.A.A. VILLA prestigiosa Sal Torino, rilievo panoramico, tennis piscina, vendesi solo a privati. Scrivere casella postale Torino centro 597.

A.A.A. A mi 100 corso Francia palazzo Ciriuna salendo 2 camere soggiorno cucinotto biservizi mq 120 L. 110 milioni. Tel. 789.132.

A.A. AFFARE libero via G. Bruno (corso Brunanda) salendo 2 camere cucina servizi L. 77 milioni. Tel. 505.581.

A.A. AFFARE zona mercati generali libera stessa casa 1-2 camere cucina servizi. Centro Immobiliare 548.153.

A.A. BARRIERA Francia libero moderno camere tinello cucinino piano rialzato L. 40 milioni. Tel. 789.132.

A.A. CASETTA libera Mirabori Rivoli 5 vani servizi garage giardino vendo L. 165 milioni 600 mila. Tel. Riva 594.727.

A.A. FRAZIONE Regina corso Francia signorile soleggiato mq 140 biservizi 3 posti auto giardino, L. 128 milioni. Tel. 789.132.

A.A. LIBERO S. Rita (via Pomaro) 2 camere tinello cucinino servizi 4° piano L. 40 milioni. Tel. Cit.V.Im 506.581.

A.A. MULTICASE 548.186 libero Crocetta mq 100 ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 78 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero Rocca via Brandizzo ingresso camere cucina servizi soffitta terrazzo L. 28 milioni.

A.A. MULTICASE 548.186 libero Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo mq 60 L. 58 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero adiacente corso Traiano mq 65 camere tinello cucinino servizi cantina L. 44 milioni.

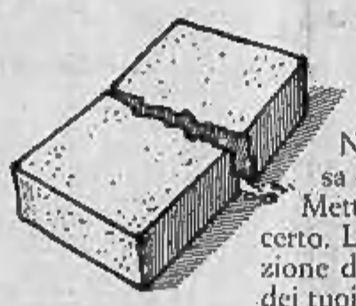
A.A. MULTICASE 553.148 libero S. Paolo panoramico ingresso camere tinello cucinino servizi cantina L. 33 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero vera villetta corso Monsevrato ampio 4 camere cucina biservizi cantina L. 87 milioni.

AD CASA A.D. CASA A 958.9483 vende Rivo Torinese in nuova elegante palazzina con 10 mila mq parco appartamento libero di soggiorno 3 camere cucina 3 servizi lavanderia cantina grande terrazza garage 2 auto giardino privato L. 240 milioni più 30 milioni mutuo.

(continua)

INCERTO CASA.



Non puoi difendere la tua casa affidandoti alla fortuna. Metti certezze al posto dell'incerto. La polizza Globale Abitazione della RAS copre il valore dei tuoi beni contro i rischi di incendio, furto, fulmine, temporali, scoppio, perdita delle pigioni, responsabilità civile ed altri ancora.

Copre anche dall'inflazione. I capitali assicurati, infatti, sono costantemente adeguati al costo della vita.

A questo aggiungi che, dove e quando ti occorre, c'è sempre un esperto RAS.
Per darti anche lui la certezza di sentirti protetto.

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

RAS

CERTO, RAS.

La Cisl ha dato un secco ultimatum alle agitazioni «autoconvocate»

Oggi su scala mobile e scioperi scontro in Parlamento e in Flm

Il psi al pci: «Più preme l'acceleratore sulla piazza, più perde l'immagine [illegible] partito democratico di governo»

Roma. Il segretario generale dei metalmeccanici Cisl, Raffaele Morese, a un'assemblea

ROMA — Dibattito serrato, oggi, in Parlamento e nel sindacato (la Flm è ai ferri corti) [illegible] decreto-legge contro l'inflazione, con possibilità di colpi di scena in entrambi i settori. Sotto la pressione di numerose manifestazioni di protesta e [illegible] la tenace opposizione del pci, la [illegible] Bilancio del Senato [illegible] l'esame [illegible] provvedimento sulla [illegible] della proposta presentata dal sen. Rubbi, responsabile economico della dc e fautore [illegible] una proposta (eventuale conguaglio per la scala mobile alla fine del 1984) che ha suscitato la scorsa settimana vivaci reazioni.

La segreteria della Flm, contemporaneamente, affronta la grave spaccatura verificatasi tra i comunisti della Fiom-Cgil, [illegible] Fim-Cisl e la Uilm sul merito del decreto-legge, ma soprattutto sulle agitazioni «spontanee» avallate dal partito e dai sindacalisti comunisti.

Il rigetto di questa fase di scioperi [illegible] particolare forza [illegible] il [illegible] ultimatum dato ieri dalla segreteria della [illegible] componente comunista della [illegible]. «La Cisl — afferma un [illegible] — [illegible] può non richiamare la responsabilità [illegible] tutte [illegible] componenti del sindacato italiano circa le inevitabili conseguenze politiche e anche formali che deriverebbero da comportamenti che suonassero condivisione o avallo della manifestazione del 24 a Roma (decisa dal coordinamento nazionale dei consigli di fabbrica)».

Tale manifestazione, aggiunge la nota, per gli obiettivi e le caratteristiche [illegible] sembrano prevalere nella [illegible] preparazione, «si configura sempre [illegible] [illegible] un [illegible] che mette definitivamente in discussione un'intera fase della strategia del movimento sindacale e della sua pratica unitaria». Pertanto, «questa iniziativa, come del resto le contestate autoconvocazioni che la precedono, non possono in alcun modo essere riconosciute e legittimate dal movimento sindacale».

Vi è di più, [illegible] caso i consigli [illegible] delegati, espressione unitaria [illegible] movimento sindacale, desacro [illegible] loro [illegible] stegno alla manifestazione, si dovrà procedere immediatamente alla costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali Cisl secondo quanto previsto dallo Statuto dei lavoratori.

Altrettanto dura la presa di posizione contro il pci del direttore dell'*Avanti!*, Intini, nell'editoriale [illegible] oggi. Con i suoi veti [illegible] scelte democratiche, scrive Intini, il pci cade in [illegible] contraddizione insanabile: «Fa *prevalere l'acceleratore sulla piazza e sull'agitazione massimalista, finendo [illegible] al rimorchio di democrazia proletaria e degli slogans facile-sessantottini, più perde l'immagine di partito democratico [illegible] governo che per tanti anni ha cercato faticosamente di costruire*».

[illegible] questa atmosfera surriscaldata, il sen. Rubbi rilancia oggi (ieri sera l'ufficio di presidenza del Senato ha valutato l'opportunità di fissare l'audizione delle parti sociali e del presidente del Cnel. Storti) la proposta di emendare il decreto-legge sulla scala mobile, nel [illegible] [illegible] se [illegible] fine del [illegible] venisse [illegible] lo sfondamento [illegible] tetto del 10%, si dovrebbe procedere al [illegible] di [illegible] parte equivalente dei punti di scala mobile «congelati» dal decreto-legge. Per motivi [illegible] costituzionalità, il decreto — secondo Rubbi — doveva [illegible] soltanto contenuti di urgenza. [illegible] In [illegible] è [illegible] discutere e definire la questione del conguaglio.

Lo scontro nella Flm, di cui si occupa oggi la segreteria, ha assunto toni drammatici. La Fiom-Cgil ha riconfermato sabato la necessità di dare massima continuità a tutte le iniziative territoriali e generali contro la manovra economica del governo, mentre la [illegible], sottolinea il [illegible] tario generale Morese, «si batterà perché vengano sospese tutte le manifestazioni e il dissenso sia dibattuto nell'ambito di una consultazione unitaria». Lolito della Uilm incalza: «Se la Fiom insisterà nel voler dare copertura politica a questa iniziativa, si assumerà [illegible] responsabilità di porre fine all'esperienza unitaria nella quale evidentemente [illegible] crede più, e noi potremo prenderne atto».

Non si esclude la possibilità, dopo la proposta avanzata sabato [illegible] socialisti [illegible] Cgil, di una sospensione [illegible] dibattito parlamentare per [illegible] sentire a Cgil, Cisl e Uil di compiere un ulteriore tentativo [illegible] definire una proposta unitaria sulla scala mobile.

Gian Carlo Fossi

S'è iniziata un'altra settimana di scioperi «spontanei»

Fermo ieri l'Alto Novarese per difendere l'occupazione

ROMA — E' partita un'altra settimana di ag[illegible]ni contro i [illegible]diti del governo e il taglio alla scala mobile: ieri si è fermato l'Alto Novarese, giovedì si svolgeranno gli scioperi decisi dagli «autoconvocati» a Torino, Genova e Vicenza, venerdì infine avrà luogo lo sciopero generale in Abruzzo.

Nell'Alto Novarese la protesta [illegible] proclamata da Cgil e Cisl, non riguardava almeno ufficialmente il decreto [illegible] scala mobile, ma la drammatica situazione [illegible] [illegible] che vede migliaia di posti [illegible] lavoro in pericolo. Non ha [illegible]to la Uil che, in un documento, ha espresso un giudizio negativo «sul metodo e sul merito dell'iniziativa» e ha invitato i propri iscritti a dissociarsi.

L'astensione dal lavoro ha raggiunto punte molto elevate (fino al novanta per cento) [illegible] gli operai delle grandi industrie [illegible] della zona: decisamente più basse sono state invece le adesioni [illegible] [illegible] impiegati e gli intermedi. Lo sciopero doveva riguardare anche il trasporto pubblico. [illegible] temeva una paralisi della [illegible]nea ferroviaria internazionale del Sempione che invece non c'è stata. Alla stazione di Domodossola solo il dieci per cento dei ferrovieri ha aderito allo sciopero anche perché il sindacato Sauft-Cisl si [illegible] dissociato all'ultimo momento. Tutti i treni, locali e internazionali, hanno viaggiato regolarmente e in perfetto orario.

In [illegible] lo sciopero [illegible] venerdì prossimo ha avuto l'adesione [illegible] [illegible] mentre Cisl e Uil hanno [illegible] in di[illegible]. [illegible] [illegible] [illegible]zi a cortei [illegible] terra a Pescara. La decisione di giun[illegible] [illegible] fermata generale contro la politica governativa si deve a [illegible] [illegible] del consiglio [illegible] fabbrica della Montefluos di Bussi (Pescara); un'assemblea dei consigli di fabbrica abruzzesi, alla quale hanno partecipato circa 500 delegati di aziende e industrie, enti e consigli di aziende regionali, con i sindacalisti Cgil in testa, i quali hanno dichiarato l'adesione «maggioranza» del sindacato.

Proseguono intanto le polemiche sul successo o meno degli scioperi. Questa volta è il segretario nazionale [illegible] Uilm, Agostino Conte. «[illegible] la riuscita [illegible] agitazioni attuate alla Italsider [illegible] Taranto la scorsa settimana. «Non è costume della Uilm — ha dichiarato — *rallegrarsi quando uno sciopero fallisce, ma una riflessione s'impone sulle conseguenze drammatiche che si stanno producendo nelle fabbriche in questi giorni*».

«*A Taranto hanno scioperato* — ha sostenuto Conte — *1128 persone, pari al 10,8% mentre hanno regolarmente lavorato oltre 9327* [illegible] cui *350 comandate per la salvaguardia degli impianti. Per quanto riguarda poi le ditte appaltatrici, la forza lavoro interessata al primo turno* [illegible] *5566 persone; ne hanno scioperato 2373 pari al 32,37%*».

r. e. s.

Per la Pirelli 5800 miliardi di fatturato in sei mesi

MILANO — Le consociate [illegible] Pirelli Spa, nei primi sei [illegible] dell'esercizio in [illegible] (giugno-dicembre 1983), hanno realizzato un fatturato di 5800 miliardi [illegible] lire, [illegible] un incremento del 9% sullo stesso periodo dell'esercizio precedente; anche i risultati [illegible] loro insieme, [illegible] sono positivi e migliori di quelli dell'82; le previsioni per l'anno in [illegible] sono incoraggianti.

Contratti trasporto aereo: riprendono trattative

[illegible] — Le categorie [illegible] trasporto aereo (circa 45 mila lavoratori) hanno in programma questa settimana una serie di appuntamenti all'Intersind per il rinnovo del [illegible] contratto scaduto il 30 settembre dello scorso anno.

[illegible] pomeriggio saranno i tecnici di volo che si incontreranno per la prima volta con i rappresentanti dell'Alitalia, mentre venerdì avrà la volta del sindacato del personale di terra [illegible] [illegible] per la seconda volta al tavolo della trattativa, così pure lunedì i piloti dell'Anpac e della Cgil, Cisl, Uil.

L'unico negoziato che non è stato ancora avviato è quello degli assistenti [illegible] volo (steward e hostess) il cui sindacato attende di conoscere le posizioni delle altre [illegible]gorie, dal punto [illegible] vista normativo ed economico, per adeguare [illegible] propria piattaforma.

Per i comunisti [illegible] bisogna attendersi miracoli

Il pci: la zona franca a Genova non deve sostituire l'industria

GENOVA — Il parlamentare europeo Angelo Carossino, del pci è stato presidente della giunta regionale [illegible] 1975 al 1979), ha [illegible] un [illegible] d'acqua fredda sugli entusiasmi suscitati a Genova, [illegible] scorse settimane, [illegible] «sì» sostanziale della Cee a costituire a Genova una «zona franca» industriale. Carossino, ieri mattina, ha tenuto nella sede del pci a Genova una conferenza stampa in cui ha illustrato i vantaggi dei «*punti franchi*», già esistenti e funzionanti in Europa: [illegible] Shannon, in Irlanda del Nord, ad Amburgo: ma ne ha messo in luce anche i limiti.

«*Si tratta di zone con agevolazioni doganali* — ha detto — *che hanno dato discreti risultati, [illegible] non sono situazioni miracolose. A Genova non ci si deve fare illusioni. La istituzione della "zona franca" può decollare rapidamente, perché la legge c'è già [illegible] 1954 e [illegible] solo il regolamento. Nessuno però si aspetti un ribaltamento di situazioni. I vantaggi ci saranno, ma molto contenuti.* [illegible] [illegible] *di puntare a sgravi fiscali: la Commissione della Cee ha detto [illegible] modo assoluto. Semmai sarebbe bene individuare un sistema di crediti e di investimenti agevolati*».

Carossino ha poi precisato che la soluzione [illegible] *franca*» non deve essere intesa come alternativa o sostitutiva dell'industria e tantomeno l'area [illegible] cui dovrà sorgere [illegible] trà essere identificata [illegible] quella — o in parte di quella — dove sorge attualmente l'Italsider.

La soluzione della «zona franca», oltre che le prospettive di «*terziarizzazione*» dell'industria a vantaggio della tradizionale industria pesante [illegible] siderurgia, cantieristica e metalmeccanica), è gradita al mondo industriale, ai partiti che reggono [illegible] Regione (psi, psdi, pli, pri, dc) e ad alcuni centri pubblici che hanno un ruolo determinante quali il Consorzio Autonomo del Porto e la Camera di Commercio. [illegible] queste forze [illegible] affiancano gli istituti [illegible] credito e le centrali sindacali della Cisl e della Uil.

p. l.

Quasi pronta riconversione [illegible] Italia

VENEZIA — Le prospettive dell'Alluminio Italia [illegible] Marghera, chiusa da un anno, sono state discusse ieri in un'assemblea aperta organizzata dal consiglio [illegible] fabbrica. Presenti i ministri del Lavoro, Gianni De Michelis, e della Sanità, Costante Degan.

De Michelis ha assicurato l'impegno personale e quello del governo perché siano accelerati [illegible] massimo i tempi. Degan ha affermato [illegible] «la proposta [illegible] [illegible] riconversione dell'Alluminio [illegible] [illegible] avanzata e che [illegible] commissione Cipi-cometti ha ormai definito [illegible] problema».

Punto per punto i provvedimenti decisi venerdì [illegible] Governo

Questi gli aiuti alla siderurgia

ROMA — Dodici articoli che stabiliscono la possibilità del prepensionamento a [illegible] anni per i lavoratori dell'acciaio e prevedono finanziamenti per la riduzione delle capacità produttive siderurgiche: questo il contenuto del provvedimento per il settore siderurgico varato venerdì dal Consiglio dei ministri e che potrebbe assumere la forma di decreto-legge. (Il ricorso [illegible] decreto-legge o al semplice disegno di legge sarà deciso dalla presidenza del Consiglio in questi giorni). Ecco le norme del provvedimento:

1 Prepensionamenti: riguardano i lavoratori delle aziende siderurgiche, quelli impegnati da aziende che operano continuativamente [illegible] di impianti siderurgici, i dipendenti delle cokerie. Potranno beneficiare del provvedimento anche i lavoratori in [illegible] integrazione o licenziati per cessazione dell'impresa successivamente al primo gennaio [illegible]. Le domande dovranno [illegible] presentate entro 60 giorni dall'entrata in vigore delle norme.

2 Riduzioni capacità: vengono destinati a questo scopo 250 miliardi di lire. Vengono previsti contributi per le capacità produttive soppresse entro il 31 dicembre [illegible] (semilavorati, laminati, forni fusori). Gli impianti smantellati devono però risultare «agibili» alla data del primo luglio 1983.

Il contributo arriva sino ad un massimo di 90 mila lire a tonnellata di capacità soppressa ed è a fondo perduto. Nel determinare la misura [illegible] terrà [illegible] stato degli impianti smantellati, dell'incidenza sulla capacità complessiva aziendale, degli investimenti di razionalizzazione. [illegible] contributo salirà sino a [illegible] mila [illegible] per le imprese che realizzeranno investimenti in altri settori. Inoltre è stato prorogato [illegible] 31 marzo 1984 il termine per gli smantellamenti [illegible] parte delle aziende [illegible] avevano [illegible] i contributi ai sensi della legge numero 46. Le domande di contributo dovranno essere presentate entro tre mesi dall'entrata in vigore del provvedimento.

3 Contributo in conto interessi: potrà raggiungere il 10% annuo e riguarderà le operazioni di indebitamento a medio termine in essere o da concludere e, per [illegible] periodo massimo [illegible] tre anni, a decorrere [illegible] primo gennaio 1983. Le imprese richiedenti dovranno presentare un piano di razionalizzazione economico-finanziaria e di assetto produttivo. Il contributo [illegible] verrà concesso [illegible] Cipi. Gli stanziamenti sono previsti in 150 miliardi per il 1984 e in cento miliardi per il 1985 (a valere sul fondo per la razionalizzazione aziendale siderurgica).

4 Tubi: un contributo fino a 150 [illegible] [illegible] a tonnellata [illegible] capacità produttiva soppressa vale anche in produzione [illegible] tubi senza saldatura.

[illegible] contributo arriverà invece sino a 30 mila lire per la demolizione [illegible] impianti di produzione di tubi saldati. I contributi aumentano [illegible] le imprese interessate provvedono ad investimenti in altri settori. Altre agevolazioni interessano poi la contemporanea demolizione di impianti di fusione. La [illegible] autorizzata è di 150 miliardi.

5 Fondo razionalizzazione aziendale siderurgica: per tenere conto degli oneri fissati dalla nuova normativa il fondo è aumentato [illegible] 650 miliardi di lire.

6 [illegible] norme: il provvedimento dispone interventi della Gepi in [illegible] meccaniche nei Comuni [illegible] Arezzo e Terni (dovrebbe trattarsi della «Sit» di Terni e della «Sacfem» [illegible] Arezzo); la Gepi viene inoltre autorizzata a promuovere iniziative per il reimpiego [illegible] lavoratori di [illegible] del settore [illegible] sintetiche nella provincia di Novara.

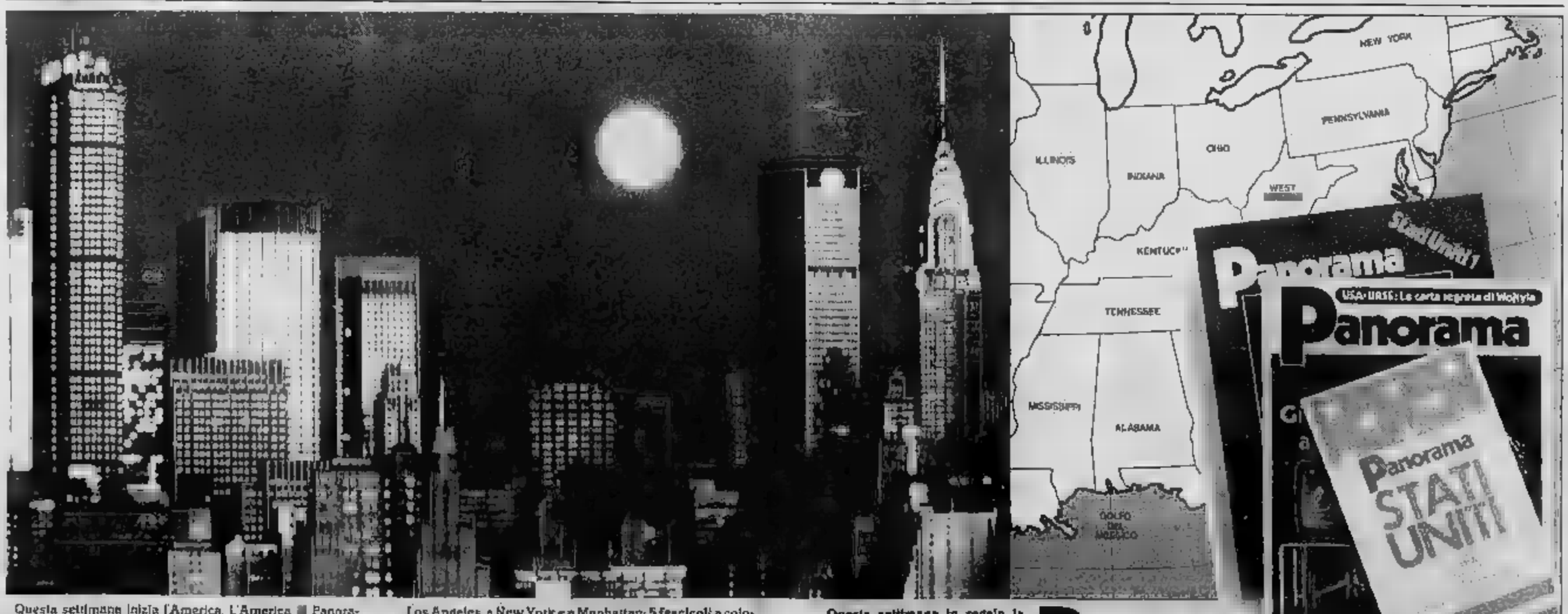
(Ansa)

Assicuratori in agitazione per l'aumento della Rc Auto

ROMA — «Saremo costretti a limitare i servizi per la Rc-auto a favore di oltre venti milioni di assicurati, dovremo ridurre i livelli [illegible]zionali nelle [illegible] agenzie di assicurazione», ha dichiarato il segretario generale del sindacato nazionale [illegible] di assicurazione Tommaso Sorrentino, preoccupato delle ripercussioni [illegible] del recente provvedimento del Cip [illegible] delle tariffe per l'assicurazione della responsabilità civile automobilistica a partire dal 1 marzo.

«Abbiamo convocato gli organi deliberanti del sindacato — ha aggiunto Sorrentino — per decidere le misure da adottare contro un decreto emanato, ancora [illegible] volta, senza [illegible] necessarie preventive consultazioni.

APRITI AMERICA.



Questa settimana inizia l'America. L'America [illegible] Panorama, una straordinaria iniziativa che [illegible] cinque settimane vi regalerà: [illegible] carte geografiche dettagliatissime. [illegible] formato [illegible], 70x100, dedicate agli Stati Uniti, al comprensorio di Los Angeles, a New York e a Manhattan; 5 fascicoli a colori per scoprire tutto sull'America; uno splendido raccoglitore per contenere tutti i regali. Insomma se cercate l'America non perdete Panorama.

DHL

Questa settimana in regalo la carta degli Stati U[illegible] e [illegible] Los Angeles, insieme al primo fascicolo: "Politica [illegible] economia."

Panorama
il primo news magazine italiano.

LUNGO LETARGO, POI VENERDI' IN 40 MINUTI HA GUADAGNATO IL 3% SUL DOLLARO

Il weekend selvaggio dello yen

Tutto è cominciato con il fallimento della Osawa (che aveva anche la Mamiya, macchine fotografiche) - La Banca del Giappone, per evitarne i contraccolpi, ha lasciato libera la propria valuta - E la speculazione, che riteneva lo yen sottovalutato, si è scatenata

DAL nostro corrispondente

TOKYO — I cambisti di New York e di Chicago contestano di «non avere mai visto niente» e «niente», oppure è gente che crede di averle viste tutte. In un solo weekend il pigro, tranquillo yen giapponese ha recuperato d'un balzo il cammino che le monete europee hanno fatto in due mesi contro il dollaro, ed è salito, senza ragioni apparenti, dai 233 yen per un dollaro prima a 229, poi a 226, infine in Europa, tornando alla quota che toccava da ventitrè mesi, gennaio dell'83, quarantu minuti di contrattazioni sonnambole, al punto che molte banche le hanno dovute sospendere, venerdì scorso. Il risultato è stato 3 per cento, un record storico in così breve tempo.

Il «selvaggio weekend dello yen», come già lo chiamano i giornali di Tokyo, ha un retroscena che sembra uno di quei gialli finanziari divenuti da qualche anno best-sellers alla pari dei poliziechi e dei romanzi di spionaggio. Il retroscena è tutto giapponese, paradossale, perché parte dal più deprimente degli avvenimenti finanziari: il fallimento di un'azienda. Un fatto che in Giappone può chiamarsi e divenire trampolino per lo yen.

E' il mercoledì 29 febbraio quando la «city» giapponese apriva, una «trading company» locale di medie dimensioni, la «Osawa», comunicava di non essere più i propri debiti». Era il fallimento, con una esposizione superiore ai 300 miliardi di lire, quale subito trascinato anche un produttore di macchine fotografiche piuttosto famose nel mondo, la «Mamiya», affiliata della «Osawa». Pur senza essere colossale, il «crack» della società commerciale e della fotografica metteva il mondo economico-finanziario giapponese di fronte a due problemi molto seccanti: 1) il fallimento rimaneva la leggenda, sapientemente coltivata all'estero, secondo cui in Giappone nessuna società importante può andare a gambe all'aria; 2) nel «buco» lasciato dalla «Osawa» erano caduti ben 40 banche straniere, fra cui una mezza dozzina italiane, che avevano prestato soldi in extremis alla società annaspante.

Erano insieme una ragnatela finanziaria, un pasticcio economico, e soprattutto una figuraccia per la «Japan Inc.», la premiata ditta Giappone. E la reazione non si faceva aspettare: lunedì e giovedì la Borsa, già in fase di «correzione» a seguito della caduta dei Titoli Stroni, scendeva in picchiata lasciando più di 150 punti sul terreno. Gli investitori stranieri, seguiti come barometro esterno delle quotazioni giapponesi, cominciavano a liquidare. C'erano segni di panico, giovedì sera a mezzanotte sarà l'inversione in vista venerdì mattina. La paiconi dei fallimenti «Osawa-Mamiya» incombeva. Nel frattempo, lo yen sui mercati dei cambi restava, come da settimane, quasi immobile.

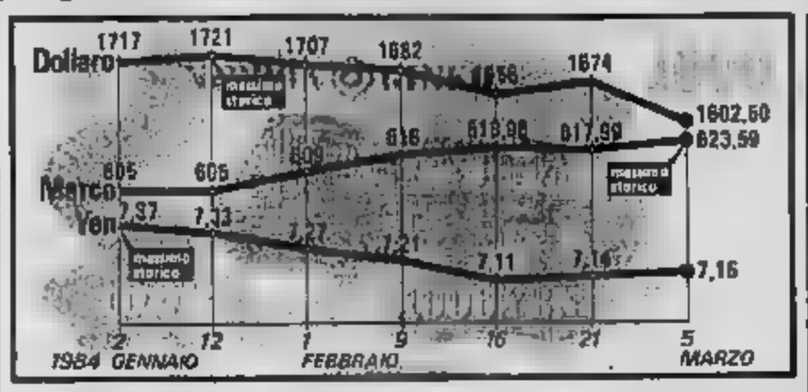
Venerdì pomeriggio, ore 14: nel momento in cui chiudevano i mercati a Tokyo e aprivano in Europa, il Governatore della Banca del Giappone Maekawa, i giornalisti e osservava che «non ci sono ragioni strutturali perché il dollaro debba crollare contro lo yen», dichiarazione incomprensibile: nessuno, in quel momento, pensava al sospettava che imminente o possibile una caduta del yen, nessuno, lo stesso e una grossa banca privata giapponese, pare la Bank of Tokyo». Le agenzie avevano ancora finito di trasmettere la dichiarazione del governatore, che a Londra cominciava a di un massiccio di vendita di dollari contro yen, in partenza da Tokyo, l'ordine due, trecento di dollari «futuri» venduti contro yen.

Era il segnale che da settimane speculatori e cambisti, intimoriti dalla «resistenza» yen, aspettavano per buttarsi nella speculazione al rialzo sulla valuta nipponica, e abbandonare per un poco il In un'ora a New e Chicago, che aprono quando chiude l'Europa, si accumulavano ordini di acquisto per lo yen per oltre 1,2 miliardo di Anche parole di Maekawa improvvisamente acquistavano senso: dicendo di non crollo dollaro, del Giappone segnalava in pratica che era intervenuta. Via libera, dunque, alla speculazione rialzista.

Alla mattina, alla riapertura della Borsa, chi qui lavora anche nella mattina sabato, per 3 rialzo durante la notte, negli Usa, nel la carica. L'indice riacquista tutto quel che aveva perduto, in due giorni, in una sola mezza seduta e punti in positivo. Tornano gli investitori stranieri, attratti dallo yen più e prospettive di 5 che ora vedono turo lo yen a 220 per ro. L'incubo del fallimento «Osawa» è svanito, e anche le banche straniere yen, spingendolo più in alto.

Come tutti i gialli finanziari veri, anche questo non ha un epilogo: domani tutto potrebbe cambiare. Ha soltanto una piccola morale: il fallimento ya» e recupero yen, che ha rivalutato la di Tokyo nello spazio di 24 forse sono soltanto coincidenze e lo yen era comunque maturo per un'importante rivalita, dopo essere stato tedesco. Ma molto più facile nel pensare che è tutto sia stato casuale, di quanto ne occorra per pensare che abbiamo assistito, durante il weekend selvaggio, a un'altra operazione concertata della mirabile «Ditta Giappone», per limitare i danni, salvarsi la faccia e continuare a far soldi.

Enrico Zacconi



Il marco concede un giorno di tregua

Anche in Europa tutti a caccia di yen - Il dollaro (1602,50) si mette a scendere sotto 1600 lire

ROMA — Il dollaro ha continuato ieri a perdere terreno su tutte le valute, in maniera più accentuata nei confronti dello yen giapponese e del franco svizzero, che infatti registrano rialzi consistenti sulla lira. Il nuovo cedimento del dollaro corrisponde un altro rialzo, ma marginale, del marco che è salito a 623,59 lire (nuovo massimo) contro 623,45 di venerdì.

Il dollaro ha chiuso a 1602,50 lire, perdendo altre sette lire dalle 1609,50 di venerdì, e portandosi al livello più basso dal 5 di ottobre. Tutto lascia prevedere che presto scenderà sotto quota 1600, consumando, quindi, quanto guadagnato da ottobre in qua.

A Francoforte il dollaro è stato fissato a 2,2709 marchi, perdendo un altro pfennig e mezzo dai 2,2855 di venerdì.

La giornata è stata dominata, come già venerdì pomeriggio, da un travaso di investimenti dal dollaro allo yen e al franco svizzero, due valute dalla spettacolare rivalutazione da quando è iniziata la discesa del dollaro. Su questo ha influito anche il fatto che l'attività dei mercati finanziari tedeschi è stata ridotta in quanto in diverse città della Germania federale le banche sono rimaste chiuse per le feste di Carnevale.

Anche per questo il mercato interno dello Sme è apparso molto calmo, anche se il marco ha registrato un altro significativo apprezzamento sulla lira: il franco belga, nei limiti inferiori di oscillazioni sul marco, ha tratto un respiro migliorando di stretta misura la posizione. Ma la giornata è stata caratterizzata dal forte rialzo dello yen e del franco svizzero sulla lira. Lo yen è balzato a 7,166 lire, con un progresso del 2,5% sulle 6,913 di venerdì e il franco svizzero ha quotato 755,715 rispetto a 745,305, con un guadagno dell'1,4%. Marginali le altre variazioni: franco francese a 203,30 da 203,31, fiorino a 552,46 e sterlina a 2385,8 da 2387,9.

Mentre il dollaro continua a perdere terreno, l'oro ha ripreso il moto al rialzo e dopo avere oscillato tra 1 385 e i 400 dollari nelle precedenti due settimane è salito decisamente questa mattina, guadagno di sette dollari circa. Ecco la domanda e il giro d'affari.

A Londra l'oro ha aperto sopra i 404 e nel corso della giornata ha toccato punte superiori ai 407. Il fixing del mattino ha quotato 405,85 poi assestarsi sui 405,35 a quello pomeridiano, con un guadagno di 6,35 sui 399 netti con cui si era conclusa la settimana scorsa. Era da settembre che l'oro non restava così saldamente per tutta la giornata sopra quota 400.

(Agi)

PRETURA DI IVREA

Il Pretore di Ivrea in data 3-2-1984 ha emesso la seguente sentenza

contro

BRUGNOLO Antonio, nato a Napoli il 15-8-1942 e res. a Santhià, Strada Cavaglià 34 - c/o Stabilimento Pirelli

Imputato

del reato di cui agli artt. 81 cpv. C.P. e 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736: per avere, più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emesso senza che presso l'istituto trattario esistesse la copertura sufficiente, nel periodo dal 15-8-1982 al 2-5-1983, in Italia e altrove, n. 16 assegni bancari per complessive L. 64.300.000.

Con l'aggravante di cui all'art. 116 cp R.D. 21-12-1933 n. trattandosi di reato grave in considerazione del numero e del rilevante importo degli assegni emessi.

Omissis

P.Q.M.

Visti gli artt. 483 e 484 C.P.P., dichiara BRUGNOLO Antonio colpevole del reato ascrittogli e, con la concessione delle attenuanti di cui all'art. 62 bis C.P., ritenute soccombenti all'aggravante contestata, lo condanna alla pena di L. 500.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.

Visti gli artt. 35 C.P. e 116 L. Asc. (mod. dall'art. 139 L. 689/1981) ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto, per una volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino e la divieta all'imputato di emettere assegni bancari o postali per il periodo di

Visti poi gli artt. 163 C.P. e 487 C.P.P., ordina che della pena suindicata rimanga sospesa fino al termine di anni cinque.

Pubblicata in cancelleria il 24-2-1984

Per conforme all'originale

Ivrea, 24-2-1984.

Il Direttore di Sez. Il Cancelliere

SOCIETÀ PER AZIONI

LA PREVIDENTE

COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI

FONDATA NEL 1917

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede sociale in Milano, Via Cooperazione n. 30, per il giorno 22 marzo 1984 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora e luogo il giorno 23 marzo 1984 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

a) Confermare per l'esercizio 1.1.1984/31.12.1984, l'incarico alla Società di Revisione, già conferito a termini della legge 10 giugno 1978 n. 295 dall'Assemblea tenutasi in data 29 giugno 1981 presso la Sede Sociale, al triennio confertto, determinandone il compenso, anche ai sensi del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136.

b) Conferire per gli esercizi 1985, 1986, 1987, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio ad una Società di Revisione, determinandone altresì il compenso, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136 e della legge 10 giugno 1978 n. 295.

Avranno diritto ad intervenire all'Assemblea, a norma di legge e di statuto, gli Azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso tutte le sedi e succursali del Credito Italiano, della Banca Commerciale Italiana, del Banco di Roma, del Monte dei Paschi di Siena, della Banca Toscana della Banca Mercantile nonché della SPAFID S.p.A. e della INVEST S.p.A.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Michele De Michelis

DI USSEGLIO
(Provincia Torino)

Pubblicazione del Progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Comunale.

IL

ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 56 in data 5 dicembre 1977 e successive modificazioni ed integrazioni

AVVISA

che gli atti inerenti il Progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Comunale, adottato ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione nel palazzo comunale, Ufficio di Segreteria, a far data dal giorno 5-3-1984 e fino al giorno 5-4-1984 compreso, durante le ore di ufficio, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Usseglio li

IL SINDACO
(Perino Bert Domenico)

Société Monégasque d'hydrocarbures Electrique

DISPOSE

Il produit, vendu à la concurrence, bravété tous pays. Priorité à Etat en mesure de distribuer en Italie B/Licence.

Ecrire à: 212 Monaco Cedex.

U.S.S.L. 69

U.S.S.L. 69 sede Amministrativa piazza Cavour 2 14049 Nizza Monferrato - ASTI Tel 0141 701 181

Avviso di licitazione privata

L'U.S.S.L. 69 di Nizza Monferrato intende procedere mediante licitazione privata alla fornitura di lastre e materiale radiografico per scherma e lavatrice per l'anno 1984, con le disposizioni normative di cui alla Legge 3/2/1973 n. 14 Articolo 1, Lettera A) e così con il metodo dell'Articolo 73 lettera C) del Regio Decreto 23/5/24 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76 commi 1°, 2° e 3°

Le domande di invito redatte su competente carta legale dovranno essere indirizzate al Presidente del Comitato di Direzione della U.S.S.L. 69 Nizza Monferrato entro il termine perentorio delle ore 12 del decimo giorno data di pubblicazione del presente Avviso

La richiesta di invito non è comunque vincolante per il Comitato di Direzione della U.S.S.L. 69.

Nizza Monferrato, li 2.3.84

Il presidente
Quaglia Giuseppe

COLLEGNO

PASTRENGO,

impresa vende porzioni di fabbricato industriale a partire da mq 300

Telefonare
470.1573 - 781.334

Il marco concede un giorno di tregua

Anche in Europa tutti a caccia di yen - Il dollaro (1602,50) si mette a scendere sotto 1600 lire

ROMA — Il dollaro ha continuato ieri a perdere terreno su tutte le valute, in maniera più accentuata nei confronti dello yen giapponese e del franco svizzero, che infatti registrano rialzi consistenti sulla lira. Il nuovo cedimento del dollaro corrisponde un altro rialzo, ma marginale, del marco che è salito a 623,59 lire (nuovo massimo) contro 623,45 di venerdì.

Il dollaro ha chiuso a 1602,50 lire, perdendo altre sette lire dalle 1609,50 di venerdì, e portandosi al livello più basso dal 5 di ottobre. Tutto lascia prevedere che presto scenderà sotto quota 1600, consumando, quindi, quanto guadagnato da ottobre in qua.

A Francoforte il dollaro è stato fissato a 2,2709 marchi, perdendo un altro pfennig e mezzo dai 2,2855 di venerdì.

La giornata è stata dominata, come già venerdì pomeriggio, da un travaso di investimenti dal dollaro allo yen e al franco svizzero, due valute dalla spettacolare rivalutazione da quando è iniziata la discesa del dollaro. Su questo ha influito anche il fatto che l'attività dei mercati finanziari tedeschi è stata ridotta in quanto in diverse città della Germania federale le banche sono rimaste chiuse per le feste di Carnevale.

Anche per questo il mercato interno dello Sme è apparso molto calmo, anche se il marco ha registrato un altro significativo apprezzamento sulla lira: il franco belga, nei limiti inferiori di oscillazioni sul marco, ha tratto un respiro migliorando di stretta misura la posizione. Ma la giornata è stata caratterizzata dal forte rialzo dello yen e del franco svizzero sulla lira. Lo yen è balzato a 7,166 lire, con un progresso del 2,5% sulle 6,913 di venerdì e il franco svizzero ha quotato 755,715 rispetto a 745,305, con un guadagno dell'1,4%. Marginali le altre variazioni: franco francese a 203,30 da 203,31, fiorino a 552,46 e sterlina a 2385,8 da 2387,9.

Mentre il dollaro continua a perdere terreno, l'oro ha ripreso il moto al rialzo e dopo avere oscillato tra 1 385 e i 400 dollari nelle precedenti due settimane è salito decisamente questa mattina, guadagno di sette dollari circa. Ecco la domanda e il giro d'affari.

A Londra l'oro ha aperto sopra i 404 e nel corso della giornata ha toccato punte superiori ai 407. Il fixing del mattino ha quotato 405,85 poi assestarsi sui 405,35 a quello pomeridiano, con un guadagno di 6,35 sui 399 netti con cui si era conclusa la settimana scorsa. Era da settembre che l'oro non restava così saldamente per tutta la giornata sopra quota 400.

(Agi)

A Bruxelles sono ripresi i negoziati dei ministri agricoli sui prezzi '84

Si tenta di arrivare al vertice dei Dieci con un accordo sulla «riforma verde»

BRUXELLES — I ministri dell'Agricoltura dei «Dieci» potrebbero intensificare il calendario degli incontri per portare il negoziato sulla riforma dell'«Europa verde» e sui prezzi 1984-85 il più avanti possibile prima del vertice europeo, la riunione dei capi di Stato e di governo, il 19 e 20 marzo, a Bruxelles.

«I problemi da risolvere sono ancora molti» ha affermato il ministro francese Michel Rocard, presidente di turno del Consiglio Cee, riaprendo ieri la trattativa. Ai ministri, che concluderanno oggi questo «round» di negoziato, Rocard ha suggerito di incontrarsi ancora giovedì e venerdì, forse restando l'appuntamento già in calendario del 19 e 20 marzo.

Ieri il negoziato è stato nella fase dei «confessionali», cioè a dire i contatti bilaterali della presidenza di turno del consiglio e della commissione Cee con ogni delegazione per esplorare le possibilità di compromesso. I primi ad essere ascoltati sono stati i greci, i tedeschi, e i danesi. Seguiranno, nell'ordine, belgi, irlandesi, olandesi, lussemburghesi, italiani, inglesi e francesi.

Le delegazioni devono pronunciarsi su quattro punti: eliminazione degli importi compensativi monetari (ICM) positivi (i meccanismi che agevolano le esportazioni della Germania, Regno Unito e Olanda), contenimento della produzione di latte, prezzi e misure connessi per gli altri prodotti, incidenza finanziaria (come finanziare l'eventuale superamento dello stanziamento di bilancio pari a 22 mila e 600 miliardi di lire).

«L'obiettivo di Rocard — ha dichiarato il ministro italiano Filippo Maria Pandolfi in margine ai lavori — sarebbe di presentare una proposta di compromesso il 15 marzo, per evitare che il vertice europeo debba occuparsi di problemi agricoli troppo dettagliati».

«Mi sembra un obiettivo ottimale» ha però aggiunto Pandolfi, secondo cui le posizioni sono ancora lontane, in particolare per l'Italia. L'Italia — e Pandolfi lo ha ripetuto al ministro tedesco Ignaz Kiechle, in un incontro domenica scorsa a Bergamo — non vuole ridurre la propria produzione. Pandolfi insiste affinché ci si riferisca al 1983 come periodo di riferimento per l'eventuale introduzione di un sistema di quote, e non al 1981, anno in cui la produzione italiana di latte ha registrato un forte calo.

Pandolfi ha ricordato che in Italia non si producono eccedenze e il consumo cresce: nei prossimi anni si prevede una crescita del consumo dell'1,75 per cento circa l'anno. «Anche prendendo come anno di riferimento il 1983, l'Italia dovrebbe continuare ad importare latte dalla Germania», ha precisato il ministro.

La delegazione italiana suggerisce una formula che permetta l'istituzione, al di là di un tetto globale alla produzione, di una specie di «quota di riserva» da ripartire fra i Paesi che hanno problemi particolari (l'Italia, per esempio, perché deficitaria).

(Ansa)

La Germania è ottimista

BONN — Il ministro tedesco dell'Agricoltura, Ignaz Kiechle, ha affermato che gli aspetti tecnici della smantellamento degli importi compensativi sono chiariti a un punto da consentire una decisione politica nel corso del Consiglio europeo in calendario per il 19 marzo a Bruxelles.

In una intervista alla radio, il ministro Kiechle ha detto che il compromesso in vista nel problema degli importi compensativi — che si traducono in un forte sostegno all'export agroalimentare della Germania Federale — rappresenterà per il bilancio federale un onere di circa un miliardo di marchi.

Il ministro tedesco ha chiarito che in ogni modo gli agricoltori della Comunità europea devono prepararsi ad un «anno zero» negli aumenti dei prezzi agricoli.

In Italia tre quarti dei senza lavoro hanno meno di trent'anni

Disoccupati Cee, sono giovani il 38%

La disoccupazione nella Comunità Europea

(migliaia di unità)

	Germania	Francia		G.B.	Altri	Cee
Totale	2.349,0	2.257,2		3.078,6	2.330,0	
Giovani		990,7	1.376,6		2.705,0	4.335,7
G/A %	32,6		46,4		33,3	

Fonte: elaborazione su Eurostat-Monthly Bulletin XII/83.

ROMA — I giovani senza lavoro nella Cee costituiscono oltre il 38 per cento dei disoccupati che, già di anomalo livello a fine 1983, si è ulteriormente aggravato nel quest'anno. In Italia la situazione è ancora più seria: sul totale delle forze di lavoro in cerca di impiego, i giovani al di sotto dei 25 anni incidono per circa la metà (cfr. tabella) e quelli entro per i tre quarti.

In teoria, la Cee dà all'argomento un rilievo prioritario, proponendo corsi di preparazione professionale e sovvenzioni alle imprese che assumono giovani. In pratica le cose cambiano, una recentissima soluzione del Consiglio subordina gli interventi alle disponibilità di un bilancio che privilegia l'agricoltura.

Se non si trova il modo di riequilibrare i conti, c'è anche il rischio che la modesta somma di 1320 milioni di Ecu assegnata quest'anno al Fondo Sociale vada in tutto o in parte trasferita nel capitolo degli aiuti ai prodotti agro-alimentari, la cui dotazione, di 16.500 milioni di Ecu, è già considerata insufficiente per coprire le spese di magazzino e di esportazione sotto cosiddette eccedenze, che preoccupano più dei giovani.

Inoltre il fondo sociale non è del tutto destinato ai giovani: ad essi viene attribuito il della Il resto immigrati, ai minorati, al reinserimento dei disoccupati anziani ecc., con fraumentale e deludenti risultati. La ripartizione geografica del Fondo Sociale ha poi ulteriori effetti dispersivi: le regioni superprioritarie che, oltre il Mezzogiorno, riguardano anche Grecia, l'Irlanda, la Groenlandia e persino le Colonie Oltremare della Francia; mentre il 60% viene attribuito alle aree di antica industrializzazione ed ora in crisi strutturale.

La dispersione delle risorse, in ogni caso inadeguate, non contribuisce a risolvere i problemi. Per tale motivi i delegati italiani hanno votato contro le proposte della commissione in ripartizione di fondi.

(ansa)

L'IBI a Torino,

rafforza la presenza con l'agenzia n.4

sempre più aperto alle vostre esigenze.

Corso Trapani 71/A (angolo Via Frejus) - Telefono 011/337693

IBI

ISTITUTO BANCARIO ITALIANO

autorizzata ad operare su tutto il territorio nazionale.

Lo ha detto Umberto Agnelli in riunione degli industriali ticinesi

«L'industria dell'auto è il motore dello sviluppo economico europeo»

Gli sforzi finanziari del settore: «In Italia la Fiat spende oltre mille miliardi l'anno per la ricerca e in Europa dieci volte tanto» - Fondamentale il sostegno dei governi a questa politica - L'intervento del presidente Bmw

DAL NOSTRO INVIATO

LUGANO — Il vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli, e il presidente della Bmw, Eberhard von Kuenheim, si sono incontrati in territorio neutro, la Svizzera, nazione che non possiede aziende costruttrici di vetture, per esaminare il ruolo dell'industria dell'automobile quale elemento trainante dell'economia europea. L'occasione è stata fornita dall'assemblea annuale degli industriali ticinesi, che nel palazzo dei congressi di Lugano hanno discusso i problemi che riguardano orizzonti ben più vasti di quelli della Confederazione.

Data per spacciata dieci anni fa, in coincidenza con la prima crisi energetica, inalberata dai giapponesi che offrivano nuovi modelli a getto continuo e a prezzi imperdibili, osteggiata dai movimenti ecologici, oggi l'industria automobilistica europea vive una stagione positiva dopo anni di [illegible]. «Per molti anni ancora l'auto e l'industria dell'auto rimarranno il principale motore, e quanto dei principali, delle economie di Paesi quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Germania, la Francia e l'Italia — ha affermato Umberto Agnelli — *In passato ho sempre sostenuto che aveva scarsamente parlare di crisi dell'auto perché si trattava di difficoltà connesse con una grossa svolta di trasformazione, dovuta al rinnovamento del processo produttivo, al miglioramento della qualità e all'affidabilità del prodotto, al risparmio energetico*».

Agnelli ha quindi tracciato un breve confronto tra l'industria dell'informatica, che si avvia ormai verso i computer della quinta generazione, e quella automobilistica: «*Rispetto a dieci anni fa l'auto ha compiuto anch'essa un salto di generazione. Ma ci sono voluti grossi sforzi per l'auto oggi si investe nel mondo quanto per l'informatica. In Italia la Fiat spende oltre mille miliardi l'anno per la ricerca, in Europa questa cifra va moltiplicata almeno per dieci. Negli Stati Uniti, poi, l'industria dell'auto investe il triplo di quella aerospaziale; mentre nel mondo è il maggior acquirente e consumatore di strumenti finanziari per i sistemi di produzione e per il prodotto finito, il pensi all'elettronica, ai nuovi materiali le ceramiche, alla telematica*».

Dopo aver ricordato la preminenza a livello mondiale dell'industria automobilistica europea in termini di innovazione di qualità e di prestigio, Umberto Agnelli ha spezzato una lancia in favore degli accordi tra le Case costruttrici per la componentistica, la produzione di parti comuni e qualche volta anche la commercializzazione.

Umberto Agnelli a Lugano parla agli industriali ticinesi

«*Sarebbe però un errore* — ha concluso Agnelli — *ritenere che l'industria automobilistica, motore della economia europea, possa andare avanti in ogni caso anche in un contesto che si disinteressa di favorire l'innovazione e lo sviluppo. Ai nostri governi e alla Cee vorrei ricordare che il nostro settore, anche in presenza di processi accentuati di automatizzazione, è sempre tra quelli a maggiore intensità di occupazione, diretta e indiretta. Produrre senza coordinamento, creare difficoltà e rifiutare scelte affrettate può ridurre le industrie europee a non essere più antagoniste rispetto a quelle americane e giapponesi in un settore tanto vitale*».

Il presidente della Bmw, von Kuenheim, ha affrontato il futuro dell'industria automobilistica europea sotto due aspetti: la forte innovazione tecnologica sia nel prodotto finito che negli impianti di produzione e i problemi dell'inquinamento. «*Nel 1957 ci volevano 845 minuti per la fabbricazione di una vettura, oggi ne bastano meno. L'assemblaggio di una portiera si è passati da 120 a 7. Ci sono dei limiti insuperabili, non si arriverà mai alla fabbrica senza uomini*», ha dichiarato.

Il presidente della Bmw ha aggiunto che rispetto a dieci anni fa le vetture in circolazione hanno già ridotto di due terzi la nocività degli scarichi. «*I catalizzatori ridurrebbero il tasso di nocività del 90 per cento rispetto ai livelli di dieci anni fa, non di quelli attuali. Prima di introdurre anche in Europa i catalizzatori e le benzine prive di piombo* — ha concluso — *dobbiamo tenere presenti i seguenti fattori. le automobili catalizzatori costano circa un milione di più rispetto a quelle normali, consumano dal 10 al 15 per cento in più, hanno minor potenza*».

Infine, ha concluso von Kuenheim, occorre modificare le attuali leggi europee, che impongono nella benzina una presenza di piombo variante tra 0,4 e 1,5 grammi per litro, nonché convertire e raffinerie europee che non sono in grado di produrre i combustibili adatti all'impiego dei catalizzatori.

Gianfranco Modolo

E' l'impianto più grande d'Italia e fra i più moderni del mondo

Guidonia, senza le autorizzazioni la cementeria rischia di chiudere

L'amministratore delegato della Unicem, Ezio Testore, assicura che nello svolgimento dei lavori per la [illegible] verrà tenuto conto di tutti i vincoli ecologici e territoriali

ROMA — La cementeria dell'Unicem di Guidonia, alle porte di Roma, la più grande d'Italia e, per dimensioni, livello tecnologico e capacità produttiva, ai primi posti tra gli impianti del settore in Europa e nel mondo, si trova in una situazione di emergenza tecnica. Le rischia così la chiusura, se non verranno concesse al più presto le necessarie autorizzazioni per l'utilizzo di una cava vicina, a Poggio Cesi, in località Monte Ginestre. Lo ha annunciato ieri Ezio Testore, amministratore delegato dell'Unicem (ed stabilimenti [illegible] partecipazioni e produzione [illegible] milioni di tonnellate, pari al 10 per [illegible] totale), nel corso di una conferenza stampa dedicata all'impianto di Guidonia e alla tutela del territorio circostante.

Le richieste delle autorizzazioni sono inoltrate da oltre [illegible] anni, ma vengono concesse a rilento e [illegible] entro due anni non potrà essere utilizzata la cava di Poggio Cesi. Il dirigenza dell'Unicem potrebbe vedersi costretta a chiudere Guidonia che conta 300 dipendenti diretti e un migliaio addetti nell'indotto [illegible]be un peccato, anche perché, ha osservato Testore, [illegible] base a uno importante ricerca dello Stanford Research Institute circa il futuro del cemento nel mondo degli Anni 80 ai 2000, per quanto riguarda l'Italia, diversamente da molti altri Paesi europei, [illegible] è emersa [illegible] tendenza [illegible] diminuzione del consumo, ponendosi il cemento in posizione di privilegio rispetto [illegible] altri materiali da costruzione.

«*Queste indicazioni* — ha detto Testore — *ci hanno incoraggiato a concentrare sui nostri impianti, primo fra essi quello di Guidonia, ogni sforzo di costante innovazione tecnologica, con particolare riguardo ai temi dell'antinquinamento dell'ambiente di lavoro e del risparmio energetico*». Ora, questo [illegible] rischia il naufragio. I ritardi delle autorizzazioni un po' dipendono da lentezze burocratiche e un po' [illegible] reticenze del comitato per la difesa ambientale dei Monti Cornicolani, dove si trova la cava di Poggio Cesi.

L'amministratore delegato dell'Unicem ha ribadito ieri che «*in relazione al nostro intendimento di accedere alla cava di Poggio Cesi, confermiamo l'impegno a procedere ad una escavazione circoscritta, ipotizzando fin d'ora ulteriori riduzioni qualora si individuassero particolari strati di materiale puro nei bacini a valle*». Il materiale è indispensabile per mandare avanti l'attività della cementeria di Guidonia e questo materiale, esaurita la cava di Colle Largo, vicinissima allo stabilimento, si trova soltanto a Poggio Cesi.

Il termine di «vincolo», ha concluso Testore, inteso come vincolo paesistico, idrogeologico e archeologico nelle intenzioni del legislatore non è sinonimo di divieto ma di rispetto di determinate [illegible]tà di approccio. Ebbene, «la nostra società è andata dedicando sempre maggior attenzione e professionalità ai sistemi di coltivazione, risistemazione e rinverdimento delle cave». Il comitato per la difesa ambientale è replica che si tratta di «scelte preoccupanti».

Emilio Pucci

L'Editoriale Espresso arriva in piazza Affari

MILANO — Già dalla prossima settimana apparirà il tabellone di Piazza degli Affari un nuovo titolo, quello dell'Editoriale l'Espresso, la casa editrice di Roma che si [illegible] alla Mondadori [illegible] come seconda società del settore quotata alla Borsa di Milano.

Secondo fonti finanziarie, sono circa mille i risparmiatori che hanno sottoscritto le azioni della società collocate sul mercato sin dall'ottobre scorso dall'Euromobiliare. Le azioni sono peraltro già scambiate da alcuni mesi al terzo mercato, in attesa di arrivare su quello ufficiale.

Scambi modesti, prezzi irregolari, indice +0,23%

Fiat e Olivetti, nuovi massimi in una Borsa che non ha grinta

MILANO — Prezzi irregolari con scambi modesti. A parte gli spunti a segno delle Fiat e delle Olivetti, che hanno toccato nuovi massimi, la riunione ha denunciato un andamento piuttosto dimesso. L'attività si è mantenuta infatti su volumi modesti, mentre i prezzi hanno faticato a mantenere i livelli iniziali per il riaffiorare di qualche realizzo. L'indice è salito dello 0,23%. Nelle prime battute sono state Fiat, che [illegible] portate a [illegible] contro 4270 di venerdì, a rianimare un po' le contrattazioni, mentre in seguito è stata la volta delle Olivetti a toccare quota 4450 contro 4330 precedente chiusura.

Spunti discreti hanno messo a segno anche le Fondiaria, Bon Siele, Rinascente e Sirla, mentre Sip e Ras, che avevano esordito [illegible] migliori, hanno perso terreno nel corso della chiamata di chiusura.

Su basi calme [illegible] Pirelli, Italmobiliare, Breda, Imm. Roma.

In assestamento Cir, in particolare il titolo di risparmio, dopo la notizia che il consiglio di amministrazione della società ha proposto un au[illegible] del capitale a [illegible].

Sci-Recchi costruiranno la nuova city di Genova

GENOVA — Il Centro [illegible] benigno, un complesso di edifici che sorgerà nella zona occidentale del porto di Genova, presso la «Lanterna» e che sostituirà il nuovo «cervello» dell'economia cittadina, sarà costruito dalla Sci Spa Costruzioni e Insediamenti Edili di Genova e [illegible] Recchi di Torino; le due imprese hanno infatti firmato un accordo per la partecipazione paritaria [illegible] «Promozioni Sanbenigno», la società che opera nel campo finanziario, [illegible] gestisce la costruzione dei primi edifici del Centro.

L'accordo, firmato dai presidenti delle due società, Emanuele Romanengo ed Enrico Recchi, prevede l'aumento del capitale sociale della «Promozioni Sanbenigno» a 31 miliardi [illegible] emissione di obbligazioni convertibili interamente sottoscritte. È previsto accesso di altre componenti finanziarie non oltre il rapporto tendenzialmente paritetico tra Recchi e Sci sancito dalla distribuzione delle cariche societarie: Emanuele Romanengo mantiene la presidenza della «Promozioni Sanbenigno», [illegible] la vicepresidenza a [illegible] e Enrico Recchi. La Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino hanno inoltre assicurato il loro intervento fi[illegible].

L'ingegner Emanuele Romanengo, presidente [illegible] Sci (gruppo Bozzo - Romanengo - Costa), del Consorzio Sanbenigno che [illegible] stesso a punto l'operazione su piano progettuale e della «Promozioni Sanbenigno» che ne [illegible] struisce e commercializza i primi edifici del complesso, è l'animatore dell'impresa.

Quale sarà le funzione del Centro nella prospettiva del rilancio economico genovese?

«Sanbenigno [illegible] la nuova city di Genova. [illegible] nel punto nodale dei trasporti marittimi, stradali, ferroviari, aerei. Noi imprenditori liguri dimostriamo con questa impresa la nostra fiducia nel futuro della città».

Che significato ha l'accordo con la Recchi?

«L'accordo Recchi-Sci è un apporto finanziario e di esperienza costruttiva molto importante per la realizzazione del Centro; ma esso è anche un segnale: si tratta, infatti, dopo anni, del primo rilevante impegno su Genova di un grande [illegible] italiano che opera sul piano internazionale».

r. s.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	151.000-165.000
Marengo it.	120.000-128.000
Marengo sv.	124.000-132.000
Marengo fr.	[illegible]
Marengo bel.	115.000-123.000
20 Dollari oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento (*)	515-525
Platino (*)	21.170

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	16,575	17,250
7 gg	16,500	16,575
15 gg	16,625	[illegible]
1 mese	16,675	17,350
2 mesi	17,000	17,375
3 mesi	17,000	17,375
6 mesi	17,125	17,300

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Compratore (denaro)		Venditore (lettera)		Ufficiale Lire (lettera - denaro)	
	5 - 3	5 - 1	5 - 3	5 - 1	5 - 3	1 - 3
Dollaro Usa	1667	1683	1668,5	1682,5	[illegible]	1682,5
Dollaro Usa t. p.	1675	1675	—	—	—	—
[illegible]	620,55	631	623,08	632,52	623,45	[illegible]
Franco francese	206,50	201	202,33	203,41	[illegible]	203,36
Fiorino olandese	546	550	552,64	562,06	[illegible]	[illegible]
Franco belga	30,30	30	30,462	30,479	30,456	30,475
Sterlina	2305	2378	2367,5	2382,1	2367,9	[illegible]
Lira irlandese	1900	1909	1914	1918,5	1918,5	1915
Corona danese	165,75	166,78	170,05	169,91	170,01	[illegible]
E. C. U.	—	—	—	—	1304,6	1305,8
Dollaro canadese	1290	1300	1298,3	1298	1282,8	1298,7
Yen giapponese	6,80	7	6,817	7,157	6,812	7,158
Franco svizzero	760	751	744,91	758,77	745,38	756,78
Scellino austriaco	96,25	96,25	96,422	96,599	96,401	96,364
Corona norvegese	214	214	213,36	215,48	[illegible]	215,47
Corona svedese	207	207	207,67	207,83	207,67	[illegible]
Marco finlandese	284,50	284,90	287,15	287,68	287,36	[illegible]
Escudo portoghese	11,50	11,75	12,52	12,52	12,51	13,36
Peseta spagnola	10,80	10,75	10,813	10,814	10,815	10,814
Dinaro taglio gr.	11,30	11,35	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	13,30	13,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1470	1479	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	[illegible]
23/5/84	79	86,977	14,49
24/8/84	170	83,551	14,59
[illegible]	364	88,712	13,59

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]		Rich.	Emiss.
Capitel Italia	quot.	17,36	—
Fonditalia	»	21,75	—
Interfund	»	18,14	—
Int. S. Fund	»	8,80	—
Multifund	»	25,53	—
Nutrifund	»	10,03	—
Rendimax	»	8,90	—
Medit. Bal.	»	12,90	—
Investirenti	»	14,43	—
Realfund	fine	13,823	—
Tre R	»	17,903	—
Fondo Imi	»	1326,9	—
[illegible]	fr. av.	166,36	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del rendimento in $ per oncia)

Mercati	$-3	$-2
Londra	389	406,85
Zurigo	[illegible]	407
Parigi	387,21	407,22
New York	388,40	406,25
Milano	[illegible]	23.100
(fine di giornata)		
Hong Kong	390,40	404,80
[illegible]		

	Zurigo (tri fr. sv.)		[illegible] (in marchi)		Londra (per sterlina)		Parigi (in fr. fr.)	
	3 - 3	3 - 0	3 - 3	3 - 0	3 - 3	3 - 0	3 - 3	3 - 0
Dollaro	2,1360-2,1380	2,1360-2,1380	2,3780-2,3770	2,3740-2,3750	1,4791-1,4807	1,4840-1,4860	7,8016-7,8116	7,8130-7,8200
Fr. sv.	—	—	110,84-110,79*	110,81-111,00*	5,1752-5,1800	5,1800-5,1850	367,80-368,00*	372,80-372,72*
Fr. fr.	27,09-27,15*	27,03-27,09*	22,62-22,66*	22,61-22,65*	11,796-11,791	11,788-11,796	—	—
Marco	83,56-83,70*	[illegible]	—	—	5,6196-5,6264	5,6275-5,6291	367,31-368,40*	367,31-368,40*
Sterlina	2,1912-2,2007	2,1940-2,1980	2,3622-2,3686	2,3681-2,3735	—	—	11,750-11,812	11,750-11,788
Yen	[illegible]-0,0118*	0,0118-0,0120*	1,1270-1,1300**	1,1403-1,1424**	337,34-339,39	338,70-339,54	5,5137-5,5212*	5,5201-5,5417*
[illegible]	0,1340-0,1343*	[illegible]	1,4851-1,4881**	1,4886-1,4909**	0,2376-0,2386	0,2383-0,2387	0,0656-0,0658**	0,0656-0,0658**

* per cento ** per mille unità

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/4/84	100	100
C.C.T. 1/5/84 I 3,5%	100 00	100 10
C.C.T. 1/5/84 II 2,5%	100 00	100 10
C.C.T. 1/7/84	100 10	100 05
C.C.T. 1/8/84	100 00	100 05
C.C.T. 1/9/84	100 00	100 05
C.C.T. 1/10/84	100 25	100 25
C.C.T. 1/11/84	100 15	100 15
C.C.T. 1/12/84	100 20	100 15
C.C.T. 1/1/85	100 30	100 20
C.C.T. 1/2/85	100 10	100 15
C.C.T. 1/3/85	100 00	100 05
C.C.T. 1/4/85	100 20	100 25
C.C.T. 1/5/85	100 20	100 00
C.C.T. 1/1/86	101	101
C.C.T. 1/3/86	101 70	101 00
C.C.T. 1/5/86	100 00	100 05
C.C.T. 1/8/86	100 00	100 00
C.C.T. 1/7/86	101	100 05
C.C.T. 1/9/86	100 75	100 75
C.C.T. 1/10/86	100 25	100 30
C.C.T. 1/11/86	100 45	100 50
C.C.T. 1/12/86	100 25	100 35
C.C.T. 1/1/87	100 45	100 50
C.C.T. 1/2/87	100 45	100 50
C.C.T. 1/3/87	100 75	100 70
C.C.T. 1/4/87	100 25	100 40
C.C.T. 1/5/87	100 25	100 30
C.T.Ecu 14%82/89	113 50	113 50
C.T.Ecu 13%82/89	100 45	100 55
B.T.P. 12% 79/87	94 10	94 00
B.T.P. 12% 79/84 II	99 75	99 90
B.T.P. 12% 79/84 III	99 80	99 30
B.T.P. 12% 82/84	100	100
B.T.P. 12% 83/85	101 90	101 70
B.T.P. 12% 83/85 I	101 85	101 85

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 64/86 I	99 60	99
Enel 6% 67/87	95 90	95 10
Enel 6% [illegible]	93 30	93 10
[illegible]% 69/89 I	94 30	94 00
Enel 7% 71/86	94 10	94 00
Enel [illegible] 72/87 I	99 70	99 70
Enel 7% 73/83	73 90	73 10
Enel 12% 79/86	99 90	99
Enel 12% 80/87	95 30	95 30
Enel 77/84 ind. %	144 30	144 00
Enel 80/87 ind.	100 30	100 30
Enel 81/88 ind.	100 70	100 75
Enel 82/89 ind. I	100 50	100 30
Enel 82/89 ind. II	100 50	100 00
Enel 82/89 ind. III	100 20	100 15
Enel 82/89 ind. IV	100 40	100 75
Enel 83/90 ind. I	101	100 70
Enel 83/90 ind. II	103 30	103 30
Enel 83/90 ind. III	103 40	103 10
I.R.I. 81/91 ind.	100 30	99 90
I.R.I. B.Ipot 82/92 ind.	110 40	110 20
I.R.I. Stato 82/92 ind.	106 25	104 50
Aut. I.R.I. 6% 67/87	96	96 10
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	92 50	92 30
Aut. I.R.I. 6% 68/88	97 70	97 30
Aut. I.R.I. 7% 71/86	95 10	94 90
CCDP 6% 38-bis	99	98 90
CCDP 6% 38-ter	98 70	98 90
CCDP 7% 38-ter	98 90	98 90
CCDP 6% 1975/2000	90	90 90
CCDP 6% 1976/2000	90 20	91 10
CCDP 10% 1977/2007	90 40	90 30
CCDP Int.st.9%48/88 I	91 10	91
CCDP Int.st.9%47/87 II	96 75	96 90
CCDP Int.st.9%48/88 III	92 90	92 70

Titoli	Milano	Torino
CCDP Int.st.9%48/88 IV	79 80	79 20
CCDP Int.st.7%79/86 I	79 60	79
CCDP Int.st.7%71/91 II	79 60	79 10
CCDP Int.st.7%72/82 IV	74 25	74
CCDP Ass 7% 72/2002 I	82 50	82 10
CCDP Ass.6%46/86 I	98	98 90
CCDP Ass 7% 72/2002 II	83	82
CCDP FS 6% 66/86 I	82 30	82
CCDP FS 6% 67/87	96 90	96 90
CCDP FS 7% 71/91	79 80	79 70
CCDP 7% 72/92 I	74 90	75 00
CCDP FS 7% 72/92 II	75 10	74 90
CCDP ev 6% 65/85 IV	98	98 90
CCDP ev 6% 67/87 V	96 90	96 10
CCDP ev 6% 67/87 VI	96	96 10
CCDP ev 6% 68/88 VII	96 50	96 10
CCDP ev 6% 68/88 VIII	79 30	79 90
CCDP ev 7% 71/91 IX	79 50	79 10
ICIPU 6% 30-bis	82 70	82 90
ANAS 6% 68/88	[illegible]	96 90
ANAS 7% 70/90	[illegible]	90 10
ANAS 6% 83/90 ind.	103 60	102 75
IMI 6% 67/87 XXIV	96 70	96 30
IMI 6% 68/88 XXVII	96 50	96 90
IMI 7% 70/90 XXVII	96	96 90
IMI 7% 70/90 XXIX	95 50	96 10
IMI 7% 73/94 XXXVII	79 10	79
IMI TV 81/88 LXXXI	100	[illegible]
S.Paolo s.f. 9%	97	[illegible]
S.Paolo s.f. 8% conv.	94 90	[illegible]
S.Paolo s.f. 9%	97	98
S.Paolo s.f. 9% 80/95 13° ind.	100	100
S.Paolo s.f. TV 81/91 27°	101 90	101 50
S.Paolo s.f. TV 81/91 30°	102 90	102 50
S.Paolo s.f. TV 82/92 34°	102	[illegible]
S.Paolo s.f. 9% 84%	92 90	[illegible]

Titoli	Milano	Torino
S.Paolo s.p. 9%	94 95	94 60
S.Paolo s.p. 9%	95	97
S.Paolo s.p. 9%	74 10	74 00
S.Paolo s.p. 9% 81/88 Ecu	102	102
S.Paolo s.p. 12% 77/87 T	[illegible]	94
S.Paolo s.p. 12% 77/87 U	91 90	92 00
S.Paolo s.p. TV 81/91 W	102 00	102 10
S.Paolo s.p. TV 81/91 23°	[illegible]	101 90
S.Paolo s.p. TV 81/91 24°	[illegible]	102 00
Fiat TV 81/88	104	104
Olivetti TV 82/87	103	103
Pirelli spa TV 83/88	101 90	101 75
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 12% 81/88	126 50	126 00
Generali 12% 81/88	274	275
IBP 12% 81/88	—	n.q.
IFIL 12% 81/87	241 50	[illegible]
IRI-S. Roma 12% 81/87	[illegible]	105
IRI-Comit 12% 81/87	105	[illegible]
IRI-Credit 12% 81/87	106 70	105 00
La Centr. 13%81/88	99 30	97 10
Mediobanc. 14% 82/89	303	301 00
Med. Bil 12% 81/91	116	113 10
Med. Fidia 12% 81/91	134 50	130 30
Med. Oliv. 12% 79/89	306	303
Med. S.Spir 7% 73/88	326	[illegible]
Med. Subm 14% 82/92	114 50	113 00
Med. Sviluppo 13% 86/88	102 50	100
Olivetti 12% 81/91	110	109 10
Pirelli spa 12% 81/91	120	119
Pirelli spa 13,5% 81/88	117 40	117 00
S.Paolo Ass. 14% 81/93	116 75	[illegible]
S.Paolo Imi 12% 79/88	208	208 00
Unicem 14% 81/91	126 50	126 20
Unicem 12% 83/88	118 75	118 10

Consiglio comunale «aperto» per discutere della situazione di musei e gallerie

Al capezzale della cultura cittadina

Il [illegible] ha preso avvio [illegible] un'interrogazione [illegible] quanti e quali locali sono chiusi, che [illegible] si [illegible] facendo per promuovere nuove iniziative? - L'assessore Balmas: «La situazione non è delle migliori, [illegible] è importante che tutti comincino a interessarsi del problema» - Dondona: «In dieci anni si è acquistata una sola collezione»

Come fare cultura a Torino e in Piemonte? Se n'è parlato a lungo ieri sera in Consiglio comunale. Un'assemblea inedita, aperta anche a chi gestisce alcuni importanti strumenti culturali e a quanti hanno responsabilità politiche in questo settore. C'erano infatti invitati con diritto di parola, il presidente della Regione Viglione, il vicepresidente della Provincia Ardito, l'assessore regionale alla cultura Ferraris, i sovrintendenti Devoti Palmas, [illegible] Tardito, Ricci e Curto.

Il dibattito è partito da un'interrogazione urgente del gruppo liberale che poneva due quesiti: conoscere la situazione attuale dei musei, delle gallerie, delle istituzioni culturali (sapere cioè quali sono aperte e quali chiuse, quali [illegible] da lavori di ristrutturazione) e conoscere cosa intendono fare [illegible] enti locali per promuovere iniziative coordinate tra pubblico e privati.

E' subito intervenuto l'assessore Balmas: «*La situazione non è certo delle migliori. E' in corso un colpo di freno per [illegible] il ricorso in molti musei. Del problema [illegible] bisogna cogliere i lati positivi.* E quali sono? «*E' positivo intanto che finalmente tutti cominciano a interessarsi [illegible] musei, gallerie, istituzioni. E' ora di finirla di gestire soltanto l'incolumità dei visitatori, e qui tutti siamo d'accordo. Occorre adesso impegnarci a rilanciare il patrimonio museale e culturale di Torino e del Piemonte*».

E per cultura [illegible] inteso non questo o quel particolare capolavoro ma l'insieme che va [illegible] numismatica al bareco. [illegible] Galleria Sabauda alle collezioni fiamminghe.

Come operare? Una prima indicazione potrebbe venire dal convegno proposto dalla Regione, che si terrà a Rivoli venerdì prossimo e [illegible] ha per «*Sponsor* e cultu- [illegible]» sede appropriata per individuare su quali punti privato e pubblico devono [illegible] convergere i rispettivi interessi promozionali.

Dondona ha ripreso l'interrogazione di cui è uno dei firmatari. Premesso che è positivo riscoprire dopo lunghi silenzi un risveglio di interesse per i [illegible] affrontati in Consiglio, non si deve però «*dimenticare che per anni questa amministrazione non ha fatto grandi. E' mancata una [illegible]ica culturale a Torino, sullo scenario nazionale, continua ad [illegible] un'immagine debole*».

Meno male, ha aggiunto, che Los Angeles ha fatto risparmiare [illegible] Regione [illegible] acquistando la collezione Panna di Giuno - «*Ma quei quattrini è meglio aprire i musei ora chiusi, piuttosto che inaugurarne nuovi*». Deplorata l'[illegible] iniziative per acquistare opere d'arte «*a parte la collezione De Fornaris, in un decennio non se n'è acquistata [illegible] ha concluso auspicando che venga approvata la legge 512 «la cui normativa prevede la defiscalizzazione [illegible] privati qualora intervengano per [illegible] beni monumentali [illegible] loro proprietà*».

[illegible] E poi così vero che in Piemonte s'è [illegible] poco? Il presidente [illegible] Regione Viglione ha ribadito che [illegible] recupero [illegible] strutture storicamente importanti (altrimenti destinate [illegible] sfascio) la Regione ha fatto parecchio. E' mancata piuttosto in [illegible] politica che incentivasse [illegible] curiosità e l'interesse culturale «*Il luogo Torino si è identificato [illegible] la Fiat e basta. Invertire [illegible] tendenza richiede uno sforzo comune*».

Malinconico viaggio tra edifici chiusi

La Galleria d'arte moderna costretta a rimanere chiusa al pubblico in attesa di restauri

Quanti sono i musei e le istituzioni culturali chiusi per l'«effetto Stadio»? L'elenco preciso nessuno ce l'ha perché ogni giorno sopravviene la notizia che qualche edificio è dichiarato inagibile e un altro, chiuso in precedenza, è stato parzialmente aperto al pubblico.

La situazione è da un lato confusa, dall'altro disperante dal momento che l'agibilità è subordinata a ristrutturazioni spesso di ingente costo e che nessun ente è in grado di affrontare le spese necessarie dall'oggi al domani. [illegible] chiuse la Galleria Sabauda, l'Armeria Reale, la Biblioteca Reale, il Museo della Montagna (sorbona la parte espositiva) e, tra le istituzioni di maggior prestigio, la secolare Accademia delle Scienze. Di recente è stata riaperta il Museo Egizio; a Palazzo Madama, per esempio, è consentito l'accesso a gruppi che non superano le quindici unità.

Chiusi, per altri motivi, la Galleria d'Arte Moderna e il Museo Archeologico: la prima per lavori di completo rifacimento, il secondo perché stiamo trasferendo il materiale in [illegible] sede. Si è scritto [illegible] congerazione di funerale [illegible] culturale infatti la chiusura di musei e gallerie sommano al danno del mancato flusso turistico il disagio diffuso in migliaia di studenti e ricercatori che non possono accedere alle raccolte o agli archivi.

La situazione non accenna a migliorare, e questo è il dato che preoccupa di più. Ci si domanda, infatti, se a Torino (per tacere nel debito conto l'[illegible] Stabile») la prudenza non stia sconfinando nell'accesso e come [illegible] non viene usata in altre parti del Museo.

Si è aperto [illegible] tribunale un [illegible] giudizio [illegible] distanza di nove anni

Rapimenti [illegible] e Biangino Bosco Alla sbarra quattro nuovi imputati

Presenti [illegible] della gang sono stati [illegible] un «pentito» già condannato nei precedenti processi - Giovanni Olocco, imprenditore della Val Susa, indicato come «cervello»

[illegible] Ovazza ed Emilio Biangino Bosco furono sequestrati circa due lustri fa. [illegible] loro trascorse vicende si continuerà a parlare ancora a lungo nelle aule giudiziarie. Per quei rapimenti sono già stati condannati, in primo grado e in appello, una decina [illegible] componenti della banda che li organizzò nell'aprile e nel novembre '75. [illegible] Cassazione ha però annullato parte [illegible] sentenza di secondo grado e quindi, almeno per alcuni imputati, si rifarà il processo.

In questi giorni il partito intanto in tribunale un nuovo [illegible]: alla [illegible] paiono i presunti complici della gang [illegible] grazie [illegible] confessioni di un «pentito» dell'organizzazione criminale, Valerio Genesio, [illegible] sono anche i vecchi imputati, già condannati per i sequestri Ovazza e Biangino Bosco, e che ora rispondono di reati minori e di un altro rapimento «sbagliato».

I quattro «nuovi» sono Giovanni Olocco, imprenditore della Val di Susa, ritenuto il «mente» dell'organizzazione, Giovanni Svezia, il telefonista nel sequestro Ovazza, detto «Occhio di bue», Pierina [illegible] e Battistino Rocca, rispettivamente moglie e figlio [illegible] già condannato per i rapimenti.

A metterli nel guai è Valerio Genesio che nel maggio '81, dopo 6 anni di silenzio, decide di parlare, forse per vendetta verso i vecchi [illegible] che li avevano abbandonato (non gli avevano dato la quota che gli spettava per il sequestro Ovazza e neppure si erano preoccupati di coprirgli le spese per l'assistenza legale) [illegible] per guadagnarsi il premio previsto dalla legge sui pentiti nei rapimenti di persona (beneficio [illegible] ha ottenuto nel processo d'appello nel dicembre '82). E così racconta ogni particolare dei sequestri Ovazza e Biangino Bosco, spiegando che lui si era preoccupato soprattutto di riciclare il denaro «sporco», mentre Pierina Gallo era la rivendicatrice della banda e [illegible] degli organizzatori.

Carla Ovazza al primo processo contro i suoi sequestratori

Genesio rivela anche molte [illegible] che gli spettava per il sequestro Ovazza e neppure si erano preoccupati di coprirgli le spese per l'assistenza legale) [illegible] per guadagnarsi il premio previsto dalla legge sui pentiti nei rapimenti di persona (beneficio [illegible] ha ottenuto nel processo d'appello nel dicembre '82). E così racconta ogni particolare dei sequestri Ovazza e Biangino Bosco, spiegando che lui si era preoccupato soprattutto di riciclare il denaro «sporco», mentre Pierina Gallo era la rivendicatrice della banda e [illegible] degli organizzatori.

Genesio rivela anche molte altre [illegible] il sequestro «sbagliato» di Tullio Gallarini, dirigente della Lavazza (preso al posto del proprietario dell'azienda, Pericle Lavazza). Il rapimento avviene il 7 gennaio '75. Il Gallarini, [illegible] in un'Alfetta bianca, viene [illegible] rato poco dopo in una [illegible] della Val di Susa, quando i sequestratori si accorgono di aver sbagliato bersaglio. Genesio [illegible] che suoi complici [illegible] stati i fratelli Giovanni Andrea e Lorenzo Rocca, Giovanni [illegible] Francesco Tuninetti e Giovanni Olocco. Quest'ultimo secondo il «pentito» aveva messo a disposizione [illegible] villa a Giaglione, vicino Susa, per tenere l'ostaggio, mentre Genesio doveva preoccuparsi di riscuotere il riscatto e riciclarlo. Dal sequestro sbagliato la banda ricavò soltanto l'orologio e 150 mila lire del Gallarini.

Nelle sue confessioni, Genesio parla anche di altri fatti sui quali l'istruttoria è ancora in corso. L'assassinio di Luigi Chiarello ed Ernesto Brandestini, «carcerieri» di Carlo Ovazza, eliminati dalla [illegible] nel '76 perché, pare, avevano deciso di liberare l'ostaggio. Il «pentito» ha anche molte cose su Adriano Ruscalla, l'imprenditore scomparso nell'ottobre '76 e mai [illegible] ritrovato, ed organizzatore [illegible] sequestro [illegible] stato Olocco.

Ma l'attendibilità di Valerio Genesio è stata [illegible] in dubbio dalla Cassazione che, nel gennaio scorso, ha annullato [illegible] d'appello relativa a Genesio e ad [illegible] due imputati, Ettore Carenini e Giuseppe Sergio Embriaco. Il caso del Sergio (difeso dagli avvocati Musselli e Frascarolo) assolto in primo grado, viene condannato, dopo la confessione di Genesio, a 20 [illegible] di carcere. Ora la Cassazione ha annullato la sentenza [illegible] Sergio che è ora processato per reati minori: secondo i suoi legali però la carcerazione preventiva scontata coprirebbe abbondantemente l'eventuale [illegible] per le nuove accuse e hanno chiesto la libertà provvisoria dell'imputato.

Un appello alla Francia

«Tenete aperto quel consolato»

Telegramma della Regione all'ambasciatore e ad Andreotti: «La chiusura ci penalizzerebbe»

Il console francese chiude? Il pericolo è nell'aria e ieri mattina il [illegible] francese Jacques Anglays, ricevuto dal presidente della Regione, Viglione, ha detto che ufficialmente non è escluso questa possibilità nell'ambito di una ristrutturazione della rete consolare francese.

Viglione ha espresso subito «*il netto dissenso del Piemonte sul tentativo prospettato di sopprimere*» e lo ha ribadito in un telegramma all'ambasciatore di Francia, Gilles Martinet. «*La soppressione del Consolato* — dice — *penalizzerebbe i fecondi rapporti di fratellanza, amicizia e collaborazione in atto fra due nazioni con identiche radici storiche e culturali*».

Il presidente del Piemonte ha chiesto subito un incontro sia al ministro degli Esteri, Andreotti sia all'ambasciatore francese. «*In particolare* — spiega — *la tenuta soppressione del Consolato a Torino non potrà non incidere profondamente nei tradizionali reciproci scambi fra Piemonte e Regioni frontaliere francesi, bloccando parte delle iniziative ora allo studio sotto il profilo culturale ed economico*».

C'è anche l'intenzione di portare il problema all'esame del XV Stati generali dei Comuni d'Europa che si terranno nella nostra città dall'11 al 14 aprile prossimi.

Dall'Europa al Piemonte

L'Istituto universitario di studi europei [illegible] nel 1982 e da ieri il consulente ufficiale della Regione per tutto quanto riguarda «*le problematiche di interesse comunitario*». E' stata infatti firmata tra il presidente della Regione, Viglione, e quello dell'Istituto, prof. [illegible] una convenzione con la quale si riconosce all'ente di studio questa competenza indirizzata al «*rafforzamento delle politiche regionali indirizzate verso obiettivi di crescita definiti in sede europea*».

Tra le politiche europee che più interessano il Piemonte in questo [illegible] c'è quella energetica per la quale sono in corso i progetti di cogenerazione e teleriscaldamento (Torino sud, area metropolitana torinese, Villadossola) e di recupero e razionalizzazione dei consumi.

I carabinieri del nucleo operativo hanno scoperto il suo rifugio a Roma

Catturato il «boss» mafioso Sorbi (dirigeva una rete di spacciatori)

[illegible] mandato del giudice istruttore Tamponi per spaccio e associazione per delinquere. Sorvegliato speciale a Sanremo, era scomparso da dieci giorni - Venti volte in carcere

Ora che l'hanno preso la domanda che si pongono i carabinieri è: «*Quanto tempo rimarrà dietro le sbarre?*». E questo perché Loreto Sorbi, 50 anni, boss mafioso del traffico dell'eroina, pur essendo entrato in [illegible] almeno una ventina di volte negli ultimi quarant'anni e molte volte con accuse pesantissime ne è sempre uscito dopo pochi [illegible] in libertà provvisoria, oppure perché le tante inchieste che lo riguardavano si arenavano nei sabbiosi fondali della prosa di Palermo città dov'è nato.

Questa volta a spedire per l'ennesima volta in carcere «*Enzo lo mascalzone*», com'è soprannominato Loreto Sorbi sono stati i militari del *Nucleo operativo* torinese che, muniti [illegible] mandato [illegible] cattura per spaccio di droga e associazione per delinquere firmato dal giudice istruttore Tamponi, l'hanno scovato a Roma in un alloggio di via Tolti 36/1. Sorbi si era trasferito nella capitale da Sanremo dove è sorvegliato speciale, da appena dieci giorni e [illegible] circostanza insospettisce non poco i militari sugli appoggi di cui gode il boss.

Il suo arresto è da collegarsi ad un'inchiesta della Procura torinese cominciata con un processo nel gennaio scorso quando 23 persone vennero condannate a pene variabili dai 9 ai 20 anni per spaccio e associazione per delinquere. La banda i cui membri più rappresentativi sono Giuseppe Tommasi e Valerio Vassura, venne sgominata da due operazioni di polizia e carabinieri.

Gli agenti scoprirono il ruolo di Loreto Sorbi [illegible] per la prima volta nel '60 per furto, ha raggiunto il massimo della carriera nel mondo della malavita quando, nell'ottobre del '71 venne arrestato insieme ad altre 113 persone tra cui spiccavano i più bei nomi della mafia Liggio, Badalamenti, Gerlando Alberti, Bussetta, Oreco, [illegible] e così via. Ottenne però [illegible] libertà provvisoria.

Fuggì dall'organizzazione in strada del Drosso 149 dove erano riscossi 35 chili di Acapulco 300 grammi di eroina e cocaina candelotti di dinamite, 60 milioni in contanti una radio sintonizzata sulle frequenze della polizia e alcuni *walkie-talkie*. I carabinieri, pochi giorni dopo, localizzarono a None un camper carico di droga il cui proprietario Elio Vincenti, possedeva anche [illegible] radio ricetrasmittenti. I *walkie-talkie* servivano per i collegamenti tra la base e il camper.

Loreto Sorbi [illegible] per la prima volta nel '60 per furto, ha raggiunto il massimo della carriera nel mondo della malavita quando, nell'ottobre del '71 venne arrestato insieme ad altre 113 persone tra cui spiccavano i più bei nomi della mafia Liggio, Badalamenti, Gerlando Alberti, Bussetta, Oreco, [illegible] e così via. Ottenne però [illegible] libertà provvisoria.

Rapinano un tossicomane: 2 arrestati

Giuseppe Rinaldi, 24 anni, via Montevideo 21, e Antonio Bardella, di 44, via Bosco 16, Moncalieri, sono stati arrestati dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo dopo un inseguimento sulla loro auto, una Renault 5, tenevano prigioniero un [illegible]. I militari non hanno voluto rendere nota l'identità cui avevano intenzione di «dare una lezione», per non aver pagato, pare, una partita di eroina.

Il Rinaldi, tra l'altro, [illegible] ricercato da mesi dalla procura della Repubblica di Sanremo, perché ritenuto uno dei capi di un'organizzazione di spacciatori che operava in Piemonte, Liguria e Lombardia [illegible] Guardia di Finanza.

Secondo i carabinieri, il giovane di Borgo San Dalmazzo aveva acquistato un pacco sicuro partita di eroina dal Rinaldi e non era rimasto a saldare il conto dell'ultimo perché gli era stato requisito [illegible] investigatori.

Il Rinaldi ha così deciso di riscuotere il credito a modo suo e si è presentato con il Bardella in casa del giovane. Al suo rifiuto a dopo averlo picchiato, i due energumeni lo hanno caricato sull'auto decisi, forse, a saldare il conto con la sua vita. La scena è però stata notata da qualcuno che ha dato l'allarme e l'auto con il tossico è stata intercettata da una pattuglia dei nuclei radiomobile di Borgo che è riuscita a bloccarla nei pressi della stazione ferroviaria. I due sono stati arrestati per sequestro di persona, lesioni personali aggravate e detenzione di armi improprie.

L'Usl 24 continua ad essere in piena bufera

Collegno, nuova inchiesta per un appalto frettoloso

Indagine su 13 membri del Comitato di gestione - Appaltarono lavori di pulizia dopo la scoperta di un cadavere - «Erano indispensabili»

Con altre tredici comunicazioni giudiziarie per peculato e interesse privato torna alla ribalta l'inchiesta sull'Usl 24 di Collegno e Grugliasco. Il fatto contestato dal sostituto procuratore Antonio Rinaudo risalirebbe al settembre dell'81 quando il comitato di gestione dell'Unità sanitaria stipulò un appalto per la pulizia dei sotterranei dell'ex manicomio: spesa 26 milioni e 800 mila lire. Le pulizie furono ordinate in tutta fretta dopo che nei sotterranei era stato trovato il cadavere carbonizzato di un degente scomparso da alcuni giorni.

L'appalto su cui sta indagando il magistrato se l'aggiudicò una ditta, la «Ecologica», [illegible] i cui proprietari figurerebbe Maria Teresa Peiretti, 37 anni, impiegata dell'Usl e convivente di Ernesto Pagano, 44 anni, consigliere comunale psi a Collegno e presidente del circolo ricreativo dell'Unità sanitaria. I due, con Benito Dacci, capoarea dell'ospedale e sindacalista Cisl, sono finiti in carcere a metà febbraio scorsi. Gli [illegible] generali appropriati di 117 milioni del circolo.

La comunicazione giudiziaria è stata inviata a tutti coloro che, nell'Usl ebbero in qualche modo a che fare con la delibera. I [illegible] membri del comitato di gestione (Bammariano Bolzoni, Monica Della Valle, Laurla, Cavaliero, Miglietti, Riva, Maria Luisa Tourn — [illegible] senatrice del pci e vice presidente dell'Usl prima che l'incarico passasse a Bolzoni — e Profeta, trasferitosi da mesi in Sicilia) più il coordinatore amministrativo Valente (già in carcere per i furti alle pensioni dei ricoverati), il coordinatore sanitario, Gandiglio, il capofila [illegible] tecnico Tonon, e l'economo Dominici. Dalla lista sono esclusi due membri del comitato di gestione. De Marco e Crivelli perché all'epoca in ferie, mentre il presidente Bammariano, [illegible] ha firmato il contratto con la «Ecologica», è sotto inchiesta anche per falso in atto pubblico.

A dare notizia delle comunicazioni giudiziarie sono stati [illegible] stessi amministratori che le hanno ricevute. «*Siamo contenti della nostra onestà e del nostro operato* — dicono — *e riteniamo opportuno un incontro urgente con il magistrato per fare piena luce sulla vicenda*». Secondo i rappresentanti dell'Usl, non si poteva fare altrimenti, dopo la scoperta del cadavere «*anche per evitare un aggravarsi delle condizioni di pericolo per i degenti gli atti deliberativi sono stati conseguenti a questa urgenza. In un momento così delicato per la vita [illegible] Usl, vogliamo chiarimenti [illegible] eliminare ogni sospetto sulla nostra correttezza amministrativa*».

temperatura di ieri	
massima	+ 16,5
minima	+ 0,5
media	+ 8,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare [illegible] Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1020 mb; umidità 62 per cento. Temperatura: massima +14,6 minima 0, media +8,0. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità buona; venti in prevalenza da deboli a moderati. Temperatura: previsioni minima Sole sorge alle 6,58; tramonta alle 18,22. Temperature delle stesso anno a Torino: max +15,2; min. 6.

«Lavoriamo troppo poco per la pace»

Domani, mercoledì delle Ceneri, comincia la Quaresima - Nella [illegible] lettera pastorale il cardinale Ballestrero richiama i cristiani al loro ruolo nella famiglia e nella società

Per i cristiani, domani, mercoledì delle Ceneri, comincerà la Quaresima liturgica, che coincide nella [illegible] diocesi con il «*Quaresimale di fraternità con il Terzo Mondo*», giunta quest'anno alla ventiduesima edizione. Una quarantina di [illegible] laicali torinesi hanno aderito insieme la preparazione a questa iniziativa, cercando di qualificarla con le caratteristiche tipiche di ciascun gruppo. Di qui una serie di appuntamenti programmati dal 7 marzo al 22 aprile. Vediamoli in sintesi.

Ceneri. Domani, in Duomo, il card. Ballestrero darà l'avvio alla celebrazione eucaristica delle Ceneri con una lettera pastorale che segnerà l'inizio della Quaresima di Fraternità.

Quaresimale. Ogni martedì alle 18,30, in Duomo, vescovi e teologi proporranno una serie di riflessioni sul tema «*La riconciliazione a Torino*». L'iniziativa è del gruppo «Comunione e Liberazione» e si concluderà il 18 aprile con un intervento del card. Ballestrero.

[illegible] fraternità. E' una proposta di digiuno comunitario e di condivisione promossa dall'Azione cattolica. In programma il 16 marzo.

Ragionare di pace. Iniziativa prevista per l'11 aprile presso l'«*Arsenale della pace*» di Borgo Dora, sede del Sermig, sarà un momento di proposta e di confronto sui temi della pace, con tutta la città. Ne spiegano Ernesto Olivero, animatore del Sermig: «*Tante marce per la pace sono inutili di pura spesso di pace per paura, noi vogliamo coinvolgere la gente a cominciare il ragionamento*».

Lettera pastorale. Rileo [illegible] citazioni, il documento del card. Ballestrero si soffermerà ad esaminare la [illegible] della famiglia, del mondo [illegible] lavoro, della pace. «*La famiglia è [illegible] per [illegible] cristiani — si legge — per la tensione a un incremento economico sconsiderato, per l'invocazione d'una libertà incondizionata ad egocentrica, per una interpretazione comoda e provvisoria di luogo di passaggio nel quale l'uomo non è uomo e la vita non è vita*».

Il mondo del lavoro è in crisi secondo l'arcivescovo, «*perché non c'è occupazione, perché non si risolvono le contraddizioni della sovraproduzione, perché [illegible] si esalta a sufficienza la dignità dell'uomo rispetto alle esigenze dell'economia, delle [illegible] correnze, [illegible] giochi produttivistici, e rispetto alla assolutizzazione del principio di proprietà privata*».

Per quanto riguarda la crisi della pace. Il card. Ballestrero avverte: «*Diciamocela con umile franchezza: una delle ragioni per cui non c'è pace il proprio quella, che noi cristiani siamo troppo poco cristiani, cioè troppo poco operatori di pace*».

Rapina dal dentista

Tre, armati e mascherati, hanno rapinato ieri mattina uno studio dentistico di via Giacinto Collegno 28. I banditi, minacciando i clienti e le infermiere, nella persona, hanno immobilizzato il titolare, Mario Nembri, 54 anni, facendosi consegnare il denaro. Momenti drammatici: un malcapitato che, pistola in pugno, invitava tutti a stare stili e calmi, i complici [illegible] facevano consegnare da alcuni clienti soldi e preziosi. Il bottino sui 10 milioni.

▲ Rapina ieri alle 19,30, nel magazzino Ca.gi. (vendita tessuti all'ingrosso) di via Cervinia 23. Tre rapinatori armati hanno fatto irruzione nei locali, dove si trovavano il titolare Giuseppe Cantavenera, [illegible] anni e una decina di lavoranti. «Tutti noi a un passante [illegible] si trovava davanti al magazzino siamo stati allineati nell'ufficio e rapinati della collanine e dei contanti. Ci hanno poi chiusi nel bagno e sono fuggiti» racconta Cantavenera.

▲ Altra rapina, poco prima della chiusura serale, in un negozio di confezioni a Mirafiori, in via Filadelfia 61. Due malviventi armati hanno aggredito la titolare, Franca Collino, 53 anni, e si sono fatti consegnare l'incasso.

Specchio dei tempi

«C'è [illegible] rifiuta i figli per egoismo, ma nulla è più grande di un bambino» Sei mesi di naja anche per i papà? - Peccato che si vedano soltanto i genitori - Le idee degli altri sono sempre da buttare - Povero Appio

Il parroco di S. Secondo ci scrive:

«*Ho letto l'articolo sulla diminuzione [illegible] nascite in città: non sono d'accordo circa le motivazioni addotte per non avere figli. A me sembra che molti coniugi non vogliono figli, non per difficoltà economiche (si possono vedere, ad esempio, [illegible] famiglie benestanti con un figlio solo), ma per vero e profondo egoismo.*

«*La cultura di "morte", la campagna sull'aborto, la mentalità contraccettiva [illegible] dando i loro frutti: si preferisce il proprio comodo, il divertimento [illegible] via facile e senza impegni, al dono dei figli. Le cose valgono più delle persone!*

«*Non si tratta ovviamente [illegible] mettere al mondo i figli indiscriminatamente o senza senso di responsabilità, ma di fare una scelta per la vita e per l'amore. Quando [illegible] genitori si amano veramente, sentono il bisogno [illegible] trasmettere questo amore e di comunicare la [illegible] della vita ad altri.*

«*Se non si vuole impoverire ed invecchiare la città con conseguenze gravissime in tutti i settori umani e sociali, è necessario aiutare i coniugi a riscoprire l'immenso valore della vita. Nulla è più grande [illegible] un bambino: penso vita e voglia [illegible] vivere, riempe fiducia e speranza, suscita amore verso il duraturo.*

«*Da tutti sposi ho sentito dire "Noi abbiamo dato a nostro figlio la vita una volta [illegible], ma lui con la sua serenità e affetto la genera in noi ogni momento*».

Don Mario Perardini

Un lettore ci scrive:

«*Sono padre di due ragazzi di 24 e 26 anni che hanno fatto regolare servizio militare, come [illegible] fece il nonno nella guerra '15-'18 e come lo fui io nel '42-'43.*

«*Non sapevo neppure che esistesse il modo di farsi assolvere pagando, e sono sempre stato convinto che fare il militare fa tempo [illegible] fece fosse per i giovani niente altro che scuola di vita. Ora apprendo che circa 1000 giovani qui a Torino hanno evitato la naja con fior di milioni.*

«*Io, al magistrato che coordina le indagini proporrei: fare piena luce e punire non solo i corrotti ma anche i corruttori; se i padri di questi rampolli potevano pagare somme così [illegible] multati in modo adeguato, e magari siano obbligati anche loro a fare almeno [illegible] mesi di servizio civile*».

Luigi Vigna

Un lettore ci scrive:

«*Ho assistito con [illegible] ne, una settimana fa, allo spettacolo teatrale in [illegible] al Teatro Gobetti [illegible] "Raccontami quella [illegible] Vie", della scrittrice Gina Lagorio. Al [illegible] della bravura degli interpreti, al di là dei pregi [illegible] testo, mi ha colpito l'argomento con attinenza e scottante: il terrorismo visto dall'interno di una famiglia.*

«*Avere un figlio terrorista o drogato, o ladro, o assassino provoca proprio tutto quello che ho visto nel palcoscenico. Se i figli sapessero, se i figli capissero tutto questo sarebbe già un [illegible] avanti.*

«*Ma gli spettatori [illegible] tutti adulti, tutti delle parti nostre, di genitori. E allora [illegible] sono chiesto se questo spettacolo non fosse il caso di farlo vedere ai giovani, di portarlo a conoscenza di un pubblico più vasto. Forse potrebbe cominciare a trasmettere più di discorsi e di indagini sociologiche.*

«*Più d'un genitore di terrorista è morto [illegible] crepacuore ed ha pronunciato le frasi che dicono i personaggi di "Raccontami quella di Vie". Facciamolo vivere questo testo, e facciamolo vedere ai giovani*».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«*Siamo un gruppo di studenti del liceo scientifico "C. Segrè" e abbiamo fatto alcune ricerche sul riassetto urbanistico di alcune zone del- [illegible] letto sul giornale [illegible] giorno 15 febbraio, a pagina 12, l'articolo intitolato "Parcheggi, quella spina nel fianco*».

«*Facciamo presente che in data 21 gennaio 1981 ci siamo recati a esporre i nostri progetti a un funzionario, dal quale omettiamo il nome per correttezza, responsabile della [illegible]tà urbana presso l'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune.*

«*La stessa proposta sono stati da lui, con molta superficialità, giudicate non più all'ultimo delle ristrette attuali, e conseguentemente scartate. Vediamo [illegible] le nostre stesse idee esposte nell'articolo su "La Stampa". Ci chiediamo: gli amministratori pubblici non vogliono un rapporto costruttivo con i cittadini?*».

Vittorio Casolari
Fabio Castello
Nicola Mancino

Una lettrice ci [illegible]

«*Leggo sulla Stampa di martedì 23 febbraio un articolo sui nuovi nomi per le vie cittadine, e finalmente [illegible] decido a segnalare la ridicola targa apposta in corso Appio Claudio, lungo la Futeriana.*

«*In esso infatti si legge, "C. Appio", quasi l'ignoto cultore di latino dipendente comunale abbia pensato che, essendo Claudio in italiano nome proprio di persona, fosse tale anche in latino e meritasse quindi il trattamento destinatogli sulla targa.*

«*Claudio, invece, [illegible] il nome della gens latina, cui appartenne l'illustre [illegible] che si è voluto onorare non certo il suo nome proprio, piuttosto, se mai, il cognome.*

«*Sarebbe opportuno correggere l'errore, anche per evitare che i torinesi siano tacciati di ignoranza*».

Antonietta Bertero

Per gli scontrini fiscali s'accavallano scadenze e sanatorie

Il registratore fantasma

Con il 1° marzo scattava l'obbligo per altri 2071 esercenti torinesi un volume d'affari oltre i cento milioni, ma c'è la proroga di 90 giorni alla data dell'ordine - Intanto la Guardia di finanza sforna verbali che probabilmente finiranno nel cestino

Sono ancora troppo pochi i negozi dotati di registratore

del mese, e comunque il 29 maggio, 2071 dettaglianti ed esercenti torinesi sono obbligati al rilascio dello scontrino fiscale e quindi all'installazione dei registratori ... Quasi commercianti, che volume d'affari tra i e i duecento milioni, si aggiungono così che, essendo nella fascia superiore ai duecento milioni, devono ottemperare alla legge il 1° luglio. Ma la manovra non si fermerà qui. Con il 1° marzo 1987, sulla carta, tutti i negozianti dovranno rilasciare, con le merci, lo scontrino fiscale.

Come scade quasi casi, però, si registrano già intoppi, interpretazioni, attese «salvatorie», lamenti, anche se l'obbligo riguarda per il per cento degli esercenti. Secondo l'Associazione Commercianti, infatti, i titolari di licenza sarebbero (dati del censimento '81) oltre 14 mila: 5641 generi alimentari; tessuti e abbigliamento; 2383 arredamento; farmacie e 1064 1505 vari. E a questi si sommano i pubblici esercizi. Ma soltanto 3844 hanno dichiarato un volume d'affari superiore ai cento milioni e rientrano, quindi, nelle «fasce fiscali» tenute all'obbligo di adottare il registratore.

Hanno rispettato tutti le scadenze di legge? In mancanza di dati certi sul di commercianti interessati al provvedimento il 1° marzo, restano i 1773 del primo gruppo. Secondo la Finanza, dal 1° luglio '82 al mese di febbraio sono stati compiuti 709 controlli che hanno dato questi risultati: 406 esercizi sono in regola, «fuori legge». In particolare, sono mancate installazioni, 14 mila 278 rilasciato scontrino. 43 mila scontrini irregolari.

A fronte di questa massa di infrazioni l'Ufficio Iva di Torino non ha per il momento preso alcun provvedimento. La legge prevede pene pecuniarie da 200 mila a 400 mila lire per ogni scontrino non emesso, in casi gravi anche la chiusura dell'esercizio; di fronte ad una manomissione del registratore o alla mancanza di «supporti cartacei» di documentazione c'è il procedimento penale con le manette. Ma fin decreto sui registratori di cassa è apparso chiaro che i ritardi nelle consegne da parte delle produttrici e le lungaggini burocratiche e le omologazioni non avrebbero permesso a commercianti di mettersi in regola. Sembra che tutti abbiano ordinato i registratori alle case fornitrici entro il 28 febbraio: quindi, secondo il decreto 15 luglio ro della Finanza, tranquilli per i successivi novanta giorni (termine che, altro paradosso, è scaduto i tempestivi, mentre lascia il maggior margine ai ritardatari). Gli apparecchi, però dovranno consegnati non oltre il 30 maggio a «installati» da un tecnico, che deve annotazione

E ditta consegna, oppure il tecnico l'installazione fiscale. Il commerciante potrà ancora Il consiglio informale del è di dimostrare propria buona in viando telegrammi e sollecito ai produttori e «memorie» all'Ufficio Iva, e di ottemperare nello stesso tempo alla legge una regolare tenuta libri, come surrogato al registratore. Nella speranza una sanatoria-bis anche l'ultimo pasticcio.

Nel laboratorio Lanterna Magica

I film didattici fatti dai ragazzi

Il del Comune è all'avanguardia in Italia per destinati alle scuole

Fervore iniziative visita dei nuovi programmi nella scuola elementare. Se il progetto della «Commissione 40» sarà approvato dal Parlamento, gli alunni dovranno imparare ad esprimersi le immagini oltre che con il linguaggio tradizionale; ma per raggiungere l'obiettivo occorre che i apprendano l'uso delle tecniche nuovo mezzo di comunicazione. Al giornalismo della facoltà di Magistero così, medesimo fine, il Laboratorio Lanterna Magica del Comune, sede alla scuola Festalozzi, che ha alle spalle un'esperienza sperimentale avviata nell'80.

«La Lanterna Magica è cupa dell'organizzazione corsi di educazione all'immagine per i maestri statali e per gli educatori comunali, e della produzione di film e materiale audiovisivo, facendo lavorare direttamente i bambini delle elementari e delle materne — spiega la direttrice, Parri —. Hanno partecipato alle nostre attività circa 800 alunni all'anno, e stati prodotti quattro film di animazione: due sull'inverno, uno sull'alimentazione. Un altro, frutto degli alunni della Cairoli, sarà inviato a Los Angeles alla rassegna dei film sulle Olimpiadi».

Magica, forte della passata esperienza, presenta iniziative per l'immediato futuro. Dice Maria «Siamo l'unico Laboratorio in Italia che si occupa l'immagine per la scuola. Intendiamo, che l'attività è riconosciuta dai programmi statali, proporci come punto di riferimento fisso ed attrezzato per progettare e coordinare attività di ricerca, sperimentazione e produzione degli docenti nelle scuole dell'obbligo».

Fra marzo e sono previsti corsi per insegnanti sul cinema animazione, sull'uso videotape, sulla grafica proiezioni. Collaboreranno esperti stranieri di fama mondiale: da David Ehrlich, dell'Università del Vermont, al gruppo dell'Atelier des Enfants del Centre Pompidou di Parigi. Bruno Munari a Gilon incontreranno docenti allievi. Inoltre, Ehrlich sarà direttamente con gruppi bambini un film animato per integrare lo studio dell'inglese. Ogni allievo, ad esempio, sceglierà una o due parole inglesi e sarà responsabile della trasformazione di un disegno che possa rappresentarne il significato.

m. val.

Torinese vince 150 milioni d'oro

E' una torinese la vincitrice del concorso «Standa-Superflash». Si chiama Vittoria Matera, abita con il marito, operaio Fiat, e i 4 figli in Paris 10. Il premio il un'auto «Arna» carica gettoni d'oro, per un valore di 150 milioni.

Messaggi urgenti

due camere cucina terma bagno corso Novara di fresh abitazione salubrità a Ufficio Cauzione Telef 510.768.

CUCITRICI a macchina sono Stadio cercano Telef 260.453 Torino.

...! di

Autoriparazioni Lupia

tutte marche. Convergenza, freni e tubi, elettrici diesel, lavori in giornata su preventivo. Bonifica Rapporti. Via Stradella 13, Torino tel. 848.717.

Verande pieghevoli

in alluminio anodizzato, per balconi, terrazzi. Campionario open a vostra disposizione. Galvo Serramenti - Corso Grosseto 466 - Torino Tel. 436884.

Costumi di Carnevale per adulti

e più vasto assortimento con i prezzi più competitivi da Baby Club - Via Nizza 45 Orario continuato 9,30-19,30.

SIBARI... L'ALTRO

VACANZE VERDE DIRETTAMENTE

vola sul mare in villaggio residenziale completamente attrezzato Inizio da L.

4° MUTUO - DILAZIONI REDDITO CERTO OTTIMO INVESTIMENTO BASTA L. PER PRENOTARE LA VOSTRA CASA VACANZE

Per informazioni telefona a Torino 800 (011) 887 844 -

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE

Unità Sanitaria Locale 1/23 - Torino

Gara a licitazione privata per i servizi di sorveglianza armata di presidi ospedalieri ed extraospedalieri nell'anno 1984.

E' indetta una gara a licitazione privata per la sorveglianza nell'anno 1984 di alcuni presidi suddivisi in cinque lotti così costituiti:

LOTTO I - SEDE CENTRALE e POLIAMBULATORIO - Via S. Secondo 29. (piantonamento armato)

LOTTO II - EX UFFICIO IGIENE - Via della Consolata 10 (piantonamento armato)

III - SCUOLA PROFESSIONALE - Via Zandonai 24 (piantonamento armato)

LOTTO IV - DISINFEZIONE - Via Borgo Ticino 7/9 (piantonamento armato)
DISPENSARIO D'IGIENE SOCIALE - Lungo Dora Savona (piantonamento armato solo per un mese)

LOTTO V - Vigilanza armata discontinua di n. 12 STABILI

L'aggiudicazione avverrà lotto per lotto al prezzo più basso. Le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere così intestate: «All'Unità Sanitaria Locale 1/23 - Ufficio Protocollo», nonché recare sulla busta la scritta: «Risposta all'avviso di gara n. 52/83» e dovranno essere corredate dalle pena di esclusione dai seguenti documenti:

— fotocopia debitamente autenticata dell'autorizzazione (con i successivi eventuali aggiornamenti e subentri) rilasciata ai sensi del T.U.L.P.S. dalla Prefettura di competenza;

— dichiarazione di: a) principali servizi di vigilanza effettuati ed in corso di esecuzione; b) mezzi (automezzi, centrali radio, ecc.) in possesso dell'istituto; c) consistenza organica (personale) dell'istituto;

— di iscrizione alla Camera di Commercio.

La domanda documentata dovrà pervenire all'Unità Sanitaria Locale 1/23 - Ufficio Protocollo - Via S. Secondo 29 - 10128 Torino - entro e non oltre le ore dodici del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso.

Le domande prodotte non vincolano l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato - C.so Vittorio Emanuele n. 3 - 10125 Torino - Tel. 887.180

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
Giulio Poli

SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE

Unità Locale 1/23 - Torino

Licitazione privata per servizi di trasporto di materiale ed presidi sanitari ospedalieri e trasporto giornaliero di allievi dell'Ospedale Maria Vittoria alla Scuola Str. S. Maurizio 40 anno 1984.

E' indetta una gara a licitazione privata con successiva di due per l'anno 1984 per:

(A) servizi di trasporto postale e distribuzione di materiale sanitario, amministrativo, stampe e documenti vari;

B) servizio di trasporto giornaliero di n. 30 allievi infermieri del Convitto Maria Vittoria e Str. S. Maurizio 40 e viceversa.

L'aggiudicazione avverrà al miglior ribasso sull'importo di gara e ogni singolo lotto.

Le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere così intestate: «All'Unità Sanitaria Locale 1/23 - Ufficio Protocollo», nonché recare sulla busta la scritta «Risposta all'avviso di gara n. 53» e dovranno essere corredate dalle pena di esclusione dai seguenti documenti:

— autorizzazione di: a) principali servizi di trasporto effettuati ed in corso di esecuzione; b) mezzi (automezzi, ecc.) in possesso della ditta; c) sede dove avviene il deposito del trasporto.

— Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

La domanda documentata dovrà pervenire all'Unità Sanitaria Locale 1/23 - Ufficio Protocollo - Via S. Secondo 29 - Torino - 3° piano - entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso.

Le domande prodotte non vincolano l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato - C.so Vittorio Emanuele n. 3 - 10125 Torino - Tel. 887.180.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
Giulio Poli

LA STAMPA dà di più

tutto SCIENZE

tutto dove

Tutto libri

La «denuncia» fatta ieri segreterie federali

I ferrovieri della Cisl-Uil contro il «patto» con la Cgil

Viene così sospeso il carattere unitario degli incontri in direzione - I problemi dei disoccupati con i parlamentari

In una lettera inviata ieri alle rispettive segreterie regionali i ferrovieri del compartimento di Torino aderenti a Cisl e chiedono la sospensione del patto federativo che, dagli inizi gli Anni 70, aveva regolato l'attività delle tre Confederazioni sindacali. I delegati di categoria spiegano: «Nelle ultime dichiarazioni lo sciopero componente comunista della non ha avuto alcun rispetto per le norme di autoregolamentazione stabilite comune accordo».

Il risultato immediato è che «deve considerarsi sospeso carattere unitario degli incontri con la direzione compartimentale delle Ferrovie». I consigli dei delegati sono perciò spogliati dei loro poteri, ogni organizzazione rappresentata, verranno di settore, dalle rispettive «strutture di base».

DISOCCUPATI — I problemi è senza lavoro stati illustrati pomeriggio a Palazzo Lascaris Coordinamento disoccupati parlamentari piemontesi Lega (dc, deputato peo), Fiandrotti (psi), Alasia Bartolomeo (pci), Genova (psdi), Calamida (dpi, Ciannì (pdup).

Sergio Cell, del Coordinamento disoccupati, ha protestato le «discriminazioni per l'accesso ai posti di lavoro nel pubblico impiego», ha chiesto modifiche al mercato del lavoro e ha il diritto a un salario minimo, che «garantisca la dignità del disoccupato», legato alla disponibilità a impegnarsi nei progetti socialmente utili, in iniziative cooperazione e attività.

dibattito gli esponenti del partito comunista hanno illustrato una proposta di legge sulla modifica dei requisiti per l'ammissione agli impieghi civili dello Stato (in particolare per quanto concerne l'età massima).

Settecento in «cassa» alla Michelin

Si è iniziata ieri la cassa integrazione a zero ore per 700 dipendenti Michelin, operai e impiegati addetti al settore «giganti» (vale a dire pneumatici per autocarri), stabilimento ormai fatiscente. Tale lavorazione viene proseguita nelle più moderne fabbriche di Cuneo e Alessandria.

Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, il consiglio e i responsabili regionali di Cgil-Cisl-Uil hanno spiegato: «L'azienda si è impegnata a investire ingenti somme per ridare competitività a questo stabilimento, purché dal mercato "giungano segnali positivi" Adesso si tratta di fare pressione sulla proprietà perché non lasci periodi morti».

Due settimane lo fece arrestare: ha violentata»

Due ore davanti al giudice Claudia che accusa il mago

Il riserbo strettissimo - Oggi il magistrato dovrebbe decidere sull'istanza di libertà provvisoria per l'accusato che si dice vittima

Accompagnata da padre e madre Claudia V., la giovane di anni che ha trascinato nei guai il mago Paolo Faris Oddenino «Mi ha violentata ripetuto», s'è presentata ieri mattina alla Procura della Repubblica di via Tasso 1. Minuta, elegante, l'ovale del viso incorniciato da una chioma bionda tutti boccoli, Claudia non ha per nulla l'aria di una sprovveduta o di un'ingenua. Per quasi due ore è stata interrogata dal sostituto procuratore Bonaudo-Del Savio mentre i genitori attendevano, prima nervosamente poi stancamente, in corridoio facendo grandi sforzi per ignorare la curiosità dei cronisti.

Il riserbo istruttorio circonda i contenuti del colloquio ragazza con il magistrato: quasi sicuramente comunque Claudia dovrebbe aver confermato il racconto reso ai carabinieri due settimane fa. Forse già oggi il giudice, alla di quanto detto dalla giovane, deciderà sull'istanza di scarcerazione presentata dall'avvocato Foti, difensore del mago. Il quale, prudenzialmente, è stato spedito alle Nuove, dì certo non passerebbe giorni tranquilli, ma vive la detenzione in sicurezza nella caserma di via Valfrè.

Impossibile, momento, pronosticare quindi il prossimo atto di questa vicenda, bilico tra il boccaccesco, l'assurdo, il ridicolo e tutte le imputazioni risulteranno vere) il turpe. L'unica cosa sicura è che, almeno come stregone, Paolo Faris Oddenino rischia di uscire da questa storia con le ossa rotte: proprio lui che, dotato secondo le qualche esperto, di poteri paranormali tra cui la capacità leggere il futuro, non stato nemmeno di «prevenire» quali brutti tempi gli si preparando ed è caduto nuvole quando gli inquirenti hanno bussato al suo «studio—tempio di messe nere» di via Carlo Alberto.

Bravo soltanto nell'eclissarsi al momento dell'arresto, il si costituì dopo breve latitanza e ribadì l'accusa: «Io stupratore? Macché, poco mancava fosse lui violentato. Quella Claudia, l'avessi respinta o offesa, avrebbe fatto sfracelli della mia vecchiaia, altro che storie». L'esatto contrario ha raccontato giovane. «Con il pretesto di esorcizzarmi Oddenino facendo un rito e, carpendo la mia ingenuità, ha abusato di me. E, se non mi fossi ribellata, l'avrebbe fatto ancora».

Si polemiche

I procuratori devono conoscere nel quale operano e la Regione, favorire questa competenza, ha deciso di acquistare, con regolare delibera votata dal Consiglio di governo, «125 mila copie di un volume pubblicato dalla casa editrice Edà-Costo circa 200 milioni». L'impegno di spesa è stato criticato in un'interrogazione dei consiglieri Carazzoni (msi-dn) il quale in un documento successivo critica la risposta dell'assessore al turismo, definendola «ex cathedra». Dice: «Anziché un volume sarebbe stata sufficiente una circolare».

Inoltre: «Se la Regione volesse veramente impegnare in favore della pesca i fondi versati dai pescatori (1 miliardo e 600 milioni) dovrebbe provvedere al ripopolamento ittico delle acque interne, al riscatto di alcune concessioni di diritti di pesca privati e metterle a disposizione dei pescatori, a un maggiore controllo sugli scarichi industriali e non, che uccidono le acque».

RADIO MONTE CARLO

O.M. 701

... e metti un raggio di sole nella giornata.

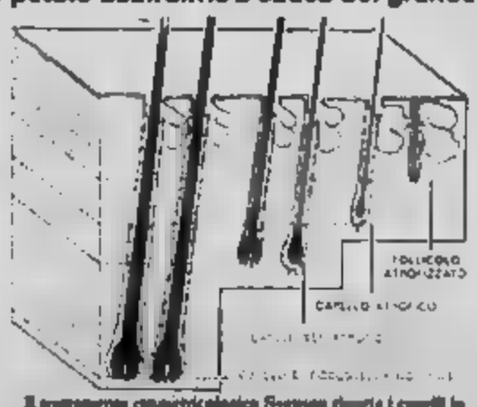
F.M. 94	Torino	F.M. 96,3	Savona
F.M. 101,7	Alessandria	F.M. 91	Asti e Cuneo
F.M. 101	Genova e Imperia	F.M. 93	Vercelli

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PER SODDISFARE LE NUMEROSE RICHIESTE SI RIPETE LA SETTIMANA NAZIONALE «ELIMINIAMO LA CALVIZIE»

Durante precedente migliaia di persone hanno fatto controllare gratuitamente i loro capelli presso i Centri Svenson. La ripetizione per agevolare coloro non hanno potuto usufruirne a causa del grande afflusso persone.

Con tutta la buona volontà i tecnici dei Centri Svenson, durante la precedente iniziativa della settimana nazionale «salviamo i nostri capelli», non sono riusciti ad eseguire la consultazione ed il controllo alle migliaia di persone che volevano fissare un appuntamento. Al fine di soddisfare tutte queste richieste, a partire da oggi la Svenson ripete tale speciale periodo, che sarà dedicato al controllo gratuito del cuoio capelluto e capelli di uomini e donne afflitti da calvizie avanzata o agli inizi. I Centri Svenson sono all'avanguardia nel settore del rinfoltimento dei capelli. Infatti il laboratorio è altamente attrezzato a predisporre i capelli che dovranno essere utilizzati per l'intervento del Sistema Svenson-Hair 84 (brevetto n. 560031). Con il sistema sopra citato le parti calve o diradate saranno rinfoltite con capelli umani della stessa colore, spessore e ultimatura, senza alcun problema. L'uomo o la donna potranno così avere una bella e folta capigliatura, riacquistando un aspetto estetico piacevole e giovanile.



Il trattamento cosmetricologico Svenson rigenera i capelli in condizioni normali

Trattamento cosmetricologico Svenson

Le cause predominanti dell'inizio della calvizie, ormai è stato accertato, sono gli stress di pilifericali (seborrea, le forme di seborrea oleosa e altri disturbi locali in alcune zone dei follicoli che si manifestano con il prurito. Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione sono gli alleati della calvizie. Quasi tutti quando cominciamo a perdere i capelli, o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, o che alla sommità del capo si incomincia a notare un diradamento dei capelli, ci limitiamo al massimo ad usare uno dei mille palliativi o trattamenti non specifici. Mentre, previa un'accurata consultazione da parte degli esperti della Svenson, si saranno presi dati precisi e saranno prospettate le soluzioni più idonee per risolvere il problema. Approfittando di questo periodo dovremmo tutti sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Per qualsiasi problema di capelli vi può essere un rimedio. L'importante è provvedere subito e conoscere ciò che si può fare per il proprio caso. Non rimandiamo di giorno in giorno, per pigrizia o con la mancanza di tempo, la decisione per un controllo che ci consentirà di sapere cosa si può fare nel nostro caso e quindi non accettare passivamente il progredire della calvizie avanzata, o del diradamento precoce. E' sufficiente prenotare telefonicamente oggi stesso il nostro appuntamento per una consultazione gratuita che dura circa 40 minuti; dopo di che starà a noi decidere se eliminare la nostra antiestetica calvizie o prevenire la sua avanzata.

I Centri Svenson in Italia sono a:

Torino, via G. Vietti, 1 - Tel. 83.28.84 - 83.28.85

Milano, via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 76.02.75 - 76.02.66

Genova, viale Sauli, 8/20 - Tel. 58.72.82

Verona, via Pradaini, 11 - Tel. 37.760

Padova, via E. Filiberto, 5 - Tel. 32.883

Mestre, via Mestrina, 6/a - Tel. 98.62.80

Roma, via del Tritone, 61/D - Tel. 67.96.971

Napoli, via R. Tommaso d'Acquino, 33 - Tel. 61.96.81

Firenze, via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.62.60

Livorno, Scali Cialdini, 23 - Tel. 21.360

Bologna, p.zza dei Martiri, 1/2 - Tel. 22.66.43

Ancona, corso Mazzini, 123 - Tel. 56.671

Saper spendere

Binocolo da mare

Lo hanno acquistato lettori in seguito alla pubblicità: il parere di un ottico esperto

Nonostante maturità raggiunta e l'attenzione posta negli acquisti, talvolta i consumatori sono ancora vittime di ingenuità che credevamo superate. Alla promessa pubblicitaria di binocoli da mare («Vedrete tutto essere visti» è una tra le tante frasi reclamistiche) devono avere risposto in molti, se due lettori, uno da Biella e uno da Torino, il sono rivolti a *Saper spendere*, mandandoci anche l'oggetto comprato per la modesta cifra di 14.900 lire.

Scrive Tullio Petrucci: «Nell'ultimo in questione nessun dettaglio corrisponde alle promesse: 'profondità di campo da metri 1,50 a 50 miglia nautiche; formato lenti per da 50 a 65 mm ideali per vista notturna con potenti da vedere l'ora di un orologio posto ad un miglio di distanza' e altre 'precisazioni tecniche' riscontro alcuno nella realtà. La realtà è che il frutto di uno di quei binocoli per bambini, venduti a prezzi superiori Quello che è più grave è la falsità, volevo, forma della pubblicità che fa credere che l'oggetto abbia un qualche riferimento alla Marina militare».

In Marina quei binocoli ci andrebbe poco lontano. Abbiamo sottoposto l'esemplare inviatoci da lettore parere e all'esame di un rappresentante dell'Associazione ottici di Torino e questo è il risultato: «Con nessun binocolo è possibile vedere a 50 miglia nautiche cioè a 92.500 km perché con l'avvicinamento dell'immagine, viene compreso, in uno spazio minore, il pulviscolo atmosferico e l'immagine risulterebbe tanto torbida da non potersi più distinguere. Ciò accade persino con binocoli da 600 mila lire e oltre, con uno quali ho provato a guardare la posta da miglio di distanza e non più vicini nulla di più di quante non potessi ad occhio nudo; l'immagine era più vicina, sent'altro, ma anche molto più torbida».

Continua l'esperto: «Sul modello esaminato non sono segnati gli ingrandimenti e questa è un'indicazione obbligata, che distingue articolo tecnico da un semplice giocattolo. Gli oculari non sono regolabili; il 'focus' non è istantaneo, ma manuale; la messa a fuoco parte da 6 metri e non da 1,50; inoltre la visione è sdoppiata in altezza. Il che è molto strano perché essendo senza prismi ciò non dovrebbe accadere. Il diametro delle lenti dell'obiettivo è di 40 mm e non '30-45' che non ha alcun significato nella conversione tra fabbricanti di articoli ottici. Anche se l'involucro esterno è quello di un binocolo prismatico, il binocolo non lo è e questo non è un vantaggio, ma un deprezzamento».

Non è tutto. Presso l'ufficio dell'Associazione: «Non esistono lenti per vedere nella (mentre la pubblicità fa questa affermazione) e nessuna lente può 'catturare' la luce per far vedere anche nel buio. Infine il campo visivo, non dello spettro, è al massimo di 150 su 1000 di distanza (e non 300 come si afferma)». E il bello è che, tra le tante altre allettanti spiegazioni sul binocolo, si legge anche che è «stabilissimo» addirittura per «piloti di aerei». Non resta che sperare che la pubblicità sia esaminata dai Giurì dell'Autodisciplina Pubblicitaria «con le lenti», come suol dirsi.

★ «Frittella capricciosa» di Loretta Muner di Michelino: «Sbattere un uovo con 50 gr di zucchero, scorza di un limone e di un'arancia grattugiate. Il succo di un'arancia, una mela renetta a pezzetti, 50 gr di un cucchiaio di rum, 150 gr. di farina, un bicchiere di latte: deve risultare un impasto morbido e liscio una crema, lasciar riposare per due o tre ore coperta e in luogo tiepido; friggere versando a cucchiaiate in olio bollente; servire spolverizzato di zucchero al velo».

★ Michele A. possiede un vaso di ceramica, usato un tempo nelle farmacie e ridotto a pezzetti per una caduta. Domanda: «Sono tentato se usare per la riparazione un collante potente o una pistola elettrica per incollare a caldo. Qualcuno mi può risolvere il problema?». Forse sì, ma non è meglio — se proprio ci tiene al suo vaso — affidarlo a mani esperte di questi lavori di riparazione o almeno che un parere? **Simonetta**

I volontari del camice

...turro

domani, nella sede della Croce Verde, in via Doré 6, il ciclo di nove lezioni (dalle 18 alle 19,30 di ogni mercoledì) per chi vuole entrare a far parte dell'Avo, l'Associazione Volontari Ospedalieri, rigorosamente apartitica e aconfessionale

tratta di un sodalizio volontari volati all'assistenza dei malati d'ospedale: non servizi di tipo infermieristico, bensì vicinanza di tipo spirituale, «per mitigare la solitudine del malato».

Indossando un camice azzurro quale «divisa di solidarietà» i volontari dell'Avo, diverse categorie e condizioni sociali (età minima 18 anni), si recheranno, al termine del corso di formazione, nei vari ospedali, per «stare» coi malati almeno due ore la settimana.

A Torino, dove gli aderenti sono più di trecento, l'associazione è attiva al Oradenigo, al San Giovanni Vecchio, al Maurizianо, all'Astanteria Martini, al Regina Margherita e nell'ex Istituto dei «Poveri Vecchi».

La segreteria dell'Avo è in corso Matteotti 11 (tel 548.540, mercoledì e venerdì, orario 10-12; 18-20).

La centrale del calore pulito.

Di casa in casa, Torino si riscalda a metano.

italgas Servizio riscaldamento non-stop.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALLOGGI

Vendesi in [illegible] nuovi a produzione [illegible] Proprietà immobiliari e macchinari in ottime condizioni. Elevata [illegible] Interessantissima. Alla stessa Prezzo interessante

AZIENDALE SERVICE Gruppo Casa Mercato

Tel. (011) 55 88

VENDE nel CUNEESE

[illegible] in [illegible] settore lavorazione inerti e produzione [illegible] prefabbricato. Proprietà immobiliari e macchinari in ottime condizioni. Elevata [illegible] Interessantissima. Alla stessa Prezzo interessante

Mostra FIESTA '84 a sole L. 5.958.000 [illegible] AL NETTO IVA pagabile in 1 anno senza interessi!

Solo presso le Concessionarie

Autostadio C.SO AGNELLI, 23 - VIA NIZZA, 80 -

Euromotor C.SO P. EUGENIO, 11 - C.SO GIOBERTO, 200 -

ogni venerdì su STAMPA SERA

otto pagine STAMPA SERA

In molti chiedono di ampliare l'Orsiera-Rocciavrè

Più spazio agli orsi

Le associazioni protezionistiche sostengono la necessità di spostare i confini - Sono unici contrari i cacciatori

Gli amministratori valsusini del parco Orsiera-Rocciavrè hanno chiesto alla Regione l'ampliamento della riserva. La proposta di modifica dei confini prevede il ritorno al progetto originale. Contemporaneamente i protezionisti denunciano tentativi di speculazione a Sangone, «mascherati con le strade silvo-pastorali».

La richiesta di allargamento è stata inoltrata all'Assessorato parchi ed alla giunta, che dovrà modificare la precedente istitutiva. Questa proposta era già stata sollecitata da enti protezionisti, in particolare la Pro-Natura Torino, che aveva allestito il primo progetto.

L'ampliamento previsto — richiesto anche dal Club alpino italiano — comprende vaste boschive di Villarfocchiardo, di Chiorio, Bussoleno, Mattie e Meana, foreste di abeti e larici, faggeti e castagneti, ampie aree pascolive, ricche di una flora alpina che comprende specie in via di estinzione, come le orchidee di montagna.

Vi è poi l'aspetto faunistico, e qui si tocca il dolente tasto della caccia. I cacciatori valsusini si oppongono a più riprese contro qualsiasi modifica dei confini attuali, che sono a circa 1900 metri di altitudine. L'abbassamento della palina all'Orsiera-Rocciavrè significa per i seguaci di Diana restrizione nelle battute.

In questa foresta vivono cinghiali e palame, di scorrevoli e caprioli, faine, martore, scoiattoli, tassi e fagiani, ermellini e coturnici, più una sessantina di altri tipi di uccelli, tra i quali gufi reali. E — come indica il nome Orsiera — su questa montagna vivevano orsi, lupi e lo stambecco.

I nuovi confini richiesti comprendono varie importanti Plan Cervetto di Bussoleno, per il quale si dal fa più volte manovre oscure. Qui si temono interventi edificatori e strade inadeguate. Inoltre l'abbassamento dei confini dovrebbe comprendere ben tre rifugi alpini — Geat-Valgravio, Amprimo, Toesca — mete di escursioni domenicali e di gite scolastiche di contatto con la natura alpina. Vi è poi la zona dell'anfiteatro di Moniebenedetto, in grave sfacelo. Vi sono antichi nuclei di baite, il sentiero dei Franchi e mete archeologiche.

Tra l'altro l'importanza ambientale dell'Orsiera-Rocciavrè (che lecca tre valli Susa, Chisone e Sangone) emerge dall'itinerario della Gran traversata delle Alpi, che con un percorso di 8 giorni contorna il parco.

Ma anche quest'area naturale ha dei nemici, palesi occulti. La denuncia viene Wwf e da Val Sangone, che afferma: «*Da Coazze è stata autorizzata la strada Sellerer, un'altra ragguingerà l'alpe del Chiarpour. Il territorio montano subirà interventi inaccettabili, tutto dietro una legge regionale che favorisce strade silvo-pastorali. Invece queste vengono utilizzate per attuare speculazioni edilizie.*» E i protezionisti ricordano che «*l'articolo 734 del Codice penale punisce chi distrugge o altera con costruzioni o demolizioni le bellezze dei luoghi protetti*».

Giuliano Dolfini

Un incontro a Roma

Si svolgerà domani a Roma un incontro tra il sindaco di Castellamonte, Eugenio Bozzello, e il ministro dei Trasporti, Signorile, allo scopo di garantire il proseguimento del servizio ferroviario tra Rivarolo e Castellamonte. Bozzello è stato delegato dai colleghi di Cuorgnè e Rivarolo, dalla Satti e dal sindacato, per risolvere una situazione al momento ancora piuttosto intricata. Il tratto della Canavese non sarebbe infatti sicuro e dal ministero dei Trasporti era giunta alla Satti una diffida a continuare le normali corse.

Il problema più grave sembra essere rappresentato dalla protezioni che separino la carreggiata della provinciale sciciata della ferrovia e dalla presenza di alcuni passaggi a barriere che si sulla strada statale che si sia disposta a rendere più sicuro il tragitto a che i Cuorgnè e Castellamonte intendano eliminare i passaggi a livello costruzione di scorrimento che confluisca su un unico impianto barriere

Oggi ultima nel Carnevale

Ivrea, in 50 mila per la battaglia

Una strabocchevole ha seguito tutte le manifestazioni - Oggi il poster de «La Stampa»

Una fase della battaglia delle arance in piazza a Ivrea

Arance, Ivrea ha festeggiato il suo Carnevale di una lunga e violenta battaglia di frutti un tappeto di «fango» di agrumi schiacciati; il colore e l'aroma profumo di amore nostalgico alla vecchia Eporedia una incontenuta mistica atmosfera di euforia.

sembrava un miracolo che, dalla tempesta di vento del giorno prima, sboccasse improvvisa una festa folle e furente con oltre 50 mila persone stipate in ogni spazio per assistere alla grande sfida. Un ha invaso la città, muovevasi lo era impossibile, la periferia è stata un immenso parcheggio.

Oggi, giorno di battaglia, abbracciamoci degli scarti e chiusura in onore della maschera. In tutte le edicole del Canavese, insieme alla copia de La Stampa, verrà regalato un elegante poster a colori del Carnevale. infine al Borghetto la tradizionale «polenta e merluzzo» che segna definitivamente del carnevale 1984.

Versate a «Specchio dei tempi»

Ricerca sul cancro offerte dei lettori

Da Francesco Metalli a Fiore Melfi 3.000.000; in una cena di a Borgaro Torinese 3.000.000; in ricordo di Valentino 2.000.000; parenti e amici in ricordo di Gino Stella 1.600.000; in memoria della contessa Iole Fettiti di Rorato, preside, e non docenti, allievi scuola media, ginnasio, liceo classico, liceo linguistico 1.400.800.

Familiari ed amici in ricordo di Mazza Elda Trana 1.200.000; in memoria di Onofrio Pisani certi interpreside il desiderio 1.200.000.

Allievi scuola media si in ricordo del preside prof. Harley Bergani 417.000; in memoria dei dott. Michele Di Gennaro condominio v. Cimabue 7/A e B 407.000, i colleghi di Ettore Borgarello in memoria della madre 833.600, in memoria di Nuccio e Ida 800.000; il Lions Club Torino Superga per ricordare l'amico rag. Ottavio Levo 800.000; N.N. 500.000; gli ambulanti di p.za Libertà di Alessandria in memoria di Teofilo Miserano 485.000; in memoria dei genitori del loro stimatissimo collega il personale e gli insegnanti della scuola Giaccosa, Torino 473.000.

In memoria delle e Crocifissa in memoria di Michele Policastro, i colleghi e gli ex colleghi del padre, il personale non docente e gli operatori scolastici della scuola El 8, di A. O. Lucento e gli amici del bar Mario in memoria dell'amico Alessio 230.000, in ricordo di Pina Savarese i colleghi della scuola media «P. Braccini» 228.400; in memoria di Ruaca Guglielmo gli amici 230.000; colleghi di Angelo in memoria di sua madre Anna 228.500; in memoria di Vespasiano Giuseppe di 12 e amici Cerutti.

In memoria di mamma e papà Romeo Marianna e Abbalangelo Antonio 210.000; in memoria di Rossi Anna, Mario, Mariuccia e 200.000; in memoria di Lavra 200.000.

Tentori Elena Castelrosso 197.000; in memoria di Lucia ved. Pastorino, chetti Lucia, Bacchettini e Orietto in memoria di Lanfranco Ernesta ved. Oliva, colleghi e amici di Edina 250.000; in memoria dell'amico Cadino Margarini in memoria di Luigi, Emiliano, Corinna, Colombaro e familiari 250.000; in memoria di Blandino i dipendenti Fiat Fiatavia Torino 250.000; in memoria della mamma Pino i colleghi della ditta Tabusso.

Inquilini in in memoria di Fernando Orlandi 225.000; in ricordo di nonna Rosa, gli amici di c. Giulio 12-14 220.000; in memoria di Barbieri Leone Gennarina, i parenti 220.000; in memoria di Tino Bonino, Eio, Ule e cugini di Druento 220.000; gli amici della Filodrammatica Nonese in memoria di Ermenegildo Caffaratti 215.000.

In ricordo di Elda Marra in Tessa gli amici del Magnoletto Condove 210.000; in ricordo di Cibrario Rosa Anna, Faganotto, Berruti, F. E., Peretti, Ippolito, Cosentino, Martinelli, Bovino e Oliero 210.000; i colleghi della Sipra in memoria di Maria Borgo 207.500; in memoria di Marcello Ravagli, gli ex compagni della scuola alberghiera e non 206.500.

In memoria di Actis Delfino, cognati e nipote 200.000; in memoria di Carmelo Militello 200.000; in memoria di Felician Maria nata Troiese, cognati e cognata 200.000, N.N. 200.00, nel ricordo di Francesco Citarelli amore, i suoi figliocci, nipoti Anna e Severino, Anna ria e Martinelli, Maurizio e fam., Siciliano, Lina Scacolini 200.000; in memoria di amico di Messe Vittorina suo Enrico 200.000; in memoria di Franchi Ivonne e Lavrone il marito e gli inquilini di via Parma 7] 200.000 in memoria di Merlino Giovanna e amici di Piera, in di mamma Giuseppina 200.000; la classe A dell'Erasmo da Rotterdam ricordo del caro Massimo Enrietto 198.000.

In memoria di Biandanoura V in Parma, gli amici di Mauro 194.500; i dipendenti della Bellucco chimica S.P.A. in memoria del rag. Fernando 190.000; in memoria del dott. Cadmo Marandini, i condomini dello stabile v. Vitt. Emanuele, 304 190.000.

Insegnanti e personale Istituto Virgilio in Johannes Horn 180.000, Claudano Lanza e Saverio condominio Sassi 180.000; in memoria di Amedeo Boidalo 175.000; in memoria della mamma di Ottiliana Donadio, personale i colleghi dell'ufficio contabilità generale del servizio organizzazione della Banca Subalpina 175.000; in memoria di Actis Perinetto Franca i cugini; in memoria di Guido i colleghi fi-

amici di Nuoci 165.000; i e inquilini e v. Traiano 69, 71, 73 in memoria di De Franco.

La scuola elementare Pacoin coop Italia in memoria di Diamondo Bel in ricordo di Massimo C.I.P.M. 160.000; in Maria Felician, i colleghi di lavoro 155.000; in memoria della mamma Vergana Maria 155.000; condominio c. V. Emanuele 216, in memoria di Enrietto Massimo 150.000; gli amici di Alessandro in memoria del padre dott. Gian Piero Roccati 150.000, in memoria di Felician Maria nata Troiese, i cugini Bruna, Pasquale, Luigi, Lia, Nini, Iolanda, e Bruno, in memoria della mamma e i colleghi ditta Baronceili.

In ricordo del caro zio Guido Sola, e Nino, ria, Tina e Giulio, in di Actis Perinetto Franca la direzione Honeywell di Caluso 150.000; nel ricordo di Francesco con tanto cugini Olivelli e Ramundo, cognati Trota, cugini di Bari, Marchino, Matera, Giuliano, Di Giovanni.

In memoria Montagnin, gli inquilini di via 34, 36, I C liceo Einstein in memoria di Leoni Spichini 142.000; in memoria del Michele dott. Di Gennaro, Licia Teresa, Visconte Otello, Lisce Antonio, Angelo 140.000; in memoria di Franca Actis Perinetto un gruppo 138.00; in memoria di 136.000, i condomini di v. Romagnano 135.000; in memoria del di Franca Miniet, i colleghi Ina-Assitalia in Mantilio Quinquinquilini via Molenet 12, 14 130.000.

Ufficio Torino in memoria di Caminada condo 110.000; in memoria della cara 110.000; tornanti pubblici, Enel, Carmagnola 105.000; in ricordo della Luigina, i nipoti in memoria di Denel Pacifico i colleghi del figlio Giovanni della Zerowatt spa stabilimento di Orbassano Torino 105.000; in memoria di nonna Rina 100.000; Andrea 100.000; Mauro in memoria di nonno Gino 100.000.

C. D. 100.000; Lamendola 100.000; Vietti 100.000; e Tonino in memoria loro cari 100.000; Ferrero Ugo 100.000; in ricordo del sig. Alessio Bella la seconda D della statale «C.B. Vico» in ricordo di Tognato, Vischi.

ogni martedì su STAMPA SERA

LE «AUTO OCCASIONE» DEI DIPENDENTI

FIAT

MUTUI IMMOBILIARI in 10 giorni
PER ACQUISTARE UN ALLOGGIO O DISPORRE DI CONTANTI
Rate mensili sino a 7
VALFINA SpA
Via Andrea Doria n. 15
TORINO - Tel. (011)

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.200.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 3.100.000 in su
V. Emanuele TORINO 544.656
RESTAGNO

CENTRO DI CHIRURGIA ESTETICA
Eseguiamo interventi di mini-lifting e lifting per eliminare rughe, rilassamento dei muscoli del viso e adiposità del mento
VOTRE JEUNESSE Via G. Medici, 24 - TORINO

UNA CERIMONIA UNA FESTA UNA CENA
LA Ristorante - Discoteca
collina torinese
Str. Colle Maddalene
tel. 641.0485

Galileo immobiliare
TE
e mansarde
Uffici e locali commerciali e appartamenti
REALIZZANDO IL MASSIMO
Tel. 503.018 / 502.685

accettazione inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale
Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Telefoni - 535.032/4 -

SOGGIORNI IN STILE E MODERNE
a tutti i RISPARMIATORI
rinato dopo il
FALLIMENTO II MOBILIFICIO
grandi marche
Via Paolo Galdano n. 65
Torino (zona Miraflori)
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
con
sconti dal 20% all'80%
+ extra a tutti gli sposi
SOGGIORNI-SALONI-CUCINE
CAMERE IN STILE E MODERNE
ENTRATE-LAMPADARI-SOFA'

SUCCESSO
Al CAROSELLO DI
VIA BERTOLA 15
...una favolosa offerta irripetibile!
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA PUNTO VENDITA
COPERTE - LENZUOLA - COPRILETTI - TRAPUNTE - SPUGNE - BIANCHERIA
MAGLIERIA INTIMA - TENDAGGI - TOVAGLIE - ACCAPPATOI - RICAMI ECC.
SCONTI REALI 30 al 50%
Tutto per voi e la vostra casa
CAROSELLO

Moncalieri, continua la demolizione

Il Tar non blocca le ruspe alla Fusim

Il ricorso dei proprietari è stato respinto dal Tribunale amministrativo

Dopo giorni di incertezze e di preoccupazioni sia da parte degli amministratori comunali sia dei cittadini che abitano nelle case vicine all'area Fusim, corso Trieste a Moncalieri, i lavori di demolizione degli impianti della che inquinava continueranno. Il Tar ha deciso di non accogliere la richiesta di

La Fusim si era rivolta al tribunale perchè riteneva l'abbattimento delle strutture esistenti sul suolo — 18 mila metri quadri — pregiudicare l'esatta valutazione da parte degli organi competenti in sopralluogo.

Difatti, il punto della controversia tra Comune e proprietà è la differente valutazione relativa all'indennizzo ha spiegato l'assessore all'urbanistica, architetto Novarino, il quale ha aggiunto: *notizia del dialogo sospensiva ci solleva da una grossa preoccupazione per molti motivi: primo perchè esisteva al Comune il danno economico, secondo perchè permetteva la continuazione dei lavori smantellamento contestatori che teoricamente rappresentano ancora un potenziale pericolo per la zona dovuto ai residui petroliferi ancora esistenti.*

«Eravamo fiduciosi — dice il sindaco di Moncalieri, Piumarta — *in quanto tutto l'iter seguito, a mio avviso, è stato retto ed ineccepibile. Dopo l'occupazione d'urgenza dell'area mi sembrava logico intervenire per abbattere quelle grosse e brutte cisterne motivo di preoccupazione degli abitanti dei palazzi e ridosso dell'area, i quali da anni continuano a protestare occupando l'amministrazione di responsabilità e di scarsa volontà politica impiegata per risolvere il problema.*

A Chivasso gioca novemila lire Vince 100 milioni

È stata particolarmente fortunata un accanito giocatore del Totip che frequenta il bar Signoroni, in via Martinetti 1 a Chivasso. Sabato scorso ha compensato il solito pluricentesimo da 9.000 lire e quando, domenica sera, ha controllato i risultati per poco non è svenuto.

La schedina ha realizzato un dodici, quattro undici e dieci dieri. In totale riceverà quindi un premio che sfiora i cento milioni. Inutile cercare di sapere il nome del sopraffortunato dal gestore della ricevitoria. Nega di conoscerlo, ma qualcuno lo ha visto mettere il fresco alcune bottiglie di «Brut». In fondo anche a lui andrà un premio di consolazione.

Due casi commoventi che forse si possono risolvere

Triste storia di una bimba nata con un cuore a metà

Anna — dieci anni — ha bisogno di un intervento, Stefano (16 mesi) può riacquistare la vista con un intervento negli Usa

È la storia, dolorosa e crudele, di due bimbi, Anna e odissea e drammi di molti, che come loro gioire per il delle stagioni, non possono rincorrersi nè palleggiare in un prato verde, possono abbracciare con slancio i genitori. Per Leonardi invece, all'insaputa di tutti, soli nel buio della camerella, a chiedersi «*ma perchè sono diverso dagli altri?*».

Stefano oggi questa domanda non se la può ancora porre, ha solo 16 mesi. Ma crescerà e quel giorno si troverà «solo», come lo è già oggi Anna. 10 anni appena compiuti Stefano, nato prematuramente. Il cieco Anna, ha metà cuore.

Dietro loro, altrettanto sofferto e angosciante, c'è il dei parenti che ogni giorno interrogano (*«Perchè nostro figlio?*) e si consumano rincorrendo speranze ed illusioni (*«Forse, si può sperare»*). Queste realtà, vissute ogni attimo, danno coraggio e fanno sussare mille parole e se basterà, una i genitori di Stefano di Anna di rivolti a Specchio tempi. Una parola sulle: «*Aiutateci*».

Il papà di Stefano, Maurizio Manzi «*In Italia non si può fare nulla, ci siamo messi in contatto con il "Retina Associates" di Boston, un istituto altamente specializzato per questi casi un appuntamento, per il Ora subito operato. E forse...*».

La mamma di Anna, Angela Bodillo: «*Dall'età di un anno è in cura dal prof. Aiello. Una che fino alla penultima visita aveva escluso ogni possibilità d'intervento, anche in America, tre anni vita. Ora invece, dall'ultimo calvario, pare aver trovato un abbozzo di tubicolo mitralico si può tentare un intervento. E forse...*».

Quel di speranza, spietatamente crudelmente un «*forse*», fa impazzire e quella parola con le ultime forze e, col passare delle ore, certezza: «*Se riusciamo a portarlo a quell'intervento, si salverà, potrà vedere*».

non è sempre facile vivere e sperare. La mamma di Stefano: «*Ci vogliono 28 mila dollari, oltre milioni di lire. E in più le spese di soggiorno per noi genitori. cifra impossibile per le nostre possibilità. Aiutateci*». Il papà di Anna: «*Il primo intervento potrà eseguito in marzo, stiamo aspettando la data di ricovero e sarà fatto per evitare la cianosi. Collegheranno cuore cuore con la vena polmonare. Il intervento, se tutto andrà bene, fra sei mesi. Ma servono 25 milioni, non li abbiamo. Aiutateci*».

Specchio dei tempi, a nome lettori, invitato un primo contributo Stefano abita a Pinerolo, Anna a Bresciano. Storia due bambini, uno cieco, l'altro metà cuore. «*Forse*» un intervento può guarire. I genitori: «*E' solo una speranza, lo sappiamo bene. Ma raccogliere a dire anche ad una speranza?*». Stefano potrebbe al mondo, Anna potrebbe continuare a vivere e questo mondo conoscere cose belle e meno è destino di tutti.

Un nuovo ponte

Costerà mezzo miliardo il ponte che l'amministrazione comunale di Font Canavese intende far costruire per collegare il centro alla frazione Oltrecoana. La struttura, che consentirà di superare appunto il Soana, sostituirà quella di ferro già esistente. Sarà così consentito il traffico agli automobilisti che attualmente devono transitare dalla periferia cittadina, compiendo un lungo tragitto. Inoltre verranno aumentate le misure di sicurezza in caso di piene del Soana. sono stati creati poche preoccupazioni per la viabilità in passato ancora recente.

Settimo: piano anti-inquinamento

In pochi mesi sarà metanizzato intero villaggio che ha 1550 alloggi

Operazione anti-inquinamento a Settimo. Il progetto dell'Azienda servizi municipalizzati prevede l'allacciamento alla rete del metano dell'impianto di riscaldamento centralizzato dell'intero Villaggio Fiat, circa 1500 alloggi.

Dopo una serie di incontri e di trattative con il Comitato inquilini i dirigenti dell'Azienda hanno presentato un dettagliato piano di intervento.

«*Non sarà un lavoro di poco conto* — sottolinea il responsabile dei servizi tecnici dell'Azienda, Franco Gava — *poichè comporta la posa di 2380 metri di rete altre modifiche alle cabine di decompressione e all'impianto in genere*».

Attualmente il combustibile utilizzato è il funzionamento dell'impianto di riscaldamento dei quartieri è un olio denso ad alto tenore di zolfo e quindi altamente inquinante. Ogni anno ne bruciati alla Fiat l'immissione nell'aria notevoli quantità di solforosa l'utilizzo del metano, più pulito, si respirerà quindi meno smog: ma non è

Secondo Pietro Martino, presidente dell'Azienda municipalizzata, «*i lavori anche concreti perchè oltre alle naturali economie di scala nella gestione l'incremento allacciamenti comporterà, con l'attuale criterio stabilito Comitato interministeriale prezzi, una riduzione delle tariffe del metano per tutti i dodicimila utenti Settimo: circa 18-19 lire il metro cubo*».

Falegname ucciso da pirata

Un falegname di Orbassano, Marcello Quizzardi, anni, via 1 Maggio 3, è stato investito e ucciso da un'auto pirata mentre un passaggio per tornare a casa. È accaduto l'altra sera, in località Attisano, nei pressi di Busca (Cuneo). L'uomo aveva cenato con alcuni amici in una trattoria di Busca, poi si era allontanato da solo. Stava camminando sul ciglio della statale «dei laghi» quando è stato travolto dall'auto, forse una Panda, che si è subito dileguata. Il Quizzardi è morto all'istante per sfondamento della cassa toracica.

Due divieti di transito

I lavori in per la costituzione di metano in via Milano, da ieri sino all'inizio giugno, è stato esteso il divieto anche al pomeriggio (ore 17,30), dal lunedì al venerdì. Per lo stesso motivo, sino a fine in Casale, nel tratto tra largo e piazza Modena, è stato istituito il unico di uscita della città.

Giorno per giorno

Ordine farmacisti

Alle 21, in 14, conferenza del prof. Emanuele Revelli su «*L'umanizzazione in sala parto*».

Slot

Organizza alle 21, in via Lagrange un dibattito su «*La figura giuridica e la formazione professionale dell'intermediario assicurativo nella Cee*». Interviene il dott. Roberto Vairo.

Spazio donna

«*Perchè non parliamo d'amore?*». Il tema una mostra di articoli e fotografie, aperta da domani al marzo nella saletta San Giuseppe a Trofarello. L'iniziativa è del gruppo *Spazio Donna*.

Economia

I Comitati laici riformisti organizzano stamane alla Facoltà di Economia e Commercio (piazza Arbarello) una tavola rotonda sul tema: «*Prospettive della città di Torino. Il ruolo della Piccola Industria e dell'Artigianato*».

Ordine dei giovani

Per gli «Incontri giovedì al a Cuorgnè, all'Istituto una conferenza sul tema: «Psicologia e parapsicologia». Relatore Renato Rossin, Villaggio Damanhur.

Sportivi israelitici

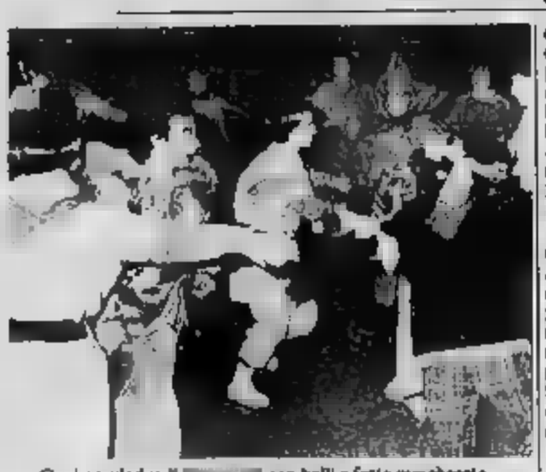
Alle 21,15, in via San Pio V 12, presentazione del libro «*Ebraismo e libertà religiosa*» - *Dal diritto all'uguaglianza al diritto alla diversità*». Giulio Disegni (edito da Einaudi). Intervengono Alessandro Galante Garrone, Giorgio Lombardi, Guido Neppi e Corrado Vivanti.

Lions

Organizza in collaborazione con il Comune di Rivoli, alle 9, in municipio, un incontro con presidi e direttori didattici della per presentare materiale didattico sulla droga.

DOVE TRASCORRERE IL CARNEVALE IN DISCOTECA

E' il martedì grasso



Oggi «esplode» il [illegible] con balli e feste mascherate

Il Carnevale se ne va con le ultime feste [illegible] Martedì Grasso: questa sera al «Jumping Jack» di via Vespucci 2 «bugie», cotillons e premi alle maschere più belle (ingresso 10 mila lire). Festa [illegible] maschera stasera anche allo «Studio 3» [illegible] via Nizza 22, con premi per i migliori costumi. Dopodomani, invece, lo «Studio 2» presenta «L'altro giovedì», serata di video, laser e musica d'avanguardia. Ancora allo «Studio 2» venerdì, sabato e domenica musica rock: per la prima volta a Torino [illegible] impiegato il laser a scansione tridimensionale. [illegible] pista si aggirerà l'«Androide», un robot che parla e cammina, simile a quelli utilizzati per i [illegible] di fantascienza.

Questa sera al «Big» [illegible] Carnevale con consumazione gratuita per tutte le maschere, laboratorio di trucco, giochi, scherzi e cinemerie: il motto della [illegible] è «Se non [illegible] truccati, vi trucchiamo noi!». Ingresso [illegible]. Il locale [illegible] corso Brescia domani ospiterà una serata dedicata alla ginnastica aerobica, alla quale parteciperà [illegible] Lara Saint Paul, mentre giovedì, in [illegible] sione della Giornata Donna, [illegible] «Night for heroes» diventerà «Night [illegible] girls», con mimose. [illegible] per le donne e [illegible] esclusivamente «al [illegible]-li», con cantanti donne italiane e straniere. Sempre «Big» venerdì è in programma il concerto del gruppo milanese 4 By Art, per la [illegible] «Purple Dive».

Il «Tuxedo» [illegible] Belfiore è aperta sempre [illegible] «Maschere e rock», un Carnevale con un atelier di trucco e uno per la realizzazione [illegible] maschere personalizzate in gesso (ingresso [illegible] lire). Si può partecipare anche [illegible] non si è in costume. Verranno date in omaggio, [illegible] estrazione a sorte, «maschere antinucleari» in polistirolo da colorare. Domani il «Tuxedo» presenta il concerto dei [illegible] Moving, uno dei più importanti gruppi della «new [illegible] (ingresso 5000 lire) mentre per giovedì propone una festa [illegible] di Carnevale all'insegna dell'«African night», [illegible] il gruppo di danza Africa Nera, e venerdì la musica rap di Athos, il d. j. [illegible] «Plastic».

Domani al «Duo» di [illegible] il video del gruppo new wave-jazz Rip Rig and Panic, noti al pubblico [illegible] cializzato anche [illegible] collaborazione con Don Cherry (ingresso [illegible] lire). Lo stesso locale domenica pomeriggio presenterà una rassegna di video degli Heaven [illegible].

g. for.

MI PIACE... NON MI PIACE

Pardon, signor Bramieri

Il cast degli attori del musical «Pardon, Monsieur Molière»

Dal 1° marzo al Teatro Alfieri, a [illegible] 16, va in [illegible] «Pardon Monsieur Molière», [illegible] musicale interpretata [illegible] Gino Bramieri. Abbiamo [illegible] opinioni [illegible] pubblico.

Carlo Gravani, [illegible] anni, albergatore: «*Esilarante e brillante. Gli attori [illegible] molto validi, sotto il profilo artistico, per capacità tecniche e per l'effetto concreto ed efficace che [illegible] esercitare sul pubblico. Molto bella la [illegible].*

Rosangela Palma, 33 anni, insegnante: «*Ottima la scelta di ricedere Molière in modo simpatico e divertente; bello l'abbinamento delle musiche classiche e moderne, bravi i ballerini, stupendi i costumi. Secondo me hanno ripetuto il passato in modo intelligente e spiritoso*».

Renato Ramiliero, 42 anni, commerciante: [illegible] *spettacolo. Quando c'è Bramieri in gente accorre a vederlo, è troppo simpatico. [illegible] altri attori [illegible] tutti molto bravi, le scene sono favolose, molto migliori [illegible] quelle [illegible] spettacoli precedenti*».

Patrizia Vinzi, 28 anni, impiegata: «*Non [illegible] mai visto una commedia musicale e questa mi è piaciuta molto. Bramieri [illegible] sempre [illegible] solito burlone, [illegible] una carica emotiva ed espressiva molto grosse. La cosa che mi ha colpito di più: le scene, vivaci, grandiose, hollywoodiane, accompagnate [illegible] ottimi giochi [illegible] e costumi [illegible] belli*».

**

Giorgio Bellagarda, 58 anni, medico odontoiatrico: «Mi ricorda molto "7 spose per 7 fratelli"! Rispetto alle riviste di una volta sembra [illegible] preselezionata, non spontanea, con le basi [illegible] registrate al posto dell'orchestra. Poi, la commedia è monotona e noiosa».

Antonella Veronesi, 25 [illegible] *studentessa*: «Meno male che Bramieri nel titolo chiede scusa al povero Molière, qui martoriato e distrutto da troppo amore per il varietà di cent'anni fa, sempre ugualmente squallido».

Laura Bagno, 46 anni, [illegible] *lingua*: «[illegible] fa proprio il pagliaccio, e ha una parte molto [illegible] molto stupita, negativamente, trovo che sia [illegible] spettacolo infantile e superato».

Flavio Vascari, [illegible] anni, libero *professionista*: «Che noia, troppo lungo, monotono e con tante parti inutili e [illegible] perfino. Ma possibile che Bramieri sia ancora lì, fermo a cose che non [illegible] decenni? Va beh il riflusso, ma qui si esagera. Forse alla televisione poteva anche andar bene. Che spreco di denaro e di energie!».

l. v.

Con
STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE

Oggi il tagliando su
STAMPA SERA

AUT. MINIST. n. 4/261048

[illegible] UN CORSO [illegible] MEDITAZIONE

Una signora yogi arrivata da Milano

[illegible] l'insegnamento dello [illegible], è stata una delle prime [illegible] ad andare contro la tradizione millenaria che voleva i guru [illegible] di sesso maschile. [illegible] Pranoa Sacchi, che [illegible] quando ha «studiato» in vari ashram (monasteri) indiani [illegible] fa chiamare Swami Om-murti Saraswati, è fondatrice e guida dell'omonimo [illegible] che «mira [illegible] *formazione, a[illegible] la [illegible] Tantra Yoga e le arti. [illegible] esseri realizzati, [illegible] autentici yogi (uomo) e yogini (donna)*». [illegible] tale scopo organizza corsi di yoga, di [illegible] sica [illegible] di [illegible] zazra, seminari residenziali, viaggi [illegible] tutto il mondo.

Dopo [illegible] esordito a Milano, da qualche mese [illegible] aperto una «filiale» a Torino, via Borgone 50, dove le lezioni pratiche si articolano nei corsi mensili, tenuti personalmente dalla guru, [illegible] durano cinque giorni con frequenza quotidiana, e nella pratica di [illegible] con i [illegible] discepoli per il resto del mese [illegible] frequenza [illegible] bera (una, due o [illegible] volte la settimana).

[illegible] normale (ore 18,30): dura tre anni, al termine [illegible] quale viene rilasciato, su richiesta, un attestato di fre[illegible]. [illegible] sperimentano [illegible] posizioni (asana) e [illegible] loro preparazione, [illegible] respirazione completa e varie tecniche di controllo dell'energia vitale, l'azione sul mentale, gli stati di meditazione.

Corso superiore (ore 19,40): strettamente riservato ai discepoli.

Questi i prossimi appuntamenti: da ieri al 9 marzo, dal 9 al [illegible] aprile, dal 7 all'11 maggio, dal 4 all'8 giugno.

r. l.

CONVEGNO DI MATEMATICI CHE PARLANO DI ARTE AL REGIO

Il computer si dà al cinema

Cinema e matematica sembrano realtà separate quanto lo sono il [illegible] e [illegible], l'arte e [illegible] convegno che [illegible] svolge a Torino sino a domani al Teatro Regio con la partecipazione [illegible] specialisti americani, tedeschi e francesi dimostra che le [illegible] non stanno così. Tra cinema e matematica [illegible] un denominatore [illegible]: il computer. Il computer [illegible] su basi matematiche, [illegible] può elaborare tutta una serie [illegible] immagini che riguardano direttamente [illegible] spettacolo e in particolare il cinema.

[illegible] ben guardare matematica e [illegible] vivire [illegible] sempre avuto [illegible] collaborazione fe[illegible]. Ci [illegible] formule e tecniche d'architettura egizia, greca, islamica. Anche [illegible] filigrana [illegible] capolavori [illegible] Uccello, di [illegible] e [illegible] quell'Escher più vicino a noi, così intrigato dalla geometria a più dimensioni applicata da Einstein nella teoria della relatività.

[illegible] la scoperta [illegible] prospettiva ha caratterizzato il Rinascimento, oggi è la grafica del computer a suggerire [illegible] nuovo connubio tra matematica, tecnologia e arte, [illegible] evidenti applicazioni didattiche. Il congresso torinese, organizzato dal dipartimento di matematica dell'Università con la collaborazione [illegible] assessorati alla cultura della Regione e [illegible] Provincia, ha avuto tra i relatori i «numeri uno» [illegible] campo [illegible] di questo settore: Thomas Banchoff della Brown University (Usa), che in «Guerre stellari» si occupò della simulazione di superfici a più dimensioni; Schneider, dell'Università del Maryland; Deledicq, dell'Università di Parigi VII; Michele Emmer dell'Università di Roma.

L'iniziativa si rivolge soprattutto agli insegnanti di scuola media, agli studenti e a tutti coloro che si interessano alla didattica della matematica. Ieri sera trattanto al Palazzo Isap di corso Dante 14, si è svolta una tavola rotonda per un pubblico più vasto, sul tema «*Animazione e grafica al calcolatore*». Sono stati proiettati i film «*Flatlandia*» di Emmer e «*Paperino nel paese magico della matematica*» di Walt Disney. L'obiettivo a lunga scadenza è di avviare la costituzione anche in Italia di una cineteca di matematica ad [illegible] di scuole, università e altri istituti culturali.

p. b.

Sul Giappone

[illegible], nella [illegible] (Unione [illegible]ale, via Fanti 17) proiezione di uno degli ultimi film del ciclo dedicato alla manifestazione «Conoscere il Giappone», organizzato dalla Fondazione Agnelli. Alle 21 proiezione del [illegible] «L'appuntamento» [illegible] Kaichi [illegible] (1972). Il 9 marzo, ore 21, sarà proiettato «Piano d'azione di un diciannovenne».

Rivista per tutti i «verdi»

I «verdi» [illegible] hanno una loro rivista, che si pubblica a Torino. E' il trimestrale di informazione ecologica «Natura e società», edito dalla Federazione nazionale della Pro Natura. La redazione è in via Pastrengo 26; direttore è Walter Giuliano, vicepresidente della Federazione della Pro Natura.

La redazione ha già curato la diffusione di due quaderni, dedicati al rapporto fra «Stampa e informazione ambientale» e «Verso un progetto ecologista». Lo slogan di questo trimestrale è «Una rivista di idee, per chi ha delle idee».

«Su [illegible] pagine — precisa [illegible] Giuliano — si affrontano problemi [illegible] no dai parchi nazionali [illegible] rapporto [illegible] salute [illegible] biente, tra natura e lavoro, ecologia e scuola».

Chi vuole [illegible] può farlo attraverso il conto corrente intestato alla Pro Natura.

Promozione 84
CHIESA PROPONE
PARTICOLARI CONDIZIONI DI PAGAMENTO
MAXISALDI
Sulle pellicce e capi in pelle fine serie [illegible]
VISONE
VOLPE MARMOTTA PERSIANO
MONTONI e GIACCONI IN PELLE
marzo
[illegible] occasioni [illegible]
CHIESA
TORINO-VIA MILANO 149 TEL. [illegible]

La ragazza in mansarda

Clara Fascetto

Ha girato due film [illegible] Enrico Maria Salerno, posa per pittori, sfila come modella per presentare nuove collezioni di vestiti. Clara Fascetto, siciliana di Torino (non [illegible] dire l'età ma è sui 20) è [illegible] scelta [illegible] rivista americana «Penthouse» per posare in una mansarda del[illegible] capoluogo piemontese.

Così, nel numero [illegible] febbraio (e probabilmente comparirà in altri servizi) la bruna Clara «illustra», con i suoi nudi, la [illegible] puntata della rivista [illegible] più [illegible] degli [illegible] ha mandato [illegible] è stata, prima [illegible] modella, [illegible] gioia per essere stata scelta come [illegible], give [illegible] a tutta mia».

Clara vive in [illegible] abitata da sette gatti, [illegible] e un cricetо. Adesso il suo compagno inseparabile an[illegible] il numero di «Penthouse» che la [illegible] su un palo di pagina.

Le televisioni private

Italia 1

11,30 Telefilm Phyllis
12 — Telefilm Gli eroi di Hogan
12,30 Telefilm Streghe per amore
13 — Bim Bum Bam
14 — Telefilm Operazione ladro
15 — Tele[illegible] Harry O
16 — Bim [illegible] Bam
[illegible] Telefilm La fuga di Logan
18,40 Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari
19,50 Telefilm Il [illegible] Arnold
[illegible] Telefilm Simon & Simon
21,15 Drive in varietà con Carmen Russo, Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo
23,30 Film [illegible] d'Italia di A. Pietrangeli con A. Sordi, V. De Sica

Quarta rete Elefante

10 — Telefilm Bonanza del West
11,15 Il ruttacuore
12,30 Telefilm La famiglia [illegible]
[illegible] Telefilm Lassie
15 — Film Premio al [illegible]
17,30 Speciale fantascienza
18 — Mixage
18,30 Speciale videomusic
19,30 Telefilm Batman
21 — Film Un uomo in vendita con Richard Harris, Romy [illegible]
22,45 Echomondo
23 — Film Cronaca erotica di [illegible] coppia, con [illegible] Pupi
0,30 Film Potenti e dannati

Quinta Rete

10,30 Telefilm A Sud dei tropici
11 — Telefilm Heidy
11,30 Telefilm Chiara
12,30 Telefilm Cod. Kildare
13 — Cartoni
14 — O... come donna
15,30 Telefilm Doris Day
16 — Il latino
16,30 Telefilm A Sud dei tropici
17 — Telefilm Heidy
17,30 Telefilm Le valle del silenzio
[illegible] — Telefilm Swat squadra speciale
20 — Telefilm Cod. Kildare
20,30 Film Come sposare un milionario di J. Negulesco con M. Monroe e L. Bacall
22,30 Telefilm Bionic
23,30 Film Il pellerossa
1 — Film Il piacere è tutto mio di M. Ferrer con R. Haugy e Y. Jois

Sophia Loren interpreta il film «Milleria e nobiltà» (ore [illegible] sera su Retequattro

Retequattro

10 — Telefilm Chico
10,30 Telefilm Fantasilandia
11,30 Telefilm I giorni di Brian
12,30 M'ama non m'ama
13,30 Novela Maria [illegible]
14 — Novela Magia
14,50 Film Il capro espiatorio con A. Guinness, Bette Davis
17,50 Telefilm [illegible] famiglia Bradford
18,50 Novela Maria [illegible]
19,30 M'ama non m'ama, gioco a premi con Sabina
20,25 Un [illegible] al secondo. Quiz a premi con [illegible] Baudo
23,30 ABC Sport. Avvenimenti sportivi americani
24 — Film Miseria e nobiltà di Mattoli con Totò, S. Loren

Erreuno tv (Svizzera)

11 — A tu per tu
15,30 Documentario
16,30 Film
18 — Per i piccoli La Pimpa - Il gran racconto - I Puffi
18,50 Documentario
20,40 Press
21,55 Replay: settimanale [illegible] uvo
22,50 Martedì sport: Hockey su ghiaccio
24 — Film Missione [illegible] obiettivo stucco

Videouno

12 — Documentario Meraviglie della natura
13 — Telecomando Sebastiano
13,30 Appuntamento con lo sport
14 — Ca[illegible] di legni: sfilata del corteo e battaglia
17,15 [illegible]olo
18 — Aujourd'hui en France
18,15 Per quelli motivi. Rubrica [illegible] problemi della giustizia
19,15 [illegible]rni del cinema
[illegible] [illegible]olo pazzo mondo [illegible]
[illegible] Telecomando La [illegible] Avignone, con Martine Keller
[illegible] A tutto sci
22 — [illegible] operè, attualità dal mondo della fisica
22,30 Film Racconti d'estate di Gianni Francolini con Alberto Sordi, Marcello [illegible] stroianni

Telecity

8,15 Telefilm Peyton Place
9 — Telefilm Tema
10 — Film
11,45 [illegible]
13 — Cartoni
14 — Telefilm Peyton Place
[illegible] — Sceneggiato Capitani e re
[illegible] — Film
19 — Telefilm L'Incredibile Hulk
20,20 Film[illegible] chi non si sposa in giro di L. Comencini, N. Loy, L. Magni con M. Vitti
22,15 Calcio. Campionati mondiali
[illegible] Film

Videogruppo

[illegible] Film La bugiarda
12,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
12,45 Telefilm Codice Genio
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Le sfide della settimana
15 — Telefilm[illegible]
15,30 Grande Ueu
17,55 [illegible] Gli Smart
18 — Telefilm Codice Genio
18,15 Primo piano
18,30 I 120 minuti
20 — Telenovela Anche i [illegible] piangono
20,00 Film I 400 di Be[illegible] di Tony Richardson
[illegible] Telefilm Colditz
23,15 Le sfide della settimana
23,45 Primo piano

Telemalta

13 — Settimanale di [illegible] e spettacolo
13,30 Telenovela Gli emigranti
14,30 Film Due ragazzi da marciapiede
16 — Telefilm The doctors
16,30 Telefilm Sir Francis Drake
17,30 Telefilm Gli invincibili
18,20 Film [illegible] al [illegible]o con Jean Paul Belmondo e Catherine Deneuve
20,35 La settimana politica a cura di Bernardo Chiappo
20,55 Film I delitti ingenui di Alberto Lattuada con Jean Sorel e Catherine Spaak
22,20 Parlamone
23,20 Telefilm The doctors
23,50 Telefilm Gli invincibili
24,20 Telefilm Sir Francis Drake

Telesubalpina

13 — Film La spirale di fuoco di Sidney [illegible], con Chad Everett
14,45 Film La bottega dei miracoli di Nelson Pereira, con Sonia Dias
16,30 Rubrica Latino oggi
17,25 Film [illegible] dollaro bucato con Montgomery Wood, Evelyn Stewart
19 — Terza pagina: Questi dgli...
20,10 Telefilm Rumpole
21,10 Telefilm Ultimo indizio
22,30 Monitor Prima pagina
23,15 Film [illegible] e Tahiti di Rait Habib, con Marina Cassi

Televox

12,30 Video leggero: canzoni e giochi
15 — Corso di Filosofia
17 — Corso di Economia politica
19 — Cristianesimo oggi
20 — Film Il padrone del mondo
21 — Granditalismo: Tribuna grande
22,30 Il fisco oggi

Rete 3

[illegible],30 Il paese spezzato — *Il fenomeno dell'emigrazione verso il Nord analizzato attraverso i documenti, i ricordi degli emigrati di oggi e la ricostruzione di quel difficile periodo.* Regia di Roberto Bultaforio. 5ª puntata: Un vento del Sud

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Perché rischiare?
Anche per "l'Usato" affidatevi a:
Concessionaria Renault
GRUPPO MARELLO
• "Usato" garantito (con certificato di garanzia valido 1 anno in tutta Europa)
• "Usato" a prezzi eccezionali, con formule [illegible] pagamento vantaggiose e personalizzate
• [illegible]a scelta "Usato" tuttemarche e modelli.
Via Galluppi, 5 (ang. Corso Unione Sovietica)
Tel. 630123 - Torino

[illegible] RAPALLO
zona residenziale
panoramica
CEDESI AREA EDIFICABILE
di 20.000 mq circa
Scrivere PUBLIKOMPASS [illegible]
10100 T[illegible]O

Le mostre

Una mostra — [illegible] 18, nella sede dell'Unione Culturale in via Cesare [illegible] 4b, s'inaugura la mo[illegible] di Maurizio Benatello e Antonio Zaccone, pittori. Resterà aperta sino al 29 marzo.

Quasar — Al Charlie Chaplin, via Passo Buole [illegible] i «Quasar» in concerto con Paolo Piana (piano elettrico, synth), Marco Pitol (chitarra), Aldo Armando (basso), Fabrizio Morelli (batteria).

Teatro Adua — Domani in cooperativa Gli Ipocriti darà una rappresentazione straordinaria dello spettacolo «L'isola di Sancho» [illegible] Murilo [illegible], regia Gianfranco De Bosio. A cura di Gian Renzo Morteo seguirà un'intervista-dibattito. Appuntamento alle 15.

Acconciatori — Oggi comincia un [illegible] dedicato ai ragazzi per imparare la professione di parrucchiere per uomo e donna. [illegible] svolgono [illegible] Cpa di Mario Togni, via Governolo 8. Lunedì 12, invece, altro corso di specializzazione per adulti.

Le maschere — Stamane, alle [illegible] in piazza [illegible] Repubblica, la Regina di Porta Palazzo (Monica Dutto) riceverà Giandoja, Giacometta e una decina di gruppi folk provenienti dalla provincia di Torino.

[illegible] d'Arianna — Alle 21, al Centro Pannunzio [illegible] via Mercanti 1, [illegible] Carchia parlerà sul tema «Aby Warburg e la rinascita del pa[illegible]nesimo antico». Ingresso libero. E' per la rassegna «Il Filo d'Arianna».

Agli Infermotti — Stasera e domani, ore 21, al Teatro degli Infermotti rassegna del teatro italiano dell'ultima avanguardia con la Compagnia Teatro Studio di Caserta. Toni Servillo presenta «Guernica».

Un dibattito — Alle 21,15, al Centro Sociale della Comunità israelitica di via San Pio V 12, dibattito sul libro «Ebraismo e libertà religiosa in Italia» (Dal diritto all'eguaglianza al diritto alla diversità) di Giulio Disegni (Ets[illegible] Editore). Partecipano Alessandro Galante Garrone, Giorgio Lombardi, Guido Neppi Modona, [illegible] Vivanti.

Voglioadinsema — Domani, ore 21, settimo appuntamento al Centrale per «Voglioadinsema». Proiezione di «Bianca» di e con Nanni Moretti presente alla serata. Biglietti d'invito all'Alace, in Galleria Subalpina, dalle [illegible] di oggi.

Canale 5

8,30 Buongiorno [illegible] Reticalco del mattino con Ada Cercato
10 — [illegible]: L'orientamento scolastico
10,30 Telefilm Alice
11 — Rubriche
11,40 Help, gioco musicale
12,15 [illegible], gioco a quiz con Mike Bongiorno
12,45 Il pranzo è servito, quiz con Corrado
13,25 Telecomando Sandiani
14,25 [illegible] Hospital
15,25 Telecomando Una vita da vivere
16,50 Telefilm Hazzard
18 — Telefilm L'albero della pelle
18,30 Pop corn
19 — Telecomando [illegible] per giorno
19,30 Zig Zag [illegible] e quiz [illegible] Raimonda Vianello
[illegible] Telefilm Dallas
21,25 Film Venere in visone di D. Mann con E. Taylor, L. Harvey, E. Fisher

Grp

11,30 Telefilm Il soffio [illegible] volo
12 — Telefilm Kronos
12,50 Telefilm Spy Force
[illegible] Telefilm Doc Elliot
14,30 Film Il tesoro di [illegible] Dawn Adams, Isa Miranda
15 — Telefilm Spy Force
19,15 [illegible] con... Alberto Lionello
19,45 Tutto cinema
20,20 Bingo, combione musicale a premi
1 — Film Gli invasori
2,30 Film Le [illegible] del mondo [illegible]
4 — Film Gran [illegible]età
5,30 Film Clouzot & C. contro Borsalino & C.

Telecupole

13,15 Sei Piemonti
14 — Rubrica: Motori non stop.
[illegible] Film
16 — Telefilm Le lame d'O[illegible]
16,30 Cartonissima
17,30 Documentario Settimo Continente
18 — Telefilm Riccardo Cuor di Leone
18,30 Telefilm [illegible] speciale
19 — Telefilm [illegible] and alsiano
[illegible] Telefilm Bill Cosby show
21 — Spettacolo Talarin [illegible] pustrenarola
[illegible] Film I distenoidi vengono da Marte con Franco Nero

Telecity

8,15 Telefilm Peyton Place
9 — Telefilm Tema
10 — Film
11,45 [illegible]
13 — Cartoni
14 — Telefilm Peyton Place
[illegible] — Sceneggiato Capitani e re
[illegible] — Film
19 — Telefilm L'Incredibile Hulk
20,20 Film[illegible] chi non si sposa in giro di L. Comencini, N. Loy, L. Magni con M. Vitti
22,15 Calcio. Campionati mondiali
[illegible] Film

Videogruppo

[illegible] Film La bugiarda
12,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
12,45 Telefilm Codice Genio
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Le sfide della settimana
15 — Telefilm[illegible]
15,30 Grande Ueu
17,55 [illegible] Gli Smart
18 — Telefilm Codice Genio
18,15 Primo piano
18,30 I 120 minuti
20 — Telenovela Anche i [illegible] piangono
20,00 Film I 400 di Be[illegible] di Tony Richardson
[illegible] Telefilm Colditz
23,15 Le sfide della settimana
23,45 Primo piano

Telemalta

13 — Settimanale di [illegible] e spettacolo
13,30 Telenovela Gli emigranti
14,30 Film Due ragazzi da marciapiede
16 — Telefilm The doctors
16,30 Telefilm Sir Francis Drake
17,30 Telefilm Gli invincibili
18,20 Film [illegible] al [illegible]o con Jean Paul Belmondo e Catherine Deneuve
20,35 La settimana politica a cura di Bernardo Chiappo
20,55 Film I delitti ingenui di Alberto Lattuada con Jean Sorel e Catherine Spaak
22,20 Parlamone
23,20 Telefilm The doctors
23,50 Telefilm Gli invincibili
24,20 Telefilm Sir Francis Drake

Telesubalpina

13 — Film La spirale di fuoco di Sidney [illegible], con Chad Everett
14,45 Film La bottega dei miracoli di Nelson Pereira, con Sonia Dias
16,30 Rubrica Latino oggi
17,25 Film [illegible] dollaro bucato con Montgomery Wood, Evelyn Stewart
19 — Terza pagina: Questi dgli...
20,10 Telefilm Rumpole
21,10 Telefilm Ultimo indizio
22,30 Monitor Prima pagina
23,15 Film [illegible] e Tahiti di Rait Habib, con Marina Cassi

Televox

12,30 Video leggero: canzoni e giochi
15 — Corso di Filosofia
17 — Corso di Economia politica
19 — Cristianesimo oggi
20 — Film Il padrone del mondo
21 — Granditalismo: Tribuna grande
22,30 Il fisco oggi

Rete 3

[illegible],30 Il paese spezzato — *Il fenomeno dell'emigrazione verso il Nord analizzato attraverso i documenti, i ricordi degli emigrati di oggi e la ricostruzione di quel difficile periodo.* Regia di Roberto Bultaforio. 5ª puntata: Un vento del Sud

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

I produttori [redacted] «Dallas» meditano finale alla Manson

Chiedono troppi soldi J. R. [redacted] sterminati?

Ecco la famiglia Ewing al completo: il loro desiderio di denaro provocherà la loro morte in massa

NEW YORK — La Lorimar e John Signer, produttori di «Dallas», intendono far assassinare l'intera famiglia protagonista del «serial» televisivo, gli Ewing, in un massacro demente simile a quello che Charles Manson e i suoi compirono nel 1969 uccidendo in [redacted] Bel Air l'attrice Sharon Tate e [redacted] suoi ospiti.

Eliminati tutti gli Ewing, [redacted] immediatamente lanciato un [redacted] II» con nuovi interpreti. La [redacted] gitato questo sistema per opporsi ai forti aumenti di compensi continuamente richiesti da Larry (J.R.) Hagman, Linda Gray, Victoria Principal, Charlene Tilton e da tutti gli altri interpreti del popolarissimo [redacted] manzo.

Intanto, arrivano [redacted] su Canale [redacted] alle 20,25, nuovi episodi della serie inediti in Italia, con due nuovi (e costosissimi) protagonisti: Christopher Atkins, già protagonista di «Laguna blu» e Priscilla Presley, moglie del defunto re del rock. Il primo è destinato a «disturbare» il [redacted] J.R., per la seconda è [redacted] studiato il ruolo di una ex fidanzata di Bobby, con ulteriori complicazioni dalla già complicate vicende della turbolenta famiglia.

c. b.

L'opera, regia [redacted] Cobelli, ha aperto la stagione [redacted] primavera

Verona, dopo la sfarzosa Manon Muti e Richter (in esclusiva)

VERONA — La stagione di primavera dell'Arena [redacted] Teatro Filarmonico [redacted] è aperta, tra le difficoltà, con la Manon Lescaut di Puccini. La regia di Giancarlo Cobelli, decisamente innovativa, non aveva incontrato i consensi del direttore d'orchestra Maurizio Arena che, ad [redacted] settimane dalla prima, aveva dato forfait. [redacted] Ventura doveva sostituirlo. A questo problema si aggiungeva il fatto [redacted] i due [redacted] la [redacted] Slatinaru (oltre tutto reduce [redacted] un'indisposizione) e il tenore Mau[redacted] Prusoni, [redacted] dio [redacted] ruoli, preoccupati quindi [redacted] parte [redacted] più che [redacted] registiche, condizionati comunque dall'una [redacted] dalle altre. Anche il [redacted] Tasso, sostituto [redacted] Mirandola, aveva un nuovo direttore.

Tante novità in un solo colpo non hanno tolto comunque una sostanziale armonia allo spettacolo. L'orchestra, a parte alcuni [redacted] sonori, ha confermato i grandi progressi compiuti [redacted] il direttore [redacted] Patanè e ha riposato [redacted] Ventura. Il [redacted] stiere di Alberto Rinaldi (Lescaut) e soprattutto [redacted] Carlo Del Bosco [redacted] Revoir) hanno poi colmato i limiti [redacted] prestazione della Slatinaru, [redacted] Prusoni [redacted] è imposto particolarmente nei momenti [redacted] maggiore verismo. Un maggiore affiatamento migliorerà senz'altro l'insieme.

Quest'opera comunque era più da vedere che da ascoltare. Cobelli ha fatto del teatro nel teatro. Ha dato la sua impronta alla Manon insieme [redacted] le scene traboccanti d'oro di Maurizio [redacted] Le soluzioni visive, le [redacted] masse, lo sfarzo hanno superato come godibilità quelle musicali. Una [redacted] quindi che [redacted] ha confortato gli sforzi dell'ente (ottenendo anche i [redacted] del pubblico) impegnato a «costruire» in proprio i lavori in programma anche [redacted] teatro chiuso e a [redacted] un discorso [redacted] respiro culturale. [redacted] esempio [redacted] questa [redacted] firma [redacted] Cobelli [redacted] tradizionale, quella [redacted] programmata per aprile.

Muti dirigerà a Verona la Philadelphia Orchestra

Sono [redacted] produzioni destinate [redacted] anche esportate: la Manon di Cobelli è [redacted] richiesta dall'Opéra di Parigi e quella di Aubert (diretta da Jean-Pierre Marty, [redacted] e costumi di Dominique Delouche) inte[redacted] lo [redacted] «Il che è tutto [redacted]», [redacted] il so[redacted] chieri, [redacted] con altri e grandi problemi: fare musica tutto l'anno e interessare anche i ve[redacted] al Filarmonico; poter contare sempre sui 375 collaboratori fissi.

La stagione [redacted] primavera è completata dai Carmina Burana di Carl Orff (11 marzo la prima), [redacted] Bartoletti, [redacted] un balletto [redacted] cato con il corpo di ballo are[redacted] e da un concerto in esclusiva diretto da Riccardo [redacted] con la Philadelphia Orchestra, [redacted] Richter al pianoforte.

Ma intanto i problemi si accavallano. [redacted] prepara [redacted] stagione [redacted] estiva (Tosca, Aida, Carmen, Lom[redacted] e [redacted] Excelsior) si stanno cercando i miliardi che mancano per realizzare il [redacted] dell'Aida [redacted] Piramidi. Sembrava [redacted] ma [redacted] i conti non tornano più, anche [redacted] i biglietti per l'esibizione [redacted] ottobre sono [redacted] tutto il mondo. L'anno [redacted] concluderà, in dicembre, [redacted] trasferta a Vienna.

f. r.

CHE FANNO

Martin Scorsese cerca un Gesù

[redacted] Scorsese non riesce ancora a [redacted] il suo film *L'ultima tentazione di Cristo*: problemi [redacted] distribuzione e *parte*, [redacted] vuole il ruolo di Gesù. *Robert* [redacted] *Niro e* [redacted] *Roberts (Star 80) l'hanno rifiutato, Christopher Walken, che l'aveva accettato, è stato rifiutato dalla Paramount; le* [redacted] *stravaganti possibilità* [redacted] invece da tempo firmato i contratti *Harvey Keitel (Giuda), Sting dei Police (Ponzio Pilato), Barbara Hershey (Maria Maddalena).*

Anouk Aimée e Michael York *sono gli interpreti* [redacted] *nuovo film di Jerzy Skolimowski, il regista polacco più parigino. Titolo:* Success is [redacted] revenge, *la miglior vendetta è il successo.*

Annie Chaplin, *la figlia minore di Charlie Chaplin e di* [redacted] *O'Neil, ha fatto pure* [redacted] *suo* [redacted] *nel cinema in Stato* [redacted] *Wonder, di*[redacted] *e interpretato dal suo amico inglese* [redacted] *Donovan, film allegorico sulla guerra e sulla pace presentato in una rassegna minore al festival* [redacted] *Berlino.*

John Gavin, *l'ex attore nominato* [redacted] *Reagan* [redacted] *basciatore degli Stati Uniti nel Messico, torna a Hollywood il 9 aprile: è uno dei presentatori della cerimonia di consegna degli Oscar.*

Il pre[redacted] Festival [redacted] un anniversario: *i quarant'anni* [redacted] Les enfants du [redacted] *Amanti perduti, di Marcel Carné,* [redacted] *Jean-Louis Barrault e Arletty, film-culto girato* [redacted] *1944 negli studi cinematografici* [redacted] *alla Victorine. Lo scenografo di quel film, Alexandre Trauner, fir*[redacted] *il manifesto ufficiale* [redacted] *festival,* [redacted] *gli ultimi due anni da Fellini e da Kurosawa.*

Jean-Claude Carrière, *il più quotato sceneggiatore francese, ha scritto e pubblicato insieme* [redacted] *Guy Bechtel* un Dictionnaire de [redacted] bêtise, *dizionario di idiozie. Esempio,* [redacted] *frase di monsignor de Quélen, arcivescovo di Parigi all'inizio dell'Ottocento:* [redacted] *Cristo* [redacted] *non soltanto* [redacted] *figlio di Dio, ma anche da parte* [redacted] *apparteneva a un'ottima famiglia».*

[redacted] *ha finalmente* [redacted] Sylvia Martins, [redacted] *e pittrice,* [redacted] *e* [redacted] *Ale*[redacted]*der Godunov, l'ex primo ballerino del Bolshoi, e* Jacqueline Bisset, *che vivono insieme,* [redacted] *potrebbero sposarsi: la moglie di Godunov* [redacted] *il divorzio a Mosca e si è già risposata con un altro ballerino del Bolshoi.* Paola Molina, *l'attrice spagnola sorella* [redacted] *Angela Molina, moglie* [redacted] *medico* [redacted] *de Armentaras, ha avuto* [redacted] *bambina e l'ha chiamata Cora.* [redacted] *New*[redacted] *imposto l'a*[redacted] *come proprio partner nel telero*[redacted] Rituals, Ri[redacted]

[redacted] Szabo *sta girando a Budapest* [redacted] *colonnello* [redacted]*di: protagonista* Klaus Maria Brandauer, *che per il regista ungherese* [redacted] *già interpretato* Mephisto.

[redacted] *è* [redacted] *bro della gloria* [redacted] *sono festival internazionale del cinema umoristico* [redacted] *si* [redacted] *in Francia, a Cham*[redacted] *dal 5 al 10 marzo.*

Gruppi dell'estrema [redacted] spagnola *hanno incendiato il cinema Regio* [redacted] *Granada, attaccato con bottiglie* [redacted] *a Vigo, ricattato il proprietario del cinema Rozy a Valladolid, minacciato il regista Pedro* [redacted] *Mussié. Le violenze* [redacted] *il film* [redacted] *caso Almeria, il caso Almeria, che rievoca un processo del* [redacted] *che terminò con la condanna di alcuni poliziotti* [redacted] *Guardia Civil, giudicati colpevoli di avere torturato e poi ucciso tre giovani sospettati di* [redacted] *sti baschi.*

[redacted] *torna in Svezia per* [redacted] *prima volta dopo la morte di sua madre Ingrid: tre giorni di fotografie pubblicitarie per un gioielliere* [redacted] *Stoccolma.*

Isabella Rossellini [redacted] fa pubblicità [redacted] gioielli

Stasera su [redacted] di Brandon Thomas, che ebbe grandissimo [redacted] a teatro

«La zia di Carlo», [redacted] ex irresistibile

Dopo [redacted] anni non avrà perso il [redacted] smalto? La regia dei fratelli [redacted] sottolinea il meccanismo ingegnoso

Rappresentata [redacted] *la prima volta a Londra nel 1892, La zia di Carlo è una delle farse teatrali che* [redacted] *avuto in tutto il più* [redacted]. *L'autore Brandon Thomas era un attore* [redacted] *modesta fama e divenne d'improvviso celebre scrivendo di getto questa commedia, che fu replicata ininterrottamente per quattro anni consecutivi. Si tramandano cronache di ilarità collettiva furibonda che sconvolgeva il tradizionale self-control britannico; a* [redacted] *delle prime rappresentazioni il vecchio Duca di Cambridge, per il gran ridere, rotolò a terra trascinandosi dietro la poltrona e sfasciandola.*

Tradotta in moltissime lingue La zia [redacted] *ha avuto innumerevoli interpretazioni* [redacted] *questo dopoguerra.* [redacted] *Italia si ricorda, per nevrotica riuscita, Umberto Melnati;* [redacted] *America José Ferrer,* [redacted] *versioni cinematografiche, una hollywoodiana,* [redacted] *Jack Benny, lo straordinario* [redacted] *tagonista di Vogliamo vivere,* [redacted] *Lubitsch, e una italiana girata a Torino sotto le bombe tra il* [redacted] *e il '43 con Macario.*

E' ancora [redacted] *farsa irresistibile dopo novant'anni? Il tempo ha sicuramente lasciato tracce profonde sull'amena storiella di due studenti di Oxford che* [redacted] *conquistare due pudibonde fanciulle inducono un loro compagno a* [redacted] *la parte di una zia milionaria* [redacted] *arrivo dal Brasile. Oggi il gioco del travestitismo* [redacted] *un effetto limitato, e lo spirito e le trovate* [redacted] *copione dovrebbero indirizzarsi a platee meno smaliziate.*

Tuttavia [redacted] *Carlo ha* [redacted] *meccanismo ingegnoso e una sua* [redacted] *vitalità teatrale che l'estro di un grosso comico può esaltare. Direi che la versione offerta stasera da Raiuno* [redacted] *regia* [redacted] *fratelli Frazzi, se non travolgente, è piacevole* [redacted] *nella seconda parte, scorrevole, e Flavio Bonacci si impegna a fondo nel ruolo di finta signora anziana e ridipinta, sballottata* [redacted] *girandola* [redacted] *equivoci. Si ride, ma* [redacted] *misura:* [redacted] *schianterà la poltrona.*

u. bz.

Concerti tv Adesso tocca a Bach

Per chi ama sentire e vedere [redacted] *musica classica in* [redacted] *il* [redacted] *ciclo «Bernstein - Beethoven» ha dimostrato che esiste un interessamento e un entusiasmo da parte di un pubblico molto superiore a quello che crede* [redacted] *Rai, è da segnalare stasera — con inizio alle 21,30 — il «Concerto del martedì» su Raitre.*

[redacted] *potranno ascoltare, nell'eccellente* [redacted] *dell'Orchestra del Settecento di Amsterdam, diretta* [redacted] *Frans Bruggen, tre mirabili concerti brandeburghesi* [redacted] *Johann Sebastian Bach, il 4, il 5 e il 6. Sulle composizioni* [redacted] *brevi ragguagli il massimo esperto italiano di Bach, Alberto Basso.*

Storia [redacted] vedere [redacted]

ROMA — [redacted] 18,30 s'inizia su [redacted] ciclo [redacted] trasmissioni sul rapporti fra cinema e storia. Si intitola «La storia da vedere» ed è curato [redacted] Gianni Rond[redacted] e Nicola Tranfaglia dell'Università di Torino.

Il ciclo, in otto puntate, analizza, ripercorrendo [redacted] dall'unità al secondo dopoguerra, [redacted] rie di problemi che riguardano [redacted] immagini per l'insegnamento [redacted] storia.

SCEGLIENDO TRA I FILM TV

[redacted] in pelliccia Lemmon casalingo

LA STRANA [redacted] (1968), di Gene Saks, su Raidue, [redacted] abilità fra due grandi interpreti [redacted] commedia beffarda, farsesca e intellettuale, Jack Lemmon e Walter Matthau. [redacted] lavoro [redacted] Neil Simon, un successo sia in teatro, [redacted] nella riduzione televisiva e in quella cinematografica. [redacted] mini [redacted] decidono [redacted] unire [redacted] e [redacted] vere: [redacted] Matthau, è spensierato, disordinato, [redacted] delle partite a poker [redacted] al[redacted] e felice di essersi liberato della moglie; l'altro, Lemmon, è invece maniaco dell'ordine, della pulizia, della cucina raffinata e rimpiange disperatamente [redacted] propria [redacted]. Fra i [redacted] non tardano scenti, battibecchi, e scenate tipiche delle coppie sposate.

BASTA CHE [redacted] SI SAP[redacted] IN GIRO (1976), tre episodi [redacted] fra sesso e farsa, di Luigi Comencini, Nanni Loy, Luigi Magni, su Eurotv, [redacted] Monica Vitti, Johnny Dorelli e Vittorio Mezzogiorno: il primo episodio è [redacted] d'amore», [redacted] dattilografa pre[redacted] il copione [redacted] un film porno; secondo è «Il superiore», in un carcere i detenuti contestano la direzione perché vogliono donne: e nel terzo un ragioniere scambia [redacted] rappresentante di [redacted] per una puttana.

VENERE IN [redacted] [redacted] Daniel [redacted] su Canale [redacted] con Liz Taylor e Laurence Harvey, dal romanzo di John O' Hara: melodramma a forti tinte che descrive [redacted] burrascosa relazione [redacted] un uomo sposato e [redacted] donna nevrotica, [redacted] ma che ha fruttato addirittura l'Oscar alla Taylor.

LA [redacted] (1972), [redacted] Bernard Kowalski, su Montecarlo, film per [redacted] con [redacted] Lupino e [redacted] Walter: incaricata [redacted] funzionario del governo, una donna [redacted] fa incarcerare per smascherare la direttrice della prigione e i suoi sistemi brutali; ma l'alto funzionario improvvisamente [redacted] e la donna resta intrappolata.

SOUVENIR D'ITALIE (1957), di [redacted] Pietrangeli, sul [redacted] a [redacted], [redacted] Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Dario Fo, Isabelle Corey: un intrecciarsi di avventure estive, ora comiche, ora sentimentali, con idilli fra turiste straniere e italiani galanti o scrocconi, fra Venezia, Bologna e Roma.

IL CAPRO ESPIATORIO (1958), di Robert Hamer, nel pomeriggio su [redacted] 4, con [redacted] Guinness e Bette Davis, commedia drammatica, grot[redacted] diabolica [redacted] due uomini perfettamente identici che si contendono un'eredità.

L'attrice non è incinta, stasera [redacted] balla in un grande letto di [redacted]

A «Drive in» il [redacted] di Carmen Russo

Carmen Russo

ROMA — [redacted] torna a lavorare a Italia 1: «Sono assente da parecchio tempo dalla trasmissione "Drive in" — dice —, stasera però torno a questo programma al quale sono molto affezionata e torno [redacted] compagni. La mia assenza [redacted] avuto varie ragioni: [redacted] esaurito la prima parte dei miei impegni con il programma e [redacted] doveva pensare alla [redacted] parte. C'erano però vari pro[redacted] tecnici e di programmazione che [redacted] riguardavano e che non è stato possibile risolvere in poco tempo. Ma ora tutto è a posto. In questa fase si è innestato un fatto personale di cui parlo apertamente per [redacted] prima [redacted] stato detto e scritto che ero incinta, magari fosse stato vero! Desidero un figlio ardentemente. Invece si trattava di un falso allarme. Così stanno le cose».

Che ne pensa di [redacted] Carrà e dei suoi compensi?

«Sono sempre [redacted] un'ammiratrice di Raffaella, è brava e la sua valutazione deve essere una conseguenza dei suoi meriti. Questo è [redacted] lo[redacted] che, su piani diversi, vale per tutti. Non entro nel merito dell'eco della vicenda».

Ci sono novità nella seconda serie di «Drive in» almeno per quanto [redacted] riguarda? «Praticamente [redacted] nel mio [redacted]ro più importante, che è quello centrale, canterò [redacted] canzone ogni [redacted] di[redacted] C'è una [redacted] musicale d'apertura [redacted] "Chiammame") [redacted] collaborazione fra Cristiano Malgioglio, Corrado Castellari e l'arrangiatore Mario Fasciano».

Questa sigla [redacted] e danzata su un grande letto a più pi[redacted] una pioggia di rose. Coreografia di Enzo Paolo Turchi.

Qualche dispiacere? «Sì, ho [redacted] querelare un giornale [redacted] scritto [redacted] l'ultimo mio Lp ("Stars con d[redacted] na Carmen") era stato inciso non da me ma da una corista».

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 13,30; 20; 21,55; 23,50
10 — **Televideo**, pagine dimostrative
12,05 **Pronto... Raffaella?**
14,05 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela «Castelli d'argilla»
16 — **Cartoni magici**, in viaggio con gli [redacted] cartone tra fumetti, musica e altre fantasie
16,50 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Forte fortissimo tv top**
18,30 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
19 — **Italia sera**: fatti persone e personaggi
19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 Così è la vita: il riso, il sospiro, il pianto: La zia [redacted] Carlo di Brandon Thomas, con Mil[redacted]na Vukotic, Susanna Marcomeni, Armando Francioli, Camillo Milli, regia [redacted] Andrea e Antonio Frazzi
22,05 **Dolce cinema**. [redacted] attori [redacted] Hollywood nel cinema italiano
23 — **Mister Fantasy**, musica e spettacolo da vedere
24 — DSE. **Schede - Matematica**: [redacted]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,15; 23,50
10 — **Televideo**. Pagine dimostrative
12 — [redacted] **lei, mangi?**
13,30 **I re della collina**, telefilm «La città del futuro»
14,20 **Tandem... In partenza**: notizie, curiosità
14,35 - 16,10 **Tandem**, programma attualità, Giochi, Ospiti, Videogames e L'apriscatole, gioco - **Le nuove avventure di Scooby Doo**
16,30 DSE: **Cinema e** [redacted]
17 - 18,30 [redacted] **sui due**: L'avvenimento della settimana, Musica maestro, Telefono [redacted]. [redacted] Pochi Sistemone flash, Come sta?, Made in Italy, Play
17,35 **Dal Parlamento**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm «Il banco salta»
20,30 **La strana coppia**, film, con Jack Lemmon e W. Matthau
22,25 **Appuntamento al cinema**, a cura dell'Anicagis
22,30 **Di tasca nostra**, rubrica [redacted] Tg2 al servizio del consumatore; sarà ricostruito l'ultimo anello di quella catena che si chiama «formazione dei [redacted]», dal mercato generale alle bancarelle o al venditore al minuto
23,25 **Il** [redacted] **dell'imprevisto**, [redacted] «Non [redacted] può avere tutto»

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,35
11,30 **Il carnevale di Putignano**, conducono A. [redacted] Rizzoli e E. Cerusico
14,15 [redacted]. **La macchina e la** [redacted]
14,30 [redacted]: **Esperimenti di fisica**
15 — [redacted]o: torneo «Beppe Viola», finale
[redacted] **Cento città d'Italia: Padova**
17,15 Sceneggiato d'epoca: **Il** [redacted] **di** [redacted] **cristo** ([redacted]) di Alessandro Dumas, con Andrea Giordana, Giuliana Lojodice, Sergio Tofano, regia di Edmo Fenoglio
19,25 **L'orecchiocchio**
19,30 **Tv 3 Regioni**
20,05 DSE: **La fatica della tradizione**
20,30 **Sette**, indagini sull'attualità politica, la cronaca, la cultura, lo spettacolo
21,30 **Concerto** [redacted] **martedì**: musiche di J. S. Bach, i Concerti Brandeburghesi, Orche[redacted] Settecento [redacted] Amsterdam
23,10 **Cribb**, dal racco[redacted] di Peter Lovesey «Corsa della morte»

Barbara D'Urso presenta «Forte fortissimo [redacted] top» in [redacted] alle 17,05 su Raiuno. Il tema dei giochi di questa [redacted] è [redacted] lirica

Italia 1

9,30 **Le donne hanno sempre ragione**, film con D. Niven
12,30 **Strega per amore**
14 — **Operazione ladro**
15 — **Harry O**
17,40 **La fuga di Logan**
18,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**
19,50 **Il mio amico Arnold**
[redacted] [redacted] **in n. 18**, con Carmen Russo, Enrico Beruschi
23,30 [redacted] **d'Italia**, film con Vittorio De Sica, Alberto Sordi

Canale 5

10,30 **Alice**
11,40 **Help**, gioco
12,15 **Bis**, quiz
12,45 **Il pranzo è servito**
13,25 **Sentieri** - [redacted] **Hospital - Una vita da vivere**, teleromanzi
18,50 **Hazzard**
18 — **L'albero delle mele**
18,30 **Popcorn**
19 — **Giorno per giorno**
19,30 **Zig zag**, quiz
20,25 [redacted]
21,25 **Venere in visone**, film con L. Taylor
23,25 **Sport: boxe**

Rete quattro

10,30 **Fantasilandia**
11,30 **I giorni di Brian**
12,30 **M'ama non m'ama**
13,30 **Maria Maria**
14 — **Magia**, novela
14,50 **Il capro espiatorio**, film con A. Guinness
17,50 **La famiglia Bradford**
18,50 **Marron glacé**
19,30 **M'ama non m'ama**
20,25 **Un milione** [redacted] **bonde**, con Pippo [redacted]
23 — **Miseria e nobiltà**, film, con Totò

Eurotv

7,30 **Lupin III**
10,30 **Peyton Place**, [redacted] neggiato
11,15 **Toma**, [redacted] con Musante
12 — **Movin'on**, telefilm
13 — **Uomo Tigre - Lupin III**
14 — **Peyton Place**
[redacted] — **Lamù - Uomo Tigre**
[redacted] — **Hulk**, [redacted]
[redacted] [redacted] **non** [redacted] **sappia in giro**, film [redacted] Comencini [redacted] Monica [redacted], Johnny Dorelli
22,20 **Catch**

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23,15; 24
15,15 **Andersen in Italia**
16,10 **La spia che venne dal freddo**, film con Richard Burton
18 — **Per i più piccoli**
18,05 **Per i bambini**
18,50 **Viavai**
19,40 **Qui Berna**
20,40 **Felicità Colombo**
22,20 **Les ballets du Trockadero**
23,25 **Martedì sport**: Hockey su ghiaccio

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 22
17,05 **Tv scuola**
17,30 **Il prezzo della gloria**, telefilm
18 — **I Monroes**, telefilm
18,50 **Cartoni animati**
19,50 **Dieci minuti di musica**
20 — **Orizzonti**
20,30 **La rapina del secolo**, film, con Tony Curtis
22,10 **Il gatto**, sceneggiato

Montecarlo

Telegiornale: 19,10; 0,05
13,30 **Ua: punto d'osservazione**
14,35 **Mangiamania**, condotto [redacted] Carla Urban
17 — **Orecchiocchio**
17,30 **Bolle di sapone**
19,20 **Gli** [redacted] **sono altri**
19,50 **Detective School**
20,20 **Oggi basket**
21,45 **Pianeta moda**
22,15 **La prigioniera**, film con Ida Lupino
23,25 **In piedi o seduti**

Rete A

[redacted] **Cartoni animati**
15 — **Io**, [redacted] **blues**, film di G. Parks
17 — **Space games**, pro[redacted] per ragazzi
18 — **Cartoni animati**
18,30 [redacted] **30**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
23,30 [redacted] **assassino** [redacted] **testimone**, film con Britt Ekland, Alex Cord

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.

[redacted] Radio anch'io '84, 10,30 Canzoni nel tempo, 11,10 Io Claudio, 11,30 Top story; 12,03 Via Asiago Tenda, 13,20 Master, 15,03 Oblò, 16 Il paginone, 17,30 Ellington '84; 18,00 Tancredi Pasero e il basso nel '900; 18,30 Audiobox specus, 20 Signori... il feuilleton; 20,45 Il leggio, 21,03 La giostra, 21,35 Musica notte; 23 Stanotte la tua voce; 23,05 La telefonata, Stereouno 19-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

8,45 Alla corte di re Artù; 9,10 Tanto è un gioco, 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Discogame, [redacted]. 15,35 Due di pomeriggio, 18,32 Le ore della musica, 19,50 Viene la sera...; 21 Radiodue sera jazz, Stereodue, 19-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.

6,55, 8,30, 11 Concerto del mattino, 10 Ora D, 11,48 Succede in Italia, 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso, 17 DSE Guido Gozzano; 17,30 Spazio tre, 19 Spazio tre, 21,40 Johannes Brahms; 22,10 Quando Bilei si chiamava Trilo; 23 Il jazz; Stereonotte 24-6.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). Duja, (Il nuovo nome del terrore). Daniel Hugh Kelly, Cristopher Stone, Sa Lauder. Colori. Viet. 14. Or. 16,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Il console onorario con Michael Caine, Richard Gere, Elpidia Carrillo. Colori. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.605): Bad Boys. Sean Penn, Reni Santoni. Vietato 14 (avventuroso). Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Come ti ammazzo un killer. Walter Matthau, Robin Williams, regia di M. Ritchie (commedia brillante). Non viet. Or. 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/4, tel. 545.245): Jimmy Dean, Jimmy Dean, di Robert Altman con Sandy Dennis, Cher, Karen Black, col. (109 min.). Non viet. Or. 16,30; 18,35; 20,40; 22,40. Ingresso 5000, rid. 3000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): The cosmic call, ovvero sgretolamento e ricerca della bomba, di R. Raffaeli e J. Loeser (80 min.), colori. Non viet. Or. 16,15; 17,50; 21; 22,30 (alle ore 19,15 unica proiezione di Testa dura. Ingresso 5000, rid. 3000.

CRISTALLO (via Gallo 8, tel. 540.21.00): The day after (Il giorno dopo) con Jason Robards, Jobeth Williams, Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow. Techn. Non viet. Or. 15,20; 17,45; 20; 22,30

DORIA (via Gramsci 5, tel. 542.422): Una poltrona per due. Dan Aykroyd, Eddie Murphy (commedia brillante). Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241). Furyo, di Nagisa Oshima, con David Bowie, R. Sakamoto, Tom Conti (in Dolby stereo), color. Viet. 14. Or. [redacted]. 17; 20,10; 22,30. Ingr. 5000 rid. 3000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Il mondo Picasso, [redacted] Lay, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri. Col. Non viet. Or. 15,55; 18,05; 20,10; 22,25. Ingr. 5000, rid. 3000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Lucida follia di Margarethe Von Trotta con Hanna Schygulla. Colori. Non viet. Orario 16,10; 18,10; 20,10; 22, [redacted] Ingr. 5000, rid. [redacted]

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.067): Ai confini della realtà di Steven Spielberg, John Landis, Joe Dante, George Miller, con Vic Morrow. Or.: 16,30; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 5000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.166): Derby Park di M. Apted con W. Hurt, Lee Marvin. Colori. Or. 16; 18; 20,10; 22,25

HOLLYWOOD (corso [redacted] 108, tel. 651.604) [redacted]

NEI CINEMATOGRAFI

Hobbes - Ass. 56. Novità Usa - 1ª visione. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.283). The day after (Il giorno dopo), con Jason Robards, Jobeth Williams, Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow. Techn. Non viet. Orario 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Essere o non essere, di Alan Johnson con Mel Brooks, Anne Bancroft (comico). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Coraggio fatti ammazzare, Clint Eastwood, Sondra Locke (poliziesco). Viet. 18. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 656.334): La vogliosa Sibylla (Talk dirty to me). (Usa '84), con John Leslie, Dorothy Lee May. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.75): Cindy voglia e desiderio; con Robert Norman, Janette Kent (Super Usa '84). Viet. 18. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.860): Un ragazzo e una ragazza, con [redacted] Sumo e Jerry Calà. Techn. [redacted] viet. Or.: 15; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. 5000, rid. 3000

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 530.448): Essere o non essere, di Alan Johnson con Mel Brooks, Anne Bancroft (comico). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted]

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.6951): Marilyn, Josephine, Mariella, la p... erisiaroidiche (novità). Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.583): Sex orgy college. Vanessa Del Rio, Serena, James Gals. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. [redacted] 22. Ingresso 4500. Ridotti 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino. Viet. 14 (avventuroso). Ap. 15,40. Film 16, 19, 22. Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.145): Furyo, di Nagisa Oshima, con David Bowie, R. Sakamoto, Tom Conti, col. Viet. 14. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 5000, rid. 3000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530.521): Ballando, ballando di Ettore Scola con la Compagnie «Le théâtre du Campagnol». Co. Non viet. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 5000. Arena 3000

TORINO (via Bozzi 4, tel. 530.363): L'orgia (Porno orgy of Goldie Cadeau) con John Holmes, Dorothy Lemay, Desirée Cousteau. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30. No stop.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.799): Brainstorm, Christopher Walken, Natalie Wood (fantascienza). Or.: 14,40; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Pink Floyd the wall. (Soluzione stereo a 4 piste magnetiche) ore 20; 22,30 (rid. Agis).

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 697.086): chiuso per [redacted]

FARO (via Po 30, tel. 822.214): [redacted] per riposo

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Concerto rock ore 21.

MILANO - DONNA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 630.753): Vampiri Mom. Novità. Vietato 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.796): 2 film: Carezze intime, con Erika Cool, Richard Allan e Blonde hard. Susan Vera, colori, viet. 18. Ap. 16, ult. 22,30. Ingresso 2500

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): Florence superrotic movie, (S.P.K.) viet. 18. Ap. 15; ult. 22. Ultimo giorno.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3417): Labbra bagnate, bocche vogliose. (Novità) Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.842): Ester desideri particolari di giovani mogli e Coppia porno. Ogni 2 film no stop. Viet. 18. Ap. 16, ult. [redacted]

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via [redacted] 15, tel. 571.293): Vogliosa [redacted], Gabriel Pontillo, Pascale Trichet. Viet. 18. Orario: 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

FORTINO (via Ogna 47, tel. 438.840): chiuso per riposo

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 2, tel. 749.23.63): rassegna film musicali in high dynamic system The Blues Brothers un film di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd, J. Brown, C. Calloway, A. Franklin, H. Gibson e la The Brothers Band, versione dolby stereo. Ap. 20 ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 2/L, tel. 544.677): per [redacted] rare di Sergio Leone Il colosso di Rodi con Lea Massari ore 15,30 e 17,45. Per qualche dollaro in più con Clint Eastwood, Lee Van Cleef ore 20 e 22,30. Sala video: Analisi di un delitto di Luca D. Ivedi ore 17, 18,30; 20, 21,30, 23. Ingresso soci.

CINECLUB (via Cernaia 15, tel. 531.662), dalle 14,30 alle 24 (continuato): Dvd Luciano Bellincione. Novità assoluta. Ingr. riservato soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO [redacted] Secchi [redacted] tel. 587.715): [redacted] di E. Tulys con E. Hershey. Viet. 14. Ore 17,45; 20,10; 22,30.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 69, tel. 749.79.97), serata promossa dal Quartiere 5 Donato proiezione del film Fratello [redacted]. Quilici ore 20.00

ZONA MILANO - B. PARCO

[redacted] (largo O... [redacted] 106, telef. [redacted] 874): Dirsi di qua, molto cool. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. [redacted]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel. 697.668): Fantasy Pose Show. Carioni. [redacted] techn. Ore 16, 19, 20, 22,15.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Vacanze di Natale.
CHIVASSO
POLITEAMA: Una Magnum per McQuade.
CIRIE'
ITALIA: [illegible]. Viet. 18
MONTANARO
VITTORIA: due film del circuito specializzato Usa e Francia Erotica supersex e Barbara la superdivina. V. 18
MICHELINO
SUPERGA: Mon corpo caldo. V. 18
PINEROLO
ITALIA: Canzoniere di Walt Disney.
RITZ: Se tutto va bene siamo rovinati.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: La pazza storia del mondo.
RIVAROLO
CRISTALLO: [illegible]
RIVOLI
NUOVO: 1997 fuga da New York.
S. SICARIO
S. SICARIO: Mary Poppins.
SESTRIERE
FRAITEVE: I misteri del giardino di Compton House.
SUSA
CENISIO: Cenerentola al palazzo di ghiaccio.
VALPERGA
[redacted]: [illegible]
VENARIA
[redacted]: Porno confessioni di una ragazza.

ALFIERI STASERA ORE 21 Garinei & Giovannini presentano GINO BRAMIERI [redacted] commedia musicale [redacted] [redacted] MOLIERE Pren. [redacted] Teatro (tel. 535.440)

ilgruppo la Compagnia GLI IPOCRITI presenta NELLO MASCIA in «L'ISOLA DI SANCHO» di Manlio Santanelli regia di Gianfranco De Bosio feriali ore 20,30 - festivi ore 16

TEATRO DEGLI INFERNOTTI ASS. CULTURA - REGIONE PIEMONTE 6-7 marzo ore 21 la Compagnia TEATRO STUDIO di Caserta presenta TONI SERVILLO in «GUERNICA» Spett. in abbonamento - Pren. [redacted]

PROVINCIA DI TORINO [redacted] AICS 4° EURO JAZZ FESTIVAL-IVREA 9-10-11 marzo 1984 Prevendita TEATRO GIACOSA - Tel. 0125/422.092 Posti numerati L. 6000 Abbonamenti L. 15.000

TEATRO GOBETTI venerdì 9, sabato 10, domenica 11 Comp. Stab. l'Operetta di Torino presenta Selezione di brani di operette Telef. 54.45.62

danze club84 15,30 MATINEE DI CARNEVALE ore 21 GRAN FINALE con DANIELE [redacted]

danze ARLECCHINO ore 21 ADDIO AL CARNEVALE bugie per tutti domani ore 21 Danze

le roi stasera ore 21 BAL MUSETTE ADDIO CARNEVALE Cotillons - sorprese

[redacted] danze via Pomba 7 - tel. 511.545 questa sera fine CARNEVALE con SBIRULINO SBIRULONE CARLO WILLIA orch. BIRO - NUOVA INFORMA

Du Parc ore 21 GRAN FINALE DI CARNEVALE Battaglia di coriandoli bugie per tutti

FARO via E. Massimo 1 ang. via Po [redacted] SALUTIAMO IL CARNEVALE [redacted] tutti

CIGNO D'ORO via Cavour 13 - tel. 517.566 ADDIO AL CARNEVALE orchestra MONTI ...PASSA PAROLA

LUCCIOLA C. Taranto 206 - tel. 200.087 ORE 21 GRAN FINALE DI CARNEVALE orch. I MARMITTONI

[redacted] P. Gobini 147 - Tel. [redacted] Stasera ultimo VEGLIONE [redacted] CARNEVALE BALLO IN MASCHERA con premiazione domani sera VIDEOCONCERTO ROXI MUSIC Ingresso libero

Per un peccato di gola RISTORANTE LA STALLA (chiuso la domenica)

CARNEVALE '84 all' y DISCOTECA C. Vinzaglio 3 GRAN BALLO [redacted] «Vieni mascherato... e sarai premiato...» Org. TREE LIFE CLUB and Company

MAXI RISTORANTI MAGO CALUSO Sabato 10 marzo 1984 VEGLIONISSIMO DI CARNEVALONE Il Carnevale Ambrosiano L. 37.000 tutto compreso

[redacted] l'ultimo Altman [redacted] Sandy Dennis, [redacted] e Karen Black

Tre donne in una bottega del Texas sognano il fantasma di Jimmy Dean

JIMMY DEAN, JIMMY DEAN di Robert Altman, con Sandy Dennis, Cher, [redacted] Black. Dalla commedia [redacted] Graczyk. Produzione americana a colori. Drammatico. Da vedere. Cinema Chaplin 1 di Torino. Cinema Rialto di Roma.

Sandy Dennis e Cher: due donne innamorate del mito Dean

Un piccolo emporio in un piccolo paese del Texas: siamo a metà degli Anni Settanta, ma l'arredo e la merce sono reliquie di Anni Cinquanta, e anche le due donne dietro il banco e i clienti sembrano fissati in un tempo di mi[redacted] banalità, del [redacted] si può avere realmente nostalgia finché costituisce un eterno presente. Il regista Altman entra nella bottega [redacted] momento simbolico e drammatico in cui quel tempo sta per sgretolarsi e si [redacted] svelando l'inganno, [redacted] crolla un piccolo mondo di polvere votato a un fantasma e a un'illusione. In questo caso il fantasma di James Dean, l'attore morto nel 1955, e tenuto vivo dal culto dei fans.

E' possibile, [redacted] salvare un'illusione, continuare a nascondersi dietro [redacted] fantasma? [redacted] bottega [redacted] Texas, mentre si celebra il raduno annuale degli ammiratori [redacted] Dean, tre donne cercano e [redacted] vogliono la verità. Sandy Dennis finge di credere che il bambino concepito vent'anni prima, mentre faceva la comparsa nel *Gigante* (che Stevens girava in quei posti texani), sia il frutto di un fugace incontro con Jimmy Dean; n[redacted] si dice, il figlio della colpa, ma il figlio del mito e del successo. Cher non la contraddice: quel riverbero di celebrità (tanti vengono nella bottega per vedere il «*figlio di Dean*»), quelle bugie di religiosa empietà possono riscattare anche le sue ambizioni, il suo orgoglio del proprio corpo. Neanche Karen Black, bellissima donna vestita di bianco e arrivata da chissà dove, sembra disposta a strappare la devota Sandy dal perfido ricordo di un amplesso (di una benedizione) mai avvenuti.

Ma poi i dialoghi di bottega, nel caldo texano che soffoca i sogni troppo grandi e gli oggetti troppo banali, comincia[redacted] strappare la tela con successivi e clamorosi colpi di scena. Cher deve confessare che non ha più il seno di cui tanto si vanta, ma solo una protesi, Sandy deve accettare, [redacted] recalcitrando furiosamente, che il suo amplesso non fu con Jimmy Dean. Karen ha da fare la rivelazione più stupefacente e [redacted] lasciamo intatta per quando vedrete il [redacted]; ma chiedetevi intanto che fine ha fatto quel John poco virile che bazzicava nella bottega vent'anni prima.

Acciplicchia, siamo nel pieno di una terribile trama alla Tennessee Williams? O solo in una commedia [redacted] Sherwood? Siamo nella più sfrontata esibizione del teatro di tradizione con i colpi di scena che s'intrecciano per imprigionarvi? Certo, ma anche molto più in su, in una trasfigurazione del luogo teatrale, in una metodica dissoluzione della retorica per trovare, come dire?, la [redacted]. Altman ha preso il testo teatrale di Graczyk, poco fortunato sulla scena, e l'ha usato per uno straordinario film [redacted] una stanza.

D'accordo, è un microco[redacted] che racchiude il resto del mondo. [redacted] un altro volto dell'America (ricorda *Nashville*?), ma è soprattutto un'indagine sulle illusioni che ci fanno durare, sugli individui alle prese con la propria rappresentazione. Quando tutto finisce (vedi la conclusione del film) resta solo una stanza vuota, anche gli oggetti resistono finché resistono gli uomini e le donne. Sono bravissime, perfino troppo, le tre at[redacted].

Stefano Reggiani

BAD BOYS di Richard Rosenthal, con Sean Penn, [redacted] Gurry, Reni Santoni, Ally Sheedy. Drammatico, colori, Usa 1983. Cinema Capitol.

I [redacted] congiunti della criminalità giovanile e della [redacted] situazione venu[redacted] a creare nelle prigioni minorili ove domina la violenza, [redacted] cruda abilità narrativa in questo film [redacted] dipinge il quadro brutalmente [redacted] di [redacted] Chicago [redacted] in mano a bande rivali e documenta negli aspetti più sinistri l'interno d'un carcere-riformatorio dell'Illinois.

In questo luogo, [redacted] quale si dovrebbe venir fuori «rieducati», se non redenti, [redacted] il giovane capobanda irlandese Mike O'Brien (Sean Penn), intrigato prima in traffici di [redacted] poi uccisore involontario, durante una fuga in [redacted], del fratellino di Pa[redacted], [redacted] «duro» portoricano [redacted] Morales) che guida una ghenga rivale.

Paco, per vendetta, violenta la ragazza di Mike; con[redacted]nato, viene, per mancanza di posto altrove, assegnato alla stessa prigione [redacted] il nemico O'Brien sconta la pena. Dietro le [redacted] sbarre si ingigantisce il reciproco odio tra i due, destinati fatalmente ad affrontarsi in un tragico duello.

Attorno a questo essenziale [redacted] drammatico, la sceneggiatura di Richard Di Lello e la regia energica di Richard Rosenthal (che in passato diresse per Carpenter *Halloween II*) compongono una grintosa rappresentazione della vita in quel ghetto ch'è il carcere-riformatorio, dove la droga, prepotenza, deviazioni sessuali non facilitano, certo, la «rieducazione» dei [redacted].

Sotto un'angolazione identicamente veristica era stata collocata, prima la raffigurazione di quella Chicago emarginata e sottoproletaria nelle cui strade la «mala», maggiorenne e minorenne, [redacted] scatena la notte. [redacted] reso necessario, anche se forse non molto rispettato, il coprifuoco imposto ai minori di 18 anni dal sindaco negro.

Aderenti ai personaggi tutti gli interpreti. Oltre ai già [redacted] antagonisti, Penn e [redacted]les, [redacted] citato Eric Gurry, il piccolo ebreo, [redacted]pagno di cella di Mike.

a. v.

Oltre i 100 milioni [redacted] attori italiani

ROMA — Sono poco più di 50, per il fisco, gli artisti che guadagnano più di 100 milioni l'anno. [redacted] dati elaborati dal ministero [redacted] Finanze, relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate nel 1981, ri[redacted] il grosso [redacted] artisti, [redacted] su 12.500 appartenenti alla categoria, hanno dichiarato redditi che vanno da 1.170.000 lire a 12.050.000 l'anno.

Fra tutti: 925 hanno dichiarato di aver guadagnato in media 17.131.000 [redacted] lire; 740, 24.065.000; 375, 37.666.000; 109, 63.582.000; 78, 82.521.000.

[redacted] appartenenti alla categoria hanno dichiarato un reddito [redacted] 156.885.000.

Osservando queste cifre (anche rivalutate dell'inflazione [redacted] ad oggi) risulta che non esistono almeno per il fisco i cachet di decine di milioni a serata e gli ingaggi di miliardi portati alla ribalta da[redacted] come Carrà.

LAKE BUENA VISTA (Florida) — La «Walt Disney Productions» [redacted] pensando ad una maggiore espansione in Europa. Uno dei primi pr[redacted]getti [redacted] realizzare sarebbe [redacted] «Disneyland» per la quale [redacted] sta cercando il luogo più opp[redacted] nel [redacted] nente.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 «Thaïs» di J. Massenet, direttore Reynald Giovaninetti.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30 la compagnia «Gli Ipocriti» presenta Nello Mascia in L'Isola di Sancho di Manlio Santanelli, regia di Gianfranco De Bosio. Prenotazioni: Adua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3276 e Sigr. T.R.T. via Roma 49 ore 9-19, tel. 544.562 - 557.6246

ALFIERI (535.440): ore 21, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in Pardon monsieur Molière. Pren. cassa teatro.

AL VECCHIO PO - NOTE DI DANZA: ore 21,15 Danza Moderna Mitteleuropea con Silvia Negri. Tel. 839.7502.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI: solo per 2 giorni, 6-7 marzo, ore 21, per la rassegna «Le previsioni del tempo. I Novissimi (6+1)» la Compagnia Teatro Studio di Caserta presenta Toni Servillo in Guernica. Spettacolo in abbonamento. Pren. obbligatoria al 519.046 - 541.438. Ingresso L. 10.000 rid. 5000 (via C. Battisti 4/b, tel. 511.774)

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro di Roma presenta Caligola, di Albert Camus, con Pino Micol, Claudia Giannotti. Regia di Maurizio Scaparro. Spett. in abb. Tel. 557.6246

CONSERVATORIO - RIKY HAERTELT: il concerto del duo Rafaele-Seven è rinviato per malattia del chitarrista. Prossimo concerto 20 marzo: Eva Czinska pianoforte

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: recite per gruppi scolastici e anziani ogni giorno feriale. Tel. 530.238

IL BUONTEATRO: al Teatro Agnesi (v. P. Sarpi 117), alle ore 10 La battaglia di Pinocchio della Compagnia Torino Ragazzi. (Per inf. tel. 779.996)

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: riposo. Da giovedì ore 20,30: Carla Fracci e Gheorghe Iancu. Inf. tel. 655.557

[redacted] - SALA [redacted] ore 21. Nuovo Teatro Studio, diretto da Franco Passatore: presenta i lavori del 2 corso in spettacolo La Calandria del Bibbiena. Inf. tel. 655.557

RITROVI

AL BAGA[redacted] (Bir[redacted] 2): ore 21 ballo in maschera.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaella
FARO: ore 21 orch. [illegible]
FORTINO: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21
LE ROI: ore [redacted]
MASSAUA: ore 21 La Mente...
OGDON: 21 Biro - Nuova Riforma
PRINCIPE: ore 15,30 Romeo
TROCADERO: ore 21 I Reporter

SOFORESCO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po): al piano Pino Dinapoli
IL QUADRATO: Maureen
MAYERLING (p. Cavour 8; 655.3105)
SHAKER CLUB - PIANO BAR (537.492): Bernard Thomas, Renzo Garino, Silvana De Nisco soci
PERSONAL DISCOTECA - Dreamers: ultima serata di Carnevale. Ingresso libero

GALLERIE E [redacted]

[redacted] **ANTICA (L')** (v. Volta 9, t. 5[redacted] 834): Goya - 55 opere scelte
ARTE ANTICA [redacted] (p. S. Carlo, 163): Una raccolta di alta epoca
ARTECENTRO DUAGLINO: Maestri del XX secolo e grafica d'arte
ARTE 121 (via Senso 121, t. 687.894): Maestri dell'800 e 900
ARTE CLUB (via Bertolotti 3): Incisori giapponesi XIX sec. Surimono.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35): Gilardi.
L'ARIETE - Chivasso: Rassegna pittori piemontesi del 900.
LA CONCHIGLIA: Albano, Baggione, Colmo, Calzati, Ghiarello, Marmiroli, Merlo, Scaglione, Vallan, Zolla
LA LANTERNA [redacted] di Riccardo Michelan
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264) [redacted] 15,30-19,30
STAMPERIA BORGO PO: [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Glanber
APPRODO (via Bogino 17): Longaretti
ART[redacted] (via [redacted], 11) personale [illegible]
BERMAN: [illegible]
CAVOUR - Moncalieri: Nino Parola
CITTADELLA (Bertola 31): O. Gagnardi
GISSI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13; 16-20
IL PORTICO - Pinerolo (via Buniva 3): Maestri dell'900
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Mirò
LA GIOSTRA - Asti: Duilio Bosso
LA PARISINA: Bertone, scenografia 16-20
LE IMMAGINI: Tabusso - Hara
NARCISO (tel. 011 - 543.175): Max Bill.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, t. 877.510): Carlos Carlè, Daniele Surace, Angelo Elos
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, t. 535.863): 800 italiano
TUTTAGRAFICA: Luigi Gardano

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese). «Film da rivedere» alle 16 e 21,15 Cavalcata di mezzo secolo di Luciano Emmer, documentario di mezzo secolo di storia (Italia 1952 min. 90)
MUSEO [redacted] **MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA** (via S. Teresa 5, tel. 530.238), ore 10-18

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-18, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso altri festivi chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): da [redacted] a domenica 10-12,30, 15-17,30, chiuso lunedì e martedì
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per riallestimento (riordino delle raccolte)
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37). La domenica ore 9-12 (visite guidate dei locali)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): Dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività infrasettimanali.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) «Dal Polo al K2 - Sulle orme del Duca degli Abruzzi», aperto tutti i giorni, orario 8,45 - 12,15; 14,45 - 18,15, fino al 6 maggio
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,50, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario feriali 9-18, domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici del Associazione), lunedì chiuso
PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì
CASTELLO DI AGLIE': dal 15 chiuso martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17 (Può essere chiuso senza preavviso). I gruppi numerosi avvertono la visita telefonando al 0124/33.102)

L'ingresso gratuito è previsto per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

[redacted]

GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso
«DAL POLO AL K2 - SULLE ORME DEL DUCA DEGLI ABRUZZI» al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 8,45 - 12,15; 14,45 - 18,15 fino al 6 maggio

Domani al CENTRALE «IN SERATA DI GALA»
ACHILLE MANZOTTI

un film di NANNI MORETTI
Bianca

Siete soli? Andate al [redacted]. Siete in compagnia? Andate al cinema.

ECCEZIONALE CAPITOL IL FILM DI CUI TUTTI I [redacted] PARLANO
Siamo t[redacted]nti. Siamo per[redacted]olosi. Chi ci fermerà?
BAD BOYS

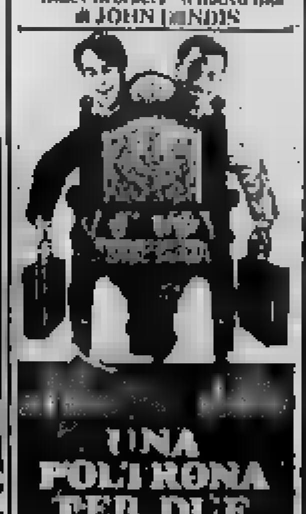
Salone LA STAMPA
Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Via Roma 80
Telefoni 517.956 - 535.833/4 - 535.113

APPUNTAMENTO D'ECCEZIONE
DOMANI al LILLIPUT
IL PIU' SOFISTICATO E DIVERTENTE FILM SULL'INFEDELTA'
BEN KINGSLEY la rivelazione dell'acclamato «GANDHI» ritorna con un nuovo film tratto dall'omonima commedia di HAROLD PINTER e prodotto da SAM [redacted] che [redacted] legato il suo [redacted] a pellicole come «Il ponte [redacted] fiume Kwai», [redacted] fronte del porto» e «Lawrence d'Arabia»

al REPOSI

INIZIO [redacted] ore 16 - ULTIMO 22
VIETATO AI [redacted] DI ANNI 14

VITTORIA
Immaginate una macchina che registri i sentimenti, le emozioni, perfino i desideri ed i sogni. E immaginate che tutto ciò possa essere trasferito da una mente ad un'altra.

DORIA
Uno prende quello che vuole. L'altro prende quello che può. Dopo "Animal House" e "Blues Brothers" il nuovo film di JOHN LANDIS


3ª settimana all'ARLECCHINO
La prima volta che la vide era una prostituta! La seconda volta era la moglie del suo miglior amico! La terza [redacted] la sua a[redacted]
MICHAEL [redacted] RICHARD [redacted]
IL CONSOLE ONORARIO

Titanus
Da giovedì all'AMBROSIO UN THRILLING D'ECCEZIONE
[redacted] TRA CITTA'!
L'ASSEDIO

IMMINENTE A TORINO
JOHN TRAVOLTA OLIVIA NEWTON-JOHN
Due come noi

1 [redacted]A THE BEST [redacted]
2 COMUNICA [redacted]
3 ANNUNCIA [redacted] Hollywood BLOND FIRE' [redacted]
4 ANTICIPA [redacted]

Stanno per fondersi l [illegible] Wea e Polygram, Cbs e Emi: miliardi di dollari di fatturato

Multinazionali del disco, nozze per salvarsi

MILANO — Con l'ufficializzazione del play-back a Sanremo, la musica industriale ha regolarizzato il proprio atto di nascita. I consumatori abituali di pop e quell'ufficializzazione non si sono troppo scandalizzati: da quando l'elettronica domina strumenti e sale d'incisione, la manipolazione di suoni e voci è parte essenziale dello spettacolo; finzione e realtà sono ormai categorie fluide, l'esibizione dal vivo pare destinata ad [illegible] In futuro il carattere di [illegible] sionalità, e almeno i contorni di «live act» e [illegible] elettronico sono [illegible] per sempre confusi.

Lo stupore è venuto [illegible] altri, quelli che [illegible] tato fuori [illegible] finzioni [illegible] cantanti davanti ai microfoni [illegible] dalle [illegible] In... [illegible] «Discoring», [illegible] «Canzonissima» tv e [illegible] tutti gli innumeri show pomeridia- [illegible] dove da anni [illegible] finge di [illegible]: [illegible] non [illegible] [illegible] quella [illegible] a Sanremo venisse dichiarata e ufficializzata.

S'è aperta, dunque, [illegible] musica industriale. Il gran parlare [illegible] s'è fatto [illegible] play-back [illegible] introdotto istituzionalmente [illegible] nuova categoria, sconfinando bruscamente le [illegible] che della musica [illegible] avevano scritto Adorno e Benjamin: musica industriale come mu- [illegible] e plastica, musica [illegible] dove [illegible] ragioni produttive, tecniche, finanziarie e [illegible] mercato, valgono e contano almeno quanto quelle puramente espressive.

Il processo, avviato con le tecniche riproduttive del suono, è stato accelerato [illegible] crisi del [illegible]. [illegible] vendono sempre [illegible] [illegible] giri, [illegible] tutto il mondo, e l'apparire [illegible] computer [illegible] addirittura [illegible] di farli scomparire [illegible] costringere i cantanti [illegible] recitare [illegible] [illegible] tanti pesci d'un [illegible] rio è solo un accorgimento tecnico per consegnare all'ascoltatore esecuzioni perfette, ma [illegible] rivoluzione che si prepara [illegible] più profonda.

Anzitutto c'è [illegible] riaggiustamento [illegible] quote [illegible] mercato, [illegible] risposta alla forte [illegible] trazione [illegible] vendite. [illegible] Wea, casa discografica [illegible] ricana, la seconda per fatturato in tutto il mondo, sta per fondersi [illegible] [illegible] la Polygram, ch'era [illegible] sua volta [illegible] dalla fusione dell'olandese Philips con [illegible] [illegible]. Se i controllori [illegible] della [illegible] trust daranno parere favorevole, nascerà la più forte concentrazione produttiva dell'industria di dischi, con un fatturato annuo superiore ai [illegible] miliardi di dollari.

«E' in gioco [illegible] sopravvivenza stessa [illegible] questo [illegible] d'industria — ha detto [illegible] Fine, [illegible] vicedirettori [illegible] Polygram —. [illegible] razionalizziamo la produzione, o scompariamo».

Da parte sua, l'americana Cbs, oggi leader del mercato, ha avviato sondaggi per una sua fusione con l'inglese Emi, o con [illegible] Rca. [illegible] Yetnikoff, presidente della Cbs, ha già anticipato che «il panorama mondiale dell'industria del disco sta per essere sconvolto».

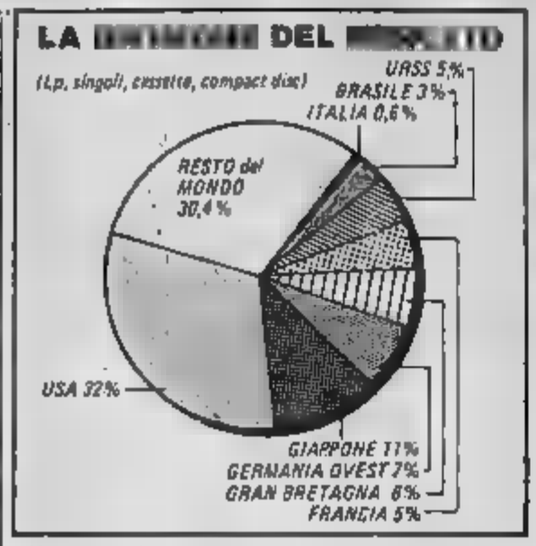
Oggi il [illegible] dischi [illegible] miliardi di Lp l'anno, [illegible] di musicassette, 550 [illegible] [illegible] dischetti a [illegible] giri, [illegible] un fatturato globale [illegible] quasi 10 miliardi di dollari. Negli ultimi quattro anni il [illegible] [illegible] (che da solo copre il [illegible] per [illegible] dell'intero [illegible] mondiale) aveva subito un crollo di [illegible]dite pari quasi al [illegible] per cento. Qualche timido segno di ripresa c'è, è [illegible] [illegible] legato al [illegible] boom dell'industria [illegible]-tense più che a un'inversione reale di tendenza: tanto che la [illegible] [illegible] vendite continua nel [illegible] del mondo, e in [illegible] nel 1983 [illegible] raggiunto più del 20 per [illegible].

Il fatto è che, a [illegible] delle tecniche elettroniche del [illegible]ciclo del [illegible] per cento della musica consumata e vendita), a [illegible] [illegible] diffusione capillare [illegible] [illegible]nti radio-tv, l'ascolto della musica è radicalmente cambiato. La musica incisa è una colonna sonora costante della vita quotidiana; in un giorno, capita di ascoltare anche dieci volte [illegible] canzone [illegible] successo tra- [illegible] [illegible] D.J. di emittenti varie, e in [illegible] il passaggio d'una canzonetta o d'un cantante non è più il raro e proficuo vantaggio d'un tempo anche non [illegible] lontano.

L'abitudine a quest'ascolto, anche se si è distratti, vanifica rapidamente le ragioni dell'acquisto di un [illegible]. Al massimo, ci si contenta d'una registrazione [illegible] [illegible] dalla radio o dall'Lp prestato [illegible] [illegible]. [illegible] una [illegible] di difficile mutamento. L'industria risponde con [illegible] trazione, diminuzione delle spese produttive, aumento dei prezzi (tipico esempio il ticket [illegible] mille lire imposto [illegible] grossisti di dischi [illegible] case discografiche che pubblicizzano il loro prodotto in tv).

A questa stretta di mercato riescono a sfuggire [illegible] «etichette» più piccole, che hanno [illegible] ridotti e una minore rigidità produttiva: in [illegible] leader incontrastata la Baby [illegible] Al Bano, Romina e Cutugno, in Inghilterra la Virgin di [illegible] [illegible] Culture Club. Ma le loro quo- [illegible] mercato [illegible] margi- [illegible]. Il destino dell'industria del disco è affidato alla razionalizzazione dei costi e alla trasformazione dell'offerta musicale. Il video appaiono [illegible] la nuova frontiera della musica, la risposta multime- [illegible] alla sfida elettronica: [illegible] immagine e gesti che si integrano dando vita [illegible] un linguaggio diverso, omogeneo [illegible] nuova cultura del computer.

Marinella Venegoni



Una mappa che [illegible] le vendite discografiche nel mondo

S'è aperta l'era della musica industriale «Contro la crisi o razionalizziamo la produzione o scompariamo», dicono alle case discografiche

Culture Club: niente problemi se la casa discografica è piccola

Cassette pirata i veri nemici

Una [illegible] [illegible] maggiori della contrazione delle vendite dei dischi è la «pirateria» musicale, cioè la vendita di musicassette incise abusivamente, senza pagare diritti d'autore e tasse. Le cassette «pirata» occupano oggi il 15 per [illegible] del mercato discografico, ma per gli album e le canzoni di successo il mancato guadagno supera abbondantemente il 50 per cento. Una legislazione molto severa tenta ora di ridurre l'incidenza di questa vendita illegale.

I produttori discografici lamentano [illegible] una [illegible] ranza «aleale» delle cassette vergini (cioè non incise) [illegible] a loro dire sarebbero [illegible]- [illegible] sempre [illegible] duplicazione [illegible] dischi o «compilations» [illegible]tte in [illegible] no perciò una [illegible] sull'acquisto [illegible] vergini, da ridistribuire poi [illegible] mente tra casa, per coprire [illegible] guadagno [illegible] dischi, [illegible] simile tassazione è [illegible] introdotta in Austria, Germania, Svezia, Ungheria, ed è allo studio in Inghilterra.

In Usa, mentre la vendita dei dischi subiva una diminuzione annua del 18 per cento a partire dal 1980, il volume complessivo della musica registrata in privato aveva un trend annuale di crescita del [illegible] per cento.

m. v.

Incontro a Milano: «Cantiamo [illegible]

[illegible]Man Transfer verso i «classici»

Alan Paul, Cheryl Bentyne due componenti del gruppo

MILANO — *Quello dei [illegible] Transfer» è un marchio di fabbrica, ormai, una «ditta» vocale e musicale pluridecorata, da cui grondano premi e riconoscimenti da diversi anni. Prima sono [illegible] scoperti e [illegible] dalla [illegible] internazionale, poi illuminati dal godimento [illegible] pubblico che, [illegible] via, ha acquistato con sempre maggiore [illegible] i loro dischi. Segnalati [illegible] dalla rivista Downbeat, [illegible] dall'opposizione a [illegible] del musicista jazz, [illegible] «miglior complesso vocale» e [illegible] ben sei Grammy Awards (il corrispettivo musicale dell'Oscar cinematografico) [illegible] ultime stagioni, i «Manhattan Transfer» sono [illegible] i più precisi interpreti trasversali [illegible] suono contemporaneo.*

E' il loro uno stile elaborato e perfezionato dal '75 a oggi, sempre in formazione quadrangolare, con due uomini, [illegible] Hauser e [illegible] Paul, e due donne, Janis Siegel e Cheryl Bentyne, a spartirsi onori e [illegible] nio e strepitaccio, all'insegna [illegible] un motto comune che è diventato una specie [illegible] paradigma per il gruppo: «"Manhattan Transfer" — dicono — è un paradosso. [illegible] progressivi, [illegible] ma divertenti. Eleganti ma funky. Quattro voci [illegible] si combinano [illegible] armonia, deliziosamente».

I quattro ambasciatori di questa musica a cavallo [illegible] suggestioni e colori del passato e l'ironia moderna dei cori e ricordi storici sono in questi giorni in Italia, dove pronunciano con diversi interventi televisivi la loro ultima fatica, il 33 giri Bodies and Souls. Anche [illegible] questo capitolo, come nei precedenti, il jazz, lo swing degli Anni Quaranta-Cinquanta fanno da battistrada, ma quella musica non diventerà una palla.

«E' sicuramente il terre- [illegible] più comodo e favorevole — hanno spiegato Alan e Janis —, quei dischi [illegible] che [illegible] con il cinema, [illegible] dovesse ripeterci, [illegible] volta una grossa operazione, [illegible] impegnativa».

e. g.

La tournée del gruppo punk-rockabilly parte [illegible] Torino, il cantautore questa [illegible] Varese

Da Los Angeles arrivano gli X, da Napoli Bennato

La crisi [illegible] nel mondo della [illegible] giovane [illegible] è solo un fatto italiano, anche gli [illegible] hanno i loro problemi, e quella che arriva [illegible] laggiù, [illegible] stasera [illegible] tournée in Italia, è una delle poche [illegible] giovani che [illegible] una storia. Gli [illegible] (pronuncia «ex», all'americana) hanno avuto come padrino Ray Manzarek, il tastierista [illegible] Doors [illegible] Morrison. Li aveva sentiti a [illegible] Angeles, [illegible] Whiskey A [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] il suo mitico gruppo: «Mi hanno subito impressionato», ha raccontato Manzarek, e da allora è diventato il loro protettore.

I quattro «X», tra uomini e una [illegible]a, sono partiti da [illegible] rock sfrenato [illegible] tradizione [illegible] con il tempo hanno sviluppato un punk rockabillyco energico e vitale, di quello che si [illegible] contro la nuova moda elettronica ma conserva alla musica una [illegible] romantica purezza.

In Italia, [illegible] dopo quattro [illegible]. L'ultimo, More fun [illegible] the new wave?, [illegible] qualche tentazione funky ma mantiene intatta la grinta originaria. I quattro suonano stasera al Mazzarò di Torino, domani all'Odissea 2001 di Milano, giovedì al Tenax di Firenze e il 9 al Palasport di Padova.

E' intanto partito il [illegible] tour [illegible] Edoardo Bennato, il cantautore napoletano il cui ultimo disco, E' arrivato un bastimento, ha provocato molte polemiche.

[illegible] si esibisce questa [illegible] a Varese, domani a Bussoladomani di Viareggio, il 8 [illegible] Milano (Palasport [illegible] San Siro), il 10 al Palasport di Roma, l'11 al Quasar di Ellera Umbra, il 12 e il 13 al Colosseo [illegible] Torino.

Nel [illegible] tour, è accompagnato [illegible] Mauro Spina [illegible] batteria, Pierre [illegible] [illegible] basso, Lucio Bardi e Luciano Minutti [illegible] chitarra elettrica, Ernesto Vitolo alle [illegible]re, Peppe Russo e Alan King al sax, Maurizio Preti alle percussioni, mentre la corista è Linda Wesley.

I César a «Le [illegible]

A Scola tre Oscar francesi

PARIGI — Per il regista italiano Ettore [illegible] è stato [illegible] un trionfo sabato notte, [illegible] «Cesar» (gli [illegible] francesi) hanno premiato [illegible] e la sua ultima opera, «Le bal». Con la statuetta per il miglior [illegible] (ex aequo con «A nos [illegible]», [illegible] Maurice Pialat) e per la migliore regia. Un terzo premio [illegible] condiviso [illegible] successo di «Le [illegible]», quello per [illegible] migliore colonna sonora, assegnato a Vladimir Cosma.

Il film di Scola è stato premiato nella categoria «film francesi», perché è una coproduzione franco-algerina. Miglior film straniero è stato giudicato «Fanny e Alexander» [illegible] Ingmar Bergman. Miglior opera prima «Rue cases nègres», di Euzhan Palcy.

Tra gli altri premi, quello per la migliore attrice è andato a [illegible] Adjani, per l'«Estate assassina»; quello per il miglior attore a Coluche, per «Ciao Pantin». Migliore «speranza femminile» Sandrine Bonnaire, protagonista [illegible] «A nos amours».

Pioggia di riconoscimenti anche per «Ciao Pantin» (Richard Anconina è stato giudicato migliore speranza maschile e miglior attore non protagonista, Bruno Nuytten è stato premiato per la migliore fotografia, Jean Labussière e Gérard Lamps per il suono).

Messe [illegible] premi anche [illegible] l'«Estate assassina»: a Suzanne Flon (migliore attrice non protagonista), Sebastiano Japrisot (adattamento da un'opera letteraria) e Jacques Witta (montaggio).

Gli altri riconoscimenti: a Harve Guibert e Patrice Chereau per la sceneggiatura originale [illegible] «L'homme blessé»; a Hilton McConnico, per la scenografia de «La lune dans le caniveau» [illegible] Tanner, regista svizzero, [illegible] il miglior film francofono [illegible] «Ville blanche»).

e. n.

L'attore fu una star della commedia hollywoodiana, dagli Anni [illegible] ai 50

E' morto William Powell (91 anni) con Myrna Loy fu l'«Uomo ombra»

PALM SPRINGS (California) — L'attore William Powell, che conobbe grande popolarità con la serie gialla [illegible] dell'«Uomo ombra», interpretata al fianco di Myrna Loy, è morto ieri. Aveva 91 anni.

Powell è mor[illegible] per cause naturali al Desert Hospital di Palm Springs, in California. Gli era accanto la moglie Diana.

William Powell e Myrna Loy due star della commedia rosa

E' molto probabile che l'immagine di William Powell rimarrà direttamente legata, sullo schermo, a quella [illegible] Myrna Loy. Una coppia perfetta, lui elegante e lei affascinante, lui sottilmente ironico e sornione, lei brillante e leggermente inquietante. Una coppia che tutti ricordiamo nella lunga serie delle avventure dell'*Uomo ombra*, recentemente riproposta [illegible] nostra televisione.

Iniziata nel 1934 con il film omonimo diretto [illegible] W. S. Van Dyke e terminata [illegible] con *Il canto [illegible] ombra* [illegible] Edward Buzzel, questa [illegible] costruita sulle avventure d'un detective privato e della sua arguta moglietta, scritta da un esperto del genere come Dashiell Hammett, costituì un modello di commedia giallo-rosa, in cui [illegible] tensione drammatica si univa alla leggerezza della [illegible] e alla piacevolezza del racconto.

[illegible] si imponeva proprio per questi caratteri [illegible] leggerezza e di piacevolezza: [illegible] sottile fascino che si trasmetteva dallo schermo al pubblico grazie a pochi tocchi [illegible] pienti, una eleganza innata, [illegible] gestire signorile e [illegible] tutto un'ironia, che spesso si tramutava in autoironia.

Sicché il suo [illegible]ggio non poteva che trovarsi a proprio agio nelle [illegible] più impensate o imbarazzanti, da cui usciva impeccabilmente vestito, col sorriso sulle lab- [illegible] e [illegible] sguardo ammiccante.

[illegible] a Myrna Loy egli interpretò numerosi altri [illegible], da *Il paradiso delle fanciulle* (1938), in cui [illegible] il «grande» Ziegfeld, a *Spostamoci in quattro* (1937), [illegible] [illegible] ano ancora [illegible] a *Innamorato pazzo* (1941), lungo un cammino che alternava [illegible] commedia al dramma, sempre venate l'una e l'altra dal suo spirito sottilmente corrosivo.

Perché [illegible] [illegible] innanzi tutto un attore comico-brillante che seppe infondere in [illegible] i suoi film, [illegible] prima nelle commedie che interpretò sul palcoscenico, un'arguzia personalissima.

D'altronde il suo apprendistato artistico, in teatro e nel cinema, fu lungo e meticoloso. [illegible] nato a Pittsburgh nel 1892 e, dopo avere frequentato l'Accademia d'arte drammatica [illegible] New York, esordì s[illegible] scene nel 1912, giungendo al cinema solo [illegible] anni [illegible].

Ed è [illegible] schermo che il suo personaggio, prima schematico poi sempre più sfumato e sfaccettato, [illegible] andò approfondendo [illegible] raffinando, come [illegible] può [illegible] nei quat- [illegible] film della serie di Philo Vance, l'investigatore di Van Dine, da lui interpretati fra il 1928 e il 1933.

Giunto alla maturità, il suo campo d'azione [illegible] la commedia sofisticata, al fianco di numerose attrici di successo.

E in questo genere la sua interpretazione del milionario rovinato che è [illegible] a [illegible] il cameriere di Carole Lombard, in *L'impareggiabile Godfrey* (1936) [illegible] Gregory La [illegible], rimane un modello insuperabile.

Gianni Rondolino

L'opera, che debutta stasera, è tratta dal [illegible] [illegible] Anatole France

Al Regio dopo 60 anni Thaïs di Massenet

TORINO — *Va [illegible] stasera al Teatro Regio [illegible] di Jules Massenet, direttore Reynald Giovaninetti, interpreti principali Elena Mauti Nunziato, Victor Braun, Pietro [illegible]lio, allestimento [illegible] Teatro dell'Opera di Roma, edizione [illegible] lingua originale.*

[illegible] dell'opera [illegible] una *importante riproposta per Torino (dove è stata data solo due volte, nel [illegible] al Regio e [illegible] al Chiarella) e, come [illegible] Quichotte allestito assai felicemente a [illegible] [illegible] polo [illegible] anni fa, rientra nel desiderio di esplorare l'abbondante produzione teatrale di Massenet oltre le punte emergenti di Manon e Werther.*

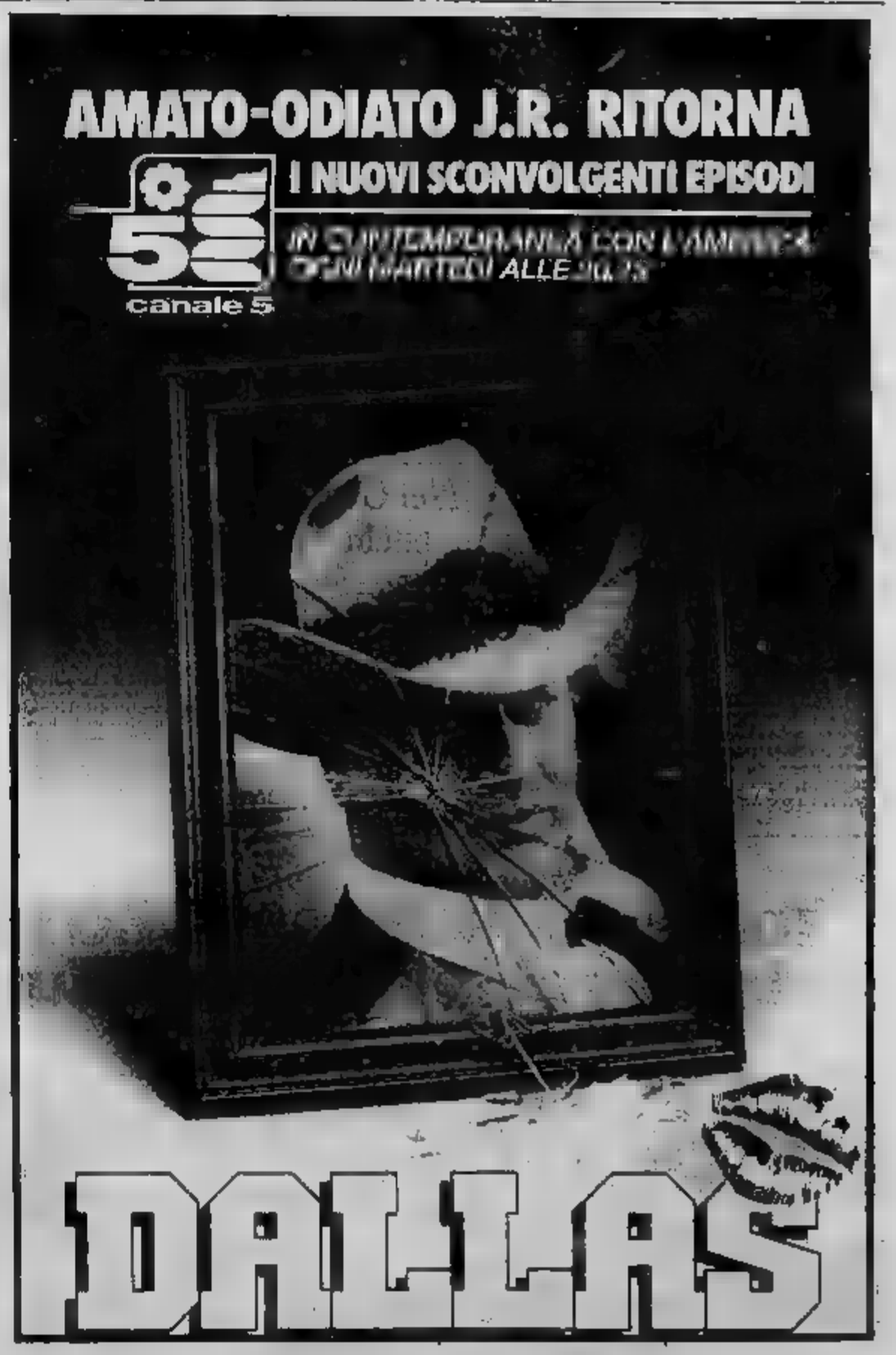
Thaïs, come ha ricordato Roberto Cognazzo nella conferenza illustrativa al [illegible] Regio, «è [illegible] spartiacque tra il Massenet [illegible], quello che [illegible] [illegible] al [illegible] ce più; è l'ultima [illegible] [illegible] ad [illegible] fatto il giro del mondo»; presentata all'Opéra di Parigi nel 1894, Thaïs è tratta dal [illegible] omonimo [illegible] Anatole France (1890) ispirato a una bellissima attrice mima e ballerina dell'età alessandrina che un giovane monaco si propone di redimere dalla [illegible] corruzione; e ci riesce [illegible] senonché è poi lui ad incappare nelle tagliole della lussuria, innamorandosi [illegible] della donna che alla fine muore redenta lasciando [illegible] poveretto a maledirsi [illegible] l'amore [illegible] senza la santità di prima, [illegible] del risultato davvero.

L'opera, ha [illegible] in luce Cognazzo, [illegible] costruita su un personaggio, dietro il quale stava un fenomeno vocale, la straordinaria Sybil Sanderson, soprano di coloratura [illegible] la forza del soprano drammatico, al cui fascino il compositore sembra [illegible] [illegible] stato [illegible].

Cognazzo ha quindi «raccontato» l'opera dal pianoforte, il suo abituale strumento [illegible] lavoro, illuminandone efficacemente la natura e le caratteristiche: [illegible] particolare la ricchezza di [illegible]sfumature espressive, la finezza psicologica con cui il gentile Massenet è penetrato nella materia di [illegible] vicenda sataa [illegible] letteratura, di ambiguità e di morbidezza decadente.

La coreografia [illegible] spettacolo, cui spetta un importante episodio tripartito [illegible] fantasia [illegible] di S. Antonio, [illegible] [illegible] Alfonso Catà.

e. p.



Dall'azzurro alle Coppe

Conti e Cabrini allenti in azzurro sabato ad Istanbul (fra i migliori in campo) e punti di Roma e Juventus nelle partite di quarti di finale delle Coppe

Al Mundial '70 nessun bianconero o granata: in quanti nell'86 per il ritorno in Messico?

Torino sta «perdendo» la Nazionale

Sempre meno juventini in campo, solo Dossena per il Toro - Premono i giovani delle milanesi, pur se traditi in campionato dagli stranieri

Bearzot sta cercando, tassello su tassello, la squadra azzurra per Messico '86. Mancano due anni, non è detto che i protagonisti dell'attuale fase «di rinnovamento» abbiano il posto sicuro. Incombono ancora alcuni protagonisti del mundial vinto (Tardelli e Graziani in testa), ma anche dei giovani che nella prossima stagione potrebbero guadagnarsi il posto: Mancini, Massaro, un Giordano ricuperato, il dimenticato Ancelotti, il milanista Galli, altri ragazzi in via di maturazione.

Nel '70 la Nazionale tornerà in Messico dopo 16 anni. Vi fu protagonista nel '70 (vittoriosa sulla Germania nell'epica semifinale, battuta per il titolo dal grande Brasile di Pelé) con una formazione che ricordiamo perchè introduce il nome di oggi: Albertosi (Cagliari), Burgnich (Inter), Facchetti (Inter), Bertini (Inter), Rosato (Milan), Cera (Cagliari), Domenghini (Cagliari), Mazzola (Inter), Boninsegna (Inter), Rivera (Milan), Sisti (Fiorentina), Riva (Cagliari). Se c'era una polemica, sulla scelta, interessava Rivera (Milan). Dino Zoff era panchina, e si mordeva i pugni.

Nessun torinese, soprattutto nessun juventino. La situazione potrebbe ripetersi, o quasi, nell'86. Torino calcistico sarà difeso sicuramente — posto che la geografia del calcio non cambiata dalle prossime campagne trasferimenti — da Cabrini, ma non più sulle orme di Gentile e Dossena. Piuttosto puntiamo qualcosa su Bearzot. Nel complesso, le intenzioni di Bearzot, e le prevedibili prospettive di Juventus e Torino, fanno pensare che un certo «ciclo azzurro» è già chiudendo.

Non sarà un dramma, la Nazionale deve essere di tutti e Ma il campo negli ultimi minuti Turchia-Italia il solo Cabrini (fuori via Rossi che Dossena) tanti ragazzi di Inter e Milan più Righetti ha fatto pensare ad una svolta torinese, anche se uno scudetto è in arrivo grazie ai gol di Platini ed spinta di Boniek.

La Juventus guarda ormai alle «sfide» ed il sostegno del centrocampo fatto di dinamismo ha il passaporto di San Marino (Bonini), più giovani, Vignola neppure Trapattoni, Caricola e Tacconi sono da scoprire. «vecchio» nel centrocampo (Danova, Zaccarelli, Caso), al momento ha il solo Dossena da offrire ad un Bearzot per altro ancora dubbioso tecnico granata.

Premono entusiasti ragazzi del Milan e dell'Inter, per si giocano squadre in difficoltà a causa dei loro stranieri nel campionato. Bergomi, Battistini, Baresi, Altobelli, Sabato erano campo nelle fasi finali di Istanbul, più Galli, Righetti, Vierchowod. Forza e gli indistruttibili Cabrini e Conti. Nel primo tempo aveva fatto la sua parte, e come, l'italo-irlandese Dagni.

Juventus e Torino pensano giustamente ai loro problemi, ma la città non si dolga se non potrà tifare, interessata, per la Nazionale. Non è questione alle società, ma una constatazione. ha più perso il ballottaggio col Verona Italia-Cecoslovacchia del 9 aprile.

E se il domani è dei giovani, come dovrebbe sono meglio attrezzati in merito. scelta del c.t. Bearzot dicono che la Torino calcistica ha futuro assurro più/meno abbastanza (dopo i periodi passati di predominio) con possibili ripercussioni sul campionato. Un avvertimento da non ignorare.

Il domani è questo, se non saranno correttivi. Non consolano i ricordi freschi di oltre trent'anni (Italia-Ungheria del '47 a Torino: Sentimenti IV, Ballarin, Maroso, Grezar, Rigamonti, Castigliano, Menti, Loik, Gabetto, Mazzola, Ferrari) quelli più giovani del (Italia-Olanda con Zoff, Cuccureddu, Cabrini, Gentile, Benetti, Selvaa, Causio, Tardelli e Bettega più Pecci ed i due Sala in panchina), il lungo periodo di superiorità numerica bianconera finito in Spagna.

è come «grido di dolore» il nostro. Ci sono «i cicli», si dice nello sport. Ci sono anche (per poco) le frontiere aperte ad ingannare sulla geografia del football. Ma la Nazionale screma quello che c'è, e Torino sotto questo profilo poco offrire. colpo, nel finale della gara di Istanbul contento forse in campo, ci siamo scoperti anche tifosi calcio della nostra «parrocchia».

ciarci una ci fa tempestare. Bravono . Comunque, sia chiaro, forza azzurri!

Bruno Perucca

DOMANI DINAMO E HAKA La Roma aspetta i temibili berlinesi dell'Est, la Juve è ieri sera a Strasburgo per la gara con i finnici

Falcao: Non sarà il bis di Jena

Liedholm cerca di riportare la calma dopo l'incidente Viola-Conti - Il giocatore tuttavia si sente ancora a disagio - In la formazione derby la Lazio

ROMA — Alla vigilia della partita di Coppa dei Campioni, nell'ambiente Roma e è stato ieri soprattutto a sfumare i della polemica aveva avuto per protagonisti nella scorsa settimana, Viola e Bruno Conti

dell'allenamento a Trigoria, presidente, giocatore e Liedholm sono intrattenuti negli spogliatoi. Viola, pur apparendo di ottimo umore, ha evitato accuratamente di parlare della vicenda. Liedholm, in perfetta sintonia con le sue abitudini, ha minimizzato: «Non sembra opportuno capire come la pensa Conti attraverso i giornali — ha detto il tecnico svedese — il giocatore ha confermato di aver fatto dei commenti ma argomenti che non costituiscono una novità».

al di là di atteggiamenti scontati e del fatto contingente che portato allo scontro fra Viola e Conti, e al- stato d'animo del giocatore che proietta un'ombra inquietante sui suoi rapporti futuri con la società.

«Con il presidente e Liedholm ci siamo incontrati in un'atmosfera di cordialità. Mi hanno fatto i complimenti per la mia partita in nazionale — ha tenuto a premettere Conti —, abbiamo parlato episodio intorno al quale si è fatto un chiasso esagerato. Il mio è stato un discorso sereno che assolutamente costituire Roma. Però ripeto volte che considerandomi una persona educata, mi ha dato fastidio essere ignorato dal presidente quando è venuto a salutare gli azzurri».

Il capitolo, per Conti, non si chiude qui: «Ieri sera — mi raccontato il giocatore — mi sono visto costretto a telefonare ad una televisione privata perchè attraverso l'intervento dei tifosi stava ripetendo un ritornello di cui minciа proprio ad essere stufo. Si addossava la colpa quanto era accaduto sabato sottoscritto. Non so cosa stia accadendo, non è la prima volta quando tornato dal mondiale — ha proseguito Conti nel suo sfogo — non perdona nulla lo sono di impegnarmi per al massimo. Posso anche aver giocato male in qualche partita, ma continuo ad essere il bersaglio preferito. Intendo restare alla Roma, ma se si continua questo passo, potrei avvertire un profondo disagio».

— Significa che potrebbe decidere di lasciare capitale?

«Ho detto soltanto di sentirmi a disagio» ha replicato seccamente il giocatore

Con un Conti scontento del trattamento che sente non meritare non solo parte della tifoseria, Liedholm ha sfoderato in questi giorni tutta la sua abilità per creare intorno alla squadra un clima ottimale.

Liedholm ha rivelato non aver ancora visionato i filmati che mostrano alcune gare della Dinamo Berlino. Ha aggiunto che farà vedere suoi giocatori «per rischiare di caricarli eccessivamente sul piano nervoso». La squadra, in ritiro ieri sera, sente la particolarità dell'impegno, ma nel complesso è apparsa tranquilla. Specialmente Falcao, della sua lunga esperienza, ha commentato serenamente la domani: «Incontreremo un difficile. Considero Dinamo una delle squadre favorite per il nostro finale. La Roma riuscire a giocare come sa, sia in che fuori. Deve essere questa la nostra forza. Non siamo affatto condizionati dal ricordo di Jena. Quella esperienza ci servirà tenere gli occhi ben aperti».

Ieri è Chierico che ha fino all'ultimo di recuperare. Ma il giocatore avverte ancora dolorè al piede destro. Il tecnico ha escluso di poterlo schierare. sarà quindi scontato che in Dinamo scenderà in campo la stessa formazione che ha disputato il derby con la Lazio.

Mario Bianchini

Cresce l'attesa, Olimpico esaurito

Verso il record d'incasso

ROMA — L'attesa fra gli sportivi romani per la partita di Coppa Campioni contro la Dinamo di Berlino, che nella scorsa settimana era sembrata piuttosto blanda, si è risvegliata di colpo.

Ieri mattina numerosi tifosi hanno affollato i botteghini della società. La vendita procede speditamente per due motivi precisi: il deciso rifiuto del presidente Viola ad autorizzare la trasmissione televisiva anche nella zona di Roma (la diretta andrà in onda sul resto del territorio nazionale alle ore 15) e le condizioni meteorologiche nettamente migliorate.

Fino a ieri erano stati incassati quasi 900 milioni. Non si esclude che oltre al tutto esaurito, si riesca a superare il record d'incasso all'Olimpico che appartiene alla partita di Coppa dei Campioni contro il Göteborg, con 1 miliardo e 118 milioni.

Platini si ripresenta ai francesi

Sul campo neutro scelto dall'Uefa, dopo i trionfi parigini - Allo stadio Meinau molti lavorano fra l'Alsazia e il Belgio - Fa freddo, ma il campo sarà praticabile - Trapattoni invita concentrazione

DAL NOSTRO

STRASBURGO — arrivata gelo accolto ieri sera Juventus al suo arrivo a Strasburgo, sede neutra per l'andata dei quarti finale Coppa Coppe con l'Haka Valkeakoski, dall'Uefa perchè in Finlandia i campi impraticabili per il ghiaccio e la neve che li ricoprono.

Anche a Strasburgo la partita sembrava in pericolo ma, dopo nevicata di domenica, è spuntato il sole e, malgrado freddo... polare (—5), le condizioni del terreno vengono considerate accettabili. Salvo un brusco peggioramento del tempo, si giocherà.

Lo stadio «de la Meinau» può contenere 50 mila spettatori ma ne capiterà, sui 20 mila, in maggioranza immigrati italiani residenti nella capitale alsaziana e provenienti dalla vicinissima Germania, dal Belgio e dal Lussemburgo. Da Torino sono in arrivo soli pullman: sviluppo valore dell'Haka (squadra tanti) richiamo tifosi preferiscono preparare alle trasferta di campionato con Sampdoria e con il Verona.

I francesi, però, hanno la grande occasione rivedere Michel che la settimana dato lezione di all'Inghilterra. A sir Robert non nessun esibirsi lontano da casa (la Lorena) e suo padre. Ieri mattina, dopo l'allenamento, appariva un po' seccato per un'intervista, comparsa su due settimanali inglesi a ripresa dai giornali italiani, in cui detto d'aver pregato l'avvocato Agnelli di acquistare Robson, «scaricando» in pratica Boniek.

«Tutto inventato», ha tagliato corto Platini. E Boniek, prima di andare a passeggio con Michel, ribattuto : «Per fortuna, alla Juventus, non mi interessa può aver detto, è vero, ai *Risvegli* il resto lo pago lui». I due molto amici. Argomento chiuso, dunque. Boniek, ha incontrato recentemente la Nazionale finnica, è già aggiornato calcio praticato dagli avversari anche dell'Haka non nessuno.

«Sono ordinati, tatticamente forti e, se hanno superato i primi due turni senza sconfitte, significa che qualche pregio anche se giocano all'inglese, senza fantasia, all'insegna del "forza muso e pedalare"», ha spiegato l'asso polacco. Bizzotto, che il spiati in Portogallo, ha fatto una relazione a Trapattoni, sottolineando che ci a «sona» e ulteriormente sono anche se, dopo il lungo letargo invernale di campionato fermo e l'ultima loro partita, ufficiale 3 novembre scorso in Coppa delle Coppe) hanno un grande ritmo.

Per la Juventus, si tratta di una formalità (una cacciа al gol contro le «renne» finniche), ma Trapattoni, dopo il 3-3 casalingo con i dall'Avellino nella scorsa stagione e l'eliminazione dalla Coppa Italia con il Bari, invita i bianconeri, che indosseranno la divisa gialloblù, a non snobbare gli avversari.

«La situazione climatica può ridurre tecnico», ha Trapattoni, confermando formazione-tipo con il rientro di Penzo posto Vignola, candidato giocare nella ripresa, che andrà in panchina con Bodini, Caricola, Prandelli e Purino.

«L'Haka è abituata a temperature e a fangosi — puntualizzato —, deve risparmiarsi, pensando Sampdoria che è un po' la "bestia nera" ma non rappresenta un ostacolo proibitivo anche se ci ha battuti all'andata, con Bordon migliore campo, ad allievi ex ambiziosi e eximati come Brady e Marocchino. campionato non è "morto" né vicino, ma prima Coppa. credo che Platini detto certe cose, e Boniek il un professionista lasciarsi voci di mercato. stesso vale per

Bernardi

Anche tedesco Est e finlandese

Uefa, sei squalificati

BERNA — Sono sei i giocatori che dovranno saltare per squalifica il turno di andata dei quarti di finale della tre Coppe europee in programma domani.

Due dei sei provvedimenti disciplinari riguardano le squadre avversarie della ma e Juventus. Sono stati infatti puniti Arthur Ullrich della Dinamo Berlino e Heikki Ruoviala dell'Haka Valkeakoski.

Gli altri quattro sono: Bernardo Miguel (Barcellona), Andreas Barlos (Ujpest Dosa Budapest), Antonio Pereira (Porto) e Anton (Sturm Graz).

Ai granata il torneo giovanile Viareggio, il Napoli l'arbitraggio Menicucci

Vince il Torino, Parmino perde le staffe

DAL

VIAREGGIO — un gol di testa di Zennaro, il Torino di Sergio Vatta ha centrato la vittoria nel trofeo giovanile di Viareggio: successo strameritato, almeno per quanto la squadra granata, che mai nelle quattordici partecipazioni precedenti riuscita a tanto, ha fatto vedere nel complesso della partita.

Il Torino ha la finale il Napoli forza di miglior organizzazione di squadra e di gioco, ma i partenopei sono convinti di aver perso unicamente per colpa dell'arbitro Menicucci, al quale si deve attribuire il triste primato di riuscire a far re sul operato anche a Bolgiovanile.

E' accaduto infatti l'arbitro fiorentino dettoso al 54', su segnalazione guardalinee Bianchi, che un pallone calciato e da Fusi e deviato da Longo avesse superato linea bianca prima che Cavallo lo allontanasse definitivamente, e che al 80' annullasse un gol Della Pietra in sospetto fuorigioco (ancora gnalato da Bianchi), nando reazione dei napoletani ed in particolare del presidente Ferlaino volere squadra.

«E' un disonesto, ma sta», ha tuonato Ferlaino rivolgendosi a D'Agostini, designatore arbitrale, nella tribuna d'onore. ancora ha aggiunto, superando il cancelletto entrata in campo: «E' un ladro, ladro». Al D'Agostini, la discrezione possibile, invitato Juliano, del Napoli, a raggiungere il presidente e calmarlo.

Dopo consultabolo, al quale partecipato anche l'allenatore Sormani, è stato che il capitano della squadra in campo per premiazione «Gli organizzatori non hanno certo colpa di quanto successo», avrebbe poi spiegato Juliano). spogliatoio Ferlaino ha poi aggiustato il tiro dichiarazioni: «Siamo venuti Viareggio perchè questo il intitolato memoria di Artemio Franchi, un che ho sempre stimato apprezzato per la sua onestà e per la sua lealtà. Evidentemente esistono due Upi fiorentini interpretano il calcio in maniera differente».

A chi lo sfuriscava facendogli notare che, magari, domenica avrebbe potuto ritrovare Menicucci per la partita con la Roma, Ferlaino ha risposto: «Sarebbe una provocazione davvero! partenopei non meritano».

Tutta questa sceneggiata finale, degna davvero del Carnevale se fosse stata fatta per ridere, è stata innescata dall'annullamento del gol, guano di punizione campo con quale Menicucci aveva voluto punire la «terribile» affermazione Zennaro: «Arbitro, il finita», prima che lui decidesse fischiare la conclusione.

Il Napoli, conscio di un nostico che lo battuto, ha iniziato partita in maniera estremamente guardinga, sacrificando un centrocampista, Pupo, per controllo straordinario Pioli. Tutto ciò non deve cancellare una partita giocata lealmente

Tattica guardinga, probabilmente per fare scoprire il Torino che però va pur vicino al 15' e quattro minuti dopo con Zagaria che riuscirà correggere a rete un del pallone Pioli e già deviato Francini.

I granata aspettavano il momento, sorretti a centrocampo una eccezionale di Pellegrini, la cui differente qualità del «cervello» napoletano Sormani, il cui passo ricorda quello carrozzellante e pluttosto lento del padre.

Stesso copione anche il tempo, con il Torino crescere di tono ed al 73' realizzare il pol-partita: crespo Pioli dalla destra, (subentrato a Zagaria) infilava in tuffo di testa.

Giorgio Barberis

Torino: Longo; Cavallo, Francini; Benedetti, Cravero, Pioli; Zagaria (dal Zennaro), Pellegrini, Comi, Rossi (dal Cois), Colantuono.

Napoli: Zazzaro; Napolitano, Carannante; Cappellini, Della Pietra, Rossi Russiello; Maltiaro, Pupo, Procatori Iacobelli, Sormani, Muro.

Arbitro: Menicucci.

Rete: 73' Zennaro.

Nel Genoa potranno votare anche i piccoli azionisti

GENOVA — I circa quindicimila piccoli azionisti del Genoa potranno tornare ad esercitare il loro diritto di voto alle assemblee della società calcistica rossoblù. Il tribunale civile di Genova, infatti, ha annullato due delibere approvate nel corso di un'assemblea straordinaria del Genoa, svoltasi nel 1981, che toglieva il diritto di voto agli azionisti che possedevano meno di venti azioni.

Ad avviare la causa contro la società rossoblù erano stati due anni fa i componenti del comitato direttivo dell'Aspag, l'associazione che raggruppa i piccoli azionisti del Genoa, secondo i quali la delibera avrebbe loro gli interessi dei loro iscritti perchè toglieva di scena i titolari di un solo certificato.

Nell'assemblea «contestata» dall'Aspag era stato deciso di ricostituire il capitale sociale con l'emissione di nuove azioni riservate in opzione a chi ne possedeva due delle precedenti. Quasi nuovi titoli inoltre erano stati raggruppati in «pacchetti» da 25 milalire ciascuno.

Morto della «Beretta» guidò gli Azzurri 1951 1953

BRESCIA — E' morto ieri nella sua residenza di Gardone Valtrompia Pier Carlo Beretta, 75 anni, esponente insieme al fratello Pier Giuseppe dell'azienda armiera più antica del mondo.

Tecnico eccellente, aveva dedicato la sua vita allo sport e alla progettazione di tutti i nuovi modelli, con un gran numero di brevetti.

Proprio grazie a lui l'azienda è stata portata a posizioni di prestigio internazionale, meritando la fiducia delle Forze armate di numerosi Paesi esteri tra cui gli Stati Uniti.

In campo sportivo Pier Carlo Beretta è stato un vero appassionato, noto soprattutto per essere stato commissario tecnico della nazionale di calcio dal 1951 al 1953. accettato la presidenza dell'Associazione Calcio Brescia, nel 1938, riportando la squadra dalla C alla B e poi alla A, nel 1942.

Esperto tiratore, si dedicò al tiro a volo agonistico.

e Landrup e Bergerson, rispettivamente della Lazio e del Pisa, sono stati convocati dal c.t. Piontek per giocare il 14 marzo ad Amsterdam nel marca contro l'Olanda, nel quadro della preparazione alle finali di Coppa Europa a Parigi.

Serie A Classifica

Juventus	32	p.	21
Roma		Ascoli	21
Fiorent.			17
Verona		Avellino	16
Torino		Lazio	14
Udinese		Napoli	15
Inter		Genoa	11
Milan		Catania	9

Prossimo turno

(Domenica 11-3, ore 15)

Catania-Avellino
Fiorentina-Verona
Inter-Pisa
Lazio-Milan
Napoli-Roma
Sampdoria-Juventus
Torino-Genoa
Udinese-Ascoli

Serie B

(Risultati 24° giornata)

Atalanta-Lecce	1-1
Campob.-Cavese	1-0
Empoli-Cagliari	1-0
Monza-Arezzo	0-0
Padova-Cremonese	1-2
Palermo-Como	0-1
Perugia-Cesena	1-0
Pescara-Catanzaro	3-1
Pistoiese-Triestina	3-1
Varese-Sambened.	1-1

Classifica

		Perugia	33
Cesena	31		32
Atalanta	29	na	32
Campob.	28	Cagliari	28
Arezzo	27	Empoli	27
Lecce	25		27
	25	Padova	27
	24	Palermo	27
Triest.			26
Samb.	24	Catania	

Prossimo turno

(Domenica 11-3, ore 15)

Arezzo - Atalanta; Cagliari - Varese; Catanzaro - Empoli; Cavese - Perugia; Cesena - Campobasso; Como - Monza; Cremonese - Pescara; Lecce - Palermo; Padova - Pistoiese; Sambenedettese - Triestina.

Totocalcio n. 28

Colonna vincente:
2-1-1; 2-2-2; 1-1-1; 2-2-2-1

Le quote:
«12» v. L. 11.720.000
«11» v. 11.560 L. 585.000

Totip n. 10

Colonna vincente:
2-2; 2-2; 2-2; 2-2; 1-1; 1-2

Le quote:
«12» vinc. 1 L. 68.256.000
«11» vinc. L. 1.365.500
«10» vinc. 1881 L.

Torino/Caselle ore 07.01 precise. Inizia così il tuo miglior viaggio di lavoro per l'Europa.

Ogni giorno, eccetto la domenica, esattamente alle 07.01 uno dei nostri modernissimi aerei decolla da Torino/Caselle per Francoforte. Qui trovi le migliori coincidenze che ti permettono di giungere in perfetto orario nelle maggiori capitali europee.
Per scoprire anche le altre ottime opportunità che Lufthansa può offrirti, consulta il nostro orario. Chiedilo al tuo agente di viaggio o in un qualsiasi ufficio Lufthansa.

Torino	Francoforte	
07.01 part.	08.15 arr.	
	09.10 part.	10.15 arr. Amsterdam
	09.15 part.	10.15 arr. Bruxelles
	09.15 part.	10.40 arr. Copenhagen

Lufthansa

SCANDALO BELGA — Il difensore ora chiederà a Farina di giocare domenica con la Lazio

Gerets assolto dai compagni del Milan

L'incontro ieri a Milanello - «Non ho comprato alcuna partita, ho soltanto girato agli avversari il premio» - Attacco alla società rossonera: «Prima di sospendermi dovevano parlare con me» - Damiani: «Valutato l'uomo, abbiamo nulla da ridire se torna con noi»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Eric Gerets, dopo l'incontro di ieri, abbastanza sereno, coi suoi compagni del Milan, avrà domani un appuntamento più importante. E' atteso dalla Disciplinare Federalcalcio belga per la prima fase dell'inchiesta avviata con procedura d'urgenza dopo lo scandalo esploso per l'illecito relativo alla partita fra lo Standard Liegi ed il [illegible].

Gerets verrà interrogato dagli inquirenti ma ha lasciato intendere che non si aspetta nulla di buono. Ha anche ammesso di essere partito dal Belgio con 24 ore di anticipo per lasciare in fretta un paese «nel quale l'atmosfera nei miei confronti si era fatta particolarmente pesante». Il difensore in un primo momento ha lasciato intendere che qualora venga escluso dalla nazionale, com'è scontato, e anche dal Milan potrebbe chiudere definitivamente col calcio. Poi, uscito dallo spogliatoio nel quale si era incontrato coi rossoneri, ha detto: «Chiederò a Farina di poter giocare domenica contro la Lazio».

Gerets si è presentato a Milanello alle 14 in punto preceduto da un paio di compagni, Galli e Tacconi. La solita tenuta, pantaloni di fustagno, giacca ed un maglione. Nel colloquio coi giornalisti si è anche commosso [illegible] hanno chiesto qual è stata la reazione della moglie. «Mi ha aiutato molto», ha risposto Eric, gli occhi lucidi.

«Tutti i miei compagni dello Standard e del Milan — ha esordito — sono solidali con me, anche perché ho sempre detto la verità. Ho ricevuto telegrammi e telefonate di diversi giocatori, tipo Galli, Baresi, Damiani. Tutti come andate le cose, eppure in Belgio sono scatenati contro di me. Ritornerò a Bruxelles, poi parlerò con Farina per rientrare in Spagna per chiarirgli la mia posizione. Non ho comprato alcuna partita».

A questo punto Gerets è entrato nel dettagli. A suo avviso c'è una sostanziale differenza fra il «comprare» una partita ed il fatto di avere «girato agli avversari» la propria quota di premio, appunto poco più di 12 milioni di lire. Gerets forse ignora che in Italia ed in altri paesi rientra fra i illeciti anche il solo fatto di versare «premi a vincere» alle squadre.

«Oltretutto — ha [illegible]to — il Waterschei non sarebbe venuto a Liegi per vincere di quanto due giorni dopo avrebbe un importante partita di Coppa. Soltanto dopo le pressioni di Goethals decisi di lasciare il mio premio agli avversari. Sarà difficile che mi assolvano, ma se ci sono due persone che devono pagare queste sono il mio ex presidente Petit e l'allenatore Goethals. Il mio [illegible] ha detto di avere deposto al giudice Bellemans di essere lui l'unico responsabile, ma non [illegible] che poi ritrattasse. In fin [illegible] e Goethals hanno rispettivamente 70 e 60 anni, la loro peggiore prospettiva è di passare gli ultimi anni della loro esistenza sulla Costa Azzurra; [illegible] di non avere un futuro».

Poi [illegible] se l'è presa [illegible]. «Non mi aspettavo questo comportamento da parte della [illegible]. Sono rimasto sorpreso, mi hanno sospeso prima ancora di avere parlato con me». In realtà [illegible] ha assunto il provvedimento di sospensione alle 19.30 della sera in cui sono rimbalzate in Belgio le notizie relative alla «confessione» di Gerets. Prima Farina, con molta correttezza, volle parlare con Gerets.

Poi l'incontro negli spogliatoi coi compagni. Damiani è stato il più energico nel difenderlo: «Ha ricevuto forti pressioni, non lo si può condannare. Bisogno capirlo, ma ha sbagliato [illegible] che comprare le partite. Il Milan lo reintegrerà e farà giocare. Eric è stato sfortunato, hanno sfruttato l'suo [illegible] per il suo squadra. Se che sono passato in mezzo ai calcio-scommesse lo capisco e gli esprimo tutta la mia solidarietà. Valutato l'uomo, noi giocatori non avremmo nulla da ridire se ritornasse in rossonero».

Giorgio [illegible]

Arriva Pellegrini senza Rummenigge

Il neo presidente dell'Inter [illegible] annuncerà l'acquisto-boom - Problemi con Mazzola-Beltrami?

[illegible] — Tutti lo vogliono ma nessuno, forse, in Italia, lo avrà. Parliamo di Hans Mari Rummenigge per il quale, a parole, Fiorentina ed Inter si considerano fuori dalla mischia. Da Firenze sono partite offerte favolose per l'altro guastato da alcuni giornali.

Il futuro presidente dell'Inter, Pellegrini, a sua volta ha altri problemi da affrontare. I questi giorni ha definito con Fraizzoli gli ultimi dettagli per il passaggio del pacchetto di maggioranza delle azioni (6 miliardi in contanti), e fine settimana si incontrerà con [illegible] o Beltrami: «Prima della mia conferenza stampa del 13 marzo — ha dichiarato Pellegrini — voglio completare l'organigramma. Con Mazzola e Beltrami ci sono stati confronti e riunioni ma per sposarsi, si sa, occorre essere [illegible]».

Una frase sibillina: allora non è ufficiale il rinnovo del contratto a Mazzola e Beltrami? «Vedremo», replica Pellegrini. Quanto al «grosso nome» che dovrebbe essere annunciato nella conferenza stampa, Pellegrini ha precisato: «Non credo che si possa raggiungere un accordo così importante come quello che intendo io in pochi giorni. Io sono convinto che Rummenigge non verrà in I[illegible] ma se dovesse cambiare [illegible] dell'Inter saremmo pronti a presentargli le nostre offerte».

Qualsiasi mossa a questo punto nel valzer delle ipotesi è valido. Da Roberto «Dinamite» a Robson ma per ora il certo [illegible] il cambio degli stranieri: Mueller tornerà in Germania, Cacek finirà ad un'altra squadra italiana.

g. gund.

Oggi in TV

RETE 1

Calcio: Ore 15, da Arco, finale del torneo giovanile «Beppe Viola» Roma-Juventus.

BASKET — Milano, Torino e Bologna lottano per lo scudetto nonostante le «lune» dei loro assi Usa

Carr, Ray, Van Breda: quanti enigmi americani

In un campionato in cui [illegible] vince [illegible] Cantù e il «grande» Peroni perde a Bergamo è davvero sconsigliabile fare calcoli sul futuro. Tuttavia è evidente che la 23ª giornata della A1 di [illegible] ha rimesso un po' a posto le cose in quasi tutti i settori della classifica, complicandole soltanto in coda, dove [illegible] prodezze triestine e la vittoria della Scavolini a Forlì hanno ingaiato di nuovo Latini e [illegible] Binova beffa [illegible] stiora il colpo contro [illegible] e Granarolo, poi perde in casa con la Scavolini. [illegible] beffa anche la [illegible].

Decide Simac-Berloni — [illegible] resto il campionato è [illegible] zoo di strane creature. Vedi naturalmente il Granarolo: azzecca finalmente, in campo esterno, nel giorno più importante, la partita [illegible], tutta grinta e concentrazione, poi se la [illegible] scippare da un Simac letteralmente [illegible] Carr, [illegible] Premier, col [illegible] Meneghin in ricca veste a tempo pieno. Può [illegible] Granarolo segnare 8 punti in dieci minuti? Può [illegible] i tiri [illegible] a quel mezzo giocatorino che è Valenti?

[illegible] Il calendario parla chiaro: per il primo posto nella «regular» sarà decisiva Simac-Berloni, il 25 marzo. Se i milanesi vincono quella partita, potranno probabilmente permettersi qualche stop in trasferta (Cantù? Roma?). Anche vincendo tutti gli altri incontri, infatti, la Berloni sarà battuta dal doppio confronto diretto. Quanto alla Granarolo, per raggiungere il Simac dovrebbe come minimo non perdere alcuna delle sette partite che restano. Non ha [illegible] menti difficile, ma c'è chi scommette che prima o poi Villalta e compagni finiranno per regalare qualcosa anche a casa loro, dove finora sono risultati imbattibili.

[illegible] — Neppure il Simac, se vogliamo, sta fuori dallo zoo. Vince con l'anima, ma il grande basket è un'altra cosa: ci vuole il cuore, però anche le mani devono fare bene il [illegible] lavoro anche domenica [illegible] strumenti imperfetti). In particolare quelle di Antoine Carr, l'ottava meraviglia del mondo, che ha salvato la sua media con qualche umile, importante rimbalzo: [illegible] non avesse fatto neppure quello, Gigi Peretti avrebbe dovuto versargli un regolare premio-partita.

C'è il [illegible] che il dio nero di Wichita renderebbe di più se giocasse lassù vicino a [illegible] in angolo, specie contro la zona, è uno qualunque. Obietterà Petersen: e Bariviera dove le fic-

Ray e Carr: Berloni e Simac hanno vinto nonostante loro

cel Gia.

Curiosamente le prime tre della classifica hanno tutte i loro problemini americani: il Simac si porta dietro anche un D'Antoni col ginocchio di vetro; [illegible] Granarolo hanno [illegible] che gioca [illegible] grande una partita su tre (domenica ha tirato solo spintoni) e Van Breda che non si allena per il [illegible] lussato e comunque è [illegible] spesso vagone che locomotiva; alla [illegible] no ceri per il pube [illegible] May e per la testa [illegible] di [illegible]y, che a Fabriano è tornato sulla sua nuvola, sostituito stavolta, bene da un Morandi [illegible] in puntuale [illegible]. Tra parentesi: la quarta in classifica è il Jolly di Orsi [illegible] anche di un Brewer un tantino scoppiato). Evviva.

Anche la Coppa Italia — In settimana avremo [illegible] prime finali [illegible] Coppe europee, quelle femminili che giovedì a Budapest potrebbero vincere per [illegible] la Zolu (Campioni, contro il Levski Sofia) e la Bata (Ranchetti, [illegible] Budapest). Pure giovedì si chiude il girone finale [illegible] Coppa Campioni: il Banco Roma conquisterà Oliveva battendo il Bosna all'Eur. Il Jolly farà altrettanto a spalti vuoti contro il Limoges, pensando ai guai suoi e [illegible] match con la Berloni, domenica a Torino. Sempre giovedì, tanto [illegible] re, cinque [illegible] tri di ritorno degli ottavi [illegible] una Coppa Italia c[illegible] — la Lega vuol capirlo? — non interessa proprio a nessuno.

Gianni Menichelli

Ecco [illegible] ultime sette giornate

OBIETTIVO 1° POSTO

[illegible] (p.36): Indesit, Berloni, Scavolini e [illegible] Benedetto in casa, Jolly, Sinzenthal e Banco fuori.

BERLONI (p.34): Jolly, Star, Banco e Latini in casa, Indesit, Simac e Binova fuori.

GRANAROLO (p.32): Honky, Banco, Indesit e [illegible] in casa, Binova, Scavolini e S. Benedetto fuori.

OBIETTIVO 4° POSTO

JOLLY (p.30): Simac, Febal, S. Benedetto e [illegible] in casa, Berloni, Peroni e Honky fuori.

PERONI (p.28): Latini, Jolly, Star e Banco in casa, Bic, Indesit e Sinzenthal fuori.

STAR (p.28): Honky, Bic e Binova in casa, Scavolini, Berloni, Peroni e Granarolo fuori.

BANCOROMA (p.26): Febal, Binova e Simac in casa, Sinzenthal, Granarolo, Berloni e Peroni fuori.

OBIETTIVO 1° POSTO

HONKY (p.36): Scavolini, Latini e Jolly in casa, Granarolo, Star, Sinzenthal e Febal fuori.

INDESIT (p.32): Berloni, Peroni e Scavolini in casa, Simac, Bic, Granarolo e Latini fuori.

La strategia della Lega per il rinnovo del contratto

Meno calcio alla Rai-tv e basta con le «private»

Calcio-Rai, la battaglia comincia. In settimana [illegible] una difficile trattativa per rinnovare il [illegible] tratto in vista della prossima stagione. Cosa chiede il calcio? Sparerà richieste elevatissime, [illegible] sapendo che la Rai assaltata dai network non si può permettere il lusso di rinunciare al monopolio dello sport più popolare? Quali speranze hanno gli appassionati di poter [illegible] seguiti come prima? Stando [illegible] indiscrezioni raccolte, questa oggi [illegible] essere la situazione.

Problema economico — *Il contratto [illegible] in [illegible] venne stipulato sulla base di circa 15 miliardi annui. Il calcio chiederà molto di più facendo [illegible] ragionamento inoppugnabile: rispetto a qualunque altro spettacolo di richiamo, diciamo, il nostro costa [illegible] gran lunga meno ed in compenso è fra i più seguiti. Dividendi [illegible] miliardi per le ore di trasmissione [illegible] un [illegible] orario [illegible] pochi milioni, quanto [illegible] basta a pagare i costumi [illegible] uno [illegible] per [illegible] spettacolo [illegible] perfetto.*

Meno gol in tv — *E' il vero scoglio della trattativa: la Rai probabilmente è disposta a sborsare qualche miliardo in più, ma non a rinunciare alla sua orgia di gol. Il calcio è pronto, al limite, a fare il contrario. [illegible] tempi [illegible] diati, è il ragionamento che si fa in Lega; fino a qualche anno fa, prima della crisi economica, si arrivava allo stadio anche da molto distante. Il calcio in tivù rappresentava un'opera promozionale nei confronti degli sportivi, invogliati [illegible] a vedere poi da vicino i loro [illegible]. Oggi c'è [illegible] crisi: il pomeriggio televisivo è molto denso, come si può bersagliare il contratto che in [illegible] attraverso [illegible] Sacis [illegible] «pirata» alle tivù private permette a tutti di assistere [illegible] domenica sera o di lunedì alla partita del [illegible] Solo tanto i supertifosi a questo punto sentono [illegible] dello stadio, gli altri [illegible] riano, riducono. L'aumento [illegible] spettatori in A è fittizio: il [illegible] alla massima [illegible] Milan e Lazio perfino [illegible] che in realtà non [illegible] confortanti. E si [illegible] verso [illegible] delle importazioni, quindi meno «richiami» stranieri, [illegible] futuro.*

Cosa verrà [illegible] — La Lega-calcio respetta dunque dalla Rai proposte [illegible] e quanti principi di severa riduzione. «Gol-flash» [illegible] «90° minuto» non hanno [illegible] si dice: o l'uno o l'altro. [illegible] rimarrà il «Tempo» della partita di A alle 19, altiere [illegible] sera quella [illegible] di B (ore 18) abolendo l'altra partita trasmessa dopo [illegible] 22. Riduzione anche [illegible] le partite (A e B) del lunedì pomeriggio.

Le tv private — E' un altro nodo importante; il calcio professionistico [illegible] paghi più [illegible] le [illegible] regionali trasmettano un'intera partita di A o B. E' una presa di posizione che sostenerà una vera rivoluzione quando verrà resa ufficiale, per via degli interessi che coinvolge. Da questo contratto «satellite» il calcio guadagna pochissimo denaro, ci rimette molto pubblico; le tivù private, il suggerisce, [illegible] le realtà più locali, le partite di serie C e minori. [illegible] problema di questo [illegible] è [illegible] interno, potrebbero opporsi alcuni presidenti, legati per [illegible] a politici o di opportunità [illegible] tivù locali e quindi [illegible] a intolerante.

[illegible] sponsor — Il calcio però [illegible] potrà ridurre troppo [illegible] trasmissioni perché grazie soprattutto alle immagini tivù ha catturato gli sp[illegible] che portano denaro. [illegible] anche qui verrà fatto un [illegible] nuovo: è giusto [illegible] la [illegible] si faccia pagare le parzelle dagli sponsor perché pubblicizzano i [illegible] marchi all'inizio delle trasmissioni? Dia invece gratis questo servizio come avviene negli altri sport abbinati: gli sponsor in cambio di un minor spazio risparmierebbero denaro.

Problema morale — Senza [illegible] entrare nel merito della libertà di lavoro giornalistico, il calcio [illegible] presenta [illegible] di [illegible] obbiettivi, in modo da non [illegible] ambiente già «caldo». Esempio, la moviola. Si chiederà di proporre l'azione a velocità normale, perché il fischio la veda [illegible] l'ha vista l'arbitro, poi al rallentatore, possibilmente [illegible] commenti che possano influenzare. Insomma, una moviola silenziosa?

I network — [illegible] la complessità dei problemi sul tappeto, il contratto [illegible] farà con la [illegible] ad avere la possibilità di [illegible] contemporaneamente sul [illegible] nazionale; il [illegible] vuole mantenere un'immagine uguale per tutti, senza fare preferenze.

Gianni [illegible]

Otto ore

[illegible]

I programmi della tv privata giornaliera calcistica attualmente prevedono: la domenica, su Rai1, notizie sportive all'inizio degli incontri, dopo i primi tempi, alla fine; alle 18,30 «90° minuto»; alle 19 un tempo di A; alle 22 la «Domenica Sportiva». Su Rai2 informazioni sulle partite, alle 15 un tempo di B (alternativamente con il tempo di A su Rai1), alle 18,50 «Gol-flash», alle 20 «Domenica Sprint». Su Rai3 alle 20,30 «Domenica gol», alle [illegible] una partita di A.

Il giorno dopo, la rubrica «Lunedì sport» a turno su Rai1 e 2, a volte con partite significative; su Rai3 un incontro, a volte 45 minuti in aggiunta, di A e B. Inoltre la Rai in ogni regione concede a un'emittente privata di trasmettere la domenica sera (se il club ha giocato in trasferta) o il lunedì sera (se in casa) l'incontro della squadra del capoluogo.

Approssimativamente il calcio ha, fra domenica e lunedì (comprese le tv private), quasi 8 ore di video,

Basket — Ecco [illegible] ultime sette giornate

OBIETTIVO 1° POSTO

[illegible] (p.36): Indesit, Berloni, Scavolini e [illegible] Benedetto in casa, Jolly, Sinzenthal e Banco fuori.

BERLONI (p.34): Jolly, Star, Banco e Latini in casa, Indesit, Simac e Binova fuori.

GRANAROLO (p.32): Honky, Banco, Indesit e [illegible] in casa, Binova, Scavolini e S. Benedetto fuori.

OBIETTIVO 4° POSTO

JOLLY (p.30): Simac, Febal, S. Benedetto e [illegible] in casa, Berloni, Peroni e Honky fuori.

PERONI (p.28): Latini, Jolly, Star e Banco in casa, Bic, Indesit e Sinzenthal fuori.

STAR (p.28): Honky, Bic e Binova in casa, Scavolini, Berloni, Peroni e Granarolo fuori.

BANCOROMA (p.26): Febal, Binova e Simac in casa, Sinzenthal, Granarolo, Berloni e Peroni fuori.

OBIETTIVO 1° POSTO

HONKY (p.36): Scavolini, Latini e Jolly in casa, Granarolo, Star, Sinzenthal e Febal fuori.

INDESIT (p.32): Berloni, Peroni e Scavolini in casa, Simac, Bic, Granarolo e Latini fuori.

Conferenza di Luca Montezemolo

Sport e industria vantaggi e rischi

TORINO — *Nel contesto del ciclo di conferenze organizzate dal Coni per l'Università della terza età, ieri al Circolo della stampa di Torino l'avv. Luca Montezemolo ha parlato sul tema «Sport e industria». L'amministratore delegato [illegible] Cinzano International, esperto [illegible] problemi connessi al matrimonio d'interesse fra i due settori, ha individuato in tre fasi [illegible] la vicenda [illegible] sponsorizzazioni: [illegible] prima fase [illegible] mecenatismo (l'epoca dell'Ignis [illegible] Borghi, per intenderci), [illegible] seconda caotica caratterizzata dall'assalto agli spazi televisivi e alle scritte pubblicitarie, una terza all'insegna di una maggior professionalità (ci si sta entrando ora).*

«Le s[illegible] due — ha detto Montezemolo — una per l'industria che deve s[illegible] formule intelligenti prima dei concorrenti, [illegible] per il dirigente sportivo [illegible] deve recepire in modo corretto la disponibilità dell'industria, mantenendo la [illegible] autonomia [illegible] di ruoli ed evitando il ri[illegible] dell'avidità».

Al [illegible] della conferenza, Montezemolo, non escludendo [illegible] futuro [illegible] vicino il tema della sua conferenza (s'è sentito attratto [illegible] una moderna gestione imprenditoriale dello sport»), ha fatto [illegible] polo di considerazioni interessanti. La prima sui [illegible] mondiali di calcio che precedibilmente l'Italia organizzerà [illegible]: «E' un'occasione irripetibile [illegible] per lo sport e per l'industria del nostro Paese, [illegible] avrà addosso gli occhi di miliardi di persone».

La seconda considerazione è venuta a proposito del progetto, di cui si conoscono soltanto le linee generali, [illegible] creare attorno [illegible] Nazionale di calcio un gruppo di aziende sponsorizzatrici. Una Nazionale che porta in giro [illegible] il mondo il «made in Italy», così come fece [illegible] famoso barca «Azzurra». Al riguardo Montezemolo ha detto: «La gestione di una barca e quella della Nazionale non hanno molte analogie. E' giusto che ci si ponga il problema dell'immagine della squadra di calcio, ma non va dimenticato che [illegible] Nazionale è un patrimonio di tutti. Mi sarei preoccupato a gestirla in [illegible] valido. Qualcosa si può fare, [illegible] con molta cautela».

g. ro.

Il pilota italiano torna in F. 1

Ufficiale: Teo Fabi guiderà la Brabham

MILANO — Adesso la notizia è ufficiale: Teo [illegible] sarà con [illegible] campionato di Formula 1, insieme al campione del mondo Nelson Piquet. Lo sponsor della scuderia inglese, la Parmalat, ha voluto un altro pilota italiano e l'accordo è stato definito ieri. Teo Fabi che lo [illegible] anno gareggiò negli Usa per la Formula Indy, vincendo diverse prove e conquistando [illegible] pole position a Indianapolis, [illegible] stato in F. 1 con la Toleman nel [illegible], 29 anni (li compirà fra tre giorni), sarà certamente [illegible] piloti impegnati [illegible] stagione. Continuerà infatti a fare il «pendolare» [illegible] Usa. Uniti [illegible] gareggiano con il team March-Forsythe.

«Quando ci saranno [illegible] concomitanti — dice — potrò [illegible] eventualmente sostituire da [illegible] fratello».

NOTIZIE FLASH

■ **Piero Mallozzi** (Jolly Ascoli) e **Mark Crow** (Honky Fabriano) sono stati squalificati per proteste per una giornata dal Giudice del basket. Multe in A1 a Honky, Banco, Binova, Jolly e Latini.

● **Febal-Binova** Bergamo (la partita di minor rilievo della 24ª giornata di A1 di basket) è anticipata a sabato 10 (ore 16,30) per la teledifferita notturna sulla Rete 1.

● **John McEnroe** ha vinto il torneo di tennis di Madrid battendo in finale per 6-0, 6-4 il cecoslovacco [illegible]. [illegible] doppio, successo di McEnroe-Fleming su Buehning-Taygan per 6-3, 6-3.

● **La Navratilova** ha vinto il Masters femminile di tennis al Madison di New York battendo in finale Chris Everi [illegible], 7-5, 6-1.

■ **Nel tiro a segno** l'italiano Vincenzo Tondo ha vinto il [illegible] di pistola libera nei campionati europei indoor di tiro a segno a 10 metri svoltisi a Budapest, con 588/600.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
[illegible] Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorina Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzeroni
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Alfonso Fasano (presid.)
Luigi Gamaitoni
Giovanni Paradisio

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile: G.I.C. S.p.A. via Tavanella 1090 Roma
Stampa in fac-simile: S.T.E. S.p.A. Quarto Strada M. Cerano

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 111 1936

CERTIFICATO N. 000 DEL 26-12-1983

TURBO DE TOMASO

Il nuovo TURBO SPRINT, che divora i primi 400 metri (da fermo) in [illegible] 17,6 secondi!
Il nuovo TURBO SPRINT, che supera i 100 Km/h [illegible] dopo 10,8 secondi!
Il nuovo TURBO SPRINT, che ti porta tranquillamente a oltre [illegible] Km/h bruciando il primo chilometro in appena [illegible] secondi esatti!
Il nuovo TURBO SPRINT, che [illegible] 18,8 Km/litro a 90 Km/h, e c'è da vantarsi! Con confort e sicurezza eccezionali!

Il nuovo TURBO SPRINT. Meglio provarlo; che parlarne..

Guardala bene davanti perché [illegible] domani la vedrai sempre da dietro.

INNOCENTI

La piccola, grande italiana.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

MONOCAMERA

[illegible]

VILLA VOLPIANO

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

PIAZZA CASTELLO

[illegible]

Mese del Diesel Peugeot Talbot.

Un Re di Denari ti aspetta per farti guadagnare fino a

3.500.000

di risparmio sul pagamento rateale.

Vieni dal Concessionari Peugeot Talbot e scopri i Diesel contrassegnati dal Re di Denari. Sono i famosi Diesel Peugeot 305, 505 berlina break e familiare e Talbot Horizon. Proprio per loro nel mese [redacted] Diesel, Peugeot Talbot in collaborazione con [redacted] ti offre questa vantaggiosa opportunità:

anticipo [redacted] 15%. Solo il 15% in contanti per [redacted] la tua Diesel Horizon, [redacted] a 505. Un'auto subito, anticipando in pratica [redacted] dell'IVA.

[redacted] a partire [redacted] Lit. [redacted] grazie [redacted] uno sconto sul finanziamento che, a seconda [redacted] modelli, ti permette di risparmiare persino Lit. 3.477.000* con [redacted] periodo [redacted] rateazione estremamente comodo (fino a 48 mesi senza cambiali***).

[redacted] a [redacted] rate. Un'altra straordinaria proposta: acquisti una vettura usata di qualsiasi marca con un anticipo del 25% e la paghi con comode rate fino a 42 mesi.*** Affrettati, l'offerta è valida fino a [redacted] dei modelli disponibili presso i Concessionari e comunque [redacted] oltre il 31/03/1984.

Modello	Importo delle rate	Risparmio sul costo del finanziamento
Horizon LD	305.000	1.847.000
305 GLD	345.000	[redacted]
505 SRD Turbo	[redacted]	[redacted]

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO

*505 [redacted] Turbo **Horizon LD ***Con riserva di accettazione da parte [redacted] P.S.A. Finanziaria Italia S.p.A.

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

23 Camere, pensioni

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

[redacted] APPOGGIO

[illegible]

30 Scuole e istituti

NUOVO CORSO
pomeridiano di
PREPARAZIONE
a concorsi bancari
organizza [redacted]
Consulenza [redacted]
Telefonare 505.546

Matrimoniali

[illegible]

Nautica

[illegible]

42 Antiquariato

[illegible]

43 Filatelia, collezioni

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

ALLOGGI NUOVI

[illegible]

AFFITTO

[illegible]

ASTI

[illegible]

LIGURIA

[illegible]

GRANGESISES

[illegible]

SICILIA
TINDARI: VENDESI
RESIDENCE «LA TONNARA»
[illegible]
Telefonare Torino
TOURIST DIVISION
011 550.216 - 510.414

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

50 Smarrimenti

[illegible]

51 Occasioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

ACQUISTA ORO

[illegible]

a RIVOLI [redacted] collina di Viale Nuvoli angolo [redacted] Montenero

VILLINI TRIFAMILIARI

[redacted] patio e giardino privato

- Costi ridotti per appalto diretto
- In cooperativa a proprietà divisa
- Sono disponibili le ultime quote di sottoscrizione

CONSORZIO REGIONALE COOPERATIVE EDILIZIE «SICE-PIEMONTE»
TORINO - Corso Re Umberto 8 - Tel. 543.321

Il primo aprile le elezioni per rinnovare il Consiglio

Tre le liste a Pietra Marazzi due «ex» e un solo nome nuovo

Finora però non c'è la presentazione ufficiale - [illegible] fanno capo a [illegible]nio Torrielli, a Renato Mitrale ed all'ingegner Spalliccì - Le passate amministrazioni

PIETRA MARAZZI — Saranno tre — a meno di sorprese — le liste che si contenderanno il successo nelle elezioni del primo aprile per rinnovare a Pietra Marazzi il Consiglio comunale sciolto comunque un anno di anticipo [illegible] le dimissioni della stragrande maggioranza dei consiglieri che, in questo modo, hanno voluto porre termine [illegible] situazione difficile e tale da richiedere l'intervento della magistratura.

Una situazione divenuta drammatica in seguito [illegible] tentato [illegible] stampo mafioso, [illegible] danni [illegible] capo dell'opposizione, il consigliere Ennio Torrielli, e di una serie di minacce [illegible] altri consiglieri.

[illegible] voterà il primo aprile ed i termini per la presentazione delle liste, aperti il 2 marzo, [illegible] chiuderanno a mezzogiorno [illegible] 7. Sino ad oggi [illegible] lista è stata presentata, si dà per certa, comunque, la presenza di tre schieramenti: uno capeggiato dallo stesso Ennio Torrielli e di cui faranno parte i consiglieri che già avevano portato allo scioglimento del Consiglio comunale con le loro dimissioni; un altro invece sarà capeggiato [illegible] sindaco Renato Mitrale. Si ripeterà così, [illegible] la scelta [illegible] affidata all'elettorato, lo scontro [illegible] i due opposti modi di concepire l'amministrazione della cosa pubblica.

Infine, è [illegible] per «molto sicuro» [illegible] terza lista, guidata dall'ingegner Emilio Spalliccì (alessandrino) e formata da indipendenti, nomi nuovi. L'ingegner Spalliccì è [illegible] città e non può confermare. La moglie, comunque, dà per «probabile» la presentazione. Bisognerà vedere su quale posizione, tra i due blocchi avversari [illegible] sempre, si porrà questo terzo elemento [illegible] battaglia elettorale.

La vicenda della passata amministrazione [illegible] Pietra Marazzi, ridente comune sulle [illegible] colline tra Alessandria e Valenza, fu burrascosa. Vinte le elezioni dalla lista (con l'imprimatur della dc) guidata da Renato Mitrale, egli [illegible] eletto sindaco ma, a seguito [illegible] una serie di episodi che hanno poi chiamato in causa la magistratura, una parte degli stessi compagni [illegible] cordata si ribellò al primo cittadino; minoranza e contestatori destituirono il sindaco eleggendo Ennio Torrielli, [illegible] ricorse al Tar che gli [illegible] ragione per un vizio [illegible] forma, la battaglia proseguì e, alla vigilia di una nuova elezione del primo cittadino, ci fu l'attentato di stampo mafioso: fu incendiato l'ingresso dell'alloggio di Torrielli — [illegible] Alessandria in [illegible] Borsalino — e si evitò per miracolo una strage.

Di fronte a questo gravissimo episodio — un rapporto sui presunti responsabili è stato inviato dai carabinieri alla magistratura ma non si conosce [illegible] nulla di preciso — Torrielli e gli altri oppositori decisero [illegible] doveva essere coinvolta nelle decisioni l'intera popolazione, di qui le dimissioni in massa per far sciogliere il Consiglio comunale.

Nei confronti di Renato [illegible], che è stato sospeso [illegible] misura cautelativa [illegible] dc e [illegible] quindi si ripresenterà (sceglierà la riserva tra poche ore, ma ammette che sarà ancora in campo) candidato come indipendente, c'è infatti [illegible] istruttoria penale per una serie [illegible] illeciti (anche un furto di ghiaia dal Po).

Franco Marchiaro

Casale Stasera la nuova giunta

CASALE — Questa sera, con l'elezione del sindaco e della giunta, dovrebbe concludersi la crisi dell'amministrazione comunale casalese aperta dalle dimissioni del sindaco socialista Mario Oddone, battuto [illegible] due mozioni di sfiducia approvate [illegible] dc (che faceva parte della maggioranza [illegible] psi, psdi e pli), pri e psi.

Il Consiglio comunale è convocato per le [illegible] ed [illegible] primi punti all'ordine del giorno [illegible] dimissioni [illegible] sindaco repubblicano Giu[illegible] Cattaneo e dei tre assessori della dc rimasti della vecchia giunta, [illegible] si passerà all'elezione del [illegible] sindaco e [illegible] giunta: sarà un monocolore comunista appoggiato dall'esterno [illegible] psi e psdi.

Sindaco [illegible] Mario Scaiola. [illegible] assessori dovrebbero [illegible] Luigi Zanetta, Roberto Quirino, Giorgio Barbesino, Gian[illegible] Calvi, Gian[illegible] Abbate e Luisella Aletta.

Gianni Calvi è un indipendente eletto nella lista comunista. f.m.r

Casale: cala il prezzo del burro

CASALE — [illegible] clima generale [illegible] aumenti la notizia [illegible] della diminuzione [illegible] prezzo di un prodotto alimentare è senz'altro eccezionale. Accade a Casale dove il Consorzio produttori latte [illegible] deciso [illegible] ridurre il prezzo del burro [illegible] alla produzione. Alle rivendite il burro sarà ceduto con un ribasso [illegible] 250 lire il chilo: ciò consentirà la diminuzione anche [illegible] minuto. Per la vendita diretta al pubblico il Consorzio ha ridotto il prezzo da 6900 a 6400 lire. *(m. fa.)*

Ad Alessandria comincia oggi con il rito ambrosiano

Re Carnevale apre la festa

Al Comunale nel pomeriggio le maschere dei [illegible] - Domenica la [illegible] carri allegorici - Grandi festeggiamenti anche negli altri centri - A Felizzano mini festival

ALESSANDRIA — *Festa grande con il «Carnevale dei bambini» oggi pomeriggio al Teatro Comunale Presentati da Paolo Paoli, si esibiranno i fratelli [illegible] comici, giocolieri, maghi e fantasisti del Circo Williams e la famiglia Zamperla del Circo Togni.*

[illegible] via così il Carnevale [illegible] alessandrino che si concluderà [illegible] — segue il rito ambrosiano in ricordo del tempo in cui la città era sotto la dominazione longobarda — con una grande sfilata di carri allegorici

[illegible] pomeriggio grandi festeggiamenti anche al Centro sociale di Bassignana con giochi, spettacolo teatrale della Compagnia «Il Soggiogatore» con gli attori Michele Di Mauro e Francesco Vittori, il tutto riservato ai ragazzi che, alla [illegible] cadranno il posto agli adulti per il «gran [illegible] mascherato», presente, al gran completo, la squadra [illegible] calcio della Valenzana (premi anche ai dirigenti).

Di [illegible] i bambini anche a [illegible] e a Castelletto [illegible] qui in Pro Loco [illegible] preparato una festa con mucchi giochi e [illegible] classiche bugie, [illegible] contro [illegible] i protagonisti [illegible] un [illegible] in maschera [illegible] Sonia.

In maschera [illegible] [illegible] «mini-festival» organizzato dal Comune di Felizzano nei locali del cinema dove, [illegible] 21, si potrà trascorrere una [illegible] «tutta [illegible] ridere» con giochi sfida [illegible] i rioni e premiazione del carro mascherato durante [illegible] sfilata di domenica.

[illegible] è stato il successo [illegible] della quarta edizione [illegible] Carnevale ponzese che [illegible] a [illegible] migliaia [illegible] persone: il gruppo folcloristico «La Lachera» di Roccaprimalda, [illegible] nelle sue danze [illegible] antichi episodi storici, ha suscitato ammirazione mentre si è riso al processo di «re Carnevale» condannato al rogo come avverrà [illegible] a Bormida dopo un corso mascherato per le vie del paese.

Si brucia il Carnevale — e si mangiano ravioli — a Bistagno, dove la [illegible] locale «Janus Carnè» potrà [illegible] davanti a grandi e bambini.

Una maschera d'argento verrà assegnata oggi pomeriggio a [illegible] alla «più [illegible] mascherina» che sfilerà [illegible] Cittadella Libertas fra l'entusiasmo dei piccoli e un po' di batticuore delle madri, ognuna delle quali vorrebbe veder vincere il proprio rampollo.

Gran Carnevale a [illegible] gna con distribuzione [illegible] di focaccia farcita agli ehirani delle scuole, polenta e trippa a tutti, con canti popolari, sempre per tutti.

s. c.

Ancora truffati dai falsi ispettori

[illegible] — Beria di [illegible] sabato scorso nell'Alessandrino. Il colpo più grosso è [illegible] messo a segno a [illegible] Salvatore e ne è rimasta vittima [illegible] pensionata [illegible] Carcione, 80 anni, [illegible] in via [illegible] go 37; [illegible] è ha rimesso Bot e Cct per una ventina di milioni.

Poco dopo l'una si è presentata nella sua abitazione una signora, disinvolta ed elegante, che qualificandosi ispettrice [illegible] chiesto [illegible] esaminare l'autenticità dei titoli di credito.

Piuttosto allarmata [illegible] Carcione ha preso dal cassetto Bot e Cct [illegible] 20 milioni, [illegible] presentavano tutti i [illegible] risparmi e senza pensare che i titoli erano stati emessi da una banca. Li ha consegnati alla sconosciuta per il controllo. La donna li ha esaminati rapidamente quindi ha affermato che erano falsi. «Li porto via io — ha detto — poi venga all'ufficio postale che glieli restituiremo».

[illegible] quando [illegible] pensionata si è recata alle Poste ha scoperto di essere stata truffata.

Analogo «colpo» era stato fatto poche ore prima ad Isola S. Antonio, ai danni del pensionato Giacomo Colla, 80 anni, che vive da solo alla frazione Tre Cantoni in una casetta sua proprietà.

Sono giunti quattro uomini, pare a bordo di una «131», ed uno di essi è entrato in casa chiedendo di controllare i Buoni del Tesoro, perché ce ne sono falsi in circolazione. Il pensionato ha acconsentito richiedendo [illegible] ed il [illegible] ispettore [illegible] [illegible] un valore di [illegible] milioni e duecentomila lire.

Di [illegible] diversa la truffa ai danni [illegible] Cervetti, 86 anni, che [illegible] a Guazzora: ha consegnato 400 mila lire. r. sc.

I due incidenti sabato nei pressi di Castellazzo e [illegible] sull'autostrada vicino ad [illegible]

Giovane [illegible] nello scontro con un'«Alfetta» Scoppia un pneumatico, s'uccidono due orafi

Feriti, [illegible] modo non grave, due carabinieri che si recavano [illegible] Acqui - Le vittime sono di Alessandria, Valenza e Roma

ALESSANDRIA — [illegible] giovane alessandrino e un orafo valenzano sono morti in due [illegible] stradali, in uno [illegible] quali è deceduto anche [illegible] orafo romano. Due carabinieri sono rimasti feriti [illegible] fortuna [illegible] modo [illegible] grave. [illegible] vittime sono Giuseppe [illegible] ta, 23 anni, via Pisacane 34, Antonio Pietroluoci di [illegible], abitante a [illegible] in via Caltini 63 e Vincenzo Arcesi, 50 anni, Roma.

L'alessandrino Giuseppe Catena, [illegible] guida di una «128», [illegible] tarda serata di sabato [illegible] si [illegible] recando [illegible] Cassine [illegible] Bormida per far visita alla fidanzata. Sulla provinciale, all'altezza di una [illegible] poco prima [illegible] grosso centro agricolo, si è scontrato frontalmente con un'Alfetta dei carabinieri che si dirigeva — sembra a velocità eccessiva — verso Acqui Terme. L'auto è stata violentemente urtata dall'Alfetta, guidata dal carabiniere Gian Piero Nurghi, 21 anni, [illegible] Lanza 34, che [illegible] a bordo il brigadiere Antonio Giotta di 32, dopo essere finita contro [illegible] «128» [illegible] uscita [illegible] strada abbattendo [illegible] piante.

Antonio Pietroluoci

Giuseppe Catena

Giuseppe Catena, soccorso a [illegible] all'ospedale [illegible] prognosi riservata, è poi morto; i due carabinieri sono stati ricoverati [illegible] prognosi rispettivamente [illegible] e venti giorni.

[illegible] incidente è avvenuto [illegible] sull'autostrada [illegible] Torino-Piacenza vicino [illegible] Asti Est. [illegible] Una «Land [illegible] guidata da Antonio Pietroluoci, che aveva a fianco Vincenzo Arcesi, si dirigeva verso Torino. I due stavano — verso Acqui Terme — a velocità sostenuta quando — a causa [illegible] scoppio [illegible] pneumatico [illegible] posteriore [illegible] della «Land Rover», che sembra procedesse a velocità molto sostenuta e l'asfalto, sbandando, è andata a cozzare contro il «guard-rail».

Nell'urto Vincenzo Arcesi, sbalzato sull'asfalto, è morto sul colpo; la «Land Rover» [illegible] percorso ancora una ventina di metri ed è finita in una scarpata a qui [illegible] morto Antonio Pietroluoci.

Sul luogo dell'incidente si è recata una pattuglia della [illegible] stradale.

e. c.

La Fulc impugnerà il provvedimento adottato dall'azienda di Cerrina

La Patelec licenzia cinque impiegati

Erano [illegible] integrazione - L'incontro non [illegible] all'ufficio del Lavoro

CERRINA MONFERRATO — [illegible] ufficialmente concluso, dopo più di due anni, [illegible] cinque licenziamenti ed una dimissione, lo stato di crisi [illegible] della Patelec Cem, maggior industria della Val Cerrina e [illegible] settore chimico nel [illegible] less (produce cordoni [illegible] spina e cavi elettrici), con i [illegible] 310 addetti.

I licenziati [illegible] tutti impiegati, e si trovavano in cassa integrazione a zero [illegible] da circa due anni e mezzo.

Nei giorni scorsi i termini della cassa integrazione speciale sono scaduti e l'azienda ha [illegible] partire le lettere di licenziamento motivandole con la necessità di «ristrutturazione e riorganizzazione degli uffici». Quattro lavoratori hanno però deciso di impugnare il provvedimento.

«Un tentativo di conciliazione — anticipa Claudio Debellis, della Fulc — *si avrà in un incontro [illegible] fissato all'Ufficio provinciale del Lavoro. Si dovrà chiarire se vi sono strade percorribili a livello individuale».*

Qualche mese [illegible] altri impiegati [illegible] stati [illegible] per [illegible] poi riassunti [illegible] operai. [illegible] verificherà [illegible] se questa soluzione è [illegible] possibile.

La Patelec [illegible] inoltre affrontato il problema rappresentato dalla [illegible] nel proprio stabilimento lombardo, a Cassano Magnago, che ha comportato una trentina di licenziamenti. [illegible] stabilimento di Cerrina, invece, dopo la crisi attraversata negli ultimi due anni, ha ripreso la produzione a ritmo pieno. Ai [illegible] reparti [illegible] anche straordinari agli addetti; inoltre vi sono stati notevoli investimenti [illegible] il miglioramento della tecnologia.

La chiusura dello stato di [illegible] trova comunque perplesso il [illegible]. «Non riusciamo a capire — dicono [illegible] Fulc — quali prospettive [illegible] siano per il futuro. **m. fa.**

Muore a 2 mesi dall'incidente

VOGHERA — A distanza [illegible] due mesi da un incidente stradale è morto al reparto rianimazione dell'ospedale [illegible] Voghera l'operaio Pietro Zanotti, 41 anni, abitante a Castelletto di [illegible]branduzzo. L'[illegible] stato investito [illegible] un'auto il cui guidatore era poi fuggito (è non è [illegible] ancora identificato). Il primo gennaio nei pressi [illegible] Bastida Pancarana.

[illegible] due drogati a [illegible]

NOVI — I carabinieri hanno arrestato i tossicodipendenti Paolo Mariano, [illegible] anni, e Giovanni [illegible], abitanti rispettivamente in via Giordano Tedi [illegible] via Mameli 15, accusati di tentata estorsione ai danni di Mauro De Vito, 26 anni, via [illegible] Capitale 17. I due hanno ripetuto [illegible] tentativo di farsi consegnare 70 [illegible] lire dal [illegible] conoscente che si è rivolto ai carabinieri.

[illegible] a consegnare

OVADA — Una pensionata, Luigia Cerretti vedova Scarsi, 85 anni, abitante [illegible] via Sant'Evasio 10, mentre tagliava dei ramoscelli in una scarpata presso un ruscello è scivolata, cadendo nell'acqua. [illegible] grida sono [illegible] i vicini [illegible] e poi i militi [illegible] Croce Verde che l'hanno trasportata [illegible] ospedale. [illegible] stata ricoverata con prognosi di 30 giorni.

COMETA
DISCOTHEQUE - [illegible] HALL - Statale 211 - BALE (AL) Tel. (0131) 84.108
[illegible] 8 MARZO (solo sera)
VEGLIONE DI CARNEVALE
BALLO [illegible] con il COMPLESSO
LES GRILLONS
AMPIO PARCHEGGIO - [illegible] CONDIZIONATA

earthquake system
S.S. [illegible] (AL) Tel. 0143/62.268
[illegible]
VEGLIONE [illegible]
APERTO TUTTE LE [illegible] E I FESTIVI POMERIGGIO
Chiuso il lunedì

VALENTIA
MARTEDI' [illegible] (pom.) ore [illegible]
[illegible] con giochi, premi a sorpresa - conduce GILDO [illegible]
(sera) VEGLIONE DI CARNEVALE orchestra I TROVATORI

Quattro anni fa subì la mutilazione [illegible] mani

Si è sposato il ragazzo di Pozzolo che seppe vincere un [illegible] destino

Pasquale Coluccì fu aiutato [illegible] lettori de La Stampa: ora cerca un impiego

POZZOLO FORMIGARO — *Pasquale Coluccio, il ragazzo che l'8 novembre del 1979 ebbe entrambe le mani dilaniate [illegible] una presa, che poteva troncargli di netto, e che era stato «adottato» dai lettori de «La Stampa» con una generosa sottoscrizione, si è sposato.*

E' salito all'altare, [illegible] chiesa parrocchiale di San Nicolò, al fianco di Stella Constantin, abitante a Pozzolo Formigaro, di Brusadini.

Pasquale ha [illegible] vent'anni, Stella ne ha [illegible] I due ragazzi [illegible] già prima della disgrazia che privò Pasquale delle mani, [illegible] dopo quella terribile esperienza, Stella [illegible] stata molto vicina al [illegible] aiutandolo a superare il trauma della mutilazione, un aiuto morale certamente [illegible] prima che materiale.

All'amicizia [illegible] seguito l'amore, [illegible] è giunto il matrimonio, benedetto da don Bruno Sannarotti.

Conseguito il diploma di [illegible] terza media, Pasquale Coluccio nell'autunno '79 era entrato, come apprendista, [illegible] Acal di Pozzolo, [illegible] un solo, grande desiderio: lavorare, mettere da parte qualche soldo e poi riprendere gli studi per conseguire il diploma di perito meccanico.

Pasquale Coluccio

Invece, improvviso pochi minuti prima del mezzogiorno del 13 novembre [illegible] il tragedia: l'infortunio sul lavoro, l'inutile, disperata [illegible] all'ospedale di Savona per tentare, grazie al prof. Renzo Manfredini, specialista di fama internazionale, il poter riattaccare gli arti straziati da una pressa.

Abbiamo seguito [illegible] quei giorni la tragedia [illegible] Pasquale che, senza mai [illegible] lacrima, [illegible] mai una parola di disperazione [illegible] i lettori per mezzo [illegible] «Specchio dei tempi» raccoglievano [illegible] milioni, [illegible] per [illegible] il destino che si [illegible] accanito contro di lui.

Prima gli arti artificiali perfetti («Ho il [illegible] mani»), il telefono un giorno, felice, poi la ripresa degli [illegible] ed il diploma di ragioniere, ora, infine il matrimonio. Resta un neo: non ho ancora un posto di lavoro, tante promesse di quei giorni di sole [illegible] sono rimaste sulla carta.

f. m.

[illegible] 8 MARZO (solo sera)
VEGLIONE DI CARNEVALE
BALLO [illegible] con il COMPLESSO
LES GRILLONS
AMPIO PARCHEGGIO - [illegible] CONDIZIONATA

La commedia di Poiret interpretata [illegible] stasera al [illegible] di Novi

Una «Felice Pasqua», cara Lauretta

L'adattamento italiano è di Massimo Franciosa - Renzo Palmer è l'altro protagonista

Lauretta Masiero in scena nella commedia di Poiret

NOVI — *Appuntamento di prestigio per il [illegible] questa sera alle 21,15 al Politeama Italia, a conclusione della ventunesima stagione [illegible] prosa organizzata [illegible] Comune e dal Circolo Italsider, [illegible] in scena «Felice Pasqua», [illegible] Jean Poiret nell'interpretazione di Lauretta Masiero affiancata da Renzo Palmer, Chiara Salerno e Anna Teresa Eugeni. Il testo è [illegible] tradotto e adattato in italiano [illegible] Massimo Franciosa.*

«Felice Pasqua» è una commedia brillante che a Parigi è stata rappresentata [illegible] volte in quattro anni e tu [illegible] avuto la [illegible] prima nazionale pochi giorni fa a Udine al Palamostre: dalla sala veneta passa ora a quella piemontese e [illegible] spettacolo è molto atteso, [illegible] perché segna il ritorno sulle scene dopo sette anni di assenza di Lauretta Masiero.

«La commedia brillante stenta a decollare nel teatro italiano — ha detto la popolare [illegible] a Udine, nel presentare [illegible] spettacolo — mentre in Francia riesce a funzionare. Non è però vero, come [illegible] questo non sia uno spettacolo impegnato e di cultura».

Con «Felice Pasqua» si chiude, dunque, la stagione di prosa che, va detto subito, è [illegible] dubbio all'altezza della tradizione cittadina, per cui [illegible] essere ripetuta pure il prossimo anno anche se gli sforzi per organizzarla sono notevoli sotto tanti aspetti.

La ventunesima stagione — che aveva preso il via nel novembre dello scorso anno — ha presentato al pubblico alcuni fra i più noti e prestigiosi attori italiani: basti pensare a Valeria Valeri, Ombretta Colli (che è stata una rivelazione), Ugo Pagliai, [illegible] Guarman, Florinda Bolkan, Michele Placido, Carla Gravina, Mario Carotenuto, Glen Carla Sbragia e Giovanna Ralli. **g. c.**

Cinema

VITTORIA: Android (fantascienza).

NOVI LIGURE

[illegible]: Desideri di gente bene (sexy).
Politeama: Hallowen III (commedia).
ITALIA: [illegible] Patrick [illegible] Pasqua.
[illegible]: Lontano da dove (drammatico)
[illegible] (commedia)
[illegible]: Signori vogliono [illegible] una spogliata (sexy)

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible] Beying Alive (commedia musicale).
[illegible]
MODERNO: Amelie erotica (sexy).
SOCIALE: Monty Phyton (commedia)
VERDI: Le sexy infermiere del 407° battaglione (sexy)

VALENZA PO

SOCIALE: Remise (drammatico).

VOGHERA

ARLECCHINO: Le bonjour pièce (sexy).
GALVANI: Lo squalo III - 3 D (horror)
SOCIALE: Il libro della jungla (animazione).

ALLE IV

TELECITY

20,30 Basta che non si scappi in giro... di L. Comencini
[illegible]
1 — Gli assassini di M. Bava con F. Lulli — Figlio [illegible] re vichingo è adottato dal regina [illegible] Britannia e deve combattere contro il tiranno (1962)

TELECUPOLE

20,15 Telefilm
21 — Telerie alla guerramerica
0,15 Film I diafanoidi vengono [illegible]

TACCUINO

FARMACIE

Alessandria: Comunale, Marengo, v. Marengo, notturna. Centrale, p. Lega.
Acqui: Cargaria, c. Bagni.
Casale: Cucchiara, v. Mameli.
Novi: Capadale, v. le Rimembranze.
Ovada: Gardelio, v. Roma.
Tortona: Comunale, c. Don Orione.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi.
Voghera: Comunale 1, c. 27 Marzo

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.381; Novi: 741.387; Ovada: 81.777; Tortona: 813.661; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213 838).
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile [illegible] (308 + numero interno).
[illegible]
Museo di [illegible] dalle [illegible] 10 alle [illegible] 18.

TAXI

Piazza Libertà 63.031.
Stazione ferroviaria 57 628.

CIMITERO

[illegible] il sito 12 e dalle 14 alle 16. S. Messa ore 8,45.

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì tutto dove
ogni sabato Tutto libri

SERIE C2 — Pistis regala ai grigi, dopo un mese, il sapore della vittoria; poco entusiasmo nel derby al Natal Palli

Alessandria, è un ritorno da protagonista?

ALESSANDRIA — L'Alessandria è ritornata dopo un mese esatto (5 febbraio: 1-0 all'Olbia) alla vittoria accoppiando con identico punteggio la omogenea Vogherese.

Non è stato agevole il compito dei grigi che hanno corso seri rischi nella parte iniziale della gara. Per fortuna nella ripresa Carraro e compagni si sono scrollati di dosso ogni remora psicologica sbloccando il risultato con un gol eccellente di Antonio Pistis e legittimando il successo con conclusioni dello stesso atletante Scarrone.

Soprattutto Pistis ha suscitato consensi fra gli sportivi. Il pesarese, immesso fin primo minuto di squadra, ha centrato per la seconda volta il bersaglio in campionato dopo la rete siglata il 2 ottobre scorso contro il Casale.

«Bocche cucite» fra i padroni di casa per il silenzio stampa attuato dopo la partita interna (19 febbraio con il Livorno e che coinvolge tecnici e giocatori.

«*Se porta fortuna come è accaduto nell'82 per il nazionale italiano ai mondiali di Spagna* — fa rilevare il vice presidente Cerafogli — *tanto di guadagnato. A parte ogni battuta c'è da dire che stiamo attraversando un momento delicato. Abbiamo bisogno di tranquillità e calma per superare il periodo critico in quanto ancora nell'aggancio all'Asti Meglio prevenire certe parole di troppo che possono ripercuotersi in maniera negativa sugli atleti*».

I tifosi presenti al «Moccagatta» si sono astenuti dall'intervenire salvo qualche applauso sporadico più consistente a fine contesa verso Pistis, indomabile «cuor di leone». «*Ma ci siamo anche poche contestazioni* — afferma il segretario Gian Franco Coscia —. «*Nel primo tempo abbiamo assistito ad un gioco assai nebuloso. Poi è mancata la metamorfosi. I ragazzi si sono ripresi anche fisicamente a testimonianza che sono stati beffati da una sconfitta subita da Casale e Livorno. Dopo la tensione iniziale, la squadra ha preso di più nei secondi 45' cogliendo una importante affermazione che ci permetterà di continuare a sperare*».

Al confronto con i rosso-neri lombardi erano presenti due osservatori della Cremonese impegnati a seguire Oreggucci, Sgarbossa e Fratena oltre «inviato speciale» della Juventus. Intanto oggi ripresa degli allenamenti in preparazione al match di domenica prossima contro il Torres Sassari appaiato ai grigi a quota 27. (r. g.)

VOGHERA — Si sapeva che l'Alessandria era avversario forte e pericoloso e che vincere sul terreno era facile, ma i tifosi speravano in un risultato favorevole, e questo obiettivo per la verità è mancato per sfortuna, e anche per l'imprecisione degli attaccanti rossoneri.

«Nel primo tempo — hanno commentato i tifosi — sembrava proprio che dovessimo farcela, abbiamo giocato bene, ma purtroppo chi sbaglia finisce per pagare, e i nostri giocatori hanno sbagliato le occasioni da gol pagando gli errori con la sconfitta».

Il direttore generale Carlo Facchini la Vogherese poteva fare suo il risultato o almeno pareggiare. «*La squadra* — ha detto — *lo avrebbe ampiamente meritato. Visitiamo alla giornata e dobbiamo raccogliere più punti possibile. Alessandria questa possibilità ce la siamo fatta sfuggire. Ora dobbiamo assolutamente vincere mercoledì la partita di recupero con il Savona per poter migliorare la nostra posizione e portarci definitivamente fuori dai bassifondi della classifica*».

Apprezzamenti per il gioco della Voghrese espressi da Agostino Ferrari, consigliere tecnico del presidente Carlo Lavezzari. «*Ho visto la squadra pimpante, brillante, ben impostata e senza confusione in campo. Questo mi ha rallegrato. Sono invece rammaricato per il punto perso. I nostri avversari hanno vinto con un solo tiro in porta, mentre noi non siamo stati capaci di sfruttare due facilissime occasioni*». (c. g.)

Antonio Pistis, autore del gol contro il Voghera, in una bella rovesciata

Cerafogli: «E' un momento critico, ma speriamo di agganciare l'Asti» Facchini: «Meritavamo un punto»

Casale-Derthona, un punto per uno...

Le squadre hanno giocato male ma il risultato avvantaggia entrambe - I piemontesi recriminano per il rigore non

CASALE — *L'atteso derby con il Derthona* — chiosa *con un equo dividere della gioia (1-1) — non ha pienamente soddisfatto sotto il profilo dello spettacolo e del gioco, ha però permesso al Casale di mostrare tutte le sue forze e capacità di reazione.*

Forse mancando di una mentalità vincente — l'undici è andato a segno *perché sollecitato dal fatto di essere in svantaggio* — il Casale ha ed è riuscito a raddrizzare una situazione estremamente scomoda: una sconfitta interna sarebbe infatti inutile, oltre che classifica, anche gravemente sul morale.

«Non è stata una bella partita — ha commentato al termine il dirigente casalese Primo Boggia —, entrambe le squadre hanno giocato sottotono. Il Derthona, alla mezz'ora gol, è apparso quanto rinunciatario, mentre parte nostra ringraziare Bracco la stupenda rete messa a segno, considerato che al Casale gli arbitri non concedono mai rigori, anche quando sono sacrosanti».

E' questo un esplicito riferimento al presunto fallo in piena area subito dal lanciatissimo Capulo, caduto a terra dopo l'uscita dell'estremo difensore Piacentini. «Un risultato giusto sostanza — è il parere del presidente neo-stellato Adriano Figarolo — anche se la mi è annoiato. Si poteva pretendere qualcosa in più. Un punto a partita, nei dieci incontri che restano ci può anche star bene ai fini della salvezza, ma nessuno ci proibiva di tentare almeno di vincere la gara».

Specialmente nella prima frazione di gioco il Casale non è riuscito impensierire molto l'ordinata retroguardia fortonese. «L'inizio sul campo è stato difficoltoso — *afferma mister Omero Andreani* —, mentre nella ripresa abbiamo costruito qualcosa in più. Non si poteva d'altra parte pretendere altro, considerata la formazione ancora una volta ampiamente rimaneggiata. I ragazzi hanno dato tutto ciò che potevano indistintamente il collettivo nel complesso voleva vincere».

g. d.

TORTONA — «Il confronto non ha spazio emozioni — *commentano i tifosi tortonesi che hanno seguito il Derthona nella trasferta "Natal Palli"* —, ad un primo tempo alla mezz'ora è seguito un tempo dove entrambe le squadre hanno maggiormente premuto sull'acceleratore giostrandosi molto di più sulle fasce laterali. Poche comunque nel complesso le azioni».

Anche a Casale, seppur forse ristabilito, Valentino Persnon ha voluto portare il campo capitan Villa; il tecnico, di fronte alle belle emozioni che i suoi ragazzi avevano saputo costruire nella partita interna con la Massese, ha voluto riproporre lo stesso schieramento sperando forse nel colpo o. Non è stato così, il Derthona ancora una volta ha giocato la sua onesta partita, ma senza molta particolarità in più.

Monti nella fase d'attacco, in coppia con Molteni, ha dimostrato che forse stato utilizzato molto tempo prima poteva senz'altro risultare una carta vincente in qualche occasione in più. Infatti quando l'attaccante il affiancato a Molteni, quest'ultimo riesce a muoversi meglio e ad avere maggiore libertà: quindi, non riuscendo andare lui in rete, almeno costruisce spazi sfruttabili per gli altri, cosa è avvenuto appunto a Casale dove il polbianconero al 57' lo ha segnalato Riccardino.

Per il resto la squadra ha dimostrato le cose di sempre: la difesa, anche in virtù dell'inserimento a tempo pieno di Gabetta, sta acquistando maggiore sicurezza nel liberare l'area situazioni poco tranquille.

Il Derthona a Casale ha quindi racimolato un altro punto prezioso per suo traguardo salvezza che, stando a Valentino Perazzolo, è fissato a quota 30 punti. «Ne mancano ancora 9 — è il commento del mister — e tutta. ci dovrebbero essere quindi grossi problemi». e. r.

Il neroverdello Belli contrastato da Gabbana nella gara al Natal Palli

Il presidente Figarolo

ANCHEVOLE - La gara è finita 2-4

Una sosta proficua per Novese e Acqui

Il campionato era stato sospeso per il maltempo

NOVI LIGURE — La Novese (Promozione), a riposo per il rinvio della partita di Fossano, causa la neve, ha disputato domenica mattina un incontro di allenamento con l'Acqui, anch'essa a riposo nel campionato di Eccellenza.

La partita è stata giocata sul nuovo campo adiacente lo stadio comunale ed è servita ai due allenatori a tenere in forma i propri giocatori per il proseguimento del campionato. E' stata vinta dai biancoceleasti locali per 4-2. Sono passati in vantaggio i termali con un rigore trasformato da Baldocco e poi . Ha ridotto le distanze Marazzi. Nella ripresa i due tecnici, Dalleredove e l'ex Bonafin, hanno effettuato alcune sostituzioni.

La Novese ben preparata è uscita fuori distanza mettendo il segno reti, con Lazzeri, Virzì e nuovamente Murazzi. La gara ha avuto un tono del tutto amichevole, è sostenuta dalle squadre con un buon ritmo, compatibilmente con lo stato del terreno di gioco. (p. c.)

Alessandria — Nel campionato calcio provinciale categoria giovanissimi, l'Alessandria ha espugnato, per 5-0, il campo dell'Ovada. Per i grigi hanno segnato: Giulietta Martino, Menzi e Cerraglia.

... - Panorama squadre

Monferrato capolista assoluto e la Spinettese perde colpi

Il Canelli blocca il Felizzano - Segnano Ozzano e Cascinagrossa

ALESSANDRIA — E sedici il Monferrato calcio vincendo a Livorno Ferraris (1-0) ha prolungato l'imbattibilità che dura ormai dal 2 ottobre scorso (sconfitta per a Felizzano), consolidando, nel contempo, il primo posto nel girone F di Prima categoria.

Lo insegue il Canelli che ha violato il campo del Felizzano per 3-2 grazie a due determinanti centri dell'ex Nosenzo.

Perde colpi la Spinettese battuta come non a San Giuliano Nuovo i «rossi» di (in panchina stante la morte del padre) sono stati costretti al pareggio (2-1) dopo avere corso il rischio beffa e colpito il decimo palo della stagione agonistica con Stefano Parodi. Per la Spinettese è la terza divisione della posta negli ultimi tre confronti.

In coda nulla di da segnalare. L'Ozzano, ultimo, ed il Cascinagrossa, penultimo, hanno segnato il passo così come la Trenzanese, terzultima a quota 11.

L'Ozzano, in vantaggio al termine del primo tempo per 1-1, ha ceduto in trasferta alla Bandamlanese (2-4) dopo l'espulsione affrettata Zuccolo che ha compromesso l'equilibrio tattico squadra.

Da parte sua il Cascinagrossa, impegnato a Rebbio, è lasciato sfuggire la ghiotta occasione di pareggiare fallendo il rigore del possibile 2-2 con Franzolin.

La Trenzanese ceduto fuori casa alla quadrata Gaviese che al è imposta per 2-1. Al «Fedemonte» di Gavi i vercellesi hanno dovuto fare i conti con i bianco-granata di Garbarino che, sebbene in formazione largamente rimaneggiata per infortuni e squalifiche, hanno realizzato quarta vittoria interna.

Infine il Comollo ha regolato con il classico 2-0 l'Ascagnini di hanno compiuto un notevole balzo in avanti in classifica. r. g.

... - Primi gli orafi (per ora) dopo l'1-0 sui biancoverdi

Valenzana euforica, Boschese delusa

Della Donna soddisfatto - Ora si attendono i recuperi di Albese e Bra - Il Libarna è terzo

VALENZA — *Partita non bella, ma punti importanti la Valenzana (Promozione) che ha espugnato 1-0 il campo dell'Audace Boschese. La posizione (in mezzo agli «orafi», visto che l'Albese ed il Bra sono rimaste nuovamente ferme per la neve, è ulteriormente migliorata: hanno due punti vantaggio sugli albesi, tre bravesi, entrambe le squadre devono però recuperare due gare.*

«Abbiamo ottenuto quanto ci eravamo ripromessi — *spiega mister Franco Donna* — cioè tutti i punti disponibili in queste due gare non la. Adesso tocca ad Alba e Bra imitarci: psicologicamente la situazione dovrebbe lavorirci leggermente». (p. b.)

BOSCO MARENGO — *Amarezza a Bosco Marengo per la sconfitta patita nel «derby» contro la Valenzana calcio (Promozione piemontese)* «Una doccia fredda storia tutti i sensi — *afferma l'allenatore Renzo Guerrotti* — A ranghi completi sicuramente pareggiato».

I biancoverdi hanno perso, infatti, dopo una dozzina di minuti Briccola (incornata al perone). Successivamente Falciani ha commesso un'ingenuità causando il rigore decisivo ed infine Marchetti rimediato l'espulsione. Inoltre la Boschese ha giocato gli ultimi 45' praticamente in nove uomini in quanto Allegrone «toccato duro» avversario è rimasto in campo.

Domani Manfredi sarà a Chivasso per l'ultimo allenamento della rappresentativa regionale di promozione. (r. g.)

SERRAVALLE SCRIVIA — *Una rete del centravanti Talarico all'87 dato al Libarna la vittoria per 1-0 sulla Ventimigliese ed ha portato la squadra del presidente Andrea Malfettani al terzo posto in classifica nel campionato Promozione ligure.*

I terravallesi inoltre dovranno ancora recuperare l'incontro esterno con la Carcarese (fissato per mercoledì 21 marzo), hanno quindi l'opportunità di riportarsi direttamente alle spalle della capolista Varazze. «Le indisposizioni all'ultimo momento hanno influito sia Aurilia che Subbrero hanno reso più difficile la nostra partita — *spiega Giulio Maffieri, mister del Libarna* — la nostra vittoria però è stata meritata».

(w. g.)

OVADA — *L'Ovadamobili, come previsto, con formazione sempre decimata, è stata battuta in trasferta dal Varazze, netto 3-0. Sempre inconcludenti gli uomini di Pastorino sono stati beffati da una punizione, a cui ha fatto seguito l'espulsione di capitan Croce, e quindi, nelle ultime battute, è arrivata la seconda rete. Infortunati Coppa e Milasso sostituiti dai giovani Dotta e Grassi.* (r. bo.)

... - Campionati regionali

La Jasoni (Forza e Virtù) fra le stelle piemontesi

è classificata seconda, dopo Lorenza Bandera

VALENZA — *L'ultima prova del campionato regionale allieve di ginnastica artistica ha lasciato completamente novarese, Lorenza della Libertas Novara. La rivelazione della giornata è stata però la nipote Cristina Jasoni della «Forza e Virtù», approdata a sorpresa al primo posto della prova valenzana (proprio davanti a Lorenza Bandera), riuscendo così a piazzarsi seconda in classifica generale, rimontando tre posizioni.*

Da notare anche i buoni piazzamenti delle valenzane Raffaella Panzin, quinta di manche nella Seconda Categoria e ottava in classifica generale, e Simona ottavissima in classifica generale, qualificate per gli interregionali. Le altre 160 erano suddivise in tre categorie, secondo la bravura.

I risultati.

Terza Categoria: 1) Cristina Jasoni (Forza e Virtù Novi), 2) Lorenza (Libertas Novara), 3) Lorenza Grande (Olimpia Asti), 4) Alessia Geromutti (idem), 5) Sonia Drosi (Libertas Novara).

Seconda Categoria: 1) Daniela Sapiianchi (Libertas Novara), 2) Barbara Rotolo (Pro Novara), 3) Michela Polini (Libertas Novara), 4) Katia Sala (Ginnastica Torino), 5) Raffaella Panzin (Polisportiva Valentia).

Prima Categoria: 1) Marilia Colombaro (Libertas Novara), 2) Daniela Papini (Ginnastica Torino), 3) Arianna Cucco (idem), 4) Claudia Colonna (Forza e Virtù Novi), 5) Silvia Kusaba (Pietro Micca Biella).

Ottima l'organizzazione della Ginnastica Valentia, che ha potuto contare sul notevole apporto atlete e dei Comitato per la raccolta dotazione di premi. p. b.

Paliacanestro Derthona vince (104-84) a Piacenza

TORTONA — Continua nel campionato di C2 la marcia positiva del Derthona Basket Aldo Chiarazzo; domenica a Piacenza contro la Cassa di Risparmio ha vinto per 104 ad 84.

«E' stata una impresa più semplice di quanto non si potesse pensare — è il commento dei dirigenti bianconeri —, (a fondo una bisogna dimenticare che Cassa Risparmio è stata sin dalle prime battute del campionato una delle maggiori protagoniste».

Con quest'ultima vittoria Derthona e quasi matematicamente certo di poter entrare a far parte del play-off. Domenica trasferta ad Asti contro il forte Perlino. (s. r.)

NUOTO - I campionati provinciali sono svolti nella piscina valenzana

Cinque società a confronto: i risultati

Ingersoll, Rari, Derthona, N.C. Alessandria e Valenza hanno portato i propri campioncini

VALENZA — Pieno successo del campionati provinciali di nuoto, svoltisi domenica alla piscina comunale. Cinque le società in gara (Ingersoll Rand e Rari Nantes Casale, Derthona Nuoto, Nuoto Club Alessandria e Valenza Nuoto) che hanno dimostrato una crescente preparazione dei propri atleti.

Tecnicamente molti sono stati i risultati interessanti, specie dei giovanissimi, che confermano il notevole numero di talenti natatori della nostra provincia. Difficile individuare i futuri campioni, limitiamo a segnalare due atleti per società — Mimmo Bocchetti e Barbara Merlo dell'Ingersoll; Flavio Negri e Carla De Faveri del Nuoto Club Alessandria; Bernella Casini e Bruno Zorzan della Rari Nantes Casale; Manuela e Adriano Rodolfi Nuoto; Monica e Davide Bonadeo del Derthona Nuoto — che hanno suscitato l'interesse dei tecnici.

I vincitori. *200 stile libero:* Esordienti B: Claudia Discalzi (Nuoto Club Alessandria) e Paolo Contorno (Rari Nantes Casale); esordienti A: Barbara Merlo (Ingersoll Casale) e Bruno Zorzan (Rari Nantes Casale). *Metri 400 stile libero:* ragazzi: Raffaella Cattaneo (Nuoto Club Alessandria) e Andrea Carlamara (Ingersoll Casale); assoluti: Monica Crepaldi (Ingersoll Casale) e Mimmo Bocchetti (idem). *100 dorso:* esordienti B: Loriana Greppi (Ingersoll) e Davide Maletti (Valenza Nuoto); esordienti A: Silvia Comin (Ingersoll Casale) e Andrea Valentini (idem); ragazzi: Barbara Rizzi (Ingersoll) e Gian Mario Cuttica (Nuoto Club Alessandria); assoluti: Susy Ferraris (Ingersoll Casale) e Pietro Ferraris (idem). *Metri 100 rana:* esordienti : Claudia Goretti (Ingersoll Casale) e Gian Mario Matiacheo (Nuoto Club Alessandria); esordienti A: Giorgia Tocchetti (Ingersoll Casale) e Fabio Palestrino (idem); ragazzi: Monica Vercellone (In-) e Flavio Negri (Nuoto Club Alessandria); assoluti: Manuela Panelli (Valenza Nuoto) e Adriano (idem). *Metri 50 femminile:* esordienti B: Claudia Di Scalzi (Nuoto Club Alessandria) e Alberto Ghielli (Rari Nantes Casale). *Metri 100 farfalla:* esordienti A: Claudia Percivalle (Ingersoll Casale) e Enzo Argento (Nuoto Club Alessandria); ragazzi: Arianna Cattai (Valenza Nuoto) e Gian Mario Cuttica (Nuoto Club Alessandria), assoluti: Monica Bavio (Derthona Nuoto) e Mimmo Bocchetti (Ingersoll Casale). *Metri 100 stile libero:* esordienti B: Daniela Graziani (Rari Nantes Casale) e Paolo Contorno (idem); esordienti A: Claudia Percivalle (Ingersoll Casale) e Andrea Valentini (Ingersoll); ragazzi: Barbara Rizzi (Rari Nantes Casale) e Mario Balocco (Ingersoll); assoluti: Carla De Faveri (Nuoto Alessandria) e Gian Luca Valtersa (Ingersoll). *200 misti:* esordienti A: Barbara Merlo (Ingersoll Casale) e Enzo Argento (Nuoto Club Alessandria); ragazzi: Barbara Vellano (Ingersoll) e Mario Balocco (idem); assoluti: Monica Crepaldi (Ingersoll Casale) e Davide Bonadeo (Derthona Nuoto).

Perfetta l'organizzazione Valenza Nuoto. p. b.

Tennistavolo La Mgd fallisce l'aggancio

OVADA — *Sono svaniti i sogni dei portacolori ovadesi della Mgd di agganciarsi alla capolista: domenica hanno dovuto subire nettamente il confronto diretto con la Libertas Nuoto di Casale Monferrato (1-5) che si è così confermata la vera dominatrice del girone di D2.*

Il ovadese, una volta, ha dimostrato di avere poco carattere e determinazione e il l'emozione per la posta in palio: così disputato una brutta partita. La Mgd conserva, da sola, la classifica d'onore per la sconfitta del Don Stornini.

Altri risultati: Rione Sporting Team Acqui Terme - Castelferro A 5-3; Crimea Novi Ligure - Don Stornini Alessandria 5-4; G. S. Orti Alessandria - Castelferro B 5-0.

Classifica: Libertas Nuoto Casale, punti 22; Mgd, 18; Don Stornini e Crimea Novi, 16; Castelferro A, 10; Rione Acqui, 6; G.S. Orti Alessandria, 6; Castelferro B, zero. (r. bo.)

Con
STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE

Oggi il tagliando su
STAMPA SERA

AUT. ERNST N. 4/26

BALBUZIE

CEDESI BAR
centralissimo
ACQUI TER
Occasione
Tel.
(escluso venerdì)

I risultati del congresso regionale a Aosta

Il pli è a una «svolta» con la nuova direzione

Pedrini: «Una gestione democratica a [illegible] - I [illegible]

AOSTA — Le due «correnti» del partito liberale della Valle si [illegible] confrontate nel congresso regionale dimenticando i toni polemici che avevano caratterizzato la vita del partito nello scorso [illegible] di febbraio.

I voti hanno favorito la lista «Riscossa, concordia e valori valdostani» (in capo al consigliere regionale Ennio Pedrini), che ha ottenuto il 63 per cento dei suffragi contro il [illegible] della lista «Tradizione e progresso» del segretario uscente Giovanni Vogliano.

Il pli valdostano è dunque a una svolta: la «corrente» del segretario [illegible] perdente [illegible] congresso e il partito promette un «nuovo corso». L'assemblea del 12 febbraio scorso [illegible] sezione di [illegible] «rispolverato» malumori [illegible] le «tendenze».

L'assemblea si era conclusa con l'elezione del nuovo direttivo di sezione e dei delegati al congresso nazionale.

Giuseppe Ruffino della lista di «Riscossa, concordia e valori valdostani», [illegible] inviato un ricorso contro la votazione, in cui lamentava che a alcuni iscritti era stato «proibito di votare».

La lettera è stata pubblicata sull'ultimo numero del giornale «Aosta [illegible]» con la risposta [illegible] direttore e segretario regionale uscente Giovanni Vogliano, che ha smentito i fatti denunciati [illegible] Ruffino.

Al di là [illegible] polemica, a cui il segretario Vogliano dedica anche l'apertura della prima pagina del giornale, vi era nel partito un disagio politico che il congresso ha per il momento allontanato. La mozione presentata dalle due liste nell'assemblea della sezione aostana è significativa.

Quella del segretario si rifà alle tradizioni [illegible] buongoverno e [illegible] civismo» del pli che «deve, al suo interno, non [illegible] *renderli a spinte clientelari, aprendoli invece al dibattito e alle proposte per selezionare una dirigenza capace, [illegible] e efficiente*»: quella di Pedrini analizza la situazione valdostana [illegible] l'alleanza pri, padi e pli [illegible] non ha raccolto [illegible] che [illegible] aspettava e, [illegible] ed uno impostazione *«sulle e errata per la campagna elettorale, non ha permesso di ottenere il secondo consigliere in Regione»*.

La mozione della lista del consigliere regionale fa riferimento anche alla «concordia operativa di tutti all'interno del partito, che non esclude dibattito, purché [illegible] non si traduca in esasperate proiezione di contrasti all'esterno che tanto hanno danneggiato il pli specie ad Aosta».

Al congresso Ennio Pedrini ha fatto l'intervento più corto della [illegible] carriera politica [illegible] pli: sei minuti di [illegible] a un'analisi dei dati delle ultime elezioni regionali. «Ecco le percentuali — ha detto — dei voti liberali raccolti: 3,48 nell'Alta Valle, 3 in Aosta e nella Media Valle e 1 nella Bassa Valle, dove vi sono soltanto 6000 votanti».

Un successo personale [illegible] Pedrini, che è di Pont-Saint-Martin?

«Non porrei dirlo — risponde il consigliere regionale —, ma i dati sono questi. *La Bassa Valle è comunque la "culla" valdostana del liberalismo. Il nuovo segretario [illegible] partito, espressione della lista di maggioranza, sarà forse Franco Veglienti, eletto nella [illegible] direzione durante il congresso, ma si tratta di ipotesi e indiscrezioni*».

Il segretario uscente Giovanni Vogliano, amareggiato dalla polemica, dopo l'assemblea della sezione aostana («*Ho ingoiato molti rospi*»), ha scritto sul giornale che dirige riferendosi all'episodio: «*È inutile e ipocrito reclamare dalle pubbliche amministrazioni chiarezza e trasparenza se i partiti non sono a loro volta trasparenti*».

Durante il congresso regionale [illegible] detto: «*Accettando l'incarico due anni orsono offermavo che non avrei [illegible] lo alcun baratto di carattere morale e che non sarei stato un segretario accomodante*».

Che giudizio dà oggi di questi due anni il leader della lista di maggioranza? «*Sì è lavorato* — risponde Pedrini —, *ma forse non con quella intensità che promettiamo noi oggi. [illegible] si sono stati i collegamenti necessari con la nostra "periferia di partito" e con l'esterno in generale. Dal punto di vista amministrativo l'attività è stata lodevole*».

Che cosa cambierà?

«*L'nostra intenzione* — dice ancora il consigliere regionale — *imporre una conduzione democratica del partito*».

Enrico Martinet

Aostana muore in [illegible] scontro a Bonneville

AOSTA — Liliana [illegible]zzavara, 34 anni, di Aosta (da alcuni anni viveva col marito a Caracas), è morta in un incidente stradale accaduto alle [illegible] di domenica a Bonneville, sulla strada del traforo del Monte Bianco.

Era da sola e rientrava ad Aosta sulla sua «A 112» dopo aver accompagnato il marito all'aeroporto di Ginevra.

Un'auto che procedeva in senso contrario non è più riuscita a rientrare nella propria corsia dopo un sorpasso e si è scontrata frontalmente con la «A 112» della Calzavara, che è morta sul colpo.

La [illegible] le ricerche dello sciatore

LA THUILE — *Proseguono sulle piste del comprensorio sciistico di La Thuile le ricerche dello studente universitario tedesco Philip Auer, scomparso da venerdì pomeriggio.*

Il giovane, che frequenta la località valdostana da 15 anni, era [illegible] con la fidanzata sui campi di sci insieme con il padre, Ramon, professore di lingue orientali all'università [illegible] Bonn. Hanno sciato insieme fino alle 14. A quell'ora Philip [illegible] si è fatto trovare all'appuntamento alla stazione d'arrivo di un impianto.

Il padre ha atteso fino alle [illegible], poi ha dato l'allarme.

[illegible] conclude oggi il Carnevale storico di Verrès e di Pont-Saint-Martin

Il gran galà dei carri allegorici poi la fine col «Diavolo» al rogo

Sfilano gruppi folcloristici, [illegible]ori, i «cinesini», i personaggi - Serata al castello

Idelma Bertolin Moussanet, contessa di C[illegible] e Amedeo Romani, conte d'Introd

VERRÈS — Verrès e Pont-Saint-Martin chiudono oggi le loro storiche manifestazioni di Carnevale. A Verrès è in programma il gran corso di gala, dove oltre ai vari gruppi folcloristici e di sbandieratori, uno dei quali giunto dall'Umbria, sfileranno carri allegorici e gruppi mascherati.

Molta attesa per la partecipazione del folto gruppo dei «cinesini», ideato [illegible] Pro Loco, che ha sicuramente in serbo altre sorprese per concludere [illegible] meglio la parata di allegria. Idelma Bertolin Moussanet e Amedeo Romani, contessa di Challant e conte d'Introd, dall'alto del [illegible] carrocci apriranno la lunga sfilata dei personaggi in costume d'epoca, poi questa sera nel castello saranno salutati, prima di riporre i loro panni curiali, dal grido di «*Vive d'Introd e madame de Challant*».

A Verrès si dice che il [illegible] corso [illegible] Carnevale è anche merito della castellana e del conte; a meglio [illegible] coloro che [illegible] hanno assunto il ruolo; [illegible] la loro simpatia non hanno dovuto attendere molto per far breccia tra i verrezziesi, che hanno apprezzato molto anche la novità dei costumi indossati dai personaggi, di raso broccato.

L'esperienza del Comitato carnevalesco, presieduto da Daniele Vincent, ha poi fatto sì che tutto il programma della manifestazione risultasse perfetto, offrendo come consuetudine momenti di intensa partecipazione soprattutto nelle rievocazioni storiche, che soltanto il castello di Verrès può offrire.

Ieri sera durante la fantasmagorica manifestazione ricalcata sul XIV secolo, cui ha fatto seguito la rappresentazione di «Una partita a scacchi» [illegible] Giuseppe Giacosa, il tempo pareva [illegible] fosse fermato.

«Com'è tradizione, Pont-Saint-Martin vive ancora sulle piazze e per le vie anche quest'ultima giornata di festeggiamenti. Oggi protagonisti assoluti, insieme con i personaggi più caratteristici che da tre giorni danno vita alla kermesse di allegria, saranno i carri allegorici, di cui è prevista una numerosa partecipazione al gran corso di gala.

Questa sera alle ore 20, dopo la suggestiva fiaccolata, il rogo del «Diavolo» chiuderà anche [illegible] edizione del Carnevale. Un'edizione che non ha deluso le attese, con personaggi nel ruolo giusto: Ivonne Servodidio Fassy simpatica «Ninfa», Piero Enriotti «Console» impareggiabile, le graziose ancelle Alma Caffaro e Elena Garda, il «Diavolo» [illegible] Jugiair, [illegible] Martino» Marco Niri, poi i tamburini, le guardie, il re e i Galassi.

Ieri, ultima e apprezzata novità di questa edizione del Carnevale, al bocciodromo Clerin è stata messa in scena per i bambini la rappresentazione in chiave satirica della celebre leggenda del «Pont du diable». L'adattamento è stato di Sandro Jugiair, mentre attori sono stati gli stessi protagonisti del Carnevale. Un successo, come l'intera manifestazione.

w. b.

L'assemblea della fédération

La cooperazione è troppo lenta nel diffondersi

AOSTA — Riunione «fiume» domenica mattina della «Fédération» regionale delle Coopératives valdôtaines». La sala delle manifestazioni del Palazzo Regionale era gremita. Numerose le autorità presenti, dal presidente della giunta Augusto Rollandin all'assessore all'Industria Angelo Policini, ai consiglieri Stevenin e De[illegible]

Dopo le relazioni del Consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e l'approvazione del bilancio consuntivo '83, che pareggia sulle cifre di 282 milioni e 600 mila lire, il presidente [illegible] Fédération, Cipriano Roveyaz, ha svolto la relazione sullo stato della Fédération.

Roveyaz ha ricordato le cifre relative alle cooperative e ai consorzi iscritti (153), al numero complessivo dei soci (18 mila), [illegible] giro d'affari annuo (33 miliardi) e ai salariati (300).

Ha poi analizzato la situazione [illegible] per settore: da quello agricolo a quello turistico, sottolineando soprattutto la necessità di formare la coscienza associativa e lo spirito cooperativistico «eccessivamente lento a diffondersi in Valle».

Sono poi seguiti numerosi interventi, tutti piuttosto pacati, fatta eccezione per quelli relativi [illegible] cooperative edilizie, che hanno anche proposto la votazione [illegible] un ordine del giorno in cui si chiede all'amministrazione regionale e a quella comunale di Aosta la risoluzione di alcuni problemi.

Tra questi ultimi spiccano:

1) la richiesta dello stanziamento di 3 miliardi per coprire interessi sui mutui

2) La possibilità di finanziamento da parte della Finanziaria regionale e l'approvazione urgente [illegible] variante 10 (nuovo piano regolatore cittadino) per il Comune di Aosta.

L'assessore Angelo Policini ha parlato di trasformazione dell'economia internazionale, che ha ormai raggiunto la fase post-industriale, in cui la cooperazione può restare un ruolo determinante.

Ha poi preso la parola il presidente della giunta, assicurando la massima attenzione del governo regionale ai problemi della cooperazione. «*Entrare in una cooperativa può dire farne parte con diritti e doveri* — ha ricordato il presidente —, [illegible] *impegnarsi nella cooperazione e non limitarsi a delegare gli altri*.

Riguardo [illegible] problema delle cooperative edilizie, quelle cioè che avevano sollevato alcuni problemi nei loro interventi, il presidente [illegible] ha raccomandato la necessità di una «ricerca di soluzioni fattibili» per poter raggiungere risultati concreti e non danneggiare l'agricoltura con delle edilizie sconsiderate.

In chiusura di assemblea sono infine stati votati i delegati al congresso nazionale della Confederazione cooperative italiane. Sono risultati eletti: Ernesto Breuve, Luigi Dayné, Gino Flocio e Gerardo Benevton.

Teresa Charles

Bimbo finisce sotto un'auto a St-Vincent

ST-VINCENT — Christian Tafferini, 8 anni, abitante in via Duca d'Aosta 5 a St-Vincent, è stato investito in via Vuillerminaz dall'auto di Riccardo Rinet, 23 anni, di Chambave. Il Tafferini riportava la frattura della gamba destra: guarirà in 70 giorni.

L'incidente è avvenuto durante il Carnevale dei bambini. La sfilata in maschera era stata sospesa per il freddo e il vento e i piccoli si erano affrettati a raggiungere il Palazzetto dello sport, dove [illegible] navano «Gli Ultrasuonici».

Il Tafferini è stato investito [illegible] sbucava da piazza Ao[illegible] via Vuillerminaz.

(r. c. d.)

Oggi alle 14 alla radio «Raidue»

Storia di un'epoca [illegible] le canzonette

Frutto dell'ambizioso progetto di creare trasmissioni qualitativamente competitive con quelle nazionali, va in onda a partire da questo pomeriggio (ore 14) sulla Raidue, seconda rete radiofonica, «Mezzo secolo di canzoni italiane», un programma in sedici puntate prodotto dalla sede regionale della [illegible]lle d'Aosta. La trasmissione, [illegible] di [illegible] Pia Simonetti e regia di Giulio Cappa, è condotta in studio da Felice Andreasi.

«*Alcuni storcono il naso* — dicono gli autori — *se sentono dire che la canzonetta è cultura. Ma a parte il patrimonio di ricordi che essa conserva, si può dire che anche la canzonetta riveli il gusto e il modo di vivere di un'epoca, soprattutto ne rivela gli aspetti inoffensivi, che sfuggono alle statistiche e agli annali. Il valore culturale, anche se messo fuori dalla porta dell'esteriore, rientra comunque dalla finestra della sociologia*».

Per la parte musicale il programma attinge a due ricche collane di dischi d'epoca della Fonit-Cetra: «Fonografo italiano» per il periodo che va dall'inizio del secolo alla seconda guerra mondiale e «Le canzoni dei ricordi» per gli Anni 60.

Esso non segue uno stretto ordine cronologico, ma è articolato per temi, in modo da offrire alla versatilità di Andreasi tutti gli spunti necessari per raccontare [illegible] canzonette: mezzo secolo di storia e di costume, di fatti.

Per gli spettatori delle reti televisive francofone si segnala questa sera alle ore 21,15 sulla Tv della Svizzera Romanda «Les ars en Chine communiste», un film di Philip Short e Anthony Isaacs sulla ripresa delle attività artistiche e spettacolari in Cina dopo la morte di Mao e la fine dell'epoca della «Rivoluzione culturale».

l. b.

Presentato il documento finanziario di Aosta

Un bilancio di risparmio

[illegible] punta a risolvere [illegible] problemi creati dalla crisi economica

AOSTA — Il s[illegible] di Aosta, Edoardo Bich, e l'assessore comunale [illegible] Finanze, Pasquale Parello, hanno presentato ufficialmente ieri mattina il bilancio [illegible] previsione dell'anno 1984 che pareggia (comprendendo le partite di giro) su 38 miliardi 721 milioni circa.

Nell'enunciare i contenuti [illegible] bilancio, Bich e Parello si [illegible] a lungo soffermati sui contenuti politici [illegible] documento finanziario, la cui discussione in Consiglio comunale è prevista per l'ultima decade di marzo, dopo cioè che i Consigli [illegible] quartiere avranno fatto pervenire al Comune il loro parere.

Nel commentare gli interventi previsti in bilancio per la parte straordinaria (investimenti) il sindaco Bich ha spiegato come Aosta intenda essere protagonista nella soluzione di alcuni dei problemi aggravati dalla crisi in Valle e quindi nel capoluogo.

«*L'vera locale* — ha detto Bich — *non può essere un protagonista nell'assorbire tutte le problematiche, ma può concorrere in modo determinante alla loro risoluzione*» [illegible] le soluzioni prospettate da Bich, che si ritrovano in parte sotto forma di futuri investimenti del Comune di Aosta, vi è il rilancio dell'edilizia «su base industriale e non speculativa» attraverso tutte le iniziative necessarie al recupero [illegible] quartiere Cogne e del centro storico.

E' inoltre intenzione del Comune di Aosta «tagliare» i costi che gravano sulle famiglie con residenza sul territorio cittadino. «*Avremmo l'intenzione* — ha spiegato il sindaco — *di indire un appalto-concorso per la canalizzazione [illegible] gas [illegible] utilizzare [illegible] luce dello sforzo sostenuto della Regione per portare in Valle il metanodotto) per uso domestico e industriale. Questo potrà significare un notevole risparmio (30-40 per cento) sulle spese per il riscaldamento*».

L'assessore Parello ha poi esposto gli interventi per la diminuzione delle spese correnti sostenute dal Comune; tra di esse quella legata all'energia elettrica: grazie a un accordo con l'acquedotto della collina, che fornirà l'acqua [illegible] caubero, mediante caduta, saranno contenuti i costi legati al pompaggio dell'acqua dai pozzi.

Quanto [illegible] riscaldamento, è previsto un risanamento di tutte le centrali termiche degli edifici comunali. Altri interventi come il miglioramento delle aree verdi cittadine (300 milioni) sono destinati a rilanciare Aosta turisticamente.

Una migliore immagine della città sarà creata anche con iniziative che tendono al recupero di un commercio specializzato e qualificato.

Beatrice Mosca

Un'iniziativa della Pro loco di Sarre e la continuazione d'un «rito»

Uno spettacolo di varietà [illegible] Aosta A Cogne i coscritti offrono cena

SARRE — La Pro loco di Sarre, in collaborazione con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino (agenzia di Sarre) [illegible] per domani sera alle ore 20,30, nei locali del cinema teatro «Corso» di Aosta, uno spettacolo di varietà musicale intitolato: «Vorrei che fosse amore...». I presenti saranno devoluti all'Associazione nazionale per la ricerca contro il cancro.

Lo spettacolo sarà presentato da Demetrio Magro e vedrà la partecipazione, tra gli altri artisti, di Mauro Giacobbe (campione mondiale [illegible] fisarmonica), Pier Luigi ed Antonella Moccia che si esibiranno alla chitarra e al flauto, ed Ernesto Letey, un giovane artista valdostano che ha vinto la recente rassegna regionale dei giovani talenti.

Letey, che usa accompagnarsi con [illegible] fisarmonica, sta riscuotendo un grosso successo [illegible] questo periodo grazie ad un impegnativo repertorio di canzoni tradizionali valdostane.

Per il cabaret interverranno Enrico Thiebat ed il gruppo «Gli amici» mentre sarà interessante seguire il concerto [illegible] musica da camera che avrà come protagonisti Viviano Zanardo (pianoforte), Marco Branche (violoncello), Adriano Colusso (violino), Giovanni Navarra (flauto) e Francesco Tripodi (chitarra).

Il prezzo dell'ingresso è fissato in 3500 lire, ma sarà possibile, durante lo spettacolo, fare offerte allo scopo [illegible] cogliere [illegible] maggior somma possibile che, tramite l'Istituto Bancario San Paolo di Torino (agenzia di Sarre) sarà inviata alla Associazione nazionale per la ricerca contro il cancro.

c. e.

COGNE — Si concludono oggi con la cena offerta agli amici dai coscritti di Cogne i festeggiamenti del Carnevale. La ricorrenza, [illegible] povera di manifestazioni e senza carri allegorici, è ancora molto sentita dagli abitanti, e [illegible] a vivere grazie alla volontà di far festa che i coscritti di Cogne dimostrano in questa occasione.

Un Carnevale con tradizio[illegible] antichissime. I riti rituali vengono fedelmente ripetuti ancora oggi. I preparativi erano cominciati il giovedì precedente la settimana di Carnevale con l'addobbo dei tradizionali tamburi cognein, preparati per l'occasione.

Il giorno più significativo del Carnevale è stato senza dubbio sabato scorso, quando, come vuole la tradizione, i coscritti, che indossavano per [illegible]ne la maglia tradizionale [illegible] costume cognein, sono scesi sino a Epinel a caricare un barile di vino per portarlo a Cogne in modo trionfale.

Il trasporto è avvenuto su un carro addobbato e trainato da un mulo, seguito dai coscritti, attraverso le strade di Epinel e Cretaz sino alla piazza del capoluogo, dove gli abitanti si erano radunati per accogliere il corteo. Qui un coscritto di Sonvilla ha preso il barile sulle spalle, ha fatto alcuni passi di danza e si è poi diretto, seguito dalla gente, sino al locale dove si è ballato sino alle ore del mattino e dove è stato offerto vino a volontà.

La [illegible] è ripresa ieri [illegible] meriggio, quando (come si ripete ormai da diversi anni) i coscritti sono partiti per Chevrel, una frazione [illegible] di La Salle qui sono stati accolti dagli abitanti e si sono fermati sino a questa mattina. Poi sono ripartiti alla volta di Cogne, dove gli amici li attendono per la cena, che chiuderà il Carnevale.

d. n.

Grave operaio caduto nel Lys

PONT-SAINT-MARTIN — Nella resa di folla che domenica assisteva a Pont-St-Martin [illegible] parata di Carnevale non sono mancati alcuni incidenti.

Il più grave è accaduto a un operaio [illegible] Perloz, Aurelio Cretaz, di 37 [illegible]. Mentre stava attendendo il passaggio del corteo in piazza IV Novembre, per il cedimento d'un sostegno in legno, al quale si era appoggiato il Cretaz è caduto da oltre tre metri.

Tre miliardi per i Comuni

AOSTA — Si riunisce stamane alle 8,30, nella sede di piazza Narbonne a Aosta, l'assemblea del Bim (Bacino imbrifero montano). Numerosi i punti all'ordine del giorno, tra i quali l'esame e l'approvazione del bilancio '84 e il riparto delle [illegible] destinate ai Comuni per il presente anno (3 miliardi e 8 milioni).

Queste somme, distribuite [illegible] un riparto di recente rielaborato dall'assemblea, devono [illegible] utilizzate [illegible] dice il regolamento «*per il progresso economico e sociale delle popolazioni*».

Come vengono impiegati questi soldi dai Comuni? Da un esame compiuto negli ultimi anni [illegible] spesso spese per manutenzione di scuole, edifici o strade comunali, acquisto macchine o arredamenti d'ufficio.

[illegible] Comuni (come Bard, Valgrisenche e Oreamoney-La-Trinité) hanno acquistato [illegible] mezzo spazzaneve. Etroubles ha pagato la quota spettante al Comune per la manutenzione [illegible] skilifts. Hone ha realizzato in parte il campo da tennis e Fontainemore il monumento ai Caduti.

t. c.

ARCINEMA
Cinema CORSO
OGGI
Heavy Metal (1981)
di GERALD POTTERTON
Ore 18 - 20 - 22
UNIPOL
ASSICURAZIONI

F.LLI COCHETTI
Regione Aeroporto - Pollein (Aosta) - Tel. 0165-44.304
PORTE CORAZZATE ANTISCASSO
PORTE FRANGIFUOCO E CANTINA
PORTONI A LIBRO E SCORREVOLI
CHIUSURE DI MAGAZZINI GARAGES - LABORATORI

TACCUINO

[illegible]STA

DORSO: Heavy metal, [illegible] di Gerard Potterton (Usa 1981) — *Fantascienza e fantapolitica sono i soggetti di brevi episodi a cartoni animati sullo stile di quelli [illegible] maestro civiista francese di fumetti.*

GIACOSA: film luce [illegible] min. 18

ITALIA: [illegible], regia di François Truffaut, con G. Depardieu, C. Deneuve (Francia, 1980) — *A Parigi durante l'occupazione nazista, regista ebreo comincia a girare il suo teatro della crudeltà.*

LUX: film luce rossa. Viet. min 18.

[illegible]. film luce rossa. Viet. min. 18

[illegible]

MONTE [illegible] Fiesta, regia di Clint Eastwood, con C. Eastwood (Usa, 1982) — *Reduce del Vietnam ruba per conto degli americani [illegible] verso sovietico da combattimento*

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)

Brusson: S.S. 506, tel (0125) 300.134.

Châtillon: via Chanoux 180, tel (0166) 61.807.

Courmayeur: via Circonvallazione 76 tel (0165) 842 031

Pont-Saint-Martin: via della Repubblica 32, tel (0125) 83 031

Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta tel (0166) 24 66.

Valbourenche: [illegible] Eveline, tel (0166) 92.345

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoil», via Chambéry, «Agip», corso Ivrea

Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte

La Salle: «Ip», sulla Statale 26.

Morgex: «Total», località Marais

FARMACIE

Aosta: Papone, via De Tillier (chiusura ore 22 sedute chiamate urgenti).

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès [illegible]

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

Giovedì: Hône Gressoney-Saint-Jean, Brusson Saint-Vincent

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

RADIO E TV

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — Mezzo secolo di canzoni italiane. Un programma di Maria Pia Simonetti realizzato da Giulio Cappa (1ª puntata)
14,30 Voix de la Vallée

RADIO V. D'AOSTA

7,10 Dai giornali di stamane
7,45 Spiash... un tuffo nel passato
8,10 Parlo ciassico
9 — Libelle in libertà
10,30 I favolosi Anni 60
12,05 Ritratti giovani e dediche con voi
12,30 Che fai mangi? Buon appetito con Radio Vda
13 — Musicalmente insieme
16 — Disolti a ritmopop
17,30 Dire.. Fare.. Gestare...
18,15 Discoteca con Marco
20 — Il rock a palate
22,15 Disco dedica

RAI 3

19,10 Tg3 Regionale
19,30 Teatro popolare [illegible]: rassegna del Primo tempo Theatre - Torgeon. Regia televisiva di Antonio Ficarra

TVA

18 — Ippodromo Parigi (replica)
19 — Notiziario del Piemonte
19,30 Notiziario regionale della Valle d'Aosta
20 — Speciale nove. La sai che di locale ci La Salle
21 — Collegamento con Gap - Antenne 2

ANTENNE 2

13,50 Aujourd'hui la vie
14,55 Hervé Peden d'plat
15,45 Le chasse aux trésors
16,45 Entre vous
18,30 C'est la vie émission diffusion du journal
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,30 D'accord [illegible] d'accord
20,40 [illegible] l'ours film
23,15 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

14,50 Dis-moi ce que tu fais...
15,45 A déterminer
17,15 Pinchijaus
18,35 Journal romand
19 — Dadu Dada
19,10 De A jusqu'à Z
19,30 Téléjournal
20,15 Les chasses aux trésors
21,25 Les arts en Chine communiste
22,20 Téléjournal
22,45 Hockey sur glace

Concessionaria Fiat
Alpi motor
Vasta scelta d'auto d'occasione protette dal Sistema Usato Sicuro
Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9

Sistema Usato Sicuro
Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

La società di calcio ha già preparato i piani per il futuro

L'Aosta Ottoz si rafforzerà e spera che Santin rimanga

«Non è perso in questo campionato» - Aumentati pubblico e tifosi

AOSTA — La in Eccellenza, che ha sp alla passerella dei giovani più promettenti del girone, convocati in rappresentativa, ha consentito all'Aosta-Ottoz riesaminare la stagione con una riflessione che coinvolge l'intera società.

Anche se il torneo non è ancora terminato il logico pen- il futuro. I primi due si suggeriscono domande, legate soprattutto alle alterne vicende della squadra. Innanzitutto più preoccupante: è vero che la dirigenza ha perso entusiasmo, diradando le sue presenze al campo sportivo?

Nega, con poche parole, la vicepresidente Anna Maria Pugliatti e lo stesso fa il presidente Pier Antonio Genestrone. «*Una settimana fa abbiamo tenuto una riunione fiume dalla quale è emersa la convinzione di andare avanti una società ristrutturata in termini moderni, una società a responsabilità limitata proprio capitale. Il dirigenti gli che hanno cominciato la stagione e adesso riprende la attività anche Miceli, colpito un grave lutto familiare*».

Anna Maria Pugliatti

Entro la fine di marzo l'Aosta dovrebbe poter presentare bozza della sua nuova immagine. La società, che si appresta a chiudere la stagione con un passivo secondo Genestrone coperto valo- giocatori, ha allacciato trattative con alcune ditte intenzionate a fare da sponsor

Per non fanno nomi, ma il direttore sportivo Brilada ha assicurato che gli imprenditori contattati operano tutti fuori della Valle d'Aosta. *C'è da sperare che l'operazione* senza dubbio complessa e priva di rischi) non si risolva nella classica bolla di sapone come accadde in passato.

La società si trova poi ad affrontare altri due problemi di carattere tecnico: la definizione del rapporto con Santin e il rafforzamento della squadra. «*La parte nostra* — dice il presidente Genestrone — *faremo il possibile perché l'esperienza con l'allenatore continui. Santin ha permesso fare un grosso salto di qualità e ha dimostrato valido anche sul piano umano, riconoscendo sempre i propri errori, quando li ha commessi*».

Resterà o no l'ex granata? Dipende dall'accoglimento di alcune richieste e dalle offerte («pericolose» quelle categorie superiori) che potranno pervenirgli nei prossimi mesi c'è insomma, da parte sua scelta definitiva.

Brilada sull'argomento è molto netto: «*Santin ha lavorato in prospettiva ed è chiara la nostra intenzione di confermarlo. In linea massima dovrebbe restare, ma toccherà alla società convincerlo. Per adesso si può affermare che Santin non ancora detto volersene andare*».

Potenzialmente squadra. I dirigenti vedono crisi, anzi, alcuni (e fra questi proprio Brilada) sono convinti che tutto ha ancora perso. Nei vari pareri c'è però un comune: l'indisponibilità Milani ha evidenziato ancor più la leggerezza dell'attacco rossonero e la necessità di bomber puro

Santin e Brilada hanno diversi nomi sul taccuino, proposte dalle quali potrà dipendere anche il rinnovo del contratto da parte del tecnico. Sino a quando vivo l'interesse campionato, i piani di mercato della società resteranno comunque segreti.

Per quanto riguarda i programmi in e che per essere portati a termine il presidente Genestrone ha che hanno soddisfatto previsioni: «*Senza voler vincere il campionato volevamo rilanciare società in termini di pubblico. Ci siamo riusciti triplicando gli incassi e giungendo a circa 250 iscritti al club dei tifosissimi. Ora, per vincere, dobbiamo assumere la mentalità dei vincenti. Forse ci vorranno ancora due anni, forse anche*

a. cr.

Negato a Chieri un evidente rigore ai di Fusè

L'arbitro punisce il Maros adesso terzo in classifica

La sconfitta 2-1 solleva proteste del trainer - «Non è vittimismo»

SAINT VINCENT — Nella scorsa giornata ritorno del campionato di calcio Promozione il Maros Saint Vincent è stato sconfitto con il punteggio di 2-1 a Chieri e ora si trova classifica generale a due punti Crescentinese e Rivoli, che guidano appaiate a quota 25, seguite dai Mathi a 25 e dalla compagine termale che ha 24 punti.

Il però deve recuperare una partita in più nei confronti queste squadre che precedono, ha già osservato turno per cui l'undici Santoro; nonostante la sconfitta, è più che mai in per la vittoria finale nel girone «B».

«*Ho visto il Maros giocare molto bene reparto* — dice il trainer Santoro — *con bello tranne un controllo di palla preciso, privo di fronzoli. Abbiamo però ancora una potuto verificare l'undici biancoceleste ab- se il potenziale per sostenere scontro vertice e come sempre più difficile pressione*».

La squadra finora è riuscita emergere grazie alla propria preparazione e alla perfetta applicazione schemi tattici indubbiamente trainer di avere la meglio nei confronti di formazioni che sulla carta sono superiori.

«*Mi pare però* — continua

Fusè

Santoro — questi ultimi tempi Maros, capolista prima questa sconfitta, sufficientemente considerato in genere si contiene con le squadre che dall'inizio del torneo sono ai vertici della classifica, ma che anzi un certo atteggiamento di prevenzione nei nostri confronti».

«*Faccio questa considerazione ancora questa volta* — sottolinea Santoro — *e poi dirò più una parola sugli arbitri fino al termine del campionato, ma ho chiesto alla società di prendere le iniziative che riferirò necessarie, perché mi pare proprio che sul campo non siamo giudicati e neppure considerati equità dai direttori di gara*».

Sull'uno a zero favore dei padroni di casa, con il Maros che teneva saldamente in mano le redini del gioco e premeva in maniera continua nell'area chierese, il biancoceleste Fusè si presentava solo davanti al portiere avversario, veniva atterrato un difensore in ricupero.

L'arbitro interveniva, per fischiare un fallo di simulazione ai danni del giocatore valdostano; sfumava così la possibilità di raggiungere un pareggio, grazie ad un ineccepibile rigore, più che meritato. «*Non desidero far sapere che quanto dico è soltanto vittimismo, sarebbe un atteggiamento che offenderebbe il nostro impegno e interessante spirito di sacrificio, però queste sono troppo gravi perché noi le debba continuare a sopportare*».

giungeva al raddoppio con Brol, su punizione, poi il Maros dimezzava le distanze grazie a Lavevaz, che raccoglieva un preciso invito di Oberti.

In evidenza tra i Miriello, Fusè a Milazzo, tutta la squadra ha giocato in maniera generosa, rincorrendo fino al fischio chiusura quello che sarebbe stato un giusto risultato di parità.

Carlo Gobbo

studio: RG VENDE studio: RG

ST-VINCENT
in villa con terreno
appartamenti nuovi pronta consegna da L. 87.400.000
con giardino, box, cantina, riscaldamento autonomo da L. 54.600.000
LOTTI DI TERRENO con concessione edilizia da L. 27.000.000 per villa
RASCARO TIPICO VALDOSTANO con concessione edilizia, possibilità 1-2 alloggi, terreno e parcheggio esclusiva giardino riservato
RUSTICO da ristrutturare parzialmente da ristrutturare con concessione edilizia possibilità mq 140 di alloggi e box L. 37.000.000

COURMAYEUR
ALLOGGI e ristorante nuovi in panoramica con giardino, taverna, garage da L. 207.000.000 mutuo eventuale inoltre

AYMAVILLES
ALLOGGI in fabbrica ristrutturato da L. 40.000.000

INTROD
RUSTICO parzialmente ristrutturato con terreno possibilità 6 alloggi e box

CEDE
TRATTORIA conduzione familiare con alloggio
PASTICCERIA-BAR arredamenti ed completi unico in grosso bacino
ALIMENTARI BAZAR-GIORNALI zona Valle
ALIMENTARI-LATTERIA alcolici e supermercato in Aosta
ALBERGO 30 posti letto, ristorante per 50 persone e bar in struttura turistica di medie importanze. Prezzemo 60% in contanti. Saldo dilazionato
CONFEZIONI BAMBINO E GIOCATTOLI
BAR TRATTORIA vicinanze Aosta a pezzo sportivo

studio: RG arch. GIUSEPPE Via Chanoux, 81 Tel. 0166 24.74 Saint-Vincent (Ao) studio: RG

FAVOLOSO EGITTO
con navigazione sul
NILO
DAL 12 AL 19
★ ★ ★
Partenza gruppo da tutto compreso
compagnia turismo
É viaggi
Per informazioni e prenotazioni
P. Narbonne - AOSTA - Tel. 0165 / 40.250 - 43.853

BALLO LISCIO
IN MASCHERA
QUESTA ORE 21,30
I PORTAFORTUNA AL
MOOG'S CLUB
AOSTA - - Tel. 40.757
E COTILLONS
PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI AL 40757

I campionati valdostani a Gressoney Saint Jean

Slalom, titoli regionali per ragazzi ed allievi

GRESSONEY SAINT JEAN — Sulla parte bassa della pista Mattan si sono conclusi i campionati valdostani giovanili di sci alpino con l'assegnazione del titolo dello slalom speciale.

Allieve: 1. Lorella Pellissier (Amis de Verrayes); 2. Marie Ange Maquignaz (Cervino); 3. Elisa Bich (Cervino); 4. Clementina Jacquemod (Rutor); 5. Daniela Parini (Aosta); 6. na Merlet (Val d'Ayas). Lorella Pellissier ha ott il suo secondo titolo, dopo quello della libera, staccando le avversarie con tempi piuttosto alti.

Allievi: 1. Davide Marciandi (Cramonti); 2. Andrea Herin (Gressoney); 3. Claudio Morellini (Cervino); 4. Ro- (Courma Freide); 5. Massimo Vanin (Cramonti); 6. Enea Foglialo (Donnas).

Bella vittoria per Davide Marciandi, che ha inflitto 33 centesimi ad Herin mentre sono stati al ritiro, per cadute, alcuni favoriti, tra cui Roger Pramotton

Ragazze: 1. Barbara Zavattaro (Cervino); 2. Valentina Malfa (Cramonti); 3. Carlotta (Courmayeur); 4. Valeria Duclair (Donnas); 5. Zenaide Stevenin (Gressoney); 6. Sabrina Brazzale (Rutor).

La portacolori del Cervino si è imposta con quasi secondo di vantaggio mentre Carlotta Bracco, vincitrice della discesa libera, si è dovuta accontentare questa volta della medaglia di bronzo.

Ragazzi: 1. Spencer Pession (Cervino); 2. Ernesto Sozzani (Cervino); 3. Federico Parini (Aosta); 4. Daniele Collomb (Rutor); 5. Alessandro Comune (Gressoney); 6. Rinaldo Brondolino (Cramonti).

Contro uno Spencer Pession in ottime condizioni nulla ha potuto il compagno di società Sozzani, per il terzo posto Parini ha battuto Collomb per un solo decimo.

Il trofeo è andato allo Sci Club Cervino per merito Pession, Zavattaro, Maquignaz e Morellini

Nella 5ª giornata di ritorno del campionato di calcio Prima categoria

Lo Charvensod perde ed è nei guai Il Sant'Orso passa anche a Sarthià

Bella partita del FenisNus pareggia con la Strambinese - La situazione classifica

— Nella quinta giornata ritorno del campionato di calcio di Prima categoria le formazioni valdostane hanno ottenuto una vittoria (la trasferta grazie al Sant'Orso Gabetto che è passato con bella autorità sul terreno del Sarthia: pareggio il FenisNus, che ha sfiorato il contro capolista Strambinese, e due sconfitte subite fuori casa da Charvensod e Saint Christophe.

classifica generale guidano appaiate Strambinese e Quincinettese (con 26 punti. Strambinese deve però re- un incontro) seguite un'altra coppia, Sant'Orso Gabetto e Carisio, entrambe a quota 24 punti (il Sant'Orso però deve recuperare una partita)

Saint Christophe e FenisNus occupano' posizioni centro classifica abbastanza tranquilla e devono recuperare tre o due incontri. Sempre più difficile la posizione dello Charvensod che, sebbene debba recuperare tre incontri, si trova solo all'ultimo posto a cinque punti dalla penultima squadra.

Quincinettese-Charvensod 2-1 Lo Charvensod passava in vantaggio meritatamente grazie a Jorrioz, che ribatteva in rete una respinta portiere precedente insidioso tiro di

La squadra di Leo Blanquin continuava a mostrare bella mole di gioco, ma purtroppo, a due minuti dal termine del primo tempo, giungeva il pareggio dei padroni Direttamente rimessa Da Canal chiamava la palla, nessuno però interveniva e la sfera infilava in rete passando tra Rosiero ed il portiere.

Nella ripresa i padroni di casa segnavano ancora con Zoppo, sfruttava abilmente rimpallo favorevole e batteva Canal.

Pro Russin-St. Christophe 3-1 «*Si è giocato su un terreno pesante* — dice il tecnico Evaspoisino — *e fin dall'inizio è stato chiaro i padroni erano fermamente intenzionati a conseguire un risultato positivo. I nostri però mano alla nostra portata se la squadra giocato maggiore impegno determinazione*».

Tutte e tre le reti della Pro Russin sono giunte sugli sviluppi altrettanti calci d'angolo, mentre il Saint Christophe aveva raggiunto il momentaneo pareggio (1-1) con Savinz su appoggio di Ercuiani

«*Potevamo certamente fare di più* — dice amareggiato il tecnico — *abbiamo peccato di presunzione prima e di sufficienza poi. Non posso concepire che si interrompano i divertimenti di Carnovale alle soglie della squadre, non è assolutamente corretto*».

FenisNus-Strambinese 1-1. Nella prima mezz'ora di gioco i padroni di avrebbero potuto mettere al sicuro il risultato con Franco Perruquet, sfortunatissimo in conclusioni.

Il FenisNus ha espresso un ottimo gioco, dimostrando la capolista che non è riuscita a impostare neppure un'azione offensiva.

All'inizio della ripresa la Strambinese in vantaggio su un rimpallo favorevole, in seguito ad una respinta in difesa, di Franco Perruquet. La pressione dei padroni casa continuava e a pochi minuti termine reg-

Oltre 130 atleti in gara per il titolo regionale sulle nevi di Morgex

Assegnate le medaglie del fondo nei campionati dei giovanissimi

MORGEX — Un'organizzazione perfetta. ogni particolare grazie al coordinamento di Franco Revel, ha accolto a Morgex gli oltre 130 giovani fondisti, maschi e femmine, che si contesi sulla bella pista ricavata nei pressi del campo sportivo i titoli regionali nelle categorie (maschile e femminile) allievi e ragazzi. Questi i risultati.

Ragazze: 1. Loredana Gobbo (Sci Club Morgex); 2. Sabina Rollet (Courma Freide); 3. Federica Pession (Antey); 4. Nives Paletti (La Salle); 5. He- (Châtillon); 6. Doriana Jeantet (Gran Paradiso)

Loredana Gobbo ha vinto con autorità, aggiudicandosi anche il trofeo di Risparmio Torino categoria. Alle spalle bella prova della et e soprattutto della Pession, sottotono la gara di Doriana Jeantet, finita lontano dal podio a causa dei postumi di una influenza.

Allieve: 1. Lorrezia Savin (Gran Paradiso); 2. Enrica Revel (Morgex); 3. Daniela Laurent (Gressoney); 4. Cristina Scattolini (Barre); 5. Nadia Pedrolini (La Salle); 6. Monica Berthod (Valsavarenche).

Conferma della Savin, autentica dominatrice di questa categoria, molto brava la Revel che sulle nevi casa ha conquistato la medaglia d'argento superando l'amica-rivale Daniela Laurent.

Ragazzi: 1. Massimiliano Barrel (Châtillon); 2. Alessio Silvani (Morgex); 3. Stefano Jeantet (Gran Paradiso); 4. Guido Besenval ; 5. Patrick Favre (Monte Fiorio); 6. Vladimir Godioz (Godioz).

Meritato successo per Barrel che ha severi distacchi e tutti gli altri concorrenti, con il solo Alessio Silvani ha di insidiarne la vittoria.

Allievi: Claudio (Saint Nicolas); 2. Patrick nolli (Châtillon); 3. Giuseppe Ciacchello (St. Barthélemy); 4. Edy Chatel (Morgex); 5. Romano Enrico (Courmayeur); 6. Deval (Valpelline).

Assente il favorito Stefano Ohlsali, tenuto a riposo per i postumi di una influenza, il titolo è conquistato da Claudio Mondet, che con una finale bruciante è riuscito a battere un solo decimo Zanelli, posto Ciacchello, protagonista di una gara inferiore alle sue possibilità.

Il trofeo in palio è stato vinto Sci Club Morgex (Gobbo, Silvani, Chatel, Revel) che ha consentito al proprio allenatore, Bérard, di conquistare il premio assegnato all'allenatore «più bravo».

termine sono stati i nominativi dei fondisti che parteciperanno, tra gli allievi, ai campionati italiani in programma a Pescocostanzo.

«Allieve»: Lucrezia Savin, Enrica Revel, Daniela Laurent, Sonia Henriet, Nadia Pedrolini, Cristina Scattolini, Antonella Bizzi, Monica Berthod, Oriana Gorelli, Milena Vierin.

«Allievi»: Giuseppe Ciacchello, Stefano Ohlsali, Patrick Zanelli, Walter Deval, Alessandro Pesavento, Enrico Romano, Edy Chatel, Andrea Cavagnet, del, Massimo Chiumello, Carrel Fabrizio, Osvaldo Empereur, Massimo Vierin.

c. g.

Oltre 450 partecipanti di Courmayeur

Supergigante, i risultati

Apripista Herbert Plank - La competizione ricordata in tv a Superflash

COURMAYEUR — Il campione valdostano di slalom speciale, la categoria giovani e vicecampione regionale di slalom gigante, Stefano Pizzini, ha vinto a Courmayeur la sesta edizione «Supergigante», disputato sabato mattina, coprendo la distanza quasi quattro chilometri nel tempo di 3'23"50.

Una bufera neve e vento nella nottata ha costretto gli organizzatori a modificare un po' il programma e: la gara non è più partita Oresta Youla (c'era troppo vento in quota), ma dal piano della Gabba. Sul per- il tracciatore Germano Bal ha posto soltanto 69 porte delle 100 previste.

Nonostante alcune obiettive difficoltà tecniche manifestazione si è potuta disputare con buona regolarità e oltre partecipanti hanno potuto portare a termine la discesa.

Apripista d'eccezione è Herbert Plank, il più grande discesista della ne dopo il «mitico» Zeno Colò, che ha confessato di aver trovato il percorso alquanto impegnativo (il suo tempo per la cronaca è stato di 3'47"8)

Giovedì prossimo l'ex atleta azzurro, vincitore di cinque in Coppa del mondo e di bronzo alle Olimpiadi di Innsbruck nel ospita televisiva «Superflash», durante la quale questa edizione del «Supergigante» sarà di alcune domande sportive, che Bonglorno rivolgerà ai concorrenti la collaborazione appunto di Herbert Plank.

In campo femminile il miglior tempo stato ottenuto dall'azzurra (Sci Club Courmayeur) in 3'35". Stefano Pizzini (Sci Club Cervino), autore miglior assoluto, toccata in premio la Vespa Piaggio Px14.

Tra gli altri vincitori segnaliamo: Cristiano Blanchet (allievi); Alessandro Grange (giovani); Renato Zanone (seniores); Giovanni Pojer (amatori); Giancarlo Zavagnin (veterani); Sergio Lova (pionieri); Silvio Vassallo (superpionieri); Orlanda Cipolla (maestre sci); Elena Ramolino (allieve); Nora Girardi (giovani); Beatrice (seniores); Fortunata Cusa e Albertina Prement nelle due categorie delle dame.

Alla cerimonia di premiazione condotta da Saveria Troyer e Attilio Cheron, coordinatori questa manifestazione, sono stati estratti a sorte un gran numero di premi, tra cui motocicli della Piaggio, sci della Maxel, settimane bianche e giornalieri della Val Veny e numerose confezioni prodotti più prestigiosi della Cinzano.

c. g.

VENDE IN AOSTA
VIA ST. MARTIN DE CORLEANS
Appartamento ottimamente arredato, disposto su due piani: ingresso, cucina, soggiorno, studio, ripostiglio, 3 camere, doppi bagni, balconi, box-auto, cantina L. 190.000.000 trattabili
VIA VEVEY
Zona centralissima,
per informazioni e visite telefonare:
AOSTA - Via Festaz 88 - Tel. 0165/43741

Immobiliare AOSTA s.r.l. Via Lucat 2/A
VENDE
V. Buthier appartamento: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Libero L. 82.000.000. Poss. di dilazioni e permute
Tel. (0165) 43631/34883

Immobiliare AOSTA s.r.l. Via Lucat 2/A
VENDE
a L. 75.000 in villetta, vicinanze Aosta, soggiorno-pranzo, 2 camere, bagno, terrazzo, box, doppio giardino.
Tel. (0165) 43631/34883

FORZA
per studenti convalescenti anziani
REALPIGI ed ELEUTEROCOCCO
energia vitale intellettuale
NATURAL
Via Croce di Città
Tel. 0165 - 40866

VENDIAMO
In AOSTA
alloggio
4 camere cucina
e servizi. Libero subito
Mq 110.
Telefonare
0165/765.203/4 ore ufficio

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 90 - Tel. 40933

silenziosa come la sua ombra

Audi 100
Con la più resistenza all'aria (Cx 0,30) la nuova Audi 100
la vettura di serie più aerodinamica mondo e deve
a questo primato una eccezionale silenziosità e consumi
quattro motorizzazioni cilindri di 1800cmc, 5 cilindri 1900cmc, 2200cmc e Diesel di 2000cmc
...e per un giro di prova vi aspetta: Audi
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.ta Grand Chemin
Tel. 0165/35.951
IVREA (TO) corso Vercelli 210 - Tel. 0125/251.415

S'iniziano domani con i programmi completamente rinnovati

Ai corsi delle «150 ore» si studierà l'informatica

ASTI — Come leggere la realtà nell'universo dei messaggi scritti e [illegible] immagini, l'informatica da fantascienza a pratica quotidiana, il linguaggio dell'economia per scoprire dietro le formule le ragioni di scelte fondamentali per il futuro di ognuno. Sono i [illegible] dei corsi monografici che le «150 ore», il progetto di aggiornamento culturale curato dal sindacato, ha allestito in collaborazione con il distretto scolastico per tutti coloro che vogliono confrontarsi con i grandi problemi del nostro tempo.

E' un'iniziativa aperta, a cui quindi [illegible] parteciperanno soltanto i lavoratori che avranno comunque a disposizione permessi retribuiti.

I corsi che s'inizieranno domani (mercoledì) nella nuova sede del distretto nell'ex seminario in via Cattedrale comprendono dieci lezioni di due ore ciascuna. «Leggere la realtà» è il corso di economia [illegible] in programma ogni mercoledì rispettivamente dalle 16,30 alle 18,30 e dalle 18,30 alle 20,30. Le lezioni di informatica si terranno invece il lunedì dalle 18 alle 20.

Come «si legge» un giornale scritto o televisivo, un [illegible] fra arte e messaggio, biblioteche e musei, strumenti di cultura e non semplici raccolte di libri e di oggetti: sono alcuni temi del grande dibattito sulla comunicazione che verranno discussi [illegible] la guida di Silvio Gilardi, componente del Cepres, un'associazione specializzata in ricerche sociali.

Inflazione, contratti di lavoro, la spiritata guerra [illegible] cambi monetari e [illegible] titoli azionari: leggere [illegible] pagine le lezioni di economia tenute da Carlo Coppo, un commercialista, guideranno i partecipanti nel labirinto di [illegible] scienza apesso incomprensibile per i non addetti ai lavori.

L'informatica è entrata ormai anche in molte case rimbalzando dietro videogiochi e i personal computers c'è la realtà complessa [illegible] una tecnologia che già ora condiziona il futuro. Il [illegible] prevede anche [illegible] visita guidata di un moderno centro di calcolo e l'illustrazione delle strutture e dei sistemi operativi di un computer. In cattedra Pierluigi Manconi, responsabile del centro di calcolo della Cassa di Risparmio.

Con questi tre cicli di lezioni le «150 ore» sperano di ripetere il successo di un'analoga [illegible] scorso anno dedicata ai problemi della donna. E' un'altro importante tassello di una scuola alternativa che raccoglie oltre 800 lavoratori iscritti.

● Sempre domani (mercoledì) prende il [illegible] nel salone [illegible] palazzo della Provincia un'altra iniziativa culturale promossa dal Centro San Secondo in collaborazione con l'amministrazione provinciale. E' un seminario in cinque lezioni sul romanzo italiano del Novecento, una riflessione sugli anni più difficili della storia italiana, letti attraverso le pagine dei maggiori narratori

d. q.

Monumento al Luna Park

ASTI — *E' un «monumento» che piacerebbe certo a Fellini, la magia del Luna Park evocata [illegible] gli oggetti semplici di una grande spettacolo popolare: i cavalli dell'antica «giostra [illegible] Bastiano», la carrozzina più sgangherata di più a un vecchio archibugio) [illegible] tiro a segno [illegible] canti canti fa, soprattutto uno straordinario organetto meccanico che richiamava gli spettatori [illegible] ogni [illegible] verso le semplici tentazioni proposte dai «baracconi».*

In piazza del Palio, accanto al tendone dei mini circo di «Ottilegina» che in questo periodo ospita maschere e bambini, e un'originale mostra fotografica del carnevale astigiano, ancora per oggi (martedì) farà tappa [illegible] grande carrozzone colorato. Ospita un inedito monumento viaggiante alla gente del Luna Park che sta suscitando la curiosità dei visitatori di ogni età. Nato da un'idea di Carlo Pittaluga della famosa famiglia di giostrai, figura collezionista e studioso del mondo circense, è il frutto dell'impegno collettivo di tutte le associazioni che raggruppano i giostrai. L'aspetto di maggiore interesse è il grande organo meccanico costruito con ingegnosità da artigiani del [illegible] scorso. Un sistema di nastri e di meccanismi, che un tempo venivano azionati a mano, [illegible] trasmette motivi inciti su una banda di carta perforata.

In un grande registro vengono raccolte le testimonianze delle famiglie di giostrai, realizzando uno straordinario catalogo di coloro che hanno contribuito ieri e oggi all'immagine dello spettacolo viaggiante.

d. q.

La maggior spesa per le fognature

Bilancio: [illegible] miliardo approvato a Moncalvo

Ancora polemiche a Cocconato per le dimissioni di [illegible] assessore - Spaccatura nel gruppo dc?

[illegible]NCALVO — Nel bilancio di previsione '84 approvato dal Consiglio comunale (11 i presenti, spese ed investimenti per 1 miliardo e [illegible] milioni) una grossa parte di cui viene assorbita dalla realizzazione [illegible] fognatura, con relativo depuratore, [illegible] versante Nord: tre [illegible] previsti, 555 milioni il primo.

L'assessore al Bilancio, Vincenzo Ronco, ha condensato altre e programmi in un'apprezzata relazione, spiegando che l'attenzione [illegible] Comune [illegible] incentrata sul settore turistico. «Oltre a garantire una continua e qualificata attività del teatro, che nell'83 ha raccolto notevoli consensi, punteremo a potenziare anche gli altri settori turistico-commerciali del paese», ha ricordato Ronco.

Il sindaco, Francesco Brignolio, ha invece annunciato che stanno per essere ultimati i [illegible] ed edilizia popolare ricavati nel palazzo comunale [illegible] via Goito, con una spesa per il Comune di 95 milioni (costo complessivo circa 800). Gli altri interventi riguardano la costruzione di un capannone ricovero per mezzi meccanici del Comune, la ristrutturazione [illegible] carcere (45 milioni) e contributi a favore di Pro Loco, fiera del Tartufo, fiera del Blue Grasso e manifestazioni varie (16 milioni).

f. b.

COCCONATO — Una serie di incontri fra gli amministratori comunali e in programma nei prossimi giorni per discutere sulle dimissioni dell'assessore al turismo e alla pubblica istruzione Claudio Casaleggio.

[illegible] questa sera (martedì) i componenti della giunta si riuniranno per valutare, con il dimissionario, le possibilità di «rinuncia» la maggioranza [illegible] alla luce di quanto l'ex assessore ha affermato durante l'ultimo Consiglio.

Casaleggio è intenzionato a [illegible] ritirare le proprie dimissioni «se non cambierà sostanzialmente il sistema di condurre la vita amministrativa locale». Ribadisce anche che la sua decisione è dovuta soprattutto ad alcune «irregolarità di forma e burocratiche» che avrebbe riscontrato negli ultimi tre anni di lavoro. Una dichiarazione più dettagliata a proposito delle dimissioni ci sarà — secondo l'ex assessore — a fine settimana.

Comunque, fra le cause principali del suo [illegible] Casaleggio denuncia «la scarsa consultazione» che c'è sempre stata fra i diversi rappresentanti della giunta e «l'accentramento dei poteri».

[illegible] termine delle consultazioni (che chiameranno in [illegible] anche i vari gruppi politici locali) il Consiglio comunale dovrà essere convocato per discutere la «questione Casaleggio» e per [illegible] eventualmente il dimissionario, nominandolo [illegible] del gruppo di dodici consiglieri democristiani che compongono la maggioranza.

l. b.

Sciagura sabato sera in una famiglia [illegible] Damiano

Madre di 2 bimbi annega nel bagno per un malore

Caterina Caldera, 30 anni, figlia del postino di Cantarana, trovata morta dal marito e dai figlioletti - Mai aveva accusato disturbi

Caterina Caldera

SAN DAMIANO — Una giovane donna è morta, annegata nella vasca da bagno. Si chiamava Caterina Caldera, 30 anni, e da poco più di un anno abitava col marito Piero Bolle, 33 anni, e i due figli (Diego, 8 anni, e Daniele, 3) in una casetta di Bricco Simone, in frazione San Giulio.

La sciagura avvenuta sabato sera non ha avuto testimoni. [illegible] pomeriggio la donna, dopo aver lavorato per ore in cucina a preparare i rinfreschi per una grossa festa di carnevale, si è ritirata nel bagno. Verso sera i due bambini hanno incominciato a chiamare la madre, bussando a più riprese alla porta.

[illegible] sentendo arrivare alcuna risposta, [illegible] scesi in cantina ad avvertire il padre, occupato a riordinare il locale, Piero Bolle e i figli sono tornati al piano superiore. Il marito è riuscito ad aprire la porta. La moglie giaceva nella vasca, ed ogni tentativo di rianimarla è stato inutile.

Il referto del medico condotto parla di asfissia per annegamento.

Con ogni probabilità la giovane, che mai in passato aveva accusato disturbi, è stata colta da un malore, ed è scivolata [illegible] nell'acqua. Nell'abitazione di Bricco Simone sono arrivati anche i carabinieri di San Damiano.

Caterina Caldera era originaria di Cantarana (è figlia del postino del paese). Nove anni [illegible] si era sposata.

La giovane era assai conosciuta [illegible] paese [illegible] Cantarana. Proprio in questi ultimi tempi era riuscita a vincere un concorso indetto dal ministero delle Poste; fra quindici giorni avrebbe preso servizio in un ufficio di Trofarello.

I funerali si sono svolti ieri pomeriggio; dopo la funzione nella parrocchiale di San Damiano, Caterina Bolle è stata sepolta nel piccolo cimitero di Cantarana.

l. b.

[illegible]

[illegible] di quadri Condannato Renato Longo

ASTI — Due anni di reclusione [illegible] [illegible] inflitti [illegible] tribunale al brigadiere pentito Renato Longo, 38 anni, [illegible] Asti, imputato di [illegible] di quadri d'autore rubati da ignoti nell'ottobre del 1978 dalla galleria d'arte del Centro civico «Montanari» [illegible]. Per questo reato [illegible] il Longo [illegible] stato condannato dallo stesso tribunale a tre anni.

Ieri il [illegible] del tribunale, Liberio [illegible] Salvo, [illegible] brevemente [illegible] la vicenda. Il Longo e un complice sette mesi dopo il furto erano stati fermati con [illegible] parte dei q[illegible]. Si [illegible] opere di De Chirico, Chagall, Modigliani, Guttuso.

Un maresciallo [illegible] carabinieri fingendosi un esperto svizzero di opere d'arte e interessato ai dipinti venne a contatto con il Longo. Quando quest'ultimo gli mostrò la «merce» scattarono le manette.

Il presidente del tribunale ha pure letto un memoriale del Longo, scritto alcuni giorni fa [illegible] agli arresti domiciliari in una comunità evangelica la cui località è tenuta segreta per motivi di sicurezza), col quale l'imputato invoca l'applicazione delle attenuanti in base alla legge sui pentiti. Nel memoriale il Longo [illegible] il fatto che il ricavato [illegible] [illegible]a dei quadri doveva servire per finanziare i gruppi eversivi.

Il pubblico ministero, Ercole Armato, nella sua requisitoria (ha chiesto tre anni di reclusione) ha invitato il tribunale a non prendere in [illegible] la richiesta dell'imputato ([illegible] che dal difensore avvocato Mirate), in quanto la ricettazione dei quadri è avvenuta molto tempo prima che il Longo iniziasse a frequentare gruppi estremisti. v. ma.

Grande sfilata di [illegible] carri alla Motta di Costigliole, festa anche a Cisterna

E' martedì grasso, riscoppia il Carvé

ASTI — Le maschere per un pomeriggio sono state «padrone» della città. Dopo essere sfilate per le vie del centro hanno trasformato piazza San Secondo in una g[illegible] sala da ballo all'aperto.

Grande festa [illegible] allegria domenica pomeriggio anche in molti paesi dell'Astigiano.

Ma il cartellone dei festeggiamenti è tutt'altro che esaurito. Oggi pomeriggio, martedì grasso, per le vie della città con inizio alle 14 funerale semiserio del Carnevale a cui parteciperanno soprattutto i bambini.

Grande sfilata [illegible] carri a Motta di Costigliole e a Castelnuovo Don Bosco. Carnevale molto originale a Cisterna dove il corteo dei carri sfilerà per le vie del paese questa sera a partire dalle 20,30. E' in programma anche la distribuzione di spiedini e frittelle.

Asti, [illegible] Baldoria domenica pomeriggio [illegible] piazza San Secondo piena di maschere

Disgrazia in un bosco a Cocconato

Trattore si ribalta Morto un agricoltore

COCCONATO — L'agricoltore di 54 anni Luigi Barboraria [illegible] morto sabato pomeriggio schiacciato [illegible] trattore, mentre lavorava in un bosco [illegible] forte pendenza. Alla disgrazia ha [illegible] assistito, senza poter intervenire, il fratello Antonio.

La tragedia è avvenuta [illegible] località Cascinet, [illegible] Cocconato. Nel primo pomeriggio Antonio e Luigi erano andati [illegible] bosco per abbattere alcuni alberi. Dopo aver segato i tronchi, i due hanno incominciato a trascinarli col trattore cingolato su per il pendio.

Forse l'eccesso di peso e la forte pendenza del suolo hanno fatto impennare [illegible] trattrice, che si è ribaltata.

Il fratello ha immediatamente chiesto aiuto; sono intervenuti il medico condotto, un'autoambulanza e i carabinieri, ma per l'agricoltore non c'era più niente da fare.

Il Barboraria, celibe e [illegible], abitava [illegible] solo in località Bricco, 16. Due mesi fa gli era morta la madre.

l. b.

Il cineforum s'inizia stasera al Lux

S. Damiano: incontri col cinema d'autore

SAN DAMIANO — Sette incontri [illegible] il cinema d'autore a partire da questa sera martedì, [illegible] «Lux». [illegible] rassegna che si affianca a quella del «Cristallo» presenta alcune pellicole discusse e provocatorie firmate da celebri registi o da giovani autori.

Si inizia stasera con il contestato «*La chiave*» di Tinto Brass con Stefania Sandrelli e Frank Finlay. Il 13 marzo appuntamento con Fellini con «*E la nave va*». Ancora un film che ha fatto discutere: il 20 marzo «*Querelle*» di [illegible] busher con Franco Nero e Jeanne Moreau.

Un'inquietante riflessione sugli anni di piombo del terrorismo il 27 marzo: si proietta «*Colpire al cuore*» del giovane Gianni Amelio con Jean-Louis Trintignant. Il 3 aprile in cartellone *Wajda* con «*Danton*», il dramma della rivoluzione interpretato da un grande Gérard Depardieu.

Due novità del giovane cinema Italiano chiudono [illegible] [illegible] il 10 e il 17 aprile: «*Sconcerto rock*» con Victor Cavallo e Gianna Nannini e «*Lontano da dove*» firmato da due donne, [illegible]la Casini e Anna [illegible]. Il biglietto costa 2500 lire (ridotto 1700).

Grande jazz al Vittoria

ASTI — Appuntamento per gli appassionati del jazz questa sera (martedì) alle 21 al cinema Vittoria. E' in programma un concerto della «Duke Ellington Repertory orchestra», un complesso che ha in repertorio i brani del celebre compositore americano. Protagonisti di questo omaggio a Duke (insieme a Carlo Bagnoli e Sante Palumbo, ideatori [illegible] formazione musicale,

Il prezzo del biglietto (posto unico) è di 5000 lire ridotto 3500.

Residente [illegible] Valleversa, lavorava in una vetreria

Giovane astigiano è [illegible] in uno scontro a Pordenone

[illegible] — Una sequenza di sciagure sulle strade. [illegible] hanno perso la vita sull'autostrada Piacenza-Torino per scoppio di un pneumatico, un agricoltore di San Damiano è rimasto ucciso [illegible] un'auto mentre [illegible] ed un rosario, un giovane di Asti ha perso [illegible] vita a [illegible]denone, un'anziana donna è stata travolta in corso Savona ed ora è in fin di vita all'ospedale.

Il giovane che ha perso la vita nel pres[illegible]'incidente a Pordenone è Franco Secondi Fasolo, 26 anni, residente in località Valleversa 130 [illegible] i genitori (il padre Ettore [illegible] azienda agricola) due sorelle, Letizia e Luisa, quest'ultima maestra elementare a Portacomaro Stazione. Era impiegato in un'azienda vetraria di Pordenone.

Il Fasolo, sulla propria auto, si è scontrato con un autocarro rimanendo ucciso sul colpo.

Vittime dell'incidente dell'autostrada, avvenuto domenica sera, [illegible] Vincenzo Arceri, 50 anni, residente a Roma e Antonio Pietrolucci, 54 anni, da Valenza, entrambi operai. A bordo di una «Range Rover» di proprietà di una torinese stavano dirigendosi del capoluogo regionale quando in prossimità [illegible] stabilimento Ib-Mei il pneumatico del capolinea anteriore sinistra dell'auto scoppiava.

La vettura è sbandata, andando a cozzare violentemente contro il guard-rail poi si è capovolta. Nell'incidente i due oraiani sono morti sul colpo, non si sa ancora chi era alla guida.

A San Damiano il pensionato Lorenzo Oneglia, 69 anni, abitante in località Serra Costa, è morto sabato sera investito da un'auto. Stava percorrendo a piedi la strada che da San Damiano conduce a Priocca.

E' stato investito da una «Delta 1300» sopraggiunta alle sue spalle guidata da Gianfranco Salatin, 27 anni, di Tigliole.

Ad Asti la pensionata Savera Fadda, 83 anni, via Garetta, è stata investita domenica sera in corso Savona da un furgone condotto da Carlo Parodi, 57 anni, di Asti. L'anziana donna [illegible] riportato ferite e fratture. Le sue condizioni sono abbastanza gravi.

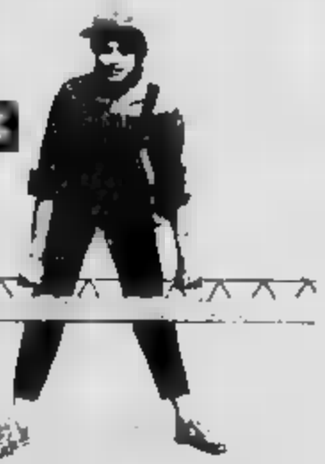
V. ma.

MONCALVO — Per il «Joseph K. fu Prometeo», [illegible]rcolo del gruppo della Rocca che andrà in scena stasera (martedì) e domani mercoledì (ore 21) al «Comunale», sono stati invitati anche gli studenti delle scuole superiori astigiane e casalesi

ECONOMICI

DITTA settore stirificio e materiale edile cerca rappresentanti per le zone Cn-At, provvigioni (auto fornita dalla ditta) tel 0173 361 139.

Questo é PETER.
Non pensate che sia il solito travetto!



Ne ho conosciuti [illegible] [illegible] lui è veramente originale.

Consideralo [illegible] come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità [illegible] si trova bene dappertutto.

Peter è affidabile, perché è stato messo tante volte alla prova.

E' capace di attenuare [illegible] ombre [illegible] lega saldamente con gli altri.

Decisamente leggero, é solido come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!

UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA

CARATTERISTICHE [illegible] PETER*:

Leggerezza e straordinaria attitudine al maneggio.

Efficace collegamento [illegible] struttura portanti.

Trattamento speciale della guaina.

Garanzia nel posizionamento dell'armatura e completo rispetto [illegible] copriferro.

Idoneità d'impiego in [illegible] sismica.

[illegible] controllate negli stabilimenti di produzione e nel laboratorio centrale.

Costi competitivi.

È disponibile una documentazione completa di idoneità o di supporto a luci [illegible] Richiedetele alla [illegible] NORD Via S. Eufemia 30 29100 Piacenza Tel 0523/31 841 oppure ai centri di vendita (Pagine Gialle, alla voce LATERIZI)

RDB [illegible] NORD

Leader nell'edilizia

fabbrica in pelle...

OCCASIONI DA NON PERDERE

VISONI a partire da £.3.700.000

- Acqui Terme (AL) Corso Bagni, 134 tel. 0144-56.324
- Alessandria Viale Tivoli, [illegible] tel. 0131-346.534/5
- [illegible] Mondovì (CN) Via Torino, 21 tel. 0174-42.718
- Torino Via Cibrario, 80 tel. 011-743.895

Esclusivisti di [illegible]

Vegogna (NO) [illegible] Via Bivio Masone [illegible] 0324-83.600

Albert Pellicce

PRIMO STOP pagamento facilitato

APERTO LA DOMENICA

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

QUESTA SERA VEGLIONISSIMO IN MASCHERA di ADDIO [illegible] CARNEVALE

Pier Franco CASTELLI E IL FRUTTO

IL BALLO DEI BIMBI in programma per oggi pomeriggio è stato rinviato a data [illegible]

LA STAMPA ogni mercoledì lutto scienze dà di più

L'Asti ha superato il Civitavecchia rosicchiando un punto a Livorno

Volpi continua a predicare la calma ma la febbre della C1 sale sempre più

Asti. Marchese in scivolata segna il primo gol per i «galletti» contro il Civitavecchia (Gienme)

Il portiere del Civitavecchia riesce a deviare per un soffio una palla destinata in rete (Gienme)

Il nuovo striscione portato dai tifosi dell'Asti sulle gradinate del «popolare» al Comunale

ASTI — Ancora una domenica favorevole [illegible] alla serie C 1: [illegible] voleva il pronostico i «galletti» hanno superato anche l'ostacolo Civitavecchia (2-0 con reti di Marchese e Zorzetto) rosicchiando un punto al Livorno «fermato» sul pari a Lucca.

E' tornata al [illegible] l'Alessandria, mentre la Torres è finita fuori dal giro promozione: l'alt definitivo ai sardi è arrivato dalla Massese. Proprio il risultato messo a segno dalla squadra toscana contro quella di Sassari è secondo l'allenatore Volpi l'episodio più significativo della sesta giornata per la svolta che ha apportato in [illegible]. «Non si tratta ancora di un segnale decisivo per il salto di categoria, come si è affrettato a precisare il tecnico, ma di un incoraggiante schiarita sull'orizzonte della C 1.

Spiega Volpi. «*La sconfitta della Torres ha portato ad un certo allungamento della classifica ed è questo un fatto positivo; in ogni caso per arrivare in serie B ci mancano ancora [illegible] all'Asti tredici punti*». Prendendo spunto [illegible] vittoria sul Civitavecchia, l'allenatore continua: «*Oggi abbiamo aggiunto un altro mattone alla nostra costruzione che passo dopo passo stiamo mettendo [illegible] piedi. Speriamo che non arrivi un colpo [illegible] vento a mandare tutto all'aria*».

[illegible] un'eventienza questa che i tifosi pare [illegible] prendere [illegible] considerazione: l'entusiasmo è salito alle stelle e la prudenza è pregata [illegible] restare in disparte per non guastare la festa. Domenica a partita conclusa oltre [illegible] tifosissimi hanno festosamente «assediato» l'uscita degli spogliatoi. Tutti i giocatori prima di raggiungere l'antistadio hanno dovuto sfilare sotto l'enorme stendardo degli «Amici dell'Asti» alzato da decine [illegible] braccia. Marchese nuovo cannoniere dell'Asti con cinque reti (tanto quante il compagno di squadra Orosei) e Zorzetto autori dei due gol, sono stati issolati con le sciarpe rossoblù dei capi claque.

Marchese anche contro il Livorno si è rivelato decisivo; mandato in campo dopo l'intervallo, il piccolo attaccante sbloccava dopo appena cinque minuti il risultato ponendo fine ad un assedio estenuante portato avanti per tutti i primi quarantacinque minuti. La fitta ragnatela impostata a centrocampo [illegible] ospiti ha significato per i «galletti» un grosso dispendio di energie, una pressione [illegible] tinua portata ai fianchi [illegible] schieramento avversario, in più di un'occasione con mu[illegible] per forza di [illegible] elabo[illegible] che il pubblico non sempre ha approvato.

Il guizzo [illegible] Marchese, un piccolo capolavoro di tempismo, è giunto quindi come [illegible] liberazione. Sottolinea Volpi: «*In questo momento il giocatore è la nostra arma vincente*». f. c.

Volley: gli astigiani [illegible] sono fatti battere in casa dall'Ugento

Sorpresa, la «Ricca» perde colpi

[illegible] prova [illegible] sconfitta ieri con l'attenuante [illegible] molti infortunati - In [illegible] il solo giovane Berti - [illegible] ad Asti il Belluno - Preoccupazione per i play-off

Una [illegible] Vignetta dell'Astiricadonna sabato al palazzetto contro l'Ugento Village

ASTI — Chi aveva pronosticato la classica «passeggiata» ha dovuto ricredersi di fronte all'impresa messa a segno sabato al Palazzetto [illegible] Village Ugento, quasi [illegible] gnato alla retrocessione in serie A2.

Perseguitata dagli acciacchi fisici di alcune pedine base e dalla scarsa vena generale, la [illegible] ha dovuto alzare bandiera bianca.

Una giornata nera per gli astigiani a tre soli turni dalla fine del girone di ritorno e uno scampolo di «gloria» per i pugliesi a cui i due punti (3-1 il risultato con i parziali di 11-15, 14-16, 15-8, 9-15) potrebbero rivelarsi non sufficienti per scampare alla retrocessione.

Non corre pericoli invece il quarto posto che [illegible] uomini di Edelstein si sono assicurati per tempo, prima che il bollettino medico [illegible] allungasse al punto da falcidiare i ranghi.

Angelov [illegible] presa con problemi ginocchia è fermo e così Gobbi infortunato a una caviglia: Martino, Bonola e Quiroga a loro volta non sono al meglio; il tecnico deve così in[illegible] la fo[illegible], escludendo in partenza, come è successo sabato due elementi preziosi.

[illegible] «tracollo» generale ne è uscito abbastanza bene il giovane Berti che ha [illegible] alcune cose egregie, ma [illegible] troppo sentita [illegible] alcuno [illegible] l'economia della partita [illegible] nelle battute [illegible]. Per gli astigiani [illegible] prospettano [illegible] ancora due turni [illegible] altrettante formazioni tuttora motivate da interessi di classifica.

[illegible]to prossimo sarà [illegible] Asti il Belluno, ancora alla ri[illegible] [illegible] un[illegible] in classifica, mentre nella giornata che segnerà l'epilogo del girone di ritorno la Ricadonna farà visita all'Edilcuoghi.

Formazione: Martino, Berti, Pera, Magnetto, Quiroga, Vignetta, Bonola, Gobbi.

Classifica: Kappa 36, Santal 34, Panini 32, Ricadonna 26, Bartolini 22, Edilcuoghi 18, [illegible] Falconara 16, Belluno 14, Chieti 10, Ugento [illegible] Firenze 6. f. c.

Basket: i risultati delle squadre astigiane [illegible] serie C2

Astense recupera, Perlino ko

ASTI — L'assoluta necessità di vincere è risultata [illegible] tonico rivitalizzante per l'A[illegible] protagonista domenica [illegible] di una prestazione molto convincente, salutata al termine da un caloroso applauso del pubblico. A fare le spese della buona giornata degli astigiani è stata la [illegible] di Carpi [illegible] a Palazzetto per 85-70. Eccellente la prova corale della formazione astigiana guidata in panchina dal solo Adriano Arnuci essendo il tecnico Massimo Malfa squalificato. [illegible] leva sul Gioco che più le è congeniale l'Astense ha così colto [illegible] vittoria importantissima nella lotta per la permanenza in serie C2.

Tabellino: Ferrigno 8, Cas[illegible] 10, Trucco 6, P.Arucci [illegible], Frediani 18, M.Arucci 4, Gab[illegible] 12, Beccaris, Cornero e Bonino 0.

Punteggio all'americana (109-97) [illegible] palasport di Modena fra il Tre Stelle e la Perlino pur essendo ormai certe [illegible] prendere parte ai play-off (la squadra modenese è prima in classifica) il Tre Stelle non ha smarrito vena e motivazioni: nulla [illegible] fare [illegible] gli astigiani protagonisti di [illegible] prova coraggiosa e senza timori reverenziali, ma vana di fronte [illegible] lanciatissima capolista. Tabellino: Cavallini 4, Di Cinzia 20, Pinto 18, Pascolati 18, Bianco 14, Unia 16, Covre 6, Tardanico 2.

Classifica alla sesta giornata di ritorno: Modena punti 32, Derthona 28, Carpi e Piacenza 24, Perlino, Cus Torino e Parma 20, Moncalieri [illegible], Astense, Acerbi, Novellara e Monticino [illegible] Borgomanero [illegible], Alvit 12. Il Borgomanero è penalizzato di un punto. f. c.

Asti — E' tornato al successo l'Asti Rugby impegnato [illegible] play-off [illegible] della serie C 2; gli astigiani si sono imposti a Novi Ligure contro la locale formazione per 8-0. Sono andati in meta Orio al 15' del primo tempo e Scanavino al 25' della ripresa. Formazione: Magista, Venezia, Fasano, Porro, Carata, Ooria, Scanavino, Boccignone, Spoion, Levo, Camisola, Benzi, Fresia, Gambino, Cataldo. A disposizione Bruna. Prima della conclusione dei play-off l'A[illegible] deve recuperare la partita [illegible] Asti sospesa a suo tempo per la neve.

Asti — Due atlete astigiane prenderanno parte a Roma il 18 marzo alla fase finale del Concorso Esercito Scuola. Sono Cristiana Marchisio di Villanova e Barbara Negro della scuola media di Rocchetta Tanaro. Le due giovani si sono piazzate rispettivamente nella categoria allieve al terzo e al ventitreesimo posto nelle eliminatorie regionali [illegible] manifestazione svoltasi in piazza d'Armi a Torino.

Asti — Trascinata da Riccardo Dellavalle in forma smagliante l'Edilcomat si è imposta in amichevole sullo sferisterio di Lungolanaro contro [illegible] di «Cerot» Marello e Emilio Medenari. Gli astigiani hanno vinto il primo set per 8-0 e il secondo per 8-4.

Asti — Con il brillante tempo di 7"47 la velocista villanovese Daniela Ferrian della Snia Milano si è classificata al quarto posto nelle semifinali dei 60 piani ai campionati europei di atletica leggera di Goteborg in Svezia.

Cinema e [illegible] di Asti e provincia

ASTI

LUX: Cujo (1984, horror)
POLITEAMA: La squola III (1984, drammatico, violenza tridimensionale)
NITZ: Un [illegible] una ragazza con M. Suma e J. [illegible] (1983, [illegible] media).
[illegible] Una pianetiera lotta contro.
VITTORIA: [illegible]lo jazz.

CANELLI

BALBO: [illegible]
RADUNO D'ORO: [illegible]

AURORA: riposo.
LUX: riposo.
SOCIALE: riposo.
VERDI: Rapporto a tre.

[illegible] ALIANO

LUX: La chiave di S. Brass con S. Sandrelli (1983, drammatico).

FARMACIE DI TURNO

Asti: dimma Alteri, piazza Alfieri 3; notturna: Sandas, piazza San Secondo 19.
Canelli: Fantozzi, via [illegible]ni.
Moncalvo: Ardizzone, via XX [illegible]tembre 1.
Nizza: Gai Cavallo, via Carlo [illegible]berto.

FOTO - CINE ACCESSORI
NOVAFOTO
Servizi fotografici [illegible] ogni genere
[illegible]
D'OCcasione
Corso Torino 170
[illegible]
Tel. 215528
NUOVA GESTIONE

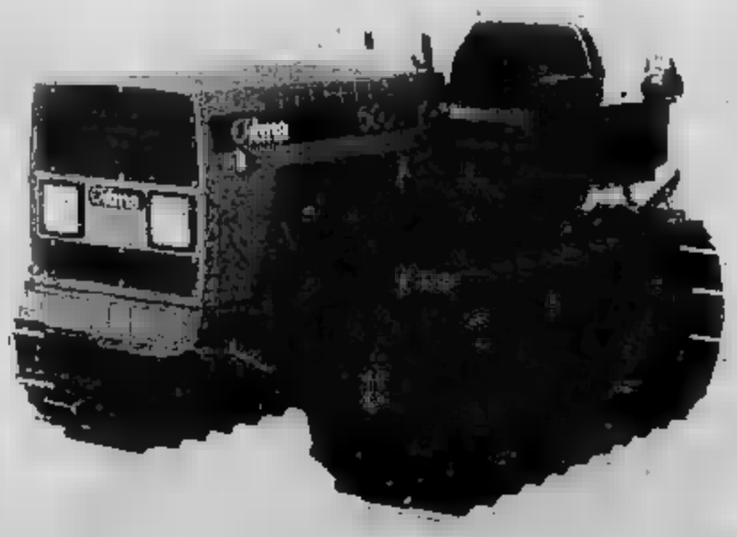
[illegible]
G.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
MARTEDI' SERA
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
con i
CLIPPER
DOMENI[illegible]
INGRESSO GRATUITO A TUTTI MA CON ABBIGLIAMENTO DECOROSO
[illegible] DIXIE LI [illegible]

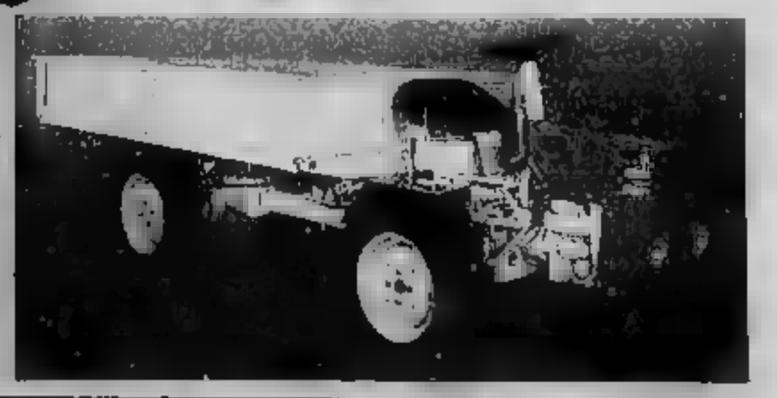
OCCHIALERIA ARTIGIANA
CORSO ALGERI 79 - 1° piano
(vicino alla caserma)
TEL. 0141/57723 - ASTI

I ricambi originali BMW mantengono nel tempo tutto il valore tecnologico della Vostra BMW.
Dal Concessionario BMW.
ASTI
AUTOSTYLE s.r.l.
SEDE LEGALE: Corso Einaudi, 54
SERVIZIO [illegible] ASSISTENZA: Vicolo Monticone, 4
Tel. (0141) 53444

SCUOLA MACCAGNO
Via Carducci 38 (nel cortile)
Tel. 54.715 - 14100 ASTI
Corsi di stenodattilografia
Macchine calcolatrici
Apertura corsi - Pratica fiscale
Contabilità I.V.A.
Denuncia dei redditi

Informitalia
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI [illegible] INFE-
DELTA' - E[illegible]
C[illegible] Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 611.024 - 538.552

Le 3 proposte della ditta
GOZZELINO
COSTIGLIOLE D'ASTI tel. 966.041
TRATTRICI CINGOLATE
Ditma TRATTORI
Il nuovo marchio ITMA [illegible] il compendio grafico nel quale si riassume tutta la realtà della [illegible] agricola. Per tradizione acquisita l'ITMA interpreta il ruolo di "Costruzione su misura" risultando i suoi trattori idonei a tutte [illegible] lavorazioni ed in qualsiasi condizione di terreno. Le innovazioni tecnologiche [illegible] la specializzazione [illegible] elementi tenuti costantemente presenti nei progetti ITMA.


TRATTORI RUOTE
Lamborghini
MOTOAGRICOLE
TRATTORINI
MOTOCOLTIVATORI
pasquali


Sabato dibattito col ministro Forte

Cuneo perderà gli aiuti Cee?

Gli agricoltori [illegible] provincia sono preoccupati per la questione dei prezzi

CUNEO — Carne latte e ortofrutta, problemi e prospettive nel contesto della Comunità Europea: è l'argomento del convegno provinciale organizzato per sabato mattino alle 9,30 al [illegible]ra Ritz di Savigliano [illegible]lla Coldiretti cuneese.

In preparazione alla manifestazione si svolgono in questi giorni incontri e assemblee zonali di attivisti e [illegible] sull'organizzazione provinciale contadina.

Le preoccupazioni dei produttori della «Granda» in vista delle prossime decisioni della Cee sui prezzi agricoli e sui contributi agli allevatori sono comprensibilmente vivissime.

Si è infatti calcolato che gli aiuti [illegible]a Comunità Economica Eur[illegible] all'agricoltura del Consesse ammontano a circa 10 miliardi all'anno che rischiano di sparire o comunque sensibilmente diminuire se i governi dei [illegible] troveranno un soddisfacente accordo dopo il fallimento della riunione di Atene.

Il convegno provinciale di Savigliano della Coldi[illegible] è stato promosso [illegible] punto per sollecitare un più concreto impegno del governo italiano presso i partners europei.

La manifestazione sulla politica agricola [illegible] Cee sarà presieduta [illegible] senatore Carlo Baldi. La relazione introduttiva sarà svolta [illegible] dottor Gianfranco Tamiatto, direttore regionale della Coldiretti piemontese.

I lavori del convegno [illegible]anno poi conclusi dal ministro per il coordinamento [illegible] interno delle politiche Comunitarie [illegible] Forte

g. d. ro.

Avrebbero sottratto al fisco tre miliardi di imposte

Lo scandalo dei petroli oggi a Cuneo 37 imputati

La [illegible] respinto [illegible] richiesta [illegible] trasferire gli [illegible] a Torino - Al centro della vicenda c'è una azienda (la Dps) di Caraglio

[illegible] — Respinta dalla Cassazione [illegible] richiesta [illegible] di trasmettere per competenza territoriale il voluminoso fascicolo a Torino, comincia [illegible] in tribunale l'atteso processo per lo scandalo [illegible] petroli che [illegible] coinvolta [illegible] «Domestica petroli service» di Caraglio e [illegible] 37 imputati [illegible] [illegible] attivamente, avrebbero [illegible] a frodare [illegible] sottraendogli 3 miliardi di imposte.

Questa vicenda, che [illegible] impegnato il tribunale presieduto [illegible] dottor [illegible] Franco [illegible] per quasi [illegible] settimane, è un'appendice locale, ma [illegible] rilevante dello scandalo su cui indagano i giudici torinesi e che ha coinvolto petrolieri di [illegible] Italia insieme a militari della Finanza, politici, faccendieri.

Otto sono i personaggi principali del processo: Franco Bussoni, 57 anni, residente a Parma, notissimo nell'ambiente [illegible] raffinatori e commercianti di carburanti, più conosciuto forse come il «petroliere pentito», perché dalla sua confessione al giudice Cuva di Torino sono scattate le manette per decine di contrabbandieri e truffatori.

Seguono: Marino Degli Alberi, 35 anni, abitante a Parma; Irma Ghignone, 35 anni, domiciliata [illegible] Torino, Giancarlo Bertoni, [illegible] anni, residente a Caraglio; Gianfranco Dutto, [illegible] anni, [illegible] a Caraglio; Enrico Ferlito, 53 anni, già dirigente capo dell'Utif di Torino; [illegible] Centiluomini, 59 anni, [illegible] a Casei Gerola; Gian Domenico Bigliardi, 35 anni, abitante a [illegible].

Degli altri [illegible] imputati [illegible] — Attilio Menardi, 47 anni e Roberto Savio, [illegible] anni, entrambi residenti [illegible] Caraglio — [illegible] dipendenti della [illegible] di Caraglio e i rimanenti [illegible] tutti «padroncini» abitanti in varie località della provincia [illegible] del Piemonte, [illegible] aver taciuto quanto si svolgeva davanti ai loro occhi e quindi collaborato attivamente alla colossale truffa ai danni dell'erario.

I fatti, scoperti dalla Guardia di Finanza di Cuneo, sono accaduti in poco più [illegible] mesi a cavallo tra il 1975 e il 1976.

Bussoni, Dutto, Degli Alberi, Bertoni, Ghignone, Ferlito, Centiluomini, Bigliardi [illegible] accusati di associazione [illegible] delinquere; Bussoni, Dutto, Degli Alberi, [illegible] Ghignone anche di corruzione, Ferlito [illegible] concussione, tutti poi insieme agli altri e [illegible] dipendenti della società petrolifera caraglisse di una serie impressionante di falsi in documenti con i quali speravano di coprire l'evasione dell'imposta di fabbricazione.

Tutt'altro che complicato il meccanismo truffaldino, [illegible] resto [illegible] sperimentato [illegible] successo in [illegible] periodo in altre province italiane: la Dps di Caraglio faceva figurare vendite in[illegible] di [illegible] lio per riscaldamento, che allora pagava 4 lire il litro di imposta, mentre in realtà il carburante serviva per l'autotrazione che di tasse doveva pagarne 67 lire ogni litro.

I guadagni erano quindi ingentissimi dato la notevole differente tassazione. E le evasioni fiscali erano possibili perché l'Utif di Torino che per [illegible] del ministro delle Finanze doveva fare gli opportuni controlli in realtà era complice al massimo livello in quanto l'ing. Enrico Ferlito, capo dell'ufficio, riceveva sostanziose tangenti per chiudere entrambi gli occhi.

Gli accusati, difesi dagli avvocati Franco Magnani di Parma, Gianni Vercellotti, Giorgio Bodino, [illegible]lberto Peal, Elena Formaier di Cuneo, in parte ammettono gli addebiti e in parte li negano.

Gianni De Matteis

Dopo ripetute minacce perché non aveva pagato una fornitura di «roba»

Tentano di rapire l'ex drogato Inseguiti, finiscono in carcere

Il giovane, [illegible] cui non è [illegible] rivelata l'identità, è stato caricato su un'auto [illegible] due torinesi (uno era ricercato dalla procura di Sanremo) - L'episodio a Borgo San Dalmazzo

BORGO SAN DALMAZZO — Prima lo hanno minacciato [illegible] un coltello e [illegible] tubo [illegible] piombo, poi vista l'ostinazione della vittima nel non «saldare il conto», lo hanno caricato sull'automobile, fatto adriare sui sedili posteriori e sono partiti a gran velocità.

Qualcuno però ha assistito [illegible] scena e ha avvisato i carabinieri che, dopo un breve inseguimento, hanno bloccato i sequestratori nei pressi della stazione ferroviaria e li hanno arrestati anche per lesioni personali aggravate e detenzione di armi improprie.

I protagonisti del sequestro sono due pregiudicati torinesi: Giuseppe Rinaldi, 34 anni, abitante nel capoluogo regionale in via Montevideo [illegible], meccanico, e Antonio Bardelle, 44 anni, residente a Moncalieri in via Bosco 16, riquadratore.

Il Rinaldi, tra l'altro, era ricercato da mesi, su ordine della procura della Repubblica di Sanremo, perché ritenuto uno dei [illegible] di un'organizzazione per lo spaccio della droga che operava in Piemonte, Liguria e Lombardia, smantellata [illegible] Guardia di Finanza.

Una partita di droga non pagata sarebbe il motivo della spedizione punitiva dei due pregiudicati. Vittima un ex tossicodipendente — il cui nome viene [illegible] dagli inquirenti per garantirne l'incolumità — che in passato aveva fatto «affari» con il Rinaldi.

Bloccato un paio di volte dagli inquirenti che gli avevano sequestrato le «dosi», l'ex tossicodipendente non è riuscito a saldare il conto con l'organizzazione che gli forniva la droga.

Venerdì pomeriggio il Rinaldi ha deciso di riscuotere il debito e si è presentato insieme con il B[illegible] nel cortile di casa della vittima. Il rifiuto di pagare, dopo averlo picchiato, lo hanno [illegible] sull'auto, una Renault 5 di proprietà del Rinaldi, decisi, forse, a saldare il conto con la vita dell'ostaggio.

[illegible] pattuglia della radiomobile di Borgo li ha intercettati e bloccati.

L'arresto dei Rinaldi, secondo gli inquirenti, assume [illegible] notevole importanza nella lotta contro il [illegible] spaccio di stupefacenti. I carabinieri non escludono infatti che il pregiudicato — l'unico dei nove ricercati ancora in libertà — stesse ricostruendo le fila dell'organizzazione che aveva diramazioni in tutta l'Il[illegible] nord-occidentale.

Infatti, appare poco credibile che l'uomo — sapendosi ricercato — si sia esposto al rischi di essere arrestato per saldare il conto. Sono attesi, dunque, nuovi e importanti sviluppi.

p. p. l.

Giuseppe Rinaldi

Bardelle

In provincia sfilate e danze concludono la grande festa

Ultimi fuochi di Carnevale

Si è svolta con successo a Savigliano la prima rassegna delle maschere provinciali (Foto Testa)

MONDOVI' — *Si chiude oggi pomeriggio con una grande sfilata* [illegible] *carri allegorici, gruppi mascherati, majorettes, bande musicali* [illegible] «Carlevè [illegible] 1984», [illegible] giornata [illegible] in città [illegible] arrivate, secondo gli organizzatori, oltre 10 mila automobili, circa 30 mila persone giunte [illegible] tutto [illegible] *Piemonte e Liguria.*

Domenica il corteo carnevalesco ha attraversato l'intera città me[illegible] *oggi il percorso sarà limitato al quartiere Breo, centro storico di Mondovì, con partenza dal piazzale* [illegible] *Ravanet, attraverso corso Statuto, viale Vittorio Veneto per tornare al piazzale del Ravanet.*

La vera conclusione del carnevale è prevista per la tarda [illegible] *con il «pejlone nello Ca' del Moro. Il pejlone coperto collocato nella nuova area mercatale* (g. m.)

ALBA — *Numerosi appuntamenti oggi nell'Albese. A Mango nel pomeriggio grazioso* [illegible] *di carri allegorici di tutta la Langa con distribuzione di un polentonissimo e del tipico bagnet di «batu», bagia e buon dolcetto. Sulla piazza* [illegible] *esibiranno gruppi vocali e strumentali. Saranno gli onori di casa le maschere Stangon e Concetta, interpretate rispettivamente* [illegible] *Mirella Bordino e Davide* [illegible]*, vuole la tradizione al tramonto cerrè* [illegible] *un grande pupazzo rappresentante il carnascale che muore. Quindi un pejlonissimo in maschera nella taverna del castello.*

A Monticello alle ore 15 sfilata dei carri allegorici, accompagnati dalle bande musicali [illegible] *Sommariva Perno e Pocapaglia* [illegible] *partecipazione del gruppo di majorettes «La rocetta».* [illegible] *distribuzione di un polentonissimo* [illegible] *200 trebbiate* [illegible] *salsiccia, cotiine* [illegible] *maiale, il tutto innaffiato* [illegible] *buon vino. Ospiti* [illegible] *locali Vigia Cobiabrope e Steo Parachèr, quella della Famija Albeisa Lasagnon e Ciuciabaslot, che porteranno un po' del loro buonumore.*

A Magliano Alfieri sulla piazza delle scuole della frazione Sant'Antonio alle [illegible] *20,30 distribuzione di 5 quintali e più brulè. I carri allegorici che sfileranno a Magliano saranno un po' particolari in quanto allestiti sul tema della «pace». Anche qui si terminerà con balli e canti intorno al rogo del carnevale.*

A Montelupo Albese raduno dei carri allegorici (ore 14) con sfilata per le strade del paese. Ad Alba Lasagnon e Ciuciabaslot dedicheranno la mattinata a visitare i bambini delle scuole materne [illegible] *elementari.*

(g. f.)

SALUZZO — *Il carnevale cittadino* [illegible] *oggi l'addio* [illegible] *pubblico* [illegible] *la replica della sfilata dei carri allegorici proposta da domenica pomeriggio, ma riveduta e ampliata. Dalle 14,30 intratterranno con sfilate per le vie e piazze del centro dal borgo di San Martino a quello di porta Cuneo i gruppi folcloristici, le bande musicali, le majorettes intervallati da una dozzina di carri allegorici provenienti da Vipone, Sampeyre, Racconigi, Castiglione Saluzzo, Pinerolo e Cavour.*

Il corteo mascherato si [illegible] *chiuderà poco dopo le 17 e si riunirà così la giuria che premierà i carri più belli.* (a. ge.)

DRONERO — *Seconda e ultima sfilata oggi dalle 14 dei carri allegorici e dei gruppi mascherati che partecipano al gran carnevale dronerese.*

Il corteo, che prenderà il via da piazza XX Settembre, sarà aperto dalla banda musicale di Castelletto Stura e da Dragun e Dragunetta, le due maschere locali impersonate da Mi[illegible] *Beppiato, dipendente comunale e da Paola Galliano, sarta.*

Seguirà la presentazione dei carri e dei gruppi mascherati. La manifestazione allegorica, [illegible] *domenica scorsa è stata seguita da una gran folla, composta di circa 15 mila persone, si concluderà* [illegible] *21 con il «veglionissimo in maschera» all'albergo ristorante «Fonte dei pini».* (g. te.)

BRA — *Tutti i bambini sono invitati a partecipare alla confezione e alla sfilata dei carri allegorici che partiranno oggi pomeriggio alle 14,30* [illegible] *cortile delle scuole elementari di via Vittorio Emanuele. Alla elaborazione dei carri hanno partecipato in particolare le insegnanti delle attività* [illegible] *gratuite comunali.* (g. n.)

LIMONE — *Oggi pomeriggio alle 15,30 si svolgerà al «Gatsby Club» una festa di beneficenza per i bambini, dedicata al Carnevale, con distribuzione di giocattoli e premiazione delle maschere.* (p. p. l.)

Si profila una giunta a quattro (dc, pri, pli, psdi)

Mondovì: soluzione in Comune affidando l'Urbanistica alla dc?

MONDOVI' — «Per superare [illegible] situazione di stallo nelle trattative per la costituzione di una nuova giunta comunale abbiamo deciso di accogliere la proposta della democrazia [illegible] e rinunciamo [illegible] all'ur[illegible] optando [illegible] l'assessorato all'istruzione». *Questo il punto saliente di un lungo documento diffuso dalle segreterie sonali dei partiti liberali e repubblicano riunitesi venerdì sera.*

Nei prossimi giorni [illegible] *riunirà la segreteria della democrazia cristiana che darà una risposta definitiva a repubblicani e liberali per la costituzione di una giunta a quattro.*

Le ipotesi [illegible] *la dc dirà no a una giunta in cui non siano coinvolti (anche solo con un appoggio esterno) i socialisti e il ricorso alle elezioni anticipate diventerebbe forse inevitabile o accetterà* [illegible] *giunta a quattro e entro pochi giorni terrà convocato il Consiglio comunale per eleg*[illegible] *il sindaco.*

Le crisi al Comune [illegible] *dove s'erano quattro* [illegible] *fu con l'uscita* [illegible] *repubblicani dalla maggioranza e* [illegible] *le successive dimissioni degli assessori dc e psdi che completamente possono contare su quindici consiglieri su trenta. Per costituire una nuova giunta sono state avanzate molte ipotesi: monocolore dc, bicolore dc-psdi con appoggio* [illegible] *tutti gli altri gruppi con l'eccezione del pci; pentapartito con sindaco democristiano ipotesi caduta per il no dei socialisti) e infine quadripartito: dc-pli-pri-psdi* [illegible] *appoggio* [illegible] *del pci.*

Nei giorni [illegible] [illegible] *dc si è detta favorevole a quest'ultima ipotesi chiedendo però* [illegible] *liberali e repubblicani di rinunciare a uno dei tre assessorati richiesti (sport,* [illegible] *mercio, urbanistica) e di optare per quello dell'istruzione. Nel frattempo i socialisti sono intervenuti* [illegible] *un documento* [illegible] *cui affermano: «Siamo estranei a* [illegible] *le trattative in* [illegible] *e riteniamo inadeguata la soluzione quadripartita per risolvere i problemi della nostra città».*

Venerdì sera, liberali e repubblicani hanno detto sì all'opzione sull'assessorato all'urbanistica accettando quello dell'istruzione; Beppe Vallauri, consigliere comunale liberale afferma: «Ci rendiamo conto che la popolazione è stufa, non capisce più il perché della crisi amministrativa e vuole una giunta che amministri, per risolvere i molti problemi della città. Per questo abbiamo accettato la proposta dc».

g. m.

Il sindaco di Roccabruna al posto di Martini (dc)

Giorsetti consigliere regionale

ROCCABRUNA — L'imprenditore agricolo Giuseppe Giorsetti, 40 anni[illegible] quattordici sindaco [illegible] paese, è il [illegible] consigliere regionale della democrazia cristiana. Sostituisce [illegible] Martini, di Borgo, che ha rassegnato le dimissioni dall'incarico «perché — ha detto — dopo quarant'anni di militanza attiva, ho ritenuto doveroso lasciare spazio a altre forze del partito, anche se continuerò a svolgere attività politica».

Giorsetti, secondo dei non eletti alle regionali del 1980 dopo Giovanni Quaglia (che ha sostituito Ettore Paganelli, eletto deputato), è il primo amministratore [illegible] Valle Maira a far parte del Consiglio regionale.

«Ho accettato l'incarico — dice il neo consigliere — anche se un po' a malincuore perché intendevo portare a termine il mandato di sindaco. Sono tuttavia convinto che gli altri amministratori comunali opereranno con impegno per portare a termine [illegible] lavori programmati (tra i quali il secondo lotto della scuola materna)».

«Nei limiti delle mie possibilità — conclude — e del poco tempo che rimane alla [illegible] dell'amministrazione, cercherò di sollecitare la soluzione di alcuni dei problemi prioritari della Valle Maira, da quelli dell'agricoltura, alla realizzazione dell'invaso di Macra-Stroppo».

g. fe.

Giuseppe Giorsetti

Rubato [illegible] a Boves

BOVES — Uno scrostatore di proprietà del comune è stato rubato domenica sera.

I ladri hanno forzato il portone dell'autorimessa comunale dove vengono abitualmente posteggiati i quattro pulmini adibiti al trasporto degli studenti delle scuole elementari e medie e gli altri mezzi del Comune.

Secondo i risultati delle prime indagini i ladri non avrebbero rubato altro materiale (c'erano apparecchiature facilmente trasportabili e di notevole valore). I ladri sono saliti a bordo del più nuovo dei quattro pulmini, che era chiuso a chiave, allontanandosi indisturbati.

L'automezzo è stato visto transitare in città verso [illegible] diretto a Cuneo.

Secondo gli inquirenti lo scrostatore, che è difficilmente commerciabile, potrebbe essere stato rubato per commettere qualche atto criminale, una rapina o un seque[illegible] di persona.

g. m.

Manganellate di Carnevale Perde occhio?

BUSCA — Colpito al volto da manganello di plastica, mentre partecipava al carnevale, Diego Rubiolo, 14 anni, abitante in via Antica Castiglione 7, ha riportato una ferita perforante alla cornea dell'[illegible]

La prognosi è di venti giorni salvo complicazioni, ma i sanitari [illegible] reparto oculistico dell'ospedale S. Croce di Cuneo [illegible] riservata la prognosi [illegible] quanto concerne il recupero della funzione [illegible] dell'occhio ferito.

Cinema e Taccuino

CUNEO
CONGO: Derby Park.
PIAMMA: Un ragazzo una ragazza.
[illegible]: Accoppiamenti di lingue [illegible].
NAZIONALE: riposo

ALBA
CORSO: Bambi.
EDEN: Avventurieri ai confini del mondo.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Un'estate pazzesca.

BOVES
NUOVO: riposo

BRA
IMPERO: Delitti erotici n. 2.
POLITEAMA: non pervenuto
VITTORIA: Changerlin.

BUSCA
[illegible] Roberto Cotechiello.

FOSSANO
ASTRA: Capriccio di Barbara.
MODE: riposo.
POLITEAMA: riposo

MONDOVI'
BERTOLA: riposo
ITALIA: Bambini love.

ORMEA
ARISTON: riposo

PIASCO
LA ROSA: riposo

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Bambi.

ROBILANTE
ROBILANTESE: C'è un fantasma nel mio letto.

SALUZZO
CIVICO: Soldato blu.
ITALIA: The day after.
SPLENDOR: riposo.

SAVIGLIANO
AURORA: 1997 fuga da New York.
RITZ: Quel certo sapore.

FARMACIE
Cuneo: Mecheloni, piazza Galimberti.
Alba: Stevano, piazza Rossetti.
Bra: Folco via Piumati.
Fossano: Barnocco, [illegible] Regina Elena.
Mondovì: S. Maria via S. Agostino.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
[illegible]
VEGLIONISSIMO [illegible]
di ADDIO CARNEVALE
con
Pier [illegible] CASTELLI
E IL FRUTTO
[illegible] DEI [illegible]
in programma per oggi pomeriggio è stato rinviato a data da stabilirsi

GRAZY BOY
DUE ORE DI BALLO — MUSICA BAR — DUE ORCHESTRE
QUESTA SERA
Tutti in maschera al gran VEGLIONE di addio al CARNEVALE CON IL GRUPPO [illegible]
e nella sala del liscio con l'orchestra LA SPENSIERATA
SABATO 10... arriva il grande liscio con [illegible]

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alfieri (CN) - Tel. 0173/66.113
[illegible] SERA
GRAN BALDO[illegible]
[illegible] fine CARNEVALE
(al MODERNO) orchestra OXIGEN
(al LISCIO) orchestra [illegible] FOLK

FANTASY CARNAVAL
Questa sera: ULTIMA FASE
GRAN BALLO IN MASCHERA
come a CAPOCABANA
La notte dei VIP e degli [illegible] e la gioia di concorrere mascherati ad uno dei ricchi premi da capogiro in palio

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di licitazione privata per i lavori di: «Ampliamento del Cimitero Comunale».
Ai sensi dell'art. 7 legge 2-2-1973 n. 14,
SI RENDE NOTO
— che questa Amministrazione Comunale intende procedere all'appalto dei lavori di: «AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE»;
— l'importo a base d'asta è di L. 107.140.991;
— l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con la procedura di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2-2-1973 n. 14.
Le richieste d'invito dovranno pervenire entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
IL SINDACO
(Mengo Prof. Guido)

Lo stile di un'idea è... ... la chiave del nostro successo che dura da vent'anni
MARISA
Solo [illegible] CUNEO
La Pellicceria MARISA
è lieta di annunciare la vendita di
FINE INVERNO
dei capi in
PELLE
Data iscrizione alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA
CUNEO: [illegible] 4° Reg. Art. Alpina 12
Tel. 0171-55.479
Orario: 9-12; 15,30-19,30, escluso il lunedì mattina

LA STAMPA ogni giovedì Tutto dove dà di più

CABRIOLET
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
POMERIGGIO DISCOTECA E [illegible]
SERA VEGLIONISSIMO CARNEVALESCO
Moderno Expertax
LISCIO IVO BERTAINA
GIOVEDI' 8 MARZO
LORIE EGESTE e EMILIO ZILIOLI

DISCOTECA TOP LINE
ULTIME BALDORIE!
ORE 15 POMERIGGIO DEI GIOVANI
ORE 21
FINALISSIMA DEL CONCORSO MASCHERATO [illegible]
L'ELEZIONE DELLE 5 MASCHERE PIU' BELLE

COMUNE DI BALE LANGHE
C.A.P. 12070
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
Avviso che con deliberazione n. 24 dell'11 febbraio 1984 il Consiglio Comunale ha adottato il Piano Regolatore Generale Comunale e che lo stesso è depositato presso gli uffici comunali per la durata di 30 giorni dalla data di pubblicazione del predetto avviso sul F.A.L. della Provincia di Cuneo.
Entro tale termine chiunque può prenderne visione.
IL SINDACO Fassoli Giancarlo

popsy discoteca
MANTA (Cuneo)
Addio al CARNEVALE! FINALISSIMA del concorso mascherato con l'ELEZIONE delle 5 MASCHERE PIU' BELLE

COMPUTERS OLIVETTI
[illegible] DI PRIMAVERA

E' saltata l'amichevole con il Genoa programmata per giovedì

Il Cuneo prepara in famiglia la sfida con l'ostica Andora

Oggi Marabotto si allena [illegible] con la nazionale dilettanti - Serra è [illegible] Coverciano

CUNEO — [illegible] stata [illegible] settimana delle amichevoli mancate, ma anche la settimana [illegible] favorevole ai giovani. Fermo [illegible] il campionato, il Cuneo Alpitour era intenzionato a [illegible] rimanere alla finestra.

Prima ha cercato di giocare con il Rapallo, ma [illegible] se n'è fatto nulla. Poi con il Busca e [illegible]. Infine addirittura con il [illegible]: si sarebbe dovuto giocare giovedì 8 marzo al «Paschiero». Un incontro di lusso e un test impegnativo, utile a ritrovare il ritmo in vista della difficile trasferta di domenica ad Andora.

Se [illegible] Gigi Simoni, allenatore [illegible], ha posto il veto; la sua squadra è in ritiro ad Alassio e viaggiare sino a Cuneo, per poi rientrare in Liguria, [illegible] poteva rientrare nei programmi del Genoa, tanto più alla [illegible] della proibitiva trasferta a Torino, con i granata.

Così Marino Serra ha rinunciato alle «amichevoli» e ha fatto lavorare i suoi ragazzi [illegible] sedute tecnico-atletiche. Da ieri la squadra è affidata al vice, Enrico Bonomelli: Serra infatti è a Coverciano, [illegible] corso allenatori e rientrerà soltanto alla vigilia della partita di Andora.

Niente amichevoli dunque, [illegible] una settimana egualmente importante per il settore giovanile.

Elio Marabotto, centrocampista biancorosso di appena 19 anni, è stato convocato nella [illegible] nazionale dilettanti. Oggi, accompagnato dal direttore sportivo Elio Barroero e [illegible] dirigente-allenatore Vittorio Riaso, vola a Roma, dove, domani, sosterrà l'allenamento con gli azzurri, in vista [illegible] «tournée» della Nazionale, in estate.

Per Elio Barroero, [illegible] dei [illegible] convinti assertori dell'utilità di operare a favore del settore giovanile, «la [illegible] zione [illegible] è un premio bellissimo alle sue doti e alla [illegible] volontà, ma anche il riconoscimento più gradito all'impegno del Cuneo verso i ragazzi».

Marabotto è cresciuto alla scuola biancorossa; ha iniziato [illegible] i pulcini, a dieci anni, per poi proseguire tutte le [illegible] nazionale dilettanti. Oggi, accompagnato dal direttore sportivo Elio Barroero e [illegible] dirigente-allenatore Vittorio Riaso, vola a Roma, dove, domani, sosterrà l'allenamento con gli azzurri, in vista [illegible] «tournée» della Nazionale, in estate.

Per Elio Barroero, [illegible] dei [illegible] convinti assertori dell'utilità di operare a favore del settore giovanile, «la [illegible] zione [illegible] è un premio bellissimo alle sue doti e alla [illegible] volontà, ma anche il riconoscimento più gradito all'impegno del Cuneo verso i ragazzi».

Marabotto è cresciuto alla scuola biancorossa; ha iniziato [illegible] i pulcini, a dieci anni, per poi proseguire tutte le tappe, [illegible] allenatori Buffa, Oliati, Bristiore, Riaso e Romano.

Marino Serra gli [illegible] poi dato fiducia, a tempo pieno, alla [illegible] nona di campionato (Cairese-Cuneo 1-1) e da allora è divenuto un punto fermo dello schieramento cuneese.

«Il fatto più significativo è che Marabotto [illegible] in nazionale a 19 anni, con prospettive di un futuro rosa» dice Serra. Il tecnico ricorda però che, [illegible] canto a «Mara», si stanno imponendo Riccardo Macagno, pure diciannovenne, che è stato fra i migliori in campo [illegible] con lo stesso [illegible] bollo) nell'allenamento tenuto dalla rappresentativa [illegible] girone A, la scorsa settimana [illegible] Vado.

gi. f.

Si è imposto [illegible] Forte dei Marmi

Lo «sprint» vincente di Graziano Pantosti

Inizio di stagione esaltante per il corridore [illegible] - Parteciperà ai campionati [illegible]

DUNEO — *Il [illegible] Graziano Pantosti, della «Silvestri Parati» Mondovì, ha vinto il Gran Premio ciclistico di Forte dei Marmi, riservato agli amatori.*

Pantosti [illegible] regolato allo sprint il gruppo compatto che ha coperto i 50 chilometri [illegible] alla ragguardevole media di 44,300 Km/ora.

Una vittoria prestigiosa, [illegible] tenuta di fronte a un lotto di partecipanti molto agguerrito con in prima fila il campione toscano Falegnani e il ligure Loreto Valenza, della Sunson Cuneo.

Il [illegible] Forte dei Marmi [illegible] un [illegible] traguardo [illegible] davvero promettente per il ciclismo cuneese: in tre precedenti pare, infatti, Pantosti ha collezionato due [illegible] posti fa Torre del Lago e Pontedecimo] e un terzo posto.

Gli obiettivi [illegible] portacolori della Silvestri Parati restano comunque [illegible] maglia [illegible] leader [illegible] traguardi volanti al Giro [illegible] Valli Cuneesi e [illegible] campionato italiano su pista [illegible] programma a Varese.

«Da dilettante ho ottenuto dei buoni risultati in pista, conquistando tre titoli piemontesi e un quarto posto agli italiani e [illegible] terrei quindi a ripetermi vent'anni dopo — dice [illegible] —. Indubbiamente la specialità in cui mi cimenterò, il chilometro da fermo, non è quella che preferisco, ma il campionato italiano amatori quest'anno [illegible] comprende [illegible] prova della velocità».

p. p. i.

VIDEO CASATI

CUNEO - CORSO NIZZA 15 - TEL. (0171) 31.14
TORINO - V. S. SECONDO 15 - TEL. (011) 515.365

Sistemi [illegible] videocomunicazione per ufficio e azienda

[illegible] REGISTRATORI PORTATILI [illegible] FISSI
TELECAMERE TV - [illegible] MONITOR

Videoclub
NOLEGGIO E VENDITA VIDEOCASSETTE:
★ FILM DI SUCCESSO ★ MUSICA ★ SPORT
★ DOCUMENTARI DIDATTICI
CORSO DI INGLESE
CASSETTE VERGINI DELLE MIGLIORI MARCHE
nei sistemi:
VHS, VHSC, BETAMAX, V2000, 3/4 U-MATIC

lavorazioni
- REALIZZAZIONE SPOT PUBBLICITARI, [illegible] ANIMATI
- DOCUMENTARI DIDATTICI ED INDUSTRIALI
- MONTAGGIO VIDEO R.V.M. COMPLETO DI TITOLI, EFFETTI ED INSERZIONI
- TITOLAZIONE - SONORIZZAZIONI
- DUPLICAZIONI VIDEO DA/A QUALSIASI SISTEMA
- RIVERSAMENTO FILM 8, [illegible] 8 e 16 MM, [illegible] VIDEOCASSETTE VHS, BETAMAX, V2000 [illegible] 3/4 U-MATIC CON COLONNA SONORA

La situazione nel campionato [illegible] Promozione, bloccato dal maltempo [illegible] disturbato dalle troppe partite da recuperare

Cinque nella volata, secondo i pronostici

[illegible] NOSTRO INVIATO

[illegible] — Da oltre 2[illegible] giorni l'Albese non gioca. La formazione di Carlo Borsalino si è fermata una prima domenica per permettere i recuperi della [illegible] giornata, poi ha dovuto rinunciare agli scontri con la Carrasonese a Mondovì [illegible] con il [illegible] Carlo in casa.

Risultato: dopo questa lunga sosta gli «azzurri» riprenderanno [illegible] un incontro mozzafiato a Novi Ligure contro [illegible] lanciatissima Novese.

Un test importante per verificare il grado di salute [illegible] [illegible] che, [illegible] [illegible] [illegible] do son un punto di vantaggio sui Bra (che deve recuperare, come gli azzurri, ben due incontri) e due sulla Valenzana che ha giocato tutti gli incontri e si trova a quota 31 punti.

I pronostici [illegible] vigilia di questo lunghissimo e noioso campionato [illegible] comunque stati rispettati. Si [illegible] scritto che le favorite per [illegible] volatona finale [illegible] cinque [illegible] cinque infatti [illegible] [illegible] formazioni in [illegible] alla graduatoria. Albese, Bra, Valenzana, Saviglianese e Novese [illegible] giocheranno nelle prossime tre domeniche tutta [illegible] stagione. In venti giorni si disputeranno [illegible] tutti gli scontri diretti.

Albese scalpitante (28 punti e [illegible] partite in meno). I ragazzi [illegible] Carlo Borsalino hanno voglia [illegible] tornare in campo per riprendere a [illegible] giare [illegible] [illegible] punti. Colloca, Talione e compagni [illegible] [illegible] nostalgia delle battaglie [illegible] degli affondi rapidi. Domenica «collaudo» finale per la formazione in [illegible] alessandrina. L'Albese non deve perdere: starà alla Novese dover attaccare a fondo per vincere e ridurre il [illegible] [illegible] capolista. [illegible]o di comunque fiducioso: la sua squadra [illegible] ha problemi e lo ha dimostrato nelle ultime partite giocate. [illegible] recuperi [illegible] la vedrà con Carrasonese a [illegible] Carlo, quattro punti da [illegible] tere in preventivo.

Bra senza problemi [illegible] punti [illegible] due partite in meno). I gial[illegible] hanno un rendimento costante e continuano a macinare gioco [illegible] gol. Giu[illegible] Ciravegna ha dato alla sua squadra schemi precisi, buona tecnica [illegible] [illegible] carica agonistica. [illegible] [illegible] del Bra è micidiale e lo [illegible] bene i giocatori [illegible] Quattordii che sono stati travolti in casa quindici giorni fa. Domenica i giallorossi andranno a Borgo San Martino a giocare contro il [illegible] Carlo che ha rendimenti alterni [illegible] passa dalla sonante vittoria con la Fossanese (5-1) al pesante capotto [illegible] [illegible] «maghi» (5-0). Il Bra dovrà poi recuperare i «derby» con [illegible] Sommarivese in trasferta e con il Farigliano al Comunale di Madonna [illegible] fiori.

Raffaele Colloca (Albese)

Giuliano Ciravegna (Bra)

Fulvio Vola (Saviglianese)

Valeo selupana (28 punti e una partita in meno). Gli aziendali di Mondovì hanno avuto un buon inizio [illegible] torneo, poi si sono arenati, perdendo punti preziosi anche in casa. Forse è lo scotto che la formazione [illegible] Bruno [illegible] doveva pagare per il primo anno [illegible] Promozione. Anche se nelle file della Valeo giocano atleti che di questo torneo sanno proprio tutto. [illegible]-ra gli [illegible] [illegible] a Farigliano.

Fossanese in ripresa (14 punti e due partite in meno). Silvano Barbero è convinto che la sua squadra non avrà problemi a raggiungere la [illegible] e la tranquillità [illegible] un [illegible] margine d'anticipo sulle altre squadre. Dopo un avvio non [illegible] promettente, la Fossanese ha iniziato a trovare la giusta coordinazione [illegible] adesso al Comunale [illegible] [illegible] passa certo con facilità. Il «crollo» di Borgo San Martino («Partita? Una [illegible] all'uomo, [illegible] [illegible] minacciati o insultati per nessuna ragione», [illegible] con [illegible] amarezza Silvano Barbero) è stato archiviato. Domenica a Fossano arriva la Saviglianese.

La coda della [illegible] è tutta cuneese: Sommariva, Farigliano, Busca, [illegible] nese e Cherasche[illegible]. Quattro partite in meno per Farigliano e Cherasche[illegible] e due per Sommariva, Busca [illegible] [illegible] rasche[illegible]. Cinque [illegible] [illegible] punti (tredici la [illegible] vese, sette il Cherasco) e [illegible] lotta [illegible] per non retrocedere. Favorito in questa corsa il Farigliano che ha una media migliore nelle partite giocate al «Navetto».

Fiorenzo Panero

I grigiorossi hanno perso anche a Carmagnola

Carassonese sempre nei guai

MONDOVI' — La Carassonese non è riuscita a mantenere le promesse della vigilia ed è [illegible] sconfitta dal Carmagnola in trasferta per 1 a 0, risultato [illegible] sonno [illegible] po' come [illegible] beffa per i grigiorossi che sul difficile campo di Carmagnola hanno creato un maggior [illegible] di palle-gol dei padroni di [illegible]

Eugenio Turco, vicepresidente della Carassonese, commenta: «Il pareggio sarebbe stato un risultato giusto. Purtroppo, sono riusciti a vincere grazie ad una punizione dal limite per fallo inesistente. Sarebbe troppo comodo attribuire la sconfitta all'arbitro, ma è certo che le decisioni [illegible] del [illegible] [illegible] hanno avuto un [illegible] peso [illegible] risultato».

Per la squadra di Sergio Meneghini diventa quindi [illegible] importante il derby di domenica prossima contro il Busca che si disputerà al comunale di Mondovì. Una sconfitta condannerebbe, quasi certamente, la Carassonese alla retrocessione.

Il direttore sportivo, [illegible] Cattaneo, conclude: «Erano anni che la nostra squadra non si trovava in una posizione di classifica tanto delicata e difficile. Sono comunque ottimista. In questi ultimi settimane la formazione ha dimostrato di essere in netta ripresa, di essere finalmente entrata nello spirito del campionato di promozione. Abbiamo le carte in regola per non retrocedere».

g. m.

Organizzata dalla «Atletica»

Domenica ad Alba staffetta 3x3000

ALBA — Si correrà domenica [illegible] marzo ad [illegible] la [illegible] da edizione della staffetta 3 x 3000, gara podistica competitiva per atleti [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] organizzare la manifestazione è la neonata Associazione Sportiva Atletica Alba che intende in questo modo dare [illegible] anche ufficialmente [illegible] propria attività.

Costituita [illegible] pochi mesi, l'Atletica Alba si è proposta [illegible] scopo [illegible] diffondere ed organizzare nelle Langhe l'attività agonistica soprattutto per i ragazzi della zona [illegible] non [illegible] molti punti di riferimento per [illegible] pratica dell'atletica leggera.

«Succede infatti che i ragazzi, [illegible] finita la [illegible] media, se non continuano gli studi, hanno pochissime possibilità di praticare dello sport anche se durante gli [illegible] della scuola dell'obbligo hanno messo [illegible] [illegible] buone potenzialità. Noi con la nostra società vogliamo colmare [illegible] parte questa lacuna» ha detto Franco Fiorio, uno dei dirigenti langaroli.

La staffetta 3 x3000, anche per l'originalità della formula, potrebbe [illegible] una prima verifica dello proprio [illegible] ed anche un discreto momento propagandistico [illegible] far [illegible] la società ed i suoi obiettivi.

«Lo [illegible] anno alla prima edizione abbiamo ottenuto un notevole successo, nonostante fossimo all'esordio. Questo ci ha [illegible] a continuare e a riproporre una gara che nei prossimi anni potrà diventare una classica» ha detto ancora Fiorio.

La gara, patrocinata [illegible] Ipa e dall'Edilprogramma, vedrà [illegible] [illegible] staffette composte [illegible] tre atleti che dovranno percorrere [illegible] ciascuna i tre chilometri del percorso. La partenza verrà data da piazza [illegible] Re, davanti alla [illegible] della Polisportiva [illegible] che ospita attualmente anche l'Atletica Alba.

I concorrenti, [illegible] aver [illegible] corso via Rorine, saliranno per strada Cauda e torneranno al traguardo attraverso corso Enotria e [illegible] Langhe. Alla gara possono partecipare tutti gli atleti [illegible] categorie allievi, juniores, ben[illegible] e veterani in regola con il tesseramento Fidal per l'84.

Le staffette dovranno essere omogenee, composte cioè da atleti della stessa categoria e [illegible] [illegible] società. [illegible] iscrizioni si ricevono fino al 10 marzo [illegible] la sede [illegible] Polisportiva Albese.

Piuttosto consistenti i premi in palio: [illegible] primo classificato della categoria [illegible] maschile un rimborso [illegible] [illegible] mila lire e un trofeo; [illegible] di 120 mila lire al secondo, 80 mila al terzo, 50 mila al quarto e 30 mila al quinto. Rimborsi spese e trofei anche per i meglio piazzati delle altre categorie. A tutti i classificati andrà [illegible] ciondolo d'argento.

Aldo Scavino

Bertola [illegible] compagni cercano l'undicesimo scudetto

Alba, pallone di gran [illegible] nonostante l'età [illegible] «verde»

E' stata presentata ufficialmente la nuova squadra di Bertola

VEZZA D'ALBA — Nel [illegible] loni [illegible] modernissima [illegible] [illegible] Rurale [illegible] Artigiana [illegible] Vezza, presentazione ufficiale della [illegible] [illegible], la società [illegible] più prestigiosa di tutte quelle [illegible] prendono parte al c[illegible]-[illegible] di serie di pallone [illegible]. Con i colori della Cassa Rurale di Vezza, Felice Bertola con i nuovi compagni Galliano, Bonino e [illegible] tenterà nell'84 la conquista dell'undicesimo scudetto personale, una impresa storica mancata per un soffio nella [illegible] stagione.

L'ingresso dell'istituto bancario vernese nel mondo del pallone [illegible] è un avvenimento importante per tutto [illegible] sport pallonistico che sta [illegible] alcuni anni attirando l'interesse di nuovi sponsor i quali il [illegible] lasciati convincere dal seguito che il pallone ha ancora in larghi [illegible] della popolazione piemontese e ligure.

[illegible] in un clima di grande cordialità [illegible] avvenuto lo scambio delle [illegible] con la Marchesi di Barolo che [illegible] dopo dieci anni «di soddisfazioni» come ha ricordato Piero Scarsello, presidente dell[illegible] vinicola), ma che non abbandona completamente il pallone, dedicandosi soprattutto all'attività giovanile. Nonostante le polemiche sull'età dei suoi componenti, la rinnovata [illegible] inazione albese ha le carte in regola per tentare nuovamente una grande impresa.

«Pensiamo che la nostra squadra possa essere ancora molto competitiva e [illegible] del filo da torcere a parecchie compagini. Il campionato '84 si presenta molto equilibrato ed incerto ed ogni sorpresa appare possibile» ha detto il direttore tecnico Vincenzo Ferrero nel presentare le squadre che [illegible] la maglia [illegible] e bianca della Cassa Rurale di Vezza.

La società albese parteciperà anche al campionato di serie B affidando al giovane castagnolese Paolo Voglino il compito di [illegible] al meglio, ma soprattutto di [illegible] esperienza in vista [illegible] un suo prossimo passaggio [illegible] serie A. La squadra cadetta sarà completata dall'esperto Michele Avidano e dai torinesi Grignolo e Raimondo. [illegible] formazione juniores sarà [illegible] composta da Rapalino, Vinai, Casparo e Pontana.

L'annata '83 è [illegible] un [illegible] deludente per i colori albesi [illegible] [illegible] mancata conquista dello scudetto, tuttavia la società ha pure vinto un [illegible] pionato, quello di serie [illegible] con Abbate, Voglino, Morena e Raimondo che hanno ricevuto dal presidente Beppe Vigliino [illegible] medaglia ricordo. Particolarmente festeggiato Mauro Nada, il torinese, beniamino [illegible] pubblico [illegible] che [illegible] molti anni [illegible] permanenza al Mermet è stato costretto per i limiti di età conseguenti all'ingaggio [illegible] Galliano, ad emigrare a Castelletto Molina con Bertuli.

a. a.

Ringraziamento a [illegible] all'affetto dei familiari

Giacoma Colomba
anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Pierina Carina, i figli Giuseppe e Franco con le rispettive famiglie, il fratello Diego, la sorella Francesca, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Alba parrocchia San Cassiano (Santa) 8, ore 15.30 partendo da Canale via Faraglia 4 ore 15

— Alba, 5 marzo 1984

ECONOMICI
DITTA settore siderurgico e metallurgico cerca rappresentanti per le zone Cn-At, provvigioni (tasto [illegible] della casa) tel. 0173 361.139.

[illegible] INCROCIO
GRUPPO PIERO CN
0171-73456
salotto del ballo
[illegible] INCROCIO
stasera proviate le migliori specialità
QUESTA SERA MARTEDI' [illegible]
VEGLIONISSIMO di CARNEVALE
E' originalissima [illegible] la festa col cappello. Se hai un vecchio cappello, della nonna, o del [illegible] [illegible] corridore, [illegible] cuglino attore, [illegible] questa [illegible] verranno premiati i cappelli e le migliori acconciature originali e belle.
Suoneranno per voi
IVO [illegible] e poi.....
[illegible] 17 MARZO
I [illegible] [illegible] LISCIO
[illegible] 7 APRILE
[illegible]

STUDIO
[illegible] IGI REVELLI
via per Tosselli 13 - Cuneo
(tel. 0171 63.077)
VENDE IN CUNEO:
Corso Nizza: blocchi nuovi, 3% IVA, mutuo. Investimento remunerativo.
Corso Nizza: appartamenti di mq 160 nuovi, con mutuo.
Angoli: appartamenti in [illegible] prestigiosa.

A CUNEO per un'attività manifatturiera nel tessile
CERCHIAMO
giovani da avviare alla professione più diffusa e remunerativa
programmatore/programmatrice
per corso gratuito/retribuito, previa breve selezione, a CUNEO
Inserimento in zona. Ottima retribuzione dall'inizio.
Per colloqui a CUNEO telefonare 02/67.86.726 - 02/39.43.884, oppure scrivere SOCIETA' INFORMATICA - via Palestrina 30 - 20124 MILANO.

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Se l'altr'anno non [illegible] venuti [illegible] amici: la serata di chiusura
[illegible] CARNEVALE a LE [illegible]
E' UNICA [illegible] come [illegible] maschere de tutto il Piemonte.
Aspettiamo anche voi:
[illegible] [illegible]
a LA BELLA [illegible]

IL CARNEVALE IMPAZZA!
FORTINO disco
[illegible]

ipifim
prestiti [illegible] tutti
finanziamenti fiduciari in 24 [illegible] - mutui [illegible] auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/615.221 - 517.025
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - [illegible] 019/22.212

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
[illegible] Europa II - 12100 Cuneo
[illegible] (0171) [illegible]

SANDY'S SHOW
CON [illegible] ALLE [illegible]
FANTASIE
[illegible] da Paolina

L'immagine della Riviera alla Borsa Internazionale del Turismo di Berlino

Ci rivediamo in Liguria

L'assessore Gamalero e il console d'Italia hanno presentato la rivista [illegible] interamente dedicata alla nostra regione - Una équipe [illegible] giornalisti e fotografi alla «scoperta» degli angoli più caratteristici [illegible] cerca [illegible] invertire [illegible] tendenza negativa delle prenotazioni - Inserti [illegible] giornali e premi per i turisti

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Aria [illegible] casa [illegible] a Berlino. Dieci ragazze [illegible] tutte da far girare la testa) che [illegible] se andavano a spasso [illegible] gli stands della [illegible] Internazionale del Turismo con jeans, maglietta bianca e sopra la scritta «Ciao Riviera». Come dire: ci vediamo [illegible] Alassio, Sanremo, Portofino oppure alle Cinque Terre, nell'estate '84, cioè tra pochi mesi. Mi [illegible] mando, anzi mancate.

Anche se la «proiezioni» dei tour-operators sono catastrofiche (la Tui, rispetto allo scorso anno, ha registrato un calo del 7% nelle prenotazioni: e [illegible] [illegible] altre regioni italiane va [illegible] con punta massima [illegible] [illegible] meno per la Sardegna) [illegible] Liguria [illegible] [illegible] un pizzico di ottimismo nell'ex capitale della Germania tagliata [illegible] due da quell'orribile muro, [illegible] stagione delle fiere europee.

[illegible] mattina è arrivato Gustavo Gamalero, assessore regionale al Turismo, accompagnato da Giovanni Bono, presidente dell'EPT di Savona e da Carlo Buccelli, vicepresidente dell'associazione ligure degli albergatori. L'avvocato, affiancato dal Console generale d'Italia, Leonini, [illegible] presentato il numero di marzo [illegible] rivista tedesca «Merian», specializzata in viaggi e turismo (un mensile che [illegible] [illegible] mila copie [illegible] è letto mediamente [illegible] da un milione e [illegible] mila germanici) dedicato completamente alla «Italienische Riviera».

La copertina [illegible] [illegible]: la scogliera [illegible] Vernazza

Fotografi e giornalisti hanno fatto gli «spioni» da Ventimiglia a [illegible] Sperlia, hanno scoperto [illegible] scogliera di Vernazza, i fiori di Sanremo, [illegible] bala [illegible] Portofino, i carruggi [illegible] Camogli. «In assoluta libertà, noi non abbiamo influenzato né i testi [illegible] [illegible] descrizione [illegible] quello che hanno trovato e visto durante il loro soggiorno in Liguria», ha sottolineato Gamalero. La rivista è già in vendita in tutte le edicole e le [illegible] [illegible] Germania; veste tipografica molto elegante [illegible] carta patinata, immagini di sicuro effetto, 180 pagine. Alla Regione il costerà [illegible] [illegible] marchi, circa 80 milioni, sotto forma di quattro pagine pubblicitarie riservate [illegible] località sedi [illegible] [illegible] di maggiorno.

L'idea era nata l'anno [illegible] un progetto cui a [illegible] [illegible] [illegible] Ent '83, e puntuali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] datori hanno presentato il loro lavoro. «Usciamo [illegible] questa rivista in piena Borsa del turismo e nel periodo delle [illegible] per le vacanze: sono convinto [illegible] questo tempismo darà buoni [illegible], [illegible] nava visibilmente soddisfatto l'assessore. All'interno della rivista, a disposizione [illegible] lettore-vacanziere, [illegible] cartoline da spedire agli enti turistici per chiedere prezzi e informazioni.

Mentre le ragazze continuavano il loro giro [illegible] la maglietta, il presidente [illegible] l'Unione delle Camere [illegible] commercio della Liguria, ha fatto un omaggio [illegible] giornalisti di casa: l'edizione in lingua tedesca [illegible] volume sull'«Alta via [illegible] monti liguri», strade e sentieri che s'inerpicano alle spalle della costa e collegano Ventimiglia a Sarzana. L'edizione italiana è andata a ruba, i tedeschi che amano l'escursionismo dovrebbero [illegible] novità.

E infine «Ciao Riviera», [illegible] non è solo la maglietta, il volto (e tutto il resto) [illegible] [illegible] ragazze, [illegible] anche un [illegible] a premi lanciato [illegible] questi giorni a [illegible] sulle pagine [illegible] *Berliner Morgen Post*, il più diffuso quotidiano della città. I lettori devono ritagliare [illegible] scheda, rispondere [illegible] a semplici domande [illegible] clima [illegible] altro della Liguria, ed imbucarla nello stand dell'Enit, padiglione [illegible] 23 della [illegible]. In [illegible] [illegible] premi: wind-surf, soggiorni gratuiti per due persone, pullover con la scritta «Ciao Riviera», cappelli liguri da pescatore, copie della «Merian».

Certe regioni sono venute a Berlino, e nelle altre rassegne del Nord Europa, con stands molto grandi, sicuramente più [illegible] quello dell'Enit che per [illegible] cronica [illegible] di fondi non riesce a rappresentare degnamente un [illegible] [illegible] di turismo vivo e prospero. La Liguria ha puntato sul colpo a sorpresa. Beh, tra le ragazze e [illegible] rivista (proprio bella) l'immagine delle due riviere [illegible] in [illegible] nice e rilegata. Vedremo [illegible] prossima estate.

Pier Paolo Cervone

Ancora una giornata importante per il caso delle tangenti

Zanelli interrogato per 2 ore colto da collasso in tribunale

I giudici gli hanno fatto domande come teste sull'edilizia di Savona - Lungo colloquio anche per Nino Gaggero sui tre mandati di cattura - Convocato un detenuto [illegible] Bordighera

Oggi è la volta dell'ex assessore Maiorbo

[illegible] — Giornata dura, ieri, per i giudici, gli imputati e i testimoni del «caso Teardo». La tensione ha tradito l'ex sindaco socialista di Savona, Dario Zanelli, che è stato colto da malore dopo due ore [illegible] interrogatorio [illegible] testimone.

Per qualche minuto si è temuto il peggio [illegible]. Zanelli si è ripreso [illegible] avrebbe voluto concludere l'interrogatorio. E' stato invece sospeso [illegible] giudici Francantonio Granero e Giuseppe Stipo, per motivi precauzionali. Il medico chiamato a [illegible] l'ex sindaco [illegible] diagnosticato «collasso cardiocircolatorio» e non ha escluso la possibilità di [illegible] ricaduta se il confronto fra teste e magistrati inquirenti fosse proseguito.

L'uomo politico, tuttavia, si è ripreso [illegible] ha lasciato palazzo [illegible] giustizia [illegible] solo, rifiutando cortesemente [illegible] offerte [illegible] accompagnamento. Sembra che i giudici si attendano dall'ex sindaco molti chiarimenti su pratiche edilizie «sospette» e sui rapporti che legavano alcuni degli imputati che appartenevano al [illegible] partito.

[illegible] [illegible] [illegible] sindaco di Savona per [illegible] anni: un periodo [illegible] tempo in [illegible] la città. Il cronicario e le [illegible] pubbliche realizzate [illegible] state molte [illegible] inquirenti [illegible] considererebbero un teste estremamente importante. Uno [illegible] magistrati lo avrebbe invitato a dire apertamente ciò di cui si presume sia a [illegible]. Una premessa che [illegible] avviato un proficuo interrogatorio. Ripresa [illegible] appena le condizioni di salute [illegible] sindaco [illegible] no considerate soddisfacenti: probabilmente già oggi o domani.

Mentre il dottor Bor[illegible] firmava il referto medico sulle condizioni del [illegible] sindaco e cardiologo), dopo otto ore, si [illegible] concludendo l'interrogatorio dell'architetto Nino Gaggero, assistito dal difensore di fiducia, Tito Ginocchio. Gaggero è detenuto ad Asola con imputazioni che vanno dall'associazione a delinquere alla concussione. Tre i mandati di cattura a suo carico. L'ultimo è [illegible] annullato [illegible] libertà. Riguardava presunti interessi illeciti nella progettazione dell'ampliamento del porticciolo di [illegible].

E' stato interrogato anche su questo, ma la parte più corposa dei verbali sottoscritti riguarderebbe la [illegible] [illegible] di numerose società [illegible] [illegible] costi, secondo l'accusa, per favorire e dare una rete di legalità ai presunti proventi della presunta 'associazione a delinquere di tipo [illegible]. Soltanto una serie di meccanismi finanziari, invece, secondo l'imputato, per [illegible] gli affari professionali [illegible] [illegible] di alcuni compagni di partito.

Secondo il difensore di fiducia, l'architetto Gaggero avrebbe fornito «spiegazioni puntuali ed esaurienti» alle domande [illegible] giudice Michele Del [illegible]. Anche l'accusa di concussione piovutagli addosso, sembra, in base alla testimonianza dell'architetto [illegible] Romigno, [illegible] pagno di partito (riguarderebbe progetti di opere pubbliche nel Finalese ai quali avrebbe partecipato anche l'ex sindaco della città, Lorenzo Bottino) [illegible] trovato nel corso dell'interrogatorio una ricusazione motivata.

Carlo Zanelli

L'architetto Gaggero, ex presidente dell'IACP, [illegible] bro della commissione tecnico-urbanistica regionale, viene considerato dall'accusa la [illegible] finanziaria» della presunta [illegible] [illegible] delinquere di [illegible] [illegible]. Nonostante [illegible] [illegible] ore [illegible] risposte circostanziate, pare che questa convinzione non sia mutata.

[illegible] mattinata era stato [illegible] interrogato anche [illegible] Guerci, coordinatore tecnico dell'IACP di Savona, accusato di concussione: l'unico imputato che ha confessato di avere intascato [illegible] mancia [illegible] [illegible] dall'impresa Cuttino, interessata all'appalto di case popolari a Cengio. L'imputato, pur non facendo i [illegible] dei presunti responsabili, sembra abbia [illegible] che, appena, irregolarità [illegible] e, forse, sostanziali nell'affidamento dei lavori, [illegible] state senate per «intervento politico».

Delibere postdatate e altri [illegible] D segreto istruttorio impedisce di sapere. L'interrogatorio avrebbe sfiorato [illegible] che [illegible] appalti per la fornitura dei gasolio da riscaldamento per gli alloggi popolari [illegible] Provincia. Un filone che tocca direttamente l'azienda di Federico Cassanova, il petroliere colpito da un ordine di cattura per una presunta frode colossale frode petrolifera che [illegible] salderebbe [illegible] altri commerci [illegible] all'esame dei magistrati genovesi, milanesi e torinesi. Una pista che potrebbe portare lontano.

[illegible] pista porta a [illegible]ghera. A sorpresa, è [illegible] chiamato a testimoniare il [illegible]llo di Francesco Marciano («don Peppino»), grande procacciatore di voti, per il psi, fra [illegible] immigrati calabresi.

Per oggi, [illegible] a sorpresa, è previsto l'interrogatorio [illegible] Luigi Malerba, [illegible] assessore regionale (psi) all'istruzione professionale ed [illegible] nale di spicco del partito, di cui è stato anche segretario regionale. Una testimonianza del tutto inattesa che fa supporre [illegible] interessi degli imputati [illegible] branchie che, fino [illegible] ora, sembravano escluse dall'inchiesta.

Bruno [illegible]

Entro l'estate sull'Aurelia

Bogliasco divisa sul supermarket

Nei locali dell'ex night «Sayonara» - Bulgarelli: «La categoria non s'arrenderà»

BOGLIASCO — Si sono iniziati sabato [illegible] i lavori di trasformazione del night club «Sayonara» e dell'adiacente «La Bladera» sulla [illegible] Aurelia, destinati a diventare nel giro di pochi [illegible] [illegible] dice entro luglio] un supermercato. All'operazione sono interessati gli [illegible] proprietari, i fratelli Mario e Luigi Viscava, e il titolare [illegible] una rete di grandi magazzini, che gestirà il nuovo centro vendita di Bogliasco.

La notizia della prossima apertura [illegible] supermercato viene accolta con favore [illegible] consumatori; preoccupati e contrari all'iniziativa sono invece i centri [illegible] di Bogliasco, c[illegible] [illegible] stu[illegible] alcune contromosse segrete nel tentativo di opporsi [illegible] temuto insediamento.

«Non abbiamo nulla [illegible] personale contro gli imprenditori interessati a realizzare il supermercato — dice Vittorio Bulgarelli, presidente dell'Associazione commercianti e artigiani di Bogliasco —, ma è ovvio che la categoria non [illegible] arrenderà senza combattere».

Bulgarelli sostiene che l'opposizione degli esercenti [illegible] [illegible] solo dalla diminuzione di guadagni che molti subiranno inevitabilmente con l'avvento del [illegible] cato. «I più giovani saranno in grado [illegible] fronteggiare il nuovo mercato, opponendo alla maggiore convenienza del grande magazzino l'[illegible] stenente del servizio più [illegible] curato e della qualità — dice Bulgarelli —. Ma alcuni dettaglianti, i più anziani, s. trovano realmente in pericolo. Ci preoccupe inoltre [illegible] altro problema: quanta strada potrà fare il supermercato? A Bogliasco estate un rapporto di fiducia molto forte tra [illegible] e consumatore; il grande magazzino, aiutato anche dall'attrazione iniziale, dovrà offrire prezzi molto bassi, [illegible] quanto tempo potrà farlo? Temiamo che si risolva tutto in un disordine commerciale [illegible] benefici di lunga durata».

[illegible] l'assessore al [illegible] mercio, Salvatore Pellegrini (psdi). Il supermercato porterà vantaggi anche ai dettaglianti. «Qualcuno potrà subire dei danni, è [illegible] ma complessivamente gli effetti [illegible] positivi [illegible] tutti. Alcuni esercenti non vogliono capire che la maggior parte degli acquirenti di Bogliasco si rivolge più [illegible] tempo [illegible] supermercati di [illegible] e Nervi. Questi consumatori potranno [illegible] tornare a fare i loro acquisti a Bogliasco».

La richiesta di trasforma[illegible] [illegible] «Sayonara» ha ricevuto l'approvazione della Commissione comunale per il commercio; dopo il parere favorevole della commissione edilizia, la richiesta d'apertura del supermercato passerà agli uffici regionali competenti per il «nullaosta» definitivo, [illegible] quanto l'area interessata dal progetto supera i 400 mq.

Andrea Plebe

Il presidente della Sampdoria in corte d'assise assieme a due soci

Mantovani processato in appello per una frode di 1200 miliardi

[illegible] primo grado i tre imputati [illegible] [illegible] condannati - Come si svolgeva il traffico

GENOVA — Secondo appuntamento con la giustizia in corte [illegible] appello, [illegible] Paolo Mantovani, presidente della Sampdoria, e i suoi due soci nella «Pontoil Spa» di Busalla e nella «Pontoil BA Trading» [illegible] Losanna, Lorenzo Noli e Mario Contini, imputati e condannati, nel giudizio di primo grado, per frode valutaria.

All'aria burrascosa ed inquinata di Genova, Noli e Contini continuano a preferire il clima più salubre della Svizzera dove sono rifugiati da tempo il presidente della Sampdoria. Invece, questa volta si presenterà davanti ai giudici durante il processo di primo grado [illegible] preferito restare a Losanna.

Lorenzo Noli e Mario Contini hanno sulle spalle una condanna a tre anni di carcere e sette miliardi di multa ciascuno. Due anni e sei mesi e [illegible] miliardi d'ammenda per Mantovani. Poi, c'è la confisca, ordinata dal tribunale, delle azioni delle due società dei tre petrolieri e il sequestro di conti [illegible] e altri titoli avvenuti in precedenza.

Secondo l'accusa, la frode valutaria ammonta a 1200 miliardi: il provento dei traffici petroliferi delle due società di cui i tre imputati sono soci di maggioranza. La somma sarebbe finita all'estero tramite la «Pontoil S.A Trading» che permetteva di [illegible] affluire nelle sicure [illegible] [illegible] pagamenti [illegible] del greggio e dei prodotti raffinati, commerciati dalle due società [illegible] [illegible] trotieri.

L'esportazione [illegible] illegittima di valuta venne scoperta dopo il ritrovamento, in casa di un dipendente della «Pontoil [illegible]», di documenti compromettenti e ruoterebbe intorno [illegible] alla costituzione della «Pontoil S.A. Trading» con i [illegible] prelevati dalla società omonima di Busalla.

Secondo l'accusa, l'autorizzazione a costituire la «Pontoil S.A Trading» sarebbe stata ottenuta fraudolentemente, con il solo scopo di mascherare operazioni che le disposizioni di [illegible] italiane [illegible] avrebbero consentito [illegible] conseguenza, tutta l'attività della società svizzera non sarebbe [illegible] servita ad altro che a dare una parvenza di legalità ai traffici di Paolo Mantovani e dei suoi due soci.

La ripresa della presunta [illegible] criminosa, definita dall'accusa «poco fantasiosa ed originale, anche se giuridicamente ben congegnata», si troverebbe proprio nel [illegible] utilizzati per la costituzione della «Pontoil S.A Trading». Provengono proprio dalla «Pontoil SpA» di Busalla, come risulta da [illegible] bancari.

«Le fortune economiche stratosferiche» (così sono state definite nel processo di primo grado) [illegible] tre petrolieri genovesi, finite [illegible] Svizzera, sarebbero [illegible] dopo la decisione del governo di imporre all'ente petrolifero di Stato di approvvigionarsi di [illegible] sul mercato nazionale, per almeno l'ottantacinque per cento del fabbisogno (prima le proporzioni erano inverse).

Alla realizzazione di tali fortune avrebbe contribuito in maniera determinante Alfonso Mondini, cognato del petroliere Riccardo Garrone, l'attuale presidente degli industriali genovesi. E' l'uomo che [illegible] ad organizzare ciò che nessun altro aveva mai ottenuto, o non aveva mai pensato di fare: un incontro fra il ministro dell'Industria dell'epoca, Carlo Donat-Cattin, il [illegible] petrolio del Kuwait, gli uomini della Pontoil e dirigenti ad altissimo livello dell'Enl.

b. b.

Paolo Mantovani

Con l'assessore all'Industria, Trucco

Un incontro [illegible] Regione sul [illegible] Chiavari

GENOVA — S'è svolto ieri — dia pure in termini interlocutori —, presso la Regione Liguria, un incontro tra la proprietà dei «Cantieri di Chiavari» e l'assessore all'Industria, Luciano Trucco.

[illegible] frutto di trovare, [illegible] ha spiegato l'assessore, «una soluzione concreta» alla crisi [illegible] cantiere che però potrebbe, con qualche razionalizzazione, tornare a produrre.

Trucco ha detto che la prossima «pausa di riflessione» [illegible] comunque operativa: il [illegible] da sciogliere è la struttura di collegamento tra il cantiere e il mare, sulla quale sono sorte [illegible] passato dispute di carattere urbanistico.

Sembra che sia intenzione della Regione e [illegible] Comune di Chiavari di affidare all'Italimpianti [illegible] messa a punto d'un progetto che dovrebbe risolvere i contrasti e consentire [illegible] ripresa del cantiere. La notizia non è stata confermata, ma neppure [illegible] dagli enti interessati: la trattativa con l'Italimpianti dovrebbe essere in realtà [illegible] vero obiettivo della «pausa di riflessione» annunciata [illegible] Trucco.

p. l.

Di proprietà di una commerciante

Fiamme a Chiavari brucia altra auto

[illegible] — Ancora un'auto [illegible] alle fiamme nel centro [illegible] Chiavari. Una «Mini 90», di proprietà di Anna Donega, [illegible] anni, commerciante (era titolare, [illegible] ad alcune settimane fa, della boutique [illegible] [illegible] corso Dante), è [illegible] incendiata la notte scorsa, poco dopo [illegible].

La [illegible] era parcheggiata in via Botti, [illegible] [illegible] gatto», una stradina poco frequentata che congiunge via Vittorio con via Delpino ed è parallela a corso Garibaldi, dove, al civico 18, abita Anna Donega. Subito si è pensato a una nuova impresa di «Jack Fiammetta», il misterioso [illegible] che, a intervalli regolari, incendia [illegible] auto dei chiavaresi, siano essi impiegati, commercianti od operai, ma [illegible] particolari lasciano invece spazio ad [illegible] ipotesi.

Immancabile la tecnica usata per bruciare l'auto che ha avuto il tetto e l'impianto elettrico completamente distrutti: [illegible] la solita bottiglietta piena di liquido [illegible] bile, ma anche [illegible] [illegible] di giornali posti sul parabrezza della vettura per dare così alle fiamme. Anna Donega, inoltre, subito [illegible] vostra [illegible] avvertita da una guardia giurata di quanto stava avvenendo [illegible] sua auto (in via Botti si erano subito portati i carabinieri che hanno spento le fiamme con gli estintori in dotazione, e i vigili del fuoco). Ha ricevuto una misteriosa telefonata anonima, ripetuta altre tre volte nella mattinata di ieri.

Come se non bastasse, anni fa la donna aveva avuto un'altra auto completamente distrutta dal [illegible] Dragoni, si disse allora; a distanza di [illegible] il fatto si è ripetuto e come in molti si chiedere che questa, come altre precedenti imprese di «Jack Fiammetta», stiano invece [illegible] personali attinte da più [illegible] grande alla copertura offerta dal giornale.

m. p.

La 9ª edizione delle serate gastronomiche

Tutti a tavola Recco vi invita

RECCO — «Metti una regione a tavola»: questo lo slogan che caratterizza quest[illegible] [illegible] le serate gastronomiche recchesi, giunte alla [illegible] edizione. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta ieri sera [illegible] il primo appuntamento [illegible] il ristorante «O Vittorio».

L'azzeccata formula delle «serate» è stata rispettata anche quest'anno, arricchita però con il contributo [illegible] [illegible] ristoratori, provenienti da varie regioni italiane, abbinati [illegible] sette locali [illegible] Recco [illegible] prendono parte [illegible] manifestazione: «O Vittorio», «Tavernetta», «Alfredo», «Vitturin», «Manuelina», «Lino» e «Puntaletto».

Le serate si svolgono [illegible] [illegible] tornate: la prima [illegible] al 22 marzo, la seconda dal 2 al [illegible] aprile. I sette appuntamenti di marzo prevedono la partecipazione dei ristoratori «ospiti», che proporranno le loro specialità [illegible] e quelle della cucina recchese e ligure.

Così, tra il «cestino [illegible] Ba[illegible], il fornello» e la classica «focaccia al formaggio» di «O Vittorio» è stato servito dal [illegible] piacentino del [illegible] rante «Valentino» di Osoppo.

Domani sera, alla «Tavernetta», accanto ai ravioli di pesce in sugo [illegible] vongole sarà possibile degustare la bagna cauda del ristorante «La Torr[illegible] di C[illegible] Monferrato e ancora da «Alfredo» (venerdì) la carbonada con polenta alla valdostana del ristorante «Casale» di Saint Cristophe (Aosta) cui seguiranno i lagerini alle ortiche con sugo di funghi.

Il menù di [illegible] [illegible] a prezzo fisso di 30 mila lire, vini esclusi. La manifestazione è promossa da Comune, Pro Loco ed [illegible] provinciale [illegible] turismo. Una pecca: proprio la novità [illegible] quest'anno avrebbe meritato un'adeguata presentazione dell'iniziativa [illegible].

a. pi.

notizie dalle aziende

I risultati dell'esercizio 1983 [illegible] Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Il Banco di Chiavari [illegible] Riviera Ligure ha chiuso l'esercizio 1983 con soddisfa[illegible] rafforzando il proprio ruolo nelle regioni in cui opera. La raccolta da clientela ha superato i 1300 [illegible] incremento registrato all'esercizio precedente, del 18,17% mentre i crediti per cassa erogati alla clientela hanno raggiunto i 417 miliardi segnando un aumento del 18,77%.

I mezzi amministrati si sono accresciuti nel complesso del 21,56% e, utile netto è risultato di L. 15 miliardi (+11,39% rispetto all'esercizio precedente) dopo l'accantonamento delle prescritte imposte di competenza di L. 5 miliardi e dopo effettuati ammortamenti e accantonamenti per L. 11 miliardi.

Questo risultato, che conferma il favorevole andamento della gestione, ha consentito al Consiglio di Amministrazione di proporre all'Assemblea degli azionisti, convocata per il 22 marzo p.v., la distribuzione di un dividendo di una somma superiore del 5,3% a quella dello scorso anno precisamente di L. 3.44 miliardi contro L. 4.20 miliardi del 1982.

Con l'approvazione da parte dell'Assemblea dell'assegnazione a riserva di L. 8,5 miliardi, il capitale sociale e le riserve raggiungeranno L. 73 miliardi (+61,98%) e i fondi rischi L. 48 miliardi (+28,76%).

Il numero dei soci è passato da 9000 al 31/12/1982 a 11.197 al 31/12/1983.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze
dà di più

PRESTITI SUBITO
[illegible] senza anticipate
[illegible] [illegible] seria [illegible] su auto e camione
[illegible] fiduciari rapidissimi
[illegible] agevolazioni per casalinghe
STUDIO PIPITONE
Via Paleocapa 12/1 - Savona
Tel. 019 / 22.313

Banco di Chiavari
della Riviera Ligure

[illegible]

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti [illegible] questo Banco sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1984, alle ore 10,30, [illegible] Sede sociale in Chiavari Via Dallorso 5, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - RELAZIONE DEL CONSIGLIO [illegible] AMMINISTRAZIONE;
RELAZIONE [illegible] COLLEGIO SINDACALE;
ESAME DEL BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1983 E DELIBERAZIONI RELATIVE;

2 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CERTIFICAZIONE DEI BILANCI RIGUARDANTI GLI ESERCIZI 1986 1987 E 1988; DETERMI[illegible] [illegible] COMPENSO DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE INCARICATA

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea — a norma di quanto disposto dall'articolo 4 della Legge 28 dicembre 1952 n. 1745 — gli Azionisti iscritti nel Libro dei Soci e quelli che siano [illegible] possesso dei titoli [illegible] base ad una serie continua di girate, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea i certificati azionari presso le Casse sociali o presso uno dei seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per difetto di numero, la seconda convocazione avrà luogo nel giorno successivo, [illegible] marzo [illegible], alla stessa ora e nel medesimo locale ove fu indetta la prima.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO [illegible] AMMINISTRAZIONE

Le due occasioni perdute

E' stata davvero una domenica in parallelo per Sanremese e Savona. Sia per impegnate in categorie diverse avevano, in pratica, gli stessi impegni: turno casalingo, favoriti, sulla carta, avversari con l'acqua alla gola, «obbligo» di vincere e tutti i costi per sfruttare l'occasione di togliersi, una volta per tutte, dalle zone [illegible]

E la domenica in parallelo è continuata anche nei risultati: Sanremese e Savona non sono andate più in là dello 0-0, senza riuscire a far breccia nel bunker [illegible] ospiti.

Occasione perduta per due? Probabilmente sì anche se lo 0-0' non compromette nulla né per la Sanremese (nella foto Sala e Lagnan impegnati dagli attaccanti del Legnano), né tantomeno per il Savona di Canali bloccato dallo Speria fanalino di coda.

Resta l'amaro in bocca per [illegible] partita non bella in cui Sanremese e Savona [illegible] state inferiori alle attese. In parallelo anche questo. [illegible]

LA BELLA SIGNORA C SI GUARDA ALLO SPECCHIO

In panchina da sei anni

Si chiama [illegible] Pelè, allena il Carbonia in C2, ma soprattutto è una rarità. E' il tecnico che, nei gironi A di [illegible] C1 e C2, vanta la maggior militia sulla stessa panchina: da sei anni guida il club sardo. [illegible] tutte le squadre dei [illegible] raggruppamenti di serie C1 e C2, solo il Cattolica, [illegible] un [illegible] girone, [illegible] Renato Zara, può vantare un tecnico altrettanto resistente. Il record di Pelè [illegible] sensazionale visto come cadono le teste in serie C, quasi con cadenza settimanale.

L'ultimo cambio è avvenuto a Prato: Carpanesi, [illegible] Spezia, ha lasciato i toscani (annunciando il forfait addirittura durante una tv privata); [illegible] posto è subentrato Franco Ferrari, [illegible] allenatore dell'Imperia, che ha esordito con un pareggio casalingo contro il Brescia. Con l'addio [illegible] Carpanesi (e con quelli [illegible] Montefusco sulla panchina del Campania nel girone B della C1) sono già 44 i cambi di allenatore nella categoria: 15 in C1 e 29 in C2. Cinque società hanno addirittura cambiato, [illegible] campionato [illegible] ben due [illegible] il tecnico.

[illegible] in rosso. Il presidente della Lega Destani ha lanciato un grido d'allarme corredandolo [illegible] cifre impressionanti: in serie C1 i club, complessivamente, hanno 40 miliardi di debiti. Circa 27 (per indebitamento bancario, altri 13 per mutui federali). Una situazione a livello [illegible] guardia. Un problema [illegible] tocca un po' tutte le società, [illegible] in parte [illegible] hanno fatto i salti precipitati [illegible] serie B: Foggia, Taranto, Rimini, Ternana, Brescia, Vicenza, Bari, Reggiana, Spal e Bologna da soli hanno debiti per 24 miliardi, lira più, lira meno.

Cifre. Nell'ultimo turno [illegible] gol [illegible] in C1 (Reggiana-Bologna, per colpa della neve, si giocherà il [illegible] marzo) con [illegible] solo 0-0, anche questa volta a Sanremo come nel turno precedente è ben quattro 1-1.

In C2 si è segnato poco: 10 gol in otto partite (riposava l'Imperia che [illegible] è «divertita» [illegible] la Sampdoria), con un palo di 0-0. Due autoreti [illegible] D1: vittime il Vicenza che, in questo campo, vanta [illegible] volenterosi a meno, avendo già subito [illegible] quattro autoreti, e il Brescia (colpa di [illegible] ha pareggiato nella sua porta il gol che egli [illegible] so aveva ritirato, in apertura, al Prato).

Sempre in C1 un solo rigore realizzato (Ancona) ed una sola doppietta: porta [illegible] illustre, quella dello spallino Bresciani, ex «bello» della Sampdoria. In C2 un solo rigore, quello realizzato dalla Lucchese A Modena, per il derby [illegible] la Reggiana. [illegible] spettatori per più di 120 [illegible] di incasso, nuovo record [illegible] lo stadio modenese, che pur ha visto [illegible] serie A

Gol-primato. Tra i cannonieri della [illegible] ha segnato solo il vicentino Rondon, che ora, con [illegible] reti, ha una lunghezza di vantaggio sul bresciano Gritti. Perde [illegible] il bolognese Frutti, rimasto a 13, ma i recuperi di Cadè devono recuperare un match. Dopo 805 minuti è caduta l'imbattibilità, che durava dalla 12ª giornata, della porta difesa dal portiere livornese Gianpaolo Orsolini. E' stato il rigore del fuochese Barducci a impedire il proseguimento del tentativo di record assoluto. [illegible] comunque, solo il terzo gol stagionale [illegible] parso subito dal portiere [illegible] Livorno, che rimane l'unica squadra professionistica imbattuta in questa stagione.

h. m.

Muraglia vince a Sanremo

SANREMO — Nella classe [illegible] cc la «Due Valli» non ha [illegible] le promesse. E' stata quasi una faccenda in famiglia tra i piloti rivieraschi che hanno confermato di essere, nella minima cilindrata, davvero i più bravi. Il successo, inutile dirlo, è andato al campione d'Europa Pier Franco Muraglia, [illegible] Moto Club Sanremo (aderente lo scudetto con la scuderia «Totip») che, con la [illegible] Acosato, ha [illegible] qualche grattacapo solo [illegible] un [illegible] Gian Marco Rossi, che corre però per [illegible] Fiamme Oro Milano. Rossi si è piazzato [illegible] posto d'onore. Al terzo, a completare il successo dei locali, Giorgio Volpi

Il successo di Muraglia, peraltro ampiamente preventivato [illegible] pronostico, rilancia il pilota sanremese anche [illegible] stagione, nell'anno della sua consacrazione continentale, gli era sfuggito di mano. I punti conquistati alla «Due Valli» possono essere importanti

h. m.

Savona e Sanremese, zero in condotta

I biancoblù, [illegible] così sciabi, rimproverati da Del Buono - [illegible] recupero a Voghera

Manieri, schierato stopper, fra i pochi sufficienti (Telefoto)

SAVONA — Le dirette concorrenti perdono, la lotta per la salvezza sembra ormai decisa, con Cerretese e Speria forse già condannate. Ma non è motivo sufficiente per scendere in campo senza la dovuta concentrazione e senza quel pizzico [illegible] grinta in più che, [illegible] calcio, non guasta mai. Guardate Renato Dainese è andato dentro ancora reduce dall'infortunio e sembrava Mandrake.

E' intervenuto anche il presidente Del Buono che, [illegible] menica sera, ha radunato i suoi giocatori a cena. Discorso di rito e poi «incidente» chiuso. Spiega: *«Non eravamo nella formazione migliore, c'era molto nervosismo [illegible] questo incontro che si doveva vincere a tutti i costi. Forse hanno delle attenuanti, ma [illegible] partita [illegible] è piaciuta neppure a me [illegible] chiesto più impegno [illegible] vista delle trasferte [illegible] Voghera e Livorno.*

Gettati al vento punti facili con Cassale e Speria, sperà il Savona riprendersi nel [illegible] pero di domani e poi [illegible] della capolista? [illegible] squadra è ormai [illegible] e [illegible] tradditorie. [illegible] è quindi possibile che sappia ricattarsi A Voghera dovrebbe rientrare Talami in [illegible], mentre Pizzetti giocherà ancora in condizioni non perfette e forse con la «solita» iniezione di novocaina.

Neppure Dainese è guarito [illegible] Buono e Canali lo hanno quasi spinto in campo, dove poi si è fatto onore, [illegible] si è capito che soffre ancora. E d'altronde i medici dicono [illegible] l'unica terapia, in casi simili, è il riposo.

Contro lo [illegible] prove di centrocampisti e attaccanti, forse complice il [illegible] Ivano Guerra s'è salvato per qualche affondo, in [illegible] De Marco, Manieri e Turone [illegible] hanno avuto troppi problemi.

Due flash [illegible] Chico Locatelli e Gigi Bodi, [illegible] erano in tribuna. Locatelli: *«Il tanto ha disturbato l'incontro, il Savona mi è sembrato troppo nervoso [illegible] che gioca molto meglio»*. E [illegible] *«Su Galletti, allenatore dello Sperla, avrei osato di più, forse avrebbe anche vinto»*.

I [illegible] si sono ritrovati [illegible] Bacigalupo [illegible] ieri mattina, per via dell'anticipo [illegible] Voghera. Canali, rispetto a domenica sera, non ha cambiato parere: *«Il calcio [illegible] soprattutto con il cervello, di [illegible] c'entra poco. Campo brutto, molto pesto, [illegible] avversario ostico. Tutto quindi succedere, non dobbiamo fare un cruccio ogni domenica»*.

Grazia [illegible] tempo migliore [illegible] aumentati anche gli spettatori: circa un migliaio, il doppio rispetto alla partita [illegible] il Cassale. Poco rispetto alle esigenze della società, ma [illegible] ora alla fine del campionato la situazione non potrà migliorare [illegible] molto.

In tribuna era atteso anche Oscare Brin, che però ha [illegible] gulto la Cairese e Bartana nell'amichevole organizzata in extremis: sarà per la prossima volta. Ieri sera c'è [illegible] la riunione di consiglio [illegible] nominare [illegible] Buono amministratore unico della società biancoblù, primo passo verso la ristrutturazione [illegible] Savona.

In pratica Canali e Robbiano possono già mettersi al lavoro in vista dell'anno prossimo [illegible] anche in [illegible] ancora [illegible] le [illegible] di fondo, [illegible] si potranno stabilire solo quando sarà risolto il dilemma-Brin.

[illegible] Chiaramonti

«biancoblù»

[illegible] — *Chi ha assistito [illegible] finale [illegible] «Viareggio» fra Torino e Napoli, ha ascoltato [illegible] tv nomi familiari ai tifosi del Savona. Sono i giocatori granata che la società biancoblù aveva preso in estate, [illegible] avevano rifiutato il trasferimento: il difensore Cavallo, il mediano Pellegrini e l'attaccante Zagaria, poi diventati ultroneo.*

Oltre a questi tre erano in campo anche i centrocampisti Picci e Benedetti, anch'essi poi facenti degli [illegible] savonesi.

Insomma, sembra che, questa volta, la società biancoblù [illegible] avuto troppa fortuna. La sfida sembra promettere bene, è un peccato che gli ex granata non siano rimasti. (g. ch.)

I biancazzurri fischiati, Viviani [illegible] ribella: «Che [illegible] vogliono certi tifosi?» - Il tecnico difende [illegible] sue scelte

SANREMO — Franco Viviani alla sua diciassettesima partita [illegible] panchina della Sanremese, ha dovuto fare i conti con le difficoltà ambientali di una «piazza» come Sanremo che non è mai stata tenera né per gli allenatori né per i giocatori.

Il pubblico del «Comunale» (1300 persone circa), scarso ma esigente, ha accompagnato [illegible] qualche bordata di fischi il rientro dei biancazzurri negli spogliatoi dopo lo [illegible] contro il Legnano, in un match che, [illegible] carta, doveva essere vinto.

Fischi [illegible] conseguenze, ma a «mister» Viviani questa volta non sono proprio andati giù. Il tecnico ha atteso un po' più del solito a presentarsi alla consueta chiacchierata postpartita con i cronisti e poi, scuro in volto, si è sfogato a ruota libera.

«C'è una frangia di persone a Sanremo, tra il pubblico — ha detto — che ci perseguita. [illegible] Non ce l'ho con tutti i tifosi, sia ben chiaro, ma con coloro che ci criticano [illegible] ragione. E' ora che non così bene alla Sanremese, è un comportamento che non ha motivazioni [illegible] stupisco di questa situazione [illegible] voglio bene a questa squadra [illegible] e questa società è, in fondo, [illegible] solo di passaggio. Ci sono sanremesi che dovrebbero essere affezionati ai colori biancazzurri, che [illegible] ci sentono. Oggi avremmo avuto bisogno di ben altro appoggio.

Lo sfogo [illegible] Viviani trae [illegible] sue radici dall'andamento dell'incontro con i lombardi: brutto, con [illegible] Sanremese non troppo lucida [illegible] fronte ad un avversario che il pronostico voleva «facile». E il pubblico, che Viviani forse pensava più caloroso [illegible] solito, non ha risparmiato critiche e fischi.

Il pareggio ha raffreddato gli entusiasmi [illegible] ma, invece, *questo zero a zero va bene — ha spiegato Viviani — Fa [illegible] modo in classifica anche se è un punto casalingo ed è arrivato in una [illegible] bella. [illegible] posso dire: questa partita [illegible] mi ha fatto dormire per qualche notte. Da questo Legnano, che vale più della sua classifica, mi aspettavo molto. La necessità di [illegible] a tutti i costi che ci è stata appiccicata addosso [illegible] aveva fatto venire il timore che potessimo doverci perdere questa partita».*

Per affrontare il Legnano, Viviani aveva fatto una scelta tattica importante: fuori Gori e dentro Sbervegleri. *«[illegible] mordere di più [illegible] e tenere impegnati i [illegible] marcatori»*, ha spiegato il tecnico. Sbervegleri non ha fatto granché e resta un enigma da sciogliere; Simonetta, marcato dal roccioso Zoppellaro, non è stato all'altezza [illegible] precedenti prestazioni. Gori è stato recuperato solo dopo l'ora di gioco per l'elevato rischio. Odorini (assente in campionato) extremis dopo un visita ortopedica).

Viviani ha difeso le sue scelte: *«Non [illegible] penso di aver fatto. Questa partita richiedeva un assetto tattico diverso»*. Sui rimproveri la testa [illegible] Gori non c'era. *«Già, ma abbiamo fatto troppi inserimenti e tutti inutili»* — ha aggiunto il 'mister' — *Dovevamo, invece, superarli con almeno sei-sette-cinque metri. Non ci siamo riusciti».*

Nonostante [illegible] 0-0, [illegible] posizione della Sanremese resta buona. Adesso nella bagarre-salvezza c'è un'illustre nuova arrivata: la Carrarese, che precede [illegible] un [illegible] punto la squadra [illegible] Viviani. Il tanto per non perdere l'abitudine alle sfide di fuoco, saranno proprio i biancazzurri matuziani a far visita, domenica, a Carrara. Non c'è un attimo di tregua

Bruno Monticone

Fossati a Sanremo

SANREMO — *E' arrivato [illegible] sordina, ma l'hanno riconosciuto tutti: Renzo Fossati, presidente del Genoa, ha assistito a Sanremese-Legnano.*

Nessun mistero sui motivi [illegible] visita: dare un'occhiata a Simonetta, dirottato dal rossoblù a «farsi le ossa» a Sanremo. E sotto gli occhi [illegible] presidente Simonetta ha finito per giocare un po' troppo nervosamente, anche se Fossati, a fine partita, è apparso soddisfatto.

Sarebbe già d'accordo con Borra e Robbiano: Simonetta, a fine stagione, tornerà sotto la Lanterna, ma i rossoblù, vista la bontà dell'esperimento-Simonetta, dovrebbero dirottare a Sanremo un altro dei loro giovani più in gamba (b. m.)

Il campione d'Europa batte tutti gran folla da Bajardo a Perinaldo

Combattutissima la 125 - Nella [illegible] [illegible] vecchio [illegible] - Bravo Ballestrieri [illegible] - Una dura selezione tra i concorrenti - [illegible] 182 partenti ben 80 [illegible] sono ritirati

SANREMO — Un successo [illegible] sanremese (con il [illegible] Muraglia) e più una vendemmiata dei «bergamaschi». La 36ª edizione [illegible] «Due Valli» motociclistica di Sanremo, prima prova del campionato tricolore di motoregolarità enduro, ha rispettato ampiamente i valori in gara.

I campioni — e c'erano quasi tutti, fatta eccezione [illegible] Brissoni, k.o. alla vigilia per la frattura a un piede — hanno subito impresso il loro marchio sulle classifiche tricolori.

I vincitori. Nella 80 cc Pier Franco Muraglia, su «Accossato» ha messo in fila tutti. E [illegible] campione d'Europa, ha preceduto Rossi, Volpi, poi Lumina, Canavese, [illegible] Dolci, Micozzi, Murer e Dunchebaye.

Combattutissima la 125 cc con cinque piloti a contendersi il successo fino alla fine: si è imposto Andrea Marinoni sulla nuova «Aprilia» anche lui campione d'Europa in carica, davanti a Pegurri, a suo cugino Gian Paolo Marinoni e a Signorelli. Una buona festa, cioè, dell'aristocrazia dell'enduro. Bravo il [illegible] giunto decimo.

Nella 250 cc il vecchio Orlitti ha dominato ancora: nove volte campione d'Italia, quattro volte europeo, a 37 anni suonati è riuscito nella performance di essere l'unico pilota a terminare la gara e a precedere, nella classe 500 cc Leo Ballestrieri del Moto Club Sanremo ha sfiorato il colpaccio. Sulla sua «Hugsvarna» ha condotto fino all'ultimo il successo a Gian Angelo [illegible] con una gara d'attacco e intelligente su strade che conosceva bene. Poca [illegible] la sua della corsa tricolore.

Nella c[illegible] [illegible] e [illegible] tempi, infine, Augusto Taiocchi, su «Kim», [illegible] avuto la meglio su Andreini. Le Fiamme Oro Milano (tre [illegible] su cinque) hanno vinto la classifica a squadre. Terzo il Moto Club Sanremo

Gara dura. La «Due Valli» è stata estremamente dura e selettiva. Una scelta voluta dagli organizzatori del Moto Club Sanremo in sintonia con le indicazioni federali per preparare i piloti italiani ai difficili impegni europei

E la durezza della gara si è fatta sentire: dei 182 partiti da Sanremo, domenica mattina, [illegible] ne sono ritirati circa 80. Ott [illegible] addirittura 278, ma una buona fetta non ha potuto neppure prendere il via perché non in regola con le norme di [illegible] federale. Colpa dei ritardi dei [illegible] della Federmoto o pressappochismo degli interessati? Chissà. Sta di fatto che [illegible] selezione è stata durissima ancora prima della partenza.

Pubblico. La gara — circa [illegible] chilometri su un anello nell'entroterra [illegible] Bajardo, San Romolo e Perinaldo, [illegible] ripetersi quattro volte con sei prove speciali e dieci [illegible] complessivi — ha avuto un grosso pubblico che ha seguito, [illegible] interesse, le otto [illegible] di competizione.

Il maggior [illegible] spettatori, ovviamente, per la prima prova speciale, il cosiddetto «fettucciato» a Piani [illegible] Poma, subito dopo la partenza, molto spettacolare [illegible] anche nell'entroterra i [illegible] non sono mancati sugli sterrati, le mulattiere e i sentieri battuti [illegible] centauri. Folla da record soprattutto sulla mulattiera lastricata che porta da Borello a San Romolo.

h. m.

Il campionato [illegible] di dama

ALBISSOLA MARE — C'è il dominio annunciato degli specialisti olandesi, al è cominciato sabato sera a Villa Faraggiana la semifinale del campionato mondiale [illegible] dama a [illegible] sistema internazionale, riservata all'Europa Ovest. Ieri mattina, poi, si è svolta la premiazione.

Il successo è andato all'olandese Jansen (2) punti), che ha preceduto i connazionali Stochel, [illegible] e Palmer, e i francesi [illegible] e Guimard. Tutti questi atleti giocheranno la finalissima britalia, tranne Palmer. Il regolamento internazionale infatti prevede che non possano esserci più [illegible] per nazione. Palmer, quarto classificato fra ultimo degli olandesi, è dunque escluso.

Nonostante notevoli progressi, il [illegible] Bertè non è [illegible] oltre il decimo posto. Sulla manifestazione di Villa Faraggiana pubblicheremo domani un ampio servizio. (r bg)

L'amichevole Imperia-Samp vivacizzata soltanto dai due probabili futuri nerazzurri

Rizzolo e Ponti cancellano la noia

L'attaccante [illegible] segnato il gol della [illegible] - Gioco scadente e meno di [illegible] spettatori paganti

IMPERIA — Più che una passerella della Sampdoria, in formazione monca per troppe assenze di rilievo, è stata una festa dei tifosi biucerchiati [illegible] chi beve [illegible] mentichere, e ogni, al termine [illegible] sonnolenta amichevole, che non ha avuto neppure il merito di procurare [illegible] bel l'incasso alla società nerazzurra (5 milioni 200 mila lire, meno di mille paganti), il club [illegible] Imperia ha offerto un rinfresco a [illegible] e simpatizzanti, e pochi dono a capitan [illegible] ziani e compagni

A fare gli onori di casa il presidente, [illegible] dott. Antonio Penco, procuratore della Repubblica. l'ex sindaco Renato Filiade (*«La Samp è sempre stata la squadra degli spedizionieri marittimi»*, scherza) e quel Giorgio Allosia, caporione [illegible] «fedelissimi» del Bar Giorgio, per una volta più doriano che imperiese.

Non tragga [illegible] inganno il sonante punteggio di 6-1: è stata una vendemmiata di gol, ma quasi nessuno [illegible] pregevole fattura, come si addice a una compagine di serie A. e, oltre al gioco, piuttosto scadente, è mancato pure lo spettacolo. Non fosse stato per l'ingresso, nella ripresa, dei due militari in prova all'Imperia, Rizzolo e Ponti, che [illegible] sforzati di vivacizzare le azioni, per mettersi in luce nella speranza di un ingaggio, e, tra i biucerchiati, per l'ultimo di un manipolo di «Primavera», [illegible] partita sarebbe affondata in un mare di noia.

Come «test», insomma, al [illegible] delle dichiarazioni [illegible] cortesia di Ulivieri, che ha elogiato la correttezza dei locali. la gara ha avuto ben poco da dire sia per la Sampdoria, la quale [illegible] è limitata a mantenersi in esercizio in vista del probante impegno con la Juventus, sia per l'Imperia, a parte la rara occasione di poter rincorrere senza particolari impegni tutti gli uomini a disposizione, e anzi di collaudarne qualcuno in tranquillità. Come, appunto, i rossoblù Rizzolo e Ponti, candidati all'assunzione, non appena arriverà il sospirato trasferimento alla caserma di Diano Castello.

L'attaccante, in particolare, ha fornito un eloquente [illegible] glietto da [illegible] con buona prontezza, ha costretto Rosin a parare in due tempi, poi ha [illegible] qualche grattacapo a Renica e C. e, quasi [illegible] meritare, si è attribuito il merito del gol della bandiera, giunto [illegible] una fortuita devi[illegible] di Giambaro al suo tiro.

Commenta Bruno Bavani, senza abbandonarsi troppo, come [illegible] sua abitudine: *«I due grifoni si sono mossi bene, tenuto conto che non disputano incontri ufficiali da almeno sei mesi»*. Nella precaria situazione dell'Imperia, con diversi elementi bloccati a lungo [illegible] [illegible] a Sirumia), non dovrebbe dispiacergli un rinfoltimento [illegible] cross. Dice l'amministratore delegato Angelo Duberti: *«Se si risolvesse [illegible] "grana" burocratica, [illegible] e prendere Rizzolo e Ponti, tanto più [illegible] spesa sarebbe irrisoria, visto che siamo a fine stagione»*.

Il problema, se mai, è un altro, ed è paradossale. Dopo avere lamentato una [illegible] preoccupante di punte, l'Imperia rischia di trovarsene sin troppe in questo scorcio finale di campionato. Commenta, infatti, il dirigente accompagnatore, Ugo Grisolia: *«Qualcuno è ormai un punto fermo, Miniotti è cresciuto, e Pietropaolo anche domenica ha dato [illegible] confortanti sensazioni di ripresa. Magarappia è tornato con risultati soddisfacenti, e poi c'è ancora il panchinaro Berlone»*.

s. d.

Boccette: I risultati e le nuove classifiche

Serie A: Quadrifoglio-Gallo Nero 1 5-1; Cristallo-San Gennaio 1-5; [illegible] Nero 3-Black [illegible] 3-3; Lorenzo-Mondo [illegible] Nuche 6-0; Moneta [illegible] 3-0; Franco-Giardino [illegible] Ponte Vecchio-Moneta 1-3-4.

Girone [illegible] [illegible] 6-1; [illegible] Vecchio-Sirena 5-1; Sport-Europa 3-3; [illegible] de Nuche-Franco 6-0; [illegible] ná-Carla 5-1.

Girone [illegible] Enel-Verdi 4-3; 7° Uni-Lombardo 5-1; [illegible] Polisportiva 3-4; S. Isidoro-Aida 5-4; [illegible] Sali-Quadrifoglio 5-4. Ha riposato l'Arci.

Girone III: Carvino-Lorenzo 3-3; Lombardo-Elmotors 3-3; Giardino-Cristallo 5-4; San Gennaio-7° Uni 3-4; Carla-S. Isidoro 1-5.

La classifiche. Serie A: Quadrifoglio punti 19; Moneta 14; Giardino 13; Ponte Vecchio 11; Franco 10; Lorenzo 9; Black Ball e San Gennaio 8; Odissea 7; Gatto Nero 1 e Moneta 1 6; Gatto Nero 2 4; Cristallo 4; Mondo de Nuche 1; Odissea e Franco una partita in meno.

Girone II: Aristea punti 8; Carvino 17; Sport 14; Europa 13; Odissea e Franco 11; Ponte Vecchio 10; Carla 10; Sirena 17; Mondo de Nuche 14. Franco e Odissea una partita in meno.

Girone III: 7° Uni 21; Polisportiva 5; Lombardo 18; S. Isidoro 17; Enel 13; Quadrifoglio 10; [illegible] 10; Sirena 10; Aida 9; Arci 9; Black Ball 12.

Girone III: Carvino punti 24; Carla 19; Giardino 18; Cristallo 16; Lorenzo e S. Isidoro [illegible] 7° Uni 10; Elmotors 10; Lombardo 10; San Gennaio 11.

Dopo [illegible] anni di assenza per infortunio

Bentornato, «Maga» un debutto con gol

IMPERIA — Bentornato, «Maga»! Dopo più di tre anni (il ginocchio fratturato l'ultima volta [illegible] a Sestri Levante, nel febbraio dell'81), Mauro Magaraggia ha ripreso a [illegible] giocare [illegible] pomeriggio ha fatto parte [illegible] squadra «Berretti», che ha pareggiato ad Asti per 2-2. Un debutto felice, su[illegible] festeggiato con [illegible] gol, proprio [illegible] vecchi tempi su punizione di Lanteri, ha deviato in rete di testa.

[illegible] allenatore, Carlo Spigno: *«Anche se, alla fine, era un po' affaticato, Magaraggia ha voluto restare in campo per tutto l'incontro. Si è comportato bene, ha calciato le punizioni, ed ha anche costretto il portiere avversario ad una grande parata. Non ha avuto timori dei contrasti. Insomma è [illegible] complessivamente recuperato»*.

All'inizio, [illegible] un principiante. *«I compagni gli sono stati vicini, lo hanno aiutato a superare il momento difficile»*, precisa ancora Spigno. [illegible] tecnico nerazzurro, Magaraggia, per quanto allenato, non ha ancora il ritmo della gara, ed è quindi prematuro gettarlo nella difficile [illegible] della C-2.

«Chiederò a Bavani, che lo segue quotidianamente nella preparazione, di lasciarlo alla Berretti per un paio di [illegible] almeno, perché possa meglio inserirsi nel clima agonistico».

Magaraggia è tornato

[illegible] Spigno Bavani è d'accordo: *«Il ragazzo ha bisogno [illegible] riprendere con cautela, così potrà dare una mano all'Imperia nello scorcio finale [illegible] campionato»*.

Per Magaraggia, è stato [illegible] periodo dove la speranza di riprendere l'attività si è più volte alternata con la delusione dei responsi medici. Ma [illegible] si è mai scoraggiato, e la [illegible] è la vittoria della volontà, e [illegible] tenacia, nell'attesa che, in estate, gli venga finalmente rimossa la placca [illegible] gamba. Per «Maga», la vita comincia a [illegible] anni.

s. d.

E' partita la seconda fase e tutte le «grandi» hanno fatto sul serio

La pallanuoto getta la maschera

Subito allo scoperto le ambizioni di Recco Stefanel, Savona Del Monte, Posillipo Parmacotto e Florentia, le più serie candidate allo scudetto - Polverissimo di Dario Bertazzoli, ma è rimasto senza applausi: a Punta S. Anna si è infatti giocato a porte chiuse - Grande prestazione del portiere Gandolfi - Insufficiente illuminazione a Voltri

Scattata la seconda fase del campionato di pallanuoto, le «grandi» hanno cominciato a fare sul serio, vincendo tutte le [illegible] inaugurali. Posillipo Parmacotto, Savona Del Monte, Florentia e Recco Stefanel hanno dimostrato di essere le più autorevoli candidate allo scudetto: la sfida è lanciata e il cammino verso il titolo è arricchisce di contenuti tecnici, curiosità e anche di spunti polemici.

Polverissima. Il «super derby» Recco Florentia di Punta Sant'Anna, a Dario [illegible] ha dato spettacolo solamente per pochi intimi: lo scatenato carrozziere recchelino [illegible] cinque gol, trascinando i compagni al [illegible] (8-6), ma non ha potuto godersi la carrier degli applausi, [illegible] per un'altra volta.

D'Altra[illegible] svolgendo il servizio di leva, [illegible] ugualmente a dare il suo prezioso contributo alla [illegible] Recco Stefanel: dopo i mesi [illegible] Car a Bologna, il giocatore recchelino è [illegible] trasferito [illegible] Compagnia Atleti di Roma e si trova nella medesima camerata del [illegible] Pisano. I due si scambiano segreti e suggerimenti, si [illegible] insieme e sperano di ritrovarsi nella finalissima per lo scudetto. «Me dovrà [illegible] lo naturalmente a vincere», dice D'Altrui.

Gandolfi. Il portierone del Bogliasco ha disputato una grandissima partita con la Florentia, ma le sue [illegible] parate [illegible] bastate per evitare la sconfitta (9-8). [illegible] Gandolfi ha addirittura neutralizzato due tiri di rigore, ma a 6" dalla conclusione della partita ha dovuto capitolare su una conclusione del toscano Bologna, in un'azione viziata da fallo. Era il gol decisivo. [illegible] sono scatenate le proteste dei [illegible] uno [illegible] spettatori Mereglo e Maggio non mi hanno voluto sapere. Di Piave è stato perfino espulso e il «nostro» Gandolfi ha chiesto a mister Giorgio Di Bartolo di essere sostituito con il goleador Ivo Guidi. Un gesto di protesta che il giudice unico della Fin non farà passare liscio.

Roma. Alla Costoli tutti aspettavano i gol [illegible] «sua maestà» Gianni De Magistris, ma alla ripresa il saldo un [illegible] Bogliasco: Romeo Collina, ventinovenne [illegible] levantino, [illegible] segnato la bellezza di cinque reti, [illegible] perdere la bussola [illegible] portiere toscano Panerai. Il ripescaggio in Nazionale [illegible] ha fatto bene al gigante bogliaschino: un po' di merito per la sua impresa va quindi anche a Frits Denneriein.

Buon ritorno. Adriano Turino [illegible] il ritorno nelle [illegible] del Savona Del Monte dopo alcuni mesi di assenza: il difensore [illegible] aveva momentaneamente [illegible] l'attività agonistica per motivi di studio, ma (mantenendo la parola data) si è reso nuovamente disponibile per la seconda fase del campionato. Nel match del Boschetto contro l'Ortigia (10-6) non ha [illegible] grande, ma ha dimostrato che la grinta è quella [illegible] sempre.

Turpiloquio. A 28" dalla fine del secondo tempo il portiere savonese Paolo Orapis ha intercettato una bordata di Campagna su rigore, però la palla è [illegible] ugualmente in rete: la giustificabile [illegible] bia dell'estremo difensore porcellino è stata «scolorita» da una bestemmia e l'arbitro Picchetto lo ha espulso. In porta è andato momentaneamente Del Claudio e al suo rientro Orapis ha badato a non fare scappare più nessuna imprecazione.

[illegible] Nell'impianto di [illegible] l'illuminazione era insufficiente e [illegible] arbitri Casalli e Grilli hanno ritenuto che [illegible] condizioni non [illegible] potessero giocare. Così il derby genovese tra Mameli e Sturla è stato rinviato.

Derby. Alla Scandone [illegible] il disputato il [illegible] mo partenopeo tra [illegible] Parmacotto e Canottieri Napoli (successo dei team [illegible] Paolo Di Orcesino per 11-8) e il vero protagonista è stato il pubblico: la questura di Napoli [illegible] capienza [illegible] 1800 persone, [illegible] [illegible] voluto [illegible] e alla superficie hanno assistito circa tremila spettatori.

Nazionale. Fritz Denneriein ama moltissimo [illegible] Liguria e spesso i collegiali della Nazionale si svolgono nella nostra regione: l'Italia in questi giorni si sta allenando a Recco e Camogli (il raduno si concluderà domani) in vista del torneo di qualificazione olimpica che si svolgerà [illegible] mese prossimo a Roma. Dovrebbe essere poco più di una formalità ma il commissario tecnico vuole ugualmente i suoi [illegible] al massimo della condizione.

Aldo Costa

Il presidente cerca di arginare le polemiche [illegible] i dirigenti

L'unica «verità» dell'Entella sarà quella detta da Barbieri

Obbligo del silenzio stampa per tutti gli altri: chi lo infrangerà sarà tacciato di falso
Un invito a ritrovare quel clima di serenità utile per superare il momento critico

CHIAVARI — *E' giunta a conclusione la guerra intestina che nei giorni scorsi ha diviso* [illegible] *l'Entella? Il presidente Sergio Barbieri spera proprio di sì e con un stampo redatto di sua pugno vuol mettere la parola fine ad una spiacevole situazione che ha gettato discredito sulla società biancoceleste.*

«I nemici li abbiamo in casa», *asserisce detto mister Vezzaro e il direttore sportivo Dellepiane. «Da che pulpito vien la predica!», aveva ribattuto il consigliere Carniglia. «A fine campionato darò tutta la verità», aveva aggiunto Dellepiane. A questo punto, l'intervento del massimo dirigente del sodalizio si è reso necessario. Sergio Barbieri avrebbe voluto lavare i panni in famiglia, ma la situazione di estrema tensione creatasi all'interno* [illegible] *il dispetto di doverlo pubblico e lo ha costretto a* [illegible] *scoperto.*

[illegible] comunicato, [illegible] richiamo [illegible] «articolanti» e sfortunate polemiche che non [illegible] a crisma [illegible] all'Entella, e in particolare [illegible] rose [illegible] giocatori e all'allenatore Vezzaro, un clima di tranquillità necessaria per i risultati». [illegible] qualità [illegible] presidente dell'Entella, «ritiene doveroso affermare che è necessaria un'azione di chiarezza, in questo momento particolare, da parte della [illegible] e [illegible] appassionata tifoseria chiavarese. [illegible] dirigenza, [illegible] autorità che hanno contribuito [illegible] a riportare [illegible] scorsa una situazione societaria preoccupante e gravida di incognite, se non risolta per tempo».

Barbieri, quindi, auspica la completa verità dell'ambiente. Schieltanza e pensilità non hanno [illegible] fatto difetto a Sergio Barbieri, che grande [illegible] delicatezza della [illegible] a sottolinea come «ogni azione che [illegible] confusione e polemiche si ripercuoterà inevitabilmente, come avvenuto nel recentissimo passato, sul rendimento della positiva squadra, che merita di essere incoraggiata e sostenuta da tutti i veri e disinteressati sportivi chiavaresi».

Insomma, il presidente vuol [illegible] *andare oltre, chiudere* [illegible] *almeno sino alla fine della stagione e chiedere l'aiuto a tutta la città per ritrovare quel clima di serenità che sembra irrimediabilmente smarrito». Sa comunque che le acque in casa biancoceleste* [illegible] *non potranno placarsi subito (ma si calmeranno!) e* [illegible] *qualcuno potrebbe* [illegible] *intervenire subito esplodere altre bombe:* [illegible] *dovrà cautelarsi ed è proprio per «evitare qualsiasi equivoco e strumentalizzazione» che egli* [illegible] *preannuncia «di* [illegible] *piena responsabilità delle proprie dichiarazioni». D'ora* [illegible] *avanti, tutto* [illegible] *che «esula* [illegible] *paternità precisa di Sergio Barbieri» dovrà ritenersi «non rispondente al vero, destituito da ogni fondamento e frutto di invenzione».*

Per [illegible] *in parole povere, Barbieri ha indetto* [illegible] *sorta di silenzio stampa: secondo il suo pensiero, chi lo violerà potrà farlo soltanto* [illegible] *l'intenzione di far male all'Entella.*

[illegible]

Al [illegible] il problema di sostituire Chiarotto

RAPALLO — Il Rapallo ha ripreso ieri la preparazione in vista del difficile impegno di sabato prossimo al «Picco» contro il Mignanego, l'ultimo derby di questa stagione. Domani pomeriggio i biancoverdi disputeranno un'amichevole casalinga (inizio ore 14,30) con la rappresentativa di Promozione.

Giovani Mazza, intanto, dovrà fare a meno del suo regista Danilo Chiarotto, squalificato per un turno. Probabile l'inserimento di Garibaldi nel ruolo di mediano-laterale, con il conseguente avanzamento del bravo Martinoli a dare una mano al centrocampo.

(a. b.)

Il campionato della scuderia Valpolcevera

GENOVA — [illegible] scuderia Valpolcevera ha reso note le date [illegible] cui si disputeranno [illegible] gare di [illegible] [illegible] sulla [illegible] per il campionato sociale.

Le prove saranno in tutto sette e [illegible] tratta [illegible] Mele-Turchino (18 marzo), Gattorna-Uscio (1 aprile), Mignanego-Passo dei Giovi [illegible] maggio), Doria-Crato (27 maggio), Fedemonte-La Campa () luglio), Favale di Malvaro-Passo della Scoglian (28 luglio) e Ceranesi-Piani [illegible] Pragila [illegible] settembre).

(a. c.)

[illegible] - [illegible] colpito [illegible] un calcio [illegible] ventre a gara sospesa a 2" dalla fine

Cus Erg-Autorighi è finita in rissa invasione, un giocatore all'ospedale

All'inferno e ritorno: [illegible] potrebbe essere definito il match di [illegible] pomeriggio fra il Cus Erg Genova e l'Autorighi Chiavari, dove il basket è stato sovrano e calpestato.

Il trocampano [illegible] fronte [illegible] seconda e la quarta delle [illegible] maschile, [illegible] e [illegible] la [illegible] puntualmente al Rapallo) del basket ligure: tutti si aspettavano, dunque, un incontro bello, appassionante, magari agonisticamente acceso (c'è parecchia rivalità fra i due club), ma entro limiti ben precisi. Quando però [illegible] un giocatore, in questo caso il [illegible] Carlo Fadula, in un gesto ed un violento calcio [illegible] contro, deve [illegible] praticata la respirazione bocca a bocca e quando [illegible] stesso giocatore [illegible] poi essere ricoverato in ospedale per essere sottoposto ad accurati esami alla [illegible] [illegible] pancreas, allora si può ben comprendere come sia inutile tirare in ballo la parola [illegible] sport.

Il pomeriggio alla palestra della [illegible] ha visto, alle [illegible] del quarto minuti, [illegible] generale [illegible] appunto [illegible] vittima più [illegible] il nero Charlie Fadula, i due arbitri, De Leo e Allegra, [illegible] sono riusciti a portare l'incontro a termine: mancavano due secondi alla fine [illegible] l'Autorighi era in vantaggio di due punti (87-85). Ciò nel corso dell'intero incontro le due squadre avevano dimostrato di avere i nervi parecchio tesi, e la scintilla è scoccata quando nel finale il dirigente Francesco Schiaffino ha fatto irruzione di campo.

Ovviamente, le [illegible] sono contrastanti: i chiavaresi, [illegible] il lamentano per il comportamento intimidatorio del loro avversari, per un pugno ricevuto [illegible] piena faccia dal giocatore Angelini e l'ingiusta espulsione [illegible] tore Pratini, affermano [illegible] Schiaffino ha avuto quarto gesto impronto ad tre/quattro [illegible] mancatano, ripetiamo, solo due secondi al termine, con l'Autorighi in possesso di palla e con la [illegible] ciamo- [illegible] già [illegible] tasca] nel nadare il proprio figlio ardicense. Andrea fa squadra [illegible] rimasta con tre soli giocatori in campo, tutti giovanissimi, realmente prima [illegible] penalizzata Policardo e poi preso a calci, mentre era ancora a terra, [illegible] Volpe.

I genovesi negano tutto ciò: si arrebbe [illegible] un [illegible] plice contatto fra un ragazzino ed un giocatore [illegible] matri, mentre Volpe [illegible] avrebbe colpito proprio nervoso; a [illegible] il posto [illegible] Schiaffino junior («Sembrava un dorgato, un invasato», ha affermato [illegible] fermino l'ufficiale dei genovesi Renzo Fondelli) la dimostrazione più lampante [illegible] come l'Autorighi [illegible] impostato la partita, [illegible] sul piano della rissa.

Le altre riviere[illegible], fortunatamente, hanno avuto una vita tranquilla: il Mondial Rapallo ha vinto largamente [illegible] Bordighera (132-71) ed il Polisport Labagna è stato sconfitto ad Imperia (71-61) [illegible] un pianto di sfortuna: ha perso, infatti, per un [illegible] le e [illegible] minuti dall'inizio del- [illegible] partita il suo playmaker Falcone. Stefano Benati avrà momentaneamente [illegible] l'attività agonistica per motivi di studio, ma (mantenendo la parola data) si è reso nuovamente disponibile per la seconda fase del campionato. Nel match del Boschetto contro l'Ortigia (10-6) non ha [illegible] grande, ma ha dimostrato che la grinta è quella [illegible] sempre.

Turpiloquio. A 28" dalla fine del secondo tempo il portiere savonese Paolo Orapis ha intercettato una bordata di Campagna su rigore, però la palla è [illegible] ugualmente in rete: la giustificabile [illegible] bia dell'estremo difensore porcellino è stata «scolorita» da una bestemmia e l'arbitro Picchetto lo ha espulso. In porta è andato momentaneamente Del Claudio e al suo rientro Orapis ha badato a non fare scappare più nessuna imprecazione.

[illegible] Nell'impianto di [illegible] l'illuminazione era insufficiente e [illegible] arbitri Casalli e Grilli hanno ritenuto che [illegible] condizioni non [illegible] potessero giocare. Così il derby genovese tra Mameli e Sturla è stato rinviato.

Derby. Alla Scandone [illegible] il disputato il [illegible] mo partenopeo tra [illegible] Parmacotto e Canottieri Napoli (successo dei team [illegible] Paolo Di Orcesino per 11-8) e il vero protagonista è stato il pubblico: la questura di Napoli [illegible] capienza [illegible] 1800 persone, [illegible] [illegible] voluto [illegible] e alla superficie hanno assistito circa tremila spettatori.

Nazionale. Fritz Denneriein ama moltissimo [illegible] Liguria e spesso i collegiali della Nazionale si svolgono nella nostra regione: l'Italia in questi giorni si sta allenando a Recco e Camogli (il raduno si concluderà domani) in vista del torneo di qualificazione olimpica che si svolgerà [illegible] mese prossimo a Roma. Dovrebbe essere poco più di una formalità ma il commissario tecnico vuole ugualmente i suoi [illegible] al massimo della condizione.

Aldo Costa

[illegible] - Contro il Monzone la capolista ha vendicato l'unica sconfitta subita all'andata

Arrancano le inseguitrici, Fossese in fuga lontana la salvezza per Riva e Lavagnese?

In Promozione è stata una giornata pro-Pegaso: la capolista [illegible] liquidato in scioltezza [illegible] Monzone, mentre tutte le inseguitrici (Bogliasco in primis) non sono andate [illegible] al parcaggio, perdendo altro terreno preziose in classifica. La squadra [illegible] Orazio Petroli vola [illegible] terregionale, ma [illegible] le altre levantine sono in momento [illegible] delice: Lavagnese e Riva Trigoso hanno perduto in trasferta e la loro posizione [illegible] è fatta nuovamente [illegible]. Per arrivare [illegible] salvezza, biancorossi e calafati dovranno sudare le proverbiali sette camicie.

Partite [illegible] Dopo il 3-0 sul Monzone (gol [illegible] Folli e Carbonecchi), mister Ivo [illegible] Lavagnese [illegible] scoperto il dico: «Oltre [illegible] vendicare l'unica sconfitta patita nell'arco del campionato, la Fossese si è [illegible] in una [illegible] lanamente vantaggiosa: adesso [illegible] è alle prese [illegible] posiamo conquistare la decima a nostro piacimento. Ci attende la doppia trasferta spumeggiante con Pietrasanta e Valdilocchi, e ottenendo due parapet potremo poi affrontare in tutta tranquillità il recupero con il Cogoleto. Con i [illegible] di Uvita potrebbe anche darci una soddisfazione».

Bagnolese e Cassinari. [illegible] della [illegible] viaggiando a pieno [illegible] e non è facile [illegible] di merito per una formazione che ha la sua forza nel gruppo collettivo. Indubbiamente [illegible] ci sono giocatori che [illegible] fare la differenza, [illegible] di [illegible] partita, e con il Monzone il toscano e Bacigalupo a [illegible] «Teppi». Bacigalupo [illegible] macinato chilometri su chilometri, lavorando una quantità impressionante di palloni, Bassi [illegible] ha fatto ammattire i difensori granata con le sue diaboliche serpentine «E redrete cose saprete fare con i campi [illegible]», [illegible] mister Pallaro.

[illegible] Il Bogliasco ha accarezzato per lungo tempo il [illegible] della vittoria, ma il Balardo ha frantumato [illegible] illusioni del team di [illegible] proprio in zona Cesarini: a 3' dalla conclusione, [illegible] nell'ultimo disperato attacco alla ricerca del pareggio, i biancoverdi genovesi si [illegible] guadagnati una punizione [illegible] dal limite. Orso cannoniere di Capurro, palla deviata involontariamente da Giuliani che finisce [illegible] rete, con Bagni completamente spiazzato. [illegible] Il più classico e sfortunato [illegible] autogol, che potrebbe [illegible] un intero campionato.

Linea verde. Per il Centri Levante il discorso promozione [illegible] chiuso e il trainer Giorgio Fossa concede spazio ai giovani, sperando [illegible] trovare gli elementi adatti per ritentare la [illegible] nell'84-'85. Nella sfida [illegible] il Pontedecimo hanno [illegible] [illegible] gia [illegible] Spinetta, Benti e Della [illegible] che, pur commettendo qualche peccato di ingenuità, [illegible] sono [illegible] più che [illegible]. Dicono i corsari: [illegible] sulla strada buona e speriamo [illegible] quanto prima i frutti di questa stagione che è stata d'assestamento e transizione».

Calcari. L'esterna [illegible] del [illegible] Signori ha dimostrato [illegible] [illegible] non [illegible] aver [illegible] da vendere e ha deciso con una prodezza personale il match con la Lavagnese: Calcari [illegible] partito palla al piede da centrocampo e, dopo aver [illegible] come birillo un nugolo [illegible] avversari, [illegible] è presentato davanti al portiere Raffo, impallinandolo [illegible] un [illegible] diagonale. Lo stadio di [illegible] Magra è esploso [illegible] lunghissima ovazione, mentre i bianconeri [illegible] guardavano [illegible] [illegible]. L'allenatore del Riva Trigoso da qualche giornata ha indossato anche i guanti [illegible] portiere e difende con buoni risultati la porta nero-arancione: Ermes [illegible] [illegible] dimostrato [illegible] essere [illegible] [illegible] situazione anche nella sfida con l'Audace Camponorone, compiendo [illegible] interventi che hanno strappato applausi agli spettatori del «Grondona». Nulla ha potuto però su [illegible] staffilata del bomber Pittaluga ed [illegible] stato 1-0. Basteranno [illegible] pa- [illegible] dei [illegible] Ermes [illegible] evitare [illegible] retrocessione?

a. c.

La Burlando migliore ligure nel nuoto sincronizzato

NAPOLI — Alla piscina Scandone si [illegible] disputati i campionati assoluti primaverili di nuoto sincronizzato. Il [illegible] di squadre è andato alle atlete della [illegible] Nuoto.

[illegible] singolo, il miglior risultato ligure è stato ottenuto [illegible] Giovanna Burlando (Sturla), giunta all'ottavo posto. Nella classifica a squadre nono posto per la Sturla e dodicesimo per il Recco Stefanel.

(a. c.)

Prima selezione per le Olimpiadi

Stranieri in cattedra alle regate d'Albaro

GENOVA — Dopo quattro giorni [illegible] regate [illegible] [illegible] la «settimana [illegible] Genova», manifestazione organizzata dallo Yacht Club Italiano con la sponsorizzazione della «Evan Puli», aziende [illegible] [illegible] gliamente nautica. Alle prove, disputatesi [illegible] lido [illegible] Albaro, [illegible] preso parte fuoriclasse [illegible] «Soling», «Flying Dutchman» e «Star» per un [illegible] [illegible] equipaggi in rappresentanza di nedici [illegible]

Il dominio degli stranieri è stato praticamente assoluto: i velisti d'oltre frontiera, infatti, si sono aggiudicati tutti i trofei in palio.

Nella classe «Soling» [illegible] prevalso l'inglese Law (punti 14,70), che ha regolato, nell'ordine, il [illegible] Randolo- [illegible] (due medaglie d'oro olimpiche [illegible] 18,70) e l'altro britannico Simmonds (p. 21,70). Il migliore degli [illegible] è stato Lamaro, che ha concluso [illegible] decimo posto.

Lo spagnolo Abascal (campione olimpico '80 a Tallin) [illegible] visto (p. 11,70) nel «Flying Dutchman», battendo il tedesco [illegible] Blanc (p. [illegible]) e l'italiano Razza (p. 36,40). Nella «Star» il successo è [illegible] allo svedese Lofstadt (p. 11) e gli italiani [illegible] (p. [illegible]) e Scala (p. 33,70) si sono aggiudicati le piazze d'onore. Lo stesso Lofstadt si [illegible] [illegible] il «trofeo Evan Puli», quale timoniere che [illegible] ottenuto i migliori risultati.

La «settimana di Genova» rappresentava la prima prova [illegible] selezione [illegible] le Olimpiadi di Los Angeles.

a. c.

VOLLEY - Felice rientro [illegible] genovese e finale thrilling [illegible] derby [illegible]

Show della Cocito e Stoppani-miracolo

La D'Estrées vince in casa, l'Erg espugna Torino e il Cus cede al cuore degli avversari

GENOVA — Un'altra bella giornata per gli appassionati genovesi di volley: in campo femminile, Jean d'Estrées [illegible] Erg hanno centrato l'obiettivo della vittoria [illegible] soffrire, mentre il derbyssimo maschile [illegible] Stoppani e Cus [illegible] [illegible] prevalere [illegible] Meraglio al termine di uno spettacolo emozionante (3-2 il finale).

A 2 femminile. E' indubbiamente [illegible] facile [illegible] concentrazione e trovare nuovi [illegible] dopo l'estromissione dal giro promozione, ma le Jean d'Estrées [illegible] tutto per poter [illegible] [illegible] La vittoria ottenuta alla palestra di [illegible] Cagliari non [illegible] Spinos [illegible] limpida nel punteggio (3-1, con parziali di 15-2, 16-18, 15-7 e 15-13), ma non altrettanto nel gioco: le ragazze di [illegible] Oliati hanno commesso qualche errore [illegible] troppo ma hanno «chiuso» il match in tutta tranquillità. [illegible] la pochezza tecnica delle venete. Al seguito [illegible] Spinos [illegible] era un nutrito gruppo [illegible] tifosi mascherati per il carnevale, ma la loro simpatica e chiassosa presenza non è bastata per svegliare dal letargo il sestetto di Gletico Sellan. Nella Jean d'Estrées [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] te sia importante la loro presenza per garantire [illegible] qualità [illegible] gioco. Dopo oltre [illegible] di assenza, invece, ha fatto il suo ritorno [illegible] squadra la Cocito, che ha dimostrato [illegible] saperci riprendere completamente, battendosi con quella grinta e quell'impegno che la caratterizzano da sempre. Questo successo [illegible] attribuisce un'altra tappa di avvicinamento alla [illegible] del terzo posto e dà fiducia in vista [illegible] trasferta [illegible] lana dell'Orco Albisola: se la Jean d'Estrées dovesse vincere in casa delle terzine (seconde in graduatoria) dovrebbe mangiarsi le mani per aver sciupato in precedenza le chances di promozione.

Il femminile. Dall'impresa dell'Erg che è andata ad [illegible] il parquet del Sala Brunero Torino (3-0, non parso di 15-7, 15-5 e 15-10), facendo un passo in avanti verso il traguardo dei playoff. Il team di Baldacci ha giocato alla grande e, trascinato da una Townsend in ottima vena, non ha concesso nulla alle piemontesi [illegible] Bussani.

[illegible] Il match-clou [illegible] però quello [illegible] era il super derby genovese tra Stoppani e Cus Biasci che ha divertito il numeroso pubblico della palestra di via Canevari. L'incontro è stato caratterizzato da fasi alterne, che hanno regalato incertezza ed equilibrio alla sfida. Dopo la brucianti partenza dei velivoli [illegible] nel primo set per 15-9, i cussini di Bertolotto hanno reagito beneficiando [illegible] frazioni centrali, [illegible] per 15-11 e 15-6. [illegible] 2-1 al [illegible] che il [illegible] [illegible] il colpo di grazia all'equipe di Meraglio, ma lo Stoppani si [illegible] presentato [illegible] parquet con estrema determinazione ed ha vinto di rabbia due set (15-9 e 15-3), chiudendo l'incontro a proprio favore sul 3-2.

a. c.

Risultati e classifiche complete: Serie B [illegible] 23° giornata; Interreg. A recupero; Interreg. B recupero; Prima categoria [illegible] 23° giornata; Serie C2 23° giornata; Promozione A 23° giornata; Promozione B 23° [illegible]; Seconda Categoria [illegible] 19° giornata; Terza categoria.

La tesi illustrata a Sanremo al Coordinamento nazionale Cisl

Per stroncare il fenomeno-mafia si devono aprire nuovi casinò?

Auspicata anche una «carta aziendale europea» delle case da gioco - I croupier vogliono più mance (adesso le dividono al 50 per cento col «padrone») - Altre richieste

SANREMO — «*Per stroncare sul nascere il binomio mafia-casinò ed arginare la proliferazione delle bische clandestine, è indispensabile analizzare seriamente la possibilità di aprire nuove case da gioco in Italia*». A questa conclusione sono approdati i lavori del «Coordinamento nazionale casinò», organizzato a Sanremo dalla Fisascat-Cisl. All'assise rivierasca, preparata dal coordinatore nazionale dei dipendenti delle case da gioco iscritti alla Cisl, Pierangelo Raineri, erano presenti delegazioni dei quattro casinò italiani: Saint Vincent, Venezia, Sanremo e Campione.

Nel corso dei lavori è stata anche auspicata una «*carta aziendale europea dei casinò*» contratti uguali per tutti. In altri termini, uniformare stipendi e rapporti dei croupiers che operano nel vecchio continente. Utopie della maggiore forza sindacale presente tra le roulettes legalizzate dello Stivale? Forse. Al casinò di Sanremo su quasi dipendenti gli iscritti alla Cisl sono 250, a Saint Vincent 140, 100 a Campione, altri 100 a Venezia. Al «Coordinamento» della Liguria sono stati affrontati a fondo i problemi più scottanti della categoria.

Su tre punti in particolare il confronto è stato molto ampio. Il primo: analisi della situazione attuale dei casinò in Italia ed il difficile momento che stanno attraversando per gli scandali mafia e tangenti. «*Stabilito che la magistratura deve fare sino in fondo il suo dovere* — è stato detto — *è indispensabile che tutte le forze lavorino per superare, a tempi brevissimi, l'attuale gestione precaria delle case da gioco di Sanremo, Saint Vincent e Campione*». Si è parlato anche di «gestioni future ed ottimali delle roulettes». In linea massima la formula «pubblica» sarebbe, secondo gli intervenuti, la più [illegible]. «*Una gestione pubblica speciale* — ha sottolineato Raineri — *con criteri manageriali legati ad un discorso turistico più ampio potrebbe aiutare moltissimo Sanremo a scrollarsi di dosso la crisi gravissima che l'attanaglia. Come primo atto è però indispensabile superare la precarietà del momento, dissipare le ombre mafiose e di corruzione, ricreare l'ambiente, sia per chi lavora tra i tavoli verdi, sia per chi gioca*».

Il secondo: progressi nel settore previdenziale e ricerca di un contratto nazionale almeno per la parte normativa e le condizioni di lavoro e trattamento. «*Perché* — è stato detto — *un croupier o un dipendente di Venezia deve avere una busta paga diversa dai colleghi di Sanremo, Saint Vincent o Campione?*».

I 4 casinò italiani [illegible] alla vigilia del rinnovo del contratto di [illegible]. Questo sarebbe il momento giusto per gettare le basi di un contratto nazionale, anche fronte previdenziale, se l'Enpals continuerà a avere l'[illegible] gola e a ritardare anche di anni il pagamento delle pensioni è stata avanzata l'ipotesi di un eventuale «accorpamento con l'Inps».

Il terzo: [illegible] europee». Da [illegible] croupiers e dipendenti hanno fatto capire che non intendono «regalare» grosse fette di mance al «padrone». Attualmente in Italia le mance [illegible] divise in parti uguali tra dipendenti e gestori: 50% ai croupier, 50% al «padrone». Negli altri casinò d'Europa, invece, i dipendenti intascano di più. La media oscilla tra il 70 ed il 75% «*Chiediamo* — è stato ripetuto nei lavori del Coordinamento sanremese — *l'uniformazione europea*».

Roberto Basso

Denunciati per furto a Cengio

CENGIO — I carabinieri hanno denunciato due giovani per un furto [illegible] nei giorni scorsi alle scuole elementari. Sono Claudio Grec'o, anni, via Volta, che sarebbe l'autore materiale del colpo notturno, e Marco Bagnasco, anni, via Padre Osorio, quest'ultimo [illegible] to di ricettazione.

Secondo i carabinieri Garello si sarebbe impossessato di giradischi, registratori e materiale audiovisivo in dotazione alla scuola dell'importo complessivo di quasi 6 milioni

E' morto Antonio Massabò

IMPERIA — Si svolgeranno oggi alle 15 alla parrocchia di Caramagna i funerali di Antonio Massabò, 74 anni, una delle figure più amate negli ambienti del ciclismo imperiese. Conosciuto come «Tanin», cavaliere del lavoro, insignito della «stella al merito» del Coni e tra i soci fondatori dell'U. C. Caramagna, Massabò, da tempo sofferente di cuore, è morto per infarto.

Riaffiora il dubbio al processo per il delitto di Francesco Russello

Montarello non uccise da solo?

In Corte d'assise a Imperia - Il fatto nella notte tra il 29 e il 30 luglio 1979 - Il p.m. Novella ha chiesto la condanna dell'imputato a 16 anni di reclusione: «Una pena [illegible] per un ragazzo che ha già pagato il [illegible] con la giustizia» - Ancora oscuro il [illegible] dell'assassinio - La vittima implicata nel sequestro Mazzotti

IMPERIA — E se Nicola Montarello non fosse stato solo, in quella tragica [illegible] tra il 29 e il 30 luglio del 1979, quando fu ucciso [illegible] Russello, noto [illegible] e cambiavalute di Sanremo?

E' sospetto, più volte insinuato tra le pieghe dell'istruttoria (una tesi sempre [illegible] nuta anche dal padre del ragazzo, Giuseppe, e dal suo difensore, [illegible] Giuseppe Cafasso), è stato avanzato di nuovo, ieri mattina, nell'aula della Corte d'assise di Imperia, dove è iniziato il processo contro il trentenne tossicodipendente, accusato di omicidio a scopo di rapina.

A riproporre il dubbio inquietante, è stato il pubblico ministero, dr. Bruno Novella, che, al termine di una requisitoria durata circa 45 minuti, ha chiesto per Montarello la condanna a 16 anni di reclusione: «*Una pena equa per un giovane che ha già pagato in maniera seria, con la paralisi degli arti, il suo debito con la giustizia*».

Secondo il pm «*non è ancora assodato che Montarello abbia agito senza complici: avrebbe potuto portar via senza aiuti la refurtiva [illegible] quale si era impadronito, fra cui un pesantissimo impianto stereo?*».

Riaffiorano quindi antiche perplessità, ma sciolte dall'inchiesta: che Russello [illegible] per-

Imperia. Il p.m. Novella durante la requisitoria (Tel. Laura)

sonaggio equivoco («*Non era certamente uno stinco di santo*», ha osservato Novella), sia stato fatto fuori per questioni legate al traffico della droga o per i suoi debiti di gioco? E' un'ipotesi forse azzardata, ma plausibile.

C'è anche chi, dietro a questa torbida storia, ritiene ci sia la mano della mafia o della «'ndrangheta», e pensa che la rovinosa caduta di Montarello al manicomio criminale di Montelupo Fiorentino, non sia un tentativo di suicidio, ma un incidente, provocato ad arte, per togliere di mezzo un testimone pericoloso.

Alla prima udienza, l'imputato non [illegible]. Da quattro anni, per le conseguenze dell'infortunio (aveva riportato lo schiacciamento di una vertebra) è immobile [illegible] un letto d'ospedale, prima al S. Corona di Pietra Ligure, adesso a Bussana. «*Ha cattivi e flebotici, deve essere continuamente assistito da un infermiere. Mi preferito evitare l'imbarazzo di presentarsi in uno stato così penoso*», spiega l'avv. Cafasso.

Ma la sua [illegible] dei fatti è stata ricostruita [illegible] lle deposizioni. Il presidente Romanelli: «*Mi sono recato da Russello per chiedergli di saldare un debito di 250.000 lire. Il cambiavalute ha rifiutato con una [illegible] ("ora non ho denaro liquido, te lo darò domani"). Ne è disceso un diverbio. Ho afferrato un coltello da cucina, che avevo preso al ristorante [illegible] Francesco" e colto da raptus ho cominciato a vibrare colpi*». Sedici ferite, che avevano provocato alla vittima un'emorragia mortale.

«*Ho compiuto l'insano [illegible] sto, perché ero esasperato dal comportamento di quell'uomo [illegible] rubato soldi e oggetti di valore, per risarcimento della somma che mi doveva per il mio lavoro di cameriere. [illegible] anche per mettere la polizia [illegible] su una falsa pista*», ha [illegible] Montarello che, per il dr. Novella, ha agito durante una crisi di astinenza.

Poi, ha ritrattato un particolare: [illegible] Russello (invischiato in faccende poco pulite: era stato condannato a 6 anni per riciclaggio di banconote provenienti dal sequestro Mazzotti) non ha mai avuto rapporti omosessuali, come invece aveva sostenuto in un primo tempo.

Stefano Delfino

Un arresto due denunce a Alassio

ALASSIO — Mario Orticione, 39 anni, residente ad Andora, via S. Giovanni, è stato tratto in arresto dai carabinieri della tenenza di Alassio la scorsa notte. Era colpito da ordine di carcerazione della procura di Brescia dovendo scontare una condanna a due anni e nove mesi di reclusione per furto.

I carabinieri di Alassio hanno anche fermato la scorsa notte due giovani milanesi per furto su auto in sosta

Segnali positivi nei traffici all'inizio dell'84

Forse il porto ce la fa

Mi [illegible] da risolvere i gravi problemi a sempre - Tariffe

SAVONA — E' ancora vivo il porto, nonostante le apparenze. Il 1984 offre segnali positivi. A gennaio il movimento complessivo è stato di 1 milione 146 mila tonnellate, quasi 100 mila tonnellate in più sul mese precedente, con 125 navi in arrivo. [illegible] profondita' dei fondali che già pure sottovoce, è il caso di essere pessimisti. Le cifre dei traffici portuali sono sempre «gonfiate» dalle tonnellate di petrolio greggio: passano a grande velocità attraverso [illegible] oleodotti e fanno statistica che effettiva massa di lavoro. Quelli che contano sono, invece, i dati relativi agli accosti a banchina.

Ebbene, nello scalo di Savona-Vado, nello scorso mese di gennaio, sono state movimentate 151.317 tonnellate di merci, oltre 31 mila in più rispetto a dicembre. «*Agli accosti di Savona* — fanno notare all'ente autonomo del porto — *l'aumento sfiora il 35 per cento, grazie ai maggiori arrivi di prodotti metallurgici. Inoltre c'è stato un aumento di oltre 105 mila tonnellate, pari al 14 per cento abbondante, agli accosti specializzati per merci alla rinfusa. Sono invece calati gli sbarchi ortofrutticoli al terminal di Porto Vado*».

E' stato buono, infine, il traffico dei containers, che vengono movimentati nel piazzale adiacente [illegible] darsena. Ne sono arrivati quasi 1600, un terzo [illegible] rispetto a dicembre.

All'associazione spedizionieri e agenti marittimi di Savona sono stati esaminati in questi giorni i problemi del porto e ci si è resi conto di una [illegible] Micidiale inefficienza dovuta a una somma di [illegible] insolite a carattere [illegible] trigorghi ferroviari e autostradali, intoppi doganali, tariffe, attese troppo lunghe, eccetera.

Uno scalo di [illegible] portata' come quello savonese, sempre in attesa degli indispensabili sviluppi legati al progetto integrato [illegible] porti liguri, ha l'obbligo [illegible] affrontare in concreto i problemi contingenti. Da qui la necessità di una ricerca dettagliata sui settori che incidono particolarmente [illegible] caratteristiche dei traffici, ricerca che viene svolta dall'Unione utenti del porto.

Una speciale commissione formata da spedizionieri e agenti marittimi proporrà all'Ente [illegible] del porto i provvedimenti concreti da adottare in relazione soprattutto al problema delle tariffe, il cui sistema vigente [illegible] dirà il [illegible] giugno prossimo. Non è una novità, del resto, l'insistenza degli operatori portuali [illegible] avere maggiori spazi d'intervento [illegible] settore tariffario.

Ivo Pastorino

Dopo l'esposto presentato da [illegible] primario sulla situazione del San Paolo

Un intervento del giudice a Savona perché in ospedale si fuma troppo

I vigili urbani incaricati [illegible] controllare e far rispettare le norme a colpi di multe

SAVONA — *Da tempo erano state segnalate alla procura [illegible] Repubblica di Savona, [illegible] serie di «irregolarità», di per se [illegible] particolarmente gravi, ma abbastanza [illegible] cative dell'atmosfera di [illegible] gia e di mancanza che [illegible] S. Paolo in questo ultimo, tormentato periodo.*

[illegible] primario, stanco di [illegible] dere infermieri, visitatori e perfino malati con la sigaretta [illegible] accesa nonostante i cartelli [illegible] divieto, ha preso carta e penna [illegible] [illegible] scritto al procuratore della repubblica Camillo Boccia, denunciando la situazione.

La risposta del magistrato è stata quasi immediata. E' stato ordinato il comandante dei vigili urbani di Savona di «provvedere ai controlli», sia nei reparti, che negli uffici, [illegible] cercare, con la minaccia [illegible] sanzioni previste dalle norme, di far scomparire le sigarette dal S. Paolo.

E così [illegible] sono già state parecchie «visite» [illegible] vigili urbani, destinate a proseguire nei prossimi giorni.

Mesi fa il professor Renzo Mantero, primario di chirurgia si era lamentato pubblicamente della situazione. In particolare, riferendosi agli infermieri, aveva usato parole dure. «Spingono le barelle — [illegible] scritto [illegible] una lettera aperta [illegible] portuali — con la sigaretta perennemente accesa in bocca e la labbra, un segno spiacevole di [illegible] rispetto nei confronti dei malati».

La disposizione [illegible] procuratore della Repubblica, abbastanza perentoria, ha trovato, almeno teoricamente, tutti d'accordo [illegible] ospedale. «Nei corridoi — dicono al S. Paolo — anche dove sono ben visibili i cartelli di divieto, tutti fumano indisturbati. In certi ambulatori o in sale d'attesa l'aria è spesso irrespirabile: [illegible] ora che qualcuno se ne accorgesse».

I problemi più gravi, come la situazione [illegible] reparto [illegible] medicalisi, intanto, continuano ad essere irrisolti. Nonostante il drammatico black out dell'energia elettrica [illegible] venuto lunedì scorso, [illegible] è stato ancora messo in funzione il nuovo complesso elettrogeno, destinato a sostituire l'impianto attuale, praticamente inservibile. I dializzati, ogni giorno, continuano a rischiare la vita, per le precarie condizioni dei reni artificiali e perché il personale è insufficiente.

m. ma.

Misterioso episodio in via Einaudi [illegible]

Albenga, incendio doloso in cantina

Vendetta dopo l'arresto di [illegible] giovane per droga?

ALBENGA — Un incendio doloso è divampato nelle prime [illegible] di domenica nella cantina di un condominio di via Einaudi n. 42 di proprietà di Vincenzo D'Angelo, 56 anni, padre del ventenne Pietro, arrestato il giorno precedente per detenzione e spaccio di eroina assieme ad un presunto complice minorenne. Un [illegible] giovane, anch'egli minorenne, è denunciato a piede [illegible]

Le fiamme, rapidamente [illegible] donate [illegible] pompieri subito intervenuti, hanno distrutto due motorette; è stato danneggiato gravemente l'impianto elettrico e il riscaldamento del condominio.

L'incendio, [illegible] prima che del mattino, [illegible] gente ancora a letto, avrebbe comunque potuto provocare una situazioni ben più drammatiche. Non [illegible] sono dubbi [illegible] il rogo sia di origine dolosa anche se non è ancora accertato come gli attentatori abbiano [illegible] esca alle fiamme. La porta della cantina è chiaramente manomessa, con la serratura scassinata.

Sono in corso indagini dei carabinieri sul misterioso episodio, che viene posto in relazione all'arresto di Pietro D'Angelo. Si sta anche cercando di accertare [illegible] le [illegible] motorette bruciate siano [illegible] provenienza legittima. La ipotesi che gli inquirenti stanno prendendo in considerazione sono due: [illegible] o avvertimento.

Nel primo caso, responsabile dell'attentato incendiario potrebbe essere qualche tossicodipendente che ha tentato di rivalersi per non aver ricevuto un quantitativo di droga regolarmente pagata (il giovane, arrestato due giorni prima, non avrebbe potuto fare la consegna). In alternativa, ed in tal caso la vicenda assume [illegible] assai più preoccupanti, potrebbe [illegible] [illegible] un'esplicita minaccia di spacciatori di più grosso [illegible] g. m.

La vittima, di 55 anni, lavorava a Pieve di Teco

In motorino contro un albero muore portiere dell'ospedale

[illegible] DI TECO — Incidente mortale, [illegible] ma [illegible] lungo la statale 28, nella [illegible] che da Acquetico conduce a Pieve di Teco: Giacomo Rolando, 55 anni, residente in salita Cappuccini 6, in sella a una moto di piccola cilindrata, ha perso la via schiantandosi contro un albero che costeggia la carreggiata.

L'uomo, che da oltre dieci anni lavorava all'ospedale di Pieve [illegible] portiere, è morto su un'autolettiga [illegible] Croce Rossa (condotta da Egidio Castella), durante il trasporto al pronto soccorso di Imperia.

Nel terribile scontro, Rolando aveva riportato fratture multiple a diverse parti del corpo.

Per ricostruire l'esatta [illegible] nica dell'incidente, sono [illegible] corso accertamenti dei carabinieri. L'uomo stava rientrando a casa da Acquetico, dove aveva trascorso parte del pomeriggio in compagnia di alcuni amici.

L'incidente è accaduto poco dopo [illegible] all'altezza [illegible] divio per Teco. Sull'asfalto è ancora visibile il segno di una breve frenata: forse Rolando è stato abbagliato per qualche istante dai fari di un'auto, oppure è stato colto da un improvviso malore. Ha perso il controllo della moto che, dopo essersi schiantata [illegible] ro un albero, è precipitata nella scarpata sottostante.

La tragica notizia ha suscitato profonda commozione in Valle Arroscia, dove l'uomo era molto conosciuto. «Una disgrazia terribile — dicono i colleghi di lavoro —, Rolando era un brav'uomo e stimato da tutti».

Il dipendente ospedaliero, sposato [illegible] Giuseppina Vinai, [illegible] anche due figli, Emmanuele, [illegible], e Alberto, 27 anni, coniugato. Poche ore prima dell'incidente avevano pranzato, tutti insieme, [illegible] loro abitazione di Pieve

I funerali di Rolando saranno celebrati questa mattina, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni.

m. f.

Arrestato per furto a Cairo

CAIRO M. — Domenica sera i carabinieri hanno tratto in arresto Fabrizio Ferrini, 21 anni, Cairo, via Santamaria. E' stato sorpreso all'uscita della discoteca Fantasque con [illegible] borsetta appena rubata nel locale. Il ragazzo ha inutilmente cercato giustificazioni. E' finito in manette accusato di furto.

Padre, madre e figlio rischiano l'intossicazione

Gas invade alloggio a Savona intera famiglia all'ospedale

SAVONA — Una famiglia ha rischiato di rimanere intossicata dal gas domenica, a causa, con tutta probabilità, di un guasto all'impianto di riscaldamento. Tutti e tre, mamma, papà e bambino [illegible] anni, [illegible] stati ricoverati al reparto medicina di Valleria. Sono Giovanna Poggio, 42 anni, il marito Paolo Ferraro, di 44, e il piccolo Mauro, residenti in via Milano 23.

(m. ma.)

Carnevale a scuola

FINALE LIGURE — Porte aperte al Carnevale alla scuola media Aycardi di Finale Ligure. Ieri sono state sospese le attività didattiche per festeggiare degnamente, [illegible] una iniziativa che vuole essere anche un importante momento culturale e di socializzazione, la ricorrenza del Carnevale.

Alunni ed insegnanti nei vari travestimenti hanno [illegible] partecipato ad una sfilata conclusiva con premiazione [illegible] più caratteristici e significativi.

(s. d.)

Incendio a [illegible]

CALICE LIGURE — Ennesimo e devastante incendio sulle alture dell'entroterra [illegible] Finale Ligure. L'ultimo episodio è stato segnalato domenica in [illegible] Montegrosso sopra l'Autostrada dei fiori [illegible] Comune di Calice Ligure.

Probabilmente per la disattenzione di qualche contadino che intendeva bruciare il fogliame, le fiamme alimentate [illegible] vento di tramontana si sono propagate rapidamente interessando più di due ettari di bosco, macchia mediterranea e oliveti.

L'incendio è stato poi circoscritto nel tardo pomeriggio grazie all'intervento congiunto delle guardie forestali di Calice Ligure e dintorno, della squadra antincendio boschiva di Finale Ligure e dei civili del posto, mentre i vigili del fuoco di Savona hanno impedito che [illegible] fiamme raggiungessero la sede autostradale.

(s. d.)

Ieri [illegible] tribunale di Savona

Rapina di Finale imputato assolto

SAVONA — Una delle [illegible] audaci rapine [illegible] estate resta ignoti. Ieri il tribunale di Savona ha assolto con formula piena l'unico imputato rinviato a giudizio: Maurizio Folliero, 22 anni, abitante a Novara, in corso Torino 10. Era stato denunciato per sequestro di persona, rapina ai danni dell'oraficeria di Finale [illegible] cui è titolare Daniela Bertone, 30 anni, e [illegible] madre, Maria Luigia Porello, avvenuta il 27 luglio scorso, insieme a quelli che si credevano complici, Natale Fois, 27 anni, e Bruno Botto, di 32, entrambi abitanti a Savona, prosciolti nel corso dell'istruttoria.

Maurizio Folliero è stato condannato a un mese [illegible] carcere per il furto di [illegible] mila lire ai danni di un macellaio di Finale, Giuseppe Ellena, avvenuto contemporaneamente alla rapina di cui era accusato. Una concomitanza di fatti che ha contribuito a scagionare l'imputato dalla rapina.

Le due donne furono sequestrate nella loro abitazione di Finale da tre banditi armati e mascherati che erano riusciti a [illegible] aprire l'uscio [illegible] con la scusa della consegna di un mazzo di fiori. Furono immobilizzate e imbavagliate con cerotti dopo che i banditi si erano fatti consegnare le chiavi dell'orificeria.

Uno dei malviventi [illegible] al negozio, dove fece man bassa di preziosi, mentre i complici restavano a sorvegliare le due donne prese in ostaggio.

Poi, la fuga e l'arresto di Maurizio Folliero, che indossava una blusa con la scritta «22»: lo stesso indumento che Maria Luigia Porello e la figlia avevano notato addosso a uno dei [illegible] e descritto minuziosamente ai carabinieri.

Successivamente i militi avevano fermato anche Natalino Fois e Bruno Botto, le cui caratteristiche fisiche corrispondevano a quelle dei presunti complici.

m. ma.

Per gli esami [illegible] Albenga

Tre assolti a Savona per le patenti facili

SAVONA — Si è concluso con tre assoluzioni per insufficienza di prove il processo delle «patenti facili». Gli imputati erano Enos Marri, anni, Savona, funzionario della motorizzazione, e i meccanici di Pietra Ligure Giuseppe Cuomo, 34 anni, e Piero Nastella, 27 anni.

L'accusa trae origine da presunti favoreggiamenti, da parte [illegible] funzionario, a candidati agli esami per il conseguimento della patente di guida. Enos Marri, nella prima fase dell'inchiesta, finì in carcere per il reato di concussione, imputazione da cui era stato poi prosciolto. La decisione fu impugnata dal sostituto procuratore generale della Repubblica, Mario Sossi, e la sezione istruttoria della Corte d'appello di Genova decise il rinvio a giudizio, per corruzione, sia del funzionario sia dei suoi presunti complici.

Nastella e Cuomo furono i grandi [illegible] di Marri: i due, titolare di un'officina il secondo, e suo dipendente il primo sostennero, davanti [illegible] Guardia di Finanza e ai magistrati, che il funzionario aveva preteso 250 mila lire e la riparazione gratuita della sua auto (circa 400 mila lire) per suggerire le soluzioni dei «quiz» proposti durante l'esame di guida, per la patente di tipo «C», sostenuto da Piero Nastella.

I «suggerimenti», però, [illegible] si sarebbero limitati a favorire il meccanico, ma anche altri candidati che effettuarono gli esami ad Albenga.

Il processo si era iniziato lunedì 31 febbraio e si è concluso solo ieri, [illegible] di una lunga serie di eccezioni preliminari presentate dagli avvocati [illegible] Marri era difeso dall'avvocato Carlo Consiglio di Savona: si è sempre proclamato innocente.

Il pubblico ministero, il dottor Sarni, aveva chiesto a sua volta l'assoluzione per insufficienza di prove.

m. ma.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR [illegible]
ARISTON [illegible] Ore 15,30, 17,20, 19,10, 20,50, 22,30. L. 4000
ASTOR [illegible] Fanny e Alexander di I. Bergman. V. 14. Ore 14,50, 18,10, 21,30. L. 5000
AUGUSTUS [illegible] Gorky Park. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. L. 5000
[redacted] (via Colombo 11, tel. [redacted]) [illegible] V. 18. Or.: 15,10, 16,35, 18,05, 19,30, 21,00, 22,30. L. [redacted]
[redacted] (via Balbi 101 r) [illegible] Ore 15,30, 17,45, 20, 22,30. L. 5000
GRATTACIELO (piazza Dante 43) [illegible]
IDEAL (corso Montegrappa) [illegible] Or. 15,30, 18,10, 20,20, 22,30
LUX [illegible] L. 5000
[redacted] (corso Buenos Aires) Flipont. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre 274 r) Un ragazzo e una ragazza. Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. L. 5000
ORFEO (via XX Settembre 131 r) The day after (Il giorno dopo). Or.: 15,20, 17,45, 20,10, 22,40. L. 5000
PALAZZO (Salita S. Caterina) [illegible] Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,35, 22,30. L. 5000
PLAZA (piazza Tommaseo [redacted]) Una poltrona per due. Or.: [redacted] 17,45, 20,20, 22,40. L. 5000
RIVOLI (via XII Ottobre 13) The day after (Il giorno dopo). Or.: 15, 17,45, 20,20, 22,40. L. 5000
SMERALDO [illegible] V. 18. Or. 15, [illegible] 22,30. L. 5000
SUPERCINESTHOVEN [illegible]
UNIVERSALE (via XX Settembre 21 r) [illegible] Or.: 14,30, 16,40, 18,40, 20,40, 22,44. L. 5000
VERDI (via XX Settembre 39) [illegible] Or.: 15,30, 17,10, 19, 20,45, 22,30. L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME [redacted]

[illegible]

CINEMA D'ESSAI

CLUB AMICI DEL CI[redacted] [illegible]
ONE CLUB LUMIERE [redacted]
[illegible] ore 21,30 Flash Back.
DIANA: [illegible]
FRATELLANZA: riposo.

SECONDE VISIONI

[illegible]

SAMPIERDARENA

[illegible]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA [illegible] Ente Autonomo Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Stagione Lirica: ore 20,30, Volo di notte di L. Dallapiccola. [illegible]
POLITEAMA GENOVESE [illegible] ore 20,30 [illegible] L. 14.000 - 8000
CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE [illegible] Ore 21 [illegible]
SALA [illegible] ore 20,30 [illegible]

Wenders e il calcio

GENOVA — Si apre oggi [redacted] Cineclub Lumière una [redacted] [redacted]completa di film diretti dal regista Wim Wenders. Inaugura il ciclo «L'angoscia del portiere prima del calcio di rigore» tratto dal romanzo di Peter Handke. La rassegna del Lumière presenta in marzo tutti i film di Wenders usciti sul [redacted] italiano: [redacted] «L'angoscia del portiere [redacted] del calcio di rigore», seguiranno «Alice nelle città» (7-8), «Falso movimento» [redacted], «Nel corso [redacted] tempo» (13-23), «Nick's movie» (21-22), «L'amico americano» (25-26), «Lo stato [redacted] cose» (30) ed «Hammett» [redacted] marzo-1° aprile).

TEATRO ALCIONE (v. Caffaro 47): ore 21, The Rocky Horror, Musical di Richard O'Brien.

SAVONA

TEATRI

[illegible]

CINEMA

[illegible]

IMPERIA

CINEMA

[illegible]

SANREMO

ARISTON [illegible]

Gli ultimi fuochi di Carnevale

A Genova disco music in maschera

GENOVA — A carnevale ogni spettacolo vale. Musica, [redacted]ret, teatro [redacted] niente intimoriti [redacted] carnevali più famosi [redacted] Venezia e Viareggio, i genovesi [redacted] provano. A divertirsi, naturalmente. E i locali, le discoteche, le case degli amici fanno a gara a mettere su la festa più frivola e possibilmente — caso raro — non noiosa.

Basta scorrere (si fa per dire, perché tanti appuntamenti sono «sommersi» e vivono solo di «tam-tam» telefonico) il c[redacted] [redacted] queste serate per rendersi conto che fantasia e novità non mancano.

Ma vediamo [redacted] appuntamenti resi noti ufficialmente. Intanto c'è subito da dire che anche a Genova il carnevale verrà prolungato di almeno una settimana. Domenica prossima, infatti, festa della pentolaccia, caleranno in Liguria diversi [redacted] dello spettacolo. E. a[redacted]lto, [redacted] [redacted] P 4 di Avegno lo conferma che questo carnevale 1984 ricorda un [redacted] troppo gli Anni [redacted]santa.

Dopo la serata al «Paradise» (che [redacted] ripropone la disco-music in maschera) nel [redacted] [redacted] del [illegible] sulle alture di Recco ci saranno [redacted] domenica sera quattro personaggi di sicuro richiamo: Jimmy Fontana, Gianni Meccia, Riccardo Del Turco e Nico Fidenco. E' prevedibile una indigestione di fanciulle legate a granchi di sabbia, pullovers in naftalina, tramonti estivi ed estati roventi. A condizione che il tutto sia d'annata.

Sempre domenica sera, all'Anyway, sarà di scena Massimo Boldi. Il comico milanese per la prima volta sarà solo. Dopo il successo di Drive in si è infatti separato (consensualmente, giura l'interessato) da Teo Teocoli.

Il cabaret è di turno stasera anche al [redacted]ro di Nord-Est, per la festa di martedì grasso. Nel noto locale di Santa Margherita torna Carlo Pistarino, il bravo comico genovese, ex conducente di autobus, anch'egli lanciatissimo dai teleschermi di Berlusconi.

Riflettori accesi anche all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo: sabato prossimo debutterà la compagnia di Lauretta Masiero, Renzo Palmer e Chiara Salerno con Felice Pasqua di Poiret. Martedì [redacted] mama la «bomboniera». [redacted]nerà ad ospitare il Folk studio di Roma con Mike Cooper, un musicista blues americano.

Dopo la metà del mese, infine, piomberanno a Genova, ancora all'Anyway, [redacted] agguerritissime show girl: Anna Oxa (13 marzo), Pamela Prati (21 marzo) e Patty Pravo (30 marzo).

m. b.

Anna Oxa e Patty [redacted] saranno all'Anyway [redacted] Genova nella seconda metà di questo mese

A Spotorno

Intensa settimana di festeggiamenti a Spotorno

L'iniziativa, intitolata «Sentornato Carnevale», è giunta alla quinta edizione, prevede per domani [redacted] festa dei bambini presso la sede Arci [redacted] [redacted] Garibaldi, sabato la festa della pentolaccia [redacted] il cinema all'aperto Arena Castello e domenica la gran sfilata conclusiva

Fino a [redacted] prossimo, presso le scuole elementari, funziona un «laboratorio di maschere».

Tutto il Ponente è dei [redacted]

SAVONA — Saranno i bambini della Riviera i protagonisti dell'ultimo giorno [redacted] Carnevale. Questo pomeriggio in diverse località del Ponente ligure sono infatti previste [redacted] manifestazioni [redacted] [redacted] maschere e carri allegorici.

Ad Albisola si svolgerà oggi alle 15 il tradizionale concorso «Mascherine d'argento», organizzato dal gruppo «Campanassa». La manifestazione, alla quale parteciperanno bimbi provenienti [redacted] [redacted] zone del Savonese, si terrà [redacted] Dancing Colombo.

A Pieve di Teco si concentreranno oggi alle 14,30 tutti i bambini mascherati [redacted] Valle Arroscia. Decine [redacted] piccoli provenienti dagli undici comuni della vallata si riuniranno davanti alla sede della Pro Loco «Sen. Borelli», che ha organizzato la manifestazione, e sfileranno lungo le vie del paese. Dopo il corteo sotto i portici di via Ponzoni, la strada principale della località, è prevista una nutrita serie di appuntamenti. [redacted] classico «Gioco della pentolaccia» seguiranno, nei prezzi della sede parrocchiale, la [redacted] di frittelle e cioccolata.

A Taggia si svolgerà la 3ª edizione del «Carnevale [redacted] ragazzi». L'inizio è previsto per le 14,[redacted] con inizio della sfilata [redacted] 15 e premiazione delle mascherine alle 16. La festa si chiuderà con la distribuzione gratuita [redacted] «Crastoli», il tipico dolce carnevalesco della zona.

I bambini di Ospedaletti festeggeranno Carnevale nella palestra comunale. In programma, con inizio alle 14,30, canti, giochi e distribuzione di premi ai costumini più belli.

A Bordighera [redacted] di scena anche gli adulti per il «Carnevale rossoblù», per una serata danzante [redacted] maschera (inizio ore 21), organizzata dal Genoa Club e Palazzo del parco.

[redacted] alunni delle scuole di Vallecrosia parteciperanno a due appuntamenti: alle 10,30 la sfilata per le vie della città e nel pomeriggio la festa all'oratorio.

Questa [redacted] non mancheranno le possibilità di divertirsi e festeggiare il Carnevale, anche per i «più grandi». Serate danzanti in maschera sono previste nella maggior parte dei locali notturni di tutta la Riviera.

Il calendario di manifestazioni si esaurirà solo domenica 18 marzo con [redacted] sfilata per bambini ad Alassio alle 15. Domenica 11 a Diano Marina, organizzato dalla «Famia dianese» si [redacted]rà il classico appuntamento con il Gran corso mascherato: per le vie [redacted] [redacted] sfileranno gruppi folcloristici, [redacted] musicali, carri allegorici e attrazioni provenienti da tutta Italia e dall'estero.

f. d.

Nizza brucia il re effimero

NIZZA — Come in tutte le città dove si svolgono festeggiamenti carnevaleschi, anche a Nizza si stanno vivendo [redacted] [redacted] ore di spensieratezza. [redacted] Carnevale, che ufficialmente regna per un breve periodo sulla capitale [redacted] Costa Azzurra, [redacted] per tornare nella naftalina sino al prossimo anno.

Ma come vi [redacted] in maniera poco piacevole: infatti questa sera, dopo il passaggio degli ultimi due corsi — quello pomeridiano e quello serale — [redacted] cui sfileranno [redacted] carri allegorici, bande musicali, gruppi folk[redacted] e gli amanti [redacted]gioia e del divertimento, [redacted] Carnevale (che quest'anno ha compiuto il secolo di vita) verrà bruciato: risorgerà, [redacted] [redacted], e gagliardo, fra dodici mesi.

Tra le [redacted] di persone [redacted] luogo e turisti di ogni nazionalità che hanno già partecipato ed assistito ai precedenti corsi, ospiti del comitato organizzatore vi sono stati i membri [redacted] una famiglia residente in un piccolo villaggio della Loira. Il capofamiglia, [redacted] trentaquattro anni operaio [redacted] la [redacted] Saint Gobain, aveva [redacted] al comitato facendo presente che [redacted] più di [redacted] sentiva parlare del carnevale di Nizza e che aveva sempre desiderato parteciparvi insieme con la moglie e il figlio undicenne handicappato, ma le sue magre risorse gli avevano sempre impedito di soddisfare questo [redacted]. Ora monsieur Magnien, sua moglie e il figlio Daniel hanno realizzato il loro sogno.

Le [redacted] private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE [redacted]

UHF 53, [redacted] — Ore [illegible]

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore [illegible]

TELENORD [redacted]

UHF 21, 39, 41, 44, 46, 52, 56, 60 — Ore 7 [illegible]

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12 [illegible]

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 12 [illegible]

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12,50 [illegible]

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 10 [illegible]

[redacted]

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 7 [illegible]

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore [illegible]

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 38, [redacted], 51 — Ore [illegible]

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 [illegible]

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 [illegible]

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 46, 49, 56, 53, 62, 69 — Ore 11 [illegible]

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 67 — Ore 8,30 [illegible]

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 53 — Ore 10,30 [illegible]

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 11 [illegible]

TV FRANCESI

FR 1

Ore 11,30 TF 1 [illegible]

A 2

Ore 10,30 Antiope; 12 Journal; [illegible]

FR 3

Ore 20,35 [illegible]

FLASH

A teatro la Liguria è femmina

GENOVA — [redacted] alle 20,30 nella [redacted] del Consiglio provinciale di largo Eros Lanfranco (palazzo Spinola) avrà luogo uno spettacolo «La Liguria è una femmina» (leggende, storie vere, sentimenti e caratteri di una Liguria [redacted] femminile). Nel corso [redacted] serata si [redacted]ranno cantanti e mimi. La manifestazione è organizzata dall'assessorato alle attività culturali della Provincia di Genova in collaborazione con il gruppo «Fanta Ghiro».

Rinascimento e liuto

GENOVA — Domani alle 18 nell'aula al quinto piano dell'Istituto di Storia dell'Arte della facoltà di Lettere e Fi[redacted] [redacted] luogo una lezione-concerto di Walter Benevenuti dal titolo «Il liuto nel Ri[redacted]». Il ciclo di incontri è curato [redacted] professor Leopoldo Gamberini.

Un concerto di Ferretti

GENOVA — Alla sala Quadrivium domani sera alle 21, nell'ambito del programma dell'associazione musicale genovese avrà luogo un concerto del pianista Stefano Ferretti. In programma musiche di Beethoven, Liszt, Brahms, Debussy.

Il cinema delle donne

[redacted] — Nell'ambito [redacted] [redacted] del cinema delle donne domani [redacted] Barabino [redacted] via Sauli avrà luogo la proiezione del film «Anna Salos e le figlie dell'epica» di Edna Politi. Il film è la storia di sei donne ebree nate in Russia e in Polonia all'inizio del secolo che emigrano in Palestina negli Anni 20 per «costruire un paese costruendo se stesse» (il significato [redacted] delle parole ebree «anou banou»).

Discutendo la «Mandragola»

SAVONA — Oggi, alle 16,30, al Ridotto del teatro Chiabrera, ci sarà un incontro con il professor Guido Davico Bonino, critico teatrale de «La Stampa». E' dedicato alla «Mandragola», la commedia di Nicolò Machiavelli, che sarà rappresentata al Civico, con la regia di Mario Missiroli, il 9, 10, 11 marzo prossimi.

Il Sindacato dei [redacted] rimprovera [redacted] Ragazzi l'attività di [redacted]

Non c'è pace all'Opera di Genova Accuse dei [redacted] ai politici

GENOVA — Nuovi temporali s'addensano sul già procelloso orizzonte del Teatro Comunale [redacted] Genova. Ieri mattina il Sindacato nazionale musicisti (uno dei due sindacati autonomi in cui è organizzata la categoria) ha annunciato che i suoi due rappresentanti, il maestro Federico Ermirio e il maestro Sergio Lauricella (ma quest'ultimo è membro di diritto, perché direttore del Conservatorio di Stato «N. Paganini»), non prenderanno più parte alle riunioni del consiglio d'amministrazione dell'ente, per protestare contro l'attuale gestione.

[redacted] prossimi giorni è prevista una analoga presa di posizione polemica anche da parte [redacted] dell'altro sindacato autonomo, [redacted] ha [redacted] rappre[redacted] nel consiglio [redacted] al[redacted] [redacted] Nelda [redacted].

In pratica si è radicalizzato, dopo anni [redacted] contrasti e vivaci discussioni, lo scontro tra i componenti «politici» — sindaco, sovrintendente, consiglieri nominati dai partiti e dalle [redacted] confederazioni sin[redacted] (Cgil, Cisl e Uil) — e i componenti che provengono, per destinazione [redacted]ca, dal mondo dei musicisti.

Quali sono le ragioni dell'«Aventino» deciso dal sindacato? Sono riassunte in un comunicato fitto di quattro pagine in [redacted] si comincia a contestare al sovrintendente Franco Ragazzi il fatto d'aver svolto una relazione ampia sullo stato del teatro in Consiglio comunale senza informare anticipatamente il consiglio d'amministrazione del [redacted].

In secondo luogo si afferma che in quella relazione (in cui Ragazzi dichiarava in termini perentori il rischio d'un commissariamento dell'ente [redacted]tro [redacted] fine del 1984) tutte le colpe e le responsabilità erano fatte ricadere sulla legislazione dello Stato.

Ora i rappresentanti del Sindacato nazionale musicisti affermano che non è possibile scrollarsi di dosso ogni responsabilità e che un deficit che ha già raggiunto i 17 miliardi è insostenibile e che soprattutto è assurdo, in condizioni obiettivamente difficili, svolgere soltanto [redacted] programma di attività e «routine».

«La routine ad alto livello — hanno sostenuto i maestri Ermirio e Lauricella — *è concepibile solo in teatri che [redacted] in condizioni economiche, strutturali e culturali ben migliori di Genova, dove, in quindici anni, per ben sette non c'è stato il direttore artistico e, negli altri otto anni, se ne sono avvicendati otto, nessuno dei quali ha esaurito mai il mandato, ma s'è dimesso in anticipo. Il teatro come Genova dovrebbe giocare sulla fantasia, sulle novità culturale per riequilibrare, magari vendendo una produzione peculiare ad altri enti, una difficoltà d'origine».*

I rappresentanti del [redacted] hanno concluso la loro requisitoria precisando che in seno al consiglio «non si discute mai» e [redacted] tutti i consiglieri «politici» votano a favore, senza intervenire e senza chiedere chiarimenti. Il ruolo di oppositori «piantagrane» è quindi lasciato solo ai musicisti.

p. l.

Questa [redacted] all'Alcione [redacted] Genova il famoso musical

Ecco il Rocky Horror Show favola spaziale dell'assurdo

Una scena di «The Rocky Horror Show»: dopo un debutto [redacted] sordina lo spettacolo è un best [redacted]

GENOVA — *Va in scena questa sera alle 21, al teatro Alcione, uno dei «musical» più curiosi di questi ultimi anni: The Rocky Horror Show, testi, musiche e canzoni di Richard O'Brien, prodotto a Londra da Robert Mackintosh con la regia di Hugh Wooldridge.*

The Rocky Horror Show (che ha avuto una versione cinematografica, «The Rocky Horror Picture Show») ha cominciato la sua strada in modo oscuro in un teatrino di 60 posti.

Dopo [redacted] nel 1973, in sordina, il successo fu fulmi[redacted] e i biglietti divennero letteralmente introvabili; lo show si spostò allora in teatri sempre più grandi finché arrivò al West End di Londra, dove è rimasto in scena con ininterrotti successi per anni.

La trama di questo "fantahorror" è una specie di comica dell'assurdo. Immersa in un'atmosfera gotica inglese tenebrosa all'inverosimile: due [redacted] fidanzatini, Brad e Janet, finiscono per caso in un castello misterioso, dove il padrone di casa, Frank N. Furter, è nientemeno che uno spe[redacted] travestito proveniente dal pianeta Transexual della galassia di Transylvania.

Lo spettacolo viene replicato fino a domenica 11 marzo.

Con la Aldini

[redacted]

GENOVA — Va in scena questa sera alle 20,30 al teatro «Duse» la commedia «La donna sul letto» di Franco Brusati, che ne ha firmato la regia insieme a Patrizia Schlinkert. Gli interpreti principali sono Edmonda Aldini e Paolo Graziosi.

Definita dallo stesso Brusati «commedia leggera, leggerissima, senza drammi e senza lacrime», la commedia è centrata su un «rapporto [redacted] coppia» che [redacted] [redacted] sfondo il mondo [redacted] [redacted].

Un uomo e una donna, tra bugie, giochi, illusioni, piccoli drammi e fatalità, finiscono per essere legati per tutta la vita.

Il nuovo testo di Brusati gioca sul dialogo, sulla «verve» degli interpreti, al di fuori d'ogni preconcetto moralismo e comunque d'una «tesi».

«La donna sul letto», che è compresa nell'abbonamento al Teatro di Genova, viene replicata fino a domenica prossima 11 [redacted].

L'immagine della Riviera alla Borsa Internazionale del Turismo di Berlino

Ci rivediamo in Liguria

L'assessore Gamalero e il console d'Italia hanno presentato la rivista «Merian» interamente dedicata alla nostra regione - Una équipe di giornalisti e fotografi alla «scoperta» degli angoli più caratteristici Si cerca di invertire la tendenza negativa delle prenotazioni - Inserti sui giornali e premi per i turisti

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Aria di casa ieri a Berlino. Dieci ragazze dieci (e tutte da far girare la testa) che se ne andavano a [illegible] per gli stands della Borsa Internazionale del Turismo [illegible] jeans, maglietta [illegible] e sopra il [illegible] «Ciao Riviera». Come dire ci [illegible] di Alassio, Santa [illegible] Portofino, [illegible] alle Cinque Terre, nell'estate '84, cioè tra pochi mesi. Mi raccomando, non mancate.

Anche se le «proiezioni» dei tour-operators sono catastrofiche (la Tui, rispetto allo scorso anno, ha registrato un calo [illegible] 7% nelle prenotazioni: e per le [illegible] regioni [illegible] liane [illegible] peggio, con punte [illegible] del [illegible] in meno per la Sardegna) la Liguria chiude [illegible] un [illegible] di ottimismo, nell'ex capitale della Germania tagliata in due da quell'orribile muro, la stagione delle fiere europee.

Ieri mattina è arrivato Gustavo Gamalero, [illegible] regionale al Turismo, accompagnato da Giovanni Bona, presidente dell'EPT di Savona e da Carlo Buccalli, vicepresidente dell'associazione [illegible] degli albergatori. L'avvocato, affiancato dal Console generale d'Italia, Leonini, [illegible] presentato il numero [illegible] marzo della rivista tedesca «Merian»: i specializzata in viaggi e turismo (un mercato che tira 250 mila copie ed è [illegible] mediamente [illegible] un [illegible] e 200 mila germanici) dedicato completamente alla «Italienische Riviera».

La copertina della rivista «Merian»: la scogliera di Vernazza

Fotografi e giornalisti hanno fatto [illegible] «spioni» da Ventimiglia a La Spezia, hanno scoperto la scogliera di Vernazza, i fiori di Sanremo, la [illegible] Portofino, i carruggi di Camogli. «In assoluta libertà, noi non abbiamo influenzato né i testi né la descrizione di quello che hanno trovato e visto durante il loro soggiorno in Liguria», ha [illegible] Gamalero. La rivista è già in vendita in tutte le edicole e le librerie della Germania: veste tipografica molto elegante, carta patinata, immagini di sicuro effetto, [illegible] pagine. Alla Regione è costata 350 mila marchi, circa 60 milioni, sotto forma di quattro pagine pubblicitarie riservate alla località sedi di Aziende di soggiorno.

L'idea era nata l'anno scorso, proprio qui a Berlino durante [illegible] BIT '83, e puntuali dodici mesi dopo editore e redattori hanno presentato il loro lavoro. «L'azienda con questa rivista in piena Borsa del turismo è nel periodo delle scelte per le vacanze: [illegible] concorso che questo tempismo darà buoni risultati», dice visibilmente soddisfatto [illegible] rivista, a disposizione [illegible] lettore-vacanziere, sei cartoline da spedire agli enti turistici per chiedere prezzi e informazioni.

Mentre le ragazze continuavano il loro giro con la maglietta, il presidente della [illegible] Camera di commercio della Liguria, ha fatto un omaggio al giornalista [illegible] di [illegible] l'edizione in lingua tedesca del volume sull'«Alta via dei monti liguri». Strade e sentieri che s'inerpicano alle spalle della costa e collegano Ventimiglia a Sarzana. L'editoria italiana è andata a ruba, i tedeschi che amano l'escursionismo devono aver gradito la novità.

E [illegible] «Ciao, Riviera». Che non è solo la maglietta. O volto (e [illegible] il resto) delle dieci ragazze, ma anche un concorso a premi lanciato in questi giorni a Berlino sulle pagine del [illegible] Morgen Post. Il più diffuso quotidiano della città. I lettori devono ritagliare una scheda, rispondere a semplici domande sul clima od altro della Liguria, ed imbucarla nello stand dell'Enit, padiglione numero 23 della Fiera. In palio 142 premi: wind-surf, soggiorni gratuiti per due persone, pullover con la scritta «Ciao Riviera», cappelli alpini da pescatore, copie della «Merian».

Certe regioni sono [illegible] a Berlino, e nelle altre rassegne del Nord Europa, con stands molto grandi, sicuramente [illegible] belli di quello dell'Enit che per la cronica mancanza di [illegible] non riesce a rappresentare degnamente un Paese che di turismo vive e [illegible] Liguria ha puntato [illegible] colpo a sorpresa. Beh, tra le ragazze e la rivista (proprio bella) l'immagine delle due riviere esce in cornice e rilegata. Vedremo [illegible] prossima estate.

Pier Paolo Cervone

Ancora [illegible] giornata importante per il caso delle tangenti

Zanelli interrogato per 2 ore colto da collasso in tribunale

I giudici gli hanno fatto domande come teste sull'edilizia [illegible] Savona - Lungo colloquio anche per Nino Gaggero sui tre mandati di cattura - Convocato un detenuto di Bordighera

Oggi è la volta dell'ex assessore Malerba

SAVONA — [illegible] dura, ieri, per i giudici, gli imputati e i testimoni del «caso Teardo». La tensione ha tradito l'ex sindaco [illegible] di Savona, Carlo Zanelli, che è [illegible] da malore dopo due ore [illegible] interrogatorio come testimone.

Per qualche minuto si è temuto il peggio. Poi, Zanelli si è ripreso ed avrebbe voluto concludere l'interrogatorio. E' stato invece sospeso dai giudici Francantonio Granero e Giuseppe Stipo, per motivi precauzionali. Il medico chiamato [illegible] l'ex sindaco [illegible] diagnosticato «collasso cardiocircolatorio» e non [illegible] la possibilità di una ricaduta se il confronto fra teste e magistrati inquirenti fosse proseguito.

L'uomo politico, tuttavia, si è ripreso ed ha lasciato palazzo di giustizia da solo, rifiutando [illegible] offerte di accompagnamento. Sembra che i giudici si attendano [illegible] molti [illegible] nelle «scoperte» e sui rapporti [illegible] legavano alcuni degli imputati che appartenevano al [illegible] partito.

Carlo Zanelli è stato sindaco di Savona per 13 anni: un periodo di tempo in cui [illegible] città è cresciuta e le opere pubbliche realizzate sono state molte. Gli inquirenti lo considererebbero un teste estremamente importante. Uno dei magistrati [illegible] avrebbe inviato a dire apertamente ciò di cui si presume sia a conoscenza. Una [illegible] gli avrebbe avviato un pressante interrogatorio. Riprenderà appena le condizioni di salute dell'ex sindaco saranno considerate soddisfacenti probabilmente già oggi o domani.

Mentre il dottor Borghini firmava il referto medico sulle condizioni del collega (l'ex sindaco è cardiologo), dopo otto ore, si stava concludendo l'interrogatorio dell'architetto Nino Gaggero, assistito dal [illegible] di fiducia, Tito Ingrosso. Gaggero è detenuto ad Asola con imputazioni che vanno dall'associazione a delinquere alla concussione. [illegible] i mandati [illegible] a suo [illegible] L'ultimo è stato annullato dal [illegible] della libertà. Riguardava presunti interessi illeciti nella progettazione dell'ampliamento del porticciolo [illegible] Varazze.

E' stato interrogato anche su questo, ma la parte più corposa dei verbali sottoscritti riguarderebbe la costituzione di numerose società: scatole cinesi, secondo l'accusa, per favorire e dare una veste di legalità ai presunti proventi della presunta 'associazione a delinquere [illegible] tipo mafioso. Reclutato una serie di meccanismi finanziari, insomma [illegible] l'imputato, per facilitare gli affari professionali suoi e di alcuni compagni di partito.

Carlo Zanelli

Secondo il [illegible] di fiducia, l'[illegible] Gaggero avrebbe fornito «spiegazioni puntuali ed esaurienti» alle domande del giudice Michele Del Gaudio. Anche l'accusa di concussione piovutagli sulle spalle, sembra, in base alla testimonianza dell'architetto Teobaldo Rosagno, suo compagno di partito (riguarderebbe progetti di opere pubbliche [illegible] Finalese ai quali [illegible] partecipato anche l'ex sindaco [illegible] Lorenzo Bottino) avrebbe trovato nel corso dell'interrogatorio una [illegible] motivazione.

L'architetto Gaggero, [illegible] presidente dell'IACP, membro della commissione tecnico-urbanistica regionale, viene considerato dall'accusa la «mente finanziaria» della presunta associazione a delinquere di tipo [illegible] nonostante le otto ore di risposte circostanziate, pare che questa convinzione non sia [illegible]

[illegible] mattinata era stato interrogato anche Nicola Guerci, coordinatore tecnico dell'IACP di Savona, accusato di concussione: l'unico imputato che ha confessato di avere intascato [illegible] mancia [illegible] milioni dall'impresa Cuttino, interessata all'appalto di case popolari a Cengio. L'imputato, pur [illegible] facendo i nomi [illegible] presunti responsabili, [illegible] abbia ammesso che, spesso, irregolarità formali e, forse, assenzialità nell'affidamento dei lavori, siano state sanate per «intervento politico».

Delibere postdatate o altro? Il segreto istruttorio impedisce di saperlo. L'interrogatorio avrebbe sfiorato anche gli appalti per la fornitura del gasolio da riscaldamento per gli alloggi popolari [illegible] Provincia. Un filone che tocca direttamente l'azienda di Federico Casanova. Il petroliere colpito da un ordine di cattura per una presunta e colossale «frode petrolifera che si sarebbe consumata con altri [illegible] liceità all'estero [illegible] magistrati genovesi, milanesi e torinesi. Una pista che potrebbe portare lontano.

Una pista [illegible] a [illegible] ghera. A sorpresa, è [illegible] chiamato a testimoniare il fratello di Francesco [illegible] no («don Peppino»), grande procacciatore di voti, per il pci, fra gli immigrati calabresi.

Per oggi, [illegible] a sorpresa, è previsto l'interrogatorio di Luigi Malerba, ex assessore regionale (psi) all'istruzione professionale ed esponente di spicco del partito, di cui è stato anche segretario regionale. Una testimonianza del tutto inattesa che fa supporre interessi degli imputati in branchie che, fino ad ora, sembravano [illegible] inchiesta.

Bruno Balbo

Sempre più insistenti le voci

I francesi dicono «no» alla Magrini

Due nuove fabbriche a S. [illegible]seppe di Cairo

SAVONA — Magrini Galileo: le laceranti polemiche dei giorni scorsi sembrano [illegible] prodotto [illegible] prime conseguenze negative. Ieri si era diffusa la voce (poi confermata nel pomeriggio da fonti sindacali) che tutto il gruppo Magrini era stato posto in regime di amministrazione [illegible], preludio del concordato preventivo e quindi, tra le altre possibilità, [illegible] del fallimento.

«Non mi sento — dice Lino Marconi, segretario provinciale Fim — di dare conferma a questo tipo di [illegible], almeno sino a quando non abbiamo un [illegible] definitivo [illegible] direzione. Che la Bastogi, proprietaria del gruppo, [illegible] in difficoltà finanziarie, il sodo...».

L'altra, inquietante, indiscrezione riguarda il probabile [illegible] della [illegible] Gerin, l'azienda francese che aveva intenzione di rilevare l'intero gruppo, e di «salvare» quasi interamente lo stabilimento di Savona (conta 303 dipendenti) dalla trattativa. Anche in questo caso solo una lunga serie di conferme e di smentite, [illegible] ufficiale. La vicenda, comunque, appare alle battute conclusive.

Ieri mattina, all'Unione industriali di Savona, i dirigenti della Fiat e i sindacalisti della Fim si sono incontrati per definire nei particolari la creazione di tre nuove aziende ed il [illegible] Vado. Ecco il piano: la Rolam (150-200 lavoratori) si insedierà ad Altare ed inizierà la produzione [illegible] aprile; [illegible] A.P. (Automotive Products, 250-300 dipendenti) sarà a S. [illegible]seppe di Cairo. La E.L.B.I. (200-250 lavoratori) che avrebbe dovuto essere a Legino, potrebbe invece trovare la prima dimora sempre a S. Giuseppe, [illegible] nelle [illegible] messe a disposizione [illegible] Montedison.

A.P. e E.L.B.I. [illegible] in funzione a settembre '84. 180 lavoratori rimarranno nel vecchio stabilimento di Vado, che, a quanto sembra, è destinato a scomparire. «Abbiamo chiesto alla Fiat — dice Lino [illegible], segretario provinciale Cgil — che cosa abbiano intenzione di fare delle grandi aree rimaste libere».

m. ma.

Il punto sulle ricerche archeologiche

IMPERIA — Si è tenuto nella [illegible] archeologiche della Riviera di Ponente, più intense e [illegible] di quanto si pensi, è stato illustrato [illegible] dottor Gianpiero Martino, ispettore presso la Sovrintendenza [illegible] per la Liguria, ai soci dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

Martino, con l'ausilio di diapositive, ha parlato degli scavi di San Pietro in Carpignana (Savona), del riparo sotto-roccia, [illegible] epoca neolitica, presso Alpicella di Varazze, di quelli di Costa Balena, dei pressi di Riva, e della villa romana [illegible] Rusnada.

(b. v.)

Il presidente [illegible] Sampdoria in corte d'assise assieme a due soci

Mantovani processato in appello per una frode di 1200 miliardi

In primo grado i tre imputati [illegible] stati condannati - Come si svolgeva il traffico

GENOVA — Secondo appuntamento con la giustizia, in corte di appello, per Paolo Mantovani, presidente [illegible] Sampdoria, e i suoi due soci nella «Pontoil Spa» di Busalla e nella «Pontoil S.A. Trading» di Lugano, Lorenzo Noli e Mario Contini, imputati e condannati, nel giudizio [illegible] primo grado, per frode valutaria.

All'aria burrascosa ed inquieta di Genova, Noli e Contini continuano a preferire il clima [illegible] dove sono rifugiati da tempo. Il presidente della Sampdoria, invece, questa volta si presenterà davanti ai giudici (durante il processo di primo grado aveva preferito restare a Losanna).

Lorenzo Noli e Mario Contini hanno sulle spalle una condanna a [illegible] anni di carcere e sette miliardi di multa ciascuno. Due anni e sei mesi e [illegible] miliardi di multa per Mantovani. Poi, da la sentenza, ordinata dal tribunale delle misure delle due società dei tre petrolieri e il sequestro di contanti e altri beni avvenuti in precedenza.

Secondo l'accusa, la frode valutaria ammonterebbe a 1200 miliardi: il provento dei traffici petroliferi delle due società di cui i tre imputati sono [illegible] di maggioranza. La somma sarebbe finita all'estero tramite la «Pontoil S.A. Trading» che permetteva di fare affluire nelle sicure banche svizzere i pagamenti del greggio e dei prodotti raffinati, commerciati dalle due società dei petrolieri.

L'importazione illegittima di valuta venne scoperta dopo il ritrovamento, in casa di un dipendente della «Pontoil Spa», di documenti compromettenti e riguarderebbe intorno alla costituzione della «Pontoil S.A. Trading» con i fondi prelevati dalla società omonima di Busalla.

Secondo l'accusa, l'autorizzazione a costituire la «Pontoil S.A. Trading» [illegible] ottenuta fraudolentemente. [illegible] Il solo scopo di mascherare operazioni [illegible] le disposizioni di legge italiane non avrebbero consentito. Di [illegible], tutta l'attività della società avizzera non sarebbe servita ad altro che a dare una parvenza di legalità ai traffici di Paolo Mantovani e dei suoi due soci.

[illegible] della pericolosa trama criminosa, definita dall'[illegible] «poco fantasiosa ed originale, anche se giuridicamente ben congegnata», si troverebbe proprio nei fondi utilizzati per la costituzione della «Pontoil S.A. Trading». Provengono proprio dalla «Pontoil SpA» di Busalla, come risulta da accertamenti bancari.

«Le fortune economiche stratosferiche» (così sono state definite nel processo di primo grado) dei tre petrolieri genovesi, finite in Svizzera sarebbero iniziate dopo la decisione [illegible] governo di imporre all'ente petrolifero di Stato di approvvigionarsi di greggio, sul mercato nazionale, per almeno [illegible] l'ottantacinque per cento del fabbisogno (prima le proporzioni erano inverse).

Alla realizzazione di tali fortune avrebbe contribuito in maniera determinante Alessandro Mondini, cognato del petroliere Riccardo Garrone, l'attuale presidente [illegible] industriali genovesi. E' l'uomo che riunì ad organizzare ciò che nessun altro aveva mai ottenuto, o non aveva mai pensato di fare: un incontro fra il ministro dell'Industria dell'epoca, Ulrich Donat-Cattin, il ministro del petrolio del Kuwait, gli uomini della Pontoil e dirigenti ad altissimo livello dell'Eni.

b. b.

Paolo Mantovani

Lo ha deciso il commissario Pastorella

Sanremo, il Comune investirà nei «Cct»

SANREMO — Il Comune ha scelto la strada dei Bot e dei Cct per incrementare i fondi che ha in banca. I semplici interessi di banca sono stati [illegible] poco appetibili. Il problema [illegible] «cassa bancaria» nel passato è stata più volte nell'occhio del ciclone. [illegible] sono stato anche interpellanza in Consiglio comunale per [illegible] esattamente quanto Fabiano Bellavia riceveva dalla Banca Popolare di Novara, ma non risposta precisa non ora mai stata data. Perché?

Il commissario prefettizio del Comune, dott. Bruno Pastorello, dopo aver esaminato la situazione economica municipale ha incaricato la Banca Popolare di Novara, che ha in appalto il servizio della sua tesoreria, di acquistare Certificati del credito del Tesoro (Cct) per 3 miliardi e 235 milioni di lire. La cifra corrisponde al deposito cauzionale del Comune con la ferrovia dello Stato per i lavori di spostamento a monte della ferrovia.

r. b.

Ha parlato anche del punto franco

Carossino accusa «Dalla Comunità solo 59 miliardi»

GENOVA — *Angelo Carossino comunista, deputato europeo (l'unico ligure che [illegible] a Bruxelles), [illegible] ieri a Genova, dove è stato per quattro anni presidente [illegible] «punto franco» [illegible]. La soluzione positiva della [illegible] era stata accolta con sollievo [illegible] dal presidente attuale della giunta, Rinaldo Magnani.*

Magnani, come [illegible] resto il pci e [illegible] altri partiti della coalizione regionale [illegible] maggioranza, è una solidarietà fautore della «trasformazione» della fisionomia produttiva [illegible] Liguria. Vede l'industria dell'avvenire (siderurgia, elettronica, terziario-commerciale, ecc.) e non crede più nell'industria tradizionale di base che è attualmente in crisi.

Per Carossino questo atteggiamento (anche se ne ha parlato indirettamente) è troppo ottimistico e superficiale; solo dall'industria può comunque venire il risanamento della Liguria e il «punto franco», fattibile, è tutto [illegible] positivo o «non negativo», non è il toccasana ai mali che affliggono Genova e la Liguria.

I comunisti, insomma, insistono che il «punto franco» industriale sia un «cavallo di Troia» per demolire una parte dell'Italsider e quindi ridimensionare irreversibilmente [illegible] centri industriali tradizionali.

Lo scontro, insomma, ancora una volta, più che economico è politico. A proposito delle differenti valutazioni, amministrative, Carossino ha approfittato [illegible] conferenza stampa per aprire una nuova polemica nei confronti della regione, degli istituti [illegible] credito e [illegible] molti enti locali, perché «a causa di inefficienza, ritardi e scarsa sensibilità» non sono stati recuperati dalla Liguria molti fondi della Comunità europea messi a disposizione.

«E' vero — ha detto Carossino — che in Liguria non si trovano grandi aziende pubbliche o di [illegible] come la Fiat e l'Eni che hanno grossi sviluppi, ma è bene sapere [illegible] nella nostra regione sono arrivati negli [illegible] anni solo 59 miliardi, su un totale nazionale di oltre 10 mila miliardi.

p. l.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

[illegible] per azioni fondata nel 1871
con Sede Sociale in Chiavari
Capitale sociale L. 28.500.000.000 [illegible] versato
Riserve varie L. 19.060.000.000
Iscritta al n. [illegible] del Registro delle Società presso la Cancelleria del Tribunale di Chiavari

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti di questo Banco sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1984, alle ore 10,30, nella [illegible] sociale in Chiavari, Via Dalloroso 6, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1 - RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE;
ESAME DEL BILANCIO SOCIALE AL 31 [illegible] E DELIBERAZIONI RELATIVE;

2 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CERTIFICAZIONE DEI BILANCI RIGUARDANTI GLI ESERCIZI 1986, 1987 E 1988; DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE INCARICATA.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea — a norma di quanto disposto dall'articolo 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 — gli Azionisti iscritti nel Libro dei Soci e quelli che siano in possesso dei titoli in [illegible] ad una serie continua di girate, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea i certificati azionari presso la Cassa sociale o presso uno dei seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, [illegible] Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino

Qualora la prima convocazione andasse deserta [illegible] difetto di [illegible] ro, la seconda convocazione avrà luogo nel giorno successivo, 23 marzo 1984, alla stessa ora e nel medesimo locale [illegible] fu indetta la prima

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

E' Armando Levante, che dovrebbe insediarsi stamane a palazzo comunale

Bordighera ha il commissario

BORDIGHERA — Il dottor Armando Levante, [illegible] anni, originario di La [illegible], è il nuovo commissario prefettizio di Bordighera.

Lo ha nominato, con un decreto, il prefetto di Imperia, dottor Gaetano Spirito, dopo avere preso formalmente atto dello scioglimento [illegible] del Consiglio comunale. Il dottor Levante, sposato, due figli, proviene dal ministero dell'Interno, è viceprefetto e per anni è stato a capo [illegible] Servizio elettorale del Viminale.

Possiede una vasta esperienza nel campo dell'amministramento. Di recente ha retto le sorti dell'amministrazione [illegible] comunale di Andria, grosso [illegible] provincia [illegible] Bari sconvolta da una crisi politica inarrestabile.

Il passaggio [illegible] consegne fra [illegible] vecchia giunta municipale e il commissario dovrebbe avvenire già stamane a Palazzo Garnier.

Il dottor Levante resterà alla guida di Bordighera fino all'insediamento della nuova amministrazione comunale. Le elezioni amministrative [illegible] svolgeranno quasi certamente [illegible] il 24 e 25 giugno, la settimana successiva alle «Europee» in programma domenica 17.

Barampo [illegible] concomitanza con la consultazione elettorale di Sanremo e ciò, temono i responsabili dei partiti della vecchia maggioranza, potrebbe risultare negativo. «Potrebbe pregiudicare l'interesse dell'opinione pubblica — dicono in casa democristiana —, nel momento più delicato rimane la chiamata alle urne a settembre».

Sul fronte della campagna elettorale, dopo la [illegible] dell'altro [illegible] quando l'ex [illegible] Franco Di Cagno [illegible] è capo di una lista indipendente) ha annunciato una querela per diffamazione nei confronti [illegible] pci, [illegible] respira una [illegible] aria di calma. «E' la calma [illegible] precede la tempesta — dicono gli osservatori —, fra qualche giorno scoppierà la bagarre».

Nelle sedi dei partiti, intanto, fervono le iniziative per la composizione delle liste, per [illegible] formazione di un programma «credibile» e soprattutto per tentare [illegible] fare quadrato contro il proliferare di liste indipendenti che rappresentano una «minaccia», tangibile [illegible] di fronte a [illegible] voto certamente di protesta.

Il sindaco, Renata Oliva, prima [illegible] passare le consegne [illegible] commissario ha comunicato agli alleati del pli e del psi gli ultimi adempimenti parziali a termine della giunta.

La Oliva (unica donna sindaco dell'intero Ponente ligure) ha rivocato, in pratica, le ultimissime [illegible] del suo mandato.

Fra le pratiche [illegible] importanti figurano la ristrutturazione della Via degli Inglesi; la trasformazione dell'ex discoteca «Il Gagliardo» situata nell'interrato del Palazzo del Parco) in impianto sportivo; il potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica dei giardini Locke e Winter, e infine il completamento della biblioteca civica della Via Romana.

«Le pratiche — ha detto Renata Oliva — sono state avviate. Toccherà alla prossima amministrazione comunale portarle a buon fine nel più breve tempo possibile».

Gian Piero Moretti

Nizza: ragazzo è sceso dal treno

NIZZA — Un grave incidente è accaduto domenica sera alle 19 circa, nel pressi della stazione ferroviaria di Nizza: un ragazzo di 12 anni è stato travolto e ucciso da un treno merci, mentre, insieme con i fratellini ed alcuni amici, attraversava i binari.

In seguito alla disgrazia, i convogli hanno accumulato forti ritardi; segnatamente il rapido «Intercity» Mentone-Milano, rimasto bloccato [illegible] Ventimiglia per [illegible] stazione di [illegible] per oltre [illegible] ore, a giunto a Ventimiglia con centocinquanta minuti di ritardo ed è ripartito per Milano [illegible] alle 23,30, alle 22,30.

(l. m.)

[illegible] le aziende

I risultati dell'esercizio 1983
[illegible] Banco di Chiavari
e della Riviera Ligure

Il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure ha chiuso l'esercizio 1983 con soddisfacenti risultati, rafforzando il proprio [illegible] nelle regioni in cui opera. La raccolta da clientela ha superato i 1.300 miliardi con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 38,17% mentre i crediti per cassa erogati alla clientela hanno raggiunto i 417 miliardi segnando un aumento del 19,77%.
I mezzi amministrati si sono accresciuti, nel complesso, del 21,58%.
L'utile netto è risultato di L. 15 miliardi (+11,39% [illegible] dell'esercizio precedente) dopo l'accantonamento delle [illegible] imposte, gli ammortamenti per L. 11 miliardi e altri [illegible] accantonamenti per L. 11 miliardi.
Questo risultato, che conferma il [illegible] andamento della gestione, ha consentito al Consiglio di Amministrazione di proporre all'Assemblea degli azionisti, convocata per il 22 marzo p.v., la destinazione di un dividendo superiore del 63% a quello dello scorso anno precedente di L. 9,44 miliardi contro L. 4,80 miliardi del 1982.
Con l'approvazione da parte dell'Assemblea dell'assegnazione di riserva di L. 9,5 miliardi, il capitale sociale e le riserve raggiungeranno L. 73 miliardi (+31,58%) e i Fondi netti L. 48 miliardi (+22,79%).
Il numero dei soci è salito da 5668 al 31/12/1982 a 11.197 al 31/12/1983.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze
dà di più

PRESTITI SUBITO
[illegible] senza anticipo
• a tutti senza ipoteca su auto e camione
• rateizzati rapidissimi
• agevolazioni per casalinghe
STUDIO PIPITONE
Via Palazzolo 12/3 - Sampa
Tel. 618 / 22-212

Terza [redacted] classifica [redacted] lotta aperta per il primato ligure nell'Interregionale

Ora all'Albenga [redacted] aprono traguardi che sembravano soltanto un [redacted]

Vittoria senza patemi a Busalla, [redacted] si attendono [redacted] fiducia i [redacted] impegni con Cairese e Andora - Sciolli ha nuovi stimoli per rimanere - Fontana potrebbe andare all'Entella

ALBENGA — L'Ades Albenga espugna Busalla ed e[redacted] nel [redacted]ro delle «grandi» dell'interregionale parlare [redacted] possibilità [redacted] primato, con tre punti di distacco [redacted] capolista [redacted] e due incontri [redacted] da affrontare [redacted] Cairese e Andora, potrebbe [redacted] presunzione, ma un impegno per il primato regionale diventa il discorso più logico.

Gli ingauni hanno dimostrato, nel recupero di domenica, [redacted] tutte [redacted] carte in regola per aspirare a quel risultato finale che all'inizio del campionato pareva un miraggio. La scarsa consistenza dell'avversario [redacted] turno, ormai condannato [redacted] retrocessione, [redacted] senta un [redacted] autorevole, ma la formazione di [redacted] [redacted] molto determinata e non ha risentito dell'assenza di pedine importanti come Marcolini, Daga, Marchetti e Lazzarini. Mentre il giovane Oneto ha giocato con pieno merito l'intero incontro, altri [redacted] della giovanile, Pizzorno e Celiberti, hanno assaporato [redacted] finale l'atmosfera della prima squadra.

Un'Albenga, quindi, [redacted] giri ed in piena salute, decisa a superare coi [redacted] possibile i confronti con la Cairese e [redacted] (l'allenatore biancazzurro Binagra era a Busalla per spiare i prossimi avversari) per poi lanciarsi in un finale di campionato che, tutto sommato, sembra in discesa.

Ma veniamo [redacted] partita di Busalla, vinta con un [redacted] per tempo, siglati dalle punte [redacted] e Guidetti. Una rete di rapina ed [redacted] di ottima fattura. Basso, oltre al gol, è stato [redacted] dei migliori [redacted] campo, assieme a Barti-Magi, Marco Bianchi e Davi.

Dice il presidente Dino Sciolli: «*Si è visto fin dalle prime battute [redacted] avremmo potuto farcela, anche se il risultato si è sbloccato soltanto sul finire del primo tempo. Passata senza danno la sfuriata della Busallese all'inizio [redacted] ripresa e messo al sicuro il risultato col raddoppio, l'Albenga si è accontentata di controllare la situazione e amministrare il vantaggio. La [redacted] è soddisfacente ed il significato va oltre la posta in palio, che porta al terzo posto in classifica, in condominio con la Cairese. Dopo il pareggio interno col Vado, tutti [redacted] davano per spacciati. Ho visto, invece, una squadra matura, concreta, combattiva e volenterosa, tutti giustamente dall'impegno che intende profondere per il finale di stagione*».

Sciolli è soltanto dispiaciuto di non poter contare su tutti gli effettivi. Per Cairo si recupera Lazzarini, [redacted] difficilmente [redacted] utilizzabili Bado e Daga, anche [redacted] nel corso della settimana potranno riprendere la preparazione. Più lontano, forse per [redacted] primavera, il [redacted] di Marcolini.

Il successo [redacted] ed il [redacted] posto [redacted] classifica sembrano [redacted] attenuare le recenti polemiche a livello societario [redacted] futuro del [redacted]sio e sulla guida tecnica. Non è escluso, tra l'altro, che previsioni ed illazioni emerse in questi giorni inducano il pre[redacted] Sciolli a non abbandonare il vertice [redacted]ga, ma lo stimolino a restare. Dice, infatti: «*Sono state espresse valutazioni che non piacciono [redacted] al consiglio direttivo e neppure a me. Credo sia necessario far chi[redacted] con sollecitudine e forse tutto ciò sarà oggetto di discussione [redacted] prima riunione [redacted] dirigenti*».

L'eventuale permanenza di Sciolli favorirebbe, se l'interessato è d'accordo, una riconferma dell'allenatore [redacted] Fontana, anche [redacted] d'ora le indiscrezioni ipotizzano un suo trasferimento in quel di [redacted].

Giuseppe [redacted]

Oneto fra i migliori

La Cairese nel derby lancia Bergero?

CAIRO M. — Buon galoppo di allenamento, domenica pomeriggio, per la Cairese, impegnata sul campo della Sarzanese, squadra militante nel girone E dell'Interregionale. I gialloblu [redacted] stati battuti per 1-0, con un gol di Tarasconi all'80'. Cinque minuti prima, Marazzi si era fatto parare un calcio di rigore, [redacted] per atterramento di Secco.

Angelo Beghezzo, privo di [redacted] titolari (Bassa, Barresi, Petrangelo), ha fatto restare un po' tutti i titolari, immettendo anche i giovani. Da segnalare gli 80 minuti disputati dall'attaccante Bergero (in odore di prima squadra per il derby di domenica con l'Albenga), il rientro di Secco, e le prove pari lime del secondo portiere Napoli, dei centravanti dell'Under, Francia, e di un altro giovane, Capelli.

La Cairese ha nel complesso disputato una buona prova, preparandosi al meglio l'alleanza con l'Albenga [redacted] domenica. (g.p.c.)

[redacted] - Nonostante i sei punti di penalizzazione

Questa Levante «C» non molla e insegue ancora il Varazze.

Il presidente del Ventimiglia: «Se i genovesi possono sperare, perché non possiamo farlo anche noi?» - Per Finale Ligure [redacted] Dianese le vittorie della tranquillità

È probabilmente ancora la Levante C l'avversaria più valida del Varazze nella [redacted] all'Interregionale. Nel girone A di promozione, la settima di ritorno [redacted] [redacted] ha confermato i nerazzurri in testa alla classifica, ma [redacted] sottolineato la grande [redacted] della Levante C sul campo della Rivarolese, dopo che in settimana la Disciplinare le aveva tolto sei punti per il caso Giulli.

Via col vento — Mecentini-Clark Gable alla [redacted] di Celle. Sotto violente e gelide folate di tramontana, il Varazze ha piegato all'inglese l'Ovadamobili, dimostrando di poter conquistare la tanto attesa promozione.

Dice Pietro Arauri, direttore sportivo varazzino: «*Ora [redacted] situazione comincia ad essere più chiara. [redacted] sono meno pretendenti al primato, anche se io, [redacted] diversi motivi, continuo a considerare la [redacted] [redacted] che [redacted] squadre [redacted] cui abbiamo cinque punti [redacted] vantaggio. Avete visto la Levante? E' sempre una grossissima squadra, e non ha affatto risentito psicologicamente dei sei punti [redacted] penalizzazione. Io l'avevo detto. Adesso per noi [redacted] ...ciale non perdere domenica ad Arma con l'Argentina*».

La forza della grande [redacted] [redacted] — Solo una [redacted] [redacted] tutti gli attributi al posto giusto può fare quello che ha fatto domenica la Levante. [redacted] 3-1 [redacted] terreno della Rivarolese, specialmente dopo le vicissitudini infrasettimanali, è una grande impresa. E la Levante «C» l'ha compiuta con grandissima autorità, schiantando la resistenza di un avversario che era sceso in campo conscio di giocarsi una bella fetta di stagione.

Ventimiglia addio? — Una papera difensiva (ma soprattutto del portiere Galletti) a tre minuti dalla fine ha forse definitivamente tolto il Ventimiglia dalla lotta per salire in Eccellenza. [redacted] davvero, perché i frontalieri, benché decimati (sei titolari assenti), avevano giocato [redacted] buona partita, specie nel primo tempo.

Dice il presidente Coppo: «*E' andata davvero male, in quanto i ragazzi hanno giocato in maniera soddisfacente, sfiorando più volte il gol. Tagliati fuori? Può darsi, ma abbiamo l'obbligo di non abbassare ancora bandiera. Mancano otto partite e in teoria si può ancora arrivare a 43 punti. Dobbiamo cercare di farli proprio tutti. E poi questo Va[redacted] la smetterà bene di vin[redacted]. Intanto, se spera [redacted] Levante "C", che è tornata alla grande nel giro, perché non dovremmo pensarci [redacted] noi?*».

Neopromossa col sorriso — Ceriale e Mallare con obiettivi ormai diversi, ma affiancate questa settimana dalla stessa soddisfazione. Il Ceriale ha piegato l'Argentina, e il segretario Giacomo Merlo dice: «*Abbiamo disputato un'ottima gara, nonostante qualche [redacted] importante. [redacted] risultato sarebbe anche potuto essere più vistoso a nostro favore. Forse l'Argentina [redacted] si aspettava [redacted] parte [redacted] una prestazione così: la squadra rossonera mi è apparsa anche abbastanza nervosa, vedi l'espulsione di Napoli*».

A Mallare, dove Guerrini doveva rinunciare a sette titolari, è ben accetto lo 0-0 interno [redacted] la Carcarese. Il di[redacted] sportivo Vico Piccina[redacted] però precisa: «*Prima della partita avrei firmato per il pareggio. Ma alla fine mi è rimasto un po' d'amaro in bocca, specie [redacted] il rigore fallito [redacted] Maffei. Ma anche la Carcarese ha avuto [redacted] [redacted] occasioni. Quindi nulla [redacted] ridire sul risultato*».

Le altre — Punti «pesanti» per Dianese e Finale Ligure. I rossoblù [redacted] Cioni hanno piegato grazie a una combinazione Dagnino-Colavito l'Arenzano in una sorta di spareggio per sperare non più mezzi nella salvezza. E da questa partita la Dianese esce in pratica con la serenità in tasca, mentre gli avversari sono precipitati ormai in pieno dramma. Per loro sarà determinante il confronto di domenica col Mallare.

Si sta sottraendo [redacted] [redacted] roventi anche il Finale. Domenica i giovani [redacted] De Sciora hanno fatto fuori senza problemi la «cenerentola» Cortiglianese. All'inizio l'assoluto bisogno dei due punti ha un po' condizionato i locali, che però sono usciti autorevolmente alla distanza.

E infine la Veloce, bloccata sullo 0-0 a Borzoli. Per i granata si chiude in pratica il capitolo promozione. r. bg.

[illegible]

SAVONA — *Settimana interessante questa, per alcuni protagonisti [redacted] Promozione. Domani al [redacted] [redacted] Rapallo infatti c'è il raduno della Rappresentativa ligure [redacted] categoria, per un'amichevole col Rapallo. Tra i convocati, anche alcuni savonesi e imperiesi. Sono Pagliano (Arenzano), Bressan e Maggi (Carcarese), Vignone (Finale), Bucarella e Bonetti (Dianese), Borio (Ventimiglia) e Cuttica (Varazze). Purtroppo quest'ultimo dovrà certamente saltare l'impegno.*

[redacted] forte difensore [redacted] l'altro [redacted] l'unico ligure inserito in pianta stabile in Nazionale dilettanti, si è infatti prodotto [redacted] lussazione alla spalla durante la gara con l'Ovadamobili. Quindi un raduno «monco»: nella selezione ligure mancherà proprio l'azzurro Cuttica, un po' il simbolo, in questo momento, del calcio dilettanti della nostra regione. (r. bg.)

[redacted] - La situazione nei maggiori campionati

Gubitoso trascina l'Agnesi Loano, sconfitta pericolosa

In serie D battute [redacted] la Caparol Vadese che la Rari Bordighera

Luci, ombre e un po' di sfortuna, nel week-end [redacted] basket, per le portacolori del Po[redacted].

In C1, il First Loano ha perso di misura sul campo [redacted] Giornalino Alba, quinto in classifica. Nella D maschile, soltanto il BC Agnesi Imperia ha brindato al successo; sconfitta invece, [redacted] Caparol Vadese e RN Bordighera.

Nella D femminile «salvezza», le loanesi sono tornate al successo esterno sul parquet dell'Albino Bergamo. Nella C «promozione», sconfitta [redacted] ancora per [redacted] [redacted] [redacted] Vallecrosia sul campo della supercapolista Energia Torino.

C1 Maschile. Le battute a vuoto delle avversarie dirette Viareggio, Aosta e Legnano, un terzetto [redacted] precede di due lunghezze il First, hanno reso [redacted] pesanti [redacted] conseguenze della sconfitta loanese sul campo del Giornalino Alba (78-74).

Considerando ormai condannate le «cenerentole» Alessandria e Biella, sono rimaste cinque le squadre in [redacted] per due posti-salvezza. Oltre al Loano (14 punti) e al terzetto [redacted] [redacted] precede in classifica, invischiato nelle zone pericolose c'è anche il Giannessi Spezia, a quota 10.

[redacted] primo tempo si era chiuso [redacted] piemontesi in vantaggio 40-35. Miglior realizzatore è stato Morando (26 punti).

D Maschile. Il BC Agnesi Imperia è tornato al successo a spese del Polysport Lavagna (70-64). La gara, disputata alla palestra Maggi, ha visto i padroni di casa al comando già dai primi minuti. Il «cecchino» imperiese è stato Da[redacted] Gubitoso, a quota [redacted].

Sconfitta casalinga, per la Caparol Vadese, nel derby col Pio X Genova (70-73). L'incontro [redacted] deciso nell'ultimo minuto [redacted] gioco: «*A 24 secondi dal termine sarebbe bastato un nostro canestro per rimettere il risultato in parità* — dice il dirigente della Caparol Paolo Siccardi —. *E' stata una domenica sfortunata, sul risultato finale hanno pesato anche [redacted] assenze di Poggio, Nicolini e Walter Tissone*».

Nella Caparol i migliori sono stati Garavagno e Mauro Tissone.

Priva dei due fratelli Bertagno, la Rari Nantes Bordighera è stata battuta sul campo [redacted] Rapallo (132-71). Tra i bordigotti, miglior realizzatore è stato [redacted] Pasolo (19).

D «Salvezza». Vittoria corsara delle giallorosse loanesi sul campo della vice capolista Edelweiss Albino Bergamo (66-55). Un successo prestigioso che giunge però con troppo ritardo, quando le speranze [redacted] salvezza sono legate a un esile filo.

C «Promozione». Niente da fare per le girls del Vallecrosia sul campo 'proibito' [redacted] capolista Energia Torino. Le liguri, battute 66-61, sono uscite a testa alta dal campo delle prime in classifiche.

m. f.

[redacted] [redacted] - Polemiche dopo le sconfitte subite a Bordighera e al «Riva» di Albenga

Da Cengio e Taggia violente [redacted] «Molti [redacted] fasulli [redacted] arbitri intimoriti»

Il Pietra, grazie al successo sul Celle, può rientrare nel «giro» - In coda importante vittoria del Calizzano

Polemiche a piene mani questa settimana in prima categoria, tanto che le parole prendono il posto dei risultati, che pure sono importanti e dicono che la lotta per [redacted] promozione si allarga. Le grandi cadono, frenano, a volte crollano. E dunque c'è spazio per tutti.

Cengio battuto. 1-2 a Bordighera, e Attilio [redacted], segretario granata, parla a briglia sciolta. Dice Maffiodo: «*La mia non è polemica; solo vorrei sottolineare alcune cose. Primo, mi sembra che dal Loano in poi, nel Ponente, su troppi campi si giochi [redacted] carta dell'intimidazione per fare il risultato. Gli arbitri sono condizionati. Noi domenica [redacted] siamo stati quelli di sempre: il gioco c'è stato ma qualcosa è mancato sul piano dell'agonismo. Però nel finale l'arbitro, insultato e minacciato [redacted] nostri avversari, ci ha negato il netto rigore del 2-2, per un atterramento di Perotti. E tornando alle intimidazioni, mi meraviglio che [redacted] non i massimi dirigenti della società ad agitare per primi le acque. Qui ci vuole l'intervento della Lega*».

Taggese protesta. Da Cengio a Taggia, la sostanza non cambia. Sentiamo cosa dice Mario Riccetti, segretario della Taggese, dopo la sconfitta di Albenga. «*Eravamo menomati dalle assenze, e dopo sei minuti il sedicenne Paniani, un esordiente, s'è rotto un gi[redacted]. E fin qui nulla da dire: è stato un incidente fortuito. Però nel corso del primo tempo ci sono stati negati due netti rigori. E nell'intervallo quelli della S.Filippo hanno aggredito l'arbitro, tant'è vero che il signor [redacted] Benedetti di Genova per iniziare la ripresa ha chiesto l'appoggio dei carabinieri*».

«*Il secondo gol della S. Filippo* — aggiunge Riccetti — *era viziato [redacted] un fuorigioco abissale. Gli ingauni ridevano, [redacted] il 81'. E il terzo gol i nostri, per protesta, l'hanno lasciato segnare senza contrastare gli avversari. E io, alla fine, mi sono sentito dire dall'arbitro che per lui [redacted] gara era finita regolarmente. Incredibile*».

S. Filippo risponde. Beppe Zanardini, allenatore della S.Filippo, proprio non [redacted] sta. Alle [redacted] taggesi ribatte: «*Cominciamo dall'inizio: forse un rigore per loro nel primo tempo c'era, ma forse c'era anche un fuorigioco precedente. [redacted] minacce all'arbitro? Ma non mi facciano ridere: al "Riva" non [redacted] mai [redacted] nulla, e neanche stavolta [redacted] nessuno ha aggredito il direttore di gara. Qualche tifoso [redacted] tribuna l'ha insultato, e qualche giocatore dei miei si è lamentato. Ma è tutto finito lì. L'arbitro ha chiesto ai carabinieri soltanto di restare per il dopo-partita*».

«*Sul nostro secondo gol* — precisa Zanardini — *il fuorigioco, se c'era, era passivo, mentre il terzo è venuto su azione, e non è assolutamente vero che la Taggese stesse a guardare. Ai signori di Taggia dico solo questo: farebbero meglio ad essere più sportivi*».

Le altre. [redacted] spazio, purtroppo, per il calcio giocato. Mentre [redacted] Bastia Villanovese coglie un buon pareggio sul rovente [redacted] di Borghetto, il Pietra macina il Celle.

Il Boys Vado salva [redacted] penne ad Albisola (peccato per l'infortunio all'albisolese Berta, un colpo al ginocchio) davanti ad una squadra che con le grandi si esalta. In coda il [redacted]lizzano vince una battaglia [redacted] con la Finalborghese. «*C'è voluto un Bongiorno match-winner per farcela. Ma quanta sofferenza*» ha detto il segretario calizzanese Tabò.

[redacted] [redacted] graduatoria [redacted] che l'Alassio, pareggiando [redacted] Vallecrosia, e così pure [redacted] Loanesi, 1-1 sul campo del Carlin's Boys. In testa e in coda, come dice la classifica, è ancora tutto da giocare.

Roberto Baglietto

Poco calcio tanto veleno

[redacted]NA — *E ora attendiamo le repliche. Certo [redacted] accuse che questa settimana infiammano [redacted] Pri[redacted] [redacted] resteranno senza risposta. Si dirà che [redacted] è vero questo, che quello lo ha visto solo il tale, che semmai sono gli altri a fare falli e falliacci.*

La verità, purtroppo, è che i nostri dilettanti (giocatori e dirigenti) [redacted] grande calcio stanno imparando solo i [redacted]. Di professionalità, di sportività, di signorilità, manco a parl[redacted]. (r. bg.)

Tutto facile per Mistrangelo contro l'Ortigia

La Del Monte ritrova Zunino e «scopre» anche Borsarelli

SAVONA — «Un girone facile? Ve lo saprà dire stasera». Così Claudio Mistrangelo, allenatore della Del Monte Savona, aveva tagliato corto prima della partita a chi gli chiedeva [redacted] giudicare il raggruppamento dei suoi nella seconda fase del campionato. E indubbiamente, dopo aver visto i savonesi vincere [redacted] con l'Ortigia, [redacted] soprattutto aver constatato la facilità [redacted] cui la Rari ha dispo[redacted] degli avversari, si può già dire che i savonesi hanno un piede nel play-off.

I siciliani, infatti, pur essendo un buon banco di prova, [redacted] pratica non sono mai stati pericolosi. E' vero: da [redacted] non [redacted] più in squadra il veterano Del Duca (passato al Civitavecchia) si ritrovano con un buon trenta per cento in meno, ma restano [redacted] avversario di rispetto. E [redacted] questa squadra [redacted] Del Monte ha giocato sprazzi [redacted] autentica dominatrice.

Paolo Crapis, Chicco Sciacero e Fabrizio Falco sono attualmente i più [redacted] forma. Ed è ovvio: [redacted] la pesante preparazione condotta [redacted] Mistrangelo nei mesi scorsi, sono gli [redacted] più agili [redacted] entrare per primi in condizione.

Discorsi a parte per Borsarelli e Zunino. Il primo [redacted] un autentico titolare. Quando entra in vasca lo fa con l'autorità del veterano. Ha segnato due reti sabato scorso, una delle quali hi vale [redacted], nel [redacted] più [redacted]licato, quando cioè i siciliani stavano compiendo lo sforzo maggiore per raggiungere la Rari.

E poi Zunino. Il capitano era lontano dalle gare ufficiali dallo scorso novembre (semifinale di Coppa Coppe). Ha subito dimostrato di non aver perso la confidenza col gioco. Un'arma in più, importantissima, verso un'altra stagione da primattori. r. bg.

[redacted] - In B i maschi [redacted] quasi spacciati, le ragazze praticamente salve

Panther, suspense su due fronti

SAVONA — Praticamente salve le ragazze, quasi spacciati i maschi. [redacted] questi responsi, la Panther Due [redacted] Albi[redacted] archivia le gare di sabato scorso nella serie B di volley, [redacted] potere, ancora [redacted] volta, gioire su entrambi i fronti.

B maschile — Una lotta feroce, ma alla fine un pugno [redacted] mosche. La Due A Panther, sconfitta per 3-1 a Moncalieri dall'ultima in classifica, [redacted] precipitare [redacted] situazione. [redacted] i biancocelesti hanno [redacted] punti in graduatoria, alla pari dello stesso Moncalieri. Per salvarsi subito, dovrebbero arrivare terzi, e la squadra che occupa attualmente [redacted] posizione, il S. Anna, ha sei punti. Finendo quarti (qui c'è l'Argentina con 4 punti) si va nei play off per non retrocedere, contro squadre finite seconde nella poule promozione di C1. Insomma, c'è [redacted] [redacted] possibilità di lottare. E non sempre finirà come sabato, quando la buona sorte non ha certo aiutato [redacted] albisolesi, che dopo aver perso i primi [redacted] set per 15-17 e 14-16, hanno vinto il terzo per 16-14. Ancora battaglia nell'ultima partita, ma niente da fare: 12[redacted].

B femminile — Panther [redacted] in vetta dopo il 3-2 con cui è passata a Torino [redacted] l'Aurora Venaria (parziali: 10-15, 4-15, 15-4, 15-12, 15-3). Una [redacted] ne di grande capacità di reazione per la squadra guidata da Tambroni, passata dallo 0-2 al 3-2 e ora capolista solitaria. Però attenzione: le albisolesi hanno otto punti, a due gradini sotto ci sono ben tre squadre (Sgean, Cilra e Rivarolo). Comunque basta non finire quarti, e la permanenza in B è assicurata.

C1 femminile — Con un bellissimo 3-2 inflitto in trasferta all'Ivrea, il Varazze conferma di essere la terza forza del girone e può persino pensare [redacted] insidiare l'Ignis Va[redacted] per la seconda piazza, quella che porta ai play off per la B.

Niente [redacted] fare, [redacted] in poule promozione, per la Maurina, sconfitta in casa dal Valenza. Ma per le imperiesi è già molto aver conquistato la salvezza.

[redacted] invece la permanenza in [redacted] se la [redacted] guadagnando è l'Ades Aquila Laigueglia, che in poule salvezza ha vinto facile (3-0) a Lavagna col modesto Coopsette e ha raggiunto il secondo posto in [redacted]. r.bg.

[redacted] C1 — 23ª giornata

Risultati

Ancona-Rimini	[illegible]
Fanfulla-Treviso	[illegible]
Modena-Parma	[illegible]
Prato-Brescia	[illegible]
Reggiana-Bologna	rinv.
Rondinella-Vicenza	[illegible]
Sanremese-Legnano	[illegible]
Spal-Fano	[illegible]
Trento-Carrarese	[illegible]

Prossimo turno

Ancona-Rondinella (and. 1-1)
Brescia-Treviso (1-0)
Carrarese-Sanremese (0-[redacted])
Legnano-Reggiana (1-0)
L. Vicenza-Spal (0-3)
Modena-Bologna (0-2)
Parma-Fanfulla (1-4)
Rimini-Prato (0-0)
[redacted]

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Bologna	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parma	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Brescia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Modena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondin.	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Treviso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanrem.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fanfulla	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fano	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prato	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trento	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Serie C2 — 23ª giornata

Risultati

Alessandria-Vogherese	1-0
Asti-Civitavecchia	2-0
Carbonia-Pontedera	0-0
Casale-Derthona	1-1
Lucchese-Livorno	1-1
Massese-Torres	1-0
Olbia-Cerretese	1-0
Savona-Spezia	0-0
Ha riposato: Imperia	

Prossimo turno

Alessandria-Torres (and. 1-0)
Cerretese-Casale (1-1)
Civitavecchia-Derthona (0-2)
Imperia-Olbia (0-0)
Lucchese-Massese (0-1)
Livorno-Savona (0-0)
Pontedera-Asti (0-0)
Spezia-Carbonia (1-1)
Riposa: Vogherese

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Livorno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lucchese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ponted.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitav.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Voghar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cerretese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interreg. A — [redacted]

Risultati

Il campionato ha osservato un turno di riposo. E' stato disputato il recupero Busalla-Albenga 0-2

Prossimo turno

Acqui-Ivrea
Andora-Cuneo
Aosta-Vado
Borgomanero-Pinerolo
Cairese-Ades Albenga
Orbassano-Busalla
Pro Vercelli-Moncalieri
Trecate-Sanremese

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
P. Vercelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trecate	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgom.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncal.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Orbass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanrem.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Busalla	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione A — 22ª giornata

Risultati

Dianese-Arenzano	1-0
Ceriale-Argentina	[redacted]
Mallare-Carcarese C	0-0
Finale-Cortigliano	[illegible]
Varazze-Ovadamobili	[illegible]
Sestrese-Veloce	0-0
Libarna-Ventimigl.	[redacted]
Rivarolese-Levante	[redacted]

Prossimo turno

Veloce-Ceriale
Ovadamobili-Finale
Cortigliano-Dianese
Levante-Libarna
Arenzano-Mallare
Ventimigl.-Rivarolese
Carc.-Sestrese
Argentina-Varazze

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rivarol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimig.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovadam.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arenzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cortigl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria A — 22ª giornata

Risultati

Albisola-Boys Vado	[illegible]
Bordighera-Cengio	2-1
Borghetto-Bastia	1-1
Calizzano-Finalborg.	2-1
Carlin's-Loanesi	1-1
Pietra L.-Celle L.	[illegible]
S. Filippo-Taggese	[illegible]
Vallecrosia-Alassio	1-1

Prossimo turno

Alassio-Taggese
Bastia-Carlin's
Boys Vado-Pietra L.
Celle L.-Calizzano
Cengio-Borghetto
Finalborg.-Bordighera
Loanesi-Albisola
Pietra L.-S. Filippo

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Boys V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bastia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Filippo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bordigh.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albisola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carlin's	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Celle L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallecr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loanesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alassio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria — Girone A — 20ª giornata

Risultati

Cervo-Camporosso	[illegible]
S. Michele-Lora	[illegible]
S. Lorenzo-S. Ampelio	[illegible]
Portosole-S. Bartolomeo	[illegible]
Laigueglia-Sanremo 80	[illegible]
Andiflore-S. Giorgio	[illegible]
Pontelungo-V. Laigueglia	[illegible]

Prossimo turno

Camporosso-Andiflore
S. Giorgio-Laigueglia
Sanremo 80-Portosole
Cervo-Pontelungo
S. Bartolomeo-S. Ampelio
Lora-S. Lorenzo
V. Laigueglia-S. Michele

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Andiflore	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanr. 80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontel.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Ampel.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Giorgio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Laigueg.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Campor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V. Laig.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Lor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portosole	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Michele	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cervo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria — Girone B — 20ª giornata

Risultati

S. Francesco-Borgio V.	[illegible]
Altarese-Dego	rinv.
Pornassio-Don Bosco	[illegible]
Sciarborasca-Lavagnola 76	[illegible]
Pietra Sport-Legino	[illegible]
Spotornese-Nolese	[illegible]
Rocchettese-S. Cecilia	rinv.

Prossimo turno

S. Cecilia-Altarese
Borgio V.-Pornassio
Rocchettese-Sciarborasca
Lavagnola 76-Legino
Don Bosco-Pietra Sport
Nolese-S. Francesco
Dego-Spotornese

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Borgio V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[illegible]
Pietra S.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dego	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spotorn.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Cecilia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavag. 76	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pornassio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sciarbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rocchett.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Franc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D. Bosco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria — Girone C — 15ª giornata

Risultati

Cosseria-Altare 80	rinv.
Priamar-Cadibona	[illegible]
Bragno-Cosa Sollevato	rinv.
Letimbro-Dego 81	[illegible]
Quiliano-Ferrania	[illegible]
Pallare-Millesimo	rinv.
Villetta-Villapiana	[illegible]

Prossimo turno (recuperi)

Altare 80-Millesimo
Bragno-Priamar
Camerana-Sollevato-Ferrania
Cosseria-Letimbro

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Priamar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Letimbro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villetta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quiliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrania	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villap.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Millesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cadibona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bragno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camerana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altare 80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dego 81	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cosseria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Terza categoria — 15ª giornata

GIRONE A

Vallegia-Il Muraglio	[illegible]
Speranza-Portovado	[illegible]
Sabazia-Toirano	[illegible]
Balestrinese-Alba Dorilia	[illegible]
S. Stefano-Alpicellese	[illegible]
Zinola-Bergeggi	[illegible]
Riposa: Riviera Fiori	

CLASSIFICA: Porto Vado p. [illegible]; Zinola [illegible]; Toirano, Balestrinese e Bergeggi [illegible]; Alpicellese e Alba Dorilia [illegible]; Speranza [illegible]; Sabazia [illegible]; Riviera Fiori [illegible]; Vallegia [illegible]; Il Muraglio e S. Stefano 7.

PROSSIMO TURNO (15ª giornata): Alpicellese-Sabazia; S. Stefano-Balestrinese; Toirano-Speranza; Alba Dorilia-Bergeggi; Il Muraglio-Riviera Fiori; Portovado-Zinola. Riposa: Vallegia.

Basket C1

(maschile)

RISULTATI (7ª di ritorno): Giornalino Alba - First Loano 78-74; Gagliardi Aosta - [illegible] Bergamo [illegible]; Mater Osio - Omega Busto [illegible]; Nike Cremona - Legnano [illegible]; Unipol Alessandria - Unoca Massa [illegible]; Arexport Arese - Carrera [illegible]; [illegible] Biella - Genovese Casale [illegible]; Viareggio - Giannessi Spezia [illegible].

CLASSIFICA: [illegible]

Lo sciopero generale proclamato nell'Alto Novarese

Quasi una paralisi nel Verbano Grande corteo a Domodossola

Sul Lago Maggiore si sono fermati anche pullman e battelli, disagi per i pendolari - Alla manifestazione, decisa da Cisl e Cgil, non ha aderito invece la Uil

VERBANIA — Totale lo sciopero nell'area del Verbano. Cgil e Cisl parlano di adesioni quasi plebiscitarie, elevate comunque anche nelle fabbriche minori. Nessun battello sul lago con notevoli difficoltà per i pendolari che ogni mattina raggiungono le opposte rive.

Vacanza straordinaria per centinaia di studenti.

Fermi tutti i pullman dell'Aspan, anche quelli delle linee per Locarno e Briasago Svizzera. Quasi regolari invece i servizi della Nerini per Milano, Arona, Novara.

Tutti i supermercati sono rimasti chiusi per l'intera giornata per l'adesione allo sciopero del personale.

Intanto sono insorte grosse preoccupazioni per il gruppo Cane che con 600 dipendenti opera nella zona di Omegna. Dice Caretti (Cisl): «*Qui siamo un'altra volta all'assurdo, a quei fatti, a quegli episodi che fanno dubitare di ogni promessa governativa. Infatti mentre si annunciano interventi a favore del Verbano - Cusio - Ossola, l'Iri, proprietà dell'Alfaromeo, dirotta su una fabbrica francese le commesse che fino a ieri erano state indirizzate sulla Cane. Questo vuol dire che nel giro di altri due mesi — terminate le ultime ordinazioni — altri 600 operai resteranno senza lavoro*». a. c.

Domodossola. Lavoratori in corteo per le vie della città (Foto Falciola)

DOMODOSSOLA — Imponente corteo (almeno millecinquecento persone) nelle vie di Domodossola per lo sciopero generale dell'Alto Novarese proclamato da Cisl e Cgil. Alla manifestazione non ha invece aderito la Uil che ha diffuso un volantino piuttosto critico: «*Queste iniziative hanno un solo sbocco* — si dice nel documento — *quello di esacerbare anche fra i lavoratori la divisione esistente tra le Confederazioni*».

Da Verbania sono arrivati in pullman centinaia di lavoratori della Montefibre che si sono uniti a nutrite delegazioni delle fabbriche ossolane: Bisma di Villadossola, Eurocolfer di Pallanzeno, lo stabilimento chimico ex Rumianca di Pieve Vergonte, Montedison di Villadossola, Ferroleghe e Piasa di Domodossola. Secondo le centrali sindacali, nelle maggiori industrie dell'Alto Novarese le adesioni allo sciopero hanno raggiunto il 90 per cento fra gli operai, percentuali sensibilmente più basse si sono invece registrate fra gli impiegati e gli intermedi.

Nel settore pubblico, in particolare nei trasporti, i dati sono invece contraddittori. Alla stazione internazionale di Domodossola ad esempio le adesioni tra i ferrovieri sono state piuttosto scarse, mediamente intorno ai dieci per cento. Il sindacato ferrovieri Saufi-Cisl ha ritirato all'ultimo momento l'adesione allo sciopero, dissociandosi in pratica dalle decisioni della segreteria comprensoriale. L'astensione non ha così avuto conseguenze per i viaggiatori: tutti i treni internazionali sono arrivati a Domodossola e ripartiti in perfetto orario. Le FS avevano invece cautelativamente soppresso alcuni convogli merci durante la notte fra domenica e lunedì, quando le adesioni allo sciopero avevano raggiunto punte del trenta per cento. a. v.

In carcere Roberto Langhi, molto noto negli ambienti sportivi

Arrestato (furto) ex allenatore delle calciatrici di Bognanco

Nativo di Borgomanero, aveva guidato anche la «Cusiana» - Ora abita nel Vercellese

OMEGNA — Il mandato di cattura emesso dalla Procura di Verbania è stato arrestato dai carabinieri di Oragila (Vercelli), dove si era stabilito da qualche tempo, Roberto Langhi, noto negli ambienti sportivi novaresi e di tutto il Piemonte come allenatore di squadre di calcio femminile.

Langhi, 33 anni, nativo di Borgomanero, è stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato. Secondo l'accusa avrebbe realizzato un allacciamento abusivo alla rete di distribuzione del gas.

Ora nel luglio scorso era stato denunciato per emissione di assegni a vuoto e truffa continuata ai danni di commercianti, albergatori e ristoratori dell'Alto Novarese, dove operava appunto come allenatore.

Non gli sarebbe stato difficile sorprendere la buona fede delle sue «vittime» in quanto l'attività a cui si dedicava gli aveva procurato una certa popolarità.

La tattica con la quale riusciva a farsi dare denaro era semplice. Faceva acquisti nei negozi, pagava con assegni sino a una cifra sino a 300 mila lire. Parecchi erano coloro ai quali sarebbe parso difficile negare all'intraprendente allenatore il cambio di un assegno che regolarmente poi risultava emesso a vuoto.

Il Langhi, un atleta di costituzione ciclistica, è stato allenatore del Bognanco calcio femminile: poi, nell'83, si è trasferito a Omegna dove ha costituito, con elementi già in parte della rosa cusiana, la «Cusiana». La società, nata nel '72, in un paio di stagioni era arrivata sino al torneo della serie B.

Il sodalizio, che si scioglie in seguito per mancanza di aiuti finanziari e sponsor, prese lo stesso nome e partecipò al campionato regionale di serie C nella stagione 80-81 con Bollengo, Oragila, Verres Aosta, Elios Aosta, Antonelliana e Vernici Martino di Torino.

La compagine, di buon livello, non riuscì comunque a reggere sia per difficoltà finanziarie sia per la mancanza di un proprio campo di gioco. Lasciata la Cusiana, il Langhi aveva successivamente allenato squadre nella zona vercellese.

Il suo arresto ha suscitato scalpore. Non si conoscono maggiori particolari circa la vicenda che lo ha portato in carcere. a. m.

A Cassolnovo in crisi la giunta

CASSOLNOVO — E' andata virtualmente in crisi la maggioranza di sinistra a Cassolnovo. Dopo una animata seduta del consiglio comunale, venerdì notte, il sindaco Giulio Mazzini ha rimesso il mandato al proprio partito con una dichiarazione in cui annuncia ufficialmente «l'incrinatura».

La spaccatura è arrivata dopo le votazioni per la nomina di due professionisti incaricati di rivedere il piano

A maggio il battello sul Cusio

ORTA — Il servizio di navigazione sul lago d'Orta, con un battello da 70 posti, comincerà nella seconda metà di maggio. Il natante sarà acquistato, con il contributo della Regione Piemonte, dalla Società di navigazione appositamente costituitasi la settimana scorsa a Venezia.

L'altra sera, durante una riunione promossa dall'Azienda di soggiorno e dal Comune di Orta, sono stati messi a punto gli ultimi dettagli

Per la prima fase

Econogioco domani scade il termine di consegna

NOVARA — La prima fase di Econogioco si sta concretando. Entro le diciannove di domani sera (7 marzo) gli «inserti speciali» realizzati dai ragazzi delle scuole medie dovranno pervenire alla redazione de «La Stampa» in corso Marsini 1 a Novara.

Gli elaborati dovranno essere consegnati preferibilmente a mano, dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 19 (sarà rilasciata a ogni scuola apposita ricevuta) o spediti a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Farà fede il timbro postale di partenza. Con questo sistema di spedizione si rischia però di anche dal tempo massimo perché gli elaborati dovranno comunque pervenire entro pochi giorni diversamente la giuria non avrà il tempo materiale per prenderli in considerazione dovendo esaurire comunque il proprio lavoro entro la settimana.

La classifica della prima prova con le classi che accederanno alla seconda fase avendo guadagnato il computer «M 10» messo in palio dalla Olivetti, sarà pubblicata mercoledì prossimo su «La Stampa». Il concorso, organizzato dalla Cariplo con la collaborazione de «La Stampa», ha suscitato un notevole interesse un po' in tutte le scuole medie della provincia. Quella che prima era soltanto un'impressione, sta trovando adesso puntuale conferma con le consegne dei lavori. Il primato, in fatto di celerità, spetta sicuramente alla scuola media «Casetti» di Crevoladossola il cui preside prof. Franco Trifirò ieri mattina ha consegnato le ricerche di tre classi: 2A - 2E - e 3C, seguita immediatamente dalla 3 A della media «Valsesiana» di Borgomanero. La nostra redazione, a Novara, è nel centro storico della città nei pressi dell'angolo delle ore all'incrocio fra corso Cavour, corso Italia e corso Cavallotti e corso Mazzini.

La giuria, composta da rappresentanti della Cariplo, della Olivetti, del provveditorato agli studi e da un giornalista de «La Stampa», si riunirà nella sede Cariplo di Novara a partire da giovedì. r. a.

Nessuno perderà il posto durante i lavori del nuovo edificio

Sarà ricostruito l'autogrill distrutto Trasferiti o in Cassa i 60 dipendenti

NOVARA — I circa sessanta dipendenti dell'Autogrill Pavesi distrutto dalle fiamme non perderanno il posto di lavoro. La Autogrill S.p.A. ha fatto sapere che intende ricostruire e riattivare al più presto la struttura dell'autostrada To-Mi nei pressi del casello di Novara della quale dopo l'incendio di sabato 25 febbraio non è rimasto che lo scheletro annerito.

La decisione dell'azienda è stata ufficializzata durante un incontro tra i responsabili della società, rappresentanti della federazione unitaria del commercio e del turismo ed esponenti del consiglio d'azienda.

Fino a domenica prossima i dipendenti godranno di un periodo di ferie, poi potrebbero essere dirottati in altre sedi della Autogrill S.p.A. in modo da superare il periodo di chiusura durante i lavori di ristrutturazione, senza perdita di salario.

Per la destinazione dei dipendenti del posto di ristoro novarese è stata formata una commissione tecnica con rappresentanti dei lavoratori, del sindacato e della società. Oggi, nella sede milanese dell'Autogrill S.p.A. verranno stabilite le collocazioni provvisorie dei 57 lavoratori della sede novarese.

Per quanto riguarda un eventuale ricorso alla cassa integrazione straordinaria, azienda e sindacato si sono trovati d'accordo nel rinviarne la richiesta in attesa di conoscere i tempi di durata della chiusura dell'Autogrill. Il ricorso alla cassa comunque non viene scartato.

Sempre l'azienda ha comunicato di essere in grado di presentare quasi subito al Comune di Novara la documentazione e il progetto di ricostruzione della struttura.

Il nuovo autogrill avrà due bar anziché uno e saranno sistemati nella parte bassa della costruzione, accanto al market sia dal lato della corsia per Milano che da quella per Torino e questo probabilmente per evitare l'apertura notturna del piano rialzato. Ma l'inizio dei lavori di sistemazione è legato alla conclusione dell'inchiesta ordinata dalla magistratura che si prevede durerà ancora oltre un mese. Al lavoro, in cerca di indizi per stabilire le cause dell'incendio, sono arrivati da Torino anche i tecnici che a suo tempo avevano svolto lo stesso incarico all'interno del cinema Statuto.

Marcello Sanzo

Popolare Novara Nessun cambio al vertice

NOVARA — Le voci insistenti di un eventuale cambio di presidenza alla Banca Popolare di Novara, suffragate anche da alcune modifiche allo statuto che i soci saranno chiamati ad approvare nell'assemblea del 25 marzo prossimo, hanno trovato puntuale smentita in un comunicato congiunto del presidente avv. Roberto Di Tieri e dell'amministratore delegato Lino Venini che le hanno definite «*senza alcun fondamento*».

Le rivendite di souvenir all'isola Bella e Pescatori

Stresa, categorico il sindaco «Via quei chioschi abusivi»

STRESA — Delle venti e più diffide a demolire entro venti giorni i chioschi di souvenirs sull'Isola Bella e sulla «Pescatori», emesse dal sindaco, se ne parlerà lunedì prossimo in un apposito consiglio comunale. La vicenda ha suscitato scalpore ma si sta ridimensionando.

Innanzitutto perché sono in parecchi a ritenere che sia giusto anche nella materia si faccia finalmente un po' d'ordine. Il sindaco, senatore Cornelio Masciadri, accompagnato dall'assessore Alberto Galli e dal comandante dei vigili urbani, sabato scorso ha avuto un incontro conciliatore all'Isola Bella con gli stessi commercianti, compiendo con loro un sopralluogo.

«*Ho trovato una certa disponibilità da parte degli interessati* — ha detto Masciadri —, *da parte di alcuni anche consenso. I vari casi sono stati esaminati uno per uno sul posto e in linea di massima si è trovata una soluzione. In ordine ai tanti giorni prestiti dalle diffide non saremo rigidi, anzi cederemo con benevolenza chi si impegna ad apportare le modifiche suggerite. L'Isola Bella non deve essere brutture* — ha concluso il sindaco — *chi ha costruito in maniera abusiva è fuori legge*».

Ce qualche divergenza di vedute su un certo tipo di preteso abusivismo: qualcuno sostiene che certe «difformità» sarebbero state sanate se non addirittura autorizzate dalle passate amministrazioni e intenderebbe «resistere» alla diffida facendo ricorso.

Masciadri è categorico sotto questo profilo: «*La prossima settimana* — dice — *visiteremo le isole l'assessore regionale e un incaricato alla sovrintendenza di Torino, proprio per non perdere tempo, prendendo decisioni immediate. I commercianti stiano tranquilli: il nostro intervento non compromette la stagione turistica*».

Il sindaco, anche se non lo dice ufficialmente, lascia intendere che ci sono almeno un paio di casi che potranno essere risolti soltanto con la rimozione dei chioschi esistenti e l'eventuale loro sostituzione con altri di proporzioni ridotte.

Anche la questione della tassa di concessione è in via di soluzione: verrà triplicata.

p. b.

D'OBBLIGO L'ALLEGRIA DALL'OSSOLA ALLA BASSA, OGGI ALTRA GRANDE MANIFESTAZIONE SUL LAGO A VERBANIA

Licio Gelli (ma di cartapesta) sfila al Carnevale di Oleggio

OLEGGIO — Giornata primaverile per il Carnevale di Oleggio nella sua giornata più importante. La folla ha invaso i viali dell'Allea divertendosi ai carri di Pirin ad San Dunà (Claudio Magistretti) e alle frasi scherzose di Teo Teocoli, accreditato presso il Carnevale di Oleggio come presentatore ufficiale della sfilata «clou». Elegante l'esibizione del gruppo majorettes «Le figlie del Po»; i «Matarung di Viese», gruppo d'estrazione locale, hanno ancora una volta dimostrato la validità di questa bizzarra aggregazione carnevalesca.

Il divertimento è arrivato anche con le mascherate «Baby sitter», giunoniche balie in cartapesta dispensatrici di liquori dalle loro poppe; dai gruppi «Caccia al Midollo», dagli «Esquimesi», e dal gruppo «Walt Disney Band» i classici personaggi dei cartoni animati impersonati da ragazzi e ragazze. Il pezzo forte della sfilata è stato elargito dai carri allegorici: da quello d'apertura che ha ospitato Pirin e Malin, poi il presentatore Teocoli. Gli spettatori si sono soffermati sulla «grande fuga»: allegoria dell'evasione di Licio Gelli dal carcere svizzero.

Caustico e sferzante il carro «Non è mai troppo tardi»: gli anziani della terza età, nonostante gli acciacchi, lottano per mantenersi in vita contro chi li vuole morti per sanare i vuoti di bilancio; la civiltà che si dissolve con un grosso Einstein in cartapesta è rappresentata da un carro intitolato «Un mondo da salvare»: favola moderna che — pur in una sfilata di Carnevale — dovrebbe far meditare. L'Italiano è stato visto dai costruttori del Carnevale di Oleggio come un «Pierrot alle prese con i suoi incubi»: di notte sogna mostri che gli divorano i pochi e sudati risparmi.

Domenica prossima, 11 marzo, altra sfilata di carri e maschere: conduttori della manifestazione saranno Sandro Berutti di Radio Azzurra l'esperto Pirin-Magistretti.

u. g.

L'orecchio d'oro a Vigevano

VIGEVANO — Il centro storico è stato preso d'assalto per il Carnevale.

Il momento più interessante del terz'ultimo giorno di carnevale è stata la scelta del più grande orecchio. «L'orecchia d'oro 1984», con relativo televisore sono stati assegnati al pensionato Guido Previde Massara, 63 anni, abitante in via Roccavecchia. Una giuria ha stabilito che il Massara ha un padiglione auricolare alto cm. 8,7.

Oleggio: «Pirin» sul carro di Re Carnevale (F. Gottardello)

Re Biscottino va in gondola ma tornerà sabato a Novara

NOVARA — Non sarà oggi l'ultima giornata di carnevale per i novaresi. Le manifestazioni si svolgeranno sabato prossimo, 10 marzo, a causa del maltempo che ha costretto gli organizzatori a rivedere tutto il programma.

Approfittando della sosta, domenica, Re Biscottino e la Regina Cuneta, con tutta la loro corte, sono andati a Venezia, ospiti della grandiosa manifestazione carnevalesca. La maschera novarese, presentata dal sindaco Armando Riviera, è stata ricevuta dall'assessore alla Cultura di Venezia, poi letteralmente «assaltata» in piazza S. Marco dalle migliaia di ospiti

«*Ci hanno fotografato centinaia di volte* — ha detto "Rijcu" Tacchini — *in ogni angolo di Venezia. E' stato un vero successo per il nostro gruppo, l'unico così folto anche se tutta Venezia era domenica in maschera. Un'esperienza* — ha concluso Re Biscottino XVI — *che non dimenticheremo facilmente*».

Dopo la lunga e faticosa trasferta conclusasi a notte fonda, ieri sera al Teatro Faraggiana, quasi tutta la comitiva è stata impegnata nella commedia dialettale «Tuta culpa da Stangulin». l. l.

VERBANIA — Successo della prima edizione del carnevale verbanese. Dodici carri, gruppi folcloristici, bande musicali (tra cui applauditissime quelle di Verbania e Ghiffa) numerosissimi gruppi in maschera in rappresentanza di rioni, scuole, associazioni. Ha vinto il carro raffigurante una seduta del Governo Craxi. Allestito dal rione Piuse al secondo posto, gli indiani (Tendotoce) al terzo «I depuratori» (Suna), al quarto il «piffero magico».

Ai carri era abbinata una lotteria: tra i premi una vacanza di quattro giorni a Parigi, un Tv color, un cappotto pellicola ecc. Questi i numeri vincenti nell'ordine: serie rossa 00344; serie gialla 00562; serie verde 00802; serie azzurra 00855. Tra i gruppi mascherati il primo premio è stato attribuito alla scuola elementare sant'Anna che con 230 alunni ha presentato dei gruppi in costume l'evoluzione dell'uomo.

La sfilata (che era stata preceduta in vari rioni da distribuzione di trippa, salamini, spezzatino polenta) verrà ripetuta questo pomeriggio sul lungolago di Intra. a. c.

Ha concluso orgogliosamente, all'età di 83 anni, la sua lunga ed operosa esistenza il

dott. prof. Mario Toni

Medaglia d'oro della Pubblica Istruzione

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Valle Lupi, i figli Camillo, Donatella, Piero e Anna con le rispettive famiglie, i nipoti, cognati, cugini e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo nel Duomo di Oleggio Novarese martedì 6 marzo, alle ore 15.

— Grignasco, 5 marzo 1984.

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:
OMEGNA: Cireggio, vicinanze stadio in condominio appartamenti vista lago composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, 3 balconi, cantina L. 53.000.000.
OMEGNA: centrale libero muri negozio completamente ristrutturato L. 17.000.000.
OMEGNA: via Comoli muri n. 4 negozi di varie metrature a partire da mq 100 a mq 200. Prezzi da 80.000.000. Possibilità dilazioni.
NONIO: posizione centrale via Fontana libera casa unifamiliare su 2 piani da ristrutturare composta da: complessivi n. 9 vani, cantina, cortile interno. L. 19.500.000.
INTRA: Alzaia, buona posizione via Troisa, villetta indipendente libera alla vendita ubicata su 2 piani: PT: soggiorno con camino, pranzo, servizio, bagno doppio. 1° P: 2 camere singole, 2 matrimoniali, doppi servizi, disimpegno, balcone. L. 135.000.000.
OMEGNA
Via IV Novembre 85
Tel. 0323/62833
...l'importante è il metodo!

PALLANZA
Vendesi appartamento libero zona S. Anna ubicato al 1° piano Mq 100: sala, 2 camere, cucina grande, servizi L. 70.000.000.
Tel. 0323/43472.

COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di deposito della variante al P.R.G.C. con modifiche alle norme tecniche di attuazione.
IL SINDACO
rende noto che dal 5 marzo 1984 al 4 aprile 1984 sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio la variante al P.R.G.C. con modifiche alle norme tecniche di attuazione adottate con deliberazione consiliare n. 2 del 20 gennaio 1984 divenuta esecutiva ai sensi di legge in data 20 febbraio 1984, con tutti i relativi allegati.
Se ne può prendere visione nei seguenti orari:
— dal lunedì al venerdì: dalle ore 9 alle ore 13;
— il sabato e festivi: dalle ore 9 alle ore 11.
IL SINDACO
(Angelini Eliseo)

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Direte no alla solitudine.
Telefonate al n. 0321 458.269 di Novara.

CERCATE MAGAZZINI?
In Novara offriamo magazzini suddivisi, perfettamente attrezzati, qualsiasi metratura.
Servizio completo di movimentazione e pallettizzazione.
Pagherete solo per lo spazio ed il periodo occupato.
Condizioni estremamente favorevoli per servizi a lungo termine.
Telefonare allo 0321/32553.

Piranha
(NO) S.S. 11
Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO
QUESTA SERA 6 MARZO
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE MASCHERATO
Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenze ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

Società intermediazione assicurativa operante in provincia di Novara con primarie compagnie italiane ed estere ricerca per organizzazione zona:
a) n. 2 capi zona
con esperienza lavoro di organizzazione.
b) n. 30 collaboratori
a tempo pieno e part-time anche senza esperienza, da inserire dopo corso di formazione in lavoro organizzato.
Oltre:
posizione a)
fisso + provvigioni + rapporto;
posizione b)
provvigioni, incentivi, rimborsi, premi
Se interessati scrivere inviando curriculum vitae oppure telefonare per appuntamento ore ufficio a:
COMMERCIALE S. RAFFELLI ASSICURAZIONI, v. Gramsci 90 28021 BORGOMANERO (NO) Tel. 0322/848.037.

LA DOMUS IMMOBILIARE
ARONA DORMELLETTO in comoda posizione a 2 passi dal lago e dalla stazione ferroviaria, casa composta da appartamenti liberi, termoautonomi mq 58/60/70 abbinabili. Giardino indipendente, autorimessa e posti auto. PREZZI A PARTIRE DA L. 38.000.000, per 2 locali più servizi con giardino.
BESTO CALENDE centro monocascina di mq 30.10.000.000. Appartamento di 3 locali più servizi L. 55.000.000. Appartamento cucina 1 nuova camera con giardino indipendente L. 30.000.000.
ARONA centro appartamento libero recente così composto: ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno balconi cantina L. 85.000.000.
MERGOZZO in condominio recente con giardino condominiale appartamento libero vista lago di mq 110 circa così composto: ingresso cucina livello soggiorno 2 camere bagno ampi balconi piccolo locale al piano giardino uso garage e lavanderia. L. 76.000.000.
ARONA vicinanze in Residence centro casa ristrutturata su 2 piani mq 73, con terreno L. 45.000.000.
BELGIRATE centro ottima vista lago villa di epoca mq 400 circa con giardino 170 milioni.

MOMO
Statale Borgomanero
Novara
Tel. 0321 96.290
QUESTA SERA è... FESTA GRANDE
VEGLIONISSIMO DI FINE CARNEVALE
«BRASIL * CARNAVAL»
Verrà premiata la maschera più bella, la coppia più originale ed il gruppo mascherato più numeroso
COTILLONS
Prenota il tuo tavolo

Artigiani esperti eseguono
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI E RIFACIMENTO TETTI
a prezzi agevolati.
Anche lavori in economia a L. 9000 all'ora.
Tel. 0322/63281
ore pasti

Società commerciale importanza nazionale
ricerca PERSONALE
Richiedesi: età 18-35 anni. Si offre al presceltì una concreta ed effettiva opportunità di piena realizzazione professionale ed economica.
Per colloquio preliminare presentarsi solo giovedì 7 marzo VILLAR, via Biliane 8, Novara.

I. CO. FIN.
DENARO SUBITO
per ogni esigenza
NOVARA
Via Rattazzi 30
Tel. 0321/456522

SERIE C2 - I bilanci della domenica non accontentano i tifosi delle due novaresi

Novara, è un altro passo indietro Omegna, sollievo dopo il pareggio

Gli azzurri hanno sciupato una buona occasione in Friuli Domenica prossima ci sarà il test decisivo con il Piacenza

NOVARA — A Massa è mancato il coraggio di rischiare un attaccante puro (Ferraris) per sostituire Scienza e il Novara non è andato oltre il pareggio a Pordenone, dove pure gli azzurri avrebbero dovuto puntare al successo pieno per continuare a sperare nella promozione.

Assai probabilmente il tecnico ha pensato che, come già era capitato a Omegna, questa formazione con Legnani all'estrema destra fosse in grado di sviluppare un gioco offensivo più efficace. Invece non è stato così anche perché il Novara ha dato l'impressione fin dall'inizio, e per tutta la partita, di puntare alla divisione dei punti.

Il vantaggio avrebbe potuto scaturire soltanto da un episodio estemporaneo e non già quale logica conseguenza di una supremazia che il Novara non è riuscito a imporre e che, ci pare, abbia fatto ben poco per conquistare. A Pordenone insomma gli azzurri hanno fatto un passo indietro rispetto alle ultime due prestazioni, soprattutto sotto il profilo del carattere e della determinazione. La difesa impostata su un attento Marchese e sui diligenti marcatori Pioletti e Brustia (quest'ultimo anche domenica è stato il migliore della sua squadra) con Volpi apparso meno concentrato del solito, ha retto dignitosamente.

Gli azzurri sono mancati invece a centrocampo. Serami, Boni e Massaro non sono parsi all'altezza delle loro migliori giornate. Massaro, in particolare, ha prestato assai poca posizione troppo arretrata e ridosso dei difensori.

Gloria si è dato da fare ma venendo meno la collaborazione dei compagni di reparto, la sua azione non è risultata efficace come in altre occasioni. Legnani ha ribadito anche a Pordenone di trovarsi a disagio quando è costretto a giostrare in posizione di estrema destra per essere chiamato a dettare l'ultimo passaggio. E' stato così risucchiato in posizione centrale andando ad aumentare la confusione in mezzo al campo. S'è visto a sprazzi Maruzzo, mentre Musiello con due a volte tre avversari alle costole è stato praticamente impossibilitato a muoversi.

Antonio Brustia

L'assetto di Sciesa è risultato fondamentale. Il Novara, in questo momento, non può prescindere dal suo attaccante più fantasioso, l'unico in grado di inventare e di crearsi in gol. Massei ha pensato bene di sostituirlo con un centrocampista (Legnani) rinunciando a priori (non si capisce perché) a Galeazzi (neppure convocato per la trasferta in Friuli).

Impossibile ovviamente chiedere spiegazioni al tecnico per queste sue scelte visto che Massei mantiene la consegna del silenzio. Certo è che la sua squadra a Pordenone ha lasciato a desiderare anche sul piano tattico. Lo stesso presidente Tarantola, che prima della partita avrebbe volentieri sottoscritto un risultato di parità, dopo la gara ammetteva: «Visto come si sono messe le cose potevamo rischiare qualcosa di più anche se il Pordenone si è dimostrato complesso scorbutico e discretamente attrezzato soprattutto a livello di grinta e determinazione». Adesso il Novara è nuovamente distanziato di cinque lunghezze dal Piacenza che sarà di scena domenica al Comunale in una partita che per il Novara rappresenterà davvero l'ultima occasione.

r. amb.

I rossoneri, confortati dal 2-2 a Rho, domani affrontano sempre in trasferta la Brembillese: è un recupero di campionato

OMEGNA — *L'Omegna ha parzialmente rimediato alle due battute a vuoto interne con un pareggio sul campo della Rhodense. Il 2-2 finale, con l'Omegna prima in vantaggio poi sotto di una rete, ha lasciato con il fiato sospeso i tifosi rossoneri fino a pochi minuti dal termine, quando Tassiero ha siglato la sua seconda rete personale ed insieme il gol del definitivo pareggio.*

Il giocatore curiano anche questa volta è risultato tra i più concreti incrementando una continuità di rendimento interrotta solo occasionalmente nelle ultime domeniche.

Tassiero già al secondo minuto era andato in gol, su invito di Vitillo, risultando quindi protagonista della gara. L'Omegna si era presentata a Rho priva di Vignati, Gallo, Sciesa e Marulli, quest'ultimo ormai un'assenza cronica poichè fuori rosa.

Siegel perciò ha rimandato in campo sei difensori, poi ridotti a 5 per l'inserimento del giovanissimo Fioreale, ma questa volta il tecnico ha dovuto fare di necessità virtù, poichè gli uomini a disposizione alla vigilia dell'incontro erano contati.

Domenico Tassiero

Grazie al pareggio esterno l'Omegna potrà affrontare domani in Brembillese con una certa tranquillità. Il recupero della gara, non disputata per neve, si giocherà infatti proprio domani in terra bergamasca. E' un incontro che non appare per nulla facile. La Brembillese è ultima in classifica con 15 punti al pari della Biellese; Sant'Angelo e Gorizia sono a quota 16 per cui un eventuale successo delle squadre lombarde, giunte ormai all'ultima spiaggia, potrebbe rilanciare la Brembillese al di sopra della mischia anche se di una sola lunghezza.

L'Omegna giocherà questa gara di recupero con la squadra quasi identica a quella di domenica a Rho, il solo giocatore recuperabile potrebbe essere Vignati che tuttavia non potrà sicuramente essere al meglio della condizione atletica. Difficile invece il recupero di Gallo e Sciesa.

All'Omegna potrebbe bastare un pareggio, ma l'occasione pare propizia per rompere il ghiaccio anche in trasferta dove i rossoneri quest'anno non hanno ancora visto malgrado una buona serie di prestazioni con al passivo soltanto due sconfitte.

a. m.

LA SQUADRA DI BATTISTELLA HA FATICATO PER VINCERE (4 A 3) IN CASA

Hockey: vittoria di misura sul Bassano i giocatori ancora vittime dell'affanno

	Partite G	V	N	P	Reti F	S	Pt
Pompe Vergani Monza	21	16	2	3	110	64	34
Maglificio Anna Vercelli	21	15	2	4	112	64	32
Pavesi Hockey Novara	21	13	4	4	88	58	30
H. Z. Zoppas Pordenone	21	12	2	7	85	59	26
Banca Popolare Lodi	21	12	2	7	100	76	26
Corradini Reggio Emilia	21	11	2	8	74	52	24
Eurogest Castiglione	21	10	4	7	84	70	24
S. S. Roller Monza	21	9	4	8	73	74	22
Polisportiva Follonica	21	9	3	9	74	72	21
Ford Schneider Bassano	21	8	3	10	70	66	19
Bertolino Fortemarmi	21	7	4	10	65	79	18
Expo Amatori Modena	21	5	1	15	80	105	10*
Hockey Basmar Trissino	21	1	2	18	56	124	4
Hockey Cuoium Seregno	21	1	1	19	51	128	3

* Un punto di penalizzazione.

NOVARA — Nessuna sorpresa nelle gare dell'ottava giornata di ritorno del massimo campionato di hockey a rotelle su pista. Le tre «grandi» hanno vinto confermando la loro classifica in fila indiana e il solo Lodi è stato sconfitto sulla pista del Pordenone che ha così confermato la sua potenza interna aggiungendo alle vittorie su Monza, Vercelli e Novara anche quella sui «banchieri».

Ora Pordenone e Lodi marciano appaiati al quarto posto e dovranno solo difendersi dagli eventuali attacchi della coppia Castiglione-Corradini per passare al turno dei «play off» diretti.

Gli azzurri della «Pavesi Novara» hanno superato con il minimo scarto il Bassano, dimostrando ancora una volta una «debolezza» di nervi nei momenti cruciali dell'incontro. Nel breve spazio di due minuti e mezzo Mariotti e Dal Lago hanno fatto scattare un vantaggio di 2 a 0 e alla fine del primo tempo il risultato era fermo sul 3 a 1 grazie a una nuova marcatura di Lux preceduta da quella rapida di Beuccato. Meglio ancora all'inizio della ripresa con la quarta segnatura di Lux.

Poi, quando tutto poteva essere controllato senza sforzo, è saltato il blocco, qualcuno si è improvvisato senza motivo dando la possibilità agli ospiti di raggiungere un pericoloso 4 a 3. Ci sono stati anche momenti non belli, intemperanze senza senso da parte di Mariotti e Lux su cui, per fortuna, l'arbitro Aldovieri di Monza ha sorvolato.

Ancora una volta, dopo una magnifica partenza con un gioco scintillante e produttivo (le tre reti lo dimostrano) la squadra si è bloccata permettendo agli avversari di mettere in forse il risultato. Era già accaduto a Modena, Pordenone e Reggio Emilia e furono tre pesanti sconfitte per la classifica. L'allenatore Mino Battistella non sa spiegarsi il perché di certe situazioni: «Possiamo da momenti bellissimi come quelli contro il Lodi a pause deludenti veramente inconcepibili. A questo punto non si tratta più di giovani e non giovani, ma di senso di responsabilità che in pista deve primeggiare. Nessun incontro può essere preso sottogamba, specie ora con il calendario che ci ritroviamo. Abbiamo quattro punti di vantaggio sulla quarta ultima che non dovranno essere malamente sciupati».

Vittoriose le avversarie dirette: il Vergani Monza a Italica sul Fortemarmi per 5 a 3, il Vercelli 9 a 1 sulla pista di Seregno. Letta terrata anche a centro classifica tra quattro formazioni a cavallo di gomito per i restanti tre posti che consentiranno la partecipazione al turno supplitivo di «play off» con le prime tre classificate del campionato di «A2» che ora sono Giovinazzo, Valdagno e Viareggio.

Questi i risultati: Novara - Bassano 4-3; Modena - Follonica 3-10; Vergani Monza - Fortemarmi 5-3; Pordenone - Lodi 3-2; Trissino - Corradini 0-6; Castiglione - Roller 5-3; Seregno - Vercelli 1-9.

Liliano Laurenzi

Promozione

Cossatese-Arona	1-1
Borgosesia-Biella	6-1
Gozzano-Castellazzo	5-2
Juve Domo-Gallarate	1-0
Verbania-Grignasco	0-0
L. Gravellona-Oleggio	0-0
L. Borgotic.-Pro Cavaria	3-1
Romagnano-Villadossola	1-2

Classifica

	Partite P	G	V	N	P	Reti F	S
L. Borgot.	29	33	12	5	4	30	9
Grignasco	28	31	10	8	3	25	12
Borgos.	28	31	10	8	3	34	18
Verbania	28	31	13	4	5	33	13
J. Domo	28	30	11	4	5	32	13
Cossatese	26	30	6	12	2	22	16
Castell.	23	23	6	10	5	20	20
Oleggio	19	25	6	8	7	17	16
Gallarate	19	23	5	9	7	21	24
Arona	17	20	4	9	7	16	22
Villadoss.	17	21	5	7	9	23	33
Gozzano	16	20	5	6	9	20	22
L. Grav.	16	21	6	4	11	24	36
Biella	15	20	3	6	9	20	29
P. Cand.	15	21	3	9	9	16	31
Seregn.	12	22	4	4	13	29	31

2ª Categoria

Girone A

Pievese-Biriga	3-1
Cristinense-Intra	1-1
Mercurago-Domodoss.	n.d.
Pratese-Pondelese	6-0
Vicentina-Fontanetese	0-1
Gargallo-Nebbiunese	1-1
Monterosi.-Ornavasso	3-0

Classifica

	Partite P	G	V	N	P	Reti F	S
Monted.	33	38	9	7	6	30	27
Ortella.	32	37	10	5	2	32	15
Nebbiun.	32	37	9	6	3	40	20
Intra	30	37	8	6	5	31	21
Pratese	28	37	7	5	5	25	19
Monterr.	28	37	5	8	4	27	20
Gargallo	27	33	6	5	7	30	29
Mercur.	27	29	5	7	5	16	21
Fontanet.	25	28	6	3	9	18	30
Pondel.	24	28	4	6	9	25	32
Biriga	24	26	5	4	9	24	25
Ornav.	23	26	4	5	9	17	30
Pievese	22	25	4	4	9	19	33
Vicentina	21	27	3	7	8	14	23

1ª Categoria

Saronno-Saese	3-0
Bellinzago-Sarezzo	2-0
Parese-Carpignano	0-0
Ju Comeri-Cavaglio	0-0
Crusinallo-Cerano	1-1
Gallarate-Crevalese	1-0
Dormelletto-Meina	2-0

Classifica

	Partite P	G	V	N	P	Reti F	S
Cerano	32	36	8	7	3	22	14
Crusinallo	32	35	8	7	3	24	15
Saronnese	31	30	8	5	5	20	13
Carpign.	31	35	6	9	3	15	15
Ju Comeri	30	28	5	10	3	15	13
Cavaglio	29	34	6	10	3	20	14
Bellina.	28	28	6	6	6	16	16
Dormell.	27	28	6	5	7	22	23
Saronn.	27	28	5	7	6	20	18
Gallarate	27	28	5	7	6	19	23
Meina	26	28	6	5	8	16	20
Parese	25	28	6	7	7	23	20
Sarezz.	25	28	6	7	7	19	27
Saronnese	20	28	2	6	10	22	30

2ª Categoria

Girone B

Romentin.-Borgolav.	3-0
S. Martin.-Casalbeltr.	1-3
Castelrozzo-Verpolate	2-1
Varallpomb.-Ghemmeno	0-1
Granozzo-Fornaroso	2-1
Olimpia-Marzanno	1-1
Volunt.-Pombioco	0-1

Classifica

	Partite P	G	V	N	P	Reti F	S
Romentin.	33	36	11	3	4	28	16
Casalval.	34	36	9	6	3	26	21
Olimpia	33	35	10	3	4	23	21
Pombioco	33	35	10	3	4	28	16
Granozz.	33	32	10	3	6	27	19
Borgolav.	32	27	9	5	4	23	20
Castelroz.	31	27	7	7	3	18	13
Ghemme.	27	33	6	9	5	19	20
Varallpom.	26	28	6	4	8	17	21
Pernatese	24	27	5	8	6	23	25
Maranzano	23	28	4	6	9	13	33
S. Mart.	21	26	3	6	10	17	35
Volontese	9	17	2	5	10	17	30
Vespolate	7	23	1	5	11	18	42

Dopo la vittoria (3 a zero) sull'Alessandria

Volley: gli azzurri respirano l'aria della promozione in A2

Marcello Levatino

Sav. Bergamo-Mondovì	3-2
Pall. Novara-Alessandria	3-0
Lazzaro To-Ba.Fa.Torino	1-3

Classifica

	Pt	V	P	Reti F	S
Mondovì	6	4	1	14	7
S.F. Torino	6	3	3	13	10
S. Bergamo	6	3	3	12	10
P. Novara	6	3	2	10	8
Lazzi. To	2	1	4	7	13
Alessandria	2	1	0	6	14

NOVARA — Battendo per 3-0 l'Alessandria nell'ultima di andata della poule promozione, gli azzurri del volley sono rimasti in lizza per il passaggio in «A 2». I risultati delle altre gare hanno confermato il grande equilibrio del torneo che vede al giro di boa quattro formazioni con le medesime possibilità di conquistare il primo posto (che dà diritto alla promozione immediata) o il secondo che consente la partecipazione ad una serie di play off.

Anche il Mondovì sabato scorso ha conosciuto la sconfitta lasciando a Bergamo la sua imbattibilità. Nel prossimo turno proprio il Mondovì viene a Novara e già gli azzurri di Levatino pensano a questo match che potrebbe dare loro addirittura il primato.

Tornando brevemente alla gara con l'Alessandria, i novaresi (tutti bravi, ma con Tosatti e Bontantini da 10 e lode) non hanno concesso nulla agli ospiti, battendoli in tre set — 15-7, 15-5 e 18-16 — e in meno di un'ora di gioco. Il successo non va sottovalutato anche perché gli alessandrini nel match precedente avevano battuto il Sav Bergamo.

Adesso l'attenzione dei tifosi novaresi è tutta rivolta alla gara di sabato prossimo contro la capolista Mondovì. C'è nell'aria «profumo di promozione» e il girone di ritorno potrebbe risultare trionfale per i colori azzurri.

m. s.

Giovedì sera

Bettega e Morini a Verbania

VERBANIA — Giovedì prossimo, inserita tra le manifestazioni del «Carnevale Verbanese 1984», si svolgerà sotto i portici del «Palazzo di Città» una veglia danzante il cui incasso sarà devoluto alla «Società Verbania Calcio».

Tra gli ospiti della serata sono annunciati Roberto Bettega e Morini, ma non si esclude la presenza di grossi nomi del ciclismo e dell'automobilismo internazionale.

(a. c.)

ALLE TV PRIVATE

TELENOVA

20,20 Film **Beata che non si sappia in giro** di L. Comencini con J. Doreli — *Episodi sul sesso in carcere, in ufficio, in casa...* (1976)
22,10 **Sport: Calcio**
23,15 Film **La rivolta dei sette** di R. De Martino con T. Russel — *Tradimenti ed inganni nell'antica Grecia della Lega Achea* (1965)

TELECITY

20,20 Film **Le banda Bonnot** di F. Fourastié con J. Brel — *Anarchici combattono il capitalismo ma vengono braccati dalle autorità* (1960)
22 — **Sport: Calcio**
23,10 Film **Gli anni ruggenti** di L. Zampa con N. Manfredi — *Assicuratore giunge nel Meridione e viene creduto generale fascista* (1962)

RETE 4

20,25 **Un milione al secondo.** Quiz con Pippo Baudo
23,30 **Abc Sport.** Avvenimenti sportivi americani
24 — Film **Miseria e nobiltà** di M. Mattoli con Totò — *Marchese prossimo al matrimonio propone a poveracci d'entrare a far parte della famiglia* (1954)

RETE A

20,30 Film **L'infallibile pistolero sfreccia** di B. Kennedy con J. Garner — *Giunto dall'Est in una città del Kansas si ribattezza l'ordine* (1971)
22,15 Telefilm **L'ora di Hitchcock**
23,30 **Night Price**

ANTENNA 3

20,25 **Stagione.** Tombolone musicale a premi
24 — Telefilm **Doc Elliot**

Spettacoli e taccuino

NOVARA

ASTRA: Sexy America.
ELDORADO: Un ragazzo, una ragazza.
FARAGGIANA: Il giorno dopo.
VITTORIA: Cassio e quello.
ARALDO: WarGames.
S. CUORE: Annie.

ARONA

LUX: Film a luce rossa.
MODERNO: Malammore.

BORGOMANERO

MODERNO: La cucina dei conigli (cineforum).
NUOVO: Vacanze di Natale.

DOMODOSSOLA

CORSO: Film a luce rossa.
CINEUNO: Joanna le fortella.

OMEGNA

ORATORIO: Chi trova un amico trova un tesoro.
SOCIALE: Braccato.

TRECATE

VITTORIA: Mogli pericolose.

VERBANIA

APOLLO: Pandora Il sapore della carne.
ARISTON: riposo.
VIP: Lo squalo n. 3.
SOCIALE (Pallanza): Il console onorario.
SOCIALE (Intra): Un ragazzo una ragazza.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Bambi.
ARISTON: Il console onorario.
CAGNONI: Bestie feroci.
MARCONI: Tradimento.

FARMACIE

A Novara

Dalle 8,45 alle 20,15: **Comunale**, corso Trieste; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: **Fedele**, via XXIV Marzo; dalle 21,30 alle 8,45: **Bartoli**, corso Cavour.

In provincia

Basso Verbano: Arrigotti, Arona.
Alto Ticino: Fanchini, Varallo Pombia.

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, 26
Tel. 0321 - 26.756

A 18 milioni contanti + L. 21 milioni finanziabili per appartamento libero composto da: 2 locali - cucina abitabile - bagno - cantina.
A L. 28 milioni contanti + L. 30 milioni dilazionabili per appartamento libero composto da: 2 camere letto - soggiorno - cucina - bagno - cantina e box.
NOVARA vicinanze CASA indipendente su 2 piani con mq 10.000 circa di terreno a L. 30 milioni contanti + L. 35 milioni finanziabili.
A lire 10 da NOVARA CASA ristrutturare indipendente con circa mq 10.000 di terreno a L. 20 milioni contanti + L. 30 mila dilazionabili.
PRESTITI SENZA IPOTECA FINO A 18 MILIONI

VENDESI APPARTAMENTO NUOVO
VIA RIGHI:
cucina abitabile, salone, 3 camere letto, 2 bagni, ripostiglio, cantina L. 68.000.000 (ev. box)
GEFIM
Tel. 0321/34203

STUDIO IMMOBILIARE stefanini
ARONA centrale, piano superiore, libero cucinotta, sala, bagno, camera grande, balconi e cantina.
ARONA frazione, in casa privata ampio appartamento di 4 locali, terrazzo, garage. L. 67.000.000.
ARONA dintorni casa indipendente da ristrutturare di mq 240 con terreno mq 1500.
DORMELLETTO dintorni, zona lago, villa a schiera mq 210 ca. con giardino, taverna e camino, terrazzo.
Sede ARONA - Tel. 0322 46.466

VILLADOSSOLA
villetta nuova indipendente
cucina salone
3 camere bagno
cantina lavanderia
posto auto giardino
Tel. 0323/642110.

LAGO D'ORTA ARMENO
soleggiata e panoramica cascina semiristrutturata di mq 100 circa, prato mq 600, strada, luce, acqua.
Telefono STUDIO CASA 0323/61313

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
PRESTITI a tasso agevolato mediante cessione quinto stipendio a tutti i dipendenti statali e parastatali, fidejussori fino a 10 milioni a commercianti, artisti e artigiani e mutui per l'acquisto della casa.
Massima discrezione.
Per informazioni, preventivi gratuiti e senza impegno rivolgetevi con fiducia ai nostri uffici di Viale Asiago 9 - PALLANZA, tel. 0323 502.051; via Tadini 1 - NOVARA, tel. 0321 24.819.

L'Organizzazione Investigativa
EUROPOL
RISOLVE CASI DI ASSENTEISMO
CONCORRENZA SLEALE
CONTROSPIONAGGIO
Via Negroni, 4
Novara
Tel. 22.233 - 28.600

vendiamo
NOVARA: libero vicinissimo centro, ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina L. 41.500.000. Dilazioni di pagamento.
NOVARA: v.le G. Cesare adiacenze, ingresso, tinello, cucina, camera, servizio, 3 balconi, cantina L. 33.500.000 dilazionabili, possibilità box L. 11.000.000 dilazionabili.
NOVARA: Sacro Cuore, ingresso, soggiorno, tinello, cucinotta, camera, servizio, balcone, cantina L. 52.000.000, pagamento dilazionato, possibilità box L. 10.500.000.
NOVARA: libero, v.le Galileo Galilei, ingresso, soggiorno, angolo cottura, tinello, camera, servizio, 3 balconi, cantina L. 51.500.000. Facilitazioni di pagamento.
NOVARA: centro, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi L. 71.500.000. Pagamento dilazionabile.
NOVARA: via Borsi, monolocale composto da: ingresso, angolo cottura, camera, servizio, balcone, cantina L. 26.500.000. Possibilità di dilazioni.
NOVARA: v.le XXV Aprile adiacenze, consegna fine 1984, villa a schiera su 3 livelli: PT: ingresso, lavanda, ripostiglio, lavanderia, 2 box; 1° P: cucina abitabile, tinello, soggiorno, servizio, 2 balconi. 2° P: 3 camere, 2 servizi, 2 balconi + mansarda di 3 locali, mq 260 circa da L. 170.000.000 a L. 200.000.000. Possibilità di finanziamento.
MUTUO FINO AL 70%
SanMarco Immobiliare s.r.l.
NOVARA - Via Morandi, 7
Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1982

RICERCHIAMO
COPPIA DI PENSIONATI
senza figli, per custodia villa con giardino in STRESA.
E' necessaria la disponibilità della moglie per mansioni di servizio domestico stagionale.
Si offre abitazione autonoma e confortevole.
Si prega di scrivere a CASELLA POSTALE 12 — 21011 CASORATE SEMPIONE (VA).

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
B.DO Q. SELLA 18
T E L E F O N O 32 28 18
VIA DEL CARMINE - In stabile completamente ristrutturato appartamento composto da: salone, due camere, cucina, guardaroba, doppi servizi, camino, posto auto in proprietà. Finiture signorili. Riscaldamento autonomo. L. 140.000.000.
CENTRO STORICO - In stabile completamente ristrutturato appartamento mai abitato composto da: soggiorno, camera, cucina, servizio, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 82.000.000.
CORSO TRIESTE - Occasione investimento. Ultimi appartamenti liberi di varie metrature, composti da due, tre, quattro locali e servizi. Possibilità di abbinamenti. Prezzi a partire da L. 15.000.000 più iva.
VIA GIOBERTI - a L. 550.000/mq appartamento mai abitato composto da salone 2 camere tinello cucinotta doppi servizi antibagno e ripostiglio. L. 78.000.000.
VIA DEL CARMINE - In stabile completamente ristrutturato ufficio libero composto da 3 locali e servizi, riscaldamento autonomo. L. 60.000.000.
VIA GALILEO GALILEI - A lire 500.000 al mq ufficio libero in nuova palazzina composto da quattro locali, antibagno, doppi servizi, L. 82.000.000 più 25.000.000 mobili fondiario Iva 2%.

ARONA
cedesi avviato
NEGOZIO CALZATURE
in corso Cavour
Tel. 0322/3605 - dott. Gilberto Terziotti

GRIMALDI tratta NOVARA ADIACENZE C.SO XXIII MARZO libero subito appartamento recente costruzione composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, 2 servizi, cucina abitabile, 2 balconi, cantina, box. L. 72.000.000.
GRIMALDI tratta NOVARA CORSO CAVOUR appartamenti liberi ed occupati varie metrature a partire da L. 58.000.000 e L. 125.000.000.
GRIMALDI tratta NOVARA S. GIUSEPPE libero subito appartamento al 3° piano composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina, box. L. 61.500.000.
GRIMALDI tratta GALLIATE terreno agricolo di 6.000 mq circa.
GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA 42
TELEFONO 362801
...l'importante è il metodo!

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA
VENDE
NOVARA S. ANDREA: Libera casa indipendente disposta su due piani così composta: P.S. 4 locali abitabili a taverna, 2 cantine, box, servizio. P.R. 2 ingressi, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, 2 servizi, 2 balconi. Terreno di proprietà 300 mq circa.
VARALLO SESIA frazione LOCARNO: Libero rustico su 3 piani f.t. L. 15.000.000.
LAGO D'ORTA PETTENASCO: Libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, 2 balconi, cantina.
LAGO MAGGIORE VISTA LAGO: Mono-bilocali arredati a partire da L. 48.000.000. Appartamenti varie metrature con terreno di proprietà e posto auto coperto a partire da L. 70.000.000.
BORGOMANERO: Libero appartamento signorile mai abitato composto da: ingresso, salone, cucina, disimpegno notte, 3 camere, doppi servizi e cantina. Terrazza e giardino per complessivi 200 mq. Possibilità box auto e taverna. Prezzo interessante.
OLEGGIO: Libero al rogito casa indipendente su due piani f.t. così composta: p.t. veranda, ingresso, cucina abitabile, sala pranzo, soggiorno, servizio, lavanderia, locale caldaia, cantina interrata, 2 box, orto e giardino per complessivi 900 mq. 1° piano: 3 camere, studio, bagno, soggiorno, balcone, 2 terrazze, solarium. Ottime rifiniture. Prezzo vero affare.
Condizioni di pagamento: 8% anticipo, 20% preliminare di compravendita e il rimanente 70% dilazionabile. Acquisiamo e permutiamo direttamente stabili appartamenti ville e rustici
C.E.I. S.p.A. via Greppi 2 tel. 0321 35.621 35.272 NOVARA

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende
VIA BOGGIO: appartamento così composto: ingresso, cucinotta, sala, due camere, servizi, cantina L. 36.500.000.
VIA RIGHI: appartamento nuovo mai abitato, recentemente ristrutturato, prime finiture, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina. L. 56.000.000. Possibilità mutui e dilazioni.
VIA BORGO: in palazzina di recente costruzione, libero appartamento così composto: ingresso, cucina; salone, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, box auto doppio. L. 67.500.000.
VIALE KENNEDY: libera villa bifamiliare completamente indipendente con giardino.
S. ANDREA: in palazzina, libero al rogito, appartamento così composto: ingresso, sala pranzo, cucina, due camere letto, servizi, soleggio, box auto. L. 48.500.000.
VIA ALFIERI: libero attico così composto: ingresso, cucina, sala, una camera, servizi, cantina, terrazzo perimetrale. L. 50.000.000.
ADIAC. VIA D'ENNERY: in nuova costruzione, libero prestigioso appartamento, mai abitato, composto da: ingresso living, salone, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, due box auto.
TRECATE: libero rustico disposto su tre piani, per complessivi 5 locali più servizi. Cantina, cassero. L. 24.000.000.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

Il dibattito con duecento allievi del liceo classico

Fisico discute con gli studenti sul terrore della guerra totale

L'incontro con lo scienziato Stefano Sciuto - Ha partecipato anche l'on. Gianfranco Astori

VERCELLI — La paura della guerra nucleare è l'argomento del giorno anche in città: è stato calcolato che una mano di diecimila vercellesi hanno visto «*The day after*», uscendo dalla sala cinematografica sufficientemente sconvolti. Anche grazie al terrorizzante film di Nicholas Mayer, dai missili si accendono discussioni e polemiche. Sono soprattutto i giovani a voler essere informati, di qui le iniziative che vengono intraprese nelle scuole.

Duecento studenti del Liceo Classico hanno discusso con il professor Stefano Sciuto, fisico teorico dell'Unione scienziati per il disarmo, e con l'on. Gianfranco Astori, della commissione Difesa alla Camera, il pericolo della guerra totale negli Anni Duemila.

E' questo il tema che i giovani del Liceo hanno proposto in assemblea invitando due qualificati esperti del problema a dibattere sul futuro del mondo. «*Un mondo* — dice il preside Celso Rosso — *in cui questi nostri ragazzi dovranno vivere e la loro preoccupazione mi sembra un segno di estrema maturità. Nel nostro istituto si insegna l'uso dei computers ma non si trascura l'educazione dell'uomo.*

E che gli scienziati abbiano più fiducia nel buon senso della gente che delle sofisticate macchine pensanti, lo conferma il professor Sciuto. «*Preferisco fidarmi* — afferma — *del più stupido degli uomini che del calcolatore più perfetto*».

Il rischio di una guerra per errore — scatenata dai computers — è stato illustrato dal fisico in tutti i particolari. «*Quanto maggiore diventa la velocità impiegata dai missili per raggiungere l'obiettivo, tanto minore rimane il tempo per controllare l'intenzionalità dell'attacco. E se anche solo un decimo delle testate esistenti venisse lanciato, si distruggerebbero simultaneamente tutte le città russe e americane con più di 100 mila abitanti*».

«*Cautamente ottimista*», almeno rispetto alla situazione italiana, si è definito l'on. Astori. Di fronte alle domande pressanti di molti studenti, Claudia Coppo, Paola Vitiello, Silvia Biscaro, Luigi Battezzato, sulle linee della nostra politica estera, il rappresentante della commissione Difesa ha ricordato che la Costituzione italiana esclude la guerra come strumento di offesa. «*Non a caso* — ha aggiunto l'on. Astori — *il nostro è un esercito formato da giovani di leva e l'Italia spende per gli armamenti meno soldi che la neutrale Svizzera*».

L'Europa, in compenso, potrebbe trasformarsi in un campo di esercitazione militare per le due super-potenze. Gli studenti hanno affrontato il problema dell'installazione dei Pershing e dei Cruise a Comiso e degli «SS 20» russi puntati contro il nostro continente.

«*In che modo* — hanno domandato i ragazzi — *è possibile lavorare per la pace?*». Il professor Sciuto ha ricordato le iniziative dell'Unione scienziati per il disarmo. «*Circa 15 mila fisici* — ha spiegato Sciuto — *hanno firmato un manifesto per il congelamento delle armi nucleari. Sarebbe già un passo avanti se non venissero inventate e fabbricate armi sempre più potenti e terribili*».

Dunque «*profeti disarmati*» i fisici, e gli scienziati politici? «*La pace* — ha concluso Astori — *non è solo assenza di conflitto, è diritto alla vita, diritto alla libertà, tutela dei valori*.

Enrico De Maria

Dopo il successo del corso mascherato di domenica durato quattro ore

Oggi si ripete la sfilata del Carnevale

Partenza sempre da piazza Roma alle ore 14,30 - Premiazione dei gruppi a Santhià - Una carro in fiamme a Gattinara

VERCELLI — Si ripete oggi la sfilata dei carri che domenica ha tenuto desto l'interesse di una folla straboccheyole (almeno 30.000 spettatori lungo il percorso) per più di quattro ore. Il corteo mascherato è apparso per la verità un po' dimesso, anche se i rioni non hanno lesinato impegno, inventive e fantasia per regalare ai vercellesi un Carnevale coi fiocchi. E' mancato un po' di «verve», soprattutto da parte dei gruppi a piedi e si è fatto notare l'assenza (a tanti parsa ingiustificata) della Bellario, il rione che, di norma, movimentava la sfilata.

Oggi, però, i rappresentanti di tutti i comitati carnevaleschi sono decisi a offrire uno spettacolo degno della grande tradizione carnevalesca' vercellese.

Il corteo allegorico partirà alle 14,30 da piazza Roma e percorrerà il seguente itinerario: viale Garibaldi, corso Libertà, via Farini, corso Palestro, piazza Cugnolio, corso Libertà, viale Garibaldi. Proprio sul viale, di fronte all'abbrivio bar, si svolgerà (non prima delle 17,30-18) la premiazione dei carri e dei gruppi migliori, secondo le valutazioni della giuria presieduta dall'assessore comunale Luigi Taverna. **e. d. m.**

Vercelli. Due ali di folla al passaggio del corso mascherato di domenica (Foto Greppi)

SANTHIA' — Solo nel tardo pomeriggio di oggi, dopo il carico conclusivo, ci sarà il «momento della verità» per i carri allegorici che hanno sfilato per la prima volta domenica. E' molto difficile anticiparne il verdetto, anche se oggettivamente la defezione del gruppo dei «Bosa», che quest'anno non hanno allestito il tradizionale carro per protesta, ha favorito il gruppo rivale dei «Datsun», che hanno presentato il loro «iconi-caproni».

Per la sfilata di oggi, è prevista la partecipazione al completo del gruppo carnevalesco bianurinese, con numerosi gruppi mascherati e carri «minori» affluiti un po' da tutti i paesi. (w. es.)

GATTINARA — Fumo e panico a Gattinara durante la sfilata dei carri in lizza per la conquista del palio cittadino. «Il trenino del Messico», una allegoria in fiori di carta, ha preso fuoco poco prima di transitare in piazza Italia, sotto il palco delle autorità. Per cause non ancora accertate la costruzione in cartapesta si è incendiata andando in parte distrutta. L'incidente ha fatto sospendere momentaneamente la manifestazione, ripresasi appena l'incendio è stato spento. (g. p. v.)

CRESCENTINO — Un folto pubblico ha assistito domenica pomeriggio alla quinta edizione del carnevale storico crescentinese. Numerosi carri allegorici con gruppi a piedi hanno sfilato nelle vie cittadine, preceduti dal Conte Thiesoni e dalla Regina Papetta, le due maschere locali. I protagonisti della sagra carnevalesca crescentinese sono stati i rioni che hanno allestito i carri: la Bora il Fer ha presentato «Il carnevale nel mondo», il Boc «La fuga di Celli», il Prapet «I giganti», le Quattro Borgate «Il castello fatato», mentre San Roc si è rifatto al tema del «Far West». Oggi pomeriggio seconda sfilata (l. p.)

TRINO — La presenza di cinque carri allegorici, di nove gruppi mascherati e di decine e decine di «tirlion» ha caratterizzato la sfilata di domenica, favorita dalla tiepida giornata primaverile. Si sono potuti ammirare, tra gli altri, i carri di Pinocchio, della pubblicità, dell'oasi dei nomadi, della preistoria, dell'osteria dei cantonieri. La seconda sfilata si svolgerà domenica, in piazza Quaresima. (g. g.)

CALCIO - Con le sconfitte di Crescentino e Gattinara e il pareggio del Trino

Giornata triste per le vercellesi

I granata superati in casa - Discusso gol incassato dai vignaioli - Azzurri senza impegno

CRESCENTINO — *E' andato tutto storto al Crescentino Allara Arredamenti. I granata sono stati sconfitti sul proprio terreno di gioco dal Cascine Vica (1 a 2), disputando la peggior partita dall'inizio del campionato. L'unica consolazione di una giornata «nerissima» può essere la contemporanea sconfitta del Saint Vincent che permette così a Biginato e compagni di rimanere primi in classifica con il Borgo Uriola.*

Confusionari, senza idee, incapaci di esprimere una manovra incisiva, i ragazzi del presidente Farina si sono lasciati travolgere da un avversario piuttosto modesto.

Con una marcatura asfittica su Biginato tutta la spinta propulsiva del Crescentino è stata annientata, ma non si è cercato neppure di giocare fasce laterali da dove è arrivato il momentaneo pareggio grazie a un affondo di Cecca e a un ottimo colpo di testa di Mocca. C'è poi da rilevare anche la prova poco convincente della difesa. (l. p.)

GATTINARA — *Gli uomini di Ettore Berteletti sono usciti sconfitti ma a testa alta dal campo della Juve Domo. L'uno a zero con cui i padroni di casa hanno battuto i vignaioli è stato il frutto di una serie di scorrettezze.*

Dice Graziano Solitile, presidente del Gattinara: «Nell'azione che ha determinato il gol, il centravanti avversario ha commesso fallo sul portiere. Lo stesso numero 9 avevo già colpito con una ginocchiata Patriarca».

La partita ha messo in mostra un Gattinara tenace, ma purtroppo ancora impreciso in fase offensiva. In almeno un paio di occasioni gli attaccanti vignaioli si sono trovati sul piede la palla buona; ma non sono riusciti a piazzarla in fondo alla rete. Sabato prossimo il Gattinara anticiperà il «derby» contro i «vaginli» del Romagnano.

TRINO — *Ancora un pareggio (uno a uno) per il Trino Ma.Vi.Pesca al termine della gara che lo ha visto opposto al Seo Borgaro. Le speranze di mantenere il contatto con le zone alte della classifica si sono così del tutto affievolite. Non sarà certamente la trasferta sul Caselle (domenica prossima) a cambiare la situazione.*

Nel primo tempo gli azzurri hanno offerto una certa superiorità, senza però impensierire la difesa avversaria.

Nella ripresa il Seo Borgaro ha abbandonato il gioco di contenimento e ha risposto colpo su colpo. Il Trino è andato in vantaggio al 37' con Roy, che sfrutta nel migliore dei modi una punizione dal limite. Quando il successo sembrava ormai acquisito, Micconi ha realizzato un calcio piazzato da fuori area. (g. g.)

Costituita alla Cgil

La banca dei dati sindacali

VERCELLI — Costituito nella sede della Cgil, in piazza Solferino, il «Centro documentazione ricerca». Scopo della nuova struttura è quello, appunto, di svolgere ricerche e raccogliere documentazioni che servano da supporto all'attività sindacale.

«L'obiettivo — spiegano i responsabili del Centro — è quello di analizzare la realtà sociale ed economica del Vercellese e le sue modificazioni, per dar modo ai sindacato di avere un maggior numero di dati, aggiornati, sui quali basare le proprie proposte e formulare indicazioni efficaci sui singoli problemi e sulle specifiche situazioni lavorative». d. co.

Sono state presentate dalle associazioni Commercianti e Confesercenti

Le proposte per il «paniere»

A giorni sarà annunciato il listino prezzi - Ancora qualche difficoltà sul costo della carne

VERCELLI — Sulla scia delle iniziative messe in cantiere nelle altre città anche nel Vercellese Associazione commercianti e Confesercenti hanno presentato le loro proposte per il «*paniere della spesa*». Sino al 30 giugno si ripeterà quanto è avvenuto in precedenti occasioni: le massaie potranno scegliere, in un'ideale sporta, prodotti di prima necessità (complessivamente sono 49) a prezzo controllato. Fra qualche giorno, inoltre, la Camera di Commercio presenterà il listino del paniere e per dare un contributo concreto alla lotta contro il «caro spesa» i prodotti di aziende alimentari locali avranno il maggiore spazio possibile.

La Confesercenti, durante una conferenza stampa sull'argomento, ha spiegato come intende, nel suo ambito, condurre l'impegno per frenare la continua ascesa dei prezzi. «*Occorre definire ancora qualche dettaglio* — ha spiegato il segretario dell'organismo, Roberto Portinaro —: *ad esempio il prezzo della carne. Vercelli è sottoposta al controllo diretto del Comitato prezzi e quindi la punta di petto macinata e la fettina di vitellone hanno tetti ancora da valutare. Un'incognita è rappresentata purtroppo dalla pasta: sarà arduo riuscire a mantenere il prezzo nelle indicazioni del paniere, che parlano appunto tra le 1800 e le 1900 al chilogrammo per la pasta a grano duro*».

La Confesercenti ha inoltre reso noto che, tra gennaio e febbraio, molte aziende alimentari conosciute in campo nazionale hanno già ritoccato i prezzi aforando gli aumenti del 10 per cento, appunto entro il tetto programmato d'inflazione: in questo modo si sono già assicurate una sufficiente copertura, ancor prima dell'entrata in vigore del paniere.

A questo proposito, l'Associazione commercianti fa rilevare che l'impegno dei negozianti di generi alimentari è comunque condizionato alla stabilità delle quotazioni all'origine e degli altri fattori (tariffe, costo del lavoro) che possono incidere nelle fasi di approvvigionamento e di distribuzione. d. ca.

Un vercellese parteciperà a Mister Fantasy

VERCELLI — Bruno Marzi, giornalista vercellese esperto di musica (collabora alle principali riviste specializzate), parteciperà stasera alla puntata di «Mister Fantasy», la popolare trasmissione della Rai-Tv condotta da Carlo Massarini. e. d. m.

HOCKEY - Incontro come un allenamento

Amatori anche a Seregno una messe (9 a 1) di reti

VERCELLI — Nulla di mutato in testa alla classifica della serie A 1 di hockey a rotelle. Il Pompe Vergani Monza ed il Novara hanno vinto in casa, superando rispettivamente il Forte dei Marmi ed il Bassano. L'Amatori Magliificio Anna è andato a vincere a Seregno, come da pronostico, e ha subissato i lombardi di reti: 9-1. Solo il Lodi ha perso il passo. E' stato sconfitto a Pordenone dai locali che sono ritornati, da alcune giornate, i castigamatti delle grandi.

L'Amatori ha giocato un incontro che praticamente è stato un allenamento. Il Seregno, ultimo in classifica, con soli tre punti, non poteva andare al di là di una onorevole difesa, cercando di limitare al massimo il passivo. I lombardi ci hanno provato e, per alcuni minuti, sono riusciti a contenere i vercellesi, lanciatissimi, finalmente molto «centrati» e non più sfortunati nel tiro a rete. Poi il Seregno è crollato. Ha subito quattro reti nel primo tempo, segnate da Martinazzo, Girardelli, Cesana ed ancora Martinazzo. Nella ripresa stessa musica. Incomincia a sgranare il rosario della reti bicciolane prima Cesana, lo segue Fietta, poi Martinazzo, che così sigla la sua terza rete dell'incontro. E' la volta quindi di Girardelli, al suo secondo centro. I padroni di casa, a questo punto, riescono con Serra a segnare la rete della bandiera. Infine conclude per gli ospiti Rollino.

Tecnicamente ed agonisticamente la partita ha detto poco. I vercellesi avevano già la mente a sabato prossimo quando, al Palasport del rione Isola, ci sarà l'Alivar Paveri Novara per una attesissima rivincita della sconfitta patita nel girone di andata.

Nell'incontro con il Seregno sono entrati nel secondo tempo, a risultato acquisito, parecchie riserve. f. t.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Insaziabile gelosa (v. m. 18 anni).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Un anno vissuto pericolosamente.
PRINCIPE: 48 ore.
VERDI: I guerrieri dell'Anno 2072 (fantascienza).
VIOTTI: Avventurieri ai confini del mondo.

GATTINARA

ITALIA: Segreti particolari di una vedova (v. m. 18 anni).

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 58.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Gifflano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.000; **Trino** (0161) 829.565.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; **Chiamata di comunicazione** (0161) 52.221.

FARMACIE

Vercelli: Balzer, via Thaon de Revel 23.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.

DENTISTI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Esso**, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI

(Canali 56, 50, 45, 38 UHF)

12 — **Big match** (7 giorni di sport in tv)
12,50 Telefilm della serie **Il Conte di Montecristo**
13,20 Telefilm della serie **Tris d'assi**
14,15 Telefilm della serie **Don Auguel**
15 — **Special di Tuttocarnevali '84**
18,50 **Specials riso** (rubrica agricola)
19,45 **Videovercelli Notizie**
20 — Cartoni animati della serie **Spider Woman**
20,30 Film **Da uomo a uomo** (western) con Lee Van Cleef e John Philip Law
22,45 **Videovercelli Notizie**
23 — Telefilm della serie **Search** dal titolo «La dea della distruzione»
23,45 **Oggi al cinema** (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
23,50 Telefilm della serie **Caldiz** dal titolo «Nome, grado, numero di matricola»

PRIMANTENNA

(Canali 36, 38, 50, 65 UHF)

10 — Telemarket: mercatino di novità
12 — L'oroscopo del giorno a cura di Elsa
12,05 **Film**
13,50 **Notizie Flash**
14 — Cartoni animati
14,30 **Telefilm**
15 — Speciale Carnevale: sfilate di carri
17 — **Le stelle su di noi** con Carina
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie **Bionic sul fondo**
19 — Hockey a rotelle su pista serie A: **Seregno-Amatori Vercelli**
19,40 **Buon appetito con...**
20 — Telefilm della serie **Investigatori associati**
20,30 **Film**
22,15 **Telenotte Notiziario**
23,30 **Telefilm**
23 — Campionato di calcio serie C2: **Casale-Derthona**
24 — Telenotte Notiziario (2ª edizione)
0,10 **Film della notte**
1,30 **Buona notte con...**

ECONOMICI

CERCANSI coniugi età 50/60 anni per custodia villa zona Omegna meglio pel piccolo aiuto domestico e marito con patente auto per consegnia e persona presente alloggio di 3 locali richiesta referenze telefonare 02/839.90.69 - 077.

a Vercelli
nuova Concessionaria
AUTOESSE s.r.l.
Via Oldoni 17 - Tel. 53963
Succ. Cavaglià - Strada Statale 143, N° 68 - Tel. 966122
così l'Alfa è più vicina
Alfa Romeo

Autoexpert
a Vercelli
nuova Concessionaria
Alfa Romeo
Sono disponibili vetture usate garantite come nuove nei seguenti modelli:
ALFA ROMEO: GIULIETTA, ALFETTA, ALFA SUD
FIAT: RITMO, 127, UNO 45
RENAULT R18 - GOLF, BMW serie 3 e 5
Finanziamenti senza cambiali sino a 36 mesi.
AUTOESSE s.r.l.
Via Oldoni 17 - Tel. 53963
Succ. Cavaglià - Strada Statale 143, n. 68 - Tel. 966122

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
MARTEDI' 6
SERATA MASCHERATA DI CHIUSURA CARNEVALE
CON
DON MIKO
in discoteca
Jeff Dalil

Gli Alphatronic
Uno più professionale dell'altro.
I sette modelli di computers Triumph-Adler sono venduti, programmati, assistiti da
INFORMATICA GASTALDI
Via Agordat, 14 - VERCELLI - Tel. 0161-66.755
Chiedete una dimostrazione nel vostro ufficio

Non complicarti la vita, chiedi l'universo IBM
A VERCELLI: ANALOG s.n.c. Via Dionisotti, 18 - Tel. 0161/61.105
A BIELLA: VIP COMPUTER s.r.l. Via Repubblica, 39 - Tel. 015/27.106
CONCESS. IBM PERSONAL COMPUTER

E' il calzaturificio New Team, che è in attesa del concordato

Chiude una fabbrica di Varallo 360 dipendenti sono in «cassa»

Dicono i sindacalisti: «Situazione critica, ma non drammatica» - Presto la ripresa?

VARALLO — Il calzaturificio New Team, una delle aziende più importanti di Varallo, ha chiuso i cancelli. Da una decina di giorni i 360 dipendenti sono stati posti in cassa integrazione a zero ore. Il gruppo si è trasformato da società per azioni in società in accomandita semplice e ora sta attendendo di essere sottoposto a concordato preventivo.

Dicono alla Camera del Lavoro di Borgosesia: «*La situazione dello stabilimento valligiano, uno dei maggiori dell'Alta Valle, è critica ma non drammatica. Si spera che la ristrutturazione tuttora in atto possa far superare con danni accettabili la crisi che ha colpito l'azienda*».

Nei programmi di Luciano Tiramani, l'imprenditore che si è fatto carico del tentativo di ripresa dello stabilimento varallese, c'è la riconversione della produzione con la confezione di scarpe di maggiore qualità.

Afferma: «*Ci stiamo muovendo per ristrutturare in modo una situazione piuttosto complicata. Siamo intenzionati a ricominciare da zero con l'obiettivo di recuperare il possibile*».

La New Team era nata in veste di scialuppa di salvataggio, si è dovuta fare carico di tutte le passività che stavano soffocando la vecchia società. In questi giorni il tribunale dovrebbe riconoscere alla ditta il concordato preventivo, un istituto giuridico previsto al fine di evitare il fallimento.

Spiegano i responsabili dell'amministrazione della ditta: «*Abbiamo avviato una serie di trattative con un pool di dodici banche che ci dovrebbero garantire i finanziamenti necessari ad avviare la nuova gestione. Siamo fiduciosi in una conclusione positiva dei contatti: ciò ci dovrebbe permettere una ripresa, seppur parziale, già entro aprile*».

Il piano dell'azienda prevede il riassorbimento di 150 dipendenti. Per gli altri il futuro rimane molto incerto.

Spiega Giovanni Beccaro, sindacalista: «*La crisi alla New Team è un problema notevole. Oltre ad essere in gioco la realtà produttiva più grossa del paese, il discorso si inserisce in un quadro di assoluta precarietà occupazionale: mai come adesso Varallo, che rappresenta uno sbocco naturale per la manodopera dell'Alta Valle, aveva raggiunto un tasso così elevato di perdita di posti di lavoro*».

Per i 200 lavoratori che il calzaturificio non potrà reintegrare, il Consiglio di fabbrica e le forze sindacali stanno cercando una diversa collocazione. Dice Giovanni Beccaro: «*Innanzitutto si procederà all'applicazione dei prepensionamenti, dopo di che si tenterà di proporre un progetto satellite legato allo stabilimento. Si cercherà in altre parole di creare delle attività collaterali, capaci di assorbire la manodopera e di integrare dall'esterno la produzione della fabbrica varallese*».

Gianni Perino Valga

Processo per il «giro della droga»: forse già giovedì la sentenza

Biella, il pm chiede 34 condanne per oltre 140 anni di reclusione

Sono incominciate le arringhe dei dodici avvocati difensori - Sentiti i testimoni che non si erano presentati

BIELLA — Il processo per lo spaccio di droga in città (i due procedimenti, riferiti rispettivamente al '78-79 e al periodo successivo, fino allo scorso anno, sono stati unificati) si sta avviando alla conclusione con anticipo, rispetto alle previsioni. Ieri gl'imputati hanno avuto una prima indicazione delle pene alle quali potrebbero essere condannati: il pubblico ministero ha chiesto un'unica assoluzione, con formula dubitativa (se uscirebbe indenne solo Antonio Catino), e la condanna degli altri trentaquattro imputati.

Complessivamente, l'accusa ha proposto 142 anni e 4 mesi di reclusione e 95 milioni e 500 mila lire di multa. E' poi incominciata la serie delle arringhe: gli avvocati difensori sono una dozzina e hanno promesso di essere stringati. Se saranno di parola, il «processone» potrebbe già concludersi giovedì prossimo, o al massimo lunedì 12 marzo.

La pena maggiore — 7 anni e 8 mesi di carcere, 8 milioni di multa — è stata chiesta per Egidio Guerriero, indicato dal pubblico ministero (tra i maggiori trafficanti di eroina. «*Ha continuato a spacciare la droga anche quando è finito in carcere, servendosi del Palermini*», ha precisato il magistrato. Il Guerriero, che ha formalmente rinunciato a comparire al processo, non incorre imputato di detenzione abusiva di una pistola.

Il pubblico ministero ha suddiviso gl'imputati in gruppetti, tenendo conto della rispettiva «pericolosità sociale» e dell'entità dello spaccio di droga: taluni avevano parecchi «clienti», altri erano i «fornitori» di pochi tossicodipendenti. Il magistrato ha sottolineato, a questo proposito, che ha importanza anche il numero di dosi di eroina cedute dai «piccoli distributori», sia pure allo scopo di assicurare a se stessi il fabbisogno quotidiano di droga e non per lucro. Tra l'altro, ha detto che anch'essi devono essere considerati «spacciatori di morte».

Ed ecco le pene proposte: 1 anni di reclusione a Domenico Palermiti, Massimo Manfredi, Aldo Busca e Marco Cucco; 6 anni: Raffaele Bona, Enzo Orso e Lorena Zerbetto; 5 anni e 6 mesi: Massimo Fiorina e Lanfranco Bernardi; 5 anni e 0 mesi: Claudio Lovison; 5 anni: Raffaele Comparone, Giuseppe Donatiello e Ciro Urrata.

Quattro anni: Paolo Poletti, Emanuele Prina e Vincenzo Perrone; 3 anni e 6 mesi:

Massimo Manfredi

Domenico Palermiti

Francesco Murania, Massimo Napolitano e Ivano Bianchi; 3 anni: Gianni Beltrami e Patrizia Barbero; 2 anni e 8 mesi (è il gruppo più numeroso): Antonella Romano, Fabrizio Brilli, Clotilde Badovini, Tiziana Rossetti, Antonino Perrigno, Sesto Porretto, Domenico D'Aquila e Roberto Cronoletto; 2 anni: Gianfranco Setti, Antonio Rega, Marina Rossi, Alberto Badovini. Le pene pecuniarie variano da un minimo di 200 mila lire di multa, chieste per gli ultimi quattro imputati, agli 8 milioni che dovrebbero essere pagati dal Guerriero.

All'inizio dell'udienza erano stati ascoltati dal tribunale alcuni testimoni, due dei quali sono stati fatti accompagnare dalla «forza pubblica» perché non avevano ottemperato alla convocazione. Pareva che dovessero dire cose importanti, invece non ci sono stati fatti nuovi. Anche altri testi non si sono presentati, ma non è stato preso nei loro confronti alcun provvedimento, perché avevano già risposto esaurientemente alle domande.

Tra gl'imputati erano assenti, oltre al Guerriero, il Mantovani, allontanato due volte dall'aula: il Cucco e il Cronoletto. Il Prina, «cacciato fuori» nella precedente udienza, ha invece ottenuto la riammissione.

Piero Minoli

Il martedì grasso in Valsesia: balli, canti e la famosa «panicia reale»

Varallo oggi festeggia il Marcantonio

Domani a Borgosesia i padroni della città saranno i «cilindrati» - Biella: stasera in piazza processo al «Babi»

VARALLO — L'appuntamento più lungo del Carnevale valsesiano è oggi quello di Varallo. Dalle 5,30 di mattina e fino inoltrata la città ai piedi del Sacro Monte vivrà la giornata rituale in onore del Marcantonio e la Cecca, le due maschere locali. Il martedì grasso, festeggiato in tutte le località valligiane, assumerà nell'antico capoluogo della Valle del Rosa un sapore tenace e profondo: sarà il ripetersi di una tradizione che si perde tra le pieghe della storia.

All'alba, quando la città starà disperdendo le ultime maschere reduci dal «*gran bal d'la lum*», i cuochi accenderanno il fuoco sotto le enormi marmitte in cui verrà cotta la panicia reale, la vecchia ricetta tramandata gelosamente dai dignitari della corte di Marcantonio Carnevale.

Dicono a Varallo: «*Sarà quello uno dei momenti più belli. Il freddo, il fuoco e la voglia di ricominciare dopo una notiziata di baldoria daranno emozioni che ogni anno si ripetono con la stessa intensità. La colazione di gruppo sarà il primo atto del nuovo giorno*».

Alle 12, quando il sole ancora pallido sarà perpendicolare su piazza Vittorio, re Marcantonio, interpretato da Pierangelo Pitto, darà il via alla distribuzione dei piatti fumanti.

Dicono ancora gli organizzatori: «*Nel pomeriggio il Carnevale si espanderà a macchia d'olio. Morca, Cervarolo e le altre formazioni di Varallo saranno le tappe obbligate del cortèo reale. Si tratterà di peregrinazioni senza sosta*».

Borgosesia. Il carro «Mare grosso», presentato al corso floreale dal rione Valbusaga (Telefoto)

Varallo. La Cecca, consorte del Marcantonio (Foto Andorno)

Un «cilindrato» di Borgo

Il cartellone di Borgosesia non ha niente invece in programma per oggi. Sulle piazze e nelle vie del capoluogo valsesiano sono rimasti i coriandoli della seconda sfilata allegorica, svoltasi domenica. Alla manifestazione, la penultima prevista, hanno assistito oltre 5000 persone. Ieri sfilati i carri in lizza per la conquista del palio cittadino e le maschere mascherate a piedi. Il comitato organizzatore e la gente sono già in attesa: domani con il «*mercu scurot*» il Carnevale riesploderà.

g. p. v.

BIELLA — Carnevale '84, ultimo atto: stasera in piazza 1° Maggio, con inizio alle 20,30, verrà processato il babi, che domenica scorsa è stato esposto al «pubblico ludibrio». Rinchiuso nella «prigione mobile» dopo la cattura da parte di un gruppo di studenti delle scuole medie, il «dannato troppo» ha forzatamente partecipato alla sfilata dei carri, gruppi mascherati e bande musicali. Il suo incessante sue gracidio conteneva frasi (ce le siamo fatte tradurre) assolutamente irriferibili.

Il testo del «processo» è stato preparato su misura, com'è noto, da Beppe Pelliteri, che è anche il regista, e si ispira agli avvenimenti e ai personaggi più in vista nell'anno trascorso dal Carnevale '83. Contribuiscono alla messa in scena del divertente spettacolo (è stato anche notevolmente accorciato, rispetto alla precedente edizione, per tenere maggiormente avvinto il pubblico) i componenti del gruppo cabaretistico «Il Tario» e altri volenterosi.

Il Babi non potrà sottrarsi all'antica tradizione e pagherà il fio delle sue colpe sul rogo. Il fuoco verrà appiccato alla pira, già approntata a poche decine di metri di distanza dal luogo del «processo», alle 22. Quando si spegnerà l'ultimo guizzo, il «Carvè 'd Biela» ripiomberà nel buio, fino al prossimo anno.

Contemporaneamente, stasera si svolgeranno «veglioni» a Chiavazza al Thes (qui si balierà già nel pomeriggio) e in numerosi paesi del Biellese.

p. m.

La polizia trova in una borsa abiti e settantadue cartucce

BIELLA — Gli agenti del commissariato di polizia, intervenuti in seguito alla segnalazione, da parte di un cittadino, di una «borsa sospetta» in via Botalla a poca distanza da via Torino, ha rinvenuto nell'involucro 72 cartucce per fucile da caccia e una tenuta completa da cacciatore. C'erano i pantaloni, un giubbotto di tela e altri capi di vestiario, tra cui un paio di mutandoni.

La presenza di questo indumento, unita ad altri elementi, hanno fatto sorgere il sospetto, in un primo tempo, che il fatto potesse essere in relazione ad un delitto. La supposizione si è poi rivelata infondata. Al commissariato non escludono che qualcuno si sia disfatto della borsa, dopo averla rubata, perché conteneva anche il pericoloso materiale. Se qualche cacciatore è stato effettivamente derubato, le cartucce e gli indumenti sono ora a sua disposizione.

— **Alla polizia sono giunte numerose telefonate**, ieri mattina, da parte di automobilisti che segnalavano di aver trovato una o più gomme «a terra». Le auto erano posteggiate nella zona del «quartiere degli affari» e nella notte qualcuno le aveva forate, servendosi di un punteruolo. Il danno è notevole. Episodi del genere si stanno ripetendo in città con frequenza preoccupante.

— **Nella sede del Biella Jazz Club**, in corso del Piazzo, stasera alle 21,30 terrà concerto la cantante Roberta Gambarini, accompagnata da un quartetto di jazzisti biellesi.

— **Al teatro Odeon, con inizio alle 21**, per iniziativa della società sportiva Pietro Micca stasera verrà proiettato il documentario «K2, spigolo Nord». Il film, di Francesco Santon e Kurt Diemberger, si riferisce alla spedizione italiana che nell'83 ha compiuto una impresa di notevole valore alpinistico.

SPETTACOLI E TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Rechte e soldati.
MAZZINI: Gorky Park.
ODEON: documentario Kit Spigolo Nord.

Il biglietto vincente di Borgosesia

BORGOSESIA — Il possessore del biglietto serie BI 94350 è il vincitore della seconda delle tre crociere messe in palio dal comitato organizzatore del Carnevale di Borgosesia. Il fortunato spettatore, estratto fra tutti gli intervenuti al secondo corso mascherato, ha vinto un viaggio di otto giorni alle Canarie per due persone.

Nel caso non si presentasse entro due mesi, il suo diritto spetterebbe nell'ordine ai possessori dei seguenti biglietti: serie BI 89778, L-11 85899, BI 91327, L-11 85478, BI 93006, L-11 86218, BI 97986, BI 91943, BI 93418. *(g. p. v.)*

BORGOSESIA
SOCIALE: Vacanze di Natale.
COSSATO
PRIMAVERA: Pizzamiserie porno.
PRAY
EXCELSIOR: Penny, moglie particolare.
SERRAVALLE
CORSO: Furia erotica.

FARMACIE
Usel 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432; Cossila: Pavignano; Graglia; Cavaglià.
Usel 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 89/A, tel. 94.155; Reale; Mosso S. Maria; Crevacuore.
Usel 49 - Borgosesia: Boca De Giuli, viale Rimembranze 130, tel. 21.910; Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 35.03.333; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 922.801; Mongrando 606.513; Trivero 756.566; Valle Mosso 708.154; Varallo 52.412.

MOSTRE D'ARTE
Galleria Mercurio (via Italia 25, tel. 22.872): pittura. Orario: Quaglia: 10-12,30; 16-19,30, lunedì chiuso.
G77 (piazza Fiume 1, tel. 26.033): disegni di Gabriella Muschi: 10-12,30; 16-19,30. Festivi 10-12,30.
L'Uomo e l'Arte (via monsignor Losana 13): «Ritorno l'immagine», da mercoledì a sabato; 17,30-19,30.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno - Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 56, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15. Borgosesia: viale Vittorio Veneto. Cossato: frazione Masserantonio.

Aumentano le tariffe a Borgosesia

BORGOSESIA — L'Amministrazione comunale ha deliberato l'aumento dal 10 per cento delle tariffe dei servizi pubblici. Le maggiorazioni dei rifiuti solidi urbani, le quote spettanti al Comune per i trasporti funebri e le tariffe del gaso pubblico sono state necessarie in rapporto alle esigenze di bilancio.

Dicono in Comune: «Gli aumenti si sono resi necessari in conseguenza alle disposizioni di legge che obbligano a mantenere in pareggio questi servizi. Le rivalutazioni interessano anche l'assistenza scolastica: mensa, doposcuola, trasporto degli alunni. In questo settore gli aumenti scatteranno però solo con il prossimo mese di settembre, all'apertura dell'anno finanziario 1984-85».

(g. p. v.)

I BIANCONERI NON RIESCONO A REAGIRE AL GOL INIZIALE: I GRANATA A «RAFFICA» CON LO STRESA

La Biellese perde a Venezia e i bomber dove sono finiti?

Paolo Sollier grande protagonista della trasferta - Poca convinzione

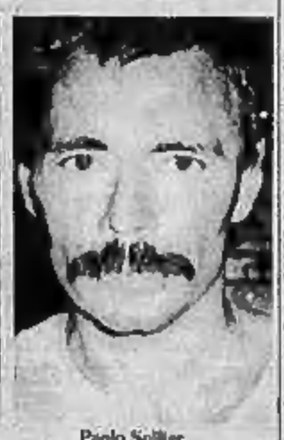
NOSTRO SERVIZIO

BIELLA — Ma dov'erano le punte della Biellese? A vedere il Carnevale di Venezia o sul campo di Sant'Elena? L'unico dato certo è che i bianconeri sono incorsi in una nuova sconfitta quando avrebbero potuto benissimo conquistare il pareggio e, se avessero osato di più, anche la vittoria.

Il Venezia ha giocato bene i primi minuti della gara ed è riuscito a sbloccare quasi subito il risultato con un'azione molto bella: triangolazione Fantinato-Capuzzo e palla invito per l'ala sinistra che con una gran botta di destro supera Bravi in uscita.

Poi per ottanta minuti la partita è stata dominata dai bianconeri che sono stati gli indiscussi padroni del centrocampo. Paolo Sollier, sempre generoso ed altruista, ha preso in mano le redini dell'incontro e ben coadiuvato da Tacchert e Caponicca ha cominciato a macinare palloni su palloni. Ma i suggerimenti del «senatore» sono stati poco apprezzati dagli avanti bianconeri e così Trevisanello, Malerba e Venturi hanno fatto la figura dei campionissimi. Il portiere Gennari non è mai stato seriamente impegnato e ha così svolto tra i pali l'ordinaria amministrazione.

Enzo Bravi



Paolo Sollier

Il contributo dei padroni di casa è stato un tantino pungente: «*La Biellese è una squadra molto solida e grintosa. Ha in Sollier l'uomo in più, il giocatore che ogni squadra vorrebbe avere. Però se non si riesce a tirare in porta i gol non vengono di certo*».

Vediamo qual è la situazione in classifica dei ragazzi di La Firenze, dopo questo nuovo capitombolo in terra veneta. La Biellese si trova al penultimo posto in classifica con 15 punti conquistati su 33 partite giocate. Negli undici incontri ancora da disputare i bianconeri dovrebbero tenere una media di un punto ad incontro, vale a dire vincere tutti gli scontri casalinghi e rosicchiare almeno due punti in trasferta. Solo così la Biellese riuscirà a rimanere in C2. Se questi punti non arriveranno i bianconeri scenderanno nuovamente in Eccellenza dalla quale solo sette con tanto entusiasmo solo un anno fa.

Fiorenzo Panero

Cossatese, pareggio fischiato Bordetto deluso dalle critiche

Sconfitta «prevista» per la Pro Candelo a Borgoticino

BIELLA — Si riporta sotto il Borgosesia di Giancarlo Barcellino che subissa con un poker di reti il malcapitato Rivoira; si blocca a metà la Cossatese che non riesce a cancellare il «complesso del Pila» e rimane invischiata nei meandri del fondo classifica la Pro Candelo, sconfitta dal lanciato Borgoticino. Al tirar delle somme la sesta giornata del girone di ritorno non si è discostata molto dai pronostici della vigilia, anche se a Cossato il pareggio interno con l'Arona ha scatenato fior di polemiche.

Ma Augusto Bordetto alle critiche non ci sta. Dice il mister laniero: «*E' vero, abbiamo giocato una partita sciatta e solo a quattro minuti dalla fine siamo riusciti a riequilibrare le sorti dell'incontro. Ma tutti questi rimproveri non li capisco proprio. L'obiettivo della società, prima del via del campionato, era rappresentato dalla salvezza. Invece a due terzi della stagione ci ritroviamo a lottare per il vertice della graduatoria, con discrete possibilità di migliorare ulteriormente la posizione in classifica*».

L'allenatore degli azzurri è soprattutto amareggiato per il comportamento del pubblico: «*Contro l'Arona, invece di incoraggiare i ragazzi si è messo a fischiare, con il risultato di demoralizzare un paio di giocatori. Qualche tifoso ha dimenticato che la sostenitrice è l'arma migliore della nostra squadra. Se salta questa unità, addio sogni di gloria*».

Ha ribadito il suo potenziale interno il Borgosesia. Cucina Pizzi che, sul suo campo, è davvero una macchina da gol. I granata, trascinati da un Ferraretto in vena di prodezze (l'attaccante valsesiano ha firmato una tripletta), dopo aver sprecato, nella fase iniziale, numerose palle-gol, si sono scatenati nella ripresa.

Dice Bercerocchia: «*Abbiamo recuperato un punto sui cugini del Grignasco, ma per conservare inalterate le nostre possibilità, domenica prossima dovremo espugnare il campo del Villadossola. La squadra di fronte al pubblico amico gioca un ottimo calcio e va a segno con facilità, mentre in trasferta l'attacco stranamente si inceppa. Se vogliamo rimanere nel girone promozione non all'ultimo dobbiamo migliorare sui terreni esterni*».

Come voleva il pronostico della vigilia non è riuscito il colpaccio alla Pro Candelo opposta al forte Borgoticino. I verdi di Rota e Brardo rimangono così al penultimo posto in classifica, ma con intatte possibilità di salvezza. Il turno di domenica, infatti, ha praticamente messo fuori gioco il Romagnano.

I lanieri, che in graduatoria sono affiancati allo Stresa a quota 33, hanno davanti a loro una doppia coppia di avversarie (Gozzano e Gravellona a un punto, Arona e Villadossola a due) che possono essere agganciate già nelle prossime partite.

Roberto Rynard

Mauro Ferraretto

Piranha
(ND) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.103
ORFENGO CAMERIANO
QUESTA SERA 6 MARZO
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE MASCHERATO
Domenica pomeriggio e festivi per il da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

BIANCONERI
MOMO
Statale Borgomanero
Novara
Tel. 0321 96.290
QUESTA SERA
è... FESTA GRANDE
VEGLIONISSIMO DI FINE CARNEVALE
«BRASIL * CARNAVAL»
Verrà premiata la maschera più bella, la coppia più originale ed il gruppo mascherato più numeroso
COTILLONS
Presenta Il tuo Invito

L'IMMAGINE OGGI DEGLI UFFICI DEL DOMANI.
Sintesi di interni di classe superiore.
Dalle "isole" ai gruppi, dalle pareti alle sedute ai complementi fino all'alta direzione: momenti diversi, crescenti emozioni.
Sempre uguale il principio: unitarietà e stile.
CASTELLI, FANTONI, MIM, PRESS, ROSS STOLL, SIAM, SKEMA.
VIOLAufficio Biella - Via Torino 39 tel. 015 23518 - 33711